



REPUBBLICA ITALIANA

# BOLLETTINO UFFICIALE REGIONE DEL VENETO

Venezia, venerdì 11 novembre 2022

Anno LIII - N. 134



### **Chioggia (Ve), Ponte di Vigo.**

Ponte Vigo è il più artistico degli otto ponti che collegano le sponde del Canal Vena. Un tempo vi si trovava un fanale come segnale di orientamento per i naviganti.

*(Archivio fotografico Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione - Regione del Veneto)*

---

#### **Direzione - Redazione**

Dorsoduro 3901, 30123 Venezia - Tel. 041 279 2862 - 2900 - Fax. 041 279 2905

Sito internet: <http://bur.regione.veneto.it> e-mail: [uff.bur@regione.veneto.it](mailto:uff.bur@regione.veneto.it)

Direttore Responsabile Dott. Lorenzo Traina

## SOMMARIO

### PARTE SECONDA

#### *Sezione prima*

---

#### DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

n. **357** del 09 novembre 2022

Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione Veneto - necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice. Bando approvato con DDR n. 330 del 10 ottobre 2022 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale.

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

1

#### DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.

n. **240** del 31 ottobre 2022

Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22/A 24125 Bergamo C.F. e P.I 01913760680 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 618,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z8B384C798.

**[Demanio e patrimonio]**

3

n. **242** del 03 novembre 2022

Autorizzazione alla stipula del contratto di fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale a favore della ditta Prodocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 170.800,00= (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 9400009CCF.

**[Demanio e patrimonio]**

6

n. **244** del 03 novembre 2022

Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma". CUI S800075802792202100018 - CIG 9237569B15, per la durata di due anni: aggiudicazione definitiva.

**[Appalti]**

9

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

n. **177** del 02 novembre 2022

Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVIII/2022.

12

**[Agricoltura]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

n. **355** del 08 novembre 2022

Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando ordinario per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo professionistico - anno 2022, approvato con DGR n. 885 del 19.07.2022. L.R. n. 17/2019.

13

**[Cultura e beni culturali]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

n. **118** del 14 ottobre 2022

Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti abbandonati nel tratto della pista ciclabile Treviso-Ostiglia sito in Via Tombelle, Cerea (VR), a favore della ditta "SIVE Servizi Intercomunali VEronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236. CIG: Z62380FBAF. Impegno della spesa di Euro 6.039,00 IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.

25

**[Appalti]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

n. **152** del 10 ottobre 2022

Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto di servizi di manutenzione, formazione e sviluppo evolutivo del software ROSS 1000 usato per la rilevazione e la gestione delle anagrafiche e dei dati statistici in ambito turistico di durata biennale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b, n. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002, CUI n. S80007580279202200047.

28

**[Informatica]**

n. **158** del 19 ottobre 2022

Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema del NAS della Regione del Veneto, CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007.

35

**[Informatica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

n. **255** del 04 novembre 2022

Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

39

**[Concorsi]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

n. **87** del 08 settembre 2022

Finanziamento della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2022. Assegnazione alle Aziende Ulss di quote per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari, ai sensi della DGR n. 371 dell'8 aprile 2022, per la promozione di progetti territoriali domiciliari. Linea di spesa n. 0300.

41

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **89** del 16 settembre 2022

Assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale FSN 2021 - Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali".

45

**[Sanità e igiene pubblica]**

n. **98** del 13 ottobre 2022

Costituzione del Gruppo tecnico regionale delle UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà delle Aziende ULSS a supporto della U.O. Salute mentale e Sanità penitenziaria per le attività di monitoraggio dell'erogazione dei LEA, dei PDTA, dei percorsi, dei protocolli operativi e per fornire pareri tecnici e proposte di miglioramento dei percorsi clinico assistenziali.

50

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA

n. **144** del 31 ottobre 2022

POR FESR 2014-2020, Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 2 (Delibere CIPESS n. 39/2020, n. 2/2021 e n. 30/2021). Bandi approvati con DGR n. 990 del 06/07/2018 Azione 3.3.4 sub. C, DGR n. 1278 del 28/08/2018 Azione 3.3.4 sub B e C, DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub. C, DGR n. 291 del 19/03/2019 Azione 2.3.1 , DGR n. 622 del 14/05/2019 Azione 3.3.4 sub A e C, DGR n. 1016 del 12/07/2019 Azione 3.3.4 sub A, DGR n. 1426 del 1.10.2019 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1967 del 23/12/2019 Azione 3.4.2 Sportello III, DGR n. 822 del 23/06/2020 Azione 1.1.4, DGR n. 1390 del 16.9.2020 in relazione ai beneficiari ammessi con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1392 del 16.9.2020 Azione 3.3.4 sub D, DGR 1510 del 2/12/2021 Azione 3.1.1/3.3.1, DGR 1800 del 15.12.2021 Azione 1.1.4 - Allineamento dei termini per la conclusione dei progetti ai termini per la presentazione delle domande di saldo e proroga dei termini per la presentazione dei titoli autorizzativi. 52

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **145** del 03 novembre 2022

Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Programma Operativo della Regione del Veneto(POR FESR 2014-2020). Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma. Asse 7 Assistenza tecnica. Nomina del soggetto al quale assegnare l'incarico per la verifica di conformità dell'appalto. CIG: 76217746DF - CUP: H11F18000190009. 56

**[Designazioni, elezioni e nomine]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

n. **536** del 03 ottobre 2022

Affidamento diretto e impegno di spesa a favore dell'operatore economico CTE Certificazioni S.r.l. per il servizio di verifica annuale di n. 3 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG Z5637B0F96. 59

**[Appalti]**

## DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA

n. **224** del 27 ottobre 2022

Voltura a favore della società JUWI Development 12 S.r.l. del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018, con Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD). 63

**[Energia e industria]**

n. **225** del 31 ottobre 2022

Rettifica del Decreto n. 224 del 27 ottobre 2022 relativo alla voltura a favore della società JUWI Development 12 S.r.l. del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018, con Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD).

**[Energia e industria]**

66

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

n. **199** del 10 ottobre 2022

Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. Revoca dei contributi assegnati con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 e successivi decreti n. 333 del 1 luglio 2021 e n. 374 del 14 settembre 2021. Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte della Ditta Terme Formentin Srl.

**[Turismo]**

67

n. **213** del 02 novembre 2022

Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Ottobre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.

**[Turismo]**

72

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

n. **577** del 13 ottobre 2022

Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse assegnate dall'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT) e destinate al sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19. Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 212/2022. CUP E11D21000150001.

**[Servizi sociali]**

75

n. **594** del 18 ottobre 2022

Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2022 del personale regionale impiegato nelle attività del Progetto "Numero Verde Nazionale Antitratta". CIG 8369737D75. CUP H59G22000070003.

**[Servizi sociali]**

84

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

n. **91** del 28 ottobre 2022

Manifestazioni di interesse per la realizzazione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica Bando approvato con DGR n. 1900 del 22/11/2017 Scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018. (Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 e art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65).

88

**[Edilizia scolastica]**

## **DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

n. **108** del 28 ottobre 2022

Aggiornamento, alla data del 20 ottobre 2022 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.

95

**[Servizi sociali]**

### *Sezione seconda*

---

## **DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

n. **1295** del 25 ottobre 2022

Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027. Presa d'atto dell'approvazione del Programma e ricognizione delle candidature regionali al bando per la selezione di progetti tematici.

98

**[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]**

n. **1296** del 25 ottobre 2022

Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017, art. 24.

105

**[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]**

n. **1298** del 25 ottobre 2022

Autorizzazione alla proposizione di ricorsi per ammissione di crediti vantati a vario titolo dall'Amministrazione regionale nei confronti di società e soggetti sottoposti a procedure concorsuali.

108

**[Affari legali e contenzioso]**

n. **1299** del 25 ottobre 2022

N. 6 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio e/o accettazione di rinunce al giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.

109

**[Affari legali e contenzioso]**

n. <b>1300</b> del 25 ottobre 2022 Procedimento penale avanti il Tribunale di Verona R.G.N.R. n. 3579/2019 - R.G. GIP 1315/2022. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile. <b>[Affari legali e contenzioso]</b>	110
n. <b>1301</b> del 25 ottobre 2022 Procedimento penale avanti il Tribunale di Vicenza R.G.N.R. n. 2405/2019 - R.G. GIP n. 2073/2019. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile. <b>[Affari legali e contenzioso]</b>	111
n. <b>1302</b> del 25 ottobre 2022 Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL051) // VINCOLATE <b>[Bilancio e contabilità regionale]</b>	112
n. <b>1303</b> del 25 ottobre 2022 Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL049) <b>[Bilancio e contabilità regionale]</b>	133
n. <b>1304</b> del 25 ottobre 2022 Legge 30/12/2021 n. 234 art. 1 commi 593 e 595. Decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022. Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) - parte regionale, annualità 2022. Manifestazione di volontà al cofinanziamento regionale della quota parte a titolo di premialità assegnata alla Regione del Veneto ed adempimenti procedurali successivi. <b>[Enti locali]</b>	145
n. <b>1305</b> del 25 ottobre 2022 Assemblea ordinaria di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. del 31.10.2022. <b>[Enti regionali o a partecipazione regionale]</b>	148
n. <b>1306</b> del 25 ottobre 2022 Manifestazione fieristica: "WORLD ARCHITECTOUR/AFRICA" 3^ edizione Padova 06 - 07 luglio 2023. Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4. <b>[Mostre, manifestazioni e convegni]</b>	152
n. <b>1307</b> del 25 ottobre 2022 Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di commercio di Venezia Rovigo per il supporto agli adempimenti connessi alla fase di avvio della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino. <b>[Settore secondario]</b>	154



n. <b>1308</b> del 25 ottobre 2022	
Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art.4 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico - periodo 2022-2024. DGR nr. 1826 del 06 dicembre 2019 e precedenti.	165
<b>[Acque]</b>	
n. <b>1309</b> del 25 ottobre 2022	
Gestione di materiali legnosi fluitati dalle piene ovvero di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi negli alvei e golene del Demanio idrico di competenza regionale.	192
<b>[Acque]</b>	
n. <b>1310</b> del 25 ottobre 2022	
Convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la regolamentazione dei rapporti relativi alle prestazioni specialistiche e ad altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Cimolais tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno.	197
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>1311</b> del 25 ottobre 2022	
Ripartizione del finanziamento finalizzato all'erogazione dei servizi sanitari aggiuntivi correlati alla stagione turistica 2022 nei confronti delle Aziende Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto Orientale e Ulss 9 Scaligera.	201
<b>[Sanità e igiene pubblica]</b>	
n. <b>1314</b> del 25 ottobre 2022	
Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO. Determinazioni in ordine all'annualità 2022-2023.	205
<b>[Servizi sociali]</b>	
n. <b>1317</b> del 25 ottobre 2022	
Attuazione del Protocollo d'Intesa per la diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di Italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle terre di origine e per la commemorazione nel Giorno del Ricordo. Azioni per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 art. 4, c.1, lett. 1 bis e DGR n. 1396 del 12.10. 2021.	219
<b>[Istruzione scolastica]</b>	
n. <b>1319</b> del 25 ottobre 2022	
DGR n. 921 del 26 luglio 2022 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione". Programma GOL (PNRR). Incremento della dotazione finanziaria a valere sui Fondi Regionali a favore degli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione".	223
<b>[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]</b>	

n. <b>1322</b> del 25 ottobre 2022	
Autorizzazione alla partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "ITB Berlin 2023". Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione con Veneto Innovazione S.p.A.. DGR n. 586 del 4 maggio 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.	227
<b>[Mostre, manifestazioni e convegni]</b>	
n. <b>1323</b> del 25 ottobre 2022	
Determinazione della quota associativa a favore del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET). Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37.	233
<b>[Turismo]</b>	
n. <b>1325</b> del 25 ottobre 2022	
Approvazione del Programma triennale per la conoscenza, cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali, nonché delle modalità e dei criteri per l'assegnazione di contributi relativi agli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali regionali tutelati. Art. 7 della L. n. 10/2013. CUP H18121002970001.	236
<b>[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]</b>	
n. <b>1326</b> del 25 ottobre 2022	
Approvazione della convenzione per la realizzazione del secondo modulo relativo all'anno 2022 del Progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" approvato con DGR n. 1195 del 27 settembre 2022. Programmazione attuativa 2022-2023 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48.	259
<b>[Protezione civile e calamità naturali]</b>	
n. <b>1327</b> del 25 ottobre 2022	
Rideterminazione dei termini previsti per la trasmissione delle varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione a favore dei Comuni assegnatari dei contributi per gli anni 2021 e 2022. Art. 7 della L.R. 39/2020.	266
<b>[Urbanistica]</b>	
n. <b>1332</b> del 25 ottobre 2022	
Contributo al Comune di Fratta Polesine (RO) per interventi di conservazione e valorizzazione della casa-museo di Giacomo Matteotti, con relative pertinenze, e della memoria della sua figura e opera. Approvazione del piano delle iniziative e delle modalità di erogazione del contributo. Esercizio finanziario 2022. LR 16 luglio 2019 n. 28.	269
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	
n. <b>1333</b> del 25 ottobre 2022	
Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova. Assegnazione del contributo anno 2022 per spese di gestione e funzionamento. LR 27 luglio 2007, n. 18.	272
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	
n. <b>1334</b> del 25 ottobre 2022	
Rimodulazione delle risorse tra azioni prioritarie del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. DGR n. 719 del 14 giugno 2022. L. R. n. 17/2019.	274
<b>[Cultura e beni culturali]</b>	

n. **1336** del 25 ottobre 2022

Posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni". Conferimento incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente e adozione misure di assestamento organizzativo nell'ambito dell'Ufficio Stampa. 276  
**[Organizzazione amministrativa e personale regionale]**

n. **1423** del 11 novembre 2022

Concessione contributo alle province e alla Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra. Art. 6, comma 8 della L.R. 19 luglio 2022, n. 17. 287  
**[Urbanistica]**

## **PARTE TERZA**

---

### **SENTENZE ED ORDINANZE**

Sentenza n. 217/2022 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Veneto 30 giugno 2021, n. 19 "Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce"", che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge della Regione Veneto 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 88 del 2 luglio 2012. 292

### **CONCORSI**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B, posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito. 301

Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. 312

#### **AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI**

Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori professionali sanitari - Assistenti sanitari (categoria D). 323

Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione di dirigenti medici nella disciplina di cardiologia. 324

#### **AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA**

Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline. 325

#### **AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE**

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - area scienze infermieristiche e ostetriche. 326

#### **AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA**

Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - cat. D 327

#### **AZIENDA ULSS N. 8 BERICA**

Approvazione graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2023 nella provincia di vicenza ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo accordo collettivo nazionale del 31/03/2020. Determinazione del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati n.461 del 17 ottobre 2022. 328

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista - Assistente di Oftalmologia - cat. D. 337

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Oftalmologia. 338

#### **AZIENDA ZERO**

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Vascolare a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 339

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Neuropsichiatria Infantile a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 348

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 357

Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico - Disciplina Audiologia e Foniatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico. 366

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 701 posti di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - Categoria D. 375

### **COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)**

Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile (categoria C1) di cui n. 1 posto riservato ai disabili (art. 1 della legge 68/99) e n. 1 posto riservato alle categorie protette (art. 18 legge 68/99). 385

Bando di pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D. 386

### **COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Specialista in attività amministrative e contabili - Categoria D presso Settore 1 Programmazione e Sviluppo Generale - Segreteria Generale. 387

### **COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)**

Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Farmacista", Categoria D1. 388

### **INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA**

Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Operatore di manutenzione addetto al Reparto piccole manutenzioni dell' Unità Operativa Navigazione Cavanella d'Adige del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3^ par. 130 - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi Ausiliari per la mobilità. 389

### **IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIOSANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)**

Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% e indeterminato di Istruttore Logopedista categoria C posizione economica C1 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali. 390

### **IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA**

Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi a tempo pieno e determinato di Addetto alla Assistenza (cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali). 391

### **IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)**

Riapertura termini di presentazione delle domande. Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. uno (1) infermiere (Cat. C/C1 CCNL Funzioni Locali) . 392

Riapertura termini di presentazione delle domande. Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di Operatori addetti all'assistenza (Cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali). 393

## **IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILAFRANCA DI VERONA (VERONA)**

Concorso pubblico per esami per la copertura di due posti di "Operatore socio sanitario" a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate. 394

Riapertura termini. Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - Posizione economica C1. 395

## **IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)**

Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 5 posti di Infermiere (Cat. D1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali). 396

## **APPALTI**

### **Bandi e avvisi di gara**

#### **REGIONE DEL VENETO**

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione materiale eterogeneo di scarsa qualità - per ca 6000 mc depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI). 397

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione di materiale inerte - 2400 mc - in comune di Isola Vicentina - Torrente Timonchio. 412

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione inerti - ghiaia per ca 2250 mc depositato sulla sponda sinistra del torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il torrente Igna all'interno del comune di Villaverla (VI). 427

#### **COMUNE DI BAONE (PADOVA)**

Avviso di asta pubblica di alienazione veicoli di proprietà comunale . 442

#### **COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)**

Avviso di trattativa privata di terreno di proprietà del Comune di Spinea - PUA "AP01-Cometti". 443

## AVVISI

### REGIONE DEL VENETO

- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TERRE DI  
OGLIANO s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Gorgo al  
Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6266. 444
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. RALF per  
concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n.  
6268. 445
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. RALF per  
concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n.  
6268. 446
- Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011.  
Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TERRE DI  
OGLIANO s.s. per concessione di derivazione d'acqua in Comune di Conegliano ad uso  
Irriguo. Pratica n. 6267. 447
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per  
lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 1°) di Ha 09.60.00 su argine sx del fiume  
Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Venezia-Portogruaro all'ex Melonetto in Comune di  
Santo Stino di Livenza, argine dx fiume Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Mestre-  
Portogruaro all'impianto idrovora sussidiario "Sette Sorelle" in Comune di Santo Stino di  
Livenza e Concordia Sagittaria (VE). Pratica n. L13\_000826. 448
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per  
lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 6°) di Ha 05.50.00 su argine sx del fiume  
Loncon dal ponte FS Mestre-Portogruaro al confine tra i comuni di Santo Stino di  
Livenza-Concordia Sagittaria e nei comuni di Portogruaro e Santo Stino di Livenza (VE).  
Pratica n. L13\_000828. 450
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per  
lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto V°) di Ha 05.20.20 su argine sx del fiume  
Melon dall'ex Melonetto alla confluenza con il fiume Loncon e argine dx fiume Loncon  
dal ponte FS Mestre-Portogruaro alla confluenza con il canale Melon in Comune di  
Annone Veneto (VE). Pratica n. L13\_000827. 452
- Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Provincia Veneta dei Frati Minori  
Cappuccini, per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso  
irriguo aree verdi in comune di Venezia località Giudecca fg 18 mappale 345. Da l/s medi  
0,230 a l/s 2,0 massimi. Pratica n. PDPZA03693. 454
- Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della  
domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prospero  
Gabriele, Natalina e Claudio. Rif. pratica D/13919. Uso: irriguo - Comune di Peschiera  
del Garda (VR). 455

Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Condominio Villa San Dionigi. Rif. pratica D/13921. Uso: irrigazione parco - Comune di Verona (VR). 456

Unità Organizzativa Genio Civile Verona.R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Faedo Stefano. Rif. pratica D/13931. Uso: igienico assimilati (zootecnico e igienico sanitario) - Comune di San Bonifacio (VR). 457

Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 508750 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Barbarano Vicentino - ditta MULTIPACK ANAGNI SRL - Prat. n.1761/BA. 458

### **BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO**

Condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno. 459

### **GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)**

Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico. 460

## **PARTE QUARTA**

---

### **ATTI DI ENTI VARI**

#### **Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

### **AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA**

Decreto di espropriazione Prot. n. 031/2022-n del 3 novembre 2022  
Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda.  
Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio. 461

### **COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)**

Ordine di Pagamento dell'indennità di esproprio prot. n. 40415 del 28 ottobre 2022  
Estratto Ordine del Responsabile del Settore n. 2 del 28 ottobre 2022. Realizzazione della nuova pista ciclopedonale in via Roma nel tratto compreso tra via Magenta e Via Vittorio Veneto. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001. 462

Ordine di deposito dell'indennità di esproprio prot. n. 40455 del 28 ottobre 2022  
Estratto Ordine del Responsabile del Settore n. 2 del 28 ottobre 2022. Realizzazione della nuova pista ciclopedonale in via Roma nel tratto compreso tra via Magenta e Via Vittorio Veneto. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327. 463



### **COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)**

Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 2 del 28 ottobre 2022 prot. 8242/2022

Interventi di riqualificazione e riassetto urbano in alcune frazioni del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR). CUP G81B20000210002. Lotto 1 Parcheggio Ceredo. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.

464

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA**

Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 709 - prot. n. 14037 del 26 ottobre 2022

Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P\_2. Artt. 26-45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ordinanza di pagamento diretto di corrispettivo per cessione volontaria.

465

Estratto dell'Ordinanza di deposito n. 710 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 14084 del 26 ottobre 2022

"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione/non opposizione dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e per i soprassuoli, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 DPR 327/2001.

467

### **CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO**

Estratto della Determinazione del Direttore Generale 697 del 24 ottobre 2022

Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI IN 145-2020-558-RO-239 - CUP J43h19001410001. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.

468

Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 698 del 24 ottobre 2022

Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI LN145-2020-558-RO-239 - CUP J43H19001410001. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.

469

### **CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA**

Provvedimento n. 12521-2022 del 2 novembre 2022

Ordinanza di pagamento delle indennità condivise per la costituzione di servitù di passaggio. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Terzo elenco di n. 78 ditte.

470

## **ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)**

Ordinanza di deposito protocollo n. 167743 del 3 novembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Selvatico e laterali e Euganea in comune di Teolo (P1197). 475

Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 167755 del 3 novembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327

Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Selvatico e laterali e Euganea in comune di Teolo (P1197). 476

## **PROVINCIA DI VICENZA**

Determinazione dirigenziale n. 1401 del 05 ottobre 2022

Determinazione di liquidazione acconto (80%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Lavori di demolizione e ricostruzione del Ponte della Secula lungo la S.P. 20 Bacchiglione in Comune di Longare (VI). Commessa 18/2019 - CUP: G11B18000290003. Ditte: nn. 2-3 Fanin Ferdinando e Rigon Loretta, nn. 9-10-11 Pozzer Caterina e Martinello Cecilia, n. 14 Chilese Giancarlo. 477

## **Protezione civile e calamità naturali**

### **COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"**

Decreto n. 5 del 4 agosto 2022

Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza sulle portate di alcune sorgenti della Provincia di Belluno e misure sul prelievo del lago del Mis. O.C.D.P.C. n. 906 del 27 luglio 2022. 478

Decreto n. 6 del 14 agosto 2022

Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza per la riduzione delle derivazioni agricole sul fiume Adige e richiesta di intervento alle Province Autonome di Trento e Bolzano anche per il tramite dell'osservatorio coordinato dal Distretto delle Alpi Orientali. O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022. 482

Decreto n. 7 del 13 settembre 2022

Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza sulle portate di alcune sorgenti della Provincia di Belluno. O.C.D.P.C. n. 906 del 27 luglio 2022. Proroga termine. 485

**COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA**

Decreto n. 60 del 2 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021- Allegato B - Provincia di Vicenza (VI). Intervento di cui al codice interno OCDPC - 704 - 4, CUP F34H20000560003. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo.

488

Decreto n. 61 del 2 novembre 2022

O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H77H22000810001. C.I.G. 939369632B. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.

492

**CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)**

Decreto di esproprio n. 21 del 27 ottobre 2022 Rep.244 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta n.01: Bornacin Marco Ditta n.02: Ius Rita Ditta n.03: Bellio Michela Ditta n.04: Boscarior Achille, Boscarior Anna Ida Ditta n.05: Segatto Giovanni, Segatto Mario, Segatto Otello Silverio Ditta n.06: Boscarior Basilio Ditta n.07: Cesco Paola, Danelon Ilario Ditta n.08: Barbui Italo Ditta n.09: Anese Armando Ditta n.10: Pellegrin Giorgio, Della Bianca Antonia Ditta n.11: Moro Gabriele, Scacco Gabriella Ditta n.12: Dal Mas Assunta, Nosella Daniela, Nosella Gabriella, Nosella Rino, Nosella Umberto Ditta n.13: Stefanuto Alessio Ditta n.14: Rossit Leo Ditta n.15: Ius Antonella.

496

Decreto di Imposizione di Servitù n. 22 del 27 ottobre 2022 Rep. 245 ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 23, comma 1 e dell'art. 44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli

505

interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta n.01: Ius Antonella Ditta n.02: Boscariol Achille, Boscariol Anna Ida Ditta n.03: Segatto Giovanni, Segatto Mario, Segatto Otello Silverio Ditta n.04: Cesco Paola, Danelon Ilario Ditta n.05: Rossit Leo Ditta n.06: Moro Gabriele Ditta n.07: Intermed Due s.a.s. di Cappellazzo M.& C.

Decreto di imposizione di servitù n. 23 del 27 ottobre 2022 rep. 246 ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 23, comma 1 e dell'art. 44 del DPR. 327/2001

Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta: Anese Armando.

511

## **Statuti**

### **COMUNE DI GREZZANA (VERONA)**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31 agosto 2022  
Statuto Comunale. Modifica comma 4, art. 4.

515

### **COMUNE DI POSSAGNO (TREVISO)**

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12 settembre 2022  
Modifica statuto comunale.

516

### **UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)**

Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana del Bassanese n. 21 del 12 settembre 2022  
Modifiche allo statuto dell'unione montana del bassanese. Avviso di pubblicazione.

517

## **Viabilità e trasporti**

### **COMUNE DI TREVISO**

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22 dicembre 2021  
Estratto di deliberazione di consiglio comunale n.86 del 22 dicembre 2021  
sdemanializzazione di porzione di aree appartenenti al demanio stradale comunale: Via S. Martino ed ex Via Mantovani Orsetti.

519

## PARTE SECONDA

## CIRCOLARI, DECRETI, ORDINANZE, DELIBERAZIONI

## Sezione prima

## DECRETI DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA

(Codice interno: 488809)

DECRETO DEL COORDINATORE DELLA AVVOCATURA n. 357 del 09 novembre 2022

**Selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti avvocati per lo svolgimento della pratica forense da svolgersi presso l'Avvocatura della Regione Veneto - necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato. Nomina della Commissione esaminatrice. Bando approvato con DDR n. 330 del 10 ottobre 2022 dell'Avvocato Coordinatore dell'Avvocatura regionale.**

[Designazioni, elezioni e nomine]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Nomina di Commissione esaminatrice.
-------------------------------------

## Il Coordinatore

- Vista la l.r. 24/2001 di istituzione dell'Avvocatura regionale.
- Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 268 del 15 marzo 2016, con la quale è stata approvato il Regolamento per lo svolgimento della pratica forense presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale e successive modifiche.
- Richiamato il decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 330 del 10 ottobre 2022, con il quale è stata indetta la selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato.
- Considerato che, come da decreto summenzionato, l'attività prevista non comporta l'accesso al pubblico impiego, ma solamente lo svolgimento di un periodo di formazione professionale.
- Ritenuto necessario nominare componenti della commissione avvocati appartenenti all'Avvocatura regionale, iscritti all'albo speciale dei patrocinatori avanti le giurisdizioni superiori.
- Considerato anche il percorso professionale maturato dai commissari, risultante dai loro rispettivi curricula.
- Ritenuto dunque di nominare la seguente commissione esaminatrice:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n.3 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Segretario	Avv. Antonio Vacca	Funzionario in servizio presso l'Avvocatura regionale

## decreta

1. di nominare la Commissione Esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti presso gli avvocati dell'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato, indetto con decreto dell'Avvocato Coordinatore n. 330 del 10 ottobre 2022, individuandone i relativi componenti ed il rispettivo segretario nelle persone dei Signori:

Commissione esaminatrice della selezione pubblica, per titoli e colloquio, di n. 3 praticanti presso l'Avvocatura regionale, per lo svolgimento della pratica forense necessaria per la partecipazione all'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato		
Presidente	Avv. Giacomo Quarneti	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Antonella Cusin	Avvocato dell'Avvocatura regionale
Componente	Avv. Luisa Londei	Avvocato dell'Avvocatura regionale

Segretario	Avv. Antonio Vacca	Funzionario in servizio presso l'Avvocatura regionale
------------	--------------------	---

2. di incaricare l'Avvocatura regionale a dare esecuzione al presente provvedimento, dandone formale comunicazione agli interessati;
3. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito web regionale.

Giacomo Quarneti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG.**

(Codice interno: 488315)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 240 del 31 ottobre 2022

**Affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, della fornitura di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria afferente all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali a Cel Network S.r.l. via G. Rosa, 22/A 24125 Bergamo C.F. e P.I 01913760680 e contestuale assunzione dell'impegno di spesa di Euro 618,80 (IVA 4% inclusa) sul bilancio per l'esercizio 2022. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. Z8B384C798.**

*[Demanio e patrimonio]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si affida la fornitura di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria, e si impegna la relativa spesa sul bilancio per l'esercizio in corso.

Il Direttore

PREMESSO che con D.G.R. n. 332 del 29.03.2022 la Giunta regionale ha ripartito tra le diverse Strutture il fondo stanziato nel bilancio di esercizio 2022 destinato alla sottoscrizione di abbonamenti a riviste cartacee e on-line, a servizi telematici e all'acquisto di libri e testi anche su supporto informatico per l'aggiornamento tecnico e normativo degli Uffici, assegnando all'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali risorse complessive pari ad Euro 10.000,00;

VISTA la nota prot. 177382 del 19.04.2022, con la quale il Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti Locali ha invitato le Strutture afferenti a segnalare le esigenze specifiche e indicare i libri di testo e gli abbonamenti a riviste e servizi online ritenuti necessari per le attività degli Uffici, incaricando la Direzione Acquisti e AA.GG. di provvedere ad una fornitura unica per tutte le Strutture afferenti;

VISTA la nota prot. 496488 del 25.10.2022, approvata dal Direttore dell'Area Risorse Finanziarie, Strumentali, ICT ed Enti locali, con la quale il Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria ha richiesto la sottoscrizione di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR";

PRESO ATTO dell'inesistenza di convenzione attiva CONSIP per analoga tipologia di fornitura;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 1, comma 130 della Legge n. 145/2018 "Legge di Bilancio 2019" per affidamenti di importo inferiore ad Euro 5.000,00 è possibile procedere autonomamente senza ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VERIFICATO che, per quanto riguarda gli abbonamenti a riviste, pubblicazioni e servizi telematici, la sottoscrizione è obbligatoria direttamente presso la Società editrice che commercializza il prodotto;

RITENUTO pertanto di procedere ad affidamento diretto della fornitura ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L.76/2020, convertito dalla Legge n. 120/2020, così come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, alla società editrice Cel Network S.r.l. di Bergamo, provvedendo a chiedere alla stessa un preventivo di spesa, come da documentazione agli atti d'ufficio;

VISTA l'offerta del 21.10.2022 inviata dalla società Cel Network S.r.l. di Bergamo (prot. in entrata 492888 del 24.10.2022), che per il prodotto editoriale in parola propone il prezzo di Euro 595,00 (IVA 4% esclusa) per una postazione principale, più una in omaggio;

DATO ATTO che il procedimento è stato istruito dal personale della Direzione Acquisti e AA.GG. e che il responsabile del procedimento è il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato;

PRESO ATTO che l'obbligazione è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

RITENUTO quindi necessario impegnare la spesa complessiva di Euro 618,80 (IVA 4% inclusa) a favore di Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - C.F. e Partita IVA 01913760680, come meglio indicato nell'**Allegato A contabile** del presente atto;

DATO ATTO che, come risulta agli atti d'ufficio, le verifiche ex art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 si sono concluse e nulla osta all'aggiudicazione;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTO il D.Lgs. n. 50/2016;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 190/2014;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTA la Legge n. 145/2018;

VISTO il D.Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n.1823/2019;

VISTA la DGR n.1004/2020;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse, compreso l'allegato, come parte integrante e sostanziale del presente atto e di attestare che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;
2. di nominare Responsabile Unico del Procedimento il Dott. Diego Ballan, titolare della P.O. Economato afferente alla U.O. Ufficiale Rogante, Acquisti e Servizi Generali;
3. di affidare, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. n. 76/2002, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021, la sottoscrizione di un abbonamento annuale al modulo telematico "Obiettivo PNRR" per due utenti destinato alla Direzione Bilancio e Ragioneria alla società editrice Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - C.F. e Partita IVA 01913760680, che ha offerto i prodotti al prezzo complessivo di Euro 595,00 (IVA 4% esclusa);
4. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento della relativa fattura entro i termini di legge;
5. di impegnare la somma di Euro 618,80 (IVA 4% inclusa) a favore di Cel Network S.r.l. - via G. Rosa, 22/A - 24125 Bergamo - C.F. e Partita IVA 01913760680, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
7. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
8. di dare atto che trattasi di spesa non soggetta all'adozione del C.U.P. in quanto trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2003;



9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione del presente impegno di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
11. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
12. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Beni Attività Culturali e Sport per il visto di monitoraggio finanziario e il successivo inoltro alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione, omissis allegati.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488316)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 242 del 03 novembre 2022

**Autorizzazione alla stipula del contratto di fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale a favore della ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 e assunzione degli impegni di spesa di complessivi Euro 170.800,00= (IVA 22% inclusa) sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024. L.R. n. 39/2001. C.I.G. n. 9400009CCF.**

*[Demanio e patrimonio]*

Note per la trasparenza:

Con DDR n. 233 del 24/10/2022 è stata aggiudicata la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale alla ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA C.F. e P.I. 00207000282 CIG 9400009CCF. Con il presente provvedimento si autorizza la stipula del contratto con la predetta ditta, nelle more dell'esito delle verifiche sul possesso dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ai sensi dell'art 32 comma 12 del D.Lgs 50/16, non ancora concluse a causa di un disservizio dell'AvcPass momentaneamente sospeso per attività di aggiornamento del servizio stesso, e si procede all'assunzione degli impegni di spesa sui bilanci per gli esercizi 2022, 2023 e 2024 per complessivi Euro 170.800,00= (IVA 22% inclusa).

Il Direttore

PREMESSO che

- con proprio decreto n. 208 del 15 settembre 2022 si è preso atto di gara deserta con riferimento alla R.D.O. nel M.E.P.A. n. 3147904 per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale CIG 9356403C00 e si è proceduto contestualmente ad una nuova indizione e approvazione degli atti procedurali di gara per l'affidamento della medesima fornitura, tramite R.D.O. n. 3196574, CIG 9400009CCF, ai sensi dell'art. 1, comma 2, lett. b) del D.L. n. 76/2020, convertito nella L. 120/2020 e ss.mm.ii., per un valore stimato dell'appalto di Euro 140.000,00= (Iva esclusa);
- con lo stesso decreto è stato prenotato l'importo di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) sul capitolo di spesa "Acquisto di beni e servizi" - articolo n. 002 "Altri beni di consumo" - U.1.03.01.02.001 "Carta, cancelleria e stampati" - ex capitolo 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" sui bilanci di previsione di seguito indicati, che presentano sufficiente disponibilità, come di seguito indicato:
  - ◆ prenotazione 8500/2022 di Euro 35.583,34 =;
  - ◆ prenotazione 1189/2023 di Euro 85.400,00 =;
  - ◆ prenotazione 408/2024 di Euro 49.816,66 =;
- con proprio decreto n. 233 del 24 ottobre 2022 è stata aggiudicata la suddetta fornitura alla ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. - Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA - C.F. e P.I. 00207000282 - che ha offerto il maggior sconto, pari allo 0,6% sulla quotazione più bassa risultante dal listino prezzi all'ingrosso della CCIAA di Milano, per un importo totale di Euro 140.000,00= (IVA 22% esclusa), subordinando l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito favorevole delle verifiche in ordine al possesso dei requisiti di partecipazione ex art. 80 del D.Lgs n. 50 del 2016 in capo all'aggiudicatario;
- l'aggiudicazione della gara è stata comunicata all'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del D. Lgs n. 50/2016, con nota prot. 496673 del 25/10/2022, a mezzo PEC;

CONSIDERATA, ai fini delle verifiche di cui sopra, la recente interruzione del servizio AvcPass per le attività di sostituzione del servizio stesso con il nuovo "Fascicolo Virtuale", come risulta comunicato nel sito Web dell'ANAC all'Url: <https://servizi.anticorruzione.it/portal/classic/Servizi/AVCpass/>;

DATO ATTO che alla data odierna il servizio non è stato ancora ripristinato e non è possibile prevedere quando l'aggiornamento sarà completato;

DATO ATTO della necessità di garantire la continuità della fornitura di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ritenuta essenziale per il corretto funzionamento degli uffici delle sedi della Giunta Regionale del Veneto;

RITENUTO di procedere alla stipula del contratto della fornitura in parola con la ditta aggiudicataria ai sensi dell'art. 32 comma 12 del D.Lgs. n. 50/16 e ss.mm.ii., nelle more del completamento delle verifiche in corso;

DATO ATTO che la spesa rientra tra quelle previste dall'articolo 10, comma 3, del D.Lgs. n. 118/2011;

CONSIDERATO che l'obbligazione di spesa di Euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) in argomento è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

DATO ATTO che è necessario ora provvedere agli impegni di spesa per l'importo complessivo di euro 170.800,00 (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. - Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA - C.F. e P.I. 00207000282 - CIG 9400009CCF sul capitolo di spesa 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" come di seguito indicato:

- Euro 35.583,34 = sul bilancio per l'esercizio 2022 a valere sulla prenotazione n. 8500/2022;
- Euro 85.400,00 = sul bilancio per l'esercizio 2023 a valere sulla prenotazione n. 1189/2023;
- Euro 49.816,66 = sul bilancio per l'esercizio 2024 a valere sulla prenotazione n. 408/2024

come meglio indicato nell'**Allegato Contabile A** del presente atto;

VISTA la documentazione agli atti d'ufficio;

VISTE le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001, n. 36/2004, n. 1/2011 e n. 54/2012;

VISTO il D.Lgs n. 50/16 art. 32 comma 12 e 14;

VISTO il D.L. n. 76/2020, convertito con Legge n. 120/2020, come modificato dal D.L. n. 77/2021, convertito con Legge n. 108/2021;

VISTA la L.R. statutaria n. 1/2012;

VISTE le LL.RR. n. 6/1980 e n. 54/2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33/2013;

VISTE le DD.GG.RR. n. 37 del 25.01.2022 e n. 239 del 15.03.2022;

VISTO i propri Decreti: DDR n. 208 del 15.09.2022, DDR n. 233 del 24.10.2022;

VISTA la D.G.R. n. 1823/2019;

VISTA la L.R. n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e del D.M. 14/2018. Il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023";

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

decreta

1. di considerare le premesse come parte integrante del presente atto, incluso l'**Allegato contabile A**;
2. di dare atto che l'obbligazione di spesa è perfezionata contestualmente all'adozione del presente atto;

3. di procedere all'affidamento in oggetto, nelle more delle verifiche ex art. 80 del D.Lgs n. 50/2016 non ancora concluse a causa dell'interruzione del servizio AvcPass per un'attività di aggiornamento del servizio stesso e considerata la necessità di garantire la continuità della fornitura di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ritenuta essenziale per il corretto funzionamento degli uffici delle sedi della Giunta Regionale del Veneto;
4. di autorizzare, ai sensi dell'art. 32 comma 12 del D.Lgs 50/16, la stipula del contratto per la fornitura biennale di carta in fibre "Miste o Vergini" o "Riciclate" per copie ad uso degli uffici della Giunta Regionale del Veneto a ridotto impatto ambientale con la ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. - Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA - C.F. e P.I. 00207000282 - CIG 9400009CCF, per le motivazioni descritte nel punto 3), con le forme previste dall'art. 32 comma 14 del D.Lgs n. 50/16 e dall'art. 53 delle regole del sistema di e-procurement;

◆ di impegnare la somma complessiva di Euro 170.800,00= (IVA 22% inclusa) a favore della ditta Prosdocimi G.M. S.P.A. - Via Nona Strada, 28 35129 PADOVA - C.F. e P.I. 00207000282 - sul capitolo di spesa 5160 "Spese per l'acquisto di materiale di cancelleria, per la stampa di atti e documenti e per altre varie d'ufficio" come di seguito indicato:

◇ Euro 35.583,34 = a valere sulla prenotazione n. 8500/2022;

◇ Euro 85.400,00 = a valere sulla prenotazione n. 1189/2023;

◇ Euro 49.816,66 = a valere sulla prenotazione n. 408/2024;

secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato contabile A** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;

5. di attestare che tale programma di pagamento è compatibile con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
6. di dare atto che la spesa in argomento non rientra in alcun obiettivo SFERE assegnato alla presente Struttura;
7. di dare atto che il fornitore provvederà agli adempimenti a suo carico entro il periodo previsto dal contratto e che si provvederà al pagamento delle fatture entro i termini di legge;
8. di dare atto che trattasi di spesa finalizzata al funzionamento ordinario dell'ente, che non rientra in alcun progetto di investimento pubblico ai sensi dell'art. 11 Legge 3/2002, e pertanto non soggetta all'adozione del C.U.P.;
9. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione degli impegni di spesa, ai sensi dell'articolo 56, comma 7, del D.Lgs n. 118/2011;
10. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
11. di trasmettere il presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile;
12. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'articolo 44 e seguenti della L.R. 39/2001;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. n. 33/2013;
14. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione omissis allegato.

Giulia Tambato

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488386)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ACQUISTI E AA.GG. n. 244 del 03 novembre 2022

**Procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.lgs. n. 50/2016, per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma". CUI S800075802792202100018 - CIG 9237569B15, per la durata di due anni: aggiudicazione definitiva.**

*[Appalti]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si procede all'aggiudicazione definitiva della gara in oggetto alla società Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005, approvando i verbali di tutte le operazioni di gara nonché prendendo atto della chiusura del procedimento di anomalia di una offerta.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con proprio decreto n. 104 del 20 maggio 2022 è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento del "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma", CIG 9237569B15, da aggiudicare con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 95 del D.lgs. 50/2016, per l'importo di Euro 5.674.542,36 = Iva esclusa, di cui Euro 5.590.682,12, Iva esclusa ed Euro 83.860,24= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per una durata biennale del servizio;
- il bando di gara è stato pubblicato in G.U.U.E n. 2022/S 101-279937 del 25.05.2022 con termine per la presentazione delle offerte in data 04 luglio 2022, ore 17:00 nonché sulla GURI n. 61 del 27.05.2022, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due a diffusione locale;
- alla scadenza di tale termine sono pervenute le offerte presentate dai seguenti operatori economici:
  - 1) CLIENT SOLUTION S.p.A. con sede in Roma; 2) PAPALINI S.p.A. con sede in Fano (PU); 3) costituendo R.T.I IL FARO Società Cooperativa per azioni / GRUPPO MERIDIANO, con sede in Como e Montalto Uffugo (CS); 4) C.M. SERVICE s.r.l. con sede in Cascinette d'Ivrea (TO); 5) L'OPEROSA S.p.A. con sede in Granarolo dell'Emilia (BO); 6) costituendo R.T.I. ISSITALIA A. BARBATO s.r.l. / MERANESE SERVIZI S.p.A. con sede in Vigonza (PD) e Merano (BZ); 7) CNS CONSORZIO NAZIONALE SERVIZI con sede in Bologna (BO); 8) PILO' s.r.l. con sede in Caraffa di Catanzaro (CZ); 9) IDEALSERVICE SOC. COOP. con sede in Pasian di Prato (UD); 10) SOCIETA' NAZIONALE APPALTI MANUTENZIONE LAZIO SUD s.r.l. con sede in Roma (RM); 11) GEMINI s.r.l. con sede in Venezia (VE); 12) EURO&PROMOS FM S.p.A. con sede in Udine; 13) SERVICE KEY S.p.A. con sede in Vigonza (PD); 14) C.R. APPALTI con sede in Roma; 15) costituendo RTI B & B SERVICE SOC. COOP. / MIORELLI SERVICE S.p.A. con sede in Pietrasanta (LU) e Mori (TN); 16) COOPSERVICE Soc. Coop. per azioni con sede in Reggio Emilia (RE); 17) TEAM SERVICE Soc. Cons. a r.l. con sede in Roma; 18) TEDESCHI s.r.l. con sede in Roma; 19) NICMA FACILITY S.p.A. con sede in Favria (TO); 20) DIEM s.r.l. con sede in Roma; 21) MULTISERVICE Coop. a r.l. con sede in Parma (PR); 22) AURORA s.r.l. con sede in Rovigo; 23) DUSSMAN SERVICE s.r.l. con sede in Milano; 24) COPERNICO Soc. Cons. p.a. con sede in Roma; 25) OPEN SERVICE s.r.l. con sede in Marcon (VE); 26) E.P.M. s.r.l. con sede in Fiorenzuola D'Arda (PC); 27) LA LUCENTE S.p.A. con sede in Modugno (BA);
- nelle sedute riservate del 5 e 6 luglio 2022 il seggio di gara ha proceduto all'apertura delle buste telematiche contenenti la documentazione amministrativa presentata dai suddetti operatori economici, secondo quanto disposto dal punto 22 del disciplinare di gara ed ha proseguito con la verifica della completezza e della regolarità della documentazione amministrativa, ammettendo tutti i concorrenti alla successiva fase della procedura selettiva, come da verbale "**Allegato A**";
- con proprio decreto n. 159 in data 8 luglio 2022 è stata nominata la commissione giudicatrice, ex artt. 77 e 216 comma 12 del D.lgs. 50/2016;

RILEVATO CHE:

- la Commissione giudicatrice in data 14 luglio 2022, come da verbale "**Allegato B**" ha proceduto, in seduta riservata all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche ed alla verifica della presenza della documentazione

richiesta al punto 17 del Disciplinare di gara proseguendo, poi, con la valutazione qualitativa delle offerte tecniche nelle successive sedute riservate del 4 agosto 2022 e nei successivi giorni dell'1, 22, 27 e 28 settembre 2022, come da verbali che si allegano nell'"**Allegato C**";

- nella seduta di gara tenutasi in data 6 ottobre 2022 il Presidente della Commissione, come da verbale "**Allegato D**", preso atto che tutti i concorrenti nella valutazione dell'offerta tecnica hanno superato la soglia tecnica di sbarramento prevista dal Disciplinare di gara, ha proceduto, per ciascun concorrente, alla lettura ed all'inserimento dei relativi punteggi relativi alla valutazione dell'offerta tecnica nella piattaforma Sintel e, di seguito, all'apertura dell'offerta economica e valutazione della stessa, attribuendo i punteggi secondo il paragrafo 20 del Disciplinare di gara nonché alla formulazione della graduatoria finale sulla base del punteggio complessivo ottenuto dai concorrenti;

VISTA la nota prot. n. 473819 dell'11 ottobre 2022, agli atti, con il quale il Presidente della Commissione, nel trasmettere al RUP della procedura di affidamento le risultanze delle operazioni svolte dalla Commissione giudicatrice, ha evidenziato che l'operatore economico "La Lucente S.p.A." con sede in Modugno (BA), seconda classificata, ha formulato un'offerta risultata anomala a seguito del quale è stata avviata, nei riguardi dell'offerta presentata dal predetto operatore economico la prevista verifica ai sensi e per gli effetti dell'art. 97 comma 3 del D.lgs. 50/2016 s,m,i. giusta nota prot. 0482919 del 17/10/2022, con termine di scadenza previsto per il 2 novembre 2022;

PRESO ATTO CHE entro il predetto termine di scadenza il su citato operatore economico ha fatto pervenire la documentazione contenente le giustificazioni richieste a sostegno della propria offerta economica presentata in gara, con pec del 02/11/2022 acquisita al protocollo al n. 508399 in data 03/11/2022, agli atti;

CONSIDERATO CHE il RUP, assistito dalla Commissione giudicatrice, esaminata la predetta documentazione pervenuta ha riscontrato la sostenibilità dell'offerta nel suo complesso, conseguentemente approvando la graduatoria delle offerte che emerge dal sistema di intermediazione telematica "Sintel", giusta relazione del RUP del 03/11/2022, agli atti;

PRESO ATTO, altresì, che dall'esito complessivo delle operazioni di gara, emerge che l'offerta dell'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005, è risultata la prima nella graduatoria risultante dalla piattaforma "Sintel" avendo ottenuto il miglior punteggio finale, come emerge dal verbale in data 06/10/2022, ossia: punteggio tecnico: 77,18/80; offerta economica: 14,09/20; punteggio totale 91,27/100, applicando un ribasso pari a 21,25% sull'importo di Euro 5.590.682,12, Iva esclusa ed Euro 83.860,24= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, per la durata biennale del servizio;

RITENUTO, pertanto, di provvedere, per le ragioni sopra esposte, all'aggiudicazione dell'appalto in oggetto all'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni con sede in Roma C.F./P.IVA 14457361005, confermando l'esito della graduatoria pubblicata in data 6 ottobre 2022 su piattaforma "Sintel";

VISTO lo schema del contratto pubblico redatto dall'Ufficiale Rogante previsto al punto 24 del Disciplinare di gara, che si allega "**Allegato E**" al presente provvedimento;

ATTESO che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;

DATO ATTO CHE la prestazione rientra tra quelle indicate all'art. 10, comma 3 lett. b) del d.lgs. 118/2011;

VISTO l'art. 29 del D.lgs. 50/2016 che stabilisce che gli atti relativi alle procedure di affidamento di appalti di servizi, forniture, opere devono essere pubblicate sul profilo committente nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

VISTO l'art. 1, comma 512, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTA la Legge Regionale Statutaria 17 marzo 2012, n. 1;

VISTA la Legge Regionale n. 54/2012 "*Ordinamento e attribuzioni delle strutture della Giunta regionale*";

VISTO il D.lgs. 33/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA.*";

VISTE le LL.RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e n. 36/2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23.12.2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la DGR 42 del 25/01/2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 37 del 25 gennaio 2022 con la quale la Giunta regionale ha approvato, ai sensi dell'art. 21 del D.lgs. 50/2016 e del D.M. 14/2018, il "Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2022-2023" e successive variazioni approvate con DGR 239/2022, DGR n. 523/2022, DGR 857/2022 e DGR 1130/2022;

VISTI i verbali di gara citati nel presente atto nonché il verbale di verifica dell'anomalia del 3 novembre 2022;

RICHIAMATI i propri DDR n. 104 in data 20 maggio 2022 e n. 159 dell'8 luglio 2022.

Tutto ciò premesso e considerato

decreta

1. di dare atto che le premesse e gli **allegati A, B, C, D e E** formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto delle risultanze delle operazioni esperite dalla Commissione di gara e dal seggio di gara come da verbali sedute riservate in data 5 e 6 luglio 2022 "**Allegato A**"; seduta riservata in data 14 luglio 2022 "**Allegato B**"; sedute riservate valutazione offerte tecniche in data 4 agosto 2022, 1, 22, 27 e 28 settembre 2022 "**Allegato C**" e seduta riservata 6 ottobre 2022 "**Allegato D**" che si intendono parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di prendere atto delle giustificazioni pervenute dall'operatore economico "La Lucente S.p.A." con sede in Modugno (BA), a sostegno della propria offerta presentata in gara, giusta relazione del RUP dell'esito della verifica di anomalia del 3 novembre 2022 che approva la graduatoria dell'esito della gara pubblicata su piattaforma "Sintel" e sul profilo Committente della Regione del Veneto, acquisita agli atti;
4. di aggiudicare, per le motivazioni esposte nelle premesse, il "Servizio ponte di pulizia e sanificazione, a ridotto impatto ambientale ai sensi del D.M. 29 gennaio 2021, degli edifici della Giunta regionale siti nel Comune di Venezia centro storico e terraferma e per la sede di Roma" - CIG 9237569B15 - a favore dell'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005 che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa individuata ai sensi dell' art. 95, comma 6, del D.lgs. 50/2016;
5. di dare atto che l'aggiudicazione non equivale ad accettazione dell'offerta, ma diventa efficace dopo la verifica del possesso dei requisiti prescritti, ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 50/2016;
6. di comunicare l'aggiudicazione della gara, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a), del D.lgs. 50/2016, all'aggiudicatario e ai concorrenti che hanno presentato un'offerta ammessa in gara;
7. di procedere alla stipula del contratto con l'aggiudicatario, successivamente alla scadenza del termine dilatorio di cui all'art. 32 co. 9 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i e all'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, giusta schema di contratto pubblico "**Allegato E**";
8. di rinviare all'Ufficiale Rogante la definizione formale e sostanziale del contratto pubblico con l'operatore economico Copernico Società Consortile per azioni, con sede in Roma, C.F./P.IVA 14457361005, con la possibilità, di effettuare le opportune integrazioni e modifiche al predetto schema di contratto ai fini della stipula;
9. di dare atto che il presente provvedimento, verrà pubblicato sul profilo committente della Regione del Veneto, all'interno del link "Bandi Avvisi e Concorsi", ai sensi di quanto disposto dall'art. 29 comma 1 del D.lgs. 50/2016;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato ed integrato dal D.lgs. 97/2016;
11. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel B.U.R.V., con esclusione dei suoi allegati.

Giulia Tambato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE**

(Codice interno: 488267)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE AGROALIMENTARE n. 177 del 02 novembre 2022

**Riconoscimento qualifica di tecnico degustatore per gli esami organolettici dei vini a denominazione d'origine protetta e aggiornamento dei relativi elenchi regionali - L. n. 238 del 12/12/2016, articolo 65 - D.M. 12/03/2019, articolo 8 - D.G.R. n. 1142 del 1° luglio 2014 e ss.mm.ii. Aggiornamento XVIII/2022.***[Agricoltura]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si inserisce nell'elenco dei tecnici degustatori, di cui alla deliberazione n. 1142/2014 e ss.mm.ii. il nominativo del tecnico degustatore la cui domanda ha avuto esito istruttorio positivo.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di riconoscere la qualifica di tecnico degustatore a Boscaini Giada per lo svolgimento delle relative funzioni nelle commissioni di degustazione che operano presso gli Organismi di controllo incaricati per le denominazioni di origine (D.O.) venete;
2. di integrare, con il nominativo riportato al punto 1, l'elenco dei tecnici degustatori consultabili nel sito della Regione del Veneto al seguente indirizzo:  
*<http://www.regione.veneto.it/web/agricoltura-e-foreste/commissioni-degustazione>*;
3. di trasmettere il presente provvedimento all'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF Nord-Est) - Sede di Susegana (TV) e agli Organismi di controllo che operano in Veneto;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il solo dispositivo del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Alberto Zanol



**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT**

(Codice interno: 488764)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE BENI ATTIVITA' CULTURALI E SPORT n. 355 del 08 novembre 2022

**Approvazione delle risultanze istruttorie relative alle istanze pervenute. Bando ordinario per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo professionistico - anno 2022, approvato con DGR n. 885 del 19.07.2022. L.R. n. 17/2019.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in attuazione di quanto disposto con DGR n. 885 del 19.07.2022, si approvano le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione relative alle istanze contenenti le proposte progettuali, pervenute in risposta al Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo professionistico per l'anno in corso - bando ordinario, approvato con la citata DGR.

Il Direttore

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTO il Programma triennale della cultura 2022-2024, approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n. 17 del 22.02.2022;

VISTO il successivo "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022", approvato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 719 del 14.06.2022;

VISTA la DGR n. 885 del 19.07.2022, che ha approvato il Bando ordinario per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti attività di produzione ed eventi, festival, stagioni, rassegne nel settore dello spettacolo dal vivo professionistico per l'anno 2022;

DATO ATTO che:

- il summenzionato Bando è stato pubblicato il 22 luglio 2022, con scadenza del termine di presentazione delle istanze fissato nel giorno 5 settembre 2022;
- la dotazione finanziaria iniziale di cui al Bando in oggetto ammontava a complessivi euro 400.000,00;
- con successiva DGR n. 1334 del 25.10.2022, la Giunta regionale ha approvato la rimodulazione delle risorse relative al "Piano annuale degli interventi per la cultura 2022" a beneficio dell'Azione prioritaria "Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico" (azione 4.3\_C) e, nello specifico, dell'intervento B "Promozione e sviluppo di attività dello spettacolo dal vivo attraverso progetti annuali" realizzato con il Bando in oggetto, per complessivi Euro 120.000,00, aumentando in tal modo la dotazione finanziaria del Bando stesso a complessivi Euro 520.000,00;
- con propria nota prot. n. 515877 del 08.11.2022, è stata richiesta una variazione di Bilancio, a seguito della quale il corrispondente capitolo di spesa relativo al Bando sarà dotato della conseguente necessaria sufficiente capienza;
- ai sensi dell'art. dell'art. 8 del Bando l'importo massimo concedibile è pari ad Euro 50.000,00 e i progetti verranno finanziati sino ad esaurimento delle risorse disponibili, nel limite massimo sopra indicato;

DATO ATTO che, con propria nota prot. n. 448975 del 29.09.2022, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 11, comma 2, del Bando, è stato nominato il Nucleo di valutazione;

RILEVATO CHE al Nucleo di valutazione è stata affidata la fase di valutazione e attribuzione dei punteggi ai progetti ritenuti formalmente ammissibili pervenuti in esito al Bando;

DATO ATTO che:

- il Nucleo di valutazione deve attribuire punteggi valutativi oggettivi e qualitativi in base ai criteri ed ai punteggi stabiliti dall'art. 11.1 del Bando approvato con DGR n. 885/2022;
- il punteggio massimo acquisibile da ciascun progetto, ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Bando è pari ad 80;

- la graduatoria finale è determinata dai punteggi attribuiti, in ordine decrescente, dal Nucleo di valutazione e l'entità del contributo assegnato è determinata in base al punteggio acquisito e al fabbisogno di finanziamento (contributo richiesto), ai sensi dell'art. 11, comma 4, del Bando;

DATO ATTO che risultano pervenute, in risposta al Bando in questione, n. 66 progettualità, ridottesi successivamente a 65 a seguito del formale ritiro della propria istanza da parte del Comune di Piove di Sacco, formulato con nota del 29.08.2022, acquisita al prot. regionale il 30.08.2022 con n. 383494;

CONSIDERATO che a seguito della verifica della regolarità delle istanze pervenute e dell'ammissibilità delle stesse effettuata dalla Direzione Beni, Attività culturali e Sport, delle n. 65 istanze ne risultano non ammissibili le seguenti due, come di seguito indicato:

	soggetto richiedente	Prov.	Titolo del progetto	motivo non ammissibilità
1	Associazione So Right	BL	HALLOWEEK 2022	Progetto presentato anche ai sensi di altra legge regionale (art.6, comma 6 del Bando)
2	Amici del Cabaret APS	RO	CHIAMAMI COMICO #MadeInVeneto 2022	Totale dei costi complessivi ammissibili del progetto inferiore ad euro 30.000,00 (art. 6, comma 3 del Bando)

VISTE le comunicazioni dei motivi ostativi all'ammissibilità dell'istanza, trasmesse dalla scrivente all'Associazione So Right con nota prot. reg. 436135 del 22.09.2022 e all'Associazione Amici del Cabaret APS con nota prot. n. 436125 del 22.09.2022;

ATTESO CHE nei 10 giorni successivi al ricevimento delle summenzionate note, non sono pervenute da parte dei soggetti interessati osservazioni o controdeduzioni in merito;

DATO ATTO che in ordine ai 63 progetti pervenuti e formalmente ammissibili, secondo quanto previsto dal Bando, le valutazioni espresse dal Nucleo di valutazione sono le seguenti:

-sono pervenuti entro i termini previsti dal Bando n. 63 progetti ritenuti ammissibili;

-sulla base degli esiti istruttori e della valutazione dei progetti effettuata secondo i criteri previsti dal Bando, è stata formulata la graduatoria secondo i punteggi conseguiti dai progetti stessi riportata nell'**Allegato A** al presente decreto, di cui è parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO di quanto contenuto nei Verbali dei giorni 4 e 5 ottobre 2022, relativi ai lavori del Nucleo di valutazione, agli atti della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

ATTESO CHE, ai sensi dell'art. 11 del Bando, la graduatoria dei punteggi attribuiti alle domande ammissibili e l'individuazione dell'entità dei contributi, viene approvata con Decreto del Direttore della Direzione Beni, Attività Culturali e Sport;

RITENUTO di approvare le determinazioni assunte dal Nucleo di valutazione;

RITENUTO pertanto di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Bando, le risultanze istruttorie delle attività di valutazione e selezione relative alle proposte progettuali pervenute in risposta al Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti annuali concernenti lo spettacolo dal vivo professionistico per l'anno in corso - bando ordinario, nonché la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 11, comma 7, del Bando, qualora nel corso dell'anno dovesse verificarsi l'incremento delle risorse disponibili, si procederà allo scorrimento della graduatoria a cominciare dal primo assegnatario non finanziato;

RITENUTO inoltre di approvare l'elenco di cui all'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle istanze non ammissibili, ai sensi dell'art. 11, c. 4, lett. d), del Bando, per aver acquisito in sede di valutazione un punteggio inferiore a 30 punti;

VISTA la documentazione agli atti;

VISTA la Legge regionale 31.12.2012, n. 54 e ss.mm.ii.;

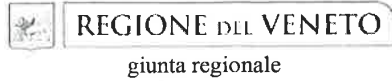
decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di considerare inammissibili le seguenti istanze, per le motivazioni a fianco di ciascuna indicate:

	soggetto richiedente	Prov.	Titolo del progetto	motivo non ammissibilità
1	Associazione So Right	BL	HALLOWEEK 2022	Progetto presentato anche ai sensi di altra legge regionale (art.6, comma 6 del Bando)
2	Amici del Cabaret APS	RO	CHIAMAMI COMICO #MadeInVeneto 2022	Totale dei costi complessivi ammissibili del progetto inferiore ad euro 30.000,00 (art. 6, comma 3 del Bando)

3. di approvare, ai sensi dell'art. 11, comma 5, del Bando per la concessione di contributi approvato con DGR n. 885/2022, le risultanze dell'istruttoria e della valutazione, nonché la graduatoria, **Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, contenente le istanze ammesse e finanziate con gli importi dei conseguenti contributi e le istanze ammissibili ma non finanziate per l'esaurimento della dotazione finanziaria prevista dal Bando;
4. di dare atto nell'**Allegato B**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, delle istanze non ammissibili a finanziamento, ai sensi dell'art. 10, c. 4, lett. d) del Bando, in quanto con punteggio inferiore a 30 punti;
5. di rinviare a proprio successivo provvedimento l'assunzione degli impegni di spesa per gli importi concessi di cui all'**Allegato A**;
6. di notificare il presente provvedimento ai soggetti di cui agli **Allegati A e B**, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza, ovvero, alternativamente ricorso al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto;
9. di pubblicare il presente provvedimento integralmente nel sito internet:  
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index>.

Fausta Bressani



Allegato A al Decreto n. **3554** del **1- 8 NOV. 2022**

pag. 1/6



<b>Bando ordinario per il sostegno di progetti di spettacolo dal vivo - Anno 2022 - DGR n. 885 del 19.07.2022.</b>					
Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro
<b>Istanze ammesse e finanziate</b>					
1	ASS.NE CULTURALE VENETO JAZZ	ATTIVITA' ANNUALE ASSOCIAZIONE CULTURALE VENETO JAZZ	65	75.000,00	<b>37.500,00</b>
2	TAM TEATRO MUSICA SOCIETA' COOPERATIVA	PROGRAMMA ANNUALE 2022 TAM TEATROMUSICA	64	34.406,00	<b>17.203,00</b>
3	LA PICCIONAIA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	IL TEATRO PER LE NUOVE GENERAZIONI	62	88.822,00	<b>44.411,00</b>
	FONDAZIONE AIDA ETS	FONDAZIONE AIDA ETS - GENERAZIONI A TEATRO 2022	62	61.100,00	<b>30.550,00</b>
4	ASSOCIAZIONE SOCIETA' DEL QUARTETTO DI VICENZA	STAGIONE CONCERTISTICA 2022	61	83.100,00	<b>41.550,00</b>
5	COMPAGNIA NATURALIS LABOR	COMPAGNIA NATURALIS LABOR/PROGETTO ARTISTICO 2022	60	45.460,00	<b>22.730,00</b>
6	ASSOCIAZIONE TEATRO DEL LEMMING	TEATRO DEL LEMMING 2022	59	40.000,00	<b>20.000,00</b>

Allegato A al Decreto n. **3551** del - 8 NOV. 2022

pag. 2/6



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro
7	TEATRO SCIENTIFICO SOCIETA' COOPERATIVA ETS	54^ STAGIONE - LA STAGIONE DELLA RINASCITA	58	50.000,00	<b>25.000,00</b>
	TIB TEATRO SOC. COOP. SOCIALE ONLUS	BELLUNO TEATRO DI BELLEZZA	58	49.000,00	<b>24.500,00</b>
8	ASSOCIAZIONE CULTURALE STIVALACCIO TEATRO	PER UN NUOVO TEATRO POPOLARE VENETO	55	70.000,00	<b>35.000,00</b>
9	I VIRTUOSI ITALIANI IMPRESA SOCIALE SRL	PROGETTO ATTIVITA' ARTISTICA IN VENETO 2022	54	71.280,00	<b>35.640,00</b>
10	COMUNE DI ROVIGO	STAGIONE LIRICA TEATRALE 2022	52	168.110,86	<b>50.000,00</b>
11	ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA DI PADOVA	STAGIONE CONCERTISTICA 2022	52	16.204,33	<b>8.102,00</b>
12	FONDAZIONE TEATRO CIVICO	FONDAZIONE TEATRO CIVICO: RASSEGNA ARTISTICA 2022 SPETTACOLI, INCONTRI, LABORATORI	48	33.500,00	<b>10.050,00</b>
13	ASSOCIAZIONE GLI ALCUNI	STAGIONE TEATRALE 2022 - TREVISO E PADOVA	46	104.200,00	<b>31.260,00</b>
14	FONDAZIONE MUSICALE SANTA CECILIA	FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA DI PORTOGRUARO	45	50.000,00	<b>15.000,00</b>

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

Allegato A al Decreto n.

355

del

1-8 NOV. 2022

pag. 3/6



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro	
15	ASOLO MUSICA - ASSOCIAZIONE AMICI DELLA MUSICA	ATTIVITA' CONCERTISTICA 2022	45	74.500,00	22.350,00	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
16	APS LIVE ARTS CULTURES	VENERE IN TEATRO 2022	45	22.506,00	6.752,00	
17	LA SFERA DANZA ASD	PADOVA FESTIVAL INTERNAZIONALE LA SFERA DANZA 2022	44	36.000,00	10.800,00	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
18	ASSOCIAZIONE CULTURALE DANZA E PROMOZIONI - TOCNADANZA	ATTIVITA' DI PRODUZIONE SPETTACOLO - ORGANIZZAZIONE RASSEGNE	44	70.000,00	21.000,00	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
19	ASSOCIAZIONE CULTURALE THEAMA	VENETO TERRITORIO TEATRALE DIFFUSO	44	47.000,00	10.602,00 (finanziamento parziale per esaurimento risorse del Bando)	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
<b>TOTALE EURO</b>					<b>520.000,00</b>	
<b>Istanze ammissibili ma non finanziate per esaurimento dotazione finanziaria prevista dal Bando</b>						
20	ASSOCIAZIONE CULTURALE ZEBRA	ECOSISTEMA DANZA 2022	44	26.737,49	-	
	ZELDA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	T.E.A.T.R.O. TERRITORIO, EDUCAZIONE, AMBIENTE, TURISMO, RELAZIONI, OCCUPAZIONE	44	18.030,00	-	

3554  
 Allegato A al Decreto n. del 8 NOV. 2022

pag. 4/6



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro
21	ASSOCIAZIONE ERSILIA CENTRO VENETO PER LA PROMOZIONE DELLA NUOVA DANZA E DELLO SPETTACOLO	PROGETTO ARTISTICO ERSILIA DANZA ANNO 2022	43	39.900,00	-
22	ASSOCIAZIONE CULTURALE BARTOLOMEO CRISTOFORI AMICI DEL CONSERVATORIO	UNIVERSI MUSICALI - 800 ANNI DI MUSICA, 800 ANNI DI STORIA, 800 ANNI DI UNIVERSITA' - FESTIVAL PIANISTICO INTERNAZIONALE BARTOLOMEO CRISTOFORI ED. 2022	43	30.000,00	-
23	ASSOCIAZIONE CULTURALE RBR DANCE COMPANY	ATTIVITA' DI PRODUZIONE RBR DANCE COMPANY - ANNUALITA' 2022	41	28.445,00	-
24	ASSOCIAZIONE L'OFFERTA MUSICALE	STAGIONE CONCERTISTICA 2022	41	23.000,00	-
25	ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE SLOWMACHINE	10 ANNI 10 EDIZIONI PER UN TEATRO STABILE NELLE DOLOMITI	39	62.000,00	-
26	MODUS IMPRESA SOCIALE SRL	STAGIONE CULTURALE MODUS 2020	38	52.000,00	-
27	COMUNE DI PADOVA	STAGIONE LIRICA 2022	37	50.000,00	-

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

Allegato A al Decreto n. **3554** del **1-8 NOV. 2022**

pag. 5/6



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro	
28	ASSOCIAZIONE SCUOLA DI MUSICA GERSHWIN	CASTELLO FESTIVAL 2022	36	20.000,00	-	
29	MINIMITEATRI APS	RASSEGNA TEATRALE "DONNE DA PALCOSCENICO - DELL'ALTROVE TI PARLO, ALTRI LINGUAGGI PER NUOVI INCONTRI	35	7.000,00	-	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
30	ASSOCIAZIONE SETTIMANE MUSICALI AL TEATRO OLIMPICO	XXXI EDIZIONE DEL FESTIVAL DI MUSICA DA CAMERA: PRIMA IL SILENZIO, POI IL SUONO, O LA PAROLA	35	24.391,00	-	
31	COMUNE DI MIRA	MU.T.A.MI: MUSICA E TEATRO A MIRA 2022	34	28.688,36	-	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
32	ASSOCIAZIONE NUSICA.ORG	JAZZ DIFFUSO	34	7.600,00	-	
33	ASSOCIAZIONE "BALLETO CITTA' DI ROVIGO"	"SPEGNERE LA LUCE" IL RITIRO SOCIALE FRA GLI ADOLESCENTI	33	10.000,00	-	
34	ASSOCIAZIONE TEATRI DEL TERRAGLIO ETS	TEATRI DEL TERRAGLIO ETS	31	30.360,00	-	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
35	FONDAZIONE CULTURALE SALIERI	STAGIONE TEATRALE DEL TEATRO SALIERI	31	49.000,00	-	priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando
	COMUNE DI MALO	AMALO FESTIVAL	31	30.000,00	-	

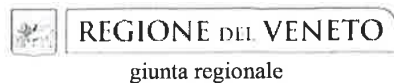


Allegato A al Decreto n. **355** del **8 NOV. 2022**

pag. 6/6



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo concesso euro
36	PANTAKIN DA VENEZIA ASSOCIAZIONE CULTURALE NON RICONOSCIUTA	UN TEATRO PER TUTTI PER IL BENESSERE DI TUTTI	31	29.000,00	
37	ASS.NE PRODUTTORI PROFESSIONALI TEATRALI VENETI	COMUNITA' TEATRALE OPERANTE	30	36.000,00	



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato B al Decreto n. **355** del **1-8 NOV. 2022**

pag. 1/3



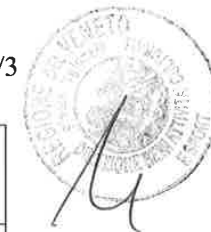
**Bando ordinario per il sostegno di progetti di spettacolo dal vivo - Anno 2022 - DGR n. 885 del 19.07.2022.**

Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo non concedibile
<b>Istanze non ammissibili per punteggio inferiore a 30 (ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. d) del Bando)</b>					
38	ASSOCIAZIONE CULTURALE TEATRORTAET	TEATRORTAET - SPETTACOLI TEATRALI, VISITE ANIMATE E ATTIVITA' 2022	29	43.940,00	-
39	PADOVA DANZA ASD	ATUTTOTONDO DANZA 2022	29	25.500,00	-
	ASSOCIAZIONE CULTURALE ANAGOOR	LES INCAS DU PEROU	29	12.832,59	-
	MUSIKAMERA APS	STAGIONE 2022 AL TEATRO LA FENICE	29	44.000,00	-
40	CASA SHAKESPEARE IMPRESA SOCIALE	SHAKESPEARE INTERACTIVE MUSEUM	27	14.376,30	-
41	AMICI DELLA MUSICA DI MESTRE	INIZIATIVE MUSICALI 2022	26	49.400,00	-
	ASSOCIAZIONE LIRICO MUSICALE CLODIENSE	RASSEGNA CONCERTISTICA 2022	26	50.000,00	-

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

Allegato A al Decreto n. **355** del **8 NOV. 2022**

pag. 2/3



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo non concedibile
42	ASSOCIAZIONE ARCHIVIO MUSICALE GUIDO ALBERTO FANO ONLUS	RASSEGNE CONCERTISTICHE A VENEZIA E A PADOVA: MUSICA SOTTO GLI ARCHI -SALOTTO MUSICALE ITALIANO	24	25.000,00	-
43	PROMOVIES SOC.COOP a.r.l.	GOPEL SOUL & DINTORNI FESTIVAL 2022	22	27.000,00	-
44	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE MUSIC'S COOL –	ESTATE MUSICALE E TEATRALE MUSIC'S COOL 2022	21	18.000,00	-
45	ASSOCIAZIONE ARTEMATICA	AIRALI MUSIC SERIE	21	47.850,00	-
46	ASSOCIAZIONE I MUSICI PATAVINI	FESTIVAL CONCERTISTICO "PADOVA MARAVIGLIA"	20	15.209,92	-
	TEATRO FUORI ROTTA APS	LIVE STREAMING - TEATRO IN PEDIATRIA	20	7.000,00	-
47	TEATRO CHE PAZZIA A.P.S.	LETTERATURA IN PROSA	19	30.000,00	-
48	COMUNE DI ABANO TERME	ABANO STREET MUSIC FESTIVAL 2022	17	15.000,00	-

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

Allegato A al Decreto n. **3551** del **8 NOV. 2022**

pag. 3/3



Pos. Graduatoria	Soggetti	Denominazione progetto	Punteggio totale	contributo richiesto euro	contributo non concedibile
49	FONDAZIONE MUSICALE MASIERO E CENTANIN	AUTUNNO MUSICALE NEL BORGO ARQUA' PETRARCA (PD) E ARSIERO (VI). LA MUSICA COME UNIONE IN DUE BORGHI DEL VENETO	15	15.800,00	-
	CITTA' DI CHIOGGIA	CHIOGGIA E SOTTOMARINA SOTTO LE STELLE	15	45.000,00	-
50	PRO LOCO GRANTORTO	E...STATE A GRANTORTO 2022	14	15.000,00	-
51	COMUNE DI LIMENA	LIMENAMENTETEATRO ANNO 2022	14	15.000,00	-
	COMUNE DI VIGONZA	STAGIONI TEATRALI 2022	14	15.633,72	-
52	LENDYBEER ASSOCIAZIONE	LENDYBEER 2K22	12	20.000,00	-
53	L'ACCADEMIA DI TEAMUS APS	RASSEGNA ARTISTICA "IL TEATRO INVITA" TEATRO CORALLO BARDOLINO (VR)	3	19.000,00	-

priorità ai sensi dell'art. 11 comma 3 del Bando

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO**

(Codice interno: 488015)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE GESTIONE DEL PATRIMONIO n. 118 del 14 ottobre 2022

**Affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 e 32, co. 2 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti abbandonati nel tratto della pista ciclabile Treviso-Ostiglia sito in Via Tombelle, Cerea (VR), a favore della ditta "SIVE Servizi Intercomunali Veronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236. CIG: Z62380FBAF. Impegno della spesa di Euro 6.039,00 IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022. L.R. 39/2001.**

*[Appalti]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone l'affidamento del servizio di raccolta e smaltimento di rifiuti abbandonati nel tratto della pista ciclabile Treviso-Ostiglia, sito in Via Tombelle, Cerea (VR), a favore della ditta "ditta "SIVE Servizi Intercomunali Veronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236, e contestualmente si procede all'impegno della spesa di Euro 6.039,00,IVA inclusa, sul capitolo 100562 del bilancio di esercizio 2022.

Il Direttore

PREMESSO che:

- con Deliberazione n. 232 del 03.03.2015 la Giunta Regionale del Veneto, ha approvato lo studio di fattibilità del Progetto Regionale Strategico "Green tour - Verde in movimento" ed individuato l'Avv. Enrico Specchio, Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi quale coordinatore del Progetto medesimo e delle iniziative di attuazione dello stesso, autorizzandolo alla sottoscrizione di patti territoriali e protocolli d'intesa con gli stakeholders del territorio che si impegnino a promuovere i valori e le finalità del suddetto Progetto;
- tra gli assetti strategici del Progetto si colloca il recupero dell'ex Ferrovia Treviso Ostiglia;
- i lavori di realizzazione della pista ciclopedonale dell'ultimo miglio sul sedime della ex Ferrovia Treviso Ostiglia ubicato in Comune di Treviso, a valere sul "PAR FSC Veneto 2007-2013 Attuazione Asse 4 Mobilità sostenibile Linea di intervento 4.4. Piste Ciclabili", Progetto "Green Tour Verde in Movimento - Realizzazione ultimo Miglio ex Ferrovia Treviso Ostiglia" SGP VE44P010 - CIG ZD3256F58D - CUP H45I15000050008 si sono conclusi;
- il sedime della ex Ferrovia è di proprietà di Rete Ferroviaria Italiana ed è stato concesso in comodato alla Regione del Veneto, giusta contratto di comodato sottoscritto in data 26.07.2016, tuttora in corso;
- in forza di tale contratto, l'Amministrazione comodataria è tenuta a compiere tutti gli atti di manutenzione ordinaria e straordinaria del sedime oggetto di comodato, tra cui ora, a seguito della conclusione dei lavori, è ricompreso anche il tratto del c.d "Ultimo Miglio" succitato;

PRESO ATTO che con proprio Decreto n. 74 del 09/06/2022 si è provveduto ad affidare il servizio di bonifica di materiali edili contenenti amianto legato in matrici cementizie o resinoidi presenti nel tratto della pista ciclabile Treviso-Ostiglia presso l'area dell'ex stazione ferroviaria di Aselogna, nella parte terminale del viale di accesso sterrato proveniente da via Tombelle, a favore della ditta "ditta "SIVE - Servizi Intercomunali Veronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236, per una spesa di Euro 1.281,00, IVA inclusa;

CONSIDERATO che, successivamente al suddetto intervento, è emersa la necessità di provvedere alla bonifica di ulteriori materiali presenti nello stesso tratto, come descritti nel preventivo acquisito con nota trasmessa a mezzo pec, registrata agli atti del Protocollo regionale al n. 344356 del 04.08.2022, da "SIVE - Servizi Intercomunali Veronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236, per un importo complessivo di Euro 4.950,00 più IVA 22%, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che è urgente provvedere all'eliminazione dei suddetti rifiuti, per la stessa motivazione di cui al proprio Decreto n. 74 del 09/06/2022 e che la SIVE Servizi Intercomunali Veronapianura S.r.l. ha già svolto il precedente affidamento con adeguata professionalità e utilizzo di metodi e tecnologie rispettose dell'ambiente;

VISTO l'art. 8 dell'Allegato A) alla D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020 di modifica della D.G.R.1823 del 06/12/2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto;

PRESO ATTO che, dato l'importo di cui trattasi, è possibile il ricorso all'affidamento diretto a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., ed è esigibile entro il 31.12.2022;

VISTO l'art. 32, co.2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che "nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti";

RITENUTA l'offerta nel suo complesso congrua, per la natura, quantità e localizzazione dell'intervento da espletarsi, anche in considerazione del fatto che la ditta si è resa disponibile ad eseguire l'intervento in tempi brevi e con mezzi d'opera adeguati;

DATO ATTO che sono già state effettuate, in occasione del primo affidamento, le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR 1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019" come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

CONSIDERATO che in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni), è sempre autorizzata *"la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"*;

DATO ATTO che alla luce di quanto sin qui esposto, necessita ora impegnare Euro 6.039,00 IVA 22% inclusa, a favore della ditta "SIVE - Servizi Intercomunali VERONAPIANURA Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236. CIG: Z62380FBAF, nel bilancio di esercizio 2022, come riportato nell'**allegato contabile A** che forma parte integrante del presente provvedimento;

PRESO ATTO che l'obbligazione di spesa ha natura di debito commerciale, è esigibile entro il 31.12.2022 ed è perfezionata giuridicamente a mezzo corrispondenza secondo l'uso del commercio ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;

DATO ATTO che il Responsabile Unico del Procedimento ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. l'Avv. Enrico Specchio, Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti elettorali e Grandi eventi quale coordinatore del Progetto Regionale Strategico "Green tour - Verde in movimento";

VISTI il D.P.R. 05.10.2010, n. 207 e ss.mm.ii., per le parti non abrogate e il D.Lgs. 18.04.2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge n. 145/2018, art. 1 comma 130;

VISTA la Legge 11 settembre 2020 n.120 di conversione in legge, con modificazioni, del Decreto-Legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni);

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali /e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

VISTO il D.Lgs. 14.03.2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

VISTA la "Legge di stabilità regionale 2022" (Legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

VISTA la Legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (Legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

VISTA la D.G.R. n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive modificazioni;

VISTA la DGR n. 1004 del 21.07.2020 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto, DGR 1823/2019, D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019";

VISTA la D.G.R. n. 232 del 03.03.2015;

VISTA la documentazione agli atti;

ATTESTATA l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale.

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e che l'obbligazione è giuridicamente perfezionata con l'adozione del presente atto ed è esigibile entro il 31.12.2022;
2. di affidare, ai sensi dell'art.1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla L. 120/2020, modificato dall'art. 51, comma 3 del D.L. 77/2021 convertito con modificazioni dalla L. 108/2021, per l'attività di raccolta e smaltimento di rifiuti abbandonati nel tratto della pista ciclabile Treviso-Ostiglia in prossimità del fabbricato della stazione, nella parte terminale del viale di accesso proveniente da via Tombelle, a favore della ditta "ditta "SIVE - Servizi Intercomunali VEronapianura Srl", con sede in Legnago, P.IVA: 03550380236, per un importo di Euro 4.950,00 al netto di IVA;
3. di disporre le registrazioni contabili secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
4. di dare atto che si provvederà a comunicare al suddetto beneficiario l'avvenuta assunzione dell'impegno di spesa ai sensi dell'art. 56 comma 7 del D.Lgs. 118/2011;
5. di provvedere alla liquidazione ed al pagamento del suddetto servizio, su presentazione di fatture a norma di legge, secondo quanto previsto dal preventivo prot. 344356 del 04.08.2022, acquisito agli atti d'ufficio;
6. di dare atto che alla liquidazione della spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001;
7. di dare atto di dare atto che l'impegno di cui si dispone con il presente atto non rientra in nessuno degli obiettivi DEFR(SFERE) assegnati alla Struttura;
8. di attestare che l'obbligazione di spesa non è soggetta al Codice Unico di Progetto (C.U.P.);
9. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
10. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
11. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
12. di pubblicare il presente atto sul Profilo Committente della Regione del Veneto, [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it), all'interno del link "Bandi, Avvisi e Concorsi", ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D.Lgs. 50/2016;
13. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi del combinato disposto degli artt. 23 e 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
14. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, omettendo l'allegato.

Annalisa Nacchi

Allegato (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE**

(Codice interno: 488122)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 152 del 10 ottobre 2022

**Determina a contrarre e copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata relativa all'acquisto di servizi di manutenzione, formazione e sviluppo evolutivo del software ROSS 1000 usato per la rilevazione e la gestione delle anagrafiche e dei dati statistici in ambito turistico di durata biennale, tramite procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b, n. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. CIG n. 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002, CUI n. S80007580279202200047.**

*[Informatica]***Note per la trasparenza:**

Il provvedimento procede all'acquisto, mediante procedura negoziata con un solo operatore economico su piattaforma Consip MePA, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b, n. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., CIG n. 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002, di servizi di manutenzione, formazione e sviluppo evolutivo del software ROSS 1000 usato per la rilevazione e la gestione delle anagrafiche e dei dati statistici in ambito turistico di durata biennale e disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata per debito commerciale, impegna a favore della Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva, Repubblica di San Marino, Codice Operatore Economico SM23302, la somma di Euro 183.610,00 iva inclusa, esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024. Durata contratto 24 mesi. L'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202200047.

Il Direttore

**Premesso che:**

- in data 30/12/2016, Regione Abruzzo, in qualità di Coordinatrice della Commissione Speciale Turismo e Industria Alberghiera, sottoscriveva con il Ministero dei Beni Culturali e del Turismo - Direzione Generale del Turismo, l'Accordo di programma con il quale il MIBACT assegnava a Regione Abruzzo, sempre in qualità di Regione coordinatrice della Commissione Turismo e Industria Alberghiera, la somma di € 600.000,00, al fine dell'espletamento delle seguenti iniziative:

1. Predisposizione del Catalogo delle destinazioni e dei prodotti turistici;
2. Predisposizione dell'Atlante dei Cammini;
3. Predisposizione delle Guida dei Paesaggi Italiani;
4. Ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica;
5. Armonizzazione dei data base relativi alle guide turistiche e alle imprese ricettive;

- Il Piano esecutivo del suddetto Accordo di Programma ne fissava le modalità attuative e prevedeva la realizzazione dell'azione n. 4 "Ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica", attraverso lo sviluppo di un software in grado di superare la raccolta differenziata dei dati dalle regioni e le criticità dovute alle interazioni con i sistemi gestionali degli operatori, per arrivare all'obiettivo finale di raccogliere i dati on line su tutto il territorio nazionale;

- al fine di dare esecuzione all'Accordo sopracitato ed al suo Piano esecutivo, con Determinazione n. DPH/169 del 26/10/2018 del Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio di Regione Abruzzo, è stata indetta una procedura di acquisto, tramite richiesta di offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016, finalizzata all'acquisizione della fornitura di un "Software per l'ottimizzazione dei metodi di raccolta delle informazioni statistiche in materia turistica", CIG 7671780920;

- nel medesimo atto si precisava che Regione Abruzzo agiva in qualità di regione capofila del Coordinamento Tecnico del Turismo e che il software da acquistare sarebbe stato messo a disposizione di Regioni e Province Autonome che ne avessero fatto richiesta;

- con Determinazione n. DPH/206 del 07/12/2018 del Direttore del Dipartimento Turismo, Cultura e Paesaggio della Regione Abruzzo, la suddetta gara veniva aggiudicata alla società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302;



- con nota prot. n. RA/0032057 del 01/02/2019, Regione Abruzzo informava le altre Regioni italiane e le Province Autonome dell'avvenuto acquisto del software ROSS1000 dalla società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. ed invitava coloro fossero stati interessati all'utilizzo del suddetto software a comunicarlo alla stessa;

- con nota prot. n. 0285566 del 17/07/2020, Regione del Veneto, Direzione Turismo, chiedeva a Regione Abruzzo ed alla società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. l'attivazione, l'installazione, l'implementazione e l'accesso per l'utilizzo immediato del software, conformemente a quanto previsto dall'offerta tecnica della gara indetta con Determinazione n. DPH/169/2018;

- con nota prot. n. RA/0261162/20 del 08/09/2020, Regione Abruzzo autorizzava la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. ad attivare, installare, implementare e permettere l'accesso per l'utilizzo immediato del software ROSS1000 a Regione del Veneto;

- la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. ha quindi trasmesso a Regione del Veneto il software ROSS1000 che è stato installato in ambiente di collaudo;

- con Decreto n. 183 del 10/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale si è proceduto, su istanza della Direzione Turismo, all'acquisto del servizio di personalizzazione dell'applicativo ROSS1000, con decorrenza dalla sottoscrizione del contratto al 31/03/2022.

#### Considerato che:

- con nota prot. n. 0336951 in data 01/08/2022 la Direzione Turismo, a seguito della scadenza del contratto di cui al suddetto Decreto n. 183/202, ha richiesto alla Direzione ICT e Agenda Digitale di provvedere all'acquisto dei seguenti servizi relativi all'applicativo ROSS1000:

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	RIF. PROGETTO	DESCRIZIONE ATTIVITÀ
CANONE DI MANUTENZIONE	3b	ASSISTENZA TECNICA AGLI OPERATORI DELL'ENTE MANUTENZIONE CORRETTIVA MANUTENZIONE ADEGUATIVA (AGGIORNAMENTI SOFTWARE) SERVIZIO ROSS IN RETE MANTENIMENTO DI UN SITO DI TEST ( <a href="https://q-*.turitweb.it">https://q-*.turitweb.it</a> ) ATTIVITA' DI AUSILIO ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2022-2023 ASSISTENZA ON DEMAND ALLE SOFTWARE HOUSE
FORMAZIONE	3d	N.6 GIORNATE DI FORMAZIONE PER IL 2022
INTERVENTI DI ASSISTENZA	3c	AUSILIO E SUPPORTO AL PERSONALE INTERNO
INTERVENTI EVOLUTIVI A CONSUMO	4	INTERVENTI DA DEFINIRE POST SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

#### Ritenuto:

- necessario procedere all'acquisto dei servizi sopra esposti;
- nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento.

#### Dato atto che:

- l'art. 36, comma 6, del D.Lgs. n. 50 del 2016, come novellato dalla Legge n. 55/2019, dispone che le Stazioni Appaltanti, ai fini dello svolgimento di procedure di affidamento di contratti pubblici d'importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, possano procedere mediante l'uso di piattaforme di acquisto/negoziazione telematiche quali appunto il MePA;

- l'art. 63, comma 2, lett. b, n. 3 del D.lgs n. 50/2016 dispone che "Nel caso di appalti pubblici di lavori, forniture e servizi, la procedura negoziata senza previa pubblicazione può essere utilizzata:

a) ....;

b) quando i lavori, le forniture o i servizi possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni:

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica; 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici; 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale; (si veda l'art. 5 del d.lgs. n. 30 del 2005).

Le eccezioni di cui ai punti 2) e 3) si applicano solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto";

- l'art. 1, secondo comma, lettera b), della Legge n. 120/2020 prevede che le Stazioni Appaltanti debbano procedere per l'affidamento di servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo pari o superiore a 139.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016, tramite procedura negoziata, senza bando, di cui all'articolo 63 del decreto legislativo n. 50 del 2016, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici;

- al fine di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 1, secondo comma, lett. b), della Legge n. 120/2020, gli operatori economici da invitare alla successiva procedura negoziata ex art. 63 del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., è stata pubblicata su Piattaforma Sintel dal giorno 12/07/2022 al giorno 22/07/2022 una consultazione preliminare di mercato;

- entro la scadenza è pervenuta attraverso la piattaforma Sintel un'unica manifestazione di interesse da parte di Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302;

- in ordine agli appalti pubblici di beni e servizi sotto la soglia comunitaria, l'acquisto tramite MEPA è obbligatoriamente previsto per le Regioni dalla Legge n. 94 del 06/07/2012, dalla Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), dalla Legge n. 208/2015, art.1, commi 502 e 503 oltre che dalla Legge n. 232/2016 e dalla Legge n.145/2018 per contratti di importo superiore ai 5.000 euro;

- ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, non esistono ad oggi convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi.

#### **Ritenuto:**

- di non suddividere in lotti l'appalto, per la sua natura tecnica ed economica unitaria, ai sensi dell'articolo 51, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

- che le condizioni di esecuzione delle prestazioni di servizi (rilascio di una licenza annuale e erogazione di relativi servizi di manutenzione e supporto da remoto) e la natura intellettuale dei servizi di manutenzione evolutiva e di formazione, non comportano la presenza di rischi da interferenza nella sua esecuzione tali da richiedere la redazione del Documento Unico Valutazione Rischi Interferenti (DUVRI) di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e che pertanto gli oneri per la sicurezza di natura interferenziale sono pari a zero;

- che il presente appalto, per la natura delle prestazioni richieste, alla luce delle indicazioni contenute dalle Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, così come aggiornate, da ultimo, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6. non presenta carattere transfrontaliero.

- di determinare, ai sensi dell'art. 35, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, il valore massimo per il citato servizio, stimato in Euro 150.500,00 IVA esclusa.

#### **Considerato che:**

- per quanto sopra, è stata avviata, in data 24/08/2022, la procedura negoziata su MePA CIG 9360149F4B- CUP n. H17H22002190002 per l'acquisto dei servizi in oggetto, previa pubblicazione in piattaforma del relativo Capitolato prestazionale e rivolgendosi alla predetta società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n.

23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302;

- entro la data fissata per la presentazione dell'offerta, 04/09/2022, la Società interpellata ha presentato la propria proposta per l'importo di Euro 150.500,00 iva esclusa di cui è stata verificata la corrispondenza tecnico/economica alle esigenze espresse dall'Amministrazione regionale. In particolare, è stata appurata la rispondenza di quanto offerto all'interesse pubblico che la S.A. deve soddisfare e la congruità del prezzo offerto in rapporto alla qualità della prestazione richiesta;

- le verifiche prescritte dalle Linee Guida Anac n. 4 recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*", hanno dato esito positivo;

- l'Amministrazione procedente, in data 08/09/2022, ha trasmesso richiesta di comunicazione antimafia tramite la Banca Dati Nazionale unica per la documentazione Antimafia (B.D.N.A.);

- l'art. 3 della Legge 11 settembre 2020, n. 120 stabilisce che "Fino al 30 giugno 2023, per le verifiche antimafia riguardanti l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici aventi ad oggetto lavori, servizi e forniture, si procede mediante il rilascio della informativa liberatoria provvisoria, immediatamente conseguente alla consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia ed alle risultanze delle banche dati di cui al comma 3, anche quando l'accertamento è eseguito per un soggetto che risulti non censito, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159. L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni;

**Ritenuto** di autorizzare la stipula del contratto CIG 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002 sul MePA per l'acquisizione dei servizi in oggetto, a favore della società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23-Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302, per la somma complessiva di Euro 150.500,00 Iva esclusa.

**Visto** l'art. 32, comma 14 del D.lsg n. 50/2016 "Il contratto è stipulato, a pena di nullità, con atto pubblico notarile informatico, ovvero, in modalità elettronica secondo le norme vigenti per ciascuna stazione appaltante, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante della stazione appaltante o mediante scrittura privata; in caso di procedura negoziata ovvero per gli affidamenti di importo non superiore a 40.000 euro mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o strumenti analoghi negli altri Stati membri".

#### **Dato atto che:**

- in data odierna è stata trasmessa al fornitore l'offerta CIG 9360149F4B- CUP n. H17H22002190002 controfirmata dall'Amministrazione e la stessa costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- il contratto avrà una durata di n. 24 mesi a decorrere dalla sottoscrizione;

- l'offerta esposta dalla società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. risulta congrua in relazione alle caratteristiche del servizio offerto e risponde all'interesse espresso dalla stazione appaltante;

- il pagamento del corrispettivo seguirà quattro distinte linee di fatturazione: una relativa al canone trimestrale per le attività di manutenzione; una per il canone di assistenza; una per le attività di manutenzione evolutiva ed una per le attività di formazione. Quanto al canone per l'attività di manutenzione, dovranno essere emesse fatture trimestrali a canone posticipato. Quanto al canone per l'attività di assistenza dovrà essere emessa un'unica fattura a canone anticipato. Per le attività di manutenzione evolutiva a consumo e di formazione dovranno essere emesse fatture semestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini;

- il Responsabile del procedimento, individuato con il presente provvedimento nel Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017,

ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;

- si applica alla procedura in oggetto l'art. 32, co. 10, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. relativamente alla mancata applicazione del termine dilatorio per la stipulazione del contratto;

- la società ha presentato garanzia fideiussoria definitiva n. 1/58602/96/188339366 rilasciata da UnipolSai Assicurazioni S.p.A., ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, per l'importo di Euro 7.525,00 pari al 5% dell'importo contrattuale, trovando applicazione nel caso di specie le riduzioni di cui all'art. 93, comma 7, D.Lgs. 50/2016.

**Ritenuto** di procedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302, la somma di Euro 183.610,00 IVA inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 33.110,00) a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa.

**Precisato che:**

- le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente.

**Atteso, altresì, che** si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento.

**Visti:**

- la D.G.R. n. 1823 del 6 dicembre 2019 di approvazione delle nuove linee guida sugli acquisti sotto soglia;

- l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

- il "Protocollo di Legalità ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture" sottoscritto in data 17/09/2019 dalle Prefetture della Regione del Veneto, dalla Regione del Veneto, Unione delle Province del Veneto e Associazione Regionale Comuni del Veneto

**TUTTO CIO' PREMESSO**

- VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 succ.mod.e int.;

- VISTA la Legge n. 120/2020;

- RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (*art. 1, co. 450*), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

- VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

- VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;

- VISTA la DGR n. 1166 del 23/04/2004;

- VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "*Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi*";

- VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

- VISTA la D.G.R. n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

- VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;
- VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;
- VISTA la DGR n. 1823 del 06/12/2019 che ha approvato i *"Nuovi indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto"*;
- VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di *"Amministrazione Trasparente"*;
- VISTO l'Accordo di programma sottoscritto tra Regione Abruzzo e MIBACT in data 30/12/2016 ed il relativo Piano esecutivo;
- VISTO il Piano Nazionale Strategico di Sviluppo del Turismo 2017/2022;
- VISTO il Piano Strategico del Turismo di Regione del Veneto;
- VISTA la nota prot. n. 0336951 in data 01/08/2022 della Direzione Turismo;
- VISTO il Decreto n. 183 del 10/12/2021 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, il Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali, ing. Paolo Barichello, Responsabile del procedimento, dando atto che lo stesso ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto;
3. di procedere all'acquisto di servizi di manutenzione adeguativa, formazione e sviluppo evolutivo del software ROSS 1000 usato per la rilevazione e la gestione delle anagrafiche e dei dati statistici in ambito turistico di durata biennale, mediante procedura negoziata sulla piattaforma Consip MePA, ex art. 1, secondo comma, lett. b) della Legge n. 120/2020 ed ex art. 63, comma 2, lett. b, n. 3, del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii, con la società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302, con base d'asta di Euro 150.500,00 iva esclusa, dando atto che la stessa reca i codici CIG n. 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002 e CUI n. S80007580279202200047;
4. di dare atto ai sensi dell'art. 1 comma 512 della Legge n. 208 del 2015 e dell'articolo 1, comma 449 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, a seguito di esame degli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori regionali disponibili, dell'attuale inesistenza di convenzioni comparabili rispetto ai servizi che si intendono acquisire e che pertanto consentano all'Amministrazione di soddisfare le proprie esigenze per le acquisizioni sotto soglia comunitaria di beni e servizi;
5. di affidare la procedura di acquisto CIG 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002 alla società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l., autorizzando la sottoscrizione del contratto avente ad oggetto la fornitura dei servizi di manutenzione adeguativa, formazione e sviluppo evolutivo del software ROSS 1000 usato per la rilevazione e la gestione delle anagrafiche e dei dati statistici in ambito turistico di durata biennale, per la somma complessiva di Euro 150.500,00 iva esclusa;
6. di dare, altresì, atto che in data odierna è stata trasmessa al fornitore l'offerta CIG 9360149F4B, CUP n. H17H22002190002 controfirmata dall'Amministrazione e la stessa costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari a Euro 183.610,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di corrispondere la somma di € 183.610,00 così ripartita:
  - € 150.500,00 a favore della società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. (sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302);
  - € 33.110,00 all'Agenzia delle Entrate di Venezia, S. Marco n. 3538, C.F. n. 06363391001 a titolo di pagamento dell'IVA intracomunitaria per l'annualità 2022, 2023, 2024 dovuti a Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede in San Marino;
9. di dare atto che per l'appalto in oggetto vi sono quattro distinte linee di fatturazione: una relativa al canone trimestrale per le attività di manutenzione; una per il canone di assistenza; una per le attività di manutenzione evolutiva ed una per le attività di formazione. Quanto al canone per l'attività di manutenzione, dovranno essere emesse fatture trimestrali a canone posticipato. Quanto al canone per l'attività di assistenza dovrà essere emessa un'unica fattura a

- canone anticipato. Per le attività di manutenzione evolutiva a consumo e di formazione dovranno essere emesse fatture semestrali a consumo sulla base del numero di giornate impiegate nel periodo di riferimento, a seguito della presentazione del "rapportino attività" firmato dal Responsabile del Contratto e, per accettazione, dal Responsabile del Contratto dell'Amministrazione, prodotti ed approvati prima dell'emissione della fattura. Il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura che dovrà essere emessa dall'aggiudicatario successivamente all'adozione della verifica di conformità ed è in ogni caso subordinato all'esaurimento delle procedure amministrative/contabili proprie dell'Amministrazione regionale. Eventuali contestazioni interromperanno detti termini.
10. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
  11. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva la somma perfezionata e di impegnare, a favore della società Gruppo Informatica e Servizi GIES S.r.l. con sede legale in via E. Notaio n. 23- Acquaviva (Repubblica di San Marino), Codice Operatore Economico SM23302, la somma di Euro 183.610,00 iva inclusa (IVA al 22% pari ad Euro 33.1010,00) a valere sugli esercizi finanziari 2022, 2023 e 2024, che presentano l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A** contabile del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale;
  12. di precisare che le prenotazioni pluriennali sono state calcolate, in coerenza con gli obblighi di applicazione della ritenuta di garanzia dello 0,5% prevista dal codice degli appalti (art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per gli anni 2022 e 2023) al fine di evitare la potenziale incapienza parziale delle singole prenotazioni nell'ultimo anno del contratto - in fase di assunzione dell'impegno definitivo di copertura finanziaria del contratto che verrà sottoscritto al termine della procedura di selezione; infatti sull'ultimo anno finanziario di vigenza contrattuale grava l'esigibilità della spesa di competenza economica, ma anche le ritenute di garanzia dello 0,5% applicate alle fatturazioni dei servizi dell'anno precedente;
  13. di dare atto che il contratto genererà spesa corrente e si riferisce a contratto necessario a garantire la continuità dei servizi connessi con le funzioni fondamentali dell'Amministrazione (art 10, comma 3, lett. a) del D.lgs 118/2011;
  14. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 183.610,00 oneri fiscali inclusi, a carico degli esercizi finanziari per le annualità 2022, 2023 e 2024, come specificato nel presente dispositivo;
  15. di dare atto che l'acquisto dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato con Deliberazione n. 37 del 25 gennaio 2022, CUI n. S80007580279202200047;
  16. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
  17. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
  18. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
  19. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia
  20. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
  21. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione dell'**Allegato A**.

Idelfo Borgo

Allegato (*omissis*)

(Codice interno: 488123)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ICT E AGENDA DIGITALE n. 158 del 19 ottobre 2022

**Copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata nell'esercizio finanziario 2022 a seguito dell'aggiudicazione della procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema del NAS della Regione del Veneto, CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007.**  
*[Informatica]*

**Note per la trasparenza:**

Il provvedimento aggiudica la procedura in oggetto (CIG n. 93810428C0 - CUP H76G22000210002) alla società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 203.500,00= Iva esclusa. Il provvedimento autorizza l'emissione dell'ordinativo e, disponendo la copertura dell'obbligazione passiva giuridicamente perfezionata, impegna a favore della società stessa, la somma di Euro 248.270,00 = Iva inclusa sul Bilancio regionale 2022 2024, annualità 2022.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con Decreto n. 132 del 07.09.2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale è stata indetta una procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante RDO su Me.PA, per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema del NAS della Regione del Veneto, con base d'asta pari ad Euro 210.000,00 (iva esclusa), con utilizzo del criterio di aggiudicazione del minor prezzo ai sensi dell'art. 95 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., dando atto che la stessa recava il codice CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 - CUI F80007580279202200007;

con il medesimo provvedimento veniva nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, l'Ing. Paolo Barichello, Direttore della U. O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Responsabile Unico del Procedimento;

entro il termine di scadenza, fissato al giorno 29/09/2022, pervenivano nella piattaforma Mepa, 2 offerte presentate dai seguenti operatori economici: Arslogica Sistemi SRL, Telecom Italia S.P.A;

nella seduta del 06/10/2022 il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva all'apertura delle buste contenenti la documentazione amministrativa presentata dai sopra individuati concorrenti riscontrando la regolarità e la completezza della medesima e ammettendoli pertanto alla successiva fase di gara, come da verbale che si allega al presente provvedimento (**Allegato A**);

Successivamente il Responsabile del procedimento, assistito da due testimoni, procedeva nella medesima data all'apertura delle buste contenenti le offerte economiche presentate dagli operatori ammessi rilevando quanto segue:

<b>OPERATORE ECONOMICO</b>	<b>OFFERTA IVA ESCLUSA</b>
ARSLOGICA SISTEMI SRL	€ 203.800,00
TELECOM ITALIA SPA	€ 203.500,00

**PRESO ATTO CHE** la miglior offerta risultava essere quella presenta dalla società Telecom Italia SPA, avendo presentato l'offerta al prezzo più basso corrispondente all'importo di euro 203.500,00 iva esclusa, a fronte di una base d'asta pari a Euro 210.000,00, come da verbale di gara (**Allegato B**) al presente provvedimento.

**RITENUTO** di procedere all'aggiudicazione della procedura in oggetto alla predetta società con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, avendo presentato la miglior offerta, giudicata congrua sotto il profilo tecnico ed economico;

**CONSIDERATO CHE:**

sono state avviate le verifiche sul possesso dei requisiti di ordine generale in capo all'operatore economico, in conformità a quanto disposto dalla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 recante "Aggiornamento degli indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto. DGR

1475/2017. D.Lgs. 50/2016, D.L. 32/2019", come modificata con D.G.R. n. 1004 del 21/07/2020;

- l'art. 8, co.1, lett. a) della Legge 11 settembre 2020 n. 120 dispone che "è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via d'urgenza ai sensi dell'articolo 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, nelle more della verifica dei requisiti di cui all'articolo 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura";

RITENUTO pertanto di autorizzare l'emissione dell'Ordine CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 sul MEPA per l'affidamento della fornitura di componenti hardware e software con manutenzione di 36 mesi per l'ampliamento del sistema del NAS della Regione del Veneto, a favore della società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 203.500,00= Iva esclusa.

DATO ATTO CHE:

è stato generato l'Ordine sul MEPA CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 (Allegato C), ex art. 60 del D.Lgs. n. 50/16, a favore Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, e che lo stesso è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati;

- la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;

- il pagamento del corrispettivo sarà effettuato dalla Stazione Appaltante in due soluzioni, il 30 % in acconto previa verifica di conformità della fornitura e del 70% a saldo ad ultimazione con esito positivo del collaudo dell'infrastruttura, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura .

RITENUTO DI provvedere alla copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 248.270,00=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 44.770,00), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'allegato (**Allegato D contabile**) del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 6264/2022 assunta con D.D.R. n. 132/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;

DATO, ALTRESÌ, ATTO CHE:

il Responsabile Unico del Procedimento, l'Ing. Paolo Barichello, ai sensi dell'art. 101 del D.Lgs n. 50/2016 e di quanto previsto dalle Linee guida n. 3 dell'ANAC, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, ricopre anche il ruolo di Direttore dell'esecuzione del contratto.

la presente procedura di gara dà attuazione al Programma biennale degli acquisti di forniture e servizi 2022/2023 approvato dalla Giunta regionale con Deliberazione n. 239 del 15 marzo 2022, Codice CUI F80007580279202200007.

ATTESO, altresì, che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunte col presente provvedimento;

VISTO l'art. 29 del D.Lgs n. 50/2016 che stabilisce gli atti relativi alle procedure per l'affidamento di appalti pubblici di servizi, forniture, opere devono essere pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché sul sito del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti;

TUTTO CIÒ PREMESSO

VISTI il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e succ.mod.e int.;

RICHIAMATE la Legge n. 94 del 06/07/2012, la Legge n. 296 del 27/12/2006 (art. 1, co. 450), la Legge n. 208 del 28/12/2015, art.1, commi 502 e 503, la Legge n. 232 del 11/12/2016 e la Legge n. 145 del 30/12/2018;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D.Lgs. n. 118/2011;

VISTA la Legge Regionale n. 39 del 29/11/2001 e ss.mm. ii. nonché la Legge Regionale n. 1/2011;



VISTO il D.L. n.77 del 31/05/2021 convertito dalla Legge n. 108 del 29 luglio 2021;

VISTO il DPR n. 101 del 04/04/2002 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi";

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 che approva il documento tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione 2022-2024 e successive variazioni;

VISTO il Decreto n. 19 del 28/12/2021 del Segretario Generale della Programmazione di approvazione del Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 e successive variazioni;

VISTA la D.G.R. n. 42/2022 Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022 - 2024;

VISTO l'art. 23 del D.Lgs. del 14/03/2013, n. 33 in tema di "Amministrazione Trasparente";

VISTA la DGR n. 239 del 15 marzo 2022;

VISTI il Decreto n. 132/2022 del Direttore della Direzione ICT e Agenda Digitale e relativi allegati;

VISTI i verbali di gara;

decreta

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il verbale delle operazioni di gara del giorno 06.10.2022 che si allega al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale dello stesso (**Allegato A e Allegato B**);
3. di aggiudicare la procedura di gara in oggetto alla società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 203.500,00= Iva esclusa, avendo presentato l'offerta al prezzo più basso;
4. di dare atto che la suddetta offerta risulta congrua sotto il profilo tecnico ed economico;
5. di dare altresì atto che è stato generato l'ordine CIG 93810428C0 - CUP H76G22000210002 sul MEPA è stato sottoscritto e costituisce obbligazione giuridicamente vincolante con beneficiario ed importo determinati (**Allegato C**);
6. di dare atto che il responsabile dell'esecuzione del contratto coincide con il Responsabile del procedimento, già indicato con D.D.R. n. 75 del 23/05/2022 nella persona del Direttore della U.O. Sistemi Informativi, servizi e tecnologie digitali della Direzione ICT e Agenda Digitale, Ing. Paolo Barichello;
7. di autorizzare quindi la spesa complessiva pari ad Euro 248.270,00 iva inclusa, dando atto trattasi di debito commerciale;
8. di disporre la copertura dell'obbligazione giuridica passiva perfezionata e di impegnare, a favore della società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 248.270,00=Iva al 22% compresa (IVA pari ad Euro 44.770,00), che si configura come debito commerciale, sul Bilancio regionale 2022 - 2024, annualità 2022, che presenta l'occorrente disponibilità, secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato D contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa, con azzeramento contestuale della medesima prenotazione n. 6264/2022 assunta con D.D.R. n. 132/2022 per l'importo residuale che non verrà utilizzato, essendosi conclusa la procedura di acquisto con un importo di aggiudicazione inferiore alla prenotazione;
9. di corrispondere a favore della società Telecom Italia S.P.A., con sede legale in Milano, Via G. Negri 1, C.F. / P.IVA 00488410010, per l'importo di Euro 248.270,00, Iva inclusa., con pagamento in due soluzioni, il 30 % in acconto previa verifica di conformità della fornitura e del 70% a saldo ad ultimazione con esito positivo del collaudo dell'infrastruttura, a mezzo mandato a 30 gg dalla data di ricevimento della fattura;
10. di dare atto che la fornitura dovrà avvenire entro il 31/12/2022;
11. di dare atto che il Codice Univoco Ufficio della Direzione ICT e Agenda Digitale ai fini della fatturazione elettronica è il seguente: 350EDA;
12. di attestare la copertura dell'obbligazione assunta per una spesa pari ad Euro 248.270,00 iva inclusa, a carico del Bilancio regionale per l'annualità 2022, come specificato precedentemente nel presente dispositivo;
13. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 co.6 del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
14. di attestare che si provvederà a comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno assunto con il presente provvedimento (ex art. 56, punto 7, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.);
15. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;

16. di trasmettere il presente atto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
17. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016;
18. di disporre la pubblicazione integrale del presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, omettendo la pubblicazione degli allegati.

Idelfo Borgo

Allegati (*omissis*)

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

(Codice interno: 488575)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE ORGANIZZAZIONE E PERSONALE n. 255 del 04 novembre 2022

**Art. 5 della L.R. n. 31/1997. Indizione dei concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito e di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

*[Concorsi]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, in esecuzione della DGR n. 572 del 20/05/2022, che ha approvato altresì il Piano Triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024 e della DGR n. 761 del 29/06/2022, che ha approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, si indicano i concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di complessive n. 7 unità di personale di categoria B, posizione B3 e se ne approvano i rispettivi bandi.

Il Direttore

Richiamata la DGR n. 572 del 20/05/2022 con cui è stato altresì approvato il Piano triennale dei fabbisogni di personale della Giunta Regionale del Veneto per il triennio 2022/2024, tra le cui linee programmatiche vi è quella di procedere all'indizione di concorsi pubblici per soli esami per il reclutamento di personale del comparto Regioni e Autonomie locali, al fine di assicurare la continuità delle funzioni e dei compiti istituzionali, tenuto anche conto delle previsioni di cessazione di personale del comparto a valere sul corrispondente triennio di riferimento;

Richiamata quindi la DGR n. 761 del 29/06/2022 con cui è stato approvato il Piano Integrato di attività ed organizzazione - PIAO per il triennio 2022/2024, previsto ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 80/2021, convertito con modificazioni dalla L. n. 113/2021;

Visto l'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997;

Richiamata la Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003;

Visto l'art. 35-quater, del D.Lgs. n. 165/2001, come inserito dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 36/2022, convertito con modificazioni nella L. n. 79/2022, recante nuove modalità di svolgimento dei concorsi pubblici, volte alla semplificazione e alla riduzione delle tempistiche di svolgimento dei medesimi, anche attraverso l'impiego di strumenti informatici e digitali, anche da remoto;

Ritenuto, dunque, di procedere all'indizione dei seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:

- n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito;
- n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito;

su istruttoria dell'Unità Organizzativa Pianificazione e gestione del rapporto di lavoro e sviluppo delle competenze;

decreta

1. di dare atto che le premesse sono parte integrante del presente provvedimento;
2. di indire ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L.R. n. 31/1997 ed in esecuzione del Piano triennale dei fabbisogni di personale per il triennio 2022/2024, approvato con DGR n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività ed organizzazione 2022/2024, approvato con DGR n. 761 del 29/06/2022, i seguenti concorsi pubblici, per soli esami, per la copertura a tempo pieno e indeterminato di:
  - ◆ n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B - posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito;

- ◆ n. 2 posti di Motoscafista, categoria B - posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito;
- 3. di approvare gli allegati "A" e "B", quali parti integranti del presente provvedimento e contenenti i bandi dei concorsi di cui al precedente punto 2;
- 4. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Giuseppe Franco

Gli allegati bandi di concorso sono pubblicati in parte terza del presente Bollettino, *ndr*:

- Allegato A: Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.
- Allegato B: Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B, posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA**

(Codice interno: 488023)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 87 del 08 settembre 2022

**Finanziamento della Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) in esercizio 2022. Assegnazione alle Aziende Ulss di quote per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari, ai sensi della DGR n. 371 dell'8 aprile 2022, per la promozione di progetti territoriali domiciliari. Linea di spesa n. 0300.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto si assegnano alle Aziende Ulss quote di finanziamento per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari ai sensi della DGR n. 371 dell'8 aprile 2022, a valere sulla linea di spesa 0300 per un importo complessivo di euro 1.400.000,00, da erogarsi per il tramite di Azienda Zero.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con legge regionale 25 ottobre 2016, n.19 di riorganizzazione del SSR e ridefinizione dell'assetto organizzativo delle Aziende ULSS a far data dal 01 gennaio 2017 (Titolo III - Art. 14 - L.R. 19/2016), sono state individuate le funzioni che spettano alla Azienda Zero e nello specifico all'art. 2 c.1 lett. a) "*le funzioni e le responsabilità della Gestione Sanitaria Accentrata previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 secondo le direttive impartite dalla Giunta regionale*" e lett. b) "*la gestione dei flussi di cassa relativi al finanziamento del fabbisogno sanitario regionale di cui all'articolo 20 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 confluiti negli appositi conti di tesoreria intestati alla sanità*";

la Giunta Regionale, al fine di avviare la Gestione Sanitaria Accentrata (GSA) 2022 in vista dell'approvazione del riparto per l'esercizio 2022, con DGR n. 1829 del 23 dicembre 2021 ha autorizzato in via provvisoria l'erogazione agli enti del SSR dei finanziamenti indistinti per l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza per l'anno 2022, da effettuarsi attraverso Azienda Zero (L.R. n. 19/2016, art. 2, c. 1, lett. b);

**DATO ATTO CHE:**

con successiva DGR n. 102 del 7 febbraio 2022 la Giunta Regionale, nelle more dell'adozione del provvedimento regionale di riparto delle risorse del FSR per l'esercizio 2022, ha determinato in via provvisoria il budget dei finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022 autorizzando l'erogazione da effettuarsi attraverso Azienda Zero (L.R. 19/2016 art. 2 c. 4) con copertura finanziaria sui capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 ed incaricando il Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale di adottare, con proprio atto, la programmazione di dettaglio degli interventi a valere sulle risorse per il finanziamento della GSA esercizio 2022;

con il Decreto n. 39 del 14 marzo 2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale è stata definita, in esecuzione della DGR n. 102/2022 e sulla base delle proposte presentate dalle strutture dell'Area Sanità e Sociale e da Azienda Zero, la programmazione degli interventi ed i relativi finanziamenti della GSA per l'esercizio 2022, indicati nell'Allegato A - dando incarico alla Direzione Programmazione e Controllo SSR a provvedere con propri atti alla gestione contabile, intesa come impegno e liquidazione a favore di Azienda Zero, all'erogazione delle risorse sui capitoli di spesa del bilancio di previsione anno 2022. Con lo stesso atto è stata altresì incaricata Azienda Zero di avviare la gestione dei flussi finanziari, a valere sulle risorse già erogate, sulla base delle direttive stabilite da appositi provvedimenti dei Direttori delle strutture dell'Area Sanità e Sociale ai quali spetta la gestione tecnico-amministrativa di tali finanziamenti;

CONSIDERATO CHE l'Allegato A del succitato decreto individua, tra i finanziamenti della GSA per l'esercizio finanziario 2022, la Linea di spesa n. 0300 a valere sul capitolo di spesa 103285 - importo euro 8.300.000,00 - la cui gestione spetta alla Direzione Programmazione Sanitaria;

VISTO il Decreto n. 6 del 22 aprile 2022, con il quale il Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR ha disposto l'impegno e l'erogazione a favore di Azienda Zero di una prima quota dei finanziamenti della GSA 2022 che comprende anche il finanziamento per la linea di spesa n. 0300 sopra citata;

VISTO il Decreto n. 76 del 17 agosto 2022 con il quale il Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria ha attivato la linea di spesa suddetta prevedendo una assegnazione alle Aziende Ulss di complessivi euro 6.900.000,00 a parziale copertura delle spese per gli interventi suddetti rientranti tra le prestazioni LEA di cui al comma 1 dell'art. 26 del DPCM 12 gennaio 2017;

PRESTO ATTO che sono disponibili euro 1.400.000,00 a valere sulla linea di spesa n. 0300;

RITENUTO opportuno destinare tali risorse alle Aziende Ulss per il rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale con l'obiettivo specifico di reclutare tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari per promuovere percorsi territoriali domiciliari come previsto dalla DGR n. 371 dell'8 aprile 2022; tale intervento si colloca tra le progettualità indicate nell'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali";

VISTI i dati forniti dalle Aziende Ulss relativi alla rilevazione del personale attuata ai sensi della DGR 371/2022, dai quali risulta che, con riferimento alla figura professionale di tecnici della riabilitazione psichiatrica/educatori socio sanitari, le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale e n. 5 Polesana hanno soddisfatto lo standard previsto dal provvedimento giuntale succitato;

RILEVATO che le risorse di cui al presente provvedimento rappresentano un supporto ai costi per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari, nei limiti dei tetti di spesa, che le Aziende Ulss sosterranno fino al 31 dicembre 2023, come previsto dalla DGR 371/2022 e che, pertanto, non rientrano in questo riparto le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale e n. 5 Polesana per la motivazione suddetta;

RITENUTO di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione di una ulteriore quota da destinare al reclutamento del personale indicato dalla DGR 371/2022, a valere sulle risorse dell'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali", garantendo in tal modo significative risorse alle Aziende Sanitarie per l'acquisizione di personale fino al 31 dicembre 2023;

RITENUTO di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione delle quote di cui all'**Allegato A** ai beneficiari indicati in una unica soluzione ad approvazione del presente provvedimento;

RITENUTO di stabilire che le Aziende assegnatarie dovranno rendicontare le spese sostenute entro il 31 marzo 2024;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42;

Vista la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

Visto la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;*

Visto il Decreto SGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

Vista la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

Vista la DGR n. 1829 del 23 dicembre 2021;

Vista la DGR n. 102 del 7 febbraio 2022;

Visto il Decreto del Direttore Generale Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022;

Visto il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di attivare la Linea di spesa n. 0300 assegnando alle Aziende ULSS una quota di euro 1.400.000,00 a supporto dei costi che le stesse sosterranno per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari fino al 31 dicembre 2023, nei limiti dei tetti di spesa;

3. di dare atto che l'intervento di cui al punto 2. è finalizzato al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale per promuovere percorsi territoriali domiciliari come previsto dalla DGR n. 371 dell'8 aprile 2022 e che lo stesso si colloca tra le progettualità indicate nell'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali";
4. di dare atto che la copertura finanziaria del finanziamento di cui al punto 2. - pari a complessivi euro 1.400.000,00 - è a carico delle risorse per i finanziamenti della GSA stanziati sul capitolo di spesa n. 103285, impegno n. 6218/2022 del bilancio di previsione dell'esercizio 2022 e già erogate ad Azienda Zero in base a quanto disposto dalla DGR 102/2022, dal Decreto n. 39/2022 del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale e dal Decreto n. 6/2022 del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR;
5. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di cui al punto 2. - fino ad un importo complessivo massimo di euro 1.400.000,00 - a favore dei beneficiari di cui all'**Allegato A** in una unica soluzione ad approvazione del presente provvedimento;
6. di stabilire che le Aziende assegnatarie dovranno rendicontare le spese sostenute entro il 31 marzo 2024;
7. di rinviare a successivo provvedimento l'assegnazione di una ulteriore quota da destinare al reclutamento del personale indicato dalla DGR 371/2022, a valere sulle risorse dell'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Linee di indirizzo per la realizzazione di progetti volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali" garantendo in tal modo un significativo supporto alle spese che le Aziende Sanitarie sosterranno fino 31 dicembre 2023;
8. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero e ai destinatari del finanziamento, per il seguito di propria competenza;
9. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci



**Allegato A al Decreto n. 87 del 08 SETT. 2022** pag. 1/1

Assegnazione alle Aziende Ulss di quote per il reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica e/o educatori socio sanitari, nei limiti dei tetti di spesa, per la promozione di progetti territoriali domiciliari

<b>Aziende ULSS</b>	<b>Assegnazione</b>
ULSS N. 1 DOLOMITI	Euro 43.411,00
ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA	Euro 108.527,00
ULSS N. 3 SERENISSIMA	Euro 217.054,00
ULSS N. 6 EUGANEA	Euro 368.992,00
ULSS N. 7 PEDEMONTANA	Euro 119.380,00
ULSS N. 8 BERICA	Euro 195.349,00
ULSS N. 9 SCALIGERA	Euro 347.287,00
<b>TOTALE</b>	Euro 1.400.000,00



(Codice interno: 488024)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 89 del 16 settembre 2022

**Assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale FSN 2021 - Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali".**

*[Sanità e igiene pubblica]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si procede all'assegnazione di risorse per la realizzazione di progetti regionali di cui all'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali".
--

Il Direttore

DATO ATTO CHE:

- l'Intesa Rep. Atti n. 153/CSR del 04 agosto 2021 - "Intesa, ai sensi dell'articolo 115, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, sulla proposta del Ministero della salute di deliberazione del CIPESS concernente il riparto tra le Regioni delle disponibilità finanziarie per il Servizio Sanitario Nazionale per l'anno 2021" destina una quota di risorse vincolate alla realizzazione degli obiettivi di carattere prioritario e di rilievo nazionale tra cui la realizzazione di progettualità regionali volte al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale;
- l'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 - "Intesa, ai sensi dell'allegato sub A, lettera o) dell'Intesa 4 agosto 2021 - Rep. Atti n. 153/CSR, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sul documento "Linee di indirizzo per la realizzazione dei progetti regionali volti al rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale regionali" assegna alla Regione del Veneto la quota di euro 5.538.195,00;
- l'Intesa Rep. Atti n. 58/CSR del 28 aprile 2022 individua due obiettivi generali comuni ed un obiettivo specifico nell'ambito dei quali le Regioni dovranno sviluppare linee di intervento:
  - ◆ Obiettivi comuni a tutte le Regioni: avviare/implementare dei percorsi di superamento della contenzione meccanica e prevedere percorsi innovativi alternativi ai ricoveri nelle REMS;
  - ◆ Obiettivo specifico: sviluppare azioni in grado di superare le criticità locali;
  - ◆ in relazione alle procedure l'Intesa dispone che:
- entro il 31 luglio 2023 le Regioni dovranno trasmettere al Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, una relazione illustrativa delle attività messe in atto e la "scheda dei risultati raggiunti", utilizzando il format inserito nell'Allegato 1, parte integrante della predetta Intesa;
- le Regioni nelle relazioni dovranno altresì delineare i percorsi da mettere in atto in forma strutturata per definire, in termini di programmazione, gli interventi realizzati con le risorse vincolate del Fondo Sanitario Nazionale anno 2021;
- il Ministero della salute, Direzione generale della programmazione sanitaria, effettua la valutazione finale dei risultati conseguiti sulla base delle relazioni e delle schede dei risultati presentate dalle Regioni, con facoltà di richiedere integrazioni e chiarimenti;
- la mancata trasmissione, da parte delle Regioni, della relazione dei risultati raggiunti entro i termini, comporterà il recupero della somma erogata;
- in relazione all'utilizzo delle risorse vincolate, l'Intesa prevede che potranno essere destinate a coprire diversi costi tra cui i costi del personale che non sia dipendente (rapporti di lavoro autonomo); acquisire materiale informatico o di comunicazione di importo moderato o attività di formazione sempre correlati in modo specifico alle finalità dell'Intesa;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 371 dell'8 aprile 2022 che ha delineato il modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale avviando un percorso di rafforzamento delle azioni già in essere, potenziando l'assistenza territoriale e le cure domiciliari, combinando gli interventi delle reti di salute mentale ed adolescenti secondo una visione unitaria, avendo come punto di riferimento il benessere dei pazienti, delle loro famiglie e delle comunità di appartenenza;

CONSIDERATO che gli interventi sui quali si fonda il modello organizzativo e gestionale dell'area salute mentale delineato dal provvedimento summenzionato, rientrano tra gli obiettivi declinati nell'Intesa e che il provvedimento giuntale prevede che tra le risorse necessarie alla realizzazione delle progettualità va considerato anche il finanziamento statale volto al

rafforzamento dei Dipartimenti di Salute Mentale;

PRECISATO che:

- nell'obiettivo specifico regionale previsto dall'Intesa rientrano gli interventi di rafforzamento della regia dei Centri di Salute mentale nella presa in carico integrata e globale delle persone previsti dalla DGR 371/2022 e la realizzazione della Conferenza Regionale per la Salute Mentale;
- tali interventi si sostanziano nell'acquisizione di psicologi psicoterapeuti, tecnici della riabilitazione psichiatrica TRerP e/o educatori socio sanitari, assistenti sociali al fine di dare immediate risposte all'attuale carenza di organico nelle more della definizione di standard nazionali;
- è inoltre prevista, in ambito ospedaliero, la figura dello psicologo psicoterapeuta, per garantire risposte trattamentali integrate e complete favorendo al contempo una valida alleanza terapeutica requisito fondamentale per la garanzia di una presa in carico senza soluzione di continuità fra ospedale e territorio;
- il personale di cui sopra dovrà essere reclutato nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa con contratti di lavoro autonomo;
- a tal fine il provvedimento giuntale ha definito specifici standard prevedendo il reclutamento degli operatori summenzionati, qualora necessario al raggiungimento della dotazione stabilita, fino al 31 dicembre 2023, nelle more di standard nazionali;
- la DGR 371/2022 prevede, tra le azioni trasversali, la realizzazione della Conferenza Regionale per la Salute Mentale quale lavoro preparatorio alla definizione del secondo Progetto Obiettivo regionale; a tal fine è stata istituita la Segreteria Scientifica e definite le date dell'evento che dovrebbe concludersi nel mese di marzo 2023;
- la Conferenza Regionale per la Salute Mentale rappresenta una significativa occasione di confronto per analizzare in maniera partecipata e trasparente l'appropriatezza dei percorsi di cura al fine di produrre osservazioni e proposte di miglioramento del funzionamento dei servizi per la salute mentale centrato sui bisogni di salute della popolazione e valorizzando le pratiche per il rispetto dei diritti di cittadinanza;

PRECISATO, inoltre, con riguardo agli obiettivi comuni a tutte le Regioni:

- percorsi di superamento della contenzione fisica: la Regione del Veneto si è dotata di linee di indirizzo regionali per la riduzione ed il progressivo superamento della contenzione fisica del paziente nel Servizio Psichiatrico di Diagnosi e Cura, approvate con DGR n. 1106 del 6 agosto 2020. In tale contesto si prevede di realizzare periodici monitoraggi anche utilizzando gli indicatori stabiliti dalla summenzionata D.G.R. in funzione di aggiornamenti progressivi del documento regionale, con il fine ultimo di ridurre la contenzione; inoltre si prevede di realizzare una rilevante azione di condivisione dei risultati dei monitoraggi;
- percorsi innovativi alternativi ai ricoveri nelle REMS: in tale contesto, per favorire l'appropriatezza degli internamenti in REMS, è stata approvata, con DGR n. 210/2020, l'attivazione presso gli Istituti Polesani di una struttura sanitaria sperimentale residenziale idonea per l'applicazione della libertà vigilata "residenziale" (art. 228 CP), ovvero per gli arresti domiciliari in luogo di cura (art. 284 cpp) per pazienti psichiatrici autori di reato, finalizzata a garantire, laddove necessario, un adeguato approfondimento giuridico-forense per supportare le decisioni della magistratura competente;

RICHIAMATO il Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria n. 51 del 9 giugno 2022, con il quale, a seguito delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 155 del 22 febbraio 2022 e n. 562 del 20 maggio 2022 di variazione al bilancio di previsione 2022-2024 e dei Decreti del Direttore della Direzione Bilancio e Ragioneria n. 33/2022 e n. 81/2022 relativi al capitolo di entrata 101667 e n. 54/2022 e n. 85/2022 relativi al capitolo di spesa 104504, è stato disposto l'accertamento n. 2664/2022 e l'impegno di spesa n. 7218/2022 di euro 5.538.195,00;

CONSIDERATO che con il summenzionato Decreto del Direttore della Direzione Programmazione Sanitaria l'importo di euro 5.538.195,00 è stato assegnato ad Azienda Zero rinviando la liquidazione successivamente all'incasso ed a successivo provvedimento la ripartizione della somma;

PRESO ATTO che il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ha provveduto al trasferimento della somma di euro 5.538.195,00, incassata con bolletta n. 0027153\_2 sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA);

RITENUTO opportuno, alla luce di quanto suesposto, procedere alla ripartizione delle risorse per la realizzazione dei progetti salute mentale a valere sul FSN 2021 nel modo seguente:

- euro 100.000,00 per realizzare azioni capillari di condivisione dei risultati del monitoraggio sui dati della contenzione fisica, da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;
- euro 100.000,00 da assegnare alle Aziende Ulss per sostenere percorsi alternativi alla REMS e favorire l'appropriatezza degli internamenti: nello specifico per gli inserimenti nella struttura sanitaria sperimentale

- residenziale di cui alla DGR n. 210/2020 presso gli Istituti Polesani;
- euro 5.288.195,00 da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alle Aziende Sanitarie, secondo l'**Allegato A**, per il reclutamento del personale con rapporti di lavoro autonomo, non rientrante nel tetto di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa; si precisa che tali risorse rappresentano un supporto significativo alle spese che le Aziende Sanitarie sosterranno fino al 31 dicembre 2023 per adeguare la dotazione di personale agli standard previsti dalla DGR 371/2022, nelle more di standard nazionali; la ripartizione è effettuata sulla base della rilevazione del personale attuata dagli uffici regionali;
  - euro 50.000,00 per la realizzazione della Conferenza Regionale per la salute mentale da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;

PRECISATO che la quota complessivamente assegnata alle Aziende Sanitarie per il potenziamento dei servizi di Salute Mentale è di complessivi euro 6.938.195,00 tenuto conto anche delle risorse di euro 1.400.000,00 rientranti nella linea di spesa n. 0300, a supporto del reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica /educatori socio sanitari;

RITENUTO opportuno procedere alla liquidazione dell'importo di euro 5.538.195,00 ad Azienda Zero, incaricando la stessa a procedere con le erogazioni secondo le modalità di seguito indicate:

- alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per realizzare azioni capillari di condivisione dei risultati del monitoraggio sui dati della contenzione fisica: un acconto di euro 50.000,00 ad approvazione del presente provvedimento ed il saldo successivamente alla valutazione della documentazione conclusiva; a tal fine la Fondazione invierà adeguata relazione e rendicontazione delle spese entro 30 giugno 2023; si rappresenta fin d'ora che eventuali economie potranno essere utilizzate per ulteriori percorsi formativi nell'ambito degli interventi previsti dall'Intesa;
- alle Aziende Ulss per gli inserimenti nella struttura sanitaria sperimentale residenziale di cui alla DGR n. 210/2020 presso gli Istituti Polesani: in relazione a questo intervento si prevede di rinviare a successivo decreto dirigenziale l'assegnazione alle Aziende Ulss della quota complessiva di euro 100.000,00 da utilizzare fino al 30 giugno 2023; la quota eventualmente non utilizzata verrà ripartita tra le Aziende Ulss sulla base della popolazione maggiorenne del bacino aziendale di riferimento per sostenere percorsi alternativi alla REMS;
- alle Aziende Sanitarie per il reclutamento del personale con rapporti di lavoro autonomo, non rientrante nel tetto di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa: euro 5.288.195,00 in una unica soluzione ad approvazione del presente provvedimento, secondo l'assegnazione di cui all'**Allegato A**;
- alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per l'organizzazione della Conferenza Regionale per la salute mentale: un acconto di euro 25.000,00 ad approvazione del presente provvedimento ed il saldo successivamente alla valutazione della documentazione conclusiva; a tal fine la Fondazione invierà adeguata relazione e rendicontazione delle spese entro il 30 giugno 2023; si rappresenta fin d'ora che eventuali economie potranno essere utilizzate per ulteriori percorsi formativi nell'ambito degli interventi previsti dall'Intesa;

RITENUTO di stabilire che entro il mese di maggio 2023 si procederà a richiedere ai beneficiari una relazione in ordine alle attività realizzate fino a quel momento con il finanziamento oggetto del presente provvedimento, al fine di dare riscontro al Ministero della Salute secondo quanto previsto dall'Intesa;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

Vista la legge regionale n. 39 del 29 novembre 2001 - art. 42;

Vista la legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

Vista la legge regionale n. 19 del 25 ottobre 2016;

Visto la legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 "*Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

Visto il Decreto SGP n. 19 del 28 dicembre 2021 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024*";

Vista la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "*Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024*" e successive variazioni;

decreta

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di stabilire la seguente destinazione del finanziamento statale per i progetti salute mentale:

- ◆ euro 100.000,00 per realizzare azioni capillari di condivisione dei risultati del monitoraggio sui dati della contenzione fisica da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alla Fondazione Scuola di

Sanità Pubblica;

- ◆ euro 100.000,00 da assegnare alle Aziende Ulss per sostenere percorsi alternativi alla REMS e favorire l'appropriatezza degli internamenti: nello specifico per gli inserimenti nella struttura sanitaria sperimentale residenziale di cui alla DGR n. 210/2020 presso gli Istituti Polesani;
- ◆ euro 5.288.195,00 da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alle Aziende Sanitarie per il reclutamento del personale con rapporti di lavoro autonomo, non rientrante nel tetto di spesa, nel rispetto di quanto previsto dall'Intesa; si precisa che tali risorse rappresentano un supporto significativo alle spese che le Aziende Sanitarie sosterranno fino al 31 dicembre 2023 per adeguare la dotazione di personale agli standard previsti dalla DGR 371/2022, nelle more di standard nazionali;
- ◆ euro 50.000,00 per la realizzazione della Conferenza Regionale per la salute mentale da assegnare, per il tramite di Azienda Zero, alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica;

3. di procedere alla liquidazione ad Azienda Zero della quota di euro 5.538.195,00 sull'impegno di spesa n. 7218/2022 sul capitolo U104504 che presenta la necessaria disponibilità, con articolo n. 002, codice SIOPE e codice di V livello del Piano dei Conti U.1.04.01.02.020 , a valere sul conto di contabilità speciale di Tesoreria Unica - Sanità TU - 306697 - 224 - VENEZIA (REGIONE VENETO SANITA) già incassata con la bolletta n. 0027153\_2;

4. di disporre che Azienda Zero provveda a liquidare la somma di euro 5.538.195,00 secondo le modalità di seguito indicate:

- ◆ alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per realizzare azioni capillari di condivisione dei risultati del monitoraggio sui dati della contenzione fisica: un acconto di euro 50.000,00 ad approvazione del presente provvedimento ed il saldo successivamente alla valutazione della documentazione conclusiva; a tal fine la Fondazione invierà adeguata relazione e rendicontazione delle spese entro 30 giugno 2023; si rappresenta fin d'ora che eventuali economie potranno essere utilizzate per ulteriori percorsi formativi nell'ambito degli interventi previsti dall'Intesa;
- ◆ alle Aziende Ulss per gli inserimenti nella struttura sanitaria sperimentale residenziale di cui alla DGR n. 210/2020 presso gli Istituti Polesani: in relazione a questo intervento si prevede di rinviare a successivo decreto dirigenziale l'assegnazione alle Aziende Ulss della quota complessiva di euro 100.000,00 da utilizzare fino al 30 giugno 2023; la quota eventualmente non utilizzata verrà ripartita tra le Aziende Ulss sulla base della popolazione maggiorenne del bacino aziendale di riferimento per sostenere percorsi alternativi alla REMS;
- ◆ alle Aziende Sanitarie per il reclutamento del personale: euro 5.288.195,00 in una unica soluzione ad approvazione del presente provvedimento come da **Allegato A**;
- ◆ alla Fondazione Scuola di Sanità Pubblica per l'organizzazione della Conferenza Regionale per la salute mentale: un acconto di euro 25.000,00 ad approvazione del presente provvedimento ed il saldo successivamente alla valutazione delle documentazione conclusiva; a tal fine la Fondazione invierà adeguata relazione e rendicontazione delle spese entro il 30 giugno 2023; si rappresenta fin d'ora che eventuali economie potranno essere utilizzate per ulteriori percorsi formativi nell'ambito degli interventi previsti dall'Intesa;

5. di stabilire che entro il mese di maggio 2023 si procederà a richiedere ai beneficiari adeguata relazione in ordine alle attività realizzate fino a quel momento con il finanziamento oggetto del presente provvedimento, al fine di dare riscontro al Ministero della Salute secondo quanto previsto dall'Intesa;

6. di notificare il presente provvedimento ad Azienda Zero e ai destinatari del finanziamento, per il seguito di propria competenza;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci



Allegato A al Decreto n.

89

del

16 SETT. 2022

pag. 1/1

**Finanziamento per supportare i costi aziendali per il reclutamento di personale con rapporti di lavoro autonomo (\*)**

Aziende ULSS	Assegnazione
Azienda Ulss 1 Dolomiti (**)	207.619,00
Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana (**)	471.791,00
Azienda Ulss 3 Serenissima (**)	590.544,50
Azienda Ulss 4 Veneto Orientale (**)	261.371,00
Azienda Ulss 5 Polesana (**)	152.258,00
Azienda Ulss 6 Euganea (**)	1.118.283,00
Azienda Ulss 7 Pedemontana (**)	619.194,00
Azienda Ulss 8 Berica (**)	846.065,50
Azienda Ulss 9 Scaligera (**)	869.774,00
Azienda Ospedale-Università di Padova (***)	117.511,00
Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona (***)	33.784,00
<b>TOTALE</b>	<b>5.288.195,00</b>

(\*) Il finanziamento complessivamente assegnato alle Aziende Sanitarie per acquisire personale per 12 mesi e comunque non oltre il 31 dicembre 2023, ammonta ad euro 6.688.195,00 (tenuto conto anche delle risorse di euro 1.400.000,00 rientranti nella linea di spesa n. 0300, a supporto del reclutamento di tecnici della riabilitazione psichiatrica /educatori socio sanitari.) Nello specifico:

(\*\*) terp/educatori socio sanitari – psicologi psicoterapeuti – assistenti sociali per i CSM e psicologi psicoterapeuti per gli SPDC

(\*\*\*) psicologi psicoterapeuti per gli SPDC

(Codice interno: 488025)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE SANITARIA n. 98 del 13 ottobre 2022

**Costituzione del Gruppo tecnico regionale delle UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà delle Aziende ULSS a supporto della U.O. Salute mentale e Sanità penitenziaria per le attività di monitoraggio dell'erogazione dei LEA, dei PDTA, dei percorsi, dei protocolli operativi e per fornire pareri tecnici e proposte di miglioramento dei percorsi clinico assistenziali.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si costituisce il Gruppo tecnico regionale delle UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà delle Aziende ULSS.

Il Direttore

PREMESSO che con DGR n. 1669 del 29 novembre 2021 sono state approvate le "Linee di indirizzo regionali di organizzazione e gli standard per le attività assistenziali all'interno degli Istituti Penitenziari" che hanno istituito presso le Aziende ULSS sedi di Istituto penitenziario le UU.OO. Tutela Salute delle persone con limitazione della libertà basato sul modello di hub e spoke e definito gli standard del personale;

CONSIDERATO che la DGR n. 1669 del 29 novembre 2021 delinea l'organizzazione dei percorsi assistenziali per le persone detenute e lo sviluppo di nuovi modelli organizzativi e forme innovative di integrazione con il territorio, anche con il supporto della telemedicina;

RILEVATA la necessità di monitorare le attività LEA e i percorsi clinico assistenziali e di sviluppare percorsi aggiornati ai continui mutamenti dei bisogni socio-assistenziali per la popolazione detenuta, nell'ambito della normativa di settore nazionale e regionale;

RITENUTO opportuno, per quanto sopra esposto, costituire un Gruppo tecnico regionale delle UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà di supporto per la U.O. Salute mentale e Sanità penitenziaria al fine di:

- realizzare un costante monitoraggio dell'erogazione dei LEA e dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali (PDTA), linee di indirizzo, procedure e protocolli operativi in essere;
- fornire pareri tecnici su specifici temi di competenza quando richiesti dalla U.O. Salute mentale e Sanità penitenziaria;
- rappresentare proposte operative di intervento migliorativo relativamente ai percorsi clinico-assistenziali nell'ambito della salute in carcere;

RITENUTO che il suddetto Gruppo sia composto dai Responsabili delle UU.OO. Tutela della Salute delle Persone con limitazione della libertà delle Aziende ULSS come componenti:

- Dr. Marco Cristofaletti - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 1 Dolomiti;
- Dr. Massimo Fornaini - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
- Dr.ssa Marina Paties - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 3 Serenissima;
- Dr. Raffaele Geraci - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 5 Polesana;
- Dr. Felice Alfonso Nava - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 6 Euganea;
- Dr. Stefano Tolio - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 8 Berica;
- Dr. Carlo Poggi - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 9 Scaligera;

RITENUTO, inoltre, di affidare il coordinamento del Gruppo al dr. Felice Alfonso Nava - Dirigente a supporto della Direzione Programmazione Sanitaria;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di procedere alla costituzione del Gruppo tecnico regionale delle UU.OO. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà con le finalità sopra definite;
3. di stabilire la seguente composizione del Gruppo delle UU.OO. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà:
  - ◆ Dr. Felice Alfonso Nava, Dirigente a supporto della Direzione Programmazione sanitaria - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione delle libertà Azienda ULSS 6 Euganea - con funzione di coordinamento
  - ◆ Dr. Marco Cristofolotti - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 1 Dolomiti;
  - ◆ Dr. Massimo Fornaini - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 2 Marca Trevigiana;
  - ◆ Dr.ssa Marina Paties - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 3 Serenissima;
  - ◆ Dr. Raffaele Geraci - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 5 Polesana;
  - ◆ Dr. Stefano Tolio - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 8 Berica;
  - ◆ Dr. Carlo Poggi - Responsabile U.O. Tutela Salute delle Persone con limitazione della libertà - Azienda ULSS 9 Scaligera;
4. di stabilire che il Gruppo per specifici temi si potrà avvalere del supporto tecnico di eventuali esperti;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale e gli eventuali rimborsi delle spese per la partecipazione ai lavori dei componenti sono a carico delle amministrazioni/enti di appartenenza;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Claudio Pilerci

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA**

(Codice interno: 488125)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 144 del 31 ottobre 2022

**POR FESR 2014-2020, Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 2 (Delibere CIPESS n. 39/2020, n. 2/2021 e n. 30/2021). Bandi approvati con DGR n. 990 del 06/07/2018 Azione 3.3.4 sub. C, DGR n. 1278 del 28/08/2018 Azione 3.3.4 sub B e C, DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub. C, DGR n. 291 del 19/03/2019 Azione 2.3.1, DGR n. 622 del 14/05/2019 Azione 3.3.4 sub A e C, DGR n. 1016 del 12/07/2019 Azione 3.3.4 sub A, DGR n. 1426 del 1.10.2019 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1967 del 23/12/2019 Azione 3.4.2 Sportello III, DGR n. 822 del 23/06/2020 Azione 1.1.4, DGR n. 1390 del 16.9.2020 in relazione ai beneficiari ammessi con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1392 del 16.9.2020 Azione 3.3.4 sub D, DGR 1510 del 2/12/2021 Azione 3.1.1/3.3.1, DGR 1800 del 15.12.2021 Azione 1.1.4 - Allineamento dei termini per la conclusione dei progetti ai termini per la presentazione delle domande di saldo e proroga dei termini per la presentazione dei titoli autorizzativi.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si autorizza, in ragione del persistere delle conseguenze economiche negative dovute all'emergenza sanitaria Covid-19 e delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali, la proroga dei termini per la presentazione dei titoli autorizzativi relativamente ai beneficiari del bando approvato con DGR n. 2045 del 28/12/2018 ammessi a contributo con Decreto del Dirigente di Avepa n. 50 del 2/02/2022 nonché l'allineamento dei termini per la conclusione dei progetti ai termini per la presentazione delle domande di saldo relativamente ai seguenti Bandi di cui al POR FESR 2014-2020, al Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020 (Delibera CIPESS n. 41/2021) e al Piano Sviluppo e Coesione (PSC) - Sezione speciale 2 (Delibere CIPESS n. 39/2020, n. 2/2021 e n. 30/2021) approvati con DGR n. 990 del 06/07/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1278 del 28/08/2018 Azione 3.3.4 sub B e C, DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 291 del 19/03/2019 Azione 2.3.1, DGR n. 622 del 14/05/2019 Azione 3.3.4 sub A e C, DGR n. 1016 del 12/07/2019 Azione 3.3.4 sub A, DGR n. 1426 del 1/10/2019 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1967 del 23/12/2019 Azione 3.4.2 Sportello III, DGR n. 822 del 23/06/2020 Azione 1.1.4, DGR n. 1390 del 16/09/2020 in relazione ai beneficiari ammessi con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1392 del 16/09/2020 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1510 del 2/11/2021 Azione 3.1.1/3.3.1, DGR n. 1800 del 15.12.2021 Azione 1.1.4.

Il Direttore

**PREMESSO**

che con decisione C(2015) 5903 final del 17 agosto 2015 la Commissione europea ha approvato il programma operativo "POR Veneto FESR 2014-2020", successivamente modificato con decisioni di esecuzione (CE) C(2018)4873 final del 19 luglio 2018, C(2019)4061 final del 5 giugno 2019 e (C2020) 7754 final del 5 novembre 2020;

che con DGR. n. 1332/2020, n. 241/2021 e n. 469/2021 sono state individuate le Azioni da attuare nell'ambito del Piano Sviluppo e Coesione (Sezione Speciale 2 ex FESR e ex FSE) da finanziare con le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) a seguito dell'Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione Territoriale di luglio 2020 e delle delibere CIPE (ora CIPESS) n. 39/2020, CIPESS n. 2 del 29/04/2021 e n. 30 del 29/04/2021);

che, alla luce delle intervenute modifiche regolamentari e normative, con riferimento alla riprogrammazione dei fondi SIE derivante dall'emergenza Covid-19, è stato attivato il Programma Operativo Complementare (POC) al POR FESR 2014-2020, coerentemente con quanto previsto dall'art. 242 del D.L. 34/2020 e del conseguente Accordo tra la Regione del Veneto e il Ministero per il Sud e la Coesione territoriale siglato in data 10 luglio 2020 (DGR n. 786/2020) e della Delibera CIPESS n. 41/2021;

che con DGR n. 226 del 28 febbraio 2017 è stata individuata AVEPA quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123 par. 7 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, cui affidare la gestione di parte del POR FESR 2014-2020 della Regione del Veneto, approvando con tale provvedimento anche lo schema di convenzione tra Regione del Veneto e AVEPA. La convenzione è stata sottoscritta in data 12 maggio 2017 e successivamente aggiornata con DGR n. 1508 del 10/10/2020;



che con DGR n. 469 del 13/04/2021 è stato approvato lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e AVEPA quale soggetto individuato, ai sensi della L.R. n. 31/2001 come modificata dalla L.R. n. 28/2020, alla gestione degli interventi previsti dalla DGR n. 241/2021 del Piano Sviluppo e Coesione (PSC) e con DGR n. 1509 del 02/11/2021 è stato approvato lo schema di addendum alla predetta convenzione;

che con DGR n. 990 del 06/07/2018 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di montagna a valere sull'Azione 3.3.4 sub C del POR FESR;

che con DGR n. 1278 del 28/08/2018 la Giunta regionale ha approvato i Bandi per lo sviluppo e consolidamento delle reti d'impresa e/o club di prodotto - Strategia d'area dell'Area Interna Unione Montana Spettabile Reggenza dei Sette Comuni a valere sulle Azione 3.3.4 sub B e C del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 2045 del 28/12/2018 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico alle PMI di pianura a valere sull'Azione 3.3.4 sub C del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 291 del 19 marzo 2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando per la costituzione di InnovationLab diretti al consolidamento/sviluppo del network "Centri P3@-Palestre Digitali" e alla diffusione della cultura degli Open Data a valere sull'Azione 2.3.1 del POR FESR 2014-2020 e con DGR n. 933 del 05 luglio 2021 è stato autorizzato sino ad esaurimento delle risorse disponibili il completo scorrimento della graduatoria approvata con Decreto direttoriale di AVEPA n. 36/2020 del 11/02/2020 a valere sui fondi della Sezione Speciale del PSC;

che con DGR n. 622 del 14/05/2019 la Giunta regionale ha approvato i Bandi per l'erogazione di contributi finalizzati all'attivazione di nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale (sub azione A) e per l'erogazione di contributi dedicati agli investimenti innovativi nel settore ricettivo turistico (sub azione C) - Strategia d'area dell'Area

Interna Unione Montana Comelico a valere sull'Azione 3.3.4 del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1016 del 12/07/2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi alle nuove imprese anche complementari al settore turistico tradizionale a valere sull'Azione 3.3.4 sub A del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1426 del 1.10.2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi che favoriscano l'orientamento alla domanda turistica e ai mercati internazionali a valere sull'Azione 3.3.4 sub D del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1967 del 23/12/2019 la Giunta regionale ha approvato il Bando per incentivi all'acquisto di servizi di supporto all'internazionalizzazione in favore delle PMI a valere sull'Azione 3.4.2 del POR FESR e con successiva DGR n. 1127 del 06 agosto 2020 sono state riassegnate alla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, le funzioni di: "gestione moduli in SIU; istruttoria delle domande di sostegno; ammissibilità del soggetto al finanziamento e impegno di spesa; verifiche amministrative e rendicontali; liquidazione; pagamento al beneficiario" conseguenti alle domande di sostegno presentate sullo sportello n. 3 (a valere sulle risorse del POC);

che con DGR n. 822 del 23/06/2020 la Giunta regionale ha approvato il bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati dalle reti innovative regionali e dai distretti industriali a valere sull'Azione 1.1.4 del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1390 del 16/9/2020 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi per investimenti innovativi in ambito digitale nel settore ricettivo turistico per favorire la ripresa della domanda turistica dopo l'emergenza COVID-19 a valere sul POC in continuità con l'Azione 3.3.4 sub C del POR FESR 2014-2020 e con i decreti del direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) sono state approvate le domande ammissibili al sostegno;

che con DGR n. 1392 del 16/09/2020 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'attivazione, sviluppo, consolidamento di aggregazioni di PMI per interventi sui mercati nazionali e internazionali che favoriscano la ripresa della domanda turistica verso destinazioni e prodotti turistici della Regione in coerenza con l'immagine coordinata della Regione del Veneto «Veneto The Land of Venice» a valere sul POC in continuità con l'Azione 3.3.4 sub D del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1510 del 2/11/2021 la Giunta regionale ha approvato il Bando per l'erogazione di contributi finalizzati al riposizionamento competitivo delle PMI, al sostegno agli investimenti e alla promozione della digitalizzazione e dei modelli di economia circolare a valere sul PSC in continuità con l'Azione 3.1.1/3.3.1 del POR FESR 2014-2020;

che con DGR n. 1800 del 15/12/2021 la Giunta regionale ha approvato il Bando per il sostegno a progetti di ricerca e sviluppo realizzati da aggregazioni di imprese a valere sul POC in continuità con l'Azione 1.1.4 del POR FESR 2014-2020;

che i predetti Bandi stabiliscono dei termini distinti per la conclusione del progetto e per la presentazione della domanda di saldo e prevedono specifiche ipotesi di revoca parziale e totale per il caso in cui l'intervento non sia concluso entro il termine indicato;

che con DGR n. 529 del 28 aprile 2020 la Giunta regionale ha disposto l'autorizzazione alla proroga dei termini e/o alla modifica delle disposizioni dei bandi del POR FESR 2014-2020, con lo scopo di rispondere alle difficoltà manifestate dai beneficiari per effetto dell'emergenza sanitaria da diffusione del virus COVID-19;

che la medesima DGR n. 529/2020, al punto n. 10 del dispositivo, ha incaricato il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria, sentita la S.R.A. competente, di ogni ulteriore successivo atto volto a stabilire scadenze o condizioni ulteriori, a valere sui bandi del POR FESR 2014-2020, rispetto a quelli disposti dal predetto provvedimento;

che i contenuti del presente provvedimento sono stati comunicati alle competenti S.R.A.: Direzione Turismo, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e Direzione ICT e Agenda Digitale;

RILEVATO che l'ulteriore protrarsi delle conseguenze economiche negative derivanti dalla crisi sanitaria provocata dalla pandemia da virus Covid-19 e le difficoltà di approvvigionamento dei materiali hanno comportato, per le imprese e gli enti pubblici ammessi ai benefici di cui ai Bandi approvati con DGR n. 990 del 06/07/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1278 del 28/08/2018 Azione 3.3.4 sub B e C, DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 291 del 19/03/2019 Azione 2.3.1, DGR n. 622 del 14/05/2019 Azione 3.3.4 sub A e C, DGR n. 1016 del 12/07/2019 Azione 3.3.4 sub A, DGR n. 1426 del 1.10.2019 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1967 del 23/12/2019 Azione 3.4.2 Sportello III, DGR n. 822 del 23/06/2020 Azione 1.1.4, DGR n. 1390 del 16/9/2020 in relazione ai beneficiari ammessi con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1392 del 16/9/2020 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1510 del 2/11/2021 Azione 3.1.1/3.3.1, DGR n. 1800 del 15/12/2021 Azione 1.1.4, ulteriori difficoltà nel rispettare le condizioni ed i termini imposti per la conclusione dei progetti ammessi a contributo;

RILEVATO che per i predetti bandi non è già stata avviata l'attività istruttoria per tutte le domande di saldo né sono stati rilevati casi in cui l'applicazione del presente decreto determinerebbe una situazione di discriminazione tra i beneficiari;

RITENUTO opportuno, in ragione del persistere delle conseguenze economiche negative e di mercato dovute all'emergenza sanitaria Covid-19 e delle difficoltà di approvvigionamento dei materiali manifestate dai beneficiari, attribuire un maggiore lasso temporale per la realizzazione degli interventi, senza al contempo concedere proroghe del saldo, allineando il termine per la conclusione dei progetti al termine per la presentazione delle domande di saldo, così che i progetti ammessi a contributo potranno e dovranno essere conclusi al più tardi entro il successivo termine indicato per la presentazione delle domande di saldo;

RITENUTO altresì opportuno, a fronte delle difficoltà manifestate dalle imprese beneficiarie, prorogare al 30 novembre 2022 i termini di presentazione dei titoli autorizzativi per tutti i beneficiari del bando approvato con DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub C del POR FESR 2014-2020;

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta rallentamenti nelle istruttoria delle domande di saldo, nei pagamenti verso i beneficiari né alcun ritardo nell'attuazione dei Programmi di riferimento;

VISTI la "Descrizione del Sistema di Gestione e Controllo" e il "Manuale Procedurale POR FESR 2014-2020", approvati con DGR n. 825 del 6 giugno 2017, e successivamente modificati e integrati con decreti del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria n. 8 del 8 febbraio 2018 e n. 98 del 30 luglio 2019;

VISTE le Delibere CIPESS n. 39/2020 "Riprogrammazione e nuove assegnazioni per emergenza Covid ai sensi degli articoli 241 e 242 del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77. Accordo Regione Veneto - Ministro per il sud e la coesione territoriale", n. 2/2021 "Disposizioni quadro per il piano sviluppo e coesione" e n. 30/2021 "Approvazione del Piano sviluppo e coesione a titolarità della Regione Veneto";

VISTA la Delibera CIPESS n. 41 del 09/06/2021 "Programmi operativi complementari di azione e coesione 2014-2020 (articolo 242 del decreto -legge n. 34/2020)" con la quale è stato istituito il Programma complementare Regione Veneto.

decreta

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di allineare il termine per la conclusione dei progetti al termine per la presentazione delle domande di saldo, così che i progetti ammessi a contributo potranno e dovranno essere conclusi al più tardi entro i successivi termini indicati per la

presentazione delle domande di saldo, con riferimento ai seguenti bandi: DGR n. 990 del 06/07/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1278 del 28/08/2018 Azione 3.3.4 sub B e C, DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 291 del 19/03/2019 Azione 2.3.1, DGR n. 622 del 14/05/2019 Azione 3.3.4 sub A e C, DGR n. 1016 del 12/07/2019 Azione 3.3.4 sub A, DGR n. 1426 del 1/10/2019 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1967 del 23/12/2019 Azione 3.4.2 Sportello III, DGR n. 822 del 23/06/2020 Azione 1.1.4, DGR n. 1390 del 16/09/2020 in relazione ai beneficiari ammessi con i decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 85 del 25/03/2022 (2° tranche) e n. 179 del 3/08/2022 (3° tranche) Azione 3.3.4 sub C, DGR n. 1392 del 16/9/2020 Azione 3.3.4 sub D, DGR n. 1510 del 2/11/2021 Azione 3.1.1/3.3.1, DGR n. 1800 del 15/12/2021 Azione 1.1.4;

3. di prorogare al 30 novembre 2022 i termini di presentazione dei titoli autorizzativi per tutti i beneficiari del bando approvato con DGR n. 2045 del 28/12/2018 Azione 3.3.4 sub C del POR FESR 2014-2020;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;

5. di trasmettere il presente provvedimento alle SRA competenti (Direzione Turismo, Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, Direzione Industria Artigianato Commercio Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese e Direzione ICT e Agenda Digitale) e ad AVEPA, quale Organismo Intermedio, per i seguiti di competenza;

6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

7. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet regionale nella Sezione Bandi-Avvizi-Concorsi.

Pietro Cecchinato

(Codice interno: 488384)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA n. 145 del 03 novembre 2022

**Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020. Programma Operativo della Regione del Veneto (POR FESR 2014-2020). Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma. Asse 7 Assistenza tecnica. Nomina del soggetto al quale assegnare l'incarico per la verifica di conformità dell'appalto. CIG: 76217746DF - CUP: H11F18000190009.**

*[Designazioni, elezioni e nomine]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si provvede alla nomina del soggetto competente all'effettuazione dell'incarico per la verifica di conformità, ai sensi dell'art. 102 del D.Lgs. 50/2016, in relazione alla conclusione del contratto relativo alla Procedura aperta per l'acquisizione del Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014- 2020, spirato a maggio 2022.

Il Direttore

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 159 del 16 febbraio 2018 la Giunta regionale ha autorizzato l'indizione di una gara d'appalto europea a procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. (di seguito "Codice"), per l'affidamento del Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 esperita utilizzando, ai sensi dell'art. 95, comma 3, il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo;
- con la medesima DGR è stato individuato quale Responsabile unico del procedimento (RUP) della gara, ai sensi del D. Lgs. del 18 aprile 2016 n. 50, il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria;
- con DDR n. 102 del 13 settembre 2018 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria è stata indetta la gara e sono stati approvati i relativi atti stabilendo una durata del servizio pari a 36 mesi con possibilità, alla scadenza del contratto, ai sensi dell'art. 63, c. 5 del Codice, di ripetizione di servizi analoghi a quelli oggetto di affidamento per ulteriori 24 mesi e comunque non oltre il 31 ottobre 2023;
- l'importo complessivo a base d'asta è stato stimato pari a Euro 1.200.000,00 IVA esclusa e i costi per la sicurezza pari a Euro 0,00, non ravvisando rischi interferenziali, mentre il valore stimato massimo dell'appalto, comprensivo dell'opzione di ripetizione di servizi analoghi, pari a Euro 2.000.000,00 IVA esclusa;
- con il DDR citato è stato nominato Direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art. 101, c. 1, del Codice e delle Linee guida Anac n. 3 (su «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»), il Direttore dell'U.O. Programmazione e gestione FESR (oggi U.O. Programmazione e gestione FESR e FSC) trattandosi di contratto con prestazioni di importo superiore a euro 500.000,00;
- in esito alla procedura aperta, con DDR n. 17 del 04 marzo 2019 il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria ha approvato, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, la proposta di aggiudicazione e aggiudicato il Servizio integrato di ideazione e di realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del POR FESR 2014-2020 al RTI costituendo tra Heads Srl (mandataria) con sede in Via Don Gino Martin 11, 35020 Codevigo (PD) - CF 04166630287 e Digical Consulting Srl (mandante) con sede in Via Caduti di Via Fani 158, 87100 Cosenza - P.IVA. 02801420783 per un importo pari a Euro 980.400,00, IVA esclusa, pari a complessivi Euro 1.196.088,00 (di cui imponibile Euro 980.400,00 e IVA al 22% Euro 215.688,00);
- con DDR n. 34 del 29 aprile 2019 del Direttore della Direzione Programmazione Unitaria si è preso atto dell'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione in esito alla positiva verifica dei requisiti in capo al RTI aggiudicatario e proceduto all'assunzione dell'impegno di spesa e all'accertamento della relativa entrata;
- in data 23 maggio 2019 è stato sottoscritto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica il contratto di appalto rep. numero 7675 tra il Direttore della Direzione Programmazione Unitaria e il legale rappresentante del RTI per l'importo di Euro 980.400,00, IVA al 22% esclusa, attingendo ai finanziamenti del POR FESR 2014-2020, Asse 7 Assistenza Tecnica, con una durata di 36 mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione e pertanto fino al 23/5/2022.

- con DDR n. 19 del 25/3/2021 è stata autorizzata la variante in corso d'opera al predetto contratto finalizzata ad adattare le attività di organizzazione di eventi e manifestazioni e di distribuzione di brochure e gadget a queste connesse alle misure di contenimento del rischio epidemiologico Covid-19 includendovi la previsione di eventi "a distanza" legati al Tavolo di consultazione partenariale 2021-2027, senza oneri economici aggiuntivi rispetto al contratto originario ed in data 31/3/2021, è stato quindi sottoscritto in forma pubblico-amministrativa in modalità elettronica, l'atto aggiuntivo Rep. n. 7738 e Racc. n. 7007, relativo al contratto d'appalto;

- in data 23/5/2022 il contratto è venuto a scadenza;

#### DATO ATTO CHE:

- l'art. 102 ai commi 2 e 3 del Codice stabilisce che i contratti pubblici sono soggetti a verifica di conformità per i servizi e le forniture, nel termine di 6 mesi dall'ultimazione delle prestazioni, per certificare che l'oggetto del contratto in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle prestazioni e delle pattuizioni contrattuali;

- le operazioni contrattuali si sono completate in data 30/08/2022, con la consegna, con nota prot. n. 382266 del Rapporto di Monitoraggio 2022 del Piano di Comunicazione 2021-2022 del POR FESR 2014-2020 la cui validazione è intervenuta con certificato di verifica di conformità rilasciato dal RUP ai sensi degli artt. 102, c. 2 e 216, c. 16 del Codice, cui ha fatto seguito la comunicazione PEC dell'esecutore prot. n. 456300 del 05/10/2022, di avvenuta ultimazione delle prestazioni dichiarata ai sensi dell'art. 25, comma 1, del Decreto del Ministero dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 "Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione";

- in data 17/10/2022 nel rispetto di termini e modalità previsti ai fini dell'eventuale contraddittorio, è stato adottato dal RUP il Certificato di ultimazione delle prestazioni elaborato dal DEC, trasmesso anche all'esecutore con nota prot. n. 0482953 del 17/10/2022, con conseguente conferma che dalla medesima data decorre il periodo di sei mesi previsto dal Codice per l'esecuzione e conclusione della verifica e certificazione di regolarità dell'appalto;

- in data 18/10/2022 è stata adottata dal RUP, ai sensi delle Linee guida n. 3 dell'ANAC, la relazione finale sull'operato dell'esecutore e sulle verifiche effettuate;

- si rende conseguentemente necessario procedere alla nomina del soggetto incaricato di effettuare la verifica finale di conformità dell'appalto di cui al contratto rep. numero 7675, a norma dell'art. 102, comma 6 del Codice, avente ad oggetto le operazioni di controllo contabile, tecnico e amministrativo atte ad attestare che l'esecuzione del servizio, in tutte le sue parti e contabilità, è avvenuta in piena regola;

#### RILEVATO CHE:

- a seguito di espletamento delle operazioni previste dal citato art. 102, comma 6 del D.Lgs. 19/04/2016, n. 50 la scelta del soggetto cui affidare l'incarico è ricaduta sulla dott.ssa Rita Bertocco dirigente della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee presso la Direzione Programmazione Unitaria la quale, con nota prot. 497742 del 26/10/2022, ha confermato il possesso dei requisiti richiesti attinenti alla conoscenza delle norme applicabili ai contratti pubblici di servizi, dei procedimenti amministrativi e contabili connessi alla gestione di programmi/progetti finanziati con fondi UE ed all'esperienza nell'ambito di servizi e attività relative alla comunicazione;

- non sussistono per la dott.ssa Rita Bertocco le cause di incompatibilità all'incarico ai sensi dell'art. 102, comma 7 del Codice come attestato da dichiarazione acquisita agli atti;

#### CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 876 del 28/06/2019 la Giunta regionale ha disciplinato la materia degli incentivi per le funzioni tecniche, approvando l'Allegato A, il quale all'articolo 2, comma 4 dispone che, ai sensi dell'art. 113, comma 3, ultimo periodo del Codice, le attività affidate al personale di qualifica dirigenziale non danno titolo alla corresponsione degli incentivi professionali di cui al regolamento;

RITENUTO di procedere alla nomina del soggetto indicato in premessa;

#### VISTI

- il D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

- la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- il DM del Ministero Trasporti n. 49/2018;
- il DPR 207/2010 per le parti ancora vigenti;
- la LR n. 54/2012 e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 1/2016 e s.m.i.;
- le Linee Guida ANAC n. 3;
- la documentazione agli atti;

decreta

1. di approvare le premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di nominare la dott.ssa Rita Bertocco, dirigente della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee presso la Direzione Programmazione Unitaria, per la verifica di conformità con riferimento all'appalto riguardante il Servizio integrato di ideazione e realizzazione degli interventi di comunicazione, informazione e pubblicità previsti nella Strategia di Comunicazione del Programma - Asse 7 Assistenza tecnica - CIG: 76217746DF - CUP: H11F18000190009, nell'intesa che l'incarico dovrà essere assolto sulla base di un calendario dei lavori concordato;
3. di trasmettere il presente provvedimento alla dirigente della Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee presso la Direzione Programmazione Unitaria;
4. di trasmettere il presente provvedimento al RTI aggiudicatario del contratto tra Heads Srl (mandataria) e Digical Consulting Srl (mandante);
5. di disporre l'invio al verificatore della documentazione utile ai fini dell'espletamento dell'incarico tra cui: a) copia degli atti di gara; b) copia del contratto; c) documenti contabili; d) risultanze degli accertamenti in merito alle verifiche sulla qualità della prestazione eseguite; e) ogni ulteriore documentazione ritenuta utile dal soggetto incaricato;
6. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione trasparente alla pagina bandi, avvisi e concorsi del sito internet regionale;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
8. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione.

Pietro Cecchinato

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE**

(Codice interno: 488387)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE n. 536 del 03 ottobre 2022

**Affidamento diretto e impegno di spesa a favore dell'operatore economico CTE Certificazioni S.r.l. per il servizio di verifica annuale di n. 3 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP con relativi accessori, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii. CIG Z5637B0F96.**

[Appalti]

**Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si procede all'affidamento diretto ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., del servizio di verifica annuale di n. 3 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP con relativi accessori (CIG Z5637B0F96) dislocati nei presidi logistici di Protezione Civile della Regione. Si provvede altresì all'impegno di spesa a favore dell'Operatore Economico CTE Certificazioni S.r.l., C.F./P.Iva 03451850402.

Il Direttore

**RICHIAMATA** la Legge Regionale n. 13 del 1 giugno 2022 che all'art. 24 autorizza la manutenzione delle attrezzature per lo svolgimento delle attività di protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi.;

**PREMESSO** che la Regione Veneto ha acquistato nel 2015 n. 3 carrelli elevatori semoventi a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP, con relativi accessori, per la movimentazione del materiale della Colonna Mobile Regionale dislocandoli nei seguenti punti ritenuti strategici per la logistica della Colonna Mobile di Protezione Civile:

1. Polo Logistico Regionale di Protezione Civile, comune di Mogliano Veneto (TV);
2. Centro Operativo Provinciale di protezione civile, comune di Padova;
3. Centro Logistico di Protezione Civile di Castelnuovo del Garda (VR);

**PREMESSO** che detti carrelli elevatori rientrano nell'elenco delle attrezzature da lavoro soggette a verifica periodica di cui all'allegato VII al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni, e che, per essere impiegati, necessitano di una verifica annuale attestata dall'INAIL ovvero di ditte certificatrici abilitate;

**RILEVATA**, pertanto, la necessità di provvedere all'esecuzione del servizio di verifica al fine di mantenere nella piena funzionalità la dotazione delle attrezzature destinate alla Colonna Mobile di Protezione Civile;

**RICORDATO** che il tariffario applicabile per questo tipo di verifiche è stabilito dal Ministero del Lavoro, e che agli Operatori Economici abilitati soggetti privati è concesso di effettuare uno sconto (o maggiorazione) nella misura massima del 15% sui corrispettivi previsti;

**CONSIDERATO** che per il servizio è prevista una spesa complessiva, sulla base del tariffario suddetto e sulle spese effettuate negli anni precedenti, pari a Euro 1.000=Iva esclusa;

**VERIFICATO** che per la fornitura in oggetto non vi sono convenzioni Consip attive;

**VISTO** l'art. 1, comma 130, della Legge 30 dicembre 2018, n. 145, che ha modificato l'art. 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia dell'obbligo di ricorso al MePA;

**CONSIDERATO** che il valore del presente affidamento risulta essere inferiore a Euro 5.000,00, Iva esclusa;

**RITENUTO**, pertanto, in considerazione della modesta spesa prevista, di poter procedere ad affidamento diretto a un singolo operatore economico con stipula del contratto mediante scambio di lettere commerciali;

**DATO ATTO** che, a seguito di ricerca di mercato, è stata individuato l'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402, a cui è stata formulata apposita richiesta di offerta, corredata da Capitolato speciale/Disciplinare, con

prot. n. 423007 del 13.09.2022.

**ESAMINATA** l'offerta trasmessa dall'Operatore Economico iscritta al registro protocollo regionale con n. 429190 data 16/09/2022;

**RICONOSCIUTA** la completezza della documentazione amministrativa presentata dall'Operatore Economico;

**RITENUTA** equa l'offerta economica presentata dall'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402, che propone il servizio in oggetto al prezzo complessivo di Euro 747,15=Iva esclusa (oltre al contributo INAIL del 5% non soggetto a IVA pari ad Euro 39,33) oltre IVA 22%;

**RITENUTO** di impegnare la spesa complessiva di Euro 950,85=Iva inclusa a favore dell'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402;

**DATO ATTO** che il CIG acquisito, relativo alla procedura di affidamento oggetto del presente provvedimento è il n. Z5637B0F96;

**VERIFICATA** la regolarità di tutti i controlli effettuati su detto Operatore Economico ai sensi dell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, secondo gli "Indirizzi operativi per la gestione delle procedure di acquisizione di servizi, forniture e lavori sotto soglia comunitaria per le esigenze della Regione del Veneto" di cui all'allegato A alla D.G.R. n. 1823 del 06.12.2019 (modificato dall'allegato A alla D.G.R. n. 1004 del 21.07.2020) e le Linee Guida ANAC n. 4 recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" per gli affidamenti di valore fino a Euro 5.000,00, acquisiti agli atti dell'Ente;

**VERIFICATO** che la Ditta in parola risulta regolare mediante richiesta del Documento Unico di Regolarità Contributiva Prot INPS\_31881912 con scadenza 25/10/2022;

**RITENUTO**, pertanto, di affidare il servizio all'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03452850402 per l'importo di Euro 950,85=Iva inclusa, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., da effettuare entro il 30.10.2022;

**CONSIDERATO** il basso importo dell'affidamento, rientrante nella soglia di cui alla lettera a) del comma 2 dell'art. 36 del D.lgs. n. 50/2016, unitamente al miglioramento dell'offerta da parte dell'Operatore economico si decide, ai sensi dell'art. 103, ultimo comma del D.lgs. n. 50/2016, di non procedere alla richiesta della garanzia definitiva;

**PRESO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto del principio di rotazione stabilito dall'art. 30, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016 e dalla D.G.R. 1475/2017;

**DATO ATTO** che l'affidamento è effettuato nel rispetto dei principi dell'art. 30, comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016;

**RITENUTO** pertanto di impegnare la spesa di euro 950,85 (IVA inclusa) a favore dell'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402 sul capitolo 104572 "Azioni regionali per il funzionamento del servizio regionale di protezione civile - acquisto di beni e servizi (art. 3, 7, 23, 24, l.r. 01/06/2022, n.13)";

**RICHIAMATA** la Deliberazione della Giunta regionale n. 832 del 22.06.2021 con la quale, ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale n. 54/2012 e ss.mm.ii., viene conferito l'incarico di Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale all'Ing. Luca Soppelsa;

**RITENUTO** di indicare l'Ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia locale, quale Responsabile Unico del Procedimento;

#### **VISTI:**

- l'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale statutaria 1/2012;
- le LL. RR. n. 6/1980, n. 39/2001 e s.m.i., n. 36/2004 e n. 54/2012;
- il D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 3/2013;
- la D.G.R. n. 590 del 14.05.2019;
- la documentazione agli atti;
- la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;



- la DGR n. 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024" e successive variazioni;
- il DSGP n. 19 del 28.12.2021 "Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024" e successive variazioni;
- la DGR n. 42 del 25 gennaio 2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di Previsione 2022-2024";
- 

**ATTESTATA** l'avvenuta regolare istruttoria della pratica anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Luca Soppelsa, Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale;
3. di affidare all'Operatore Economico CTE Certificazioni Srl, C.F./P.Iva 03451850402, ai sensi del combinato disposto dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.lgs. n. 50/2016 ss.mm.ii. e dell'art. 1 comma 2 lett. a) del D.L. 76/2020 ss.mm.ii., il servizio di verifica annuale di n. 3 carrelli elevatori a braccio telescopico marca Merlo modello P.32.6 TOP con relativi accessori, da effettuare entro il 30.10.2022 salvo gravi e motivati impedimenti organizzativi o emergenziali, alle condizioni contrattuali di cui al Capitolato speciale/Disciplinare e all'offerta economica richiamata in premessa, per l'importo complessivo di Euro 950,85=Iva inclusa - CIG Z5637B0F96;
4. di dare atto che l'obbligazione di cui si dispone l'impegno è giuridicamente perfezionata tramite stipula del contratto in data odierna mediante scambio di lettere commerciali ed è esigibile nel corrente anno;
5. di impegnare la spesa secondo le specifiche e l'esigibilità contenute nell'**Allegato A contabile** del presente atto, del quale costituisce parte integrante e sostanziale, per le motivazioni di cui alla premessa;
6. di dare atto che alla liquidazione di spesa si procederà ai sensi dell'art. 44 e seguenti della L.R. n. 39/2001, su presentazione di regolari fatture, previa verifica del D.U.R.C. e della regolarità del servizio, da effettuare entro il 30.10.2022;
7. di dare atto che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;
8. di attestare che il presente provvedimento non è soggetto a CUP;
9. di comunicare al destinatario della spesa le informazioni relative all'impegno ai sensi di quanto previsto dall'art. 56 comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'art. 23 e 37 del D.lgs. 33/2013;
11. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione e in tutte le altre sedi previste per il presente provvedimento ai fini degli obblighi di pubblicità e trasparenza ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016.


**REGIONE DEL VENETO**
**giunta regionale**
**Allegato A contabile al** DDR **N. 536** **del** 03/10/2022

**Struttura** 8800090000

DIREZIONE PROTEZIONE CIVILE, SICUREZZA E POLIZIA LOCALE

**Oggetto** AFFIDAMENTO DIRETTO E IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELL'OPERATORE ECONOMICO CTE CERTIFICAZIONI S.R.L. PER IL SERVIZIO DI VERIFICA ANNUALE DI N. 3 CARRELLI ELEVATORI A BRACCIO TELESCOPICO MARCA MERLO MODELLO P.32.6 TOP CON RELATIVI ACCESSORI, AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 36 COMMA 2 LETT. A) DEL D.LGS. N. 50/2016 SS.MM.II. E DELL'ART. 1 COMMA 2 LETT. A) DEL D.L. 76/2020 SS.MM.II. CIG Z5637B0F96.

**SPESA**

**Capitolo:** 104572 AZIONI REGIONALI PER IL FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO REGIONALE DI PROTEZIONE CIVILE - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ART. 3, 7, 23, 24, L.R. 01/06/2022, N.13) **P. Sanità NO**

**Articolo:** 014 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.09.005 MANUTENZIONE ORDINARIA E RIPARAZIONI DI ATTREZZATURE

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00008812 000	950,85	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	NO
<b>Totale:</b>	950,85	0,00	0,00	0,00				

**RIEPILOGO SPESA**

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104572	0,00	950,85	0,00	0,00	0,00	950,85
<b>Totale</b>	0,00	950,85	0,00	0,00	0,00	950,85

**BENEFICIARI**

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00182202 CTE CERTIFICAZIONI S.R.L.								
I 2022 00008812 000	0,00	950,85	0,00	0,00	0,00	Z5637B0F96		950,85
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	950,85	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	950,85	0,00	0,00	0,00			

Direttore  
**DIRETTORE**  
 Ing. Anna Coppelsa

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA**

(Codice interno: 488130)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 224 del 27 ottobre 2022

**Voltura a favore della società JUWI Development 12 S.r.l. del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018, con Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD).**

*[Energia e industria]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si dispone la voltura, a favore della società JUWI Development 12 S.r.l., del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l..

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD);

la nota acquisita al protocollo regionale con n. 280509 del 22 giugno 2022 e successivamente integrata con nota registrata al protocollo regionale n. 443220 del 27 settembre 2022, con la quale la società JUWI Development 08 S.r.l., con sede legale in Verona (VR), Via Sommacampagna, n. 59/D, partita I.V.A. 04676200233, ha chiesto la volturazione, a seguito di contratto di cessione di beni e rapporti giuridici, del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), alla società JUWI Development 12 S.r.l. con sede legale in Verona (VR), Via Sommacampagna, n. 59/D, partita I.V.A. 04860420233;

la visura della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona - Registro Imprese, n. T 462965178, della società JUWI Development 12 S.r.l., aggiornata al 21 gennaio 2022, acquisita al protocollo regionale con n. 280509 del 22 giugno 2022;

il contratto di cessione di beni e rapporti giuridici stipulato in data il 24 maggio 2022, acquisito al protocollo regionale con n. 443220 del 27 settembre 2022, dal quale risulta che la società JUWI Development 08 S.r.l., a seguito della avvenuta cessione, trasferisce i beni ed i rapporti giuridici riportati nello stesso contratto alla società JUWI Development 12 S.r.l. e che in virtù dello stesso atto di cessione è autorizzata ad eseguire la richiesta della volturazione del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale rilasciato con Decreto n. 8 del 03 maggio 2022;

la richiesta della documentazione Antimafia del Ministero dell'Interno (BDNA), effettuata dalla Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, tramite la Banca Dati Nazionale unica, protocollo n. PR\_VRUTG\_Ingresso\_0057966\_20220712 del 12 luglio 2022, ai fini della verifica di cui all'art. 87, comma 1, del D.Lgs. 159/2011;

CONSIDERATO che, nelle more dell'acquisizione della documentazione antimafia rilasciata dalla Banca Dati Nazionale Antimafia, che riporti l'esito della suddetta procedura, la Pubblica Amministrazione può procedere anche in assenza della stessa, previa acquisizione dell'autocertificazione di cui all'articolo 89 del D.Lgs. 159/2011;

PRESO ATTO che JUWI Development 12 S.r.l., con note succitate, registrate al protocollo regionale con n. 280509 del 22 giugno 2022 e n. 443220 del 27 settembre 2022, ha trasmesso le autocertificazioni di cui all'art. 89 del D.Lgs. 159/2011, rese dai soggetti sottoposti alle verifiche antimafia ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del citato decreto legislativo;

che la DGR n. 2373 del 4 agosto 2009, in Allegato A, prevede che un nuovo soggetto può subentrare ad un soggetto precedentemente autorizzato alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto dandone comunicazione alla Struttura regionale competente e che il Dirigente di tale Struttura decreti la volturazione dell'autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto, disponendo il subentro in tutti i diritti e gli obblighi in capo al soggetto precedentemente autorizzato, informandone il Comune e gli altri enti interessati;

VISTO l'art. 27-bis del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale", che disciplina il Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.);

la Legge Regionale n. 4 del 18 febbraio 2016 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale e di competenze in materia di autorizzazione integrata ambientale";

la D.G.R. n. 568 del 30 aprile 2018 con la quale la Giunta Regionale ha provveduto a revisionare la disciplina attuativa delle procedure di cui agli articoli 8, 9, 10 e 11 della L.R. 4/2016 e gli indirizzi e modalità di funzionamento delle Conferenze di servizi a seguito dell'entrata in vigore del Decreto Legislativo n. 104 del 16 giugno 2017;

il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità";

il Decreto Legislativo n. 28 del 3 marzo 2011, "Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

il Decreto Legislativo n.159 dell'11 del 6 settembre 2011 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

il Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

il Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";

il D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, coordinato con la legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

il Decreto n. 7 del 03 maggio 2022 con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha delegato al Direttore pro tempore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, dott.ssa Rita Steffanutto, la competenza dell'adozione del provvedimento autorizzatorio unico regionale di cui all'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006, per la realizzazione e l'esercizio di progetti afferenti alle materie di competenza della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto del contratto di cessione di beni e rapporti giuridici stipulato in data 24 maggio 2022 tra la società JUWI Development 08 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04676200233 e la società JUWI Development 12 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04860420233 e che in virtù dello stesso contratto di cessione è autorizzata ad eseguire la richiesta della volturazione della autorizzazione di cui al Decreto del Direttore n. 8 del 03 maggio 2022;
3. di volturare, fatto salvo l'esito della verifica prevista all'art. 67 D.Lgs. n. 159/2011 in materia di antimafia, richiesta tramite la Banca Dati Nazionale Antimafia in data 12 luglio 2022, il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico con moduli ubicati a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018, con DDR. n. 8 del 03 maggio 2022, a favore della società JUWI Development 12 S.r.l., con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04860420233, disponendo il subentro di tutti i diritti e obblighi previsti dallo stesso Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) derivanti da tale volturazione;
4. di prescrivere alla ditta JUWI Development 12 S.r.l. la presentazione, entro 30 giorni dalla comunicazione del presente decreto, delle garanzie per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi a seguito della dismissione degli impianti in conformità di quanto indicato dall'art. 12, del D. Lgs. n. 387/2003, dal D.M. 10 settembre 2010, p. 13.1, lett. j e dalla DGR 253 del 22 febbraio 2012 e ss.mm.ii., pena la decadenza dell'autorizzazione unica in argomento;
5. di sottoporre il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 88 comma 4-bis del D. Lgs. 159/2011, a condizione risolutiva, per cui l'autorizzazione oggetto del presente atto verrà revocata in caso di esito positivo delle verifiche antimafia;
6. di trasmettere copia del presente decreto alle società JUWI Development 12 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04860420233 e JUWI Development 08 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04676200233 e agli altri enti interessati;

7. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
9. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Rita Steffanutto

(Codice interno: 488131)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE RICERCA INNOVAZIONE ED ENERGIA n. 225 del 31 ottobre 2022

**Rettifica del Decreto n. 224 del 27 ottobre 2022 relativo alla voltura a favore della società JUWI Development 12 S.r.l. del Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., dell'art. 11 della L.R. 4/2016 e della D.G.R. 568/2018, con Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD).**

*[Energia e industria]*

Note per la trasparenza:

con il presente provvedimento si dispone la rettifica del DDR n. 224 del 27 ottobre 2022 limitatamente al punto 4 del dispositivo, relativamente al termine per la presentazione delle garanzie per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi.

Il Direttore

VISTO il Decreto n. 8 del 03 maggio 2022, con il quale il Direttore dell'Area Politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria ha rilasciato alla società JUWI Development 08 S.r.l., il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), per la realizzazione e l'esercizio di un impianto fotovoltaico a terra per la produzione di energia elettrica della potenza di 8.660,52 kWp, localizzato nel Comune di Boara Pisani (PD);

il Decreto n. 224 del 27 ottobre 2022, con il quale il Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia ha disposto la volturazione del succitato Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.), alla società JUWI Development 12 S.r.l.;

l'art. 12, del D.Lgs. n. 387/2003;

il D.M. 10 settembre 2010, p.to 13.1, lett. j;

l'allegato A della DGR 253 del 22 febbraio 2012;

la nota protocollo regionale n. 309177 del 9 luglio 2021, con la quale il Direttore dell'Area politiche Economiche, Capitale Umano e Programmazione Comunitaria, incarica il Direttore dell'U.O. Energia Vicario del Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia;

CONSIDERATO che, per mero errore materiale è stato indicato al punto 4 del Decreto n. 224 del 27 ottobre 2022, che la presentazione delle garanzie per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, deve avvenire entro 30 giorni dalla comunicazione del decreto, anziché prima dell'inizio dei lavori;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rettificare, il Decreto n. 224 del 27 ottobre 2022, esclusivamente al punto 4 del dispositivo, dove si indica per mero errore materiale di redazione, "il termine di 30 giorni dalla comunicazione del decreto", come termine per la presentazione delle garanzie per la rimessa in pristino dello stato dei luoghi, che va sostituito con il seguente disposto "prima dell'inizio dei lavori";
3. di trasmettere copia del presente decreto alle società JUWI Development 12 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04860420233 e JUWI Development 08 S.r.l. con sede legale in Verona, Via Sommacampagna, 59/D, P.IVA n. 04676200233 e agli altri enti interessati;
4. di dare atto che il presente decreto non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
6. di pubblicare integralmente il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

Per il Direttore Il Direttore Vicario Franco Alberti

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO**

(Codice interno: 488021)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 199 del 10 ottobre 2022

**Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. DGR n. 1391 del 16 settembre 2020. Revoca dei contributi assegnati con decreto n. 273 del 27 maggio 2021 e successivi decreti n. 333 del 1 luglio 2021 e n. 374 del 14 settembre 2021. Presa d'atto della rinuncia al contributo da parte della Ditta Terme Formentin Srl.**

*[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si provvede a revocare il contributo a suo tempo assegnato alle imprese con decreti n. 273/2021, n. 333/2021 e n. 374/2021 in relazione al mancato rispetto dei termini e delle condizioni di cui alla DGR 1391/2020. Si provvede, inoltre, a prendere atto della rinuncia al contributo da parte della Ditta Terme Formentin Srl.

Il Direttore

**PREMESSO CHE:**

con deliberazione n. 1391 del 16 settembre 2020, la Giunta regionale ha approvato il "Bando per l'erogazione di contributi per interventi di adeguamento delle strutture turistico-ricettive al rispetto delle prescrizioni igienico-sanitarie previste dalle normative nazionali e dalle linee guida per la riapertura e l'ordinario svolgimento delle attività turistiche, in conseguenza dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

il bando prevede la concessione di agevolazioni in conto capitale alle piccole e medie imprese, ai sensi e nei limiti del Regolamento "de minimis" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, per un importo complessivo di spesa ammissibile massimo di euro 20.000,00 ed un'intensità massima di aiuto del 70% della spesa, ai fini della realizzazione di un piano di interventi per acquisti e forniture di servizi relativi a:

- a) Macchinari e dotazioni per sanificazione e igienizzazione (es. lampade UV, macchine ad ozono, termorilevatori , ecc.);
- b) Interventi da parte di ditte specializzate per:
  - attività di pulizia e sanificazione della struttura;
  - attività di sanificazione degli impianti ad aria condizionata;
- c) Bagni chimici separati;
- d) Distanziatori e strumenti di protezione per offerta ristorativa;
- e) Dotazioni e presidi medico-sanitari e di primo soccorso;
- f) Materiali di igienizzazione e dispositivi di protezione individuali per personale e clienti.

**CONSIDERATO CHE:**

con decreti del Direttore della Direzione Turismo n. 278 del 13.11.2020, n. 285 del 20.11.2020 e n. 299 del 27.11.2020 si è provveduto ad approvare l'elenco provvisorio delle imprese che hanno confermato la manifestazione d'interesse nei tempi previsti dal bando;

entro i termini temporali previsti dal bando sono state presentate da parte dei richiedenti l'aiuto - per il tramite della piattaforma SIU - n. 90 domande di contributo;

in applicazione dell'art. 10 ("Istruttoria delle domande") del Bando la Direzione Turismo ha provveduto a effettuare l'istruttoria relativa all'ammissibilità a contributo delle domande presentate, secondo le procedure fissate dal Manuale Procedurale del Programma Operativo Regionale approvato con la Delibera n. 825/2017 e ss.mm.ii. e provvedendo in particolare a verificare in modo sistematico, sulla base della documentazione trasmessa e dell'accesso a specifiche banche dati:

- il possesso della qualifica di PMI;
- il rispetto dei parametri fissati per il regime "de minimis" ai sensi del Regolamento UE 1407/2013;
- la presenza della sede operativa della struttura ricettiva all'interno di uno dei Comuni aderenti alle OGD riconosciute dalla Regione;
- la regolarità del DURC;
- il rispetto delle soglie di spesa minima e massima fissate dal bando e delle tempistiche di realizzazione e l'ammissibilità della stessa;
- la presenza di ulteriori finanziamenti per il medesimo intervento;
- che la società richiedente sia nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non sia in liquidazione volontaria e non sia sottoposta a procedure concorsuali in corso o aperte nei propri confronti antecedentemente la presentazione della domanda di contributo;

si è provveduto, ove necessario, a richiedere alle ditte chiarimenti e informazioni integrative in merito al contenuto dei documenti presentati, ai sensi e nei termini previsti dal comma 12, art. 9 del bando, al fine di accertare il possesso dei requisiti previsti dal bando stesso;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 273 del 27 maggio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo n. 82 Ditte;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 333 del 1 luglio 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 374 del 14 settembre 2021 si è provveduto ad ammettere a contributo ulteriori n. 2 Ditte;

con nota pervenuta alla Direzione Turismo in data 15 settembre 2021 protocollo n. 403572 la Ditta Terme Formentin Srl con sede a Abano Terme (PD) ha comunicato la rinuncia al contributo, ai sensi dell'art. 12 c. 1 lett. e) del bando;

con decreto del Direttore della Direzione Turismo n. 465 del 20 dicembre 2021 si è provveduto ad impegnare il contributo concesso a favore delle 85 Ditte beneficiarie restanti, ad esclusione della Ditta Terme Formentin Srl, in quanto rinunciataria al contributo;

a seguito della richiesta di saldo del contributo presentata dalla Ditta Venere Srl. con PEC della Direzione Turismo in data 18 luglio 2022 protocollo n. 316427 è stato comunicato alla Ditta, ammessa a contributo con decreto n. 273 del 27 maggio 2021, l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 per il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 c. 3 del bando in materia di spesa minima ammissibile con conseguente revoca del contributo ai sensi dell'art. 16 c. 2 lett. c) del bando. La Ditta non ha prodotto osservazioni a riguardo;

a seguito della richiesta di saldo del contributo presentata dalla Ditta Hotel Firenze Srl. con PEC della Direzione Turismo in data 18 agosto 2022 protocollo n. 365084 è stato comunicato alla Ditta, ammessa a contributo con decreto n. 333 del 1 luglio 2021, l'avvio del procedimento di revoca del contributo ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/1990 per il mancato rispetto di quanto previsto all'art. 12 c. 1 lett. b) del bando ovvero per mancata conduzione della struttura ricettiva con conseguente revoca del contributo ai sensi dell'art. 16 c. 2 lett. f) del bando. La Ditta non ha prodotto osservazioni a riguardo;

#### PRESO ATTO CHE:

a seguito di una ricognizione effettuata all'interno del Sistema Informativo Unificato della Programmazione Unitaria (SIU) si è rilevato che n. 19 Ditte (i cui nominativi sono indicati nell'**Allegato A**) al presente atto) non hanno presentato alcuna domanda di saldo entro i termini previsti all'art. 14 del bando, né hanno provveduto ad inviare nessun'altra comunicazione alla Direzione Turismo;

#### RITENUTO NECESSARIO:

procedere alla revoca del contributo concesso con decreto n. 273 del 27 maggio 2021, e con successivi decreti n. 333 del 1 luglio 2021 e n. 374 del 14 settembre 2021 per le 21 Ditte indicate nell'**Allegato A**) con le relative motivazioni, in applicazione dell'art. 16 c. 2 lett. b) del bando;

accertare, pertanto, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'**Allegato A**) al presente provvedimento, un'economia/minor spesa complessiva pari a **euro 143.384,09** a valere sugli impegni di spesa indicati nell'**allegato A**), assunti con DDR n. 465/2021 sui capitoli di spesa 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)" e 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020,



n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)" del bilancio pluriennale 2022-2024, per un importo pari ad **euro 4.200,00** a valere sugli impegni dell'esercizio finanziario 2021 e per un importo pari ad **euro 139.184,09** a valere sugli impegni dell'esercizio finanziario 2022;

ridurre dell'importo di **euro 2.940,00** il vincolo associato all'accertamento di entrata n. 5436/2021 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sul capitolo E/101603 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)";

ridurre dell'importo di **euro 97.428,85** il vincolo associato all'accertamento di entrata n. 591/2022 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sul capitolo E/101603 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)";

DATO ATTO:

che è stata registrata nel Registro Nazionale degli Aiuti, in applicazione dell'art 9 comma 7 del Decreto ministeriale n. 115 del 31/5/2017, la variazione della concessione del contributo assegnato alle Ditte indicate nell'Allegato A) al presente provvedimento, con attribuzione del relativo "codice variazione concessione RNA COVAR";

VISTE le Decisioni C(2015) 5903 finale del 17/08/2015 della Commissione Europea, C(2018)4873 del 19/07/2018, C(2019)4061 del 05/06/2019 e C(2020)7754 del 05/11/2020;

VISTA la DGR n. 1148 del 1 settembre 2015;

VISTO il Reg. (UE) 1301/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 1303/2013 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTO il Reg. (UE) 558/2020;

VISTA la legge regionale del 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTO il Reg. (UE) "De minimis" n. 1407/2013;

VISTA la DGR n. 1871 del 25 novembre 2016;

VISTE le DDGR n. 404 del 31 marzo 2020 e n. 745 del 16 giugno 2020;

VISTA la DGR n. 1391 del 16 settembre 2020;

VISTA la l.r. n. 54 del 31 dicembre 2012 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto" come modificata dalla legge regionale 17 maggio 2016, n. 14;

VISTO il decreto n. 273 del 27 maggio 2021;

VISTO il decreto n. 333 del 1 luglio 2021;

VISTO il decreto n. 374 del 14 settembre 2021;

VISTO il decreto n. 465 del 20 dicembre 2021;

VISTI:

- il D. Lgs n. 118/2011 e successive variazioni;

- il "Collegato alla legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34);

- la "Legge di stabilità regionale 2022" (legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35);

- la legge di "Bilancio di previsione 2022-2024" (legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36);

- la delibera di Giunta regionale n.1821 del 23 dicembre 2021 con la quale è stato approvato il Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024;
- il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28 dicembre 2021 di approvazione del "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";
- la DGR n. 42 del 25.01.2022 di approvazione delle Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022 - 2024;

## decreta

1. che le premesse costituiscono parte integrante del presente provvedimento;
2. di revocare il contributo concesso ed impegnato alle Ditte indicate nell'Allegato A), parte integrante del presente atto, per le motivazioni ivi indicate ai sensi dell'art. 16 c. 2 lett. b) del bando;
3. di prendere atto della rinuncia al contributo da parte della Ditta Terme Formentin Srl, pervenuta via PEC alla Direzione Turismo in data 15 settembre 2021 protocollo n. 403572, ai sensi dell'art. 12 c. 1 lett. e), e conseguentemente di revocare alla Ditta il contributo concesso ma non impegnato ai sensi dell'art. 16 c. 1 del bando;
4. di accertare, a seguito della revoca del contributo per le motivazioni indicate nell'Allegato A) al presente provvedimento, un'economia/minor spesa complessiva pari a euro 143.384,09 a valere sugli impegni di spesa indicati nell'allegato A), assunti con DDR n. 465/2021 sui capitoli di spesa 104400 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota statale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)" e 104396 "POC - Asse 3 "Turismo" - POR FESR 2014-2020 - quota regionale - contributi agli investimenti (art. 242, D.L. 18/05/2020, n.34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)" del bilancio pluriennale 2022-2024, per un importo pari ad euro 4.200,00 a valere sugli impegni dell'esercizio finanziario 2021 e per un importo pari ad euro 139.184,09 a valere sugli impegni dell'esercizio finanziario 2022;
5. di ridurre dell'importo di euro 2.940,00 il vincolo associato all'accertamento di entrata n. 5436/2021 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sul capitolo E/101603 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)";
6. di ridurre dell'importo di euro 97.428,85 il vincolo associato all'accertamento di entrata n. 591/2022 già disposto, ai sensi dell'art. 53 e allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., sul capitolo E/101603 "Assegnazione del FDR per l'attuazione del POC - POR FESR 2014-2020 - parte investimento (art. 242, D.L. 18/05/2020, n. 34; DEL. CIPESS 09/06/2021, n. 41)";
7. di trasmettere il presente atto alla Direzione Programmazione Unitaria per il visto di monitoraggio e, successivamente, alla Direzione Bilancio e Ragioneria per l'apposizione del visto di regolarità contabile al fine del perfezionamento e dell'efficacia;
8. di attestare la regolarità amministrativa del provvedimento;
9. di dare atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Veneto entro 60 giorni ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, dalla pubblicazione nel BUR del presente provvedimento;
10. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 26 e 27 del D. Lsg n. 33 del 14.3.2013;
11. di comunicare con PEC il contenuto del presente atto alle Ditte interessate con gli estremi della pubblicazione del decreto sul BUR;
12. di pubblicare integralmente il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione;
13. di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "bandi - avvisi - concorsi"  
<https://bandi.regione.veneto.it/Public/Index> nonché nella sezione "contributi e finanziamenti"  
<https://www.regione.veneto.it/web/turismo/contributi-finanziamenti> della pagina dedicata al Turismo nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

Mauro Giovanni Viti

N.	ID DOMANDA	C.F.	RAGIONE SOCIALE	MOTIVAZIONE REVOCA CONTRIBUTO IMPEGNATO CON DDR N. 465 DEL 20/12/21	COVAR	SPESA AMMESSA	CONTRIBUTO CONCESSO	2021				2022			
								70% Capitolo n. 104400 - n° impegno	70% Capitolo n. 104400 - importo	30% Capitolo n. 104396 - n° impegno	30% Capitolo n. 104396 - Importo	70% Capitolo n. 104400 - n°	70% Capitolo n. 104400 - Importo	30% Capitolo n. 104396 - n° impegno	30% Capitolo n. 104396 - Importo
1	10342121	04259210278	AI CAVALIERI S.R.L.		894594	5.534,81	3.874,37					2410/2022	2.712,06	2411/2022	1.162,31
2	10342015	04122860275	AI REALI S.R.L.		894601	12.846,27	8.992,39					2413/2022	6.294,67	2414/2022	2.697,72
3	10337642	00276650264	ALBERGO ROMA DI ANTONELLO RINO & C. S.A.S.		894595	5.000,00	3.500,00					2415/2022	2.450,00	2416/2022	1.050,00
4	10342321	01333540290	ATTIVAMENTE-COOPERATIVA SOCIALE		894596	6.311,05	4.417,74					2420/2022	3.092,42	2422/2022	1.325,32
5	10343278	03989690262	BASSO HOTELS & RESORTS S.R.L.		894599	5.842,59	4.089,81					2425/2022	2.862,87	2426/2022	1.226,94
6	10340605	00712790393	CISALPINA FINANZIARIA SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		894600	10.000,00	7.000,00					2508/2022	4.900,00	2509/2022	2.100,00
7	10342633	01548660297	DELTAPO EXPERIENCE SOCIETA' COOPERATIVA		894603	6.192,25	4.334,58					2514/2022	3.034,21	2515/2022	1.300,37
8	10342292	(Omissis)	DOLCE NOTTE DI VIVIANA GINI		894607	8.959,95	6.271,97					2520/2022	4.390,38	2521/2022	1.881,59
9	10334460	95085070134	FEURING HOTEL VENEZIA S.R.L.		894608	20.000,00	14.000,00					2533/2022	9.800,00	2534/2022	4.200,00
10	10340694	04545650238	FORYOU S.R.L.		894609	9.647,07	6.752,95					2536/2022	4.727,06	2537/2022	2.025,89
11	10334511	02336780271	GE.AL.VE. SRL	Mancata presentazione della domanda di saldo entro i termini previsti art. 16 c. 2 lett. b) del bando	894614	19.302,00	13.511,40					2539/2022	9.457,98	2541/2022	4.053,42
12	10343175	02197010271	GEA TUR S.R.L.		894616	7.049,71	4.934,80					2543/2022	3.454,36	2544/2022	1.480,44
13	10340332	01620380988	HOTEL BRENZONE SRL		894617	13.214,60	9.250,22					2511/2022	6.475,15	2512/2022	2.775,07
14	10334442	02004190282	HOTEL ELISEO S.R.L.		894619	5.180,29	2.126,20					2433/2022	1.488,34	2435/2022	637,86
15	10341282	00723340238	HOTEL FIRENZE SRL	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 12 c. 1 lett. b) del bando e conseguente revoca ai sensi dell'art. 16 c. 2 lett. f) del bando	894621	7.498,36	5.248,85					2438/2022	3.674,19	2441/2022	1.574,66
16	10343012	01235950258	HOTEL ORSO GRIGIO S.R.L.	Mancata presentazione della domanda di saldo entro i termini previsti art. 16 c. 2 lett. b) del bando	894620	9.470,89	6.629,62					2453/2022	4.640,73	2454/2022	1.988,89
17	10343328	00211420286	HOTEL PLAZA SRL		894622	19.986,56	12.081,22					2455/2022	8.456,85	2456/2022	3.624,37
18	10334484	04142180233	MAMAMI S.R.L.		894623	5.835,54	4.084,88					2471/2022	2.859,42	2472/2022	1.225,46
19	10338574	04270960273	OSPITARE S.R.L.		894624	19.932,99	13.953,09					2482/2022	9.767,16	2484/2022	4.185,93
20	10342802	(Omissis)	RIFUGIO ALPINO POSA PUNER DI PELLARIN ERNESTO		894628	5.900,00	4.130,00					2492/2022	2.891,00	2493/2022	1.239,00
21	10343339	01465270278	VENERE S.R.L.	Mancato rispetto di quanto previsto all'art. 7 c. 3 del bando e conseguente revoca ai sensi dell'art. 16 c. 2 lett. c) del bando	894627	6.000,00	4.200,00	11337/2021	2.940,00	11339/2021	1.260,00				
<b>TOTALI</b>						<b>209.704,93</b>	<b>143.384,09</b>		<b>2.940,00</b>		<b>1.260,00</b>		<b>97.428,85</b>		<b>41.755,24</b>

(Codice interno: 488127)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA DIREZIONE TURISMO n. 213 del 02 novembre 2022

**Aggiornamento dell'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi con le richieste di iscrizione pervenute entro il 31 Ottobre 2022. Dgr n. 2390 del 4 agosto 2009 e Dgr n. 1809 del 13 luglio 2010. Progetto Interregionale "Valorizzazione turistica di un prodotto culturale: le ville". Legge 29 marzo 2001 n. 135.**

*[Turismo]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Si provvede ad aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete che aderiscono alla Carta dei Servizi con le richieste pervenute entro la data del 31 ottobre 2022 con il relativo aggiornamento degli Elenchi sezione luoghi della cultura e sezione strutture ricettive.
--

Il Direttore

*(omissis)*

decreta

1. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi, sezione "Ville luoghi della cultura" con Villa Priuli, Cabianca, Bollani, Custoza, Lazzarini, Crisanti detta "Cà Priuli" con sede a Val Liona (comune costituito il 17 febbraio 2017 dalla fusione dei Comuni di Grancona e San Germano dei Berici) (VI) come specificato nell'Allegato A;
2. di aggiornare l'Elenco regionale delle Ville Venete iscritte alla Carta dei Servizi sezione "Ville che ospitano una struttura ricettiva" con Villa Della Torre Allegrini con sede a Fumane (VR) come specificato nell'Allegato B;
3. di prevedere che le Ville Venete iscritte nell'Elenco regionale delle Ville iscritte alla Carta dei Servizi avranno la priorità nell'essere considerate all'interno degli itinerari turistici e di far parte del circuito di promozione turistica realizzato dalla Regione del Veneto;
4. di notificare il presente decreto ai proprietari delle Ville Venete di nuova iscrizione e per conoscenza all'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV);
5. di aggiornare gli elenchi delle ville venete iscritte alla Carta dei Servizi pubblicati nelle pagine del sito istituzionale all'indirizzo internet: <http://www.regione.veneto.it/web/turismo/ville-venete>;
6. di disporre che il dispositivo e gli Allegati A e B del presente decreto siano pubblicati sul BURVET.

Mauro Giovanni Viti

**REGIONE DEL VENETO**

giunta regionale

**Allegato A) al Decreto n. 213 del 2 Novembre 2022**

pag. 1/1

**Ville “Luoghi della cultura”**

N°	Catalogo IRVV	Denominazione villa	Via	Civico	CAP	Comune	Località	Provincia
1	A0500001524	Villa Priuli, Cabianca, Bollani, Custoza, Lazzarini, Crisanti, detta “Cà Priuli”	Via Sant'Antonio	1	36040	Val Liona		VI

**Allegato B) al Decreto n. 213 del 2 Novembre 2022**

pag. 1/1

**Ville struttura ricettiva**

<b>N°</b>	<b>Catalogo IRVV</b>	<b>Denominazione villa</b>	<b>Via</b>	<b>Civico</b>	<b>CAP</b>	<b>Comune</b>	<b>Località</b>	<b>Provincia</b>
1	A0500000906	Villa Della Torre Allegrini	Via della Torre	23-25	37022	Fumane		VR

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE**

(Codice interno: 489044)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 577 del 13 ottobre 2022

**Assegnazione, impegno e liquidazione delle risorse assegnate dall'Agenzia di Coesione Territoriale (ACT) e destinate al sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19. Decreto dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 212/2022. CUP E11D21000150001.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente decreto si dispone l'assegnazione, l'impegno e la liquidazione agli Enti del Terzo Settore (ETS) destinatari di contributi dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, di cui al Decreto dell'ACT n. 212/2022, destinati al sostegno degli Enti del Terzo Settore (ETS) impegnati nell'emergenza COVID-19.

Il Direttore

**PREMESSO** che la Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di stabilità 2014), e sue successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, il comma 6 dell'art. 1, individua le risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) per il periodo di programmazione 2014-2020;

che il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77, a norma dell'art. 246, prevede ai sensi dei commi 1, 2, 3 e 4 il sostegno al Terzo settore nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia nonché alle Regioni Lombardia e Veneto attraverso le risorse del FSC di cui al citato art. 1, comma 6, della Legge 27 dicembre 2013, n. 147;

**VISTO** l'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, che dispone la concessione di contributi con la finalità di rafforzare l'azione a tutela delle fasce più deboli della popolazione, conseguentemente all'emergenza epidemiologica da Covid-19, che prevede, inoltre, che sia l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) a definire le finalità degli interventi da finanziare, le categorie di enti a cui sono rivolti e i requisiti di accesso al contributo;

**CONSIDERATO** il decreto del Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290, con il quale è stato adottato l'Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, Associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale, impegnate nell'emergenza Covid-19, ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77;

che il suddetto Avviso è stato pubblicato in data 22 dicembre 2021 e che la fase di presentazione delle istanze si è conclusa il 4 febbraio 2022;

che, ai sensi del punto 1 dell'Avviso, il contributo è concesso in forma di sovvenzione diretta per il finanziamento dei costi ammissibili a seguito di selezione pubblica, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento e viene destinato agli Enti del Terzo settore (ETS) che svolgono almeno una delle attività di interesse generale previste all'art. 5, comma 1, lettere a), c), d), e), f), i), l), m), p), q), r), s), t), u), v), w) e z) del Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117;

che nel termine disposto dal suddetto Avviso sono state presentate le istanze, sulla piattaforma informatica messa a disposizione dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

**RICHIAMATO** il decreto del Direttore Generale dell'ACT del 20 dicembre 2021, n. 290 il quale prevede che l'erogazione del contributo agli Enti beneficiari avvenga in un'unica soluzione a saldo, fatta salva la verifica della regolarità contributiva e fiscale;

**PRESO ATTO** del decreto di liquidazione DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 che dispone il trasferimento in favore della Regione Veneto dell'importo totale pari a euro 1.234.000,00 per il successivo pagamento dei contributi alle ODV, APS regionali e alle ONLUS operanti in Veneto;

che la liquidazione in origine era disposta per il tramite del sistema telematico del Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS - IGRUE per consentire alle Regioni e alle APS nazionali di erogare i contributi agli ETS risultati ammessi ad esito dei controlli svolti dall' ACT sulla sussistenza dei requisiti di cui al punto 2 dell'Avviso come da tabelle riferite alle singole Regioni, allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) quali parte integrante e sostanziale del provvedimento;

che codesta Regione, ai sensi del sopraccitato decreto n. 212/2022, dovrà erogare i finanziamenti a n. 299 ETS beneficiari previa verifica, come previsto dal punto 9 dell'Avviso, della regolarità contributiva e fiscale (i cui esiti dovranno essere conservati agli atti da codesta Regione per eventuali successive richieste da parte dell'ACT) e secondo le vigenti disposizioni di legge in materia di regime fiscale applicabili all'erogazione di contributi pubblici (comprese quelle concernenti i contributi e le indennità erogati in via eccezionale a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui l'articolo 10 bis del Decreto Legge 137/2020);

che le eventuali economie dovranno essere restituite mediante giroconto sul conto corrente di tesoreria n. 25058 denominato "Ministero del Tesoro - Risorse Fondo per lo Sviluppo e la Coesione" IBAN: IT85C0100003245350200025058 - codice fiscale n. 80415740580, con causale "Restituzione al MEF di somma riguardante l'intervento FSCTERZOSETTORE ART. 246 DL N. 34/2020 con codice intervento FSCTERZOSETTORE, comunicando all'indirizzo PEC [terzosettore.fsc@pec.agenziacoesione.gov.it](mailto:terzosettore.fsc@pec.agenziacoesione.gov.it) l'importo restituito;

che l'Amministrazione regionale, ad esito dell'avvenuto pagamento nei confronti dei singoli Enti beneficiari, deve inviare le quietanze rilasciate dal sistema finanziario della Regione ad avvenuta erogazione del contributo agli Enti, anche al fine di consentire all'ACT di adempiere agli obblighi di monitoraggio finanziario delle risorse FSC relativi all'alimentazione della BDU del MEF;

**VISTA** la nota acquisita al protocollo regionale n. 478614 del 13.10.2022 con la quale è stata comunicata la intervenuta modifica del codice fiscale;

**RITENUTO** di dover aggiornare il contenuto dell'allegato al Decreto A.C.T. n. 212/2022, come riportato nell'**Allegato A** e per i motivi sopra evidenziati, nel codice fiscale del beneficiario Fogolar Furlan Odv di Verona, come di seguito:

- da Fogolar Furlan Odv di Verona - C.F 93300088023;
- a Fogolar Furlan APS di Verona - C.F 93000880232;

**DATO ATTO** dell'avvenuta riscossione di euro 1.234.000,00, con versante l'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) - C.F. 97828370581 - anagr. 177131, come attestato dalla bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022 ed accertato con Decreto n. 484 del 21 settembre 2022;

**RITENUTO** necessario, pertanto assegnare e impegnare l'importo di euro 1.234.000,00, a favore n. 299 ETS fra ODV, APS regionali e alle ONLUS, come da tabelle riferite alle singole Regioni allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) il cui contenuto è riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, con imputazione al capitolo di spesa n. 104628 denominato "Azioni per il rafforzamento delle fasce più deboli della popolazione a seguito della emergenza epidemiologica covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 246, D.L. 19/05/2020, n.34)", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, PDC U.1.04.04.01.001 "Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

necessario liquidare ad esecutività del presente provvedimento l'intero importo di euro 1.234.000,00, a favore di n. 299 ETS, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del provvedimento;

**RITENUTO**, ai sensi dell'art. 21 bis della L. 241/1990, di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto al link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/volontariato>;

**DATO ATTO** che la copertura finanziaria delle obbligazioni sono assicurate per complessivi euro 1.234.000,00 dall'accertamento n. 3654 del 22/09/2022 di cui al decreto n. 484 del 21/09/2022 interamente riscossi con bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022;

che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per l'importo e l'annualità sopra riportata; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;

che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;



che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'Associazionismo e il Volontariato*" del DEFR 2022-2024;

**VISTI** l'art. 28 del D.P.R. 600/1973;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

il D.Lgs n. 117/2017;

i D.L n. 137/2020, art 10-bis convertito in L. 176/2020; n. 34/2020 convertito in legge 17 luglio 2020, n. 77;

il Decreto del Direttore Generale dell'ACT n. 191 dell'8 giugno 2022;

il Decreto di liquidazione DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i.; n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

il DDR n. 1 del 5 gennaio 2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. che le premesse costituiscono parti integranti e sostanziali del presente dispositivo;
2. di dare atto dell'assegnazione dell'Agenzia per la Coesione Territoriale (ACT) alla Regione del Veneto, Decreto n. 212/2022 del 24 giugno 2022, per un ammontare di euro 1.234.000,00, interamente riscosso, come attestato dalla bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022 ed accertato con Decreto n. 484 del 21 settembre 2022;
3. di assegnare e impegnare l'importo di euro 1.234.000,00, a favore n. 299 ETS fra ODV, APS regionali e alle ONLUS, come da tabelle riferite alle singole Regioni allegate al decreto DG dell'ACT n. 212/2022 del 24 giugno 2022 (allegato 1 e allegato 2) il cui contenuto è riportato nell'**Allegato A** al presente provvedimento, con imputazione al capitolo di spesa n. 104628 denominato "*Azioni per il rafforzamento delle fasce più deboli della popolazione a seguito della emergenza epidemiologica covid-19 - Trasferimenti correnti (art. 246, D.L. 19/05/2020, n.34)*", del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio 2022, PDC U.1.04.04.01.001 "*Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private*", come da All.to 6/1 del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
4. di liquidare ad esecutività del presente provvedimento l'intero importo di euro 1.234.000,00, a favore di n. 299 ETS, come riportato nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
5. di dare atto che la copertura finanziaria delle obbligazioni sono assicurate per complessivi euro 1.234.000,00 dall'accertamento n. 3654 del 22/09/2022 di cui al decreto n. 484 del 21/09/2022 interamente riscossi con bolletta n. 23919 del 13 luglio 2022;
6. di dare atto che le obbligazioni, di natura non commerciale, per la quale si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili per l'importo e l'annualità sopra riportata; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria è completa fino al V livello del piano dei conti;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33;
8. che la spesa di cui al presente provvedimento è compresa nell'obiettivo 12.08.01 "*Favorire la cooperazione, l'Associazionismo e il Volontariato*" del DEFR 2022-2024;
9. la trasmissione del presente provvedimento alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
10. di assolvere all'obbligo di comunicazione mediante la forma di pubblicità istituzionale dell'ente e, quindi, tramite pubblicazione del presente provvedimento e degli allegati al medesimo, oltre che nel BUR, nel sito della Regione Veneto al link <https://www.regione.veneto.it/web/sociale/volontariato>;
11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, fatte salve diverse determinazioni da parte degli interessati;
12. di pubblicare integralmente il presente decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Maria Carla Midena

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 1 / 6



**Avviso pubblico per l'erogazione di finanziamenti ad Organizzazioni di volontariato, associazioni di promozione sociale e Organizzazioni non lucrative di utilità sociale impegnate nell'emergenza Covid-19 nelle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia e Regioni Lombardia e Veneto ai sensi dell'art. 246 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito in Legge 17 luglio 2020, n. 77.**

**Regione Veneto. Elenco, codice IBAN e contatti dei beneficiari ODV, APS regionali e Onlus**

PROGRESSIVO	CUP	Codice Fiscale Ente	Denominazione Ente	Tipo Ente	Regione Sede Operativa	Provincia Sede Operativa	Codice IBAN	Contatto (pec/e-mail)	Importo Contributo
1	E11D21000150001	94011600262	Università della Terza Età	APS	VENETO	TREVISO	IT87L087496180000000228271	info@pec.uniremogianov.it	10.000,00 €
2	E11D21000150001	92019840278	AIDO GRUPPO di CAORLE	ODV	VENETO	VENEZIA	IT38F0840736020062000085443	marco.gusso@pec.net	10.000,00 €
3	E11D21000150001	91015110264	UNIVERSITA' DELLA TERZA ETA' UNITRE UNIVERSITA' DELLE TRE ETA' APS	APS	VENETO	TREVISO	IT83D070846205006008001745	universitasantaluca@pec.it	9.000,00 €
4	E11D21000150001	92229270282	Irfoas A.p.s.	APS	VENETO	PADOVA	IT30W0306909066100000139513	irfoas@pec.it	9.000,00 €
5	E11D21000150001	84009210240	PRO LUGO	APS	VENETO	VICENZA	IT19P0859060460025001050330	prolocolugo@pec.unplivienza.it	9.000,00 €
6	E11D21000150001	90040020274	A.I.D.O. Associazione italiana per la donazione di organi tessuti e cellule	ODV	VENETO	VENEZIA	IT56U0585636193112571328769	monikagrando@pec.unplivienza.it	8.000,00 €
7	E11D21000150001	95067180240	aps assogevi	APS	VENETO	VICENZA	IT862085906080000081038033	assogevi@pec.csv-venicia.it	8.000,00 €
8	E11D21000150001	92173510287	Associazione Aiutiamoli a Vivere Brenta-Saccisica Odv	ODV	VENETO	PADOVA	IT90K0872862850000000177122	brentasaccisica@pec.csvpadova.org	8.000,00 €
9	E11D21000150001	92044140264	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SINDROME DI NOONAN E RASOPATIE ODV	ODV	VENETO	VICENZA	IT28G0306909066100000164781	presidenza@pec.sindromedinoonan.org	8.000,00 €
10	E11D21000150001	90146890273	circolo auser montessori aps	APS	VENETO	VENEZIA	IT3420585602046108571318850	circolo.montessori.ve@pec.auserinrete.it	8.000,00 €
11	E11D21000150001	91005440259	CIRCOLO ELISA APS	APS	VENETO	BELLUNO	IT32F0200861270000005047983	dinodolpan@gmail.com	8.000,00 €
12	E11D21000150001	90005170262	SAN FRANCESCO RESANA	APS	VENETO	TREVISO	IT93U083276198000000440517	sanfrancescoresana@legalmail.it	8.000,00 €
13	E11D21000150001	94112400265	Associazione Gruppi Uniti Pero (G.U.P.-APS)	APS	VENETO	TREVISO	IT05L08356620000000000687	gruppiunitipero@pec.gruppiunitipero.org	8.000,00 €
14	E11D21000150001	93006070267	Associazione Psiche2000	ODV	VENETO	TREVISO	IT3050760112000000016463317	psiche2000@pcert.postcert.it	8.000,00 €
15	E11D21000150001	90009620296	CIRCOLO AUSER EL FILO' PAPOZZE	ODV	VENETO	ROVIGO	IT74N010306312100061210028	federica.bergo@lgiocchi.it	8.000,00 €
16	E11D21000150001	93016750254	A.I.D.O., ASSOC.ITALIANA PER LA DONAZIONE DI ORGANI, TESSUTI E CELLULE- SEZIONE PROVINCIALE DI BELLUNO	ODV	VENETO	BELLUNO	IT76V0200811902000007684553	belluno.provincia@aido.it	8.000,00 €
17	E11D21000150001	92060690283	AICS COMITATO REGIONALE VENETO APS	APS	VENETO	PADOVA	IT32C0306909066100000157534	aicsveneto@pec.it	8.000,00 €
18	E11D21000150001	93557290289	ASI COMITATO PROVINCIALE PADOVA	APS	VENETO	PADOVA	IT18U0103012105000002166467	asipadova@pec.it	8.000,00 €
19	E11D21000150001	91005690259	ASSOCIAZIONE AUSER AL CASTELLO APS-ETS	APS	VENETO	BELLUNO	IT84X0814061110000030068644	circolo.alcastello.feltre.bl@pec.auserinrete.it	8.000,00 €
20	E11D21000150001	02292180268	Associazione San Martino A.P.S. di Veduggio (TV)	APS	VENETO	TREVISO	IT35C0839962170000000071942	alessandro.dorso@pec.webct.it	8.000,00 €
21	E11D21000150001	93024890233	FEVOSS Federazione dei Servizi di Volontariato Socio Sanitario	ODV	VENETO	VERONA	IT64U0200811700000005545465	fevoss@pec.csv.verona.it	8.000,00 €
22	E11D21000150001	01997220262	GRUPPO FOLKLORISTICO OGLIANO APS	APS	VENETO	TREVISO	IT88C0890461620009000111681	p.chies@consulentidellavoropec.it	8.000,00 €
23	E11D21000150001	84002040263	PRO LOCO CAPPELLA MAGGIORE	APS	VENETO	TREVISO	IT9270890461520003000104069	prolococappellamaggiore@pec.it	8.000,00 €
24	E11D21000150001	93276580286	PRONTO ANZIANO CERVARESE SANTA CROCE ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT14A0859063110000900007295	prontozianocervarese@virgilio.it	8.000,00 €
25	E11D21000150001	80024480248	Associazione Pro Loco Noventa Vicentina	APS	VENETO	VICENZA	IT1480873260610000000762468	pec@pec.proloconoventavicentina.it	7.000,00 €
26	E11D21000150001	91014350275	CENTRO CULTURALE TERZO MILLENNIO APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT7020872820901000000132312	centrotrozomilleennio@pec.it	7.000,00 €
27	E11D21000150001	93000880232	FOGOLAR FURLAN di VERONA	APS	VENETO	VERONA	IT4770306911713000005077646	fogolarfurlanvr@pec.it	7.000,00 €
28	E11D21000150001	94155980264	OPENPIAVE APS	ODV	VENETO	TREVISO	IT43G050181200000016847493	paridedanieli1@gmail.com	7.000,00 €
29	E11D21000150001	93023670230	Piccola Fraternità di Borgo Roma	ODV	VENETO	VERONA	IT11U0503411719000000150195	corrado.zenti@gmail.com	7.000,00 €
30	E11D21000150001	91026980283	SALETTO SOCCORSO CROCE SAN MASSIMO LA FINESTRA	ODV	VENETO	PADOVA	IT47P0890405730037000000783	elisa.majori@gmail.com	7.000,00 €
31	E11D21000150001	03248900270	ASSOCIAZIONE CULTURALE ARCOBALENO APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT0400533636310000030010990	associazioneculturalearcobaleno@pec.it	7.000,00 €
32	E11D21000150001	93020060237	ASSOCIAZIONE PROPOSTE SOCIALI ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT28L0200859960000100678290	propostesociali@pec.csv.it	7.000,00 €
33	E11D21000150001	95018790246	ASSOCIAZIONE SUB VICUM A.P.S.	APS	VENETO	VICENZA	IT20T083996077000000290100	Subvicum@pec.it	7.000,00 €
34	E11D21000150001	92001780292	ASSOCIAZIONE UNIVERSITA' POPOLARE "DANTE ALIGHIERI" S. MARIA MADDALENA	APS	VENETO	ROVIGO	IT86C0306963384100000002369	unipop.smm@gmail.com	7.000,00 €
35	E11D21000150001	90060720274	AUSER PROVINCIALE VENEZIA ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT94F0533602041000047325739	PRESIDENZA.VENEZIA@PEC.AUSERINRETE.IT	7.000,00 €
36	E11D21000150001	90014540299	AUSER VOLONTARIATO ADRIANI ODV_ETS	ODV	VENETO	ROVIGO	IT480306963133100000001000	filippomarangoni@patio.it	7.000,00 €
37	E11D21000150001	02079650236	FIAB VERONA AMICI DELLA BICICLETTA ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT42D020081177000040099139	fiabverona@pec.fiabverona.it	7.000,00 €
38	E11D21000150001	93062850239	Unione Parkinsoniani Verona ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT76P0200859910000005577534	parkinsoniani@pec.csv.verona.it	7.000,00 €
39	E11D21000150001	90003080299	EL TANBARELO	APS	VENETO	ROVIGO	IT02M0538763120000000001211	compagniaeltanbarelo@pec.it	7.000,00 €
40	E11D21000150001	90080910277	A.I.D.O. gruppo comunale di Fiesse d'Artico	ODV	VENETO	VENEZIA	IT98S084073610063000092323	fiesseartico@aidopec.it	7.000,00 €
41	E11D21000150001	0268600282	Associazione Circolo Giovanile la Taverna APS	APS	VENETO	PADOVA	IT08Y087281105000000247333	lorenzovoltolin75@gmail.com	7.000,00 €
42	E11D21000150001	94052900274	Associazione Centro Progetti Venezia	APS	VENETO	VENEZIA	IT50I06175020010000000525380	centroprogettivenezia@pec.it	7.000,00 €
43	E11D21000150001	01019190239	ASSOCIAZIONE PRO SOCIAL	ODV	VENETO	VERONA	IT45V3677223000EM001664725	PRO SOCIAL@PEC.IT	7.000,00 €
44	E11D21000150001	93020850298	AUSER VOLONTARIATO LA SOLIDARIETA' SAN MARTINO DI VENEZZE	ODV	VENETO	ROVIGO	IT030845363450000000033029	franco.bregolin@hotmail.it	7.000,00 €
45	E11D21000150001	90005580296	CENTRO ASSISTENZA DIURNO ANZIANI	APS	VENETO	ROVIGO	IT73Y089826312000000056053	patriziaosti@libero.it	7.000,00 €
46	E11D21000150001	92274910287	Futuro e Progresso APS	APS	VENETO	PADOVA	IT02F0306909066100000141703	fp.aps@pec.it	7.000,00 €
47	E11D21000150001	94145650266	IL MELOGRANO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO	ODV	VENETO	TREVISO	IT18W0306909066100000175522	pec@pec.ilmelogranoodv.org	7.000,00 €
48	E11D21000150001	02113570267	PRO LOCO COMUNE DI PAESE	APS	VENETO	TREVISO	IT88X0891761900000000315606	reginabennetton@libero.it	7.000,00 €
49	E11D21000150001	03276770264	PRO LOCO DEL COMUNE DI MORGANO	APS	VENETO	TREVISO	IT71Y0874961970000000000805	gerardo.aido@libero.it	7.000,00 €
50	E11D21000150001	90037190270	A.I.D.O. Associazione italiana per la donazione di organi cellule e tessuti	ODV	VENETO	VENEZIA	IT1300306909066100000018866	venezia.provincia@aidopec.it	6.000,00 €
51	E11D21000150001	94028950260	AIDO - Sezione provinciale di Treviso	ODV	VENETO	TREVISO	IT61G083561200100000666096	aidoprovincialetr@pec.it	6.000,00 €
52	E11D21000150001	92112740284	associazione culturale pensionati postelegrafonici Noi Insieme	APS	VENETO	PADOVA	IT760760112100000013783352	antoniocirino1958@gmail.com	6.000,00 €
53	E11D21000150001	03879980260	ASSOCIAZIONE RICREATIVA PER MALINTRADA APS	APS	VENETO	TREVISO	IT62B0890461840056010010163	armalintradaaps@pec.it	6.000,00 €
54	E11D21000150001	92001880290	AUSER ricreativo sociale volontariato Ficarolo APS-EPS	APS	VENETO	ROVIGO	IT6750306963293074000963680	giuliano.rizzi.1@gmail.com	6.000,00 €

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 2 / 6

55	E11D21000150001	91003790291	AUSER UNIVERSITA' POPOLARE PER IL TEMPO LIBERO, L'EDUCAZIONE PERMANENTE E LA FORMAZIONE DI LENDINARA APS-ETS	APS	VENETO	ROVIGO	IT78R0859063341034000071632	tfontan@alice.it	6.000,00 €
56	E11D21000150001	90023440275	AUSER VENETO ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT15Q0306902118100000062216	presidenza.veneto@pec.auserinrete.it	6.000,00 €
57	E11D21000150001	90016840291	Auser Volontariato Il Melograno ODV Rosolina	ODV	VENETO	ROVIGO	IT24U0898223200007001000638	francesca69.tiengo@gmail.com	6.000,00 €
58	E11D21000150001	90068910273	circolo auser aps menin dei mille	APS	VENETO	VENEZIA	IT68T0103036010000001791350	circolo.menindeimille.ve@pec.auserinrete.it	6.000,00 €
59	E11D21000150001	04210150274	CROCE ROSSA COMITATO DI VENEZIA O.D.V.	ODV	VENETO	VENEZIA	IT68M0306909606100000078745	cp.veneziah@cert.cri.it	6.000,00 €
60	E11D21000150001	81002990273	F.I.T.A. VENETO A.P.S. - Federazione Italiana Teatro Amatori - Comitato regionale del Veneto	APS	VENETO	VICENZA	IT7250306911894100000001856	fitaveneto@pec.it	6.000,00 €
61	E11D21000150001	94088100261	Il Melograno - centro informazione maternità e nascita	APS	VENETO	TREVISO	IT21N050181200000011061470	amministrazione@ideasociale.org	6.000,00 €
62	E11D21000150001	90176550276	Mir'arti APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT31O0845236180030130055461	info@pec.mirarti.it	6.000,00 €
63	E11D21000150001	03984060263	P.A. CROCE VERDE LA MARCA O.d.V.	ODV	VENETO	TREVISO	IT71V083566201100000060269	presidente@pec.croceverdelamarca.org	6.000,00 €
64	E11D21000150001	93143060239	ABIO VERONA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT57R050341170300000037334	abioverona@pec.csv.verona.it	6.000,00 €
65	E11D21000150001	92028220264	APS LUDICA CARRIDISARMATI	APS	VENETO	TREVISO	IT06V0306967684510764137401	and.perozzo@pecpd.cna.it	6.000,00 €
66	E11D21000150001	84009610241	APS PRO LOCO FARA VICENTINO	APS	VENETO	VICENZA	IT41G0880760380000000054550	prolocofara@pec.unplivicenza.it	6.000,00 €
67	E11D21000150001	93031380244	Associazione Nazionale Carabinieri	ODV	VENETO	VICENZA	IT66H0866960680017004003281	082nupcivanc@gmail.com	6.000,00 €
68	E11D21000150001	91012310271	Auser Cavarzere Cona	ODV	VENETO	VENEZIA	IT38L08982363030013000507220	circolo.cavarzere.ve@pec.auserinrete.it	6.000,00 €
69	E11D21000150001	90018100298	AUSER DELTARIANO APS-ETS	APS	VENETO	ROVIGO	IT72300103063130000001684675	auserdeltariano@libero.it	6.000,00 €
70	E11D21000150001	90004820297	Centro Iniziativa Culturale EL CANFIN	APS	VENETO	ROVIGO	IT43D0898263120012001201213	cicelcanfin@pec.it	6.000,00 €
71	E11D21000150001	93025120236	CIRCOLO GIRASOLE APS AFFILIATO ANCESCAO APS	APS	VENETO	VERONA	IT51Q0866959420037000017933	poggi-49@postecert.it	6.000,00 €
72	E11D21000150001	93145590233	CIRCOLO LEGAMBIENTE IL TIGLIO APS	APS	VENETO	VERONA	IT3120501811700000011039518	vincenzo.parise@pec.it	6.000,00 €
73	E11D21000150001	93004570292	COMPAGNIA TEATRALE BRICIOLE D'ARTE DI CANARO APS	APS	VENETO	ROVIGO	IT83Q0200812210000103969879	bricioledartecanaro@pec.it	6.000,00 €
74	E11D21000150001	91003340246	PRO LOCO DI NOVE	APS	VENETO	VICENZA	IT65T058566600152570040186	proloconove@pec.it	6.000,00 €
75	E11D21000150001	95009770249	PRO LOCO LONGARE	APS	VENETO	VICENZA	IT84X0859060440000020043410	prolocolongare@pec.unplivicenza.it	6.000,00 €
76	E11D21000150001	91050090249	Rainbow Aps	APS	VENETO	VICENZA	IT78R0839960340000000121359	andreadema74@gmail.com	6.000,00 €
77	E11D21000150001	80013600285	UILDM PADOVA OdV	ODV	VENETO	PADOVA	IT08Q0306909606100000063720	uildm.pd@pec.csvpadova.org	6.000,00 €
78	E11D21000150001	93003150237	AICS COMITATO PROVINCIALE VERONA APS	APS	VENETO	VERONA	IT39X0103011701000000509181	aics@pec.fortegisella.com	6.000,00 €
79	E11D21000150001	92268830285	ANTEAS GRANDE ARCELLA ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT09U061751210000000682800	galdinobissacco@gmail.com	6.000,00 €
80	E11D21000150001	00213580251	Associazione Bellunesi nel Mondo APS	APS	VENETO	BELLUNO	IT88E0585611901902571321479	bellunesinelmondo@pec.it	6.000,00 €
81	E11D21000150001	00675220255	Associazione Pro Loco Lamon	APS	VENETO	BELLUNO	IT34X0810261140000020014468	prolocolamon@pec.it	6.000,00 €
82	E11D21000150001	90069340272	AUSER VENETO APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT89R0306902118100000062217	presidenza.veneto.aps@pec.auserinrete.it	6.000,00 €
83	E11D21000150001	91010410263	AUSER VOLONTARIATO DI TREVISO ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT13S089041200009000013528	volontariatotreviso@pec.auserinrete.it	6.000,00 €
84	E11D21000150001	91002960291	Auser volontariato la Torre Aps	APS	VENETO	ROVIGO	IT58G085906330038000069965	loris.cora@gmail.com	6.000,00 €
85	E11D21000150001	93104280230	CIRCOLO AUSER DI NOGARA "GABRIELE OLIVIERI"	APS	VENETO	VERONA	IT15A0200859610000006236535	circolo.nogara.vr@userinrete.it	6.000,00 €
86	E11D21000150001	93020050295	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO CANARO " B. ANDREOTTI "	ODV	VENETO	ROVIGO	IT16G0306909606100000066348	bepezogno@gmail.com	6.000,00 €
87	E11D21000150001	92011170237	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO GIUSEPPE VENTURI DI ILLASI	ODV	VENETO	VERONA	IT85U0200859490000101308438	circolo.illasi@auser.verona.it	6.000,00 €
88	E11D21000150001	91005650246	CONSORZIO PRO LOCO GRAPPA VALBRENTA	APS	VENETO	VICENZA	IT22W081205886000003061286	m.carlesso@pecancit.it	6.000,00 €
89	E11D21000150001	04777150287	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI PADOVA ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT21V0306909606100000078784	cp.padova@cert.cri.it	6.000,00 €
90	E11D21000150001	93013430231	GRUPPO PROMOZIONALE QUARTIERE TRIESTE	ODV	VENETO	VERONA	IT52U0200811782000004102689	quartieretrieste@pec.csv.verona.it	6.000,00 €
91	E11D21000150001	03327360289	LEGA ITALIANA PER LA LOTTA CONTRO I TUMORI ASS. PROV. PADOVA ONLUS	ONLUS	VENETO	PADOVA	IT50P0103012150000005132839	liltpadova@pec.it	6.000,00 €
92	E11D21000150001	80013750262	PRO LOCO DI VALLONTO FONTANELLE	APS	VENETO	TREVISO	IT70V070846169000000401857	prolocovallonto@pec.it	6.000,00 €
93	E11D21000150001	91014180284	SINE MODO APS	APS	VENETO	PADOVA	IT33P0306909606100000152244	sinemodo@pec.sinemodo.it	6.000,00 €
94	E11D21000150001	92263880285	AICE Padova	ODV	VENETO	PADOVA	IT83L0306909606100000137476	ariel8@libero.it	5.000,00 €
95	E11D21000150001	92147710286	ASSOCIAZIONE ANFFAS ONLUS PADOVA	ODV	VENETO	PADOVA	IT92X0306909606100000016152	anffas.padova@pec.anffaspadova.it	5.000,00 €
96	E11D21000150001	94115680269	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE OPITERGIUM - ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT43Q030696186510000004732	opitergium@pcert.postecert.it	5.000,00 €
97	E11D21000150001	92038890262	Il Melograno centro informazione maternità e nascita sede del Montello - APS	APS	VENETO	TREVISO	IT05E0359901899050188535615	francesca.tonel@legalmail.it	5.000,00 €
98	E11D21000150001	91016400268	NUCLEO ANC PROTEZIONE CIVILE E VOLONTARIATO	ODV	VENETO	TREVISO	IT08M0890461520024000001737	nucleoanc.conegliano@pec.it	5.000,00 €
99	E11D21000150001	93022410240	ODV MARANO SOLIDARIETA'	ODV	VENETO	VICENZA	IT14R0880760490000000016960	AVMS2008@PEC.CSV.VICENZA.IT	5.000,00 €
100	E11D21000150001	94019390262	RADIO CLUB QUINTO MIGLIO ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT18F0835612001000000000117	protezionecivilequintomiglio@pec.rcqm.org	5.000,00 €
101	E11D21000150001	93043460257	ASSI Associazione Sociale Sportiva Invalidi APS Onlus	APS	VENETO	BELLUNO	IT90M0585611901092571207268	assi.onlus@pec.it	5.000,00 €
102	E11D21000150001	94010470261	ASSOCIAZIONE ASSISTENZA DOMICILIARE VOLONTARIA ALBERTO RIZZOTTI	ODV	VENETO	TREVISO	IT18U0200812011000004330374	amm.advar@bepec.it	5.000,00 €
103	E11D21000150001	94131150263	Associazione di promozione sociale e culturale Callis Alta	APS	VENETO	TREVISO	IT59M083566202100000010892	callisalta@pec.it	5.000,00 €
104	E11D21000150001	92152980287	Associazione Fantalica APS	APS	VENETO	PADOVA	IT8120306909606100000004854	info@pec.fantalica.com	5.000,00 €
105	E11D21000150001	90020170271	Auser Gruppo Anziani Salzano	APS	VENETO	VENEZIA	IT06V087493627000000001121	marcellopassarotto@gmail.com	5.000,00 €
106	E11D21000150001	91025090266	AUSER PROVINCIALE DI TREVISO APS	APS	VENETO	TREVISO	IT36R089041200009000013527	provincialetreviso@pec.auserinrete.it	5.000,00 €
107	E11D21000150001	93022490291	AUSER PROVINCIALE ROVIGO APS - ETS	APS	VENETO	ROVIGO	IT9420859012201049000042390	auser.polesine@pec.it	5.000,00 €
108	E11D21000150001	93008900297	Auser Volontariato Circolo Città delle Rose ODV-ETS	ODV	VENETO	ROVIGO	IT07D03069096061000000101408	ausercittadirovigo@pec.it	5.000,00 €
109	E11D21000150001	90010380293	AUSER VOLONTARIATO CORBOLA ODV ETS	ODV	VENETO	ROVIGO	IT28X0845263120030130038063	circolo.corbola.ro@pec.auserinrete.it	5.000,00 €
110	E11D21000150001	93003660292	Avis Provinciale di Rovigo ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT81R0306909606100000011359	ba-gar@libero.it	5.000,00 €
111	E11D21000150001	92044930268	Castellana Solidale ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT37H0306909606100000164012	castellanasantidaleodv@pcert.postecert.it	5.000,00 €
112	E11D21000150001	91009130237	CIRCOLO RICREATIVO AUSER LEGNAGO - GENTE COMUNE	APS	VENETO	VERONA	IT96N083405954200000560298	circolo.legnago.vr@pec.auserinrete.it	5.000,00 €
113	E11D21000150001	91008150285	CONSORZIO EUGANEO PRO LOCO	APS	VENETO	PADOVA	IT25Z084526305000130055147	consorzio.euganeo@pec.cgn.it	5.000,00 €
114	E11D21000150001	03863420240	Croce Rossa Italiana - Comitato di Vicenza - Odv	ODV	VENETO	VICENZA	IT18E0303211800010000002159	cp.vicenza@cert.cri.it	5.000,00 €

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 3 / 6

115	E11D21000150001	94104800266	ENERGO CLUB ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT10X050181200000011162492	energoclub@pec.it	5.000,00 €
116	E11D21000150001	94149560263	IL PESCO DI MOGLIANO V.TO APS	APS	VENETO	TREVISO	IT2020708436150000000800158	ilpescomogliano@pec.it	5.000,00 €
117	E11D21000150001	80026930265	Pro Loco CAMALO'	APS	VENETO	TREVISO	IT042070843822000000075952	proloccamalo@pec.it	5.000,00 €
118	E11D21000150001	93269290230	SAT PINK APS	APS	VENETO	VERONA	IT42J0503411711000000007431	SATPINK@PEC.IT	5.000,00 €
119	E11D21000150001	80020340230	UILDM VERONA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT6480200811728000110017135	uidmverona@pec.csv.verona.it	5.000,00 €
120	E11D21000150001	90010740273	Università della terza età Mestre APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT19F0306909606100000006276	unitremestre@pec.it	5.000,00 €
121	E11D21000150001	93010980261	Anffas Sinistra Piave	ODV	VENETO	TREVISO	IT56N0200862196000104027187	anffas.sinistraplave@pec.it	5.000,00 €
122	E11D21000150001	94118130262	Centro Consulenza Familiare Casa Moro a.p.s.	APS	VENETO	TREVISO	IT93V0890461860014000012616	cfcasamoro@pec.it	5.000,00 €
123	E11D21000150001	92022250275	CIF Comunale di San Michele al Tagliamento-Bibione	APS	VENETO	VENEZIA	IT63G0306909606100000163957	rosyanini2000@yahoo.it	5.000,00 €
124	E11D21000150001	90123580277	circolo auser aps i tiepolo	APS	VENETO	VENEZIA	IT36G0306967684510749170865	circolo.tiepolo.ve@pec.auserinrete.it	5.000,00 €
125	E11D21000150001	91019480241	CREL AUSER DI FONTANELLE	ODV	VENETO	VICENZA	IT08P0585605880156571402783	auserconco@pec.csv.vicenza.it	5.000,00 €
126	E11D21000150001	02006870279	CROCE GIALLA SPIENA ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT42F0585636330124571201373	protocollo@pec.crocegiallaspinea.it	5.000,00 €
127	E11D21000150001	90168420272	MATER FEMINA APS	APS	VENETO	PADOVA	IT02M0832762940000000446638	materfemina@lapec.pro	5.000,00 €
128	E11D21000150001	82008750281	PRO LOCO STANGHELLA APS	APS	VENETO	PADOVA	IT72F0306962912100000003254	antonella.martinengo@pec.it	5.000,00 €
129	E11D21000150001	93006940261	VOLONTARIATO SINISTRA PIAVE ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT75W0200862196000008203327	volontariatosinistraplave@pec.it	5.000,00 €
130	E11D21000150001	91008490293	Associazione Chiara Stella	ODV	VENETO	ROVIGO	IT30C030696349100000002120	chiarastella.lendinara.ro@pec.auserinrete.it	4.000,00 €
131	E11D21000150001	92047700288	ASSOCIAZIONE CILLA ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT19U0306909606100000000857	lucaPETROLO@gmail.com	4.000,00 €
132	E11D21000150001	93267510233	ASSOCIAZIONE CULTURALE MUSICALE MUSIC'S COOL A.P.S. - ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS	VENETO	VERONA	IT70Y0103059940000663275313	musiccoolvr@legmail.it	4.000,00 €
133	E11D21000150001	03016720264	Associazione di volontariato Sergio Piccin O.D.V.	ODV	VENETO	TREVISO	IT84U070846162000000931436	associazionepiccin@pec.it	4.000,00 €
134	E11D21000150001	92261950288	Associazione Novilunio APS	APS	VENETO	PADOVA	IT05A0306909606100000079597	cristian.leorin@pec.it	4.000,00 €
135	E11D21000150001	90018030271	ASSOCIAZIONE S.R.C. A.V.I.S.	ODV	VENETO	VENEZIA	IT21T0306909606100000017009	postacertificata@pec.avismestre.ve.it	4.000,00 €
136	E11D21000150001	91011060257	Auser Volontariato Arsie	ODV	VENETO	BELLUNO	IT80S0810261010000005090510	auser.arsie@pec.it	4.000,00 €
137	E11D21000150001	94004610260	AVIS PROVINCIALE DI TREVISO ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT29N0874961971000000409962	avisprovincialetriviso@pec.it	4.000,00 €
138	E11D21000150001	9200030236	Banda spettacolo di prova	APS	VENETO	VERONA	IT18U050345975100000000236	alessandro.ghellere@geopec.it	4.000,00 €
139	E11D21000150001	92006900283	Circolo san Martino in Volatbrugsegana	APS	VENETO	PADOVA	IT26N087281210500000026124	voltbrugsegana@pec.it	4.000,00 €
140	E11D21000150001	02330160280	COMITATO PROVINCIALE AICS PADOVA APS	APS	VENETO	PADOVA	IT16A0103012156000002053000	aicspadova@pec.it	4.000,00 €
141	E11D21000150001	94078810267	I CARE VENETO	ODV	VENETO	TREVISO	IT578050181200000011017472	posta@pec.icareveneto.org	4.000,00 €
142	E11D21000150001	91000320266	SOCCORRITORI CONEGLIANO PUBBLICA ASSISTENZA-ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT05F0890461620009000100684	associazione.soccorritori.conegliano@pec.it	4.000,00 €
143	E11D21000150001	94119180266	A.M.I.B. TRIVENETO APS	APS	VENETO	TREVISO	IT0301030618610000061178595	ambitrivenetoaps@pec.it	4.000,00 €
144	E11D21000150001	00307430132	Associazione "la Nostra Famiglia"	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT3300306909606100000126548	lanostrafamiglia.presidenza@pec.it	4.000,00 €
145	E11D21000150001	93119480239	ASSOCIAZIONE ALZHEIMER VERONA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT09U0200811725000011620515	ALZHEIMERVERONA@PEC.IT	4.000,00 €
146	E11D21000150001	91005750269	Associazione dei Club Alcoligici Territoriali (Metodo Hudolin) ACAT SINISTRA PIAVE - ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT21H0890461621024000001816	acatsinistraplave@pec.it	4.000,00 €
147	E11D21000150001	93020180290	AUSER VOLONTARIATO CRESPINO ODV-ETS	ODV	VENETO	ROVIGO	IT62R0306967684510737935823	m.siviero@webartisan.it	4.000,00 €
148	E11D21000150001	03863610246	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI THIENE ODV	ODV	VENETO	VICENZA	IT2870880760791000000035752	CL.THIENE@CERT.CRI.IT	4.000,00 €
149	E11D21000150001	90098680276	LA COLONNA LESIONI SPINALI ONLUS APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT52M0306909606100000010842	lacolonnaonlus@pec.it	4.000,00 €
150	E11D21000150001	94157020267	Orchestra Classica Italiana	APS	VENETO	BELLUNO	IT78Y070846192000000911782	orchestra.ocl@pec.it	4.000,00 €
151	E11D21000150001	93009590261	PREALPI SOCCORSO	ODV	VENETO	TREVISO	IT3980708462190000000320006	ASSPREALPISOCCORSO@LEGALMAIL.IT	4.000,00 €
152	E11D21000150001	01330220292	Smile Africa	ODV	VENETO	ROVIGO	IT6520306909606100000061790	smileafrica@pec.it	4.000,00 €
153	E11D21000150001	93282220230	SPAZIOLAB ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT81E0200859870000105507082	spaziola@allcoop.it	4.000,00 €
154	E11D21000150001	91026700285	Volontari soccorso mandamento Montagnana	ODV	VENETO	PADOVA	IT44V0306909606100000182742	volontari.montagnana@legal.email.it	4.000,00 €
155	E11D21000150001	92254410282	Associazione Parkinson Padova	ODV	VENETO	PADOVA	IT54X0306909606100000180184	parkinsonpadova@pec.csvpadova.org	4.000,00 €
156	E11D21000150001	93044870231	Auser Provinciale di Verona Odv	ODV	VENETO	VERONA	IT97L050341171000000001203	presidenza.verona@pec.auserinrete.it	4.000,00 €
157	E11D21000150001	94074690275	AUSER PROVINCIALE VENEZIA APS	APS	VENETO	VENEZIA	IT97D0533602041000047325638	PRESIDENZA.APS.VENEZIA@PEC.AUSERINRETE.IT	4.000,00 €
158	E11D21000150001	93019400295	AUSER Volontariato Guarda Veneta	ODV	VENETO	ROVIGO	IT87U0306909606100000155803	ausergv2010@gmail.com	4.000,00 €
159	E11D21000150001	80013980232	C.N.G.E.I. SEZIONE SCOUT VERONA A.P.S.	APS	VENETO	VERONA	IT09B080116007000021039516	verona@pec.cngel.it	4.000,00 €
160	E11D21000150001	03863960245	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI BASSANO DEL GRAPPA ODV	ODV	VENETO	VICENZA	IT940859060161028000024454	CL.BASSANODELGRAPPA@CERT.CRI.IT	4.000,00 €
161	E11D21000150001	04637090269	Croce rossa italiana Comitato di Treviso	ODV	VENETO	TREVISO	IT43Q0200812011000102990179	presidente@critreviso.it	4.000,00 €
162	E11D21000150001	94006980265	NOI San Paolo	APS	VENETO	TREVISO	IT60H0306909606100000154577	noisanpaolo@pec.it	4.000,00 €
163	E11D21000150001	92245950289	Pronto Conselve onlus	ODV	VENETO	PADOVA	IT38S0306909606100000133940	prontoconselve@pec.it	4.000,00 €
164	E11D21000150001	93092630230	Ronda della Carità Verona ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT0700200811715000011437580	pec@pec.rondadellacaritaverona.org	4.000,00 €
165	E11D21000150001	92276080287	SENIOR VENETO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	APS	VENETO	VICENZA	IT80V0306909606100000154180	seniorveneto@pec.it	4.000,00 €
166	E11D21000150001	80011140276	UILDM VENEZIA ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT2120708402003000000025648	AMMINISTRAZIONE@PEC.UILDMVE.IT	4.000,00 €
167	E11D21000150001	92049500280	UNICA TERRA ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT31X0306909606100000008617	postmaster@pec.unicaterra.org	4.000,00 €
168	E11D21000150001	93021980292	A.C.S.A. Associazione per la Cooperazione allo Sviluppo dell'Africa	ONLUS	VENETO	ROVIGO	IT81L0335901600100000077053	antonio.morelli195@alice.it	3.000,00 €
169	E11D21000150001	93234580236	A.N.A.S. ASSOCIAZIONE NAZIONALE DI AZIONE SOCIALE	APS	VENETO	VERONA	IT50E0306909606100000067047	anasveneto@pec.it	3.000,00 €
170	E11D21000150001	94160070267	associazione canevasse a portobuffole' odv	ODV	VENETO	TREVISO	IT62W020086186000105106192	canevasseportobuffole@pec.it	3.000,00 €
171	E11D21000150001	94146220267	ASSOCIAZIONE COLIBRI' ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT11X0835662011000000008586	tizianarossi64@gmail.com	3.000,00 €
172	E11D21000150001	95079740247	Associazione Nuova Speranza per la Vita A.P.S.	APS	VENETO	VICENZA	IT73M0306909606100000102808	faccio.fabio74@gmail.com	3.000,00 €
173	E11D21000150001	93032800299	Associazione Parkinson Rocigo ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT32W0335901600100000070529	parkinsonrovigo@PEC.IT	3.000,00 €
174	E11D21000150001	91006320294	ASSOCIAZIONE VOLONTARI CROCE BLU GAIBA ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT13F0306909606100000069143	croceblu.gaiba@legmail.it	3.000,00 €
175	E11D21000150001	92016270230	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO SAN BONIFACIO	ODV	VENETO	VERONA	IT720010305975100063242685	circolo.sanbonifacio.vr@pec.auserinrete.it	3.000,00 €
176	E11D21000150001	93100010235	creocere insieme odv	ODV	VENETO	VERONA	IT175050345977000000056866	crecereinsieme.pec@legmail.it	3.000,00 €

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 4 / 6

177	E11D21000150001	03863680249	Croce Rossa Italiana - Comitato di Schio	ODV	VENETO	VICENZA	IT43X086696075206000950874	cl.schio@cert.cri.it	3.000,00 €
178	E11D21000150001	91207230283	Delegazione Regionale Veneto del Vides ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT40K061751210000000169480	vides@pec.csvpadova.org	3.000,00 €
179	E11D21000150001	90015220297	Le Dune ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT26D0898268730005001000894	info@pec.parcoledune.it	3.000,00 €
180	E11D21000150001	93081590239	LILT Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori Sez. Prov.le Verona	ODV	VENETO	VERONA	IT53S0335901600100000079660	lilt.vr@pec.it	3.000,00 €
181	E11D21000150001	93140910238	METIS AFRICA O.D.V.	ODV	VENETO	VERONA	IT75W0200811770000012898591	metisafrika@pec.csv.verona.it	3.000,00 €
182	E11D21000150001	93008300290	ODV SOCIETA' SAN VINCENZO DE PAOLI, CONSIGLIO CENTRALE DI ROVIGO	ODV	VENETO	ROVIGO	IT79V0306910208100000003706	STUDIOLERIN@LERIN.IT	3.000,00 €
183	E11D21000150001	93030160274	A.I.D.O. ASS.IT.PER LA DONAZIONE DI ORGANI TESSUTI E CELLULE	ODV	VENETO	VENEZIA	IT62Y083563617000000015704	meolo@aidopec.it	3.000,00 €
184	E11D21000150001	93130760239	ASSOCIAZIONE FAMIGLIA CANOSSIANA NUOVA PRIMAVERA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT61Q0503411704000000051011	nuovaprimavera@pec.csv.verona.it	3.000,00 €
185	E11D21000150001	93018080296	Associazione Pianeta Handicap ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT85N0306912208100000004768	pianetahandicap@pec.it	3.000,00 €
186	E11D21000150001	93028890296	POLESELLA ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT43N0306963423100000001694	ettorecassetta@pec.it	3.000,00 €
187	E11D21000150001	94161360261	Auser Polaris APS	APS	VENETO	TREVISO	IT32X0874962100000000507289	polarisaps@pec.auserinrete.it	3.000,00 €
188	E11D21000150001	90012640265	Carmen Mutuo-Aiuto	ODV	VENETO	TREVISO	IT84I0839961564000000321375	carmenmutuoaiuto@pec.it	3.000,00 €
189	E11D21000150001	04209600271	Croce Rossa Italiana Comitato di Portogruaro ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT75A0306936243100000008360	cl.portogruaro@cert.cri.it	3.000,00 €
190	E11D21000150001	04060200260	EQS ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE NIDO INFANZIA ARCOBALENO	APS	VENETO	TREVISO	IT57A02008120110000040570633	EOSCIFTV@PEC.IT	3.000,00 €
191	E11D21000150001	93193530230	IL GIRACOSE ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT72N0501811700000011279155	GIRACOSE@PEC.IT	3.000,00 €
192	E11D21000150001	80052230234	Lega Italiana Fibrosi Cistica Veneto ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT78D0200811718000000566526	legafibrosicisticaverona@pec.csv.verona.it	3.000,00 €
193	E11D21000150001	91447310265	occupiamoci di treviso aps	APS	VENETO	TREVISO	IT95D0760112000001038941090	melypan@gmail.com	3.000,00 €
194	E11D21000150001	91017380246	VALBRENTA SOLIDALE OdV	ODV	VENETO	VICENZA	IT33N081020588600003060634	valbrentasolidale@pec.it	3.000,00 €
195	E11D21000150001	93173540233	A.N.I.Ma.S.S. ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT55R050341171100000000207	animass.sjogren@fastwebnet.it	3.000,00 €
196	E11D21000150001	91019620276	Acat Chioggia Cavarzere	ODV	VENETO	VENEZIA	IT20M0872820900000000039012	acatchioggiacavarzere@pec.it	3.000,00 €
197	E11D21000150001	93014780238	AMICI SENZA BARRIERE DANIELA ZAMBONI	ODV	VENETO	VERONA	IT38R02008117040000040584445	amicisenzabARRIERE@pec.it	3.000,00 €
198	E11D21000150001	92171870287	Associazione "Amici di Gen" APS	APS	VENETO	PADOVA	IT60C0306962922100000004888	amicidigen@pec.montemerlo.it	3.000,00 €
199	E11D21000150001	93034440292	ASSOCIAZIONE FAEDESFA.COM ONLUS	ONLUS	VENETO	ROVIGO	IT86S0834063340000000570079	pezzuoloandrea@live.it	3.000,00 €
200	E11D21000150001	80022070280	ASSOCIAZIONE GRUPPO OPERATORI CARCERARI VOLONTARI	ODV	VENETO	PADOVA	IT85A0306909606100000141401	ocv.padova@pec.it	3.000,00 €
201	E11D21000150001	94157140263	CAMINANTES ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT26V0306909606100000184931	bresolinleonardo@gmail.com	3.000,00 €
202	E11D21000150001	95131110249	CNGEI SEZIONE SCOUT DI LONIGO APS	APS	VENETO	VICENZA	IT42K0306909606100000147939	lonigo@cngpei.it	3.000,00 €
203	E11D21000150001	94121590262	COORDINAMENTO VOLONTARIATO TREVISO SUD ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT50V0835661800000000063298	ctvts@pec.it	3.000,00 €
204	E11D21000150001	04223300239	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI EST VERONESE	ODV	VENETO	VERONA	IT17Q0200895760000103015393	estveronese@pec.it	3.000,00 €
205	E11D21000150001	04231340235	Croce Rossa Italiana Comitato Basso Garda Veronese	ODV	VENETO	VERONA	IT15T0306909606100000148976	bassogardaveronese@cert.cri.it	3.000,00 €
206	E11D21000150001	01152840250	CROCE ROSSA ITALIANA COMITATO DI BELLUNO ODV	ODV	VENETO	BELLUNO	IT86C0585611901092571274229	cp.belluno@cert.cri.it	3.000,00 €
207	E11D21000150001	91031250268	FONDAZIONE DI COMUNITA' SINISTRA PIAVE per la qualità della vita ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT86M070846188000000207412	fondazionedicomunita@legalmail.it	3.000,00 €
208	E11D21000150001	03937310260	Fondazione Oderzo Cultura ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT17K05336618600000030369505	fondazioneoderzocultura@legalmail.it	3.000,00 €
209	E11D21000150001	91020260245	Gruppo Vulcanico ODV	ODV	VENETO	VICENZA	IT32A0501811800000011182177	grupповulcanico@pec.it	3.000,00 €
210	E11D21000150001	92289510288	MELTING POT ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT46V035990189983048528111	meltingpoteuropa@pec.it	3.000,00 €
211	E11D21000150001	92008480235	NADIA Onlus - Nuova Associazione Di genitori Insieme per l'Adozione	ODV	VENETO	VERONA	IT982053875979000001046127	nadiaonlus@raccomandatadigitale.eu	3.000,00 €
212	E11D21000150001	93038680257	SERVIZIO DI SOCCORSO AMBULANZA DEI DONATORI DEL SANGUE DI FORNO DI ZOLDO	ODV	VENETO	BELLUNO	IT51W0200805646000040482108	ambulanza.fornozoldo@legalpost.it	3.000,00 €
213	E11D21000150001	93104030239	A.P.A. SOS VOLONTARI VALEGGIO ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT30T050345993000000014851	sosvaleggio@pec.it	2.000,00 €
214	E11D21000150001	90001160267	ACAT NORD EST ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT88I0306909606100000137946	acatnordest@messaggipec.it	2.000,00 €
215	E11D21000150001	90099600273	ANFFAS MESTRE ONLUS	ONLUS	VENETO	VENEZIA	IT86W0306909606100000005809	ANFFASMESTREONLUS@PEC.IT	2.000,00 €
216	E11D21000150001	03454710231	Associazione Culturale BALDOfestival APS	APS	VENETO	VERONA	IT88Y0801159330000021036592	baldofestival@pec.it	2.000,00 €
217	E11D21000150001	92015780262	ASSOCIAZIONE FABRIZIO VIEZZER ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT51S0890461590000000023911	associazionefabrizioviezzeronlus@legalmail.it	2.000,00 €
218	E11D21000150001	01482070230	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DEL SOCCORSO CROCE BIANCA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT02U0503459900000000044475	crocebiancatorri.onlus@pec.it	2.000,00 €
219	E11D21000150001	93034910278	Circolo Auser ODV Sergio Vecchiato ETS San Donà di Piave	ODV	VENETO	VENEZIA	IT20J0306909606100000157381	circolo.vecchiato.ve@pec.auserinrete.it	2.000,00 €
220	E11D21000150001	92024800275	Circolo Auser Volontariato LA.CA.SA.	ODV	VENETO	VENEZIA	IT76U0533636310000030228232	circolo.lacasa.ve@pec.auserinrete.it	2.000,00 €
221	E11D21000150001	93032870250	EVA ALPAGO - Emergenza Volontari Ambulanza Alpago	ODV	VENETO	BELLUNO	IT0420851105639000000033301	evaalpago@pec.it	2.000,00 €
222	E11D21000150001	01834110247	Fondazione Casa di Riposo San Giuseppe RSA ONLUS	ONLUS	VENETO	VICENZA	IT48S0200860640000004848592	casangiuseppedemonte@pec.it	2.000,00 €
223	E11D21000150001	90016810278	MOVIMENTO PER LA VITA E CENTRO AIUTO ALLA VITA DI MIRANO O.D.V.	ODV	VENETO	VENEZIA	IT82V087493627000000002469	mpvcvmirano@pec.it	2.000,00 €
224	E11D21000150001	91017340257	S.F.C.S. Squadra Feltrina Cinofili da Soccorso OdV	ODV	VENETO	BELLUNO	IT26I0585661110091571230528	luigi.centa.bl@pec.it	2.000,00 €
225	E11D21000150001	03597590235	Associazione di promozione sociale "SDV"	APS	VENETO	VERONA	IT6205034111719000000000773	dalbosco@gmail.com	2.000,00 €
226	E11D21000150001	01394940231	ASSOCIAZIONE LA NOSTRA CASA ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT41A0200859862000003714086	amministrazione@pec.lanostracasa-onlus.it	2.000,00 €
227	E11D21000150001	92049690289	ASSOCIAZIONE POPOLI INSIEME ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT22I0306909606100000143402	popoli.insieme@legalmail.it	2.000,00 €
228	E11D21000150001	03303870236	ASSOCIAZIONE VILLA BURI- ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT46A0503411729000000401474	VILLABURI@CGN.LEGALMAIL.IT	2.000,00 €
229	E11D21000150001	93022080290	CIRCOLO AUSER VOLONTARIATO INSIEME CEREGNANO	ODV	VENETO	ROVIGO	IT58T0306963493100000002818	claudio.biocati@gmail.com	2.000,00 €
230	E11D21000150001	94076180267	coordinamento provinciale anteas odv	ODV	VENETO	TREVISO	IT19N0200812011000101103357	monteperalba3@gmail.com	2.000,00 €
231	E11D21000150001	04776940282	CROCE ROSSA ITALIANA - COMITATO DI PADOVA SUD	ODV	VENETO	PADOVA	IT97F0872862860000000518643	cl.padovasud@pec.it	2.000,00 €
232	E11D21000150001	04022180261	FONDAZIONE CANOVA ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT91I020805872000105090189	FONDAZIONECANOVAONLUS@PCERT.POSTECERT.IT	2.000,00 €
233	E11D21000150001	92214230283	Goaliver Associazione culturale	APS	VENETO	PADOVA	IT34P0306962794100000001731	goaliver@pec.it	2.000,00 €
234	E11D21000150001	92166520285	Granello di senape Padova	ODV	VENETO	PADOVA	IT44X0760112100001042074151	granello@pec.csvpadova.org	2.000,00 €
235	E11D21000150001	94089700275	IL PROSSIMO ODV	ODV	VENETO	VENEZIA	IT88O050340207200000000089	ODVILPROSSIMO@PEC.IT	2.000,00 €
236	E11D21000150001	92126890281	LA FATTORIA IN CITTA' ONLUS	APS	VENETO	PADOVA	IT46O0306909606100000076666	lafattoriaincitta@legalmail.it	2.000,00 €
237	E11D21000150001	92016900265	Pedemontana Emergenza ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT11W0200805872000104852756	certificata@pec.pedemontanaemergenza.com	2.000,00 €

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 5 di 6

238	E11D21000150001	93248640232	Quartiere Attivo APS	APS	VENETO	VERONA	IT17A050341172900000000610	davidepeccantini@pec.it	2.000,00 €
239	E11D21000150001	93089910231	a.v.s.s. croce blu	ODV	VENETO	VERONA	IT23K0306909606100000063115	avsscrobeblu@pec.csv.verona.it	2.000,00 €
240	E11D21000150001	94019910267	ADOCES ODV Associazione Donatori Cellule Staminali Emopoietiche Chiara Bandiera	ODV	VENETO	TREVISO	IT55P0200812015000021599513	dmoric.tv@pec.it	2.000,00 €
241	E11D21000150001	91026780246	AMICI DEL VILLAGGIO APS	APS	VENETO	VICENZA	IT93Y0760111800000073436156	amicidellvillaggio@gmail.com	2.000,00 €
242	E11D21000150001	02983110244	ANFFAS ONLUS DI SCHIO	ODV	VENETO	VICENZA	IT56I0200860755000040013208	associazioneanffasschio@pec.it	2.000,00 €
243	E11D21000150001	00647750272	Associazione Ca' dei Fiori Onlus	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT66E0306909606100000004388	servizisociali@pec.associazionecadeifiori.com	2.000,00 €
244	E11D21000150001	92220050287	Associazione VALENTINA PENELLO Onlus	ONLUS	VENETO	PADOVA	IT37J0103012185000001307927	valentinapenello@pec.it	2.000,00 €
245	E11D21000150001	93139680230	ASSOCIAZIONE VENETI NEL MONDO APS	APS	VENETO	VICENZA	IT80K0306960232100000000700	VNM@PCERT.IT	2.000,00 €
246	E11D21000150001	94015650263	ASSOCIAZIONE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI MOGLIANO VENETO ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT44A087496180000000269866	presidente@pec.protezionecivilemogliano.it	2.000,00 €
247	E11D21000150001	91006640279	Carità Clodiense	ODV	VENETO	VENEZIA	IT83G061752090400000013980	caritaclodiense@pec.it	2.000,00 €
248	E11D21000150001	91006880230	CENTRO AIUTO VITA DI LEGNAGO ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT87P0200859540000005662281	cavlegnago@pec.csv.verona.it	2.000,00 €
249	E11D21000150001	91009302069	LA PORTA ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT69F0708462503000000532327	laportaonlus@pec.it	2.000,00 €
250	E11D21000150001	92004020233	MOVIMENTO PER LA VITA CENTRO AIUTO ALLA VITA SAN BONIFACIO	ODV	VENETO	VERONA	IT69W050345975000000037430	CAVSANBONIFACIO@PEC.CSV.VERONA.IT	2.000,00 €
251	E11D21000150001	03436170264	OLTRE L'INDIFFERENZA	ODV	VENETO	TREVISO	IT95I0200861860000102802198	oltreindifferenza@sicurezza postale.it	2.000,00 €
252	E11D21000150001	941434970261	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO PER LA RIDUZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE DELL'AEROPORTO DI TREVISO	ODV	VENETO	TREVISO	IT61A0306909606100000182282	comitatoaeroporotv@pec.it	2.000,00 €
253	E11D21000150001	04154580261	TRA - Treviso Ricerca Arte APS	APS	VENETO	TREVISO	IT08G087491200200000465438	tratrevisoricercaarte@legalmail.it	2.000,00 €
254	E11D21000150001	93280200285	Vivila Villa Roberti	APS	VENETO	PADOVA	IT44Y087286301100000031810	vivilavilla@pecimprese.it	2.000,00 €
255	E11D21000150001	90010130293	A.N.A.D.MA ASSOCIAZIONE NATA A DIFESA DEI MALATI	ONLUS	VENETO	ROVIGO	IT32P053876873000000000620	paolo.studiosaggia@gmail.com	1.000,00 €
256	E11D21000150001	94142810269	ALA AUTISMO APS	APS	VENETO	TREVISO	IT77L0306909606100000143889	depiccoltizianna@gmail.com	1.000,00 €
257	E11D21000150001	91001920254	ASS. ASTRONOMICA FELTRINA 'G.J. RHETICUS'	APS	VENETO	BELLUNO	IT79C0585661110091571151542	rheticus@tiscali.it	1.000,00 €
258	E11D21000150001	90081520273	ASSOCIAZIONE IL FILO DI ARIANNA	APS	VENETO	VENEZIA	IT08W0306909606100000016137	ASSOILFILODIARIANNA@PEC.IT	1.000,00 €
259	E11D21000150001	93129940230	Associazione Il Germoglio onlus	ONLUS	VENETO	VERONA	IT97W020081171100040060951	ass.ilgermoglio@pec.it	1.000,00 €
260	E11D21000150001	93064870236	Associazione Piccola Fraternità di Isola della Scala ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT76M02008596061000000472937	ass.piccolafaternitaisoladelscala.onlus@pec.it	1.000,00 €
261	E11D21000150001	930941040259	BELLUNOLANOTTE APS	APS	VENETO	BELLUNO	IT23R0890411900011000004637	bellunolanotte@pec.it	1.000,00 €
262	E11D21000150001	91014040280	CITTADINANZA ATTIVA	ODV	VENETO	PADOVA	IT46N010301219700063227015	cittadinanzaattivaodv@pec.it	1.000,00 €
263	E11D21000150001	93005630293	F.I.T.A. Rovigo Aps - Comitato provinciale di Rovigo della Federazione Italiana Teatro Amatori	APS	VENETO	ROVIGO	IT72N0306912208100000005681	fitarovigo@pec.it	1.000,00 €
264	E11D21000150001	03535920247	Fondazione ANFFAS ONLUS di Schio	ONLUS	VENETO	VICENZA	IT88U0200860755000100846658	anffasschio@pec.it	1.000,00 €
265	E11D21000150001	80020200236	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO IMMACOLATA DI LOURDES ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT75R050345965000000003065	fondazioneimmacolatourdes@gigapec.it	1.000,00 €
266	E11D21000150001	03844960231	FONDAZIONE CASA DI RIPOSO SAN GIUSEPPE ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT46H050345979000000001978	fondazioneangiuseppe@pec.it	1.000,00 €
267	E11D21000150001	82007330267	FONDAZIONE DE LOZZO-DA DALTO ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT09H0890488310005000051836	fondazioneddl@pec.ceris.it	1.000,00 €
268	E11D21000150001	95104990247	fondazione di partecipazione san gaetano onlus	ONLUS	VENETO	VICENZA	IT31Y0200811821000101276005	vicenza2001@yahoo.it	1.000,00 €
269	E11D21000150001	04665070282	Fondazione Federico Milcovich	ONLUS	VENETO	PADOVA	IT86Z0335901600100000074235	fondazione.milcovich@pec.it	1.000,00 €
270	E11D21000150001	80002110239	FONDAZIONE PIA OPERA CICCARELLI ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT43P050345977000000002250	piaoperaciccarelli@legalmail.it	1.000,00 €
271	E11D21000150001	93209820237	FONDAZIONE PICCOLA FRATERNITA' DI DOSSOBUONO - ONLUS	ONLUS	VENETO	VERONA	IT60A020085961000100711986	saccardi.olindo@stpspolstiroli.it	1.000,00 €
272	E11D21000150001	93009040267	FONDAZIONE SANTA AUGUSTA ONLUS	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT90G0890488310005000037793	fsaonlus@pec.it	1.000,00 €
273	E11D21000150001	92300880280	La casa dei piccoli viaggiatori APS	APS	VENETO	PADOVA	IT81X0306909606100000175333	simonavajanagarau@pec.it	1.000,00 €
274	E11D21000150001	80009950280	OPERA DELLA PROVVIDENZA S. ANTONIO	ONLUS	VENETO	PADOVA	IT25H010306279000002222261	amministrazione@pec.operadellaprovvidenza.it	1.000,00 €
275	E11D21000150001	93067740238	Organizzazione di Volontariato "Progetto carcere 663 - Acta non Verba" OdV	ODV	VENETO	VERONA	IT82O0503411711000000014728	pc663@pec.csv.verona.it	1.000,00 €
276	E11D21000150001	97918070588	100.000 RIPARTENZE APS ONLUS	APS	VENETO	TREVISO	IT94F0329601601000064401423	PEC@PEC.100000RIPARTENZE.IT	1.000,00 €
277	E11D21000150001	91006840259	AIPD sezione della provincia di Belluno	APS	VENETO	BELLUNO	IT242089046111002600000798	aipdbelluno@pec.it	1.000,00 €
278	E11D21000150001	91028070281	ASSOCIAZIONE FOLLERAU ITALIANA DIRITTIAMOCI	ODV	VENETO	PADOVA	IT39K0898263361015000003327	aifostas@gmail.com	1.000,00 €
279	E11D21000150001	92033770261	Associazione LA GERLA Odv	ODV	VENETO	TREVISO	IT76I0306962189100000006083	associazionelagerla@pec.it	1.000,00 €
280	E11D21000150001	01030530293	BARBARA SOCCORSO ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT12O0306963384100000001170	BARBARASOCCORSO@PEC.IT	1.000,00 €
281	E11D21000150001	93264960233	CENTRO AIUTO VITA DI LUGAGNANO ODV	ODV	VENETO	VERONA	IT80J050345987100000001340	CAVLUGAGNANO@PEC.IT	1.000,00 €
282	E11D21000150001	93114850238	Centro aiuto vita di Nogara	ODV	VENETO	VERONA	IT74W0200859610000006214553	comparinidaniela@gmail.com	1.000,00 €
283	E11D21000150001	91002140266	Comunità Giovanile Onlus	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT39X058566162119571310699	infocomgiova@pec.it	1.000,00 €
284	E11D21000150001	94161010262	L'Abbraccio APS	APS	VENETO	TREVISO	IT79W0890462180021000002644	labbracciops.dcatv@pec.it	1.000,00 €
285	E11D21000150001	93177530230	Opera Assistenziale Stefano Toffoli ONLUS O.d.V.	ODV	VENETO	VERONA	IT18M0834059930000000045299	rosi.cansso55@gmail.com	1.000,00 €
286	E11D21000150001	92034300266	ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO ANIMALISTA A TUTELA DEGLI ANIMALI MICI FELICI	ODV	VENETO	TREVISO	IT94U02008616800000101750609	micifeliciodv@pec.net	1.000,00 €
287	E11D21000150001	93019510291	ARCISOLIDARIETA' ODV	ODV	VENETO	ROVIGO	IT93C0501812101000011062189	postmaster@pec.arcisolidarietarovigo.it	1.000,00 €
288	E11D21000150001	93285390289	ass. Kmzero eu APS	APS	VENETO	PADOVA	IT29O085906289000000012387	presidenza-international@pec.sindrome-ec.it	1.000,00 €
289	E11D21000150001	92219930283	ass. pe3 Sindrome E.E.C. International APS Onlus	APS	VENETO	PADOVA	IT1120859062890000081022765	presidenza-international@pec.sindrome-ec.it	1.000,00 €
290	E11D21000150001	92098220285	ASSOCIAZIONE NAZIONALE 3ª ETA' ATTIVA SOLIDALE COORDINAMENTO DI PADOVA ODV	ODV	VENETO	PADOVA	IT09R0832763090000000014027	antespadova@pec.csvpadova.org	1.000,00 €
291	E11D21000150001	80040220289	ASSOCIAZIONE NOI E IL CANCRO - VOLONTA' DI VIVERE	ODV	VENETO	PADOVA	IT42O030623421000002020211	volontadivivere@pec.csvpadova.org	1.000,00 €
292	E11D21000150001	94019720260	CENTRO ANTIVIOLENZA TELEFONO ROSA DI TREVISO ODV	ODV	VENETO	TREVISO	IT1980200812017000093765501	telefonorosatreviso@pec.libero.it	1.000,00 €
293	E11D21000150001	93001560254	CONSULTORIO FAMILIARE SOCIO EDUCATIVO DI BELLUNO ODV	ODV	VENETO	BELLUNO	IT63A0200811910000003449213	consultoriofamiliarebl@pec.it	1.000,00 €
294	E11D21000150001	90016860299	EFFATA!	ODV	VENETO	ROVIGO	IT22O0306967684510749155297	effata.adria@pec.it	1.000,00 €

Allegato A al decreto n. 577 del 13 ottobre 2022

pag. 6 / 6

295	E11D21000150001	91043810265	Fondazione Caritas Vittorio Veneto Onlus	ONLUS	VENETO	TREVISO	IT30L0200862196000104583709	caritas@pec.caritasvittorioveneto.it	1.000,00 €
296	E11D21000150001	92249240281	KITO	ODV	VENETO	PADOVA	IT25F0604512101000005000127	paolavecchiato@archiworldpec.it	1.000,00 €
297	E11D21000150001	91049350241	Mensa di solidarietà ODV	ODV	VENETO	VICENZA	IT35T0859060900000900017808	moreno.nalesso@pec.it	1.000,00 €
298	E11D21000150001	91027620268	odv associazione di volontari di Protezione Civile di San Fior	ODV	VENETO	TREVISO	IT57R0708461610000000340328	protezionecivile.sanfior@pec.it	1.000,00 €
299	E11D21000150001	04852780263	TEATRO CHE PAZZIA A.P.S.	APS	VENETO	TREVISO	IT80F0306909606100000148932	posta-certificata@pec.teatrochepazzia.it	1.000,00 €
<b>TOTALE CONTRIBUTI ODV, APS REGIONALI E ONLUS</b>									<b>1.234.000,00 €</b>

fverona

(Codice interno: 488124)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE n. 594 del 18 ottobre 2022

**Impegno di spesa a favore della società Cisalpina Tours S.p.A. per la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno per l'esercizio 2022 del personale regionale impiegato nelle attività del Progetto "Numero Verde Nazionale Antitratta". CIG 8369737D75. CUP H59G22000070003.**

[Servizi sociali]

Note per la trasparenza:

Con il presente atto si assume l'impegno di spesa di 2.000,00 euro a favore della società Cisalpina Tours S.p.A, quale appaltatore unico dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro dei dipendenti e degli amministratori regionali, al fine di assicurare la copertura finanziaria delle spese di viaggio e soggiorno dei dipendenti regionali per la partecipazione alle attività del Progetto Numero Verde Nazionale Antitratta nel corso del corrente esercizio.

Il Direttore

**VISTI** la Legge 11 agosto 2003, n. 228, recante "Misure contro la tratta di persone";

il Decreto Legislativo 4 marzo 2014, n. 24, recante "Attuazione della direttiva 2011/36/UE, relativa alla prevenzione e alla repressione della tratta di esseri umani e alla protezione delle vittime che sostituisce la decisione quadro 2002/629/GAI";

**CONSIDERATO** che con Deliberazione della Giunta regionale n. 619 del 20 maggio 2022 è stato manifestato l'intento di voler confermare la gestione, anche per il periodo 15.06.2022 - 14.06.2024, del Numero Verde Nazionale Antitratta a fronte di un finanziamento di euro 1.500.000,00, mediante stipula di un accordo di collaborazione ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990 con il Dipartimento per le Pari Opportunità;

che con medesimo provvedimento è stato incaricato il Direttore U.O. Dipendenze, Terzo settore, Nuove marginalità e Inclusione sociale allo svolgimento di ogni attività successiva e conseguente in caso di ammissione al finanziamento, ivi compresa la sottoscrizione di tutti gli atti successivi;

che con nota prot. n. 265624 del 13 giugno 2022 si è provveduto a trasmettere al Dipartimento per le Pari Opportunità il Piano generale di gestione del Numero Verde e a seguito di validazione dello stesso da parte di quest'ultimo, in data 14 giugno 2022 si è proceduto alla stipula dell'Accordo di collaborazione tra le parti formulato ai sensi dell'art. 15, L. 241/1990;

**DATO ATTO** che con DGR n. 861 del 19/07/2022 (Provvedimento di variazione BIL 030), tra le altre, sono state iscritte le risorse le risorse assegnate al citato progetto sulla base dell'Accordo citato, per l'importo complessivo di euro 1.500.000,00, con imputazione nell'esercizio 2022 di euro 450.000,00; esercizio 2023 di euro 600.000,00 e nell'esercizio 2024 di euro 450.000,00, nel capitolo di entrata n. 101589 "Assegnazione statale per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta (Accordo 14/06/2021- Accordo 13/06/2022)";

che con DDR n. 411 del 18 agosto 2022 si è provveduto ad accertare in entrata l'importo di euro 1.500.000,00 relativamente al credito regionale verso la Presidenza del Consiglio dei Ministri -Dipartimento per le Pari Opportunità - anagrafica 37548, ai sensi dell'art. 53 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., allegato 4/2, principio 3.2, a valere sul capitolo di entrata n. 101589 denominato "Assegnazione statale per la gestione del servizio di numero verde nazionale anti tratta (Accordo 14/06/2021-Accordo 13/06/2022)", del Bilancio di previsione 2022-2024, P.d.C. E.2.01.01.01.003 "Trasferimenti correnti da Presidenza del Consiglio dei Ministri", come da All.to 6/1 D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;

**CONSIDERATO** che il Numero Verde anti tratta è un servizio di prima assistenza telefonica e si qualifica come azione di sistema propedeutica agli interventi in favore delle persone vittime di tratta e grave sfruttamento previsti dall'art. 18 del D.lgs. n. 286/1998 sopra citato operando in stretto collegamento con i soggetti pubblici del territorio e con i progetti che attuano sul territorio il Programma unico e in particolare, con apposite strutture denominate "unità territoriali operative di coordinamento";

che l'art. 3 dell'accordo tra la Regione del Veneto e il Dipartimento delle Pari Opportunità, sottoscritto in data 14 giugno 2022, in particolare al punto d), prevede di "organizzare e coordinare momenti di confronto con i Ministeri interessati, le Regioni e le autonomie locali nonché con l'associazionismo di riferimento per consentire all'Italia di adempiere pienamente alla funzione di raccolta e analisi dei dati prevista dalla direttiva UE 36/2011;"

che il progetto ha previsto nel relativo piano finanziario la somma complessiva di euro 20.000,00 per oneri relativi alle spese di trasporto e di vitto per la partecipazione alle attività del Progetto;



**DATO ATTO** che, a seguito dell'espletamento delle apposite procedure di gara, con Decreto del Direttore della Direzione Acquisti e AA.GG. n. 172 del 24/07/2020, la fornitura dei servizi di gestione integrata delle trasferte di lavoro per le Pubbliche Amministrazioni è stata aggiudicata alla società Cisalpina Tours S.p.A. di Rosta (TO), C.F. e P. IVA 00637950015, a decorrere dal 05/10/2020 e con scadenza il 04/10/2023, documento di stipula prot. n. 283659 del 16/07/2020;

che, secondo quanto disposto dal medesimo DDR n. 172/2020, nell'affidamento della fornitura dei servizi in questione rientrano anche le trasferte dei dipendenti relative ai progetti nazionali ed europei, la cui copertura di spesa sarà di volta in volta assunta dalle singole Strutture Regionali sui propri capitoli di spesa in base alle prestazioni che saranno dalle stesse richieste;

**VISTA** la nota prot. n. 308895 del 11/07/2019 con la quale la Direzione Bilancio e Ragioneria comunica le nuove disposizioni per la gestione degli atti di impegno e liquidazione dei servizi di trasferta e viaggio finanziati con fondi statali, erogati dalla società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P. IVA 00637950015, quale appaltatore unico per tutti i servizi di Agenzia Viaggio dei dipendenti e collaboratori della Regione Veneto;

**DATO ATTO** che è stata stimata una spesa pari ad euro 2.000,00 per oneri di viaggio e soggiorno per la partecipazione del personale regionale alle attività del Progetto che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio;

**RITENUTO** per quanto sopra esposto di assegnare e impegnare la somma complessiva di euro 2.000,00 (iva inclusa) a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P.IVA 00637950015, anagr. 00123820, per le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale impegnato nelle attività del Numero Verde Nazionale Antitratta, a valere su fondi del Dipartimento Pari Opportunità che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, con l'imputazione nel capitolo di spesa, articolo e PdC riportati nell'**Allegato A contabile**, parte integrante del presente provvedimento;

di liquidare le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale impegnato nelle attività del Progetto su presentazione di fatture elettroniche ai sensi dell'articolo 21, comma 1, del DPR 633/72;

**DATO ATTO** che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti provenienti dal Dipartimento per le Pari Opportunità - anagrafica 37548, e che la copertura delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata, di cui al provvedimento DDR n. 411 del 18 agosto 2022, di complessivi euro 1.500.000,00;

che le obbligazioni, di natura commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio; che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V<sup>o</sup> livello del piano dei conti;

che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.04.07 "*Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale*" del DEFR 2022-2024;

**VISTI** la L. 241/1990;

il D. Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

la L.R. n. 39/2001; n. 54/2012 e s.m.i. e n. 36/2021;

il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

la DGR n. 42/2022 e n. 619/2022;

i DDR n. 1/2022 e n. 411/2022;

la documentazione agli atti;

decreta

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare e impegnare la somma complessiva di euro 2.000,00 (iva inclusa) a favore della società Cisalpina Tours S.p.A., C.F. e P.IVA 00637950015, anagr. 00123820, per le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale impegnato nelle attività del Numero Verde Nazionale Antitratta, a valere su fondi del Dipartimento Pari Opportunità che si svolgeranno nel corso del corrente esercizio, con l'imputazione nel capitolo di spesa, articolo e PdC riportati nell'**Allegato A contabile**, parte integrante del presente provvedimento;
3. di liquidare le spese di viaggio e soggiorno del personale regionale impegnato nelle attività del Numero Verde Nazionale Antitratta su presentazione di fatture elettroniche della società Cisalpina Tours S.p.A., ai sensi dell'articolo

- 21, comma 1, del DPR 633/72 e previa verifica di regolarità del DURC e della fornitura dei servizi;
4. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento è finanziata attraverso i trasferimenti della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, e che la copertura delle obbligazioni è assicurata dall'accertamento in entrata, di cui al provvedimento DDR n. 411 del 18 agosto 2022, di complessivi euro 1.500.000,00;
  5. di dare atto che le obbligazioni, di natura commerciale, per le quali si dispone l'impegno con il presente atto sono giuridicamente perfezionate ed esigibili nel corrente esercizio, che il programma dei pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica e che la copertura finanziaria risulta completa fino al V<sup>o</sup> livello del piano dei conti;
  6. di attestare la regolarità amministrativa del presente provvedimento;
  7. di dare atto che la spesa di cui si dispone l'impegno con il presente atto è ricompresa nell'obiettivo 12.04.07 "*Sostenere gli interventi a tutela delle persone vittime di sfruttamento sessuale*" del DEFR 2022-2024;
  8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli art. 23 e 37 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33;
  9. la trasmissione del presente decreto alla Direzione Bilancio e Ragioneria per quanto di competenza;
  10. la trasmissione del presente decreto all'Agenzia Viaggi Cisalpina Tours;
  11. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) del Veneto o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dall'avvenuta conoscenza, salva diversa determinazione da parte degli interessati;
  12. di pubblicare integralmente il presente decreto sul Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Maria Carla Midena



# REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

Allegato A contabile al DDR N. 594 del 18/10/2022

Struttura 7200120400

UNITA' ORGANIZZATIVA DIPENDENZE, TERZO SETTORE, NUOVE MARGINALITA' E INCLUSIONE SOCIALE

**Oggetto** IMPEGNO DI SPESA A FAVORE DELLA SOCIETA' CISALPINA TOURS S.P.A. PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE SPESE DI VIAGGIO E SOGGIORNO PER L'ESERCIZIO 2022 DEL PERSONALE REGIONALE IMPIEGATO NELLE ATTIVITA' DEL PROGETTO «NUMERO VERDE NAZIONALE ANTITRATTA». CIG 8369737D75. CUP H59G22000070003.

## SPESA

**Capitolo:** 104518 AZIONI PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO DI NUMERO VERDE NAZIONALE ANTI TRATTA - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI (ACCORDO 14/06/2021 - ACCORDO 13/06/2022) **P. Sanità** NO

**Articolo:** 026 ORGANIZZAZIONE EVENTI, PUBBLICITA' E SERVIZI PER TRASFERTA

**Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.001 RIMBORSO PER VIAGGIO E TRASLOCO

Impegno	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Tipo scrittura	Fonte finanziamento	Natura	Soggetto a CUP
I 2022 00009284 000	2.000,00	0,00	0,00	0,00	I. - Impegno	NO FIN. FPV	COMM.	SI
<b>Totale:</b>	2.000,00	0,00	0,00	0,00				

## COLLEGAMENTI SPESE / ENTRATE

**Capitolo:** 104518 **Articolo:** 026 **Piano dei Conti:** U.1.03.02.02.001 **P. Sanità** NO

Impegno	Importo Vincolo	Accertamento	Capitolo Accertamento	Atto Accertamento
I 2022 00009284 000	2.000,00	2022 00003364 000	E 101589 000	Atto 2022 DDR 411 000 7200120400

## RIEPILOGO SPESA

Capitolo	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	Totale
104518	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00
<b>Totale</b>	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00

## BENEFICIARI

Impegno	Esercizi precedenti	2022	2023	2024	Esercizi successivi	CIG	CUP	Importo CIG/CUP
<b>Anagrafica:</b> 00123820								
CISALPINA TOURS S.P.A.								
I 2022 00009284 000	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	8369737D75	H59G22000070003	2.000,00
<b>Totale Anagrafica :</b>	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			
<b>Totale Beneficiari :</b>	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00			

Il Direttore

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA**

(Codice interno: 488022)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA EDILIZIA PUBBLICA n. 91 del 28 ottobre 2022

**Manifestazioni di interesse per la realizzazione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica Bando approvato con DGR n. 1900 del 22/11/2017 Scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018. (Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 e art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65).***[Edilizia scolastica]*

Note per la trasparenza:

Il provvedimento opera lo scorrimento della graduatoria approvata con DR n. 21 del 18/01/2018 a seguito di decadenza dalla graduatoria di merito della manifestazione di interesse presentata dal Comune di Arcugnano (VI).

Il Direttore

VISTO il D.Lgs. n. 65 del 13/04/2017, "Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera e), della legge 13 luglio 2015, n. 107" ed in particolare l'art. 3, comma 4, con cui è stato autorizzato l'istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro (INAIL) a destinare, nell'ambito degli investimenti immobiliari previsti dal piano di impiego dei fondi disponibili di cui all'articolo 65 della legge 30 aprile 1969 n. 153 e fino ad un massimo di 150 milioni per il triennio 2018-2020, risorse finalizzate a favorire la costruzione di edifici da destinare a poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, da costruirsi anche presso direzioni didattiche o istituti comprensivi del sistema nazionale di istruzione e formazione;

CONSIDERATO che con Decreto MIUR n. 637/2017, sono state ripartite le risorse di cui all'art. 3, comma 4, del citato D.Lgs. n. 65/2017, nonché individuati i criteri per l'acquisizione, da parte delle Regioni, delle manifestazioni di interesse degli enti locali che avessero la piena disponibilità delle aree oggetto di intervento e fossero interessati alla costruzione di poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica, nel limite per il Veneto di tre interventi in ambito regionale e di € 13.431.953,74 quanto a risorse assegnabili;

VISTA la DGR n. 1900 del 22/11/2017 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del citato Decreto MIUR n. 637/2017, sono state approvate le modalità e i criteri per la presentazione delle manifestazioni di interesse per la realizzazione di detti poli;

CONSIDERATO che secondo quanto disposto dal citato art. 3 del D. Lgs. n. 65/2017: a) gli immobili saranno costruiti a spese dell'INAIL a valere sui fondi di cui al comma 4 dell'art. 3 del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65, b) la proprietà degli immobili sarà mantenuta in capo all'INAIL fino ad ammortamento dell'investimento, c) il MIUR pagherà all'INAIL i relativi canoni di locazione affinché gli Enti possano utilizzare gli edifici scolastici senza oneri;

CONSIDERATO che, in esecuzione di quanto stabilito al deliberato n. 4 della DGR n. 1900/2017, con D.R. n. 21 del 18/01/2018 l'allora competente Unità Organizzativa Edilizia ha provveduto all'approvazione della graduatoria delle manifestazioni di interesse presentate;

CONSIDERATO inoltre che, con riferimento alla predetta graduatoria, sono state ritenute meritevoli di segnalazione al MIUR le manifestazioni di interesse elencate nell'Allegato "C" al D.R. n. 21/2018, corrispondenti alle prime tre posizioni della graduatoria dei soggetti ammissibili occupate rispettivamente dai Comuni di Arcugnano (VI), Occhiobello (RO) e Villafranca di Verona (VR), che avevano dichiarato una somma stimata per gli interventi pari ad € 4.347.050,00 il primo, ad € 4.500.000,00 il secondo e ad € 4.707.500,00 il terzo;

DATO ATTO che il Comune di Villafranca di Verona, terzo classificato, con nota del 10/01/2018 prot. n. 1302, acquisita al prot. Regionale n. 9436 del 10/01/2018, ha accettato la riduzione del finanziamento ad € 4.584.903,74 rispetto al costo stimato di € 4.707.500,00, per rispetto del limite delle risorse disponibili assegnate dal Ministero;

RICHIAMATI il DR n. 78 del 23/05/2019 con il quale è stata dichiarata decaduta dalla citata graduatoria la manifestazione di interesse presentata dal Comune di Arcugnano, e la sentenza del TAR Veneto n. 82 del 21/01/2021, divenuta irrevocabile in data 23/03/2021, con cui è stato rigettato il ricorso n. 939 del 2019 presentato dal Comune di Arcugnano;

RITENUTO necessario procedere all'aggiornamento della graduatoria delle manifestazioni di interesse da segnalare al Ministero dell'istruzione, già approvata con DR n. 21/2018, assegnando la prima posizione al Comune di Occhiobello, la seconda al Comune di Villafranca di Verona e la terza al Comune di Lendinara, primo dei candidati che, pur ammesso, era rimasto privo del contributo INAIL per esaurimento della disponibilità finanziaria;

DATO ATTO che il Comune di Villafranca di Verona, che aveva accettato la riduzione del finanziamento per la quota di € 122.596,26 al fine di rientrare nel limite delle risorse disponibili stanziare dal MIUR, con nota del 24/10/2022 prot. n. 51436, acquisita al prot. regionale n. 494829 del 25/10/2022, ha dichiarato il permanere del proprio interesse a beneficiare dell'intero importo originariamente richiesto di € 4.707.500,00 per la realizzazione dell'intervento di "costruzione di un asilo nido e scuola materna";

DATO ATTO inoltre che il Comune di Lendinara con nota del 17/10/2022 prot. 24109, acquisita al prot. regionale n. 482559 del 17/10/2022, ha dichiarato il permanere del proprio interesse a beneficiare del contributo richiesto di € 4.300.000,00 per la realizzazione di un "nuovo polo educativo per l'infanzia" e che con successiva nota del 24/10/2022 prot. n. 24786, acquisita al prot. regionale n. 493535 in data 24/10/2022, l'Ente ha accettato la riduzione dell'importo ammissibile a finanziamento ad € 4.224.453,74 nel limite delle risorse disponibili assegnate dal Ministero;

RITENUTO pertanto di proporre la riassegnazione della somma di € 4.347.050,00 generatasi dalla decadenza della manifestazione di interesse presentata dal Comune di Arcugnano, al Comune di Villafranca di Verona per l'importo di € 122.596,26, quota che consente la copertura dell'intero finanziamento originariamente richiesto di € 4.707.500,00, ed al Comune di Lendinara per l'importo residuale di € 4.224.453,74;

RITENUTO altresì necessario sostituire gli elenchi di cui agli Allegati "B" e "C" del DR n. 21/2018, con aggiornamento dei medesimi per tener conto delle suddette modifiche, come da **Allegato A** "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria delle domande ammissibili (sostitutivo dell'Allegato B al DR n. 21 del 18/01/2018)" e **Allegato B** "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria interventi da segnalare al MIUR (sostitutivo dell'Allegato C al DR n. 21 del 18/01/2018)" al presente provvedimento;

VISTO l'art. 3, comma 4, del D. Lgs. 13/04/2017, n. 65;

VISTO il Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

VISTO il DR n. 78 del 23/05/2019;

VISTA la sentenza del TAR Veneto n. 82 del 21/01/2021;

VISTE le DDGR n. 1702 del 09/12/2020, n. 866 del 22/06/2021 e n. 1250 del 10/10/2022 con cui la Giunta regionale definisce il nuovo assetto organizzativo e gli incarichi dirigenziali;

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia n. 28 del 25/10/2022 con il quale sono stati individuati gli atti e i provvedimenti amministrativi di competenza della Unità Organizzativa Edilizia Pubblica;

decreta

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre lo scorrimento delle graduatorie precedentemente approvate con DR n. 21 del 18/01/2018, per le finalità di cui al Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017, in conformità agli allegati di seguito riportati sostitutivi degli Allegati B e C al DR N. 21/2018:
  - a. **Allegato "A"** - "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria delle domande ammissibili (sostitutivo dell'Allegato B al DR n. 21 del 18/01/2018)";
  - b. **Allegato "B"** - "Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017 - Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica - Graduatoria interventi da segnalare al MIUR (sostitutivo dell'Allegato C al DR n. 21 del 18/01/2018)".
3. di dare atto che, a seguito dello scorrimento della graduatoria di cui al punto precedente, gli interventi meritevoli di segnalazione al MIUR, nel limite delle risorse assegnate alla regione Veneto con decreto MIUR n. 637/2017, sono i seguenti:
  - ◆ Comune di Occhiobello (RO) per l'importo di contributo ammissibile pari ad € 4.500.000,00;

- ◆ Comune di Villafranca di Verona (VR) per l'importo di contributo ammissibile pari ad € 4.707.500,00;
  - ◆ Comune di Lendinara (RO) per l'importo di contributo ammissibile pari ad € 4.224.453,74;
4. di inoltrare al Ministero dell'istruzione il presente provvedimento per il seguito di competenza;
  5. di dare atto che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla notizia;
  6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

Luciano Macropodio



REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato A al Decreto n. ....91.....del.....28/10/2022.....**

pag. 1/2

**Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017**  
**Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica**  
**Graduatoria delle domande ammissibili**  
**(sostitutivo dell'Allegato B al DR n. 21 del 18/01/2018)**

## Allegato A al Decreto n. ....91.....del.....28/10/2022.....

pag. 2/2

N.	Fascicolo	Ente richiedente		Data PEC Ora PEC	Denominazione Scuola	Descrizione intervento	Importo Dichiarato	Contributo	Progressivo	Punteggio
1	RO 002	COMUNE DI	OCCHIOBELLO	15/12/2017 11:19	NUOVO POLO PER L'INFANZIA A GESTIONE PUBBLICA	costruzione, in convenzione con il comune di Stienta, di un nuovo polo in località Santa Maria Maddalena in un'area ora adibita a parco verde; struttura ad un piano realizzata con tecniche di efficientamento energetico, suddivisione in più zone autonome per quanto riguarda la gestione energetica, installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici.	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	76
2	VR 001	COMUNE DI	VILLAFRANCA DI VERONA	14/12/2017 13:26	COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	costruzione di un edificio ad un solo livello e concepito come un concatenarsi di moduli che delimitano una serie di spazi verdi; costruzione in classe energetica superiore alla c con tetto in legno isolato, impianto di riscaldamento con pompa di calore, impianto fotovoltaico e rete per il recupero dell'acqua piovana.	4.707.500,00 €	4.707.500,00 €	9.207.500,00	74
3	RO 001	COMUNE DI	LENDINARA	15/12/2017 09:29	POLO EDUCATIVO COMUNALE PER L'INFANZIA	costruzione di un nuovo polo per l'infanzia nell'area dell'attuale asilo nido comunale in sostituzione a più sedi: asilo nido comunale "Il primo volo"; scuola dell'infanzia in via Don Minzoni (roaaB1701r); scuola dell'infanzia "vittorio Emanuele II (roaaB1702t) edificio in classe nzeb (edificio ad energia quasi zero) dotato di climatizzazione estiva, sistemi di filtrazione dell'aria, sistemi di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e accumulo.	4.300.000,00 €	4.300.000,00 €	13.507.500,00	67
4	BL 001	COMUNE DI	TRICHIANA	15/12/2017 13:34	IL PUNTO	demolizione del fabbricato esistente, relazzato negli anni '50 e sua ricostruzione in località Cavassico Superiore, confluenza del bacino d'utenza con il comune di Limana, utilizzo di materiali ecosostenibili e sistemi alimentati da biomasse, domotici di gestione, sfruttamento e gestione dell'energia rinnovabile.	5.450.000,00 €	5.450.000,00 €	18.957.500,00	67
5	VE 001	COMUNE DI	MIRA	15/12/2017 10:46	POLO DELL'INFANZIA DI MIRA	Il progetto del polo dell'infanzia comprende una scuola materna di 4 sezioni ed un asilo nido. L'edificio si svilupperà attorno ad una corte interna in cui la zona sud è stata pensata come spazio pubblico, la costruzione sarà realizzata seguendo i requisiti passivi con porzione di copertura a verde, sistema di recupero delle acque meteoriche, pannelli solari e fotovoltaici.	6.600.000,00 €	6.600.000,00 €	25.557.500,00	62
6	RO 003	COMUNE DI	ROVIGO	15/12/2017 14:24	POLO INFANZIA TASSINA	costruzione di un nuovo polo per l'infanzia che andrebbe a servire un quartiere a cospicua densità abitativa e staccato dal centro, struttura costruita utilizzando materiali ecosostenibili e sfruttamento dell'energia solare.	5.500.000,00 €	5.500.000,00 €	31.057.500,00	22





REGIONE DEL VENETO

giunta regionale

**Allegato B al Decreto n. ....91.....del.....28/10/2022.....**

pag. 1/2

**Decreto MIUR n. 637 del 23/08/2017**

**Manifestazioni di interesse per la costruzione di edifici da destinare a Poli per l'infanzia innovativi a gestione pubblica**

**Graduatoria interventi da segnalare al MIUR**

**(sostitutivo dell'Allegato C al DR n. 21 del 18/01/2018)**

## Allegato B al Decreto n. ....91.....del.....28/10/2022.....

pag. 2/2

N.	Fascicolo	Ente richiedente		Data PEC Ora PEC	Denominazione Scuola	Descrizione intervento	Importo Dichiarato	Contributo	Progressivo	Punteggio
1	RO 002	COMUNE DI	OCCHIOBELLO	15/12/2017 11:59	NUOVO POLO PER L'INFANZIA A GESTIONE PUBBLICA	costruzione, in convenzione con il comune di Stienta, di un nuovo polo in località Santa Maria Maddalena in un'area ora adibita a parco verde; struttura ad un piano realizzata con tecniche di efficientamento energetico, suddivisione in più zone autonome per quanto riguarda la gestione energetica, installazione di pannelli solari termici e fotovoltaici	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	4.500.000,00 €	76
2	VR 001	COMUNE DI	VILAFRANCA DI VERONA	14/12/2017 13:26	COSTRUZIONE DI UN ASILO NIDO E SCUOLA MATERNA	costruzione di un edificio ad un solo livello e concepito come un concatenarsi di moduli che delimitano una serie di spazi verdi; costruzione in classe energetica superiore alla c con tetto in legno isolato, impianto di riscaldamento con pompa di calore, impianto fotovoltaico e rete per il recupero dell'acqua piovana	4.707.500,00 €	4.707.500,00 €	9.207.500,00	74
3	RO 001	COMUNE DI	LENDINARA	15/12/2017 09:29	POLO EDUCATIVO COMUNALE PER L'INFANZIA	costruzione di un nuovo polo per l'infanzia nell'area dell'attuale asilo nido comunale in sostituzione a più sedi: asilo nido comunale "Il primo volo"; scuola dell'infanzia in via Don Minzoni (roaaB1701r); scuola dell'infanzia "vittorio Emanuele II (roaaB1702t) edificio in classe nzeb (edificio ad energia quasi zero) dotato di climatizzazione estiva, sistemi di filtrazione dell'aria, sistemi di produzione dell'energia elettrica da fonti rinnovabili e accumulo.	4.300.000,00 €	4.224.453,74 €	13.431.953,74	67

**DECRETI DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE**

(Codice interno: 488265)

DECRETO DEL DIRETTORE DELLA UNITA' ORGANIZZATIVA FAMIGLIA, MINORI, GIOVANI E SERVIZIO CIVILE n. 108 del 28 ottobre 2022

**Aggiornamento, alla data del 20 ottobre 2022 compreso, dell'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto.***[Servizi sociali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente atto, si provvede ad aggiornare, alla data del 20 ottobre 2022, l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto (di cui alla D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017), a seguito della comunicazione di avvio delle attività di 1 Consultorio Familiare Socio-Educativo ubicato a Rossano Veneto (VI).

Il Direttore

PREMESSO che, con la deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 della Giunta Regionale, sono stati approvati:

1. i requisiti per la nuova unità d'offerta denominata "Consultorio Familiare Socio-Educativo";
2. il modulo per la prevista dichiarazione di avvio, che il rappresentante legale del Consultorio Familiare Socio-Educativo interessato deve inviare al Comune territorialmente interessato e, per conoscenza, alla Regione del Veneto;

VISTO che, con il suddetto provvedimento regionale, la Direzione Servizi Sociali è stata incaricata di istituire l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi operanti nel territorio regionale;

PRESO ATTO che - con D.D.R. numero 1 del 18 gennaio 2018, avente ad oggetto "Istituzione dell'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi della Regione del Veneto" - sono stati individuati i Consultori Familiari Socio-Educativi conformi ai requisiti stabiliti con la D.G.R. numero 1349 del 22 agosto 2017, operanti nel territorio della Regione del Veneto al 31 dicembre 2017 e al quale risultavano iscritti 26 Consultori;

PRESO ATTO che, con la deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, è stato modificato un requisito relativo alle figure professionali che operano nei Consultori Familiari Socio-Educativi;

PRESO ATTO che l'elenco dei Consultori Familiari Socio-Educativi è stato integrato a seguito dell'adozione del D.D.R. numero 8 dell'8 febbraio 2022, per effetto del quale i Consultori sono 35;

RICHIAMATA la nota protocollata al numero 489230 del 20 ottobre 2022, con la quale l'ente denominato "Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus" di Borso del Grappa (TV) ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato in via Bassano 7 a Rossano Veneto (VI);

RITENUTO necessario aggiornare, quindi, l'elenco di cui al D.D.R. numero 8 dell'8 febbraio 2022, integrandolo con la comunicazione di avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", dando atto che l'elenco integrato corrisponde all'**Allegato A** al presente decreto, parte integrante e sostanziale del medesimo, per effetto del quale i Consultori Familiari Socio-Educativi, alla data del 20 ottobre 2022, sono 36;

VISTA la legge numero 54 del 31 dicembre 2012 della Regione del Veneto, in ordine ai compiti e alle responsabilità di gestione attribuiti ai dirigenti;

VISTO il DDR numero 1 del 5 gennaio 2022 del Direttore della Direzione Servizi Sociali, avente ad oggetto "Regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1, art. 5: individuazione degli atti e provvedimenti amministrativi dei Direttori delle unità organizzative 'Famiglia, Minori, Giovani e Servizio Civile', 'Non Autosufficienza', 'Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale'";

decreta

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di aggiornare l'elenco dei "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto ai sensi della deliberazione numero 1349 del 22 agosto 2017 e della deliberazione numero 198 del 20 febbraio 2018 della Giunta Regionale, approvando l'**Allegato A** del presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo, recante l'elenco dei 36 "Consultori Familiari Socio-Educativi" operanti nel territorio della Regione del Veneto alla data del 20 ottobre 2022, a seguito della nota protocollata al numero 489230 del 20 ottobre 2022, con la quale l'ente denominato "Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus" di Borso del Grappa (TV) ha comunicato l'avvio delle attività del Consultorio Familiare Socio-Educativo denominato "Obiettivo Famiglia Consultorio Familiare Socio-Educativo", ubicato in via Bassano 7 a Rossano Veneto (VI);
3. di pubblicare l'elenco di cui all'**Allegato A** nel sito istituzionale della Regione del Veneto;
4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta una spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare in forma integrale il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto.

Pasquale Borsellino



Numero progressivo	Codice di iscrizione (CFSE...)	Denominazione Ente	Denominazione	Via, piazza, altro e numero civico	CAP	Comune	Provincia	Telefono	Email	PEC	Scadenza (punto 3, della DGR n. 1349 del 22 agosto 2017)
1	CFSE 01	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Organizzazione di Volontariato Centro per la Formazione e la Consulenza della Coppia e della Famiglia	Via Pascoli, 51/A	45100	Rovigo	RO	0425422500	cidrovigo@gmail.com	cidrovigo@pec.centrofamiglia.info	20/09/2023
2	CFSE 02	Consulterio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Consulterio Familiare Socio Educativo U.C.I.P.E.M. di Treviso - onlus	Via dello Squero, 3	31100	Treviso	TV	0422547971	info@consulteriofamiliarsociepem.it	ucipem.treviso@pec.it	30/09/2023
3	CFSE 03	Consulterio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Consulterio Familiare Fondaco ODV ONLUS	Via Semmarino, 17	30026	Portogruaro	VE	0421075501	consulteriofondaco@virgilio.it	consulteriofondaco@pec.it	08/10/2023
4	CFSE 04	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	AIED sez. di Mestre Associazione Italiana Educazione Demografica	Via Mestrina, 107 - Mestre	30172	Venezia	VE	0415329622	aied-ve@aied-ve.provincia.venezias.it	aied-ve@pec.it	30/09/2023
5	CFSE 05	Fondazione Consulterio familiare "Rezzara"	Fondazione Consulterio familiare "Rezzara"	Contrà delle Grazie,12	36100	Vicenza	VI	0444324394 3505173615	info@consulteriorezzara.it	direzione@pec.consulteriorezzara.it	29/10/2023
6	CFSE 06	Centro Italiano Femminile Provinciale di Padova	Consulterio Familiare C.I.F.	Via Vescovado, 29	35141	Padova	PD	0498771741	segreteria@cifpadova.it	consulteriofamiliarecif@pec.it	22/10/2023
7	CFSE 07	A.I.E.D. Verona	A.I.E.D. Verona	Via Tito Spert, 7	37121	Verona	VR	0458013043	aiedconsulterioverona@gmail.com	aiedconsulterioverona@gmail.com	14/10/2023
8	CFSE 09	Associazione Famiglie - Consulterio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Consulterio Familiare Socio-Educativo Verona Sud	Via P.F. Calvi, 4	37135	Verona	VR	045583480	consulterioveronasud@gmail.com	confam.vrsud@legalmail.it	01/11/2023
9	CFSE 10	Ca.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Ca.P.E.F. ONLUS Centro Pastorale Educazione Familiare	Via Bellotti, 4b	37069	Villafranca di Verona	VR	0456302900	consulteriosanrocco@tiscali.it	cepef@pec.it	25/10/2023
10	CFSE 12	Associazione C.E.F.A.S.	Consulterio Familiare Socio Educativo C.E.F.A.S.	Via San Pio X, 1	37059	Zevio	VR	0456050035	consulterio.familiare.zevio@live.it	cef.as.zevio@pecmail.net	12/11/2023
11	CFSE 13	Famiglia e Comunità	Famiglia e Comunità	Via Enrico De Nicola, 34	37023	Grezzana	VR	045908384	consulteriogrezzana@gmail.com	consulteriogrezzana@pec.it	26/10/2023
12	CFSE 14	Consulterio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Consulterio Familiare U.C.I.P.E.M. Onlus	Via Torre Beffredo, 4	30174	Venezia	VE	0415345322	info@ucipem-mestre.it	ucipem-mestre@pec.it	25/10/2023
13	CFSE 15	Consulterio Familiare Verona Nord - Onlus	Consulterio Familiare Verona Nord	Via Bresciani, 2	37124	Verona	VR	0458340074	consfam.vrnord@virgilio.it	consfam.vrnord@pec.it	28/10/2023
14	CFSE 16	Associazione FA. & C. FAMIGLIA E COMUNITA'	Consulterio familiare di ispirazione cristiana di Garda	Via Marco Polo, 22	37016	Garda	VR	0457256682	consulteriogarda@tiscali.it	consulteriogarda@pec.it	15/11/2023
15	CFSE 17	Consulterio Familiare "Leonago"	Consulterio Familiare "Leonago"	Via Principe Umberto, 37	37045	Leonago	VR	044223555	consulterioleonago@tiscali.it	consulterioleonago@legalmail.it	15/11/2023
16	CFSE 18	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Terraferma	Via Querini, 19/A - Mestre	30172	Venezia	VE	0415240711 - Ente 0419890004 - Consulterio	associazione@consulteriomaterdomini.it	csmdm@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
17	CFSE 19	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro di Consulenza Familiare Litorale	Via Mazzini, 31	30020	Eraclia	VE	0415240711 - Ente 0421232600 - Consulterio	associazione@consulteriomaterdomini.it	csmdm@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
18	CFSE 20	Casa Generalizia del Pio Istituto Piccole Suore della Sacra Famiglia	Consulterio Familiare La Bussola	Piazza Fratelli Sommariva, 1	37053	Cerea	VR	0456598120/122 - Ente 044280113 - Consulterio 348.5648759 - Direttore, Giovanni Terenghi	direzione@consulteriolabussola.it	ecomatopsps@pec.it	25/10/2023
19	CFSE 21	Associazione Centro Santa Maria Mater Domini ONLUS	Centro Santa Maria Mater Domini	Giudecca,667	30123	Venezia	VE	0415240711	associazione@consulteriomaterdomini.it	csmdm@pec.it lucadonadello@pecancit.it	25/11/2023
20	CFSE 22	Associazione Centro per la Famiglia Onlus	Centro per la Famiglia	Via Caronelli, 14	31015	Conegliano	TV	043832053 0438412084	centroperlafamiglia.conegliano@gmail.com consulteriocpf@alice.it	consulteriocentroperlafamiglia@pec.it	22/11/2023
21	CFSE 23	Centro di Consulenza Familiare - Consulterio UCIPEM CFSE APS	Centro di Consulenza Familiare - Consulterio UCIPEM CFSE APS di Vittorio Veneto	Via Fogazzaro, 28	31029	Vittorio Veneto	TV	0438552993	info@ucipem.info	ucipemvittorioveneto@pec.cgn.it	22/10/2023
22	CFSE 24	Consulterio matrimoniale di Padova ODV	Consulterio familiare UCIPEM	Via Orus, 4	35129	Padova	PD	0497801938	info@consulterioucipem.padova.it	info@pec.consulterioucipem.padova.it	14/12/2023
23	CFSE 25	Consulterio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Consulterio familiare Socio Educativo di Belluno O.D.V.	Via Flavio Oestilo, 6	32100	Belluno	BL	0437940428	consulteriofamiliarebl@en.it	consulteriofamiliarebl@pec.it	27/12/2023
24	CFSE 26	Consulterio Familiare "La Famiglia"	Consulterio Familiare "La Famiglia"	Via Bellini, 6	36078	Valdarno	VI	0445402540	consulteriofamiglia85@gmail.com	consulteriofamiglia85@pec.it	16/12/2023
25	CFSE 27	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consulterio Familiare Socio-Educativo	Via Papa Giovanni XXIII, 11	31030	Castelcuoco	TV	3471449750 - Ente 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	26/01/2024
26	CFSE 28	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Focus: Centro Psicoeducativo	Viale San Marco, 172	30173	Venezia	VE	0415316403	agensiasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it	29/06/2024
27	CFSE 29	Sintonia ODV	Consulterio familiare socio-educativo Sintonia	Via San Francesco, 4	36016	Thiene	VI	3495046261	sintonia.th@gmail.com	sintonia@pec.csv-vicenza.it	01/09/2024
28	CFSE 30	Società Cooperativa Sociale Titoli Minori ONLUS	Il Ponte	Via Madonna Marina, 28	30015	Chioggia	VE	041400729 - Ente 3456054756 - Consulterio	info@titoliminori.com consulterioilponte@gmail.it	titoliminori@legalmail.it	06/12/2024
29	CFSE 31	Associazione Le Fate ONLUS	Consulterio psico-educativo Le Fate	Via Cesare Dal Fabbro, 4	37122	Verona	VR	045222324	info@lefate-onlus.org	lefateonlus@onlus-pec.it	06/11/2023
30	CFSE 32	Fondazione Opera Monte Grappa	FOMIG per il sociale	Piazza San Pietro, 9	31010	Fonte	TV	0423949072	info@fomig.it	titofonte@pec.it	08/01/2023
31	CFSE 33	Ambulatorio sanitario professionale San Vito s.r.l.s.	Consulterio San Vito	Via Vittorio Alfieri, 3	37053	Cerea	VR	0442321346 3939105316	coordinamento@poliambulatoriocerea.it info@poliambulatoriocerea.it	ambulatoriosanvito@legalmail.it	15/06/2023
32	CFSE 34	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consulterio Familiare Socio-Educativo	Piazzale Municipio, 9	31010	Maser	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consulterio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	25/01/2024
33	CFSE 35	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consulterio Familiare Socio-Educativo	Via Giuseppe Sarto, 31	31039	Riese Pio X	TV	3471449750 - Ente 3471449759 - Consulterio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	27/01/2024
34	CFSE 36	Co.Ge.S. Don Lorenzo Milani Società Cooperativa Sociale	Macondo	Via Ansuino Da Forlì, 31	35134	Padova	PD	0415316403	agensiasociale@cogesdonmilani.it	segreteriaprogetti@pec.cogescoop.it	28/09/2024
35	CFSE 37	Fondazione San Pietro per la famiglia	Consulterio Familiare San Pietro	Piazzetta San Pietro Incarnano, 3	37121	Verona	VR	0454594087	info@fondazione-sanpietro.it	fondazione-sanpietro@pec.chiesacattolica.it	24/10/2024
36	CFSE 38	Obiettivo Famiglia Cooperativa Sociale Onlus	Obiettivo Famiglia Consulterio Familiare Socio-Educativo	Via Bassano, 7	36028	Rossano Veneto	VI	3471449750 - Ente 3471449759 - Consulterio 3406409750	info@obiettivo-famiglia.it	postaccertificata@pec.obiettivo-famiglia.it	19/10/2025

## Sezione seconda

**DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA REGIONALE**

(Codice interno: 487931)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1295 del 25 ottobre 2022

**Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027. Presa d'atto dell'approvazione del Programma e ricognizione delle candidature regionali al bando per la selezione di progetti tematici.***[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale prende atto dell'intervenuta approvazione del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027 da parte della Commissione europea e dell'apertura del bando per la selezione di progetti tematici da finanziare nell'ambito delle Priorità n. 1 *Smarter MED* e n. 2 *Greener MED* del Programma, dando mandato alle Direzioni regionali competenti di procedere agli adempimenti formali necessari alla presentazione delle proposte progettuali, nel rispetto del termine di scadenza previsto.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

La Commissione europea ha adottato il Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027 (di seguito, Programma) con Decisione C(2022) 3715 del 31 maggio 2022. Tale Programma dispone di una dotazione finanziaria totale pari ad € 293.624.033,00 di cui € 234.899.226,00 di Fondi FESR ed IPA III (di seguito, fondi Interreg). A comporre l'Area di Programma concorrono 69 regioni di 14 Paesi, di questi 10 sono Paesi membri dell'Unione europea e 4 sono Paesi terzi (area IPA): Bulgaria, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Malta, Portogallo, Slovenia, Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Macedonia del Nord.

Tutto il territorio della Regione del Veneto è considerato area eleggibile.

L'obiettivo principale del Programma consiste nel contribuire alla transizione verso una società climaticamente neutra e resiliente, contrastando l'impatto dei cambiamenti globali sulle risorse del Mediterraneo e garantendo una crescita sostenibile nonché il benessere dei suoi cittadini. Nel perseguire tale obiettivo, il Programma intende rafforzare il ruolo dell'ambiente come catalizzatore del miglioramento della qualità della vita umana e dello sviluppo sostenibile.

Quanto ai contenuti, il Programma è articolato in tre Priorità associate agli Obiettivi di *Policy* (OP) ed agli Obiettivi Specifici (OS) selezionati dai Paesi partecipanti, nell'ambito della nuova programmazione comunitaria 2021-2027, rappresentate nella tabella seguente:

Priorità 1 " <i>Smarter MED</i> " (OP 1)	Priorità 2 " <i>Greener MED</i> " (OP 2)	Priorità 3 " <i>Better Mediterranean governance</i> " (ISO 1)
. OS 1.1 sviluppare e rafforzare le capacità di ricerca e di innovazione e l'introduzione di tecnologie avanzate.	. OS 2.4 promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci eco-sistemici.	.ISO 1/6.6 una migliore <i>governance</i> della cooperazione.
	. OS 2.6 promuovere la transizione verso un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse.	
	. OS 2.7 rafforzare la protezione e la preservazione della natura, la biodiversità e le infrastrutture verdi, anche nelle aree urbane, e ridurre tutte le forme di inquinamento.	

Per rafforzare l'approccio strategico all'obiettivo generale del Programma sono state identificate 4 Missioni operative che, pur non collocandosi nel quadro normativo dei programmi Interreg, favoriscono la creazione di sinergie tra gli *stakeholder* del Programma e tra le azioni che i progetti realizzano attraverso le risorse assegnate da Euro MED 2021-2027. Inoltre, il

Programma individua la seguente correlazione tra le suddette Missioni e gli Obiettivi Specifici selezionati:

Missione 1 <i>Strengthening an innovative sustainable economy</i>	OS 1.1 e OS 2.6
Missione 2 <i>Protecting, restoring and valorising the natural environment and heritage</i>	OS 2.4 e OS 2.7
Missione 3 <i>Promoting green living areas</i>	OS 2.4
Missione 4 <i>Enhancing sustainable tourism</i>	OS 1.1, OS 2.4, OS 2.6, OS 2.7
ISO 1 (6.6) è Obiettivo Specifico trasversale a tutte le Missioni	

In aggiunta, per il raggiungimento degli obiettivi del Programma sono state individuate due tipologie di progetti a loro volta articolate in sottocategorie:

- progetti tematici, destinati a sostenere le Priorità 1 e 2, con quattro sottocategorie: *studio* (progetti di analisi); *test* (progetti di sperimentazione); *trasferimento* (progetti di ottimizzazione e condivisione); *progetti territoriali strategici* (progetti su temi strategici per specifiche tipologie di territorio);
- progetti di *governance*, che rientrano nella Priorità 3 con due sottocategorie: *comunità tematiche (thematic community project)*, per la facilitazione di sinergie tra progetti tematici; *dialogo istituzionale (institutional dialogue project)*, per agevolare la cooperazione efficace tra tutti i soggetti interessati dalle missioni del Programma nel Mediterraneo.

Infine, in continuità con gli sforzi fatti nei due cicli di programmazione precedenti (2007-2013 e 2014-2020), il Programma ha individuato una strategia per capitalizzare in modo coerente e strutturato i risultati finora raggiunti dai progetti finanziati, denominata Strategia di amplificazione dei risultati (*Result amplification strategy*) che si struttura in 3 obiettivi generali:

- *riutilizzare*: facilitare lo sfruttamento, la condivisione ed il riutilizzo di conoscenze, esperienze e risultati di progetti da parte di altri progetti Euro MED o altri programmi;
- *trasferire*: incoraggiare il trasferimento di pratiche e risultati ad altri attori e territori e la loro integrazione nello sviluppo di politiche e strategie locali, regionali, nazionali ed europee;
- *coordinare*: aumentare il coordinamento tra gli attori che agiscono nel Mediterraneo sulla base di conoscenze, esperienze e risultati acquisiti.

Da ultimo, in particolare sui temi legati a ricerca ed innovazione nel settore dell'economia blu, il Programma si pone in sinergia con la Strategia dell'Unione Europea per Regione Adriatico Ionica (EUSAIR) e con le iniziative WESTMED e BLUMED.

In data 27 giugno 2022 l'Autorità di Gestione del Programma, la Regione Provenza-Alpi-Costa Azzurra/*Région Provence-Alpes-Côte d'Azur* (Francia) ha aperto i termini del bando per la selezione di progetti tematici da finanziare nell'ambito delle Priorità 1 *Smarter MED* e 2 *Greener MED*, rendendo note le modalità di partecipazione e la documentazione necessaria alla candidatura attraverso la pubblicazione nel sito internet del Programma (<https://interreg-euro-med.eu/en/call-2-thematic-projects/>).

Le informazioni riportate nel Manuale di Programma (*Programme manual*), disponibile tra i documenti consultabili *online*, integrano il bando la cui chiusura è stata fissata per il 27 ottobre 2022 (ore 13.00).

Del bando per progetti tematici, l'Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee presso la Direzione Programmazione Unitaria, ha informato il territorio regionale tramite note informative sul sito web della Regione del Veneto e, con apposite comunicazioni, le Direzioni/Enti regionali.

Sotto il profilo dei contenuti, il bando è articolato in quattro procedure distinte, una per ciascuna Missione del Programma, con uno stanziamento complessivo stimato di circa 86 milioni di Euro (di cui 69 milioni di Euro di fondi Interreg), così ripartiti:

- Missione 1: 27 milioni di Euro;
- Missione 2: 21 milioni di Euro;
- Missione 3: 17 milioni di Euro;
- Missione 4: 21 milioni di Euro;

L'importo massimo e la durata massima di ciascun progetto variano a seconda della tipologia prescelta (la sottocategoria *Progetti territoriali strategici* non sarà finanziata):

- *studio*, 600.000,00 Euro - 27 mesi;
- *test*, 3.000.000,00 Euro - 33 mesi;
- *trasferimento*, 1.000.000,00 Euro - 27 mesi.

I progetti selezionati inizieranno le attività a partire dal 1° maggio 2023. Una volta conclusi e previo superamento di una specifica valutazione da parte degli organi del Programma, i progetti *studio* e *test* potranno essere invitati a partecipare ad una procedura ristretta per proseguire le attività di progetto attraverso rispettivamente un progetto *test* ed un progetto *trasferimento* (c.d. *fast lane process*).

Quanto al partenariato di progetto, questo deve essere composto da almeno 5 partner provenienti da 5 diversi Paesi dell'area eleggibile del Programma e almeno due di essi devono essere situati in Paesi UE fermo restando che il capofila deve essere un soggetto pubblico o di diritto pubblico.

In relazione alla procedura di partecipazione è previsto che ciascun capofila trasmette, per conto del partenariato, la proposta progettuale attraverso l'applicativo JEMS entro le ore 13.00 del 27 ottobre 2022. Successivamente, la selezione delle proposte spetta al Comitato di Sorveglianza del Programma sulla base dell'istruttoria tecnica in capo al Segretariato Congiunto e sotto la supervisione dell'Autorità di Gestione, secondo i criteri approvati dal Comitato di Sorveglianza stesso, coerenti con il Programma e disponibili *online* tra i documenti allegati al testo del bando.

È previsto un processo valutativo di selezione in due fasi, con l'adozione di diverse tipologie di criteri. In particolare, la prima fase ha l'obiettivo di verificare i requisiti minimi in termini amministrativi e di eleggibilità stabiliti dal bando: le proposte progettuali che non soddisfano uno dei criteri indicati saranno considerate non eleggibili e quindi respinte.

La seconda fase serve invece a valutare le proposte progettuali dal punto di vista qualitativo e di aderenza strategica ed operativa agli obiettivi del Programma: ai progetti sarà assegnato un punteggio finale in base al quale sarà predisposta una graduatoria per ciascuna Missione. Sulla base di tali graduatorie e delle risorse disponibili per ciascuna Missione, il Comitato di Sorveglianza approverà l'elenco dei progetti ammessi al finanziamento.

Infine l'Autorità di Gestione comunicherà ai capifila dei progetti finanziati l'avvenuta approvazione del progetto avviando un'interlocuzione pre-contrattuale finalizzata a perfezionare eventuali aspetti di minore entità sulla base di specifici criteri (criteri pre-contrattuali) entro due mesi dall'approvazione del progetto.

Concluso il processo di valutazione e approvazione e redatta la versione aggiornata di ciascun progetto sarà possibile sottoscrivere il contratto di finanziamento (*subsidy contract*) tra l'Autorità di Gestione ed il capofila che potrà a sua volta sottoscrivere un accordo di partenariato (*partnership agreement*) con gli altri partner aderenti al progetto.

Per quanto riguarda il profilo finanziario, il contributo massimo concesso ai singoli partner è pari all'80% del totale dei costi ammessi al finanziamento. Per i partner italiani il restante 20% è cofinanziato dal Fondo di Rotazione Nazionale (FDR). In proposito si rammenta che il Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS), con Delibera n. 78 del 22/12/2021, ha approvato la proposta di Accordo di Partenariato e di definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei relativi alla programmazione della Politica di Coesione europea 2021-2027, stabilendo che "In corrispondenza delle risorse assegnate dall'Unione europea per il ciclo di programmazione 2021-2027, il cofinanziamento pubblico di parte nazionale dei programmi (...) dell'Obiettivo «Cooperazione Territoriale Europea (CTE)» (...) è assicurato mediante il ricorso al Fondo di rotazione di cui al citato art. 5 della legge n. 183 del 1987 (...)". Più in particolare, è stabilito espressamente che per i programmi di CTE di cui è parte la Repubblica italiana "la copertura finanziaria del cofinanziamento nazionale è posta a totale carico del Fondo di rotazione". Pertanto, in nessun caso l'approvazione di un progetto implicherà l'utilizzo di risorse del bilancio regionale per il cofinanziamento.

Con il presente provvedimento, si tratta pertanto di prendere atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027 da parte della Commissione europea e di approvare, in esito alla ricognizione effettuata dalla Unità Organizzativa Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee, il prospetto riportante le proposte progettuali di interesse regionale presentate nell'ambito del bando per progetti tematici, elencate all'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, per le quali le competenti Strutture o Enti regionali, capofila o partner, sono chiamati a predisporre e sottoscrivere la documentazione prescritta dal bando.

Tali proposte riguardano attività collegate alla programmazione di alcuni settori di competenza diretta della Regione o in cui esistono delle politiche regionali affidate all'attuazione di altri Enti regionali.

Per ciascuna proposta di progetto, di cui all'**Allegato A**, è indicato il numero della proposta, l'acronimo e/o il titolo, la Missione e Obiettivo Specifico (SO) cui si riferisce il progetto, il capofila (*lead partner*), la Struttura/Ente regionale partner, gli altri partner, la tipologia di progetto (*study/test/transfer*), la stima del budget totale e la stima del budget assegnato alla Struttura regionale/Ente regionale (quota Interreg più cofinanziamento nazionale) ed una breve descrizione della proposta progettuale.

Di eventuali modifiche agli elementi riportati nell'**Allegato A**, che intervenissero entro il termine di scadenza del bando in argomento si darà conto con successivo provvedimento di Giunta regionale anche considerato il preminente interesse di rafforzare la partecipazione regionale ai Programmi di Cooperazione Territoriale Europea.



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;

VISTO il Regolamento (UE) n. 2021/1059 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante disposizioni specifiche per l'obiettivo "Cooperazione territoriale europea" (Interreg);

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 3715 del 31 maggio 2022 che approva il Programma di cooperazione (Interreg VI-B) Euro mediterraneo (Euro MED) per il sostegno del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Cooperazione Territoriale Europea" (Interreg) e dello strumento di assistenza preadesione (IPA III) in Bulgaria, Grecia, Spagna, Francia, Croazia, Italia, Cipro, Malta, Portogallo e Slovenia, con la partecipazione di Albania, Bosnia-Erzegovina, Montenegro e Macedonia del Nord;

VISTA la documentazione relativa al bando del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg Euro MED 2021-2027 per la selezione di progetti tematici (27 giugno-27 ottobre 2022);

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31/12/2012 e successive modifiche e integrazioni;

delibera

1. di approvare le premesse costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di prendere atto dell'approvazione del Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg VI-B Euro mediterraneo per il periodo 2021-2027 (Euro MED 2021-2027) di cui alla Decisione C(2022) 3715 del 31 maggio 2022 della Commissione europea, il cui testo è disponibile nel sito ufficiale del Programma: <https://interreg-euro-med.eu/en/>;
3. di approvare il prospetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, relativo alle candidature espresse dalle Strutture regionali/Enti regionali, in qualità di capofila (*lead partner*) o partner, nell'ambito del bando per la selezione di progetti tematici a valere sul Programma di Cooperazione Transnazionale Interreg VI-B Euro MED 2021-2027, pubblicato sul sito di Programma <https://interreg-euro-med.eu/en/>;
4. di dare mandato ai Direttori delle Strutture regionali elencate nel sopraccitato **Allegato A** di procedere alla predisposizione della documentazione necessaria alla formalizzazione e presentazione delle relative proposte progettuali entro la scadenza del citato bando fissata al 27 ottobre 2022, ore 13.00;
5. di incaricare la U.O. Cooperazione Territoriale e Macrostrategie Europee dell'esecuzione del presente provvedimento ivi comprese le attività di coordinamento correlate alla partecipazione regionale al bando di cui al punto 3), mantenendo altresì i rapporti con le strutture di gestione del Programma;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale e di rinviare l'istituzione di adeguati capitoli di entrata e di spesa all'avvenuta approvazione dei progetti a partecipazione regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



ALLEGATO A DGR n. 1295 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3

## Programma di Cooperazione Transnazionale Euro MED 2021-2027

Proposte progettuali da presentare nell'ambito dell'avviso pubblico per la selezione di "progetti tematici" (27 giugno – 27 ottobre 2022, ore 13.00).

Direzioni regionali									
N.	Acronimo e/o titolo progetto	Missione e Obiettivo Specifico (SO)	Capofila (Lead partner)	Struttura regionale partner	Altri partner	Tipologia di progetto (study/test / transfer)	Stima budget del progetto (Interreg + FDR)	Stima budget Struttura/regionale (Interreg + FDR)	Descrizione del progetto
1	M-ARCH <i>Mediterranean Advanced Renewability of Cultural Heritage</i>	Missione 1 SO 1.1	Regione del Veneto  Direzione Beni, attività culturali e sport	Direzione Beni, attività culturali e sport	Bulgaria Croazia Francia Italia Montenegro Slovenia Spagna	Test	€ 2.500.000,00	€ 350.000,00	Il progetto mira a migliorare la gestione del patrimonio culturale archeologico tramite l'utilizzo di tecnologie innovative avanzate al fine di favorire l'accessibilità.
2	DATA4CLIMA	Missione 2 SO 2.4	Regione del Veneto  Direzione Agenda digitale e ICT	Direzione Agenda digitale e ICT	Albania Bulgaria, Cipro Francia Grecia Italia Spagna	Test	€ 2.800.000,00	€ 340.000,00	Il progetto si prefigge di aumentare la competenza delle autorità regionali e locali in materia di programmazione urbana, ambientale ed economica tenendo conto dell'impatto del cambiamento climatico e di ottimizzare dati esistenti e piattaforme già funzionanti per una migliore visualizzazione e fruizione.
3	PROMO CECE <i>Promoting circular economy through culture and environment</i>	Missione 4 SO 2.6	Camera di Commercio di Nizza (Francia)	Direzione Beni, attività culturali e sport	Bulgaria Croazia Italia Montenegro Slovenia	Test	€ 2.500.000,00	€ 250.000,00	Promuovere innovazioni sostenibili legate al patrimonio culturale e ambientale favorendo la filosofia del "riuso" nelle aree di vita culturali e naturali,



7b074b7a



## ALLEGATO A DGR n. 1295 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 3

									promuovendo un modello basato sul concetto di economia circolare.
4	CAMPSMED <i>Mediterranean Camping Sustainability</i>	Missione 4 SO 1.1	Università di Rijeka ( <i>Fiume</i> ) Facoltà di management del turismo e dell'ospitalità (Croazia)	Direzione Turismo	Croazia Francia Italia Portogallo Slovenia, Montenegro Spagna	Test	€ 2.000.000,00	€ 150.000,00	Realizzazione di una piattaforma digitale per la raccolta di dati aziendali ( <i>business intelligence</i> ) sul funzionamento sostenibile delle strutture <i>open air</i> .
5	C2CMED	Missione 1 SO 2.6	CCIAA di Padova (Italia)	Direzione Industria artigianato commercio e servizi e internaz.ne delle imprese	Croazia Francia Grecia Portogallo Slovenia Spagna Macedonia del Nord	Test	€ 3.000.000,00	€ 250.000,00	Il progetto ha lo scopo di sostenere e promuovere la circolarità, l'efficienza delle risorse e la sostenibilità dei prodotti e dei sistemi di produzione, diffondendo l'approccio <i>Cradle to Cradle®</i> ("dalla culla alla culla") nei settori dell'imballaggio, della plastica (e microplastica) e del tessile, attraverso la sperimentazione e l'applicazione del metodo C2C nelle diverse fasi della catena del valore.
6	PlasticfreeMed	Missione 1 SO 2.6.	ASSET Agenzia regionale strategica per lo sviluppo ecosostenibile del territorio (Italia)	Direzione Progetti speciali per Venezia	Albania Francia Grecia Spagna	Test	€ 3.000.000,00	€ 250.000,00	Il progetto mira a testare soluzioni innovative per la raccolta dei rifiuti marini e il loro successivo utilizzo per contribuire a un'economia circolare ed efficiente sotto il profilo delle risorse, migliorando nel contempo l'ambiente circostante degli utenti/cittadini delle aree costiere.



7b074b7a



## ALLEGATO A DGR n. 1295 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 3

Enti regionali									
N.	Acronimo e/o titolo progetto	Missione e Obiettivo Specifico (SO)	Capofila (Lead partner)	Ente regionale partner	Altri partner	Tipologia di progetto (study/test / transfer)	Stima budget del progetto (Interreg + FDR)	Stima budget Ente regionale (Interreg + FDR)	Descrizione del progetto
1	AGROFOOD5.0	Missione 1 SO 2.6	T2I (Italia)	Veneto Lavoro	Bosnia- Erzegovina Bulgaria Francia Grecia Portogallo Spagna	Test	€ 3.000.000,00	€ 270.000,00	L'obiettivo principale del progetto è sostenere e promuovere la circolarità, l'efficienza delle risorse e la sostenibilità dei prodotti agroalimentari e dei sistemi di produzione, concentrandosi sulla doppia transizione (digitale e verde) nella cornice di un approccio incentrato sull'uomo che metta in evidenza il benessere e il beneficio dei dipendenti.
2	Plus Resilient 2	Missione 1 SO 1.1	Agenzia istriana per lo sviluppo (Croazia)	Veneto Lavoro	Croazia Grecia Italia Portogallo Slovenia Spagna	Test	€ 3.000.000,00	€ 150.000,00	Il progetto ha come obiettivo testare strutture per lo sviluppo di innovazioni sociali e verdi attraverso la creazione di hub per il rafforzamento delle capacità (sviluppo della "Veneto Lavoro Academy").



7b074b7a



(Codice interno: 487932)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1296 del 25 ottobre 2022

**Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene. Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017, art. 24.***[Associazioni, fondazioni e istituzioni varie]***Note per la trasparenza:**

Con la presente deliberazione si autorizza il Presidente, o suo delegato, a partecipare, in data 28 ottobre 2022, all'Assemblea dei Soci dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene e si forniscono le relative indicazioni.

Il Presidente Luca Zaia riferisce quanto segue.

L'articolo 24 della Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 45 "Collegato alla legge di stabilità regionale 2018", ha autorizzato la Giunta Regionale a compiere tutti gli atti necessari per la partecipazione della Regione del Veneto alla "Associazione per il Patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" (d'ora innanzi Associazione).

L'Associazione è costituita per contribuire allo sviluppo conservativo e durevole del patrimonio mondiale UNESCO delle "Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" e per il perseguimento delle altre finalità previste nello statuto dell'Associazione; la Giunta è inoltre autorizzata a contribuire alla gestione delle attività dell'Associazione.

La Regione del Veneto è presente nell'Associazione in qualità di socio fondatore, così come previsto dalla succitata Legge regionale.

L'art. 8 dello Statuto dell'Associazione prevede che tutti i soci in regola con il pagamento della quota associativa hanno il diritto di partecipare alle Assemblee sia ordinarie che straordinarie; ogni socio può farsi rappresentare in Assemblea mediante delega scritta; l'art. 8 dell'Atto Costitutivo stabilisce che il Presidente della Giunta Regionale del Veneto, o un suo delegato, effettui la nomina del Rappresentante Regionale che interverrà in nome e per conto dell'Amministrazione Regionale del Veneto alle Assemblee dell'Associazione.

Con nota protocollo n. 485818 del 18 ottobre 2022 il Presidente dell'Associazione ha convocato presso l'Aula Magna dell'Università, nel Campus Viticolo Enologico, a Conegliano (TV), in via Dalmasso 1 l'Assemblea dei Soci, che si terrà venerdì 28 ottobre alle ore 10.00 con il seguente:

**ORDINE DEL GIORNO**

- a. Approvazione del verbale della precedente Assemblea;
- b. Comunicazioni e aggiornamenti riguardo l'andamento della gestione e dei progetti dell'Associazione;
- c. Approvazione bilancio previsionale 2023, delibere inerenti e conseguenti.

All'Assemblea dei soci parteciperà il Presidente della Regione del Veneto o un suo delegato, come previsto dai succitati art.li 8 dello Statuto e dell'Atto Costitutivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene.

Considerato che è necessario fornire al rappresentante regionale che interverrà, indicazioni per partecipare all'Assemblea dei soci dell'Associazione, e richiamate a tale proposito le specifiche disposizioni statutarie, in relazione al punto a) all'ordine del giorno si propone di approvare il verbale dell'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2022, trasmesso con nota del 18 ottobre 2022 che dava atto delle Comunicazioni del Presidente, approvava il verbale dell'Assemblea tenutasi il giorno 29 ottobre 2021 da remoto, prendeva atto della comunicazioni e aggiornamenti riguardo l'andamento della gestione e dei progetti dell'Associazione e in fine approvava il bilancio consuntivo 2021.

In relazione al punto b) si propone di prendere atto delle comunicazioni e aggiornamenti riguardo l'andamento della gestione e dei progetti dell'Associazione.

In relazione al punto c) si richiama quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto: l'esercizio sociale dell'Associazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.

Il Consiglio Direttivo redige il bilancio preventivo d'esercizio, che deve contenere le previsioni di entrata e di spesa e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei Soci entro il 31 ottobre di ogni anno.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione ai Soci, nonché fondi, riserve o capitale. L'Associazione ha trasmesso con propria nota acquisita a protocollo n. 485118 del 18 ottobre 2022, il bilancio previsionale 2023 e, con protocollo n. 485994 di pari data, il Revisore dei conti ha trasmesso la Relazione al bilancio previsionale dell'anno 2023. Lo Stato patrimoniale riporta i seguenti valori: Quote Associative euro 710.000,00, di cui quota contributiva socio Regione del Veneto 300.000,00

quota contributiva socio Provincia di Treviso 50.000,00, quota contributiva socio IPA 150.000,00, quota Camera di Commercio 50.000,00, quota contributiva DOCG 100.000,00, quota contributiva soci ordinari 60.000,00. Totale entrate euro 710.000,00, Disavanzo di gestione 0, Totale a pareggio euro 710.000,00, Costi per organi dell'Ente euro 58.000,00, Costi per il personale euro 120.000,00, Costi per servizi euro 512.000,00 Costi per funzionamento uffici euro 20.000,00, Totale uscite euro 710.000,00, Avanzo di gestione euro 0, Totale a pareggio euro 710.000,00

Con il presente atto si propone di procedere all'approvazione del bilancio previsionale 2023 tenuto conto del parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico con funzioni di revisione legale dei conti e di controllo sul bilancio d'esercizio.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art 2, "Attività di governo" co. 2 della Legge Regionale n. 54 del 31.12.2012: Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto"

VISTO l'art. 24 "Partecipazione della Regione del Veneto all'Associazione per il patrimonio delle colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene" della Legge Regionale n. 45 del 29.12.2017 Collegato alla legge di stabilità regionale 2018.;

VISTO lo Statuto e l'Atto Costitutivo dell'Associazione per il patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, conservati agli atti della Direzione Enti Locali e Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi;

VISTA la nota protocollo n. 485818 del 18 ottobre 2022 con cui Presidente dell'Associazione ha convocato presso l'Aula Magna dell'Università, nel Campus Viticolo Enologico, a Conegliano (TV), in via Dalmasso 1 l'Assemblea dei Soci, che si terrà venerdì 28 ottobre 2022 alle ore 10.00;

VISTI il bilancio previsionale e la relazione del Revisore contabile al Bilancio previsionale anno 2023, acquisiti a protocollo n.ri 485818 e 485994 del 18 ottobre 2022;

VISTO il Verbale dell'Assemblea del 29 aprile 2022 trasmesso con nota protocollo n. 485818 del 18 ottobre 2022

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. di prendere atto della convocazione dell'Assemblea dei soci dell'Associazione per il "Patrimonio delle Colline del Prosecco di Conegliano e Valdobbiadene", che si terrà venerdì 28 ottobre alle ore 10.00 presso l'Aula Magna dell'Università, nel Campus Viticolo Enologico, a Conegliano (TV), con il seguente:

#### ORDINE DEL GIORNO

- a. - Approvazione del verbale della precedente Assemblea;
  - b. - Comunicazioni e aggiornamenti riguardo l'andamento della gestione e dei progetti dell'Associazione;
  - c. - Approvazione bilancio previsionale 2023, delibere inerenti e conseguenti;
3. di dare atto che all'Assemblea dei Soci parteciperà il Presidente o suo delegato, così come previsto dall'Art. 8 dello Statuto e dall'art. 8 dell'Atto Costitutivo dell'Associazione per il Patrimonio delle Colline del prosecco di Conegliano e Valdobbiadene, il

quale dovrà attenersi alle indicazioni così come specificate: in relazione al punto a) all'ordine del giorno si propone di approvare il verbale dell'Assemblea tenutasi il 29 aprile 2022, trasmesso con nota del 18 ottobre 2022, in relazione al punto b) si propone di prendere atto delle comunicazioni e aggiornamenti riguardo l'andamento della gestione e dei progetti dell'Associazione, in relazione al punto c) di procedere all'approvazione del bilancio previsionale 2023 tenuto conto del parere favorevole rilasciato dal Revisore Unico con funzioni di revisione legale dei conti e di controllo sul bilancio d'esercizio;

4. di incaricare la Direzione Enti Locali Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi dell'esecuzione del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale Regionale.

(Codice interno: 487933)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1298 del 25 ottobre 2022

**Autorizzazione alla proposizione di ricorsi per ammissione di crediti vantati a vario titolo dall'Amministrazione regionale nei confronti di società e soggetti sottoposti a procedure concorsuali.**

*[Affari legali e contenzioso]*



(Codice interno: 487934)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1299 del 25 ottobre 2022

**N. 6 autorizzazioni alla proposizione di cause e/o costituzione in giudizio e/o accettazione di rinunce al giudizio in ricorsi e/o citazioni proposti avanti gli organi di Giustizia Amministrativa, Ordinaria e Tributaria.**

*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 487935)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1300 del 25 ottobre 2022

**Procedimento penale avanti il Tribunale di Verona R.G.N.R. n. 3579/2019 - R.G. GIP 1315/2022. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile.**

*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 487936)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1301 del 25 ottobre 2022

**Procedimento penale avanti il Tribunale di Vicenza R.G.N.R. n. 2405/2019 - R.G. GIP n. 2073/2019. Autorizzazione alla costituzione in giudizio quale parte civile.**

*[Affari legali e contenzioso]*

(Codice interno: 487937)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1302 del 25 ottobre 2022

**Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 ai sensi dell'art. 51, comma 2, D.Lgs. 118/2011. (provvedimento di variazione n. BIL051) // VINCOLATE**  
[Bilancio e contabilità regionale]

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese, derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici.
--

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La L.R. 36/2021 ha approvato il documento contabile secondo gli schemi previsti dal D.Lgs. 118/2011, allocando le risorse finanziarie delle entrate in Titoli e Tipologie e delle spese in Missioni, Programmi e Titoli, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio triennale.

La DGR 1821/2021 ripartisce le unità di voto del bilancio in Categorie per l'entrata e in Macroaggregati per la spesa.

Il Decreto n. 19/2021, del Segretario Generale della Programmazione, ha approvato il Bilancio finanziario gestionale 2022-2024 che provvede per ciascun esercizio, a ripartire le categorie in capitoli e i macroaggregati in capitoli e in articoli ai fini della gestione e rendicontazione ed ad assegnare ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità di cui all'art. 30, L.R. 39/2001, i capitoli e le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi individuati. Lo stesso Decreto, ha approvato altresì il "*Bilancio finanziario gestionale 2022-2024. Capitoli di entrata e di spesa del perimetro sanitario di cui all'art. 20, c.1 D.Lgs. 118/2011 ai sensi dell'art. 39, c. 13, D.Lgs. 118/2011*".

L'art. 51, comma 2, lettera a), D.Lgs. 118/2011, prevede che nel corso dell'esercizio la Giunta regionale possa apportare con proprio atto le variazioni del bilancio di previsione e del documento tecnico di accompagnamento riguardanti l'istituzione di nuove tipologie di bilancio, per l'iscrizione di entrate derivanti da assegnazioni vincolate a scopi specifici nonché per l'iscrizione delle relative spese, quando queste siano tassativamente regolate dalla legislazione in vigore.

Viste le richieste pervenute con note:

- 05.10.2022 prot. 456355, della Direzione Programmazione Sanitaria, riguardante l'assegnazione statale di risorse per la realizzazione di sessioni di psicoterapia fruibili presso specialisti privati, previsti dall'Intesa Rep. n. 75/CSR del 28.04.2022 e dall'art. 25 del D.L. 09.08.2022 n.115, per € 1.229.437,00 quale integrazione dell'importo già iscritto a bilancio di previsione per l'anno 2022 pari ad € 819.625,00 rispetto all'importo spettante pari ad € 2.049.062,00;
- 06.10.2022 prot. 458238, della Direzione Lavori Pubblici ed Edilizia, riguardante i rimborsi dalle ATER dei costi sostenuti, per l'anno 2022, per la gestione dei rientri su vendite, rate di ammortamento e diritti di prelazione, per un importo pari a € 28.743,03;
- 06.10.2022 prot. 459450, della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, riguardante l'assegnazione per l'anno 2022, da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. di somme a titolo di ristoro degli oneri riguardanti la gestione sui fondi regionali istituiti ai sensi delle L.R. 17/2021, L.R. 18/1994, Docup 2000-2006 Programma regionale Obiettivo 2 Misura 1.2, ex Docup 1997-1999 Misura 5.2, come comunicato con nota di Veneto Sviluppo prot. 9318 del 05.10.2022, per complessivi € 1.215.113,24;
- 07.10.2022 prot. 460324, della Direzione Lavoro, riguardante l'assegnazione statali delle risorse, riferite all'annualità 2021, per far fronte agli oneri di funzionamento dei centri per l'impiego di cui al Decreto al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14.04.2022, per € 3.668.000,00;
- 07.10.2022 prot. 460825, della Direzione Infrastrutture e Trasporti, riguardante l'assegnazione da parte di Veneto Sviluppo S.p.A. delle risorse per la copertura finanziaria del ristoro dei costi per la gestione del Fondo di rotazione relativo agli interventi nel settore delle linee funiviarie istituito ai sensi della L.R. 6/1996, relativi all'anno 2022, per € 88.476,55;
- 07.10.2022 prot. 461057, della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante la restituzione di risorse trasferite in eccesso relative al PAR FSC 2007-2013, per € 1.725,34;
- 10.10.2022 prot. 468863, della Direzione Programmazione Controllo SSR, riguardante l'assegnazione statale di risorse, anno 2022, per consentire l'accesso alle prestazioni del servizio sanitario nazionale dei cittadini ucraini richiedenti e titolari della protezione temporanea di cui alla O.C.D.P.C. n. 881 del 29.03.2022, per € 12.500.000,00;

- 11.10.2022 prot. 472554, della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione statale per la realizzazione del progetto "N.A.V.I.G.A.Re. - Network Antitrattra Veneto Intersezioni Governance Azioni regionali" di cui al Decreto del Dipartimento per le Pari Opportunità del 28.09.2022, di € 616.533,33 per l'anno 2022, di € 822.044,45 per l'anno 2023 e di € 616.533,33 per l'anno 2024;
- 10.10.2022 prot. 471674, della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione di risorse statali per il reclutamento di professionisti sanitari, assistenti sociali e psicologi connessi all'emergenza epidemiologica da Covid-19, ai sensi della L. 25.02.2022, n. 15, per l'anno 2022, per complessivi € 3.110.048,00;
- 11.10.2022 prot. 473206, dell'Area Infrastrutture, Trasporti, Lavori Pubblici e Demanio, riguardante le ingiunzioni di pagamento relative alle sanzioni a carico di imprese per effetto del "Protocollo di legalità del 30/08/2018" e riferito ai lavori per la realizzazione della Superstrada a pedaggio Pedemontana Veneta, ai sensi dell'art. 194, comma 20 del D.Lgs. 50/2016 e del D.Lgs. 159/2011, per € 1.136.842,30;
- 12.10.2022 prot. 475587, della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico, riguardante l'assegnazione delle risorse da parte di Veneto Sviluppo S.p.A., di cui alla nota prot. 9318 del 05.10.2022, per la copertura della stima dei costi di commissione per la gestione dei Fondi di rotazione e Fondi per contributi, ai sensi della L.R. 46/1999 art. 52, per € 4.420,74;
- 17.10.2022 prot. 483055, della Direzione Relazioni Internazionali, riguardante l'assegnazione di risorse per il FAMI 2014-2020 - progetto "CIVIS VI - Cittadinanza e Integrazione in Veneto degli Immigrati Stranieri", per € 165.675,48 per l'anno 2023;
- 13.10.2022 prot. 478584, della Direzione Turismo, riguardante l'assegnazione di risorse afferenti il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Slovenia 2014-2020 Progetto "ECO-SMART", per € 5.396,76 (di cui € 4.587,25 a valere sul FESR e € 809,51 a titolo di FDR) per l'anno 2022;
- 07.10.2022 prot. 462328 della Direzione Programmazione Unitaria, riguardante l'assegnazione di risorse afferenti il POR FESR 2014-2020 per la restituzione della quota FDR erroneamente accreditata dal MEF alla Regione del Veneto per € 4.784.725,76 per l'anno 2022;
- 21.09.2022 prot. 434372 e 12.10.2022 prot. 474783 della Direzione Agroambiente Programmazione e Gestione ittica e faunistico venatoria, riguardante le assegnazioni afferenti il Programma di Cooperazione Transfrontaliera Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020 Progetto "ARGOS", a seguito della rimodulazione del piano finanziario e alla proroga del progetto che si concluderà il 30 giugno 2023, con diminuzione per € 28.460,04 (di cui € 24.191,03 a valere sul FESR e € 4.269,01 a valere sul FDR) per l'anno 2022 e incremento per lo stesso importo per l'anno 2023;
- 18.10.2022 prot. 486055 e mail, della Direzione Servizi Sociali, riguardante l'assegnazione di risorse per il Progetto "DOM. Veneto" a valere sul FSE, POC "Inclusione" di cui al Decreto del Direttore Generale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 06.10.2022, per € 496.605,01 per l'anno 2022, ed € 2.814.094,99 per l'anno 2023 per complessivi € 3.310.700,00.

Si tratta ora di iscrivere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dagli **Allegati A e B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dagli **Allegati C e D** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati E e F** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" prevede che "*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario.*"

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario e a cui si provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e

che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 140 del 16.10.2020 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto";

VISTA la DGR 1702 del 09.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui agli artt. 9, comma 2, lett. b) e 11 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.. Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per i conferimenti degli incarichi di Direttore";

VISTA la DGR 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTE le note delle Strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E, F**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A e B**;
3. di apportare al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati C e D**;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati E e F**;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 1

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<i>TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI</i>					
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	+21.597.560,06	+21.597.560,06	+3.830.274,96	+616.533,33
<b>20000 TOTALE TITOLO 2 TRASFERIMENTI CORRENTI</b>		<b>+21.597.560,06</b>	<b>+21.597.560,06</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+616.533,33</b>
<i>TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</i>					
30200	TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	+1.136.842,30	+1.136.842,30	+0,00	+0,00
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	+30.468,37	+30.468,37	+0,00	+0,00
<b>30000 TOTALE TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>		<b>+1.167.310,67</b>	<b>+1.167.310,67</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>					
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	+1.308.010,53	+1.308.010,53	+0,00	+0,00
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	+4.784.725,76	+4.784.725,76	+0,00	+0,00
<b>40000 TOTALE TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>		<b>+6.092.736,29</b>	<b>+6.092.736,29</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI TITOLI</b>		<b>+28.857.607,02</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+616.533,33</b>
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE</b>		<b>+28.857.607,02</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+616.533,33</b>



b6d85aea





ALLEGATO B DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<i>MISSIONE 01</i>	<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>				
<b>0112 PROGRAMMA 12</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.725,34	+1.725,34	+0,00	+0,00
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.784.725,76	+4.784.725,76	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 12</b>	<b>POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 08</i>	<i>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>				
<b>0802 PROGRAMMA 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+28.743,03	+28.743,03	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 09</i>	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>				
<b>0905 PROGRAMMA 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+4.420,74	+4.420,74	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 10</i>	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>				
<b>1004 PROGRAMMA 04</b>	<b>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+88.476,55	+88.476,55	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 12</i>	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>				



a689b0c1





## ALLEGATO B DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<b>1204 PROGRAMMA 04</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+1.113.138,34	+1.113.138,34	+3.801.814,92	+616.533,33
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+3.801.814,92</b>	<b>+616.533,33</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+3.801.814,92</b>	<b>+616.533,33</b>
<i>MISSIONE 13</i>	<i>TUTELA DELLA SALUTE</i>				
<b>1301 PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+4.339.485,00	+4.339.485,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>1307 PROGRAMMA 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+12.500.000,00	+12.500.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>+16.839.485,00</b>	<b>+16.839.485,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 14</i>	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>				
<b>1401 PROGRAMMA 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+1.215.113,24	+1.215.113,24	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 15</i>	<i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>				
<b>1501 PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	+3.668.000,00	+3.668.000,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 19</i>	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>				
<b>1902 PROGRAMMA 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>				
TITOLO 1	SPESA CORRENTI	-23.063,28	-23.063,28	+28.460,04	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>	<b>-23.063,28</b>	<b>-23.063,28</b>	<b>+28.460,04</b>	<b>+0,00</b>



## ALLEGATO B DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	-23.063,28	-23.063,28	+28.460,04	+0,00
<i>MISSIONE 20</i>	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				
<b>2001 PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+1.136.842,30	+0,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>2002 PROGRAMMA 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+0,00	+1.136.842,30	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	<b>+0,00</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</b>		<b>+28.857.607,02</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+616.533,33</b>
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE</b>		<b>+28.857.607,02</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+616.533,33</b>



a689b0c1





ALLEGATO C DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024  
ENTRATE PER TITOLI, TIPOLOGIE E CATEGORIE**

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
<b>2010100</b>	<b>TIPOLOGIA: 101 TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE</b>	<b>+21.597.560,06</b>	<b>+21.124.018,33</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>
2010101	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	+21.620.623,34	+21.124.018,33	+3.801.814,92	+987.719,93	+616.533,33	+616.533,33
2010102	TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI LOCALI	-23.063,28	+0,00	+28.460,04	+0,00	+0,00	+0,00
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>+21.597.560,06</b>	<b>+21.124.018,33</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>
	<b>TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
<b>3020000</b>	<b>TIPOLOGIA: 200 PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
3020300	ENTRATE DA IMPRESE DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	+1.136.842,30	+1.136.842,30	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>3050000</b>	<b>TIPOLOGIA: 500 RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI</b>	<b>+30.468,37</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
3050200	RIMBORSI IN ENTRATA	+1.725,34	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
3059900	ALTRE ENTRATE CORRENTI N.A.C.	+28.743,03	+28.743,03	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>3000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 3</b>	<b>+1.167.310,67</b>	<b>+1.165.585,33</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
<b>4030000</b>	<b>TIPOLOGIA: 300 ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE</b>	<b>+1.308.010,53</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



## ALLEGATO C DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 2

TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>						
4031200	ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE DA IMPRESE	+1.308.010,53	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>4050000</b>	<b>TIPOLOGIA: 500 ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
4050300	ENTRATE IN CONTO CAPITALE DOVUTE A RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONI DI SOMME NON DOVUTE O INCASSATE IN ECCESSO	+4.784.725,76	+4.784.725,76	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>4000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>+6.092.736,29</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE VARIAZIONI TITOLI</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+27.074.329,42</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>





ALLEGATO D DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 5

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024  
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
	<b>PROGRAMMA 12 - POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+1.725,34	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+1.725,34</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
205	ALTRE SPESE IN CONTO CAPITALE	+4.784.725,76	+4.784.725,76	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>12</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 12</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>01</b>	<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>+4.786.451,10</b>	<b>+4.784.725,76</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>						
	<b>PROGRAMMA 02 - EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+28.743,03	+28.743,03	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



## ALLEGATO D DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 5

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
<b>08</b>	<b>MISSIONE 08 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b> <b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+28.743,03</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>  <b>PROGRAMMA 05 - AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>  <b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+4.420,74	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>05</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>09</b>	<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>+4.420,74</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>  <b>PROGRAMMA 04 - ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>  <b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+88.476,55	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>04</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>10</b>	<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>+88.476,55</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



## ALLEGATO D DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 5

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>						
	<b>PROGRAMMA 04 - INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+0,00	+0,00	+28.000,00	+28.000,00	+12.000,00	+12.000,00
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+1.113.138,34	+616.533,33	+3.773.814,92	+959.719,93	+604.533,33	+604.533,33
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+3.801.814,92</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>
<b>04</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+3.801.814,92</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>
<b>12</b>	<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>+1.113.138,34</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+3.801.814,92</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>
	<b>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b>						
	<b>PROGRAMMA 01 - SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+4.339.485,00	+4.339.485,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+4.339.485,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>PROGRAMMA 07 - ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+12.500.000,00	+12.500.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>07</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 07</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+12.500.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



38007b45



## ALLEGATO D DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 5

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
<b>13</b>	<b>MISSIONE 13 - TUTELA DELLA SALUTE</b> <b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>+16.839.485,00</b>	<b>+16.839.485,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b> <b>PROGRAMMA 01 - INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b> <b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+1.215.113,24	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>14</b>	<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>+1.215.113,24</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 15 - POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b> <b>PROGRAMMA 01 - SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b> <b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+3.668.000,00	+3.668.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>01</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>15</b>	<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+3.668.000,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



38007b45





## ALLEGATO D DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 5

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>MISSIONE 19 - RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>						
	<b>PROGRAMMA 02 - COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	-23.063,28	+0,00	+28.460,04	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>-23.063,28</b>	<b>+0,00</b>	<b>+28.460,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>-23.063,28</b>	<b>+0,00</b>	<b>+28.460,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>19</b>	<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>-23.063,28</b>	<b>+0,00</b>	<b>+28.460,04</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 20 - FONDI E ACCANTONAMENTI</b>						
	<b>PROGRAMMA 02 - FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
110	ALTRE SPESE CORRENTI	+1.136.842,30	+1.136.842,30	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>20</b>	<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+1.136.842,30</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</b>	<b>+28.857.607,02</b>	<b>+27.074.329,42</b>	<b>+3.830.274,96</b>	<b>+987.719,93</b>	<b>+616.533,33</b>	<b>+616.533,33</b>



38007b45





ALLEGATO E DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

## VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE <i>- di cui avanzo utilizzato anticipatamente</i> <i>- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i> FONDO DI CASSA					
<b>TITOLO 2: TRASFERIMENTI CORRENTI</b>						
20101	TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+21.626.020,10 -28.460,04 +21.626.020,10	-28.460,04 -28.460,04	
<b>20000 TOTALE TITOLO 2</b>	<b>TRASFERIMENTI CORRENTI</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>+21.626.020,10 -28.460,04 +21.626.020,10</b>	<b>-28.460,04 -28.460,04</b>	
<b>TITOLO 3: ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>						
30200	TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+1.136.842,30 +1.136.842,30		
30500	TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		+30.468,37 +30.468,37		
<b>30000 TOTALE TITOLO 3</b>	<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>	<b>residui presunti previsione di competenza previsione di cassa</b>		<b>+1.167.310,67 +1.167.310,67</b>		



0b228b94



## ALLEGATO E DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 2

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<i>TITOLO 4: ENTRATE IN CONTO CAPITALE</i>						
40300	TIPOLOGIA 300: ALTRI TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.308.010,53		
		previsione di cassa		+1.308.010,53		
40500	TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.784.725,76		
		previsione di cassa		+4.784.725,76		
<b>40000 TOTALE TITOLO 4</b>	<b>ENTRATE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+6.092.736,29</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+6.092.736,29</b>		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>						
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+28.886.067,06</b>	<b>-28.460,04</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+28.886.067,06</b>	<b>-28.460,04</b>	
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>						
		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+28.886.067,06</b>	<b>-28.460,04</b>	
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+28.886.067,06</b>	<b>-28.460,04</b>	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



0b228b94





ALLEGATO F DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 5

VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUIZIONE	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>						
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>						
<hr/>						
<i>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>						
<hr/>						
<b>0112 PROGRAMMA 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+1.725,34		
		previsione di cassa		+1.725,34		
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.784.725,76		
		previsione di cassa		+4.784.725,76		
<b>TOTALE PROGRAMMA 12 POLITICA REGIONALE UNITARIA PER I SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+4.786.451,10</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+4.786.451,10</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+4.786.451,10</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+4.786.451,10</b>		
<hr/>						
<i>MISSIONE 08 ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</i>						
<hr/>						
<b>0802 PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+28.743,03		
		previsione di cassa		+28.743,03		
<b>TOTALE PROGRAMMA 02 EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E LOCALE E PIANI DI EDILIZIA ECONOMICO-POPOLARE</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+28.743,03</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+28.743,03</b>		



80d16d91



## ALLEGATO F DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 5

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>TOTALE MISSIONE 08</b>	<b>ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA</b>	<b>residui presunti</b>				
		previsione di competenza		+28.743,03		
		previsione di cassa		+28.743,03		
<i>MISSIONE 09</i>	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>					
<b>0905 PROGRAMMA 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.420,74		
		previsione di cassa		+4.420,74		
<b>TOTALE PROGRAMMA 05</b>	<b>AREE PROTETTE, PARCHI NATURALI, PROTEZIONE NATURALISTICA E FORESTAZIONE</b>	<b>residui presunti</b>				
		previsione di competenza		+4.420,74		
		previsione di cassa		+4.420,74		
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>residui presunti</b>				
		previsione di competenza		+4.420,74		
		previsione di cassa		+4.420,74		
<i>MISSIONE 10</i>	<i>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</i>					
<b>1004 PROGRAMMA 04</b>	<b>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+88.476,55		
		previsione di cassa		+88.476,55		
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>ALTRE MODALITÀ DI TRASPORTO</b>	<b>residui presunti</b>				
		previsione di competenza		+88.476,55		
		previsione di cassa		+88.476,55		
<b>TOTALE MISSIONE 10</b>	<b>TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ</b>	<b>residui presunti</b>				
		previsione di competenza		+88.476,55		
		previsione di cassa		+88.476,55		
<i>MISSIONE 12</i>	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>					



80d16d91



## ALLEGATO F DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 5

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>1204 PROGRAMMA 04</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>					
TITOLO 1		residui presunti				
		previsione di competenza		+1.113.138,34		
		previsione di cassa		+1.113.138,34		
<b>TOTALE PROGRAMMA 04</b>	<b>INTERVENTI PER SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+1.113.138,34</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+1.113.138,34</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+1.113.138,34</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+1.113.138,34</b>		
<i>MISSIONE 13</i>	<i>TUTELA DELLA SALUTE</i>					
<b>1301 PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+4.339.485,00		
		previsione di cassa		+4.339.485,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZIO SANITARIO REGIONALE - FINANZIAMENTO ORDINARIO CORRENTE PER LA GARANZIA DEI LEA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+4.339.485,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+4.339.485,00</b>		
<b>1307 PROGRAMMA 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+12.500.000,00		
		previsione di cassa		+12.500.000,00		
<b>TOTALE PROGRAMMA 07</b>	<b>ULTERIORI SPESE IN MATERIA SANITARIA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+12.500.000,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+12.500.000,00</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 13</b>	<b>TUTELA DELLA SALUTE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+16.839.485,00</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+16.839.485,00</b>		
<i>MISSIONE 14</i>	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>					



80d16d91



## ALLEGATO F DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 4 di 5

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>1401 PROGRAMMA 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+1.215.113,24			
		previsione di cassa	+1.215.113,24			
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>INDUSTRIA, PMI E ARTIGIANATO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+1.215.113,24</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+1.215.113,24</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+1.215.113,24</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+1.215.113,24</b>			
<i>MISSIONE 15</i>	<i>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</i>					
<b>1501 PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+3.668.000,00			
		previsione di cassa	+3.668.000,00			
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>SERVIZI PER LO SVILUPPO DEL MERCATO DEL LAVORO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+3.668.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+3.668.000,00</b>			
<b>TOTALE MISSIONE 15</b>	<b>POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+3.668.000,00</b>			
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+3.668.000,00</b>			
<i>MISSIONE 19</i>	<i>RELAZIONI INTERNAZIONALI</i>					
<b>1902 PROGRAMMA 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza	+5.396,76	-28.460,04		
		previsione di cassa	+5.396,76	-28.460,04		
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>COOPERAZIONE TERRITORIALE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+5.396,76</b>	<b>-28.460,04</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+5.396,76</b>	<b>-28.460,04</b>		



80d16d91



## ALLEGATO F DGR n. 1302 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 5

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>TOTALE MISSIONE 19</b>	<b>RELAZIONI INTERNAZIONALI</b>	residui presunti			
		previsione di competenza	+5.396,76	-28.460,04	
		previsione di cassa	+5.396,76	-28.460,04	
<i>MISSIONE 20</i>	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				
<b>2001 PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+1.136.842,30		
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa	+1.136.842,30		
<b>2002 PROGRAMMA 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza	+1.136.842,30		
		previsione di cassa			
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'</b>	residui presunti			
		previsione di competenza	+1.136.842,30		
		previsione di cassa			
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	residui presunti			
		previsione di competenza	+1.136.842,30		
		previsione di cassa	+1.136.842,30		
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		residui presunti			
		previsione di competenza	+28.886.067,06	-28.460,04	
		previsione di cassa	+28.886.067,06	-28.460,04	
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		residui presunti			
		previsione di competenza	+28.886.067,06	-28.460,04	
		previsione di cassa	+28.886.067,06	-28.460,04	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



80d16d91





(Codice interno: 487938)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1303 del 25 ottobre 2022

**Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL049)**

*[Bilancio e contabilità regionale]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si approva l'iscrizione nel Bilancio di previsione e nel Documento tecnico di accompagnamento di entrate e corrispondenti spese mediante l'utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione.
---

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 728 del 21 giugno 2022, è stato determinato il limite di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo commi 897 e 898 dell'articolo 1 della L.145/2018 e applicato per l'utilizzo quota vincolata del risultato di amministrazione.

Con la Deliberazione di Giunta Regionale n. 784 del 5 luglio 2022 è stato applicato per l'utilizzo ulteriore quota vincolata del risultato di amministrazione.

Con le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 862 del 19 luglio 2022 e n. 1016 del 16 agosto 2022 sono state applicate per l'utilizzo ulteriori quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione.

Con le Deliberazione di Giunta Regionale n. 1083 del 6 settembre 2022 e n. 1134 del 20 settembre sono state applicate per l'utilizzo ulteriori quote vincolate del risultato di amministrazione.

Con la legge regionale n. 18 del 26.07.2022 il Consiglio Regionale ha approvato il "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021".

L'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001 prevede che *"..... la Giunta regionale può iscrivere con proprio atto, nei corrispondenti stanziamenti di competenza dell'esercizio, le somme relative ad economie di spesa o ad impegni di spesa insussistenti, anche riferiti ad esercizi finanziari precedenti a quello per cui è in corso la redazione del rendiconto generale, che derivano da spese finanziate con entrate vincolate di cui agli allegati 4/1 e 4/2 al decreto legislativo n. 118/2011 e dalle relative quote regionali di cofinanziamento"*.

Ritenuto opportuno soddisfare le richieste di utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione per complessivi € 13.331.542,61 pervenute con note:

- 29.09.2022 prot. 447807 della Direzione Valutazioni Ambientali, Supporto Giuridico e Contenzioso per € 97.179,85;
- 11.10.2022 prot. 473213 della Direzione Servizi Sociali per € 548.048,56;
- 14.10.2022 prot. 479838 della Direzione Progetti Speciali per Venezia per € 144.019,58;
- 19.10.2022 prot. 487259 della Direzione Progetti Speciali per Venezia per € 752.000,00;
- 20.10.2022 prot. 488726 della Direzione Programmazione Unitaria per € 11.790.294,62.

Considerata la comunicazione ricevuta con nota del 18.10.2022 prot. 485417 della Direzione Progetti Speciali per Venezia dell'impossibilità di procedere all'impegno della somma di € 9.280.931,77, già iscritta con la precedente DGR n. 862 del 19.07.2022, si procede alla relativa riduzione e si ridetermina l'importo complessivo di utilizzo della quota vincolata ed accantonata del risultato di amministrazione da applicare al bilancio di previsione 2022-2024 per l'importo complessivo netto di € 4.050.610,84.

Si tratta ora di iscrivere le relative risorse, apportando:

- le opportune variazioni al Bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dagli **Allegati A e B** alla presente deliberazione;
- le opportune variazioni al documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024, come risulta dall'**Allegato C** alla presente deliberazione.

L'art. 10, comma 4, D.Lgs. 118/2011, prevede che alle variazioni al bilancio di previsione, siano allegati i prospetti di cui all'allegato 8 del citato D.Lgs. da trasmettere al Tesoriere, come risulta dagli **Allegati D e E** alla presente deliberazione.

Il punto 11.8 dell'Allegato 4/2, D.Lgs 118/2011 "*Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" prevede che "*Nei casi in cui sono predisposte più delibere di variazione di bilancio senza che sia possibile prevederne i tempi di approvazione, la compilazione della prima e dell'ultima colonna dello schema per il tesoriere, riguardanti lo stanziamento aggiornato, prima e dopo la variazione, può dare luogo a incertezze, non essendo possibile prevedere lo stanziamento aggiornato alla data di approvazione della variazione. Di conseguenza, la prima e l'ultima colonna dello schema della variazione di bilancio per il tesoriere, possono essere compilate dopo l'approvazione della delibera di variazione, a cura del responsabile finanziario.*"

Alla luce di tale principio, si procede ad allegare i citati prospetti alle variazioni al bilancio senza la compilazione della prima e dell'ultima colonna, che sarà completata a cura del Responsabile finanziario e a cui si provvederà con successivo inoltro al Tesoriere dopo l'approvazione della delibera di variazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. 23.06.2011, n.118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2, L. 05.05.2009, n. 42";

VISTA la L.R. 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTA la L.R. 27.12.2011, n. 29 "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto in versione telematica";

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. b), L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17.04.2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 140 del 16.10.2020 "Affidamento ai singoli membri della Giunta regionale di compiti permanenti di istruzione per gruppi di materie affini, ai sensi dell'articolo 53, comma 4 dello Statuto";

VISTA la DGR 1702 del 09.12.2020 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura. Articolazione delle strutture della Giunta regionale di cui agli artt. 9, comma 2, lett. b) e 11 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.. Autorizzazione alla pubblicazione degli avvisi per i conferimenti degli incarichi di Direttore.";

VISTA la DGR 571 del 04.05.2021 "Adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura e preordinati alla definizione dell'articolazione amministrativa della Giunta regionale: individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative in attuazione dell'art 9 della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e s.m.i.";

VISTA la L.R. 20.12.2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR 1821 del 23.12.2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto n. 19 del 28.12.2021 del Segretario Generale della Programmazione "Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR 42 del 25.01.2022 "Direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la legge regionale n. 18 del 26.07.2022 "Rendiconto generale della Regione per l'esercizio finanziario 2021";

VISTA la DGR 728 del 21.06.2022 "Determinazione del limite di applicazione al bilancio di previsione della quota vincolata, accantonata e destinata del risultato di amministrazione ai sensi dell'articolo 1 comma 897 e seguenti della L. 145/2018. Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL020)";

VISTA la DGR 784 del 05.07.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL029)";

VISTA la DGR 862 del 19.07.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL032)";

VISTA la DGR 1016 del 16.08.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata e accantonata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL036)";

VISTA la DGR 1083 del 06.09.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL040)";

VISTA la DGR 1134 del 20.09.2022 "Variazione al Bilancio di previsione 2022-2024 e al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 per l'utilizzo della quota vincolata del risultato di amministrazione ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 22, comma 3, L.R. 39/2001. (provvedimento di variazione n. BIL045)";

VISTE le note delle Strutture regionali precedentemente richiamate.

delibera

1. di dare atto che le premesse, compresi gli **Allegati A, B, C, D, E**, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di apportare al Bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni secondo quanto riportato dagli **Allegati A e B**;
3. di apportare al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024 le variazioni secondo quanto riportato dall'**Allegato C**;
4. di allegare al presente provvedimento di variazione i prospetti di cui all'allegato 8, D.Lgs. 118/2011, da trasmettere al Tesoriere, secondo le modalità e il contenuto indicato in premessa, come risulta dagli **Allegati D e E**;
5. di dare atto che presso la Direzione Bilancio e Ragioneria sono archiviate tutte le documentazioni e gli atti che fanno riferimento alla presente deliberazione;
6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione;
8. di incaricare la Segreteria della Giunta di comunicare al Consiglio regionale la variazione suddetta ai sensi dell'art. 58, comma 5, L.R. 39/2001.


**REGIONE DEL VENETO**
**ALLEGATO A DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022**
**pag. 1 di 1**
**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
ENTRATE**

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RISORSE ACCANTONATE		+144.019,58	+0,00	+0,00
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE RISORSE VINCOLATE		+3.906.591,26	+0,00	+0,00
<b>TOTALE VARIAZIONI TITOLI</b>					
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE ENTRATE</b>					
			<b>+4.050.610,84</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



0a23608c





ALLEGATO B DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

**VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE  
SPESE**

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<i>MISSIONE 01</i>	<i>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>				
<b>0111 PROGRAMMA 11</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+97.179,85	+97.179,85	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 11</b>	<b>ALTRI SERVIZI GENERALI</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 09</i>	<i>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>				
<b>0902 PROGRAMMA 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	-8.384.912,19	-8.384.912,19	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 12</i>	<i>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>				
<b>1208 PROGRAMMA 08</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	+548.048,56	+548.048,56	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 14</i>	<i>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>				
<b>1403 PROGRAMMA 03</b>	<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>				
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	+11.790.294,62	+11.790.294,62	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<i>MISSIONE 20</i>	<i>FONDI E ACCANTONAMENTI</i>				



044d71b7



## ALLEGATO B DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 2

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	VARIAZIONI DI CASSA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023	VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024
<b>2001 PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>				
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	-4.050.610,84	+0,00	+0,00	+0,00
<b>TOTALE PROGRAMMA 01</b>	<b>FONDO DI RISERVA</b>	<b>-4.050.610,84</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE MISSIONE 20</b>	<b>FONDI E ACCANTONAMENTI</b>	<b>-4.050.610,84</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</b>		<b>+0,00</b>	<b>+4.050.610,84</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>TOTALE GENERALE VARIAZIONI DELLE SPESE</b>		<b>+0,00</b>	<b>+4.050.610,84</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>





ALLEGATO C DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

**VARIAZIONI AL DOCUMENTO TECNICO DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2022-2024  
SPESE PER MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI**

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>MISSIONE 01 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>						
	<b>PROGRAMMA 11 - ALTRI SERVIZI GENERALI</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
103	ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	+97.179,85	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>11</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 11</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>01</b>	<b>TOTALE MISSIONE 01</b>	<b>+97.179,85</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 09 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>						
	<b>PROGRAMMA 02 - TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>						
	<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
202	INVESTIMENTI FISSI LORDI E ACQUISTO DI TERRENI	+752.000,00	+752.000,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-9.136.912,19	-9.136.912,19	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>02</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 02</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>09</b>	<b>TOTALE MISSIONE 09</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>-8.384.912,19</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



1ff4df7c



## ALLEGATO C DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 2

MISSIONI, PROGRAMMI, TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2022		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2023		VARIAZIONI DI COMPETENZA ANNO 2024	
		TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti	TOTALE	- di cui non ricorrenti
	<b>MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>						
	<b>PROGRAMMA 08 - COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>						
	<b>TITOLO 1 - SPESE CORRENTI</b>						
104	TRASFERIMENTI CORRENTI	+548.048,56	+548.048,56	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>100</b>	<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>08</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>12</b>	<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+548.048,56</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>						
	<b>PROGRAMMA 03 - RICERCA E INNOVAZIONE</b>						
	<b>TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>						
203	CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	+11.790.294,62	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00	+0,00
<b>200</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>03</b>	<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
<b>14</b>	<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>+11.790.294,62</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>
	<b>TOTALE VARIAZIONI MISSIONI</b>	<b>+4.050.610,84</b>	<b>-7.836.863,63</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>	<b>+0,00</b>



1ff4df7c







REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO D DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 1

## VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE				
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER INCREMENTO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE				
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente				
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità				
	FONDO DI CASSA				
				+4.050.610,84	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>					
		residui presunti			
		previsione di competenza			
		previsione di cassa			
				+4.050.610,84	

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



a268ed77





ALLEGATO E DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3

## VARIAZIONE DEL BILANCIO RIPORTANTE I DATI DI INTERESSE DEL TESORIERE

## SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
			IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>					
<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>					
<i>MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</i>					
<b>0111 PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti			
		previsione di competenza	+97.179,85		
		previsione di cassa	+97.179,85		
<b>TOTALE PROGRAMMA 11 ALTRI SERVIZI GENERALI</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+97.179,85</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+97.179,85</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 01 SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+97.179,85</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+97.179,85</b>		
<i>MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</i>					
<b>0902 PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti			
		previsione di competenza	+896.019,58	-9.280.931,77	
		previsione di cassa	+896.019,58	-9.280.931,77	
<b>TOTALE PROGRAMMA 02 TUTELA, VALORIZZAZIONE E RECUPERO AMBIENTALE</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+896.019,58</b>	<b>-9.280.931,77</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+896.019,58</b>	<b>-9.280.931,77</b>	
<b>TOTALE MISSIONE 09 SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE</b>		<b>residui presunti</b>			
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+896.019,58</b>	<b>-9.280.931,77</b>	
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+896.019,58</b>	<b>-9.280.931,77</b>	



a26cd873



## ALLEGATO E DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<i>MISSIONE 12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</i>						
<b>1208 PROGRAMMA 08</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>					
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza		+548.048,56		
		previsione di cassa		+548.048,56		
<b>TOTALE PROGRAMMA 08</b>	<b>COOPERAZIONE E ASSOCIAZIONISMO</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+548.048,56</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+548.048,56</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 12</b>	<b>DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+548.048,56</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+548.048,56</b>		
<i>MISSIONE 14 SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</i>						
<b>1403 PROGRAMMA 03</b>	<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>					
TITOLO 2	SPESE IN CONTO CAPITALE	residui presunti				
		previsione di competenza		+11.790.294,62		
		previsione di cassa		+11.790.294,62		
<b>TOTALE PROGRAMMA 03</b>	<b>RICERCA E INNOVAZIONE</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+11.790.294,62</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+11.790.294,62</b>		
<b>TOTALE MISSIONE 14</b>	<b>SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ</b>	<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>		<b>+11.790.294,62</b>		
		<b>previsione di cassa</b>		<b>+11.790.294,62</b>		
<i>MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</i>						



a26cd873



## ALLEGATO E DGR n. 1303 del 25 ottobre 2022

pag. 3 di 3

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022 (*)	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2022 (*)
				IN AUMENTO	IN DIMINUZIONE	
<b>2001 PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA</b>						
TITOLO 1	SPESE CORRENTI	residui presunti				
		previsione di competenza				
		previsione di cassa			-4.050.610,84	
<b>TOTALE PROGRAMMA 01 FONDO DI RISERVA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				
		<b>previsione di cassa</b>			<b>-4.050.610,84</b>	
<b>TOTALE MISSIONE 20 FONDI E ACCANTONAMENTI</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>				
		<b>previsione di cassa</b>			<b>-4.050.610,84</b>	
<b>TOTALE VARIAZIONI IN USCITA</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+13.331.542,61</b>	<b>-9.280.931,77</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+13.331.542,61</b>	<b>-13.331.542,61</b>		
<b>TOTALE GENERALE DELLE USCITE</b>		<b>residui presunti</b>				
		<b>previsione di competenza</b>	<b>+13.331.542,61</b>	<b>-9.280.931,77</b>		
		<b>previsione di cassa</b>	<b>+13.331.542,61</b>	<b>-13.331.542,61</b>		

(\*) La compilazione della colonna può essere rinviata, dopo l'approvazione della delibera di variazione di bilancio, a cura del responsabile finanziario



a26cd873



(Codice interno: 487939)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1304 del 25 ottobre 2022

**Legge 30/12/2021 n. 234 art. 1 commi 593 e 595. Decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022. Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) - parte regionale, annualità 2022. Manifestazione di volontà al cofinanziamento regionale della quota parte a titolo di premialità assegnata alla Regione del Veneto ed adempimenti procedurali successivi.**

*[Enti locali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento si manifesta la volontà dell'Amministrazione regionale di cofinanziare, con risorse proprie, la quota parte prevista, a titolo di premialità, dal Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane (FOSMIT) come ripartito dal Decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie del 30 maggio 2022. Si autorizza, inoltre, l'avvio delle relative fasi attuative.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

La legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024", ed in particolare l'art. 1, comma 593, ha istituito il 'Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane - FOSMIT' al fine di promuovere e realizzare interventi per la salvaguardia e la valorizzazione della montagna, nonché misure di sostegno in favore dei comuni totalmente e parzialmente montani delle Regioni e delle Province autonome.

In particolare, il Fondo è utilizzato per finanziare:

- a. interventi per la tutela e la promozione delle risorse ambientali dei territori montani;
- b. interventi che diffondano e valorizzino, anche attraverso opportune sinergie, le migliori iniziative in materia di tutela e valorizzazione delle qualità ambientali e delle potenzialità endogene proprie dell'habitat montano;
- c. attività di informazione e di comunicazione sui temi della montagna;
- d. interventi di carattere socio-economico a favore delle popolazioni residenti nelle aree montane;
- e. progetti finalizzati alla salvaguardia dell'ambiente e allo sviluppo delle attività agro-silvo-pastorali;
- f. iniziative volte a ridurre i fenomeni di spopolamento.

Con il successivo comma 595, del medesimo articolo 1 della legge 234/2021, si stabilisce che gli stanziamenti del FOSMIT - in cui sono confluiti il Fondo Nazionale per la Montagna di cui all'articolo 2 della legge 31 gennaio 1994, n. 97, e il Fondo Nazionale Integrativo per i Comuni Montani di cui all'articolo 1, commi 319, 320 e 321, della legge 24 dicembre 2012, n. 228 - sono ripartiti, quanto alla quota destinata agli interventi di competenza statale e al finanziamento delle campagne istituzionali sui temi della montagna, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie; quanto alla quota destinata agli interventi di competenza delle Regioni e degli Enti locali, con decreto del Ministro per gli affari regionali e le autonomie, d'intesa con la Conferenza unificata di cui all'art. 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281.

Con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 dicembre 2021, di approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno 2022 e per il triennio 2022-2024, risulta che per l'anno finanziario 2022 la dotazione del FOSMIT è pari a euro 129.506.475,00.

Con Decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie di ripartizione del FOSMIT, annualità 2022 del 30 maggio 2022 (di seguito, "Decreto FOSMIT-2022") sono state ripartite le somme di competenza regionale e alla Regione del Veneto sono state destinate, per l'annualità 2022, risorse pari a € 3.080.198,40 (colonna b della tabella riportata nel Decreto FOSMIT-2022) di quota fissa ed € 770.049,60 (colonna c della tabella riportata nel Decreto FOSMIT-2022) di premialità, per un totale pari a euro 3.850.248,00.

La premialità è erogata alle sole Regioni che cofinanziano le azioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto FOSMIT-2022 con risorse finanziarie di diversa fonte, di importo pari alla premialità stessa (€ 770.049,60).

Le azioni che con il nuovo Fondo si intendono finanziare sono da considerarsi particolarmente strategiche per la tutela e valorizzazione della Montagna.

In Veneto una fotografia della situazione del territorio montano riguardato dai finanziamenti per la tutela della montagna vede la presenza di 118 comuni montani, di cui 86 con popolazione inferiore a 3.000 abitanti, organizzati per l'esercizio associato

delle funzioni montane, ai sensi delle LR 18/2012 e 40/20121, in 18 Unioni Montane a cui l'Amministrazione regionale destina annualmente, mediante partecipazione a bandi di contributo, finanziamenti propri sia di spesa corrente che per spese di investimento.

La strategicità della funzione montana e dell'esercizio delle funzioni afferenti la tutela della montagna viene altresì riaffermata dall'Amministrazione regionale nella redazione del Nuovo Piano di Riordino territoriale che, ai sensi dell'art.8 della LR 18/2012, disciplina gli ambiti ottimali per l'esercizio associato di funzioni

La possibilità di poter accedere al contributo premiale che ora il FOSMIT prevede a favore delle Regioni che cofinanziano le azioni da quest'ultimo previste per importo pari alla premialità stessa, costituisce una importante leva finanziaria a cui le stesse Unioni Montane e il loro organismo rappresentativo UNCEM Veneto hanno fatto riferimento nelle interlocuzioni già avviate con l'Amministrazione regionale e la Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia.

Si ritiene, quindi, in primo luogo ed aderendo a quanto richiesto nel succitato Decreto FOSMIT 2022, di esprimere la volontà della Regione del Veneto di cofinanziare tutte le azioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto stesso con risorse finanziarie proprie, di importo pari alla premialità stessa (€ 770.049,60), utilizzando le risorse devolute alle Unioni montane per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna afferenti all'esercizio finanziario 2023, portando così l'importo totale della quota FOSMIT assegnata alla Amministrazione regionale a complessivi € 4.620.297,60 (quota fissa + premialità ministeriale + cofinanziamento regionale).

Si autorizza poi, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, a trasmettere ai competenti Uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri la specifica richiesta di cui al comma 5 art.2 del Decreto FOSMIT-2022, entro il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione dello stesso, ovvero entro il 2 novembre c.a., allegando ad essa la documentazione richiesta dal successivo comma 6.

L'intero fondo che verrà così assegnato, verrà ripartito, alle Unioni montane (e alle Province competenti per territorio nelle aree montane in cui l'ente montano è stato liquidato) attraverso i criteri di riparto previsti dalla LR 40/2012 art. 6 quater e utilizzati per la ripartizione del previgente Fondo Nazionale per la Montagna e di altri finanziamenti regionali dedicati alle spese di investimento. L'utilizzo dei fondi da parte delle Unioni montane si uniformerà alle priorità operative concertate con l'Amministrazione regionale e comunicate ai competenti uffici ministeriali.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" art. 1 commi 593 e 595;

VISTO il Decreto del Ministro degli Affari regionali e le Autonomie di ripartizione del FOSMIT, annualità 2022 del 30 maggio 2022;

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTA la L.R. 27 aprile 2012 n.18 "Disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali"

VISTA la L.R. 28 settembre 2012, n. 40 "Norme in materia di Unioni montane";

VISTA la L.R. 24 gennaio 2020, n. 2 "Disposizioni in materia di enti locali"

delibera

1. di considerare le premesse quali parte integrante del presente provvedimento;
2. di manifestare l'interesse della Regione del Veneto di cofinanziare tutte le azioni di cui all'art. 1 comma 2 del Decreto Ministro degli Affari regionali e le Autonomie 30 maggio 2022 di ripartizione del "Fondo per lo Sviluppo delle Montagne Italiane - FOSMIT", annualità 2022 stesso con risorse finanziarie proprie, di importo pari alla premialità

prevista per la Regione del Veneto e pari ad € 770.049,60, utilizzando le risorse devolute alle Unioni montane per le specifiche competenze di tutela e promozione della montagna afferenti all'esercizio finanziario 2023, portando così l'importo totale della quota FOSMIT assegnata alla Regione del Veneto a complessivi € 4.620.297,60 (quota fissa + premialità ministeriale + cofinanziamento regionale);

3. di incaricare, ai fini dell'ottenimento del finanziamento, il Direttore della Direzione Enti locali, procedimenti elettorali e Grandi eventi, struttura competente per materia, per l'esecuzione del presente atto, ivi compresa la trasmissione ai competenti Uffici del Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il presente atto corredata della documentazione richiesta;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013;
6. di stabilire, con successivo provvedimento, il riparto del FOSMIT alle Unioni montane (e alle Province competenti per territorio nelle aree montane in cui l'ente montano è stato liquidato) nonchè i termini per la conclusione degli interventi;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487940)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1305 del 25 ottobre 2022

**Assemblea ordinaria di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. del 31.10.2022.***[Enti regionali o a partecipazione regionale]***Note per la trasparenza:**

Partecipazione all'assemblea ordinaria di Concessioni Autostradali Venete S.p.A. del 31.10.2022 in prima convocazione o del 8.11.2022 in seconda convocazione avente all'ordine del giorno il rinnovo del Consiglio di Amministrazione e la determinazione del relativo compenso.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'art. 40, L.R. 2/2007, ha autorizzato la Giunta regionale a costituire una società di capitali a totale partecipazione pubblica per la gestione di reti autostradali ricadenti nel territorio regionale.

L'art. 2, comma 290, L. 244/2007 stabilisce che "le attività di gestione, comprese quelle di manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia- Trieste, delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia - Padova, sono trasferite, una volta completati i lavori di costruzione, ovvero scaduta la concessione assentita all'Autostrada Padova-Venezia S.p.A., ad una società per azioni costituita pariteticamente tra l'ANAS S.p.A. e la Regione Veneto o soggetto da essa interamente partecipato. La società quale organismo di diritto pubblico, esercita l'attività di gestione nel rispetto delle norme in materia di appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi ed è sottoposta al controllo diretto dei soggetti che la partecipano. I rapporti tra la società ed i soggetti pubblici soci sono regolati, oltre che dagli atti deliberativi di trasferimento delle funzioni, sulla base di apposita convenzione. La società assume direttamente gli oneri finanziari connessi al reperimento delle risorse necessarie per la realizzazione del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste, anche subentrando nei contratti stipulati direttamente dall'ANAS S.p.A. Alla società è fatto divieto di partecipare, sia singolarmente sia con altri operatori economici, ad iniziative diverse che non siano strettamente necessarie per l'espletamento delle funzioni di cui al comma 289, ovvero ad esse direttamente connesse."

L'art. 2, comma 289, L. 244/2007: "al fine della realizzazione di infrastrutture autostradali, previste dagli strumenti di programmazione vigenti, le funzioni ed i poteri di soggetto concedente ed aggiudicatore attribuiti all'ANAS S.p.A. possono essere trasferiti con decreto del Ministero delle infrastrutture dall'ANAS S.p.A. medesima ad un soggetto di diritto pubblico appositamente costituito in forma societaria e partecipato dall'ANAS S.p.A. e dalle regioni interessate o da soggetto da esse interamente partecipato."

In data 01.03.2008 è stata costituita tra la Regione del Veneto e ANAS Spa la ditta "Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A." che, in attuazione dell'art. 2, comma 290, L. 244/2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti la gestione, compresa la manutenzione ordinaria e straordinaria, del raccordo autostradale di collegamento tra l'Autostrada A4 - tronco Venezia-Trieste e delle opere a questo complementari, nonché della tratta autostradale Venezia- Padova.

La Società, inoltre, conformemente a quanto disposto nella Delibera CIPE del 26.01.2007, ha per oggetto il compimento e l'esercizio di tutte le attività, gli atti ed i rapporti inerenti alla realizzazione e la gestione degli ulteriori investimenti in infrastrutture viarie che saranno indicati dalla Regione, di concerto con il Ministero delle Infrastrutture.

Con nota della Società prot. 12545 del 12.10.2022 è stata convocata l'assemblea ordinaria dei Soci presso la sede legale, in Venezia-Marghera, via Bottenigo, 64/a il giorno 31.10.2022 alle ore 12.00 in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 08.11.2022 alle ore 12.00 in seconda convocazione, per discutere e deliberare il seguente

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Nomina Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022-2024 previa determinazione del numero dei componenti ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto sociale e dell'art. 11, comma 3, D.lgs. 175/2016;
- 2) Nomina Presidente del Consiglio di Amministrazione ai sensi dell'art. 16.1 dello Statuto sociale;



3) Determinazione compenso degli Amministratori per il triennio 2022 - 2024 ai sensi dell'art. 23 dello Statuto sociale.

Per quanto concerne il primo punto all'ordine del giorno si fa presente che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2021 da parte dell'assemblea della società, l'attuale consiglio di amministrazione è venuto a scadere ed opera pertanto in regime di *prorogatio*.

Tenuto conto di quanto previsto dall'art. 11, D.Lgs. 175/2016, ai sensi del combinato disposto dell'art. 16 statutario e dell'art. 3 dei nuovi patti parasociali, sottoscritti digitalmente dai Soci in data 19.07.2018 e 20.07.2018, il Consiglio di Amministrazione, per motivi di adeguatezza organizzativa, considerate le rispettive partecipazioni dei due soci e l'attività svolta e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, dovrà essere composto da cinque membri nominati dall'assemblea, di cui tre di designazione regionale, tra cui il Presidente del Consiglio di Amministrazione e due di designazione dell'ANAS S.p.A., tra cui l'Amministratore Delegato e può restare in carica fino ad un massimo di tre esercizi.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 11, comma 4, del D.Lgs. 175/2016 e dall'art. 3 dei patti almeno un terzo dei componenti del Consiglio di Amministrazione dovrà appartenere al genere meno rappresentato.

Inoltre si ricorda che lo statuto societario all'art. 16 prevede che "tutti i consiglieri devono essere in possesso di requisiti di onorabilità e professionalità, di cui all'art. 2387 c.c., ai sensi dei quali devono aver acquisito esperienza almeno quinquennale in attività di tipo professionale ovvero dirigenziale ovvero ancora nella carica di presidente o di amministratore delegato, in enti o aziende pubbliche o private che per dimensione e oggetto possono essere analoghe a quelle della Società."

Il medesimo articolo prevede, in recepimento di quanto previsto dalla Direttiva del Ministero dell'Economia e delle Finanze al Dipartimento del Tesoro, del 24.06.2013, alcune specifiche cause di ineleggibilità e decadenza ed inoltre che, nella composizione dell'organo amministrativo, debba essere presente un consigliere (Consigliere indipendente) che possieda il requisito di non intrattenere con la società, con gli azionisti e le controllate, relazioni economiche tali da condizionarne l'autonomia.

Al fine di poter procedere al rinnovo dell'organo amministrativo sono stati pubblicati gli avvisi n. 3 del 18.01.2022 sul BUR n. 8 del 21.01.2022 e n. 25 del 26/07/2022 nel BUR n. 88 del 26/07/2022, per la designazione da parte del Consiglio regionale dei componenti di spettanza regionale, secondo quanto previsto dall'art. 2, L.R. 27/1997.

Con deliberazione n. 130 del 04.10.2022 il Consiglio regionale ha designato:

- Manto Monica, nata a Valdobbiadene (TV) il 15.10.1968, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione;
- Ceron Renzo, nato a Vicenza il 24.10.1952, quale componente del Consiglio di Amministrazione;
- Tiozzo Fasiolo Lucio, nato a Chioggia (VE) il 12/10/1956, quale componente del Consiglio di Amministrazione.

In proposito si ricorda che il comma 2 dell'art. 3 dei vigenti patti parasociali prevede che "*Le parti si impegnano a comunicarsi reciprocamente i nominativi degli eligendi consiglieri di amministrazione con un anticipo di tre giorni rispetto alla data di prima convocazione dell'assemblea che dovrà procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione. La comunicazione dei nominativi dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo di raccomandata A.R., ovvero a mezzo fax o posta elettronica certificata, purché sia documentabile l'effettiva ricezione, agli indirizzi di cui al successivo articolo 13. Sui nominativi del Presidente e dell'Amministratore Delegato di cui ai successivi articoli 5 e 6, rispettivamente ANAS e Regione Veneto dovranno esprimere il proprio gradimento che non potrà essere irragionevolmente negato. L'assenso si intenderà espresso qualora il motivato dissenso non venga comunicato nei due giorni successivi alla ricezione della comunicazione del nominativo. La comunicazione del dissenso dovrà essere effettuata per iscritto a mezzo raccomandata A.R. ovvero a mezzo telefax o posta elettronica certificata, purché sia documentabile l'effettiva ricezione, agli indirizzi di cui al successivo articolo 13.*"

Con nota prot. n. 493507 del 24/10/2022 sono state comunicate ad ANAS S.p.A. le designazioni effettuate dal Consiglio regionale, oltre alla trasmissione del *curriculum vitae* della persona designata a ricoprire l'incarico di Presidente del Consiglio di Amministrazione.

Per quanto rappresentato, nel caso ANAS S.p.A., ricevendo comunicazione dei nominativi designati dal Consiglio regionale, abbia manifestato, anche tacitamente, il proprio gradimento su quello del Presidente e abbia inoltre provveduto ad effettuare le designazioni di sua competenza e le abbia comunicate all'Amministrazione regionale entro i termini e le modalità previste dai patti parasociali e sul nominativo proposto per ricoprire la carica di Amministratore Delegato non sia stata manifestata contrarietà da parte della Regione nei due giorni successivi alla comunicazione, si propone di procedere in assemblea al rinnovo dell'organo amministrativo e del suo Presidente e di votare pertanto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 - 2024 sulla base delle designazioni effettuate dal Consiglio regionale e da ANAS S.p.A., fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto ed il rispetto del principio di equilibrio di genere.

Si propone, inoltre, in caso si proceda al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, considerato quanto stabilito dal comma 3 dell'art. 11 del D. Lgs. 175/2016, di incaricare la Società di trasmettere il verbale contenente la deliberazione assembleare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 ed alla struttura di cui all'art. 15, D.Lgs. 175/2016.

In merito al terzo punto all'ordine del giorno, si rammenta che l'Assemblea degli Azionisti di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A. in data 18.02.2019 ha determinato gli emolumenti spettanti agli Amministratori, a titolo di compenso per l'attività di amministrazione e di gestione, nella misura lorda annua di € 14.400,00 cadauno che, per i soli Consiglieri dotati di deleghe, poteva andare a sommarsi a quello eventualmente loro attribuito, ai sensi dell'art. 2389, comma 3, C.C., del Consiglio di Amministrazione. L'Assemblea aveva, inoltre, fissato un tetto complessivo pari ad € 57.600,00 annui lordi ai compensi eventualmente assegnati dal Consiglio di Amministrazione ai suoi componenti investiti di particolari cariche, ai sensi dell'art. 2389, comma 3 C.C.

Sulla base di quanto stabilito dalla citata assemblea e delle deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 27 febbraio 2019, attualmente al Presidente del Consiglio di Amministrazione spetta un compenso annuo lordo di € 36.000,00, all'Amministratore Delegato un compenso annuo lordo di € 50.400,00 e a ciascuno degli altri consiglieri un compenso annuo lordo di € 14.400,00.

Si propone, pertanto, di confermare col presente provvedimento i compensi stabiliti dall'assemblea del 18 febbraio 2019.

Nel caso in cui le designazioni di spettanza di ANAS S.p.A. non venissero comunicate entro il termine previsto dai patti parasociali o non vi fosse il gradimento sul nominativo proposto come Amministratore Delegato, o, da parte di ANAS S.p.A., su quello proposto alla carica di Presidente, si propone di incaricare il rappresentante regionale di chiedere il rinvio degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art. 2, commi 289 e 290, L. 24.12.2007, n. 244 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2008)";

VISTO l'art. 40, L.R. 19.02.2007, n. 2 "Legge finanziaria regionale per l'esercizio 2007";

VISTO l'art. 2, comma 2, L.R. 31.12.2012, n. 54 "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la DGR 783 del 08.06.2018 "Approvazione dei patti parasociali di Concessioni Autostradali Venete S.p.A.";

VISTA la DGR 430 del 19.04.2022 "Assemblea ordinaria dei soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.a. del 21.04.2022";

VISTO lo statuto di CAV S.p.A.;

VISTI i patti parasociali di CAV S.p.A.;

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale n. 130 del 04.10.2022;

VISTA la nota di convocazione dell'assemblea ordinaria dei soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.;

delibera

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che, ai sensi dell'art. 61, comma 3 dello statuto del Veneto, il Presidente della Giunta o suo delegato, parteciperà all'assemblea ordinaria dei soci di Concessioni Autostradali Venete - CAV S.p.A.;

3. in merito agli argomenti iscritti ai punti 1) e 2) dell'ordine del giorno dell'assemblea, di incaricare il rappresentante regionale, nel caso ANAS S.p.A., ricevendo comunicazione dei nominativi designati dal Consiglio regionale, abbia manifestato, anche tacitamente, il proprio gradimento su quello del Presidente del Consiglio di Amministrazione e abbia inoltre provveduto ad effettuare le designazioni di sua competenza e le abbia comunicate all'Amministrazione regionale entro i termini e le modalità previste dai patti parasociali e sul nominativo proposto per ricoprire la carica di Amministratore Delegato non sia stata manifestata contrarietà da parte della Regione nei due giorni successivi alla comunicazione, di procedere in assemblea al rinnovo dell'organo amministrativo e del suo Presidente e di votare pertanto il nuovo Consiglio di Amministrazione per il triennio 2022 - 2024 costituito da cinque componenti per le motivazioni indicate in premessa, sulla base delle designazioni effettuate dal Consiglio regionale e da ANAS S.p.A., fatto salvo il possesso dei requisiti previsti dalla legge e dallo statuto ed il rispetto del principio di equilibrio di genere;
4. in caso si proceda al rinnovo del Consiglio di Amministrazione, considerato quanto stabilito dall'art. 11, comma 3, D.Lgs. 175/2016, di incaricare la Società di trasmettere il verbale contenente la deliberazione assembleare alla sezione della Corte dei Conti competente ai sensi dell'art. 5, comma 4 ed alla struttura di cui all'art. 15, D.Lgs. 175/2016;
5. sempre nel caso si proceda al rinnovo del Consiglio di Amministrazione in merito al terzo punto dell'ordine del giorno dell'assemblea, di incaricare il rappresentante regionale in assemblea di votare per ciascun consigliere un compenso annuo lordo di € 14.400,00, che, per i soli consiglieri dotati di deleghe, potrà andare a sommarsi a quello eventualmente loro attribuito, ai sensi dell'art. 2389 terzo comma c.c., dal Consiglio di Amministrazione, e che l'importo complessivo riconosciuto per le deleghe non potrà essere superiore a € 57.600,00 annui lordi;
6. nel caso in cui le designazioni di spettanza di ANAS S.p.A. non venissero comunicate entro il termine previsto dai patti parasociali o non vi fosse il gradimento sul nominativo proposto come Amministratore Delegato, o, da parte di ANAS S.p.A., su quello proposto alla carica di Presidente, di incaricare il rappresentante regionale di chiedere il rinvio degli argomenti iscritti ai punti 1), 2) e 3) dell'ordine del giorno dell'assemblea, confermando l'attuale Consiglio di Amministrazione in *prorogatio*;
7. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino ufficiale della regione e nel sito internet regionale.

(Codice interno: 487941)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1306 del 25 ottobre 2022

**Manifestazione fieristica: "WORLD ARCHITECTOUR/AFRICA" 3<sup>a</sup> edizione Padova 06 - 07 luglio 2023. Attribuzione qualifica di rilevanza internazionale. L.R. 23.5.2002, n. 11, art. 4.***[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si attribuisce, ai sensi dell'art. 4, L.R. 23.05.2002, n. 11, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "WORLD ARCHITECTOUR/AFRICA" 3 <sup>a</sup> edizione Padova 06 - 07 luglio 2023.
---

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La Legge Regionale 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" dispone, all'art. 4, che la Giunta Regionale attribuisca la qualifica di rilevanza internazionale o nazionale alle manifestazioni fieristiche che presentano i requisiti indicati dalla legge medesima.

Ai fini del riconoscimento della qualifica di rilevanza internazionale e nazionale alle fiere che si svolgono nell'anno 2023, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 66 del 29 novembre 2021: "Attribuzione qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche anno 2023. Approvazione modulistica per la presentazione delle domande. L.R. 23 maggio 2002, n.11, artt. 4 e 5", sono state adottate, ai sensi della Legge 241/1990 - artt. 2 e 4 - le modalità del relativo procedimento amministrativo e determinati, altresì, i criteri per la presentazione delle istanze, in conformità al richiamato art. 4 della L.R. n. 11/2002 ed ai provvedimenti attuativi della legge stessa.

Gli organizzatori fieristici devono in tal senso attenersi a quanto indicato dal Regolamento Regionale n. 5 del 22 novembre 2002. Inoltre, i quartieri fieristici dove si svolgono le manifestazioni fieristiche devono rispondere ai requisiti minimi fissati con deliberazione della Giunta Regionale n. 3137 del 8 novembre 2002.

Si tratta in questa sede di procedere all'attribuzione della qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica "WORLD ARCHITECTOUR/AFRICA" 3<sup>a</sup> edizione Padova 06 - 07 luglio 2023, relativamente all'istanza presentata da Padova Hall S.p.a. in data 03/10/2022.

L'evento è dedicato a promuovere il commercio tra Italia e Africa con riferimento ai settori del design nell'arredo, nelle finiture di interni e nei complementi d'arredo.

La domanda ed i relativi allegati sono stati presentati regolarmente, e la competente Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale ha esaminato la documentazione prodotta, verificandone la conformità a quanto disposto con il richiamato decreto dirigenziale n. 66/2021, tenuto conto del Regolamento Regionale n. 5/2002 e della D.G.R. n. 3137/2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 23 maggio 2002, n. 11 "Disciplina del settore fieristico" e smi;

VISTO il Regolamento Regionale 22 novembre 2002, n. 5: "Requisiti per l'attribuzione della qualifica di manifestazione fieristica di rilevanza internazionale e nazionale e sistema di controllo e certificazione dei dati", approvato con D.G.R. n. 3136 del 8 novembre 2002;

VISTA la D.G.R. n. 3137 del 8 novembre 2002 "Requisiti minimi dei quartieri fieristici";

VISTO l'art. 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la D.G.R. n. 231 del 02 marzo 2020 "Aggiornamento della ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Giunta regionale, con individuazione del relativo termine di conclusione";

VISTO il Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 66 del 29 novembre 2021 con il quale vengono fissati i criteri e le modalità per la presentazione delle domande di attribuzione delle qualifiche di rilevanza internazionale e nazionale alle manifestazioni fieristiche che si svolgono nell'anno 2023;

VISTA la domanda di riconoscimento della qualifica e la documentazione presentata da Padova Hall S.p.a. in data 03/10/2022

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di attribuire, per le motivazioni espresse in premessa, la qualifica di rilevanza internazionale alla manifestazione fieristica sotto indicata, organizzata da Padova Hall S.p.a.:  
  
"WORLD ARCHITECTOUR/AFRICA" 3<sup>a</sup> edizione Padova 06 - 07 luglio 2023.
3. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente provvedimento;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487942)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1307 del 25 ottobre 2022

**Approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di commercio di Venezia Rovigo per il supporto agli adempimenti connessi alla fase di avvio della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino.***[Settore secondario]***Note per la trasparenza:**

Con il provvedimento in esame si procede all'approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il supporto agli adempimenti connessi alla fase di avvio della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino. L'accordo è finalizzato ad ampliare le attività già oggetto di collaborazione tra le parti sottoscrittrici, comprendendo anche interventi finalizzati a promuovere l'attrattività territoriale degli investimenti e a favorire l'operatività della ZLS.

L'Assessore Roberto Marcato riferisce quanto segue.

La legge 27 dicembre 2017, n. 205 (Legge di bilancio 2018), all'articolo 1, commi 61- 65, ha provveduto ad estendere parzialmente la disciplina delle Zone Economiche Speciali (nel seguito "ZES"), limitata alle sole regioni "meno sviluppate" e "in transizione", così come individuate dalla normativa europea, alle regioni "più sviluppate", tra cui rientra il Veneto, mediante l'istituzione delle "Zone Logistiche Semplificate".

Ad oggi, in virtù di quanto disposto dall'articolo 1, comma 65, della predetta legge n. 205/2017, per l'istituzione delle Zone Logistiche Semplificate si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative alla procedura di istituzione delle ZES previste dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 12 del 25 gennaio 2018, che ne individua le modalità di istituzione e la durata, nonché i criteri per l'identificazione e la delimitazione delle aree, l'accesso delle aziende e il coordinamento generale degli obiettivi di sviluppo.

In tale contesto, si inserisce la deliberazione n. 1239 del 1° settembre 2020 con cui la Giunta regionale ha approvato lo schema di protocollo d'intesa, tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per la promozione di azioni sinergiche finalizzate all'istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino (nel seguito "ZLS"), con specifico riferimento alla predisposizione del Piano di sviluppo strategico (nel seguito "Piano"); il protocollo è stato sottoscritto dalle Parti in data 15 settembre 2020.

La collaborazione tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo ha consentito di addivenire in tempi rapidi alla predisposizione del Piano, approvato con deliberazione n. 1072 del 3 agosto 2021 e trasmesso, a corredo della proposta regionale di istituzione della ZLS, al Presidente del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DPCM n. 12 del 2018.

L'attività di confronto con il Dipartimento per le politiche di coesione e gli altri Uffici ministeriali, competenti all'istruttoria dell'istanza regionale, ha permesso di integrare il Piano con l'individuazione, anche catastale, delle aree comprese nella ZLS e il riferimento puntuale alle attività di specializzazione territoriale che si intendono rafforzare, nonché di procedere all'approvazione, con deliberazione della Giunta regionale n. 359 dell'8 aprile 2022, della versione aggiornata del Piano medesimo, versione trasmessa poi, con nota a firma del Presidente della Giunta regionale datata 12 aprile 2022, al Presidente del Consiglio dei ministri.

Nelle more della conclusione del procedimento per l'istituzione della ZLS, è entrato in vigore l'articolo 37, comma 3 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, che ha mutato in modo rilevante la disciplina giuridica delle Zone Logistiche Semplificate.

Il confronto con il Dipartimento per le politiche di coesione e gli altri Uffici ministeriali competenti in materia ha comunque consentito di adeguare il Piano alle sopravvenute disposizioni normative in materia di Zone Logistiche Semplificate.

Con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 del 2 settembre 2022, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 del 6 settembre 2022, è stata, quindi, approvata la versione definitiva del Piano, trasmessa al Presidente del Consiglio dei ministri in data 2 settembre 2022 con nota a firma del Presidente della Giunta regionale.

Da ultimo, in data 6 ottobre 2022, il Presidente del Consiglio dei ministri ha firmato il decreto istitutivo della ZLS.

A tal proposito, il predetto articolo 37, comma 3, del decreto legge n. 36 del 2022, intervenendo sulla disciplina delle Zone Logistiche Semplificate, ha previsto che *"Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono disciplinate le procedure di istituzione delle Zone logistiche semplificate, le modalità di funzionamento e di organizzazione, nonché sono definite le condizioni per l'applicazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 5 e dall'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123."*

In attuazione della citata disposizione, lo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri attualmente in fase di definizione prevede che le Regioni si impegnino ad istituire, quale condizione per il riconoscimento della ZLS, uno sportello unico digitale. A riguardo si segnala che, anche se con riferimento alle ZES, lo sportello unico digitale è uno strumento sul quale il PNRR molto insiste in un'ottica di semplificazione ed efficacia, oltre che di agevole fruibilità per le imprese.

Pertanto, in considerazione del mutato quadro normativo, appare opportuno rafforzare la collaborazione con la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, già oggetto del citato Protocollo d'intesa di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 2020, mediante la previsione di specifiche azioni volte a promuovere l'attrattività territoriale degli investimenti e favorire l'operatività della ZLS del Veneto.

In particolare, al fine di massimizzare il potenziale attrattivo della ZLS, appare fondamentale favorire la conoscenza, da parte dei potenziali soggetti investitori, delle caratteristiche dimensionali e delle dotazioni infrastrutturali delle aree interessate, nonché degli strumenti di semplificazione burocratica e di incentivazione economica a tali aree associati. Si intende dunque garantire un'adeguata valorizzazione delle opportunità offerte dalla ZLS, mediante azioni quali:

- a. la raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nella perimetrazione della ZLS (analisi vincolistica, analisi delle infrastrutture trasportistiche, analisi delle infrastrutture a rete, ecc.) a partire dai dati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei ministri in allegato alla proposta di istituzione della ZLS, da integrare con i dati di ricognizione territoriale da acquisire presso i Comuni e l'Autorità portuale anche attraverso sopralluoghi o affiancamenti degli stessi Enti;
- b. l'analisi della caratterizzazione produttivo-settoriale delle aree (codici Ateco attivi, contesto territoriale), anche finalizzata alla definizione dei target di investitori a cui puntare;
- c. la ricognizione degli strumenti giuridici per l'eventuale inserimento nella ZLS di aree di notevole interesse e la proposta di cassazione di aree e/o lotti non più idonei, per le loro caratteristiche, ad insediamenti produttivi;
- d. all'esito della ricognizione effettuata, l'implementazione di un sistema webgis adattabile per la creazione di contenuti di marketing territoriale da veicolare anche attraverso un'apposita piattaforma e la relativa elaborazione di una campagna di comunicazione;
- e. la predisposizione di un portale informativo che renda visibili gli elementi descrittivi fondamentali riguardanti le aree della ZLS, nonché i vantaggi e le agevolazioni connessi alla realizzazione di un investimento produttivo da parte di imprese provenienti da altri paesi o da altre regioni italiane;
- f. la creazione nell'ambito del portale informativo di cui alla lettera e) di uno sportello unico digitale, reso disponibile anche in lingua inglese e con carattere di interoperabilità rispetto ai sistemi e alle piattaforme digitali in uso presso gli enti coinvolti nell'istruttoria dei procedimenti afferenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento dell'attività economica nella ZLS, che assicuri il raccordo tra gli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) territorialmente competenti e lo sportello unico amministrativo dell'Autorità di sistema portuale (SUA) istituiti ai sensi della normativa vigente;
- g. l'elaborazione e realizzazione di piani di marketing e di una campagna di comunicazione dedicati alle opportunità di insediamento e di investimento produttivo nella ZLS.

L'implementazione delle azioni sopra evidenziate dovrebbe inserirsi nell'ambito di una più ampia attività di sviluppo del potenziale attrattivo del territorio regionale nel suo complesso, dovendosi necessariamente tener conto dell'integrazione e delle sinergie tra le aree rientranti nella ZLS e il contesto territoriale nel quale la ZLS è inserita. Appare infatti opportuno valorizzare, sfruttando il rapporto di reciprocità che le caratterizza, sia la capacità della ZLS di fungere da volano di sviluppo per tutta l'economia regionale che, parimenti, il grande potenziale di visibilità e attrattività che il Veneto nel suo complesso è in grado di garantire alla ZLS.

Al fine di garantire l'adeguatezza e la significatività delle azioni e degli strumenti attuativi su elencati, si ritiene che la fase di implementazione delle attività debba essere realizzata sulla base di un cronoprogramma che verrà definito dalle Parti nella fase di attuazione dell'accordo di collaborazione di cui si verte.

Considerata l'opportunità congiunta e condivisa dai due Enti di rafforzare il rapporto di reciproca collaborazione, avviato con la sottoscrizione del succitato Protocollo d'Intesa, al fine di porre in essere gli adempimenti connessi alla fase di avvio della ZLS,

si propone l'approvazione dello schema di accordo di collaborazione, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, da sottoscrivere tra la Regione e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo.

Nello specifico, l'accordo individua le attività che ciascuna delle parti si impegna a realizzare nel corso del periodo di vigenza triennale dell'accordo medesimo. A pena di nullità, l'accordo sarà sottoscritto con firma digitale.

Inoltre, in attuazione dell'accordo e per l'avvio delle attività sopra descritte e, in particolare, per la creazione dello sportello unico digitale che la Regione si è impegnata ad istituire nell'ambito del Piano, si propone di conferire alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo, per l'anno 2022, un rimborso per i costi e le spese sostenute di euro 65.000,00 a valere sul capitolo 104252 "Azioni di supporto alla redazione del piano di sviluppo strategico per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata porto di Venezia-Rodigino - trasferimenti correnti (ART. 3, L.R.29/12/2020, N.39)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022.

Per le attività successive si provvederà con le risorse che saranno a tal fine stanziare nel bilancio di esercizio 2023-2025.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123;

VISTO l'articolo 1, commi 61-65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;

VISTO l'articolo 37, comma 3, del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, ed in particolare l'articolo 15;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 gennaio 2018, n. 12;

RICHIAMATE le deliberazioni della Giunta regionale n. 1239 del 1° settembre 2020, n. 1072 del 3 agosto 2021, n. 359 dell'8 aprile 2022 e n. 1106 del 6 settembre 2022;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 del 2 settembre 2022, ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 del 6 settembre 2022;

VISTO il Protocollo d'intesa tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo, sottoscritto in data 15 settembre 2020;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 6 ottobre 2022 istitutivo della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia Rodigino;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di accordo di collaborazione, che disciplina i rapporti tra la Regione del Veneto e la Camera di Commercio di Venezia Rovigo per il supporto agli adempimenti connessi alla fase di avvio della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino, **Allegato A** al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
3. di concedere per l'anno 2022 alla Camera di Commercio di Venezia Rovigo un rimborso dei costi che dovranno essere sostenuti per l'avvio delle attività di cui al punto precedente e, in particolare, per la creazione dello sportello unico digitale, di euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00);



4. di determinare in euro 65.000,00 (sessantacinquemila/00) l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 104252 "Azioni di supporto alla redazione del piano di sviluppo strategico per l'istituzione della Zona Logistica Semplificata porto di Venezia-Rodigino - trasferimenti correnti (ART. 3, L.R.29/12/2020, N.39)" del Bilancio di previsione 2022-2024, esercizio finanziario 2022;
5. di dare atto che la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle Imprese, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 3., ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
6. di incaricare il presidente della Giunta regionale, o suo delegato, della sottoscrizione dell'accordo di collaborazione di cui al punto 2;
7. di incaricare la Direzione Industria Artigianato Commercio e Servizi e Internazionalizzazione delle imprese dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 1 di 7

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI VENEZIA ROVIGO PER IL SUPPORTO AGLI ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA FASE DI AVVIO DELLA ZONA LOGISTICA SEMPLIFICATA PORTO DI VENEZIA RODIGINO.**

**TRA**

Regione del Veneto, di seguito denominata “Regione”, rappresentata da ....., nato a ..... il ....., il quale interviene al presente atto in nome e per conto della Regione del Veneto – Giunta regionale con sede in 30100 Venezia – Dorsoduro n. 3901, Codice Fiscale 80007580279, nella sua qualità di ....., in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. .... del..... e ivi domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

**E**

Camera di Commercio di Venezia Rovigo, di seguito denominata “Camera”, rappresentata da....., il quale interviene al presente atto nella sua qualità di .....e legale rappresentante della Camera di Commercio Venezia Rovigo con sede in 30173 Venezia – Mestre, Via Forte Marghera n. 151, Codice Fiscale 04303000279, in esecuzione della deliberazione della Giunta camerale n. .... del .....e ivi domiciliato in ragione della carica ed agli effetti del presente atto;

**PREMESSO CHE**

- a) alla Regione e alla Camera (nel seguito “Parti”) la legge affida il compito di soddisfare interessi pubblici tra cui, in particolare, la promozione del territorio e dell'economia in generale che trovano ampia convergenza nell'oggetto del presente accordo di collaborazione (nel seguito “Accordo”), come meglio esplicitato nel seguito;
- b) le Parti hanno sottoscritto, in data 15 settembre 2020, sulla base dello schema approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1239 del 1° settembre 2020, un Protocollo d'intesa (nel seguito “Protocollo”), con validità sino al 31 dicembre 2021, per gli adempimenti connessi alla redazione del “Piano di sviluppo strategico” (nel seguito “Piano”) finalizzato alla presentazione della proposta di istituzione della Zona Logistica Semplificata Porto di Venezia-Rodigino (nel seguito “ZLS”), ai sensi del combinato disposto dell'articolo 4, comma 5, del decreto legge 20 giugno 2017, n. 91 e dell'articolo 1, comma 65, della legge 27 dicembre 2017, n. 205;
- c) la collaborazione tra Regione e Camera ha consentito di addivenire in tempi rapidi alla predisposizione del Piano che promuove la competitività delle imprese, l'incremento delle esportazioni e dei traffici portuali, la creazione di nuovi posti di lavoro e il rafforzamento del tessuto produttivo e logistico attraverso stimoli alla crescita industriale e all'innovazione;
- d) le Parti hanno valutato positivamente gli esiti dell'attività svolta e ritengono opportuno proseguire il rapporto di collaborazione avviato con la sottoscrizione del Protocollo, anche al fine di pervenire in tempi brevi all'operatività della ZLS;



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 7

- e) con deliberazione n. 1072 del 3 agosto 2021, la Giunta regionale ha approvato il Piano, disponendone la trasmissione, a corredo della proposta di istituzione della ZLS, al Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'articolo 5, comma 1, del DPCM n. 12 del 2018;
- f) l'attività di confronto con il Dipartimento per le politiche di coesione e gli altri Uffici ministeriali competenti in materia ha permesso di integrare il Piano e di adeguarlo alle recenti disposizioni normative in materia di Zone Logistiche Semplificate di cui all'articolo 37, comma 3, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni dalla legge 29 giugno 2022, n. 79;
- g) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 73 del 2 settembre 2022, successivamente ratificato con deliberazione della Giunta regionale n. 1106 del 6 settembre 2022, è stata approvata la versione definitiva del Piano, trasmessa, con nota a firma del Presidente della Giunta regionale datata 2 settembre 2022, al Presidente del Consiglio dei ministri;
- h) la ZLS è stata istituita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 6 ottobre 2022;
- i) l'articolo 37, comma 3, del decreto legge n. 36 del 2022 è intervenuto sulla disciplina delle ZLS prevedendo che "Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e con il Ministro dello sviluppo economico, sentita la Conferenza unificata di cui all'articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono disciplinate le procedure di istituzione delle Zone logistiche semplificate, le modalità di funzionamento e di organizzazione, nonché sono definite le condizioni per l'applicazione delle misure di semplificazione previste dall'articolo 5 e dall'articolo 5-bis, commi 1 e 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2017, n. 123";
- j) lo schema di decreto del Presidente del Consiglio da adottarsi ai sensi del succitato articolo 37, comma 3, del decreto-legge n. 36 del 2022, attualmente in fase di definizione, prevede che le Regioni si impegnino a istituire, quale condizione per l'istituzione della ZLS, uno sportello unico digitale. A tal proposito si segnala che, anche se con riferimento alle Zone Economiche Speciali (ZES), lo sportello unico è uno strumento sul quale il PNRR molto insiste in un'ottica di semplificazione ed efficacia, oltre che di agevole fruibilità per le imprese;
- k) con la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024" sono state stanziare risorse, pari ad euro 65.000,00, per gli adempimenti connessi all'istituzione della ZLS;
- l) che con deliberazione di Giunta regionale n. .... del ..... 2022, la Regione Veneto ha approvato lo schema del presente accordo di collaborazione (nel seguito "Accordo");

**CONSIDERATO CHE**

- a) la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme in materia di procedimento



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 3 di 7

*amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” stabilisce espressamente, all’articolo 15, che: “Anche al di fuori delle ipotesi previste dall’articolo 14, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune”;*

- b) tenuto conto dell’intervenuta istituzione della ZLS, appare opportuno ampliare l’attività collaborativa, oggetto del Protocollo sottoscritto fra le Parti il 15 settembre 2020, mediante la previsione di specifiche azioni volte a promuovere l’attrattività territoriale degli investimenti nelle aree comprese nella ZLS e favorire l’operatività della istituenda ZLS;
- c) al fine di massimizzare l’attrattività della ZLS, appare fondamentale favorire la conoscenza, da parte dei potenziali soggetti investitori, delle caratteristiche dimensionali e delle dotazioni infrastrutturali delle aree interessate, nonché degli strumenti di semplificazione burocratica e di incentivazione economica a tali aree associati;
- d) le attività di cui alle precedenti lettere b) e c) dovrebbero inserirsi nell’ambito di una più ampia azione di sviluppo del potenziale attrattivo del territorio regionale nel suo complesso, dovendosi necessariamente tener conto dell’integrazione e delle sinergie tra le aree rientranti nella istituenda ZLS e il rimanente contesto territoriale nel quale la ZLS è inserita. Appare infatti opportuno valorizzare, sfruttando il rapporto di reciprocità che le caratterizza, sia la capacità della ZLS di fungere da volano di sviluppo per tutta l’economia regionale che, parimenti, il grande potenziale di visibilità e attrattività che il Veneto nel suo complesso è in grado di garantire alla ZLS;
- e) le attuali disponibilità finanziarie, ammontanti a complessivi euro 65.000,00, rappresentano un’adeguata base di partenza per l’avvio delle attività nel seguito descritte, le quali potranno essere successivamente integrate, con le risorse stanziata a tal fine nel Bilancio di previsione 2023-2025 della Regione del Veneto, nel quadro di un programma d’azione su base pluriennale che verrà definito dalle Parti dopo la sottoscrizione del presente Accordo;
- f) le Parti intendono stipulare, ai sensi e per gli effetti dell’articolo 15 della legge n. 241 del 1990 un accordo di collaborazione finalizzato allo svolgimento di attività di interesse comune, coerente con le finalità istituzionali di entrambi e senza il pagamento di alcun corrispettivo, eccetto il rimborso dei costi e delle spese vive;
- g) per quanto sopra esposto le Parti ritengono opportuno concludere il presente Accordo al fine di garantire, in continuità con la collaborazione già in precedenza sperimentata, il necessario supporto per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio tecnico delle aree ZLS e alla costruzione di un sistema di comunicazione e marketing che, a partire dalla caratterizzazione delle aree e relativi servizi, possa offrire adeguati servizi di supporto tecnico e strumenti idonei ad accompagnare la fase di attuazione della ZLS per favorire l’attrazione di nuovi investimenti da parte di possibili investitori;

**TUTTO CIO’ PREMESSO E CONSIDERATO, TRA LE COSTITUITE  
PARTI SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

**Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Accordo.



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 7

**Art. 2 – Oggetto dell’Accordo**

1. Al fine di massimizzare il potenziale attrattivo della ZLS, le Parti si impegnano a collaborare nella definizione di specifiche azioni volte a promuovere l’attrattività territoriale degli investimenti e favorire l’operatività della ZLS. A tal fine la Camera si impegna ad individuare, nel rispetto della vigente normativa in materia di contratti pubblici, i soggetti professionalmente idonei ed esperti nelle specifiche materie cui affidare l’implementazione degli strumenti attuativi funzionali al raggiungimento degli obiettivi precitati.
2. Le Parti convengono che le azioni di cui al comma 1 devono essere volte, in particolare, a garantire un’adeguata valorizzazione delle opportunità offerte dalla ZLS, mediante interventi quali:
  - a) la raccolta e verifica puntuale delle informazioni di dettaglio circa le aree incluse nella perimetrazione della ZLS (analisi vincolistica, analisi delle infrastrutture trasportistiche, analisi delle infrastrutture a rete ecc.) a partire dai dati trasmessi alla Presidenza del Consiglio dei Ministri in allegato alla proposta di istituzione della ZLS, da integrare con i dati di ricognizione territoriale da acquisire presso i Comuni e l’Autorità portuale anche attraverso sopralluoghi o affiancamenti degli stessi Enti;
  - b) l’analisi della caratterizzazione produttivo-settoriale delle aree (codici Ateco attivi, contesto territoriale), anche finalizzata alla definizione dei target di investitori a cui puntare;
  - c) la ricognizione degli strumenti giuridici per l’eventuale inserimento nella ZLS di ulteriori aree di notevole interesse e la proposta di cassazione di aree e/o lotti non più idonei, per le loro caratteristiche, ad insediamenti produttivi;
  - d) all’esito della ricognizione effettuata, l’implementazione di un sistema webgis adattabile per la creazione di contenuti di marketing territoriale da veicolare anche attraverso un’apposita piattaforma e la relativa elaborazione di una campagna di comunicazione;
  - e) la predisposizione di un portale informativo che renda visibili gli elementi descrittivi fondamentali riguardanti le aree della ZLS, nonché i vantaggi e le agevolazioni connessi alla realizzazione di un investimento produttivo da parte di imprese provenienti da altri paesi o da altre regioni italiane;
  - f) la creazione nell’ambito del portale informativo di cui alla lettera e) di uno sportello digitale unico, reso disponibile anche in lingua inglese e con carattere di interoperabilità rispetto ai sistemi e alle piattaforme digitali in uso presso gli enti coinvolti nell’istruttoria dei procedimenti afferenti alla fase di insediamento, di realizzazione e di svolgimento dell’attività economica nella ZLS, che assicuri il raccordo tra gli sportelli unici per le attività produttive (SUAP) territorialmente competenti e lo sportello unico amministrativo (SUA) istituiti ai sensi della normativa vigente;
  - g) elaborazione e realizzazione di piani di marketing e di una campagna di comunicazione dedicati alle opportunità di insediamento e di investimento produttivo nella ZLS.
3. Le Parti convengono che l’implementazione delle azioni di cui ai commi 1 e 2 debba inserirsi nell’ambito di una più ampia attività di sviluppo del potenziale attrattivo dell’intera regione, dovendosi necessariamente tener conto, in particolare, nello sviluppo



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 5 di 7

degli strumenti attuativi, dell'integrazione e delle sinergie tra le aree rientranti nella ZLS e il rimanente contesto territoriale nel quale la ZLS è inserita.

4. Le Parti convengono che, al fine di garantire l'adeguatezza e la significatività delle azioni e degli strumenti attuativi di cui ai commi 1 e 2, sulla base di un cronoprogramma che verrà definito dalle Parti nella fase di attuazione dell'accordo di collaborazione.

**Art. 3 – Impegni delle Parti**

1. Per il raggiungimento delle finalità di cui al presente Accordo, le Parti si impegnano a collaborare assumendo i seguenti impegni operativi:
  - a) la Regione:
    - assicura la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettere a), b) e c);
    - supervisiona il processo di attuazione dell'intervento;
    - definisce le priorità strategiche dell'iniziativa;
    - contribuisce alla diffusione dell'iniziativa e alla promozione degli obiettivi previsti;
    - favorisce la concertazione ed il dialogo istituzionale con gli stakeholder interessati dall'intervento;
    - mette a disposizione, nell'ambito delle proprie competenze, risorse e capacità professionali, tecniche e amministrative, nonché i propri database informativi.
  - b) la Camera:
    - assicura la realizzazione delle attività di cui all'articolo 2, comma 2, lettere d), e) e f) nonché, in collaborazione con la Regione, di quelle di cui alla lettera g);
    - mette a disposizione il proprio expertise, sia con personale interno che avvalendosi delle proprie società in house e aziende speciali o di collaboratori e consulenti esterni, che saranno selezionati e contrattualizzati con le procedure previste dalla normativa vigente;
    - predispone report tecnici e la rendicontazione dei costi.

**Art. 4 – Risorse finanziarie**

1. Al fine di garantire la copertura complessiva delle spese sostenute dalla Camera per lo svolgimento delle attività di cui all'articolo 3, la Regione concederà alla stessa un contributo destinato esclusivamente al rimborso dei costi e delle spese vive, non essendo previsto il pagamento di alcun corrispettivo e/o di alcun margine economico per le attività svolte.
2. Il trasferimento delle risorse finanziarie avverrà con le seguenti modalità:
  - a. un'anticipazione iniziale, pari a euro 65.000,00, dopo la sottoscrizione del presente Accordo e previo avvio dell'attività, con particolare riferimento alla creazione dello sportello unico digitale di cui all'articolo 2, comma 2, lettera f);
  - b. il residuo, compreso il saldo, a stati di avanzamento, a seguito di rendicontazione dei costi sostenuti per un importo almeno pari all'anticipazione di cui alla precedente lettera a) e sulla base del cronoprogramma di cui all'articolo 2, comma 4, tenuto conto delle risorse che saranno stanziare a tal fine con il Bilancio regionale di previsione 2023-2025.



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 6 di 7

3. Le Parti devono predisporre una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti e documenti di spesa relativi alle attività progettuali, tali da consentire in ogni momento, su richiesta degli organi di controllo, la verifica della documentazione relativa alle spese effettivamente sostenute, nonché dell'avanzamento fisico e finanziario dei progetti da realizzare.
4. Il finanziamento regionale è fuori campo di applicazione dell'IVA in quanto afferente a costi rimborsati dalla Regione che non integrano gli estremi di esercizio di imprese ai sensi dell'articolo 4 del D.P.R. n. 633 del 1972.

**Art. 5 - Controlli**

1. La Regione si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento fisico e finanziario dell'intervento che la Camera si impegna a realizzare. Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, la Camera dalla piena ed esclusiva responsabilità circa la regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.
2. La Regione rimane estranea ad ogni rapporto tra la Camera e i terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento a suo carico.
3. La Camera è tenuta a conservare e rendere disponibile la documentazione relativa al presente Accordo, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa.

**Art. 6 – Efficacia**

1. Il presente Accordo, che entra in vigore a decorrere dalla data della sua sottoscrizione, ha durata di 36 mesi, salvo proroga. Alla sua scadenza, valutati gli esiti dell'attività svolta, potrà essere rinnovato con apposito atto da sottoporre ai rispettivi organi deliberanti.

**Art. 7 - Modalità di svolgimento dell'Accordo**

1. Le Parti collaboreranno al conseguimento del comune pubblico interesse, promuovendo lo scambio di informazioni utili a realizzare gli obiettivi concordati, fornendo quanto necessario per il mantenimento degli impegni assunti e avvalendosi delle rispettive strutture e risorse nel rispetto della normativa vigente.

**Art. 8 – Riservatezza dei dati**

1. La Parti si impegnano ad osservare la piena riservatezza su informazioni, documenti, conoscenze sulle attività oggetto del presente Accordo. La Camera non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati relativi all'attività oggetto della prestazione, o pubblicare, in maniera anche parziale, i contenuti degli stessi senza preventiva autorizzazione della Regione.



2bcc3460



**ALLEGATO A DGR n. 1307 del 25 ottobre 2022**

pag. 7 di 7

**Art. 9 – Recesso**

1. Ciascuna Parte si riserva la facoltà di recedere dal presente Accordo in tutti i casi, compreso l'inadempimento dell'altra parte, che pregiudichino la possibilità di raggiungere le proprie finalità istituzionali.

**Art. 10 – Controversie**

1. Per le controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente accordo è competente il Foro di Venezia.

**Articolo 11 - Privacy**

1. Le Parti si impegnano ad osservare quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 in materia di protezione dei dati personali eventualmente acquisiti e/o utilizzati per lo svolgimento delle attività previste dall'Accordo.

Il delegato al trattamento dei dati personali per la Regione, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 596 dell'8 maggio 2018, è: .....

Il responsabile per il trattamento dei dati personali per la Camera è:  
.....

**Articoli 12 - Registrazione**

1. Il presente Accordo è soggetto a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131 del 1986, mentre l'imposta di bollo è a carico della Camera.

**Articoli 13 - Modalità di sottoscrizione**

1. Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale.

per la Camera di Commercio di Venezia  
Rovigo

(Firma digitale)

per la Regione del Veneto

(Firma digitale)



2bcc3460





(Codice interno: 487943)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1308 del 25 ottobre 2022

**Approvazione dello schema di Accordo, ai sensi dell'art.15 della Legge 7 agosto 1990, n.241, e dell'art.4 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n.1 per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico - periodo 2022-2024. DGR nr. 1826 del 06 dicembre 2019 e precedenti.**

*[Acque]***Note per la trasparenza:**

Si approva lo Schema di Accordo da sottoscrivere con altri Enti per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico - periodo 2022-2024. Prosecuzione delle attività DGR nr. 1826 del 06 dicembre 2019 e precedenti.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

Il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998 n.112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n.59" ha attribuito alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture ed in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile. In data 31 Marzo 2001 è stato sancito un Accordo tra il Governo e le Regioni per garantire l'unitarietà di bacino nell'attuazione dell'art.92, comma 4, del D.Lgs.112/98 che prevedeva la stipula di accordi tra le Regioni territorialmente interessate, per garantire il funzionamento delle reti di telerilevamento e la trasmissione dei dati agli organi statali e regionali competenti in materia. Per il Bacino del Po, tale accordo, stipulato in data 13 Marzo 2002, prevedeva la costituzione di un Comitato Tecnico del Compartimento Idrografico del Fiume Po con funzioni di coordinamento per il corretto ed efficiente scambio dati di monitoraggio idro-meteo-pluviometrico tra lo Stato e le Regioni del bacino del Po.

La Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale distribuito, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico, in data 27 febbraio 2004, prevedeva la costituzione della rete dei Centri Funzionali per la gestione di detto sistema attraverso il Dipartimento della protezione civile, le Regioni e le Province autonome. La Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione del Veneto hanno tutte attivato il proprio Centro Funzionale assicurando così, insieme al Dipartimento della Protezione civile, la gestione del sistema di allertamento nazionale distribuito, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico nazionale, come stabilito dall'ordinanza n.3134 del 10 maggio 2001, modificata dall'ordinanza 3260/02 e realizzata secondo il progetto approvato, nella seduta del 15 gennaio 2001, dal Comitato tecnico di cui alla legge n.267/1998 e al D.P.C.M. 15/12/1998. duplice ruolo di Centro di Competenza e di Presidio Territoriale Idraulico.

In data 16 febbraio 2005 è stato sottoscritto un Accordo tra il Dipartimento della Protezione Civile, l'Autorità di Bacino del Po, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Agenzia Regionale di Prevenzione e Ambiente della Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte ovvero l'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale della Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta, la Regione Veneto per la realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po. Tale sistema è stato poi realizzato ed è funzionante presso AIPo ed i Centri funzionali di Piemonte, Lombardia ed Emilia-Romagna - sezione di Parma. Successivamente, il 21 dicembre 2006, è stato sottoscritto, tra l'Autorità di bacino del fiume Po e l'Agenzia interregionale per il fiume Po, un Protocollo di accordo per realizzare, un sistema di modellistica idraulica a supporto della gestione integrata delle risorse idriche attraverso l'integrazione dei sistemi di modellistica per la previsione delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, con analoghi strumenti idonei a rappresentare gli ulteriori regimi idrici d'interesse per la pianificazione di bacino. Nel corso del 2013 e del 2016, sono poi stati sottoscritti due accordi tra il Dipartimento della protezione civile, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Veneto per provvedere alla manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema. Gli accordi prevedevano la copertura delle spese per i trienni 2013-2015, 2016-2018 e successivamente per il triennio 2019-2021, quest'ultimo approvato con DGR nr. 1826 del 06 dicembre 2019.

Con riferimento alle finalità di tutela quantitativa della risorsa idrica, la previgente legge 5 gennaio 1994, n.36, aveva stabilito specifici criteri e obiettivi di carattere generale, attribuendo alle Autorità di bacino la competenza a definire ed aggiornare periodicamente, per il proprio ambito territoriale di riferimento, il bilancio idrico, che è lo strumento finalizzato ad assicurare l'equilibrio tra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili in un'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel

rispetto dei citati criteri e obiettivi stabiliti dalla legge. Il "Piano del Bilancio idrico del Distretto Idrografico Padano", approvato con Deliberazione C.I. n.8 del 7 dicembre 2016, è lo strumento di integrazione tra la tutela quantitativa e la tutela qualitativa della risorsa idrica, introducendo la pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta a evitare ripercussioni sulla qualità dei corpi idrici e a consentire un consumo idrico sostenibile per le finalità del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici del piano di gestione del bacino idrografico del fiume Po, garantendo in tal modo il rispetto delle portate ecologiche, anche con riguardo alla necessità di attuare una gestione proattiva degli eventi siccitosi, considerando altresì gli scenari futuri di cambiamento climatico. Con Protocollo di Intesa del 13 luglio 2016 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento della protezione civile, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Toscana, la Regione Valle d'Aosta, la Regione Veneto, la Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italia, Aipo, Enti Regolatori dei Laghi, ANBI, UTILITALIA, A.N.E.A. e ASSOELETRICA, è stato istituito l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po. Tale Osservatorio Permanente, in base all'art. 10, comma 2 del citato protocollo di intesa, si avvale, per le proprie attività, del suddetto sistema di modellistica a supporto della gestione integrata delle risorse idriche integrato con i modelli di dettaglio regionali dove disponibili.

Ciò premesso, il sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po in parola rappresenta lo strumento di riferimento per la previsione e il controllo delle piene e delle magre del fiume Po, oltre che per la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la navigazione. E' pertanto necessario provvedere alle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema, che necessitano di una durata pluriennale. E' altrettanto indispensabile, per le attività dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici, disporre di un'adeguata rete di misure in tempo reale dei principali prelievi. Risulta pertanto di comune interesse dei soggetti firmatari coinvolti, che costituiscono pubbliche Amministrazioni istituzionalmente competenti per materia e per territorio in via esclusiva, pervenire alla sottoscrizione di un accordo triennale, per le motivazioni di cui sopra, che disciplini le concrete modalità realizzative delle attività e delle iniziative da sviluppare nel triennio 2022-2024.

In sintesi, l'Accordo in allegato, similmente a quanto già avviene, stabilisce che:

- gli Enti firmatari si impegnano a mantenere efficiente il sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po, garantendone il corretto e ottimale funzionamento, l'indispensabile finanziamento, così come descritto all' art.12 **Allegato A**, nonché concordando e supportando tutte le iniziative necessarie a migliorare il sistema stesso;
- sia costituito un Gruppo di Coordinamento Unificato, articolato per tematica operativa e gestionale, composto pariteticamente da un referente per ogni soggetto firmatario e per ogni articolazione. In particolare, il Gruppo di Coordinamento Unificato è articolato secondo le tematiche di modellistica e gestione degli scenari di piena (GCU-P) e modellistica e gestione degli scenari di magra (GCU-M);
- i soggetti firmatari si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze e attribuzioni, a perseguire le finalità stabilite dal presente Accordo di cui all'art.2, **Allegato A**, garantendo il proprio contributo al funzionamento del Gruppo di Coordinamento Unificato anche attraverso le proprie strutture tecniche a tale scopo delegate.

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2024. Il presente Accordo vincola i firmatari dalla data di sottoscrizione ed il Dipartimento dalla registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti Organi di Controllo.

Gli impegni finanziari per le annualità 2023 e 2024 sono subordinati all'effettiva disponibilità delle risorse presenti nel bilancio annuale regionale.

Almeno sei mesi prima della scadenza, il GCU effettua una verifica del grado di attuazione e funzionamento del sistema ai fini del rinnovo, della modifica o dell'integrazione del presente accordo da parte dei soggetti firmatari. Qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.

L'onere finanziario per il funzionamento del sistema integrato di dati e modelli idrologici idraulici del bacino distrettuale del fiume Po è complessivamente stimato in € 420.000,00, IVA compresa, per ciascuna annualità, mentre la quota per la Regione del Veneto ammonta a € 25.000,00 IVA compresa, per ciascuna annualità.

Tale importo rappresenta il concorso pro-quota al rimborso delle spese sostenute e garantisce il funzionamento, la manutenzione ordinaria e gli eventuali aggiornamenti del sistema concordati ed approvati in sede di Gruppo di Coordinamento Unificato. L'erogazione dell'importo per il mantenimento e lo sviluppo del sistema sarà disposta a favore di AIPo al fine di garantire da parte dei soggetti firmatari il concorso alle spese

Tutto ciò premesso, si propone di approvare lo Schema di Accordo - **Allegato A** - parte integrante del presente provvedimento. Si propone, inoltre di incaricare, per la sottoscrizione della convenzione, per l'impegno della somma di € 25.000,00 relativamente all'annualità 2022 e per ogni ulteriore atto conseguente all'attuazione del presente provvedimento, il Dirigente regionale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'art.1, comma 1, del D. Lgs n.1 del 2 gennaio 2018;

VISTO l'art. 2 comma 2 lett. g) della legge regionale n.54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di dare atto che quanto riportato in premessa costituisce parte integrante del presente provvedimento;
2. di approvare lo Schema di Accordo - Allegato A - parte integrante del presente provvedimento, diretto a regolare i rapporti fra l'Amministrazione regionale e la Presidenza del Consiglio dei Ministri Dipartimento della protezione civile, l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po, l'Autorità di bacino del Fiume Po, la Regione Emilia Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione Autonoma Valle d'Aosta per la prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico;
3. di incaricare, per la sottoscrizione dell'Accordo e per ogni ulteriore atto conseguente all'attuazione del presente provvedimento, il Dirigente della Direzione Difesa del Suolo e della Costa;
4. di determinare in € 25.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore regionale della Direzione Difesa del Suolo e della Costa a valere sulle risorse allocate al capitolo n.103296 "Azioni regionali per l'applicazione di modelli idrologici per la mitigazione del rischio alluvionale - trasferimenti correnti (art. 76, l.r. 30/12/2016, n.30)", che presenta sufficiente disponibilità, sul bilancio 2022;
5. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi dell'art. 23 lettera d) del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 e ss.ii.;
6. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.

**REGIONE DEL VENETO****ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 1 di 24

**ACCORDO****AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 7 AGOSTO 1990, N. 241, E  
DELL'ART. 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 2 GENNAIO 2018, N. 1**

TRA LA

**PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI****DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE**

E

**L'AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO****L'AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DEL FIUME PO****LA REGIONE EMILIA-ROMAGNA****LA REGIONE LOMBARDIA****LA REGIONE PIEMONTE****LA REGIONE DEL VENETO****LA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**

PER

La prosecuzione della gestione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po ai fini della previsione e controllo degli eventi estremi di piena e magra, la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la pianificazione di distretto idrografico – periodo 2022-2024.

TRA

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile – con sede in Roma, Via Ulpiano, 11 (C.F. 97018720587) – di seguito “Dipartimento” – nella persona dell'ing. Fabrizio CURCIO, Capo del Dipartimento della protezione civile,

E

l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, con sede in Parma, Strada Garibaldi, 75 (C.F.



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 24

92116650349) – rappresentata dal Dott. Meuccio BERSELLI, Direttore, nato a Sorbolo (PR) il 2 luglio 1961;

l’Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po, con sede in Parma, Strada Garibaldi 75 (C.F. 92038990344) – rappresentato dal Dott. Alessandro BRATTI, segretario Generale, nato a Ferrara il 04.05.1958;

la Regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, Viale Aldo Moro, 52 (C.F. 80062590379) – rappresentata dall’ Ing. Paolo FERRECCHI, Direttore della Direzione Cura del Territorio e dell’Ambiente, nato a Borgo Val di Taro (PR), il 6 aprile 1964;

la Regione Lombardia, con sede in Milano, Piazza Città di Lombardia 1 (C.F. 80050050154) – rappresentato dal Dott. Roberto Laffi, Direttore della Direzione generale Territorio e Protezione civile, nato a Milano (MI), il 29 settembre 1961;

la Regione Piemonte, con sede in Torino, Piazza Castello, 165 (C.F. 80087670016) – rappresentato dall’ Arch. Salvatore Martino Femia, Direttore della Direzione regionale Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Protezione Civile, Trasporti e Logistica, nato a Grotteria (RC) il 10 novembre 1957, e dall’Ing. Stefania CROTTA , Direttore della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio, nata a Cagliari, il 19 luglio 1969;

la Regione Autonoma Valle d’Aosta, con sede in Aosta, Piazza Deffeyes, 1 (C.F.80002270074) – rappresentata dalla Dott.ssa Geol. Sara Maria RATTO, Dirigente del Centro funzionale regionale, nata a Ivrea, il 26 maggio 1973, domiciliata per la sua carica c/o la sede della Struttura organizzativa Centro funzionale regionale, via C. Promis n. 2/A - Aosta, in qualità di Dirigente delegato alla stipula della presente convenzione in virtù dell’incarico dirigenziale conferito con la deliberazione della Giunta regionale n. 347 del 31/03/2022;

la Regione del Veneto, con sede legale a Venezia, Dorsoduro 3906 C.F. n. 80007580279 - rappresentata dall’Ing. Alessandro De Sabbata in qualità di Direttore pro tempore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa, in forza dei poteri conferiti con Delibera della Giunta



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 3 di 24

Regionale n. 309 del 29 aprile 2022”;

(di seguito “soggetti firmatari” o “pubbliche amministrazioni”) e, congiuntamente, “le Parti”:

**PREMESSO CHE**

- ai sensi dell’art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- ai sensi dell’art. 53, del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, “Le disposizioni di cui alla presente sezione sono volte ad assicurare la tutela ed il risanamento del suolo e del sottosuolo, il risanamento idrogeologico del territorio tramite la prevenzione dei fenomeni di dissesto, la messa in sicurezza delle situazioni a rischio e la lotta alle desertificazioni. Per il conseguimento delle finalità di cui sopra, la pubblica amministrazione svolge ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, di programmazione e pianificazione degli interventi. Alla realizzazione delle attività previste concorrono, secondo le rispettive competenze, lo Stato, le Regioni a Statuto Speciale ed ordinario, le Province autonome di Trento e Bolzano, le Province, i comuni e le comunità montane e i consorzi di bonifica e di irrigazione”;
- ai sensi dell’art. 55 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nell’attività conoscitiva, svolta per le finalità di cui all’art. 53 e riferita all’intero territorio nazionale, si intendono comprese le azioni di raccolta, elaborazione, archiviazione e diffusione dei dati, l’accertamento, sperimentazione, ricerca e studio degli elementi dell’ambiente fisico e delle condizioni generali di rischio;
- ai sensi dell’art. 1, c. 1 del Decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018, è istituito il Servizio nazionale della protezione civile al fine di tutelare l’integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l’ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da calamità naturali, da catastrofi e da altri eventi calamitosi;



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 24

- la conoscenza delle condizioni di rischio per le persone, il territorio e l'ambiente e la conoscenza tempestiva dell'estensione delle aree che possono essere colpite costituiscono presupposto essenziale per l'attuazione delle attività di protezione civile, previsti dall'art. 2 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, e successive modificazioni;
- il Decreto Legislativo 31 marzo 1998 n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali, in attuazione del capo I della Legge 15 marzo 1997 n. 59" attribuisce alle Regioni funzioni e compiti operativi in materia di Territorio, Ambiente, Infrastrutture ed in particolare di Risorse Idriche e Difesa del suolo e Protezione civile, disponendo all'art. 92 il riordino delle strutture del Magistrato per il Po, del Dipartimento dei Servizi Tecnici Nazionali presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri e, in particolare, il trasferimento nelle strutture operative regionali dei propri uffici periferici, all'art. 109 il riordino del Dipartimento della protezione civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, all'art. 110 il riordino degli organi dell'ANPA;
- è stato sancito in data 31 marzo 2001 un Accordo tra il Governo e le Regioni proprio per garantire l'unitarietà di bacino nell'attuazione dell'art. 92, c. 4, del Decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, che prevedeva la stipula di accordi tra le Regioni territorialmente interessate, per garantire il funzionamento delle reti di telerilevamento e la trasmissione dei dati agli organi statali e regionali competenti in materia;
- per il Bacino del Po tale accordo è stato stipulato in data 13 marzo 2002 e prevede la costituzione di un Comitato Tecnico del Compartimento Idrografico del Fiume Po con funzioni di coordinamento per il corretto ed efficiente monitoraggio idro-meteo-pluviometrico, compreso lo scambio dati tra lo Stato e le Regioni del bacino del Po;
- la Regione Emilia-Romagna, con delibera di Giunta 2515/2001, ha affidato all'ARPA della Regione Emilia-Romagna il compito di progettare, istituire e gestire il Centro



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 5 di 24

Funzionale della Regione Emilia-Romagna, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 2 agosto 1998, n. 267;

- la Regione Lombardia, con decreto del Presidente della Regione n. 3408 del 7 marzo 2005 ha dichiarato l'attivazione e l'operatività del Centro funzionale regionale che si compone di una pluralità di strutture ubicate in parte presso l'Unità Organizzativa di Protezione civile della Giunta regionale ed in parte ubicate presso ARPA Lombardia;
- la Regione Piemonte, con delibera di Giunta Regionale n. 37-15176 del 23 marzo 20015 e n. 59-7320 del 30 luglio 2018, ha affidato all'ARPA Piemonte il compito di progettare, istituire e gestire il Centro Funzionale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 2, c. 7, del Decreto legge 11 giugno 1998, n. 180, convertito dalla legge 2 agosto 1998, n. 267;
- la Regione Autonoma Valle d'Aosta con deliberazione della Giunta regionale n. 244 in data 27 gennaio 2003 ha approvato la Convenzione quadro per la realizzazione di un Centro Funzionale della Valle d'Aosta e con deliberazione n. 521 in data 27 febbraio 2009, ha istituito formalmente il Servizio Centro Funzionale regionale che, a seguito del nulla osta rilasciato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri con nota prot. DPC/PREN/55703, è stato dichiarato operativo con deliberazione n. 3655 del 11 dicembre 2009;
- la Regione del Veneto con delibera della Giunta regionale n. 2012 in data 27 giugno 2006 ha costituito il Centro Funzionale della Regione del Veneto e che con delibera della Giunta regionale n. 837, in data 31 marzo 2009, ha dichiarato attivo e operativo il Centro per il rischio idrogeologico ed idraulico a decorrere dal 2 aprile 2009;
- il D.P.C.M. 27 dicembre 2002 ha consentito di rendere operativa l'Agenzia Interregionale per il fiume Po (A.I.Po) dal 1 gennaio 2003, in forza dell'accordo costitutivo interregionale stipulato in data 02/08/2001 e ratificato rispettivamente dalla Regione Emilia-





**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 6 di 24

Romagna con L.R. n. 42 del 22 novembre 2001, Regione Piemonte con L.R. n. 39 del 28 dicembre 2001, Regione del Veneto con L.R. n. 4 del 01/03/2002 e Regione Lombardia con L.R. n. 5 del 2 aprile 2002;

- il Regio decreto 9 dicembre 1937 n. 2669, integrato dall'art. 4, c. 10-ter della Legge 31 dicembre 1996, n. 667, dispone lo svolgimento del servizio di piena sulle opere idrauliche classificate nelle categorie I, II e III arginata ai sensi del R.D. 25 luglio 1904 n. 523, attività istituzionale già attribuita al Ministero dei Lavori Pubblici e poi demandata, per le opere di competenza, al Presidente del Magistrato per il Po con D.P.R. 30 giugno 1955 convertito nella Legge 18 marzo 1958, n. 240, attualmente sostituito dall'A.I.Po;
- risultava quindi necessario adeguare quanto disposto con il Regio decreto 9 dicembre 1937, n. 2669 al mutato assetto istituzionale ed al nuovo quadro di competenza;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, ha emanato una Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale distribuito, statale e regionale, per il rischio idrogeologico ed idraulico, in data 27 febbraio 2004, la quale prevede che a tal fine, la gestione di detto sistema è assicurata dal Dipartimento della protezione civile, dalle Regioni e dalle Province autonome attraverso la rete dei Centri Funzionali;
- così come stabilito dall'ordinanza n. 3134 del 10 maggio 2001, modificata dall'ordinanza 3260/02, tale rete dei Centri Funzionali è stata realizzata secondo il progetto approvato, nella seduta del 15 gennaio 2001, dal Comitato tecnico di cui alla Legge 3 agosto 1998, n. 267, e dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 dicembre 1998;
- la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 ha inoltre lo scopo di: individuare le autorità a cui compete la decisione e la responsabilità di allertare il sistema della protezione civile ai diversi livelli, statale e regionale, e nelle diverse fasi



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 7 di 24

dell'eventuale manifestarsi, nonché del manifestarsi, di calamità, catastrofi e altri eventi che possano determinare o che determinino situazioni di rischio; definire a fini di protezione civile i soggetti istituzionali e gli organi territoriali coinvolti nelle attività di previsione e prevenzione del rischio e di gestione dell'emergenza e i loro legami funzionali ed organizzativi; fornire alle autorità, ai soggetti istituzionali ed agli organi territoriali preposti alla gestione dell'emergenza le informazioni relative all'insorgenza ed evoluzione del rischio idrogeologico ed idraulico, legate al manifestarsi di eventi meteo-idrologici particolarmente intensi tali da generare situazioni di dissesto per il territorio nonché di pericolosità per la popolazione, su tutto il territorio nazionale;

- nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri, al c. 5 "Misure di previsione e prevenzione non strutturale finalizzate alla riduzione del rischio idrogeologico ed idraulico elevato e molto elevato, ai sensi del D.L. 11 giugno 1998, n. 180, convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 agosto 1998, n. 267, ed al governo delle piene", è previsto che "... le Regioni, con il concorso, se del caso, del Dipartimento della Protezione civile, devono assolvere ad un adeguato governo delle piene, a cui devono concorrere le seguenti attività: previsione, monitoraggio e sorveglianza poste in essere attraverso la rete dei Centri Funzionali ...";
- nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri è prevista la costituzione, da parte del Dipartimento della protezione civile e delle Regioni interessate, di una "Unità di Comando e Controllo" per i bacini dichiarati di interesse interregionale e nazionale ai sensi della Legge 18 maggio 1989, n. 183, in cui siano presenti opere di ritenuta iscritte nel Registro Italiano Dighe e che tale Unità necessiterà, soprattutto durante gli episodi a rilevante importanza meteo-idrogeologica, di adeguato supporto tecnico che consenta un'analisi dell'evento a scala di bacino;
- la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Protezione Civile, con



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 8 di 24

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 settembre 2012, rep. n. 4134, ha definito i principi per l'individuazione ed il funzionamento dei Centri di Competenza;

- il Decreto del Capo del Dipartimento della protezione civile 24 luglio 2013, n. 3152, individua ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 settembre 2012 i Centri di Competenza;
- nell'elenco dei Centri di Competenza di cui al precedente decreto è inserita l'Agenzia Interregionale per il fiume Po con compiti fra l'altro di realizzazione di un sistema di modellistica idraulica per la previsione e il controllo delle piene fluviali sull'asta principale del fiume Po e lo sviluppo di procedure organizzative e funzionali per la gestione del servizio di piena e di pronto intervento idraulico nell'ambito dei presidi territoriali, nonché per il raccordo con la pianificazione di emergenza anche a scala provinciale;
- l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, nella nuova architettura istituzionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento nazionale e regionale per il rischio idrogeologico ed idraulico ai fini di protezione civile di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2004 e s.m.i., è chiamata a svolgere il duplice ruolo di Centro di Competenza e di Presidio Territoriale Idraulico;
- con la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 febbraio 2013 "Indirizzi operativi per l'istituzione dell'Unità di Comando e Controllo del bacino del fiume Po ai fini del governo delle piene", viene istituita e regolata l'unità di Comando e Controllo, in cui AIPo assume il ruolo di Segreteria Tecnica, e la sede di Parma dell'AIPo assume le funzioni di Centro previsionale per l'asta principale del fiume Po, coordinandosi con i Centri Funzionali Decentrati della Valle d'Aosta, del Piemonte, della Lombardia, dell'Emilia-Romagna e del Veneto;
- con riferimento alle finalità di tutela quantitativa della risorsa idrica, la previgente



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 9 di 24

Legge 5 gennaio 1994, n. 36, aveva stabilito specifici criteri ed obiettivi di carattere generale, attribuendo alle Autorità di bacino la competenza a definire ed aggiornare periodicamente, per il proprio ambito territoriale di riferimento, il bilancio idrico, che è lo strumento finalizzato ad assicurare l'equilibrio tra le disponibilità di risorse reperibili o attivabili in un'area di riferimento ed i fabbisogni per i diversi usi, nel rispetto dei citati criteri ed obiettivi stabiliti dalla legge;

- il "Piano del Bilancio idrico del Distretto Idrografico Padano", approvato con Deliberazione C. I. n. 8 del 7 dicembre 2016, è lo strumento di integrazione tra la tutela quantitativa e la tutela qualitativa della risorsa idrica, introducendo la pianificazione delle utilizzazioni delle acque volta ad evitare ripercussioni sulla qualità dei corpi idrici e a consentire un consumo idrico sostenibile per le finalità del raggiungimento degli obiettivi di qualità dei corpi idrici del piano di gestione del bacino idrografico del fiume Po, garantendo in tal modo il rispetto delle portate ecologiche, anche con riguardo alla necessità di attuare una gestione proattiva degli eventi siccitosi, considerando altresì gli scenari futuri di cambiamento climatico;
- con Protocollo di Intesa del 13 luglio 2016 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, il Dipartimento della Protezione Civile, il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, l'Autorità di Bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Liguria, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Toscana, la Regione Valle d'Aosta, la Regione del Veneto, la Provincia Autonoma di Trento, ISTAT, CREA, ISPRA, TERNA Rete Italia, A.I.Po, Enti Regolatori dei Laghi, ANBI, UTILITALIA, A.N.E.A. e ASSOELETRICA, è stato istituito l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po;
- l'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici nel distretto idrografico del fiume Po, in



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 10 di 24

base all'art. 10, c. 2 del citato protocollo di intesa del 13 luglio 2016, si avvale, per le proprie attività, del suddetto sistema di modellistica a supporto della gestione integrata delle risorse idriche integrato con i modelli di dettaglio regionali dove disponibili;

- dal 2005, sono stati stipulati Accordi tra il Dipartimento della Protezione Civile, l'Agenzia Interregionale per il fiume Po, l'Autorità di bacino del fiume Po, la Regione Emilia-Romagna, la Regione Lombardia, la Regione Piemonte, la Regione Autonoma Valle d'Aosta e la Regione del Veneto, dapprima per la realizzazione e successivamente per la manutenzione ordinaria ed evolutiva di un sistema di modellistica idraulica per la previsione ed il controllo delle piene fluviali dell'asta principale del fiume Po, che da ultimo è stato rinnovato nel 2019, per le annualità 2019-2020-2021, registrato con Rep. AIPo n. 1435 del 16 dicembre /2019.

**CONSIDERATO CHE**

- tale sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici rappresenta lo strumento di riferimento per la previsione ed il controllo delle piene e delle magre del fiume Po, oltre che per la difesa idraulica, la gestione delle risorse idriche e la navigazione;
- è necessario provvedere alle attività di manutenzione ordinaria ed evolutiva del sistema, che necessitano di una durata pluriennale;
- tale sistema è funzionante presso Dipartimento della protezione civile, Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, AIPo e le Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto e Valle d'Aosta;
- è altrettanto indispensabile, per le attività dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici, disporre di un'adeguata rete di misure in tempo reale dei principali prelievi;
- tutti i soggetti firmatari coinvolti costituiscono pubbliche Amministrazioni, istituzionalmente competenti per materia e/o per territorio in via esclusiva;
- che è comune interesse dei soggetti firmatari la sottoscrizione di un accordo pluriennale



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 11 di 24

per le motivazioni di cui sopra che disciplini le concrete modalità realizzative delle attività e delle iniziative da sviluppare nel periodo 2022 - 2024;

**TUTTO CIÒ PREMESSO SI DEFINISCE E SI STIPULA QUANTO SEGUE****Art. 1 - Premesse**

I visti, le premesse e i considerati e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo; gli atti di natura normativa e convenzionale citati nelle predette premesse, che si intendono qui integralmente recepiti, ne costituiscono il presupposto.

**Art. 2 - Oggetto dell'Accordo**

Il presente Accordo ha l'obiettivo d'individuare le modalità di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po, e di condividere strumenti e dati ai fini della previsione degli eventi estremi di piena per l'asta principale del fiume Po, considerati gli apporti del sistema fluviale costituito dagli affluenti dell'asta di Po, e alla previsione degli eventi di magra e del miglioramento della gestione delle risorse idriche di distretto idrografico.

Per il conseguimento delle finalità perseguite dal presente Accordo, i soggetti firmatari sono chiamati a svolgere ogni opportuna azione di carattere conoscitivo, organizzativo e finanziario secondo le rispettive competenze in conformità a quanto di seguito stabilito.

Con il presente Accordo, gli Enti firmatari si impegnano a mantenere efficiente il sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po, garantendone il corretto ed ottimale funzionamento, l'indispensabile finanziamento, così come descritto all'art. 12, nonché concordando e supportando tutte le iniziative necessarie a migliorare il sistema stesso.

Per le attività dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici, il sistema è integrato con le misure in tempo reale dei principali prelievi/rilasci e, dove disponibili, con le modellistiche regionali operative di dettaglio.



**Art. 3 - Modalità di Attuazione e Costituzione del Gruppo di Coordinamento Unificato - GCU**

L'attuazione dell'Accordo implica lo svolgimento, da parte dei soggetti firmatari, di azioni coordinate, integrate e complementari finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di cui all'art. 2.

È costituito pertanto un Gruppo di Coordinamento Unificato (di seguito GCU), articolato per tematica operativa e gestionale, composto pariteticamente da un rappresentante per ogni soggetto firmatario e per ogni articolazione. In particolare, il GCU è articolato come segue:

- GCU Piene (GCU-P) con funzioni di coordinamento delle attività di gestione del sistema e della modellistica numerica degli scenari di piena del fiume Po, coordinato dall'Agenzia Interregionale per il fiume Po;
- GCU Magre (GCU-M) con funzioni di coordinamento per la gestione della modellistica numerica degli scenari di magra e gestione risorse idriche del distretto del fiume Po, coordinato dall'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po.

Il GCU potrà essere diversamente articolato per far fronte alle eventuali e successive esigenze operative, anche su indicazione degli Enti firmatari.

Altri referenti o esperti delle Amministrazioni firmatarie potranno essere proposti dai rappresentanti.

Non è previsto alcun compenso per i partecipanti al GCU, né alcun rimborso spese.

Il trattamento di missione, qualora dovuto, sarà a carico delle Amministrazioni di appartenenza.

**Art. 4 - Attività del Gruppo di Coordinamento Unificato**

Il GCU assume funzioni di coordinamento e indirizzo sui temi dei dati e dei modelli idrologici e idraulici, della modellistica di previsione delle piene fluviali e degli eventi di magra, e della pianificazione di bacino distrettuale, definisce la strategia generale del processo di



miglioramento del sistema integrato dati e modellistico, verificando il grado di affidabilità dei risultati ed il rispetto degli indirizzi proposti, in particolare a seguito degli eventi di piena e di magra, una volta superate le condizioni di emergenza.

Il GCU, anche attraverso le sue articolazioni, valuta e si esprime relativamente alle modifiche, integrazioni ed agli sviluppi del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po e approva la programmazione tecnico-amministrativa delle attività di manutenzione e sviluppo, con riferimento a ciascuna annualità di vigenza della presente convenzione.

Tale programmazione viene trasmessa annualmente ai firmatari del presente Accordo. Il GCU si dota di un regolamento di funzionamento, come individuato nel successivo Art. 7.

#### **Art. 5 - Struttura del Sistema**

Il sistema integrato di dati, modelli idrologici e idraulici realizzato è composto da un master principale, di proprietà dell'AIPo ed operativo a Parma, e sette master secondari operativi presso il Centro Funzionale Centrale del Dipartimento della protezione civile sito a Roma, l'Autorità di Bacino distrettuale per il fiume Po sito a Parma, e i Centri Funzionali Decentrati di Valle d'Aosta, Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, rispettivamente siti a Aosta, Torino, Milano, Bologna e Marghera (VE) e da due web-service: IRIS-FEWS e MyDewetra, quest'ultimo gestito dal Dipartimento della Protezione Civile, per la loro consultazione tramite web. Tutti gli aggiornamenti e gli upload vengono caricati sul master centrale rispetto a cui i master secondari si sincronizzano, garantendo in ogni momento il perfetto allineamento del sistema e la sicurezza dell'univocità dei risultati.

Tale configurazione, le modalità di scambio dei dati e di condivisione dei risultati di output dei modelli verranno dettagliate nell'ambito del regolamento di funzionamento di cui all'art. 7 e potranno essere modificate secondo le modalità che verranno individuate nel medesimo regolamento.





**Art. 6 – Attività di formazione sull'uso della piattaforma**

Periodicamente per tutta la durata del presente Accordo, saranno effettuate delle attività addestrative sul software, sull'interpretazione dei dati visualizzati e sulla gestione dell'applicativo Client-Server per trasferire l'opportuno know-how per la manutenzione ordinaria e straordinaria e la gestione delle procedure di aggiornamento. Sarà inoltre fornita la documentazione disponibile del software e del sistema nella modalità prevista, per quanto possibile, dall'allegato 1 "Linee guida Convenzione DPC – specifiche per la consegna degli applicativi software".

**Art. 7 - Regolamento di funzionamento del GCU**

Entro tre mesi dalla stipula del presente accordo il GCU adeguerà il proprio regolamento di funzionamento previsto all'art. 4, in particolare il regolamento dovrà indicare prioritariamente:

- le modalità di funzionamento e coordinamento del GCU e delle sue articolazioni GCU-P e GCU-M, con particolare riferimento alla definizione della strategia generale, alla programmazione tecnico-amministrativa ed alla gestione delle attività di manutenzione e sviluppo di interesse comune all'intero sistema integrato di dati e modelli;
- la descrizione dell'architettura del sistema, tenuto conto degli indirizzi forniti dall'A.G.I.D. (Agenzia per l'Italia Digitale) inerenti il Cloud nella PA e dei principali modelli disponibili;
- le modalità di gestione, di coordinamento e di reciproca interazione del sistema centrale e dei sistemi secondari, compreso lo scambio dei dati e dei risultati di output disponibili;
- le modalità di aggiornamento del modello per la previsione delle piene dell'asta principale del fiume Po, rispetto ai modelli di piena del tempo reale degli affluenti eventualmente sviluppati a scala regionale al fine di garantire, pur nel diverso grado di dettaglio della schematizzazione delle aste fluviali che delle opere idrauliche presenti, opportuna



coerenza tra gli stessi, ed una sempre migliore rappresentazione del funzionamento idraulico dell'asta del fiume Po;

- le modalità di reciproca interazione delle modellistiche regionali operative di dettaglio, ove disponibili, e la modellistica per la previsione degli eventi di magra e per il miglioramento della gestione di risorse idriche a scala di distretto idrografico, al fine di coordinare in modo efficace le attività da condursi nell'ambito dell'Osservatorio Permanente sugli utilizzi idrici;
- le modalità di utilizzo e diffusione di dati, prodotti e componenti del sistema;

#### **Art. 8 - Impegno delle Amministrazioni Firmatarie**

I soggetti firmatari si impegnano, nell'ambito delle proprie competenze ed attribuzioni, a perseguire le finalità stabilite dal presente Accordo di cui all'art.2, garantendo il proprio contributo al funzionamento del GCU anche attraverso le proprie strutture tecniche a tale scopo delegate.

#### **Art. 9 - Entrata in vigore, durata dell'Accordo, adempimenti amministrativi**

Il presente Accordo decorre dalla data di sottoscrizione e scade il 31 dicembre 2024. Il presente Accordo vincola i firmatari dalla data di sottoscrizione ed il Dipartimento dalla registrazione del decreto approvativo da parte dei competenti Organi di Controllo.

Almeno sei mesi prima della scadenza, il GCU effettua una verifica del grado di attuazione e funzionamento del sistema ai fini del rinnovo, della modifica o dell'integrazione del presente accordo da parte dei soggetti firmatari. Qualsiasi modifica al presente Accordo si renda necessaria per adeguamenti rilevanti e mutate esigenze delle Parti sarà valida ed efficace solo ove stipulata per iscritto e a seguito della sottoscrizione delle Parti.



**Articolo 10 – Recesso**

Le Parti hanno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Accordo ovvero di scioglierla consensualmente; il recesso deve essere esercitato tramite comunicazione scritta notificata mediante raccomandata A.R. ovvero mediante P.E.C.

Il recesso unilaterale sarà effettivo a partire dall'annualità successiva e non inciderà sulla parte di Accordo già eseguito.

**Art. 11 - Uso e Titolarità**

La proprietà dell'hardware, del software e delle basi di dati territoriali preesistenti e utilizzati per lo sviluppo e la gestione dei prodotti relativi alla convenzione, rimane in capo a ciascun soggetto originariamente proprietario, nello specifico il Dipartimento della protezione civile è un end-user della piattaforma di visualizzazione del sistema integrato di dati e modelli idrologici e idraulici del bacino distrettuale del fiume Po.

L'utilizzo degli strumenti, dei dati condivisi nonché dei prodotti, finalizzato alle attività di cui all'art. 1, è consentito agli enti firmatari nell'ambito delle proprie competenze, attribuzioni e responsabilità.

L'eventuale commercializzazione e/o la cessione dei prodotti è vietata, salvo diverse disposizioni da concordare tra i soggetti firmatari, su eventuale proposta del GCU.

**Art. 12 - Modalità di erogazione**

L'onere finanziario per il funzionamento del sistema integrato di dati e modelli idrologici idraulici del bacino distrettuale del fiume Po, per il periodo 2022 - 2024 è pari ad € 1.260.000 IVA compresa. Tale importo, che deve essere coperto con il concorso pro-quota dei partecipanti alle spese da sostenere, garantisce il funzionamento, la manutenzione ordinaria e gli eventuali aggiornamenti del sistema concordati ed approvati in sede di GCU. Il contributo dei singoli partecipanti al mantenimento e allo sviluppo del sistema è concordato come da successiva Tabella di dettaglio.



## ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022

pag. 17 di 24

Amministrazione	quote	GCU-P	GCU-M	TOTALE
		(AIPo)	(AdBPo)	
Dipartimento di Protezione Civile Nazionale	2022	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 225.000,00
	2023	€ 80.000,00	€ 20.000,00	
	2024	€ 80.000,00	€ 20.000,00	
Autorità di Bacino distrettuale del fiume Po	2022	€ 25.000,00	€ 90.000,00	€ 345.000,00
	2023	€ 25.000,00	€ 90.000,00	
	2024	€ 25.000,00	€ 90.000,00	
Agenzia Interregionale per il fiume Po	2022	€ 55.000,00	€ 40.000,00	€ 285.000,00
	2023	€ 55.000,00	€ 40.000,00	
	2024	€ 55.000,00	€ 40.000,00	
Regione Emilia - Romagna	2022	€ 7.000,00	€ 4.000,00	€ 105.000,00
	2023	€ 34.000,00	€ 13.000,00	
	2024	€ 34.000,00	€ 13.000,00	
Regione Lombardia	2022	€ 25.000,00	€ 10.000,00	€ 105.000,00
	2023	€ 25.000,00	€ 10.000,00	
	2024	€ 25.000,00	€ 10.000,00	
Regione Piemonte	2022	€ 25.000,00	10.000,00	€ 105.000,00
	2023	€ 25.000,00	10.000,00	
	2024	€ 25.000,00	10.000,00	
Regione Autonoma Valle d'Aosta	2022	€ 5.000,00	-	€ 15.000,00
	2023	€ 5.000,00	-	
	2024	€ 5.000,00	-	
Regione del Veneto	2022	€ 15.000,00	€ 10.000,00	€ 75.000,00
	2023	€ 15.000,00	€ 10.000,00	
	2024	€ 15.000,00	€ 10.000,00	
<b>Totale</b>	2022	€ 177.000,00	€ 169.000,00	€ 1.260.000,00
	2023	€ 264.000,00	€ 193.000,00	
	2024	€ 264.000,00	€ 193.000,00	
	<b>Accordo</b>	<b>€ 705.000,00</b>	<b>€ 555.000,00</b>	

Al fine di perseguire le finalità di cui all'art. 2, attraverso le articolazioni di cui all'art. 3, sarà cura dell'Agenzia interregionale per il fiume Po per il GCU-P e dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po per il GCU-M provvedere alla gestione delle spese e dei finanziamenti relativi.



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 18 di 24

Le spese per il funzionamento del Gruppo di Coordinamento Unificato saranno a carico delle rispettive amministrazioni.

I contributi saranno erogati da ogni partecipante, a seguito di formale richiesta dell'Agenzia interregionale per il fiume Po e dell'Autorità di bacino distrettuale del fiume Po, ognuna per quanto di propria competenza, contenente la relazione descrittiva dell'utilizzo delle risorse sulla base delle attività programmate di cui all'art. 4.

La Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione civile potrà procedere all'erogazione del proprio contributo solo a seguito dell'approvazione da parte del competente Ufficio del Dipartimento, e comunque non anteriormente alla data di registrazione del relativo decreto approvativo da parte dei competenti organi di controllo.

**Articolo 13 - Personale. Assicurazioni. Sicurezza**

Ciascuna Parte provvede alla copertura assicurativa di legge contro gli infortuni del proprio personale strutturato e non strutturato impiegato nello svolgimento delle attività previste dal presente Accordo, in qualsivoglia sede, nonché all'assicurazione per responsabilità civile verso terzi (persone e/o cose).

Il personale di una Parte che si rechi presso i locali dell'altra per l'esecuzione delle attività oggetto del presente Accordo sarà tenuto a uniformarsi ai regolamenti disciplinari e di sicurezza che siano ivi eventualmente in vigore. A tal fine le Parti si impegnano affinché al personale utilizzato nelle attività oggetto del presente Accordo vengano fornite dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui si andrà ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività, anche sulla base del documento di sicurezza elaborato dal Datore di Lavoro della struttura ospitante e custodito presso quest'ultima, in base all'art. 28 del testo aggiornato del D. Lgs. n. 81/2008.



**Articolo 14 - Protezione dei dati personali**

Le Parti, ai sensi di quanto previsto dal Regolamento Europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e dal D.Lgs. n. 101 del 2018 in tema di trattamento di dati personali, dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate, circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali strettamente necessari all'esecuzione delle attività previste.

In ogni caso, ai sensi e per gli effetti del citato Regolamento, le Parti si danno reciprocamente atto che i dati personali ricevuti dall'altra Parte saranno trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici, per le finalità connesse all'esecuzione dal presente Accordo, per finalità di informazione o per dare esecuzione agli obblighi previsti dalla normativa vigente o dalle autorità competenti; per tali scopi i dati potranno essere comunicati a terzi, sia in Italia sia all'estero.

Ai fini sopra evidenziati le Parti precisano che l'acquisizione dei rispettivi dati personali costituisce presupposto indispensabile per l'esecuzione del presente accordo e dichiarano di conoscere i diritti di cui all'art. 13 del Regolamento UE 2016/679.

Le Parti danno reciprocamente atto che esse hanno titolo per trattare e comunicare i dati di terzi trasmessi all'altra Parte e che tale Parte ricevente può dunque legittimamente trattare tali dati per i fini del presente accordo.

Per quanto concerne l'informativa sul trattamento dei dati personali operato dalle Parti, si rinvia a quanto riportato sui siti istituzionali delle Parti stesse.

**Articolo 15 - Rispetto delle norme in tema di prevenzione della corruzione**

Vista la normativa in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, di cui alla legge 6 novembre 2012, n. 190 (Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione) e al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 20 di 24

pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 (Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza), le Parti si danno reciprocamente atto di impegnarsi, nell'attuazione del presente Accordo, al rispetto delle norme citate e delle successive modificazioni.

**Articolo 16 - Spese**

Il presente Accordo è stipulato mediante scrittura privata con apposizione di firma digitale delle Parti in conformità al disposto dell'art. 15 comma 2-bis della legge n. 241/1990.

Le spese di bollo corrispondono a € 90,00 (novanta/00). L'imposta di bollo è assolta dall'Autorità di Bacino Distrettuale del fiume Po per l'intero importo.

Il presente Accordo è soggetto a registrazione soltanto in caso d'uso ai sensi della normativa vigente, a cura e spese della Parte richiedente.

Ogni ulteriore spesa sarà a carico delle parti pro quota, se dovuta.

Il presente accordo è il risultato della negoziazione intercorsa tra le Parti ed è stato da queste congiuntamente redatto in n. 1 esemplare digitale che le Parti medesime, sottoscrivendo digitalmente il presente documento, dichiarano di approvare in ogni sua parte e per intero.

**Art. 17 - Disciplina delle controversie**

Ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione o all'esecuzione del presente Accordo, che non si sia potuta definire in via stragiudiziale, sarà deferita alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo ai sensi dell'art. 133, c. 1, lett. A), punto 2, del Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104.

Il presente Accordo viene stipulato in forma elettronica, mediante sottoscrizione con firma digitale dalle parti, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dall'art. 15, c. 2 bis, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 21 di 24

per il Dipartimento della Protezione Civile

per l'Agenzia Interregionale per il Fiume Po

per l'Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po

per la Regione Emilia-Romagna

per la Regione Lombardia

per la Regione Piemonte

per la Regione Autonoma Valle D'Aosta

per la Regione del Veneto





**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

**pag. 22 di 24**



**ALLEGATO 1**  
**SPECIFICHE PER LA CONSEGNA DEGLI APPLICATIVI SOFTWARE**



Il presente documento ha lo scopo di disciplinare per gli aspetti tecnici l'eventuale sviluppo in convenzione di applicativi, sistemi, procedure, basi di dati da parte dei Centri di Competenza (da ora CdC).

Nell'ambito dello sviluppo di un software o di una base dati da parte di un CdC, occorre distinguere tra quelli che si prevede il CdC metterà a disposizione del Dipartimento della protezione Civile (da ora DPC), attraverso un collegamento dedicato ovvero per mezzo della rete internet, da quelli che si prevede, a sviluppo ultimato, che verranno operati dall'interno del DPC e per i quali si prevede la necessità di una presa in carico.

#### **Sviluppo di un software da parte del CdC.**

In caso di sviluppo di un nuovo applicativo o sistema, le modalità per il collegamento con le reti Dipartimentali, verranno preventivamente concordate con il Servizio informatica e sistemi per le comunicazioni del DPC. Eventuali necessità circa la disponibilità, i livelli di servizio indispensabili per le attività del DPC ed eventuali modalità o procedure di manutenzione, verranno concordati tra il CdC e l'Ufficio proponente l'atto convenzionale, in un documento denominato **Service Level Agreement**<sup>1</sup>, allegato alla convenzione, nel quale verrà definito nel dettaglio l'oggetto della prestazione che il DPC si attende di ricevere per le sue esigenze istituzionali.

Nel caso in cui l'applicativo realizzato in collaborazione con il CdC tratti temi già esposti, anche parzialmente, da altri applicativi del DPC, deve essere incluso, per quanto applicabile, nelle clausole del SLA un disciplinare relativo all'interoperabilità tra i sistemi in parola, specificandone le interfacce e, soprattutto, le specifiche delle conversazioni, ovvero i modelli di interazione tra i sistemi a tutti i livelli interessati (modello dei dati, modello delle operazioni/sequenze di interazioni).

#### **Sviluppo di un applicativo da parte del CdC, con conseguente presa in carico da parte del DPC.**

L'attività di sviluppo dovrà essere preventivamente concordata, attraverso riunioni preliminari, con il Servizio informatica e sistemi per le comunicazioni del DPC. Anche per questa tipologia di attività, è opportuno concordare un Service Level Agreement - da allegare alla convenzione - nel quale siano definite eventuali modalità o procedure che il CdC adotterà in relazione alla manutenzione correttiva, adeguativa ed evolutiva dell'applicativo, laddove sia prevista dalla convenzione.

Lo sviluppo di ciascun applicativo, tra quelli che si intende installare ed operare presso le infrastrutture dipartimentali, dovrà essere corredato con le informazioni riguardanti:

- Piano di lavoro di obiettivo
- Specifica dettagliata dei requisiti (casi d'uso, diagrammi di stato, funzioni, requisiti non funzionali, ecc.)
- Architettura generale del sistema
- Schema concettuale e logico delle basi di dati
- Specifica tecnica dettagliata dei moduli funzionali e della base dati
- Procedure di Backup e Restore
- Procedure di Amministrazione delle basi dati
- Codice sorgente
- Manuale utente

<sup>1</sup> Si prenda come riferimento ad es. le Linee guida sulla qualità dei beni e dei servizi ICT a cura dell'Agencia per l'Italia Digitale.



**ALLEGATO A DGR n. 1308 del 25 ottobre 2022**

pag. 24 di 24

- Manuale operativo e di gestione (ad uso dei sistemisti e degli addetti alla gestione)
- Manuale tecnico del prodotto, comprensivo delle procedure di installazione e degli script di creazione del database (ad uso degli addetti alla manutenzione e sviluppo del software)
- Procedure di monitoring dei servizi per la verifica della disponibilità del servizio
- Procedure di aggiornamento dei sistemi componenti (web server, application server, RDBMS, etc.)
- Gestione Utente:
  - o Utente amministrative
  - o Policy password
  - o Policy e regole FW
  - o Eventuale necessità di accessi amministrativi dall'esterno (VPN, etc.)

Il DPC si riserva di chiedere la contestuale consegna di una copia del software anche su supporto magnetico/ottico.

La consegna della documentazione dovrà essere realizzata su un supporto digitale (cd, dvd, ecc.) in formato nativo (.doc, .odt, .xls, .ods, .ppt, .mpp, ecc.), firmata digitalmente e accompagnata dalla lettera di consegna. La lettera di consegna dovrà contenere l'elenco della documentazione consegnata (codice, versione, tipologia di documento). La consegna è ritenuta valida se il documento consegnato è completo di tutti gli allegati e di eventuali macro/script incorporate nei documenti.

A fronte dell'utilizzo di applicazioni o funzionalità, al CdC potrà essere richiesto di organizzare ed erogare, presso le sedi del DPC, corsi di formazione per gli utenti e/o per il personale tecnico, predisponendo gli opportuni materiali educativi (documentazione, presentazioni multimediali, test di verifica dell'apprendimento, ecc.), allo scopo di perfezionare il trasferimento tecnologico.



00419525



(Codice interno: 487944)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1309 del 25 ottobre 2022

**Gestione di materiali legnosi fluitati dalle piene ovvero di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi negli alvei e golene del Demanio idrico di competenza regionale.***[Acque]***Note per la trasparenza:**

Il presente provvedimento è diretto a favorire gli interventi di asportazione di materiali legnosi fluitati dalle piene, ovvero, di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi presenti negli alvei dei corsi d'acqua del Demanio idrico di competenza regionale, misure già saltuariamente adottate da alcuni direttori di U.O. Genio Civile e Servizi Forestali in relazione ad eventi calamitosi eccezionali ma di frequenza sempre maggiore, con obiettivi di semplificazione e snellimento e di corrispondere alle esigenze del territorio e degli utenti.

L'Assessore Gianpaolo E. Bottacin riferisce quanto segue.

I sempre più frequenti eventi meteorologici che, a partire dalla tempesta "Vaia", hanno interessato vaste aree del territorio regionale, hanno reso evidente la generalizzata presenza, all'interno delle aree del demanio idrico regionale in argomento, di materiali legnosi fluitati dalle piene ovvero di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi.

Tali materiali costituiscono impedimento alle operazioni di messa in sicurezza e manutenzione delle opere idrauliche e, in ogni caso, al buon regime delle acque, ostacolando i deflussi a scapito della sicurezza idraulica.

L'asportazione di tali materiali, pur favorendo il ripristino dell'efficienza dei corsi d'acqua conseguenti a calamità o piene eccezionali, rientra attualmente tra gli interventi per i quali risulta necessaria una formale domanda in carta bollata di autorizzazione/concessione idraulica, come da modulistica presente sul sito regionale e successiva istruttoria da parte degli uffici competenti.

Tale procedura risulta proporzionata nel caso di ingenti quantitativi prelevati a fini commerciali e che prevedono interventi prolungati nel tempo, mentre, appare sproporzionata rispetto a richieste per modeste quantità, ad esclusivo uso domestico non commerciale dove, in termini economici, se l'intervento, non di interesse per fini commerciali, dovesse essere realizzato dall'Amministrazione, risulterebbe oneroso.

La DGR n. 2025 del 29 novembre 2011, che fornisce gli indirizzi procedurali per la realizzazione delle opere di difesa dal rischio idraulico con il sistema della compensazione, pur essendo principalmente riferita a fattispecie di maggiore rilevanza quale l'asportazione di materiali litoidi dagli alvei, ha disposto "di non prevedere alcun canone per quanto riguarda gli interventi che comportano asporto di materiale vegetale, di qualunque tipologia: il materiale è ceduto ritenendosi compensato il valore del medesimo con gli oneri derivanti dal taglio e successivo trasporto".

Si ritiene che, per domande di asportazione di modesti quantitativi, inferiori ai 40 quintali di tali materiali legnosi, ad esclusivo uso domestico non commerciale, debba essere previsto un procedimento semplificato che preveda la cessione gratuita del materiale legnoso, previa comunicazione in carta semplice da parte degli interessati, all'autorità competente regionale la quale, entro il termine di 7 giorni, può vietare l'attività per ragioni di tutela ambientale o idraulica o fornire prescrizioni al riguardo; trascorso tale termine in assenza di comunicazioni l'attività può essere svolta.

La validità di tale disposizione è limitata agli alvei e golene del Demanio idrico (fiumi e torrenti) di competenza regionale che non siano oggetto di specifici atti autorizzativi per la rimozione del materiale vegetale ai fini commerciali a favore di ditte specializzate, che devono essere resi noti mediante apposizione di specifica cartellonistica da parte del soggetto autorizzato. Data la loro caratteristica, gli interventi che si andranno ad autorizzare non risultano assoggettati a V.I.A.

La raccolta, negli ambiti e nei limiti quantitativi come sopra rappresentati, è subordinata alla presentazione della comunicazione predisposta secondo il modello **Allegato A** al presente provvedimento.

Tale modello contiene l'esplicita dichiarazione da parte del richiedente di impegnarsi, tra l'altro, a:

- prendere tutte le precauzioni necessarie per assicurare che lo svolgimento delle operazioni avvenga in piena sicurezza, nella tutela della pubblica e privata incolumità;
- i lavori siano immediatamente interrotti in concomitanza di morbide o di piene del corso d'acqua;

- non vengano abbandonati o lasciati incustoditi, sulle opere idrauliche e dentro l'alveo, mezzi ed attrezzature;
- risarcire tutti i danni che venissero arrecati a cose e a proprietà private e demaniali, come pure a persone e a cose;
- nelle aree Rete Natura 2000 l'intervento è consentito dal 01/09 al 01/03 di ogni anno;
- la dichiarazione di cui all'**Allegato A** vale anche come autorizzazione al transito con mezzi motorizzati sul territorio demaniale.

Mediante la sottoscrizione del modello di cui all'**Allegato A** il richiedente dichiara di sollevare l'Amministrazione regionale concedente e i suoi funzionari da ogni responsabilità e molestia, anche giudiziale, per eventuali danni subiti nello svolgimento delle attività più sopra descritte, ovvero, per danni a cose o persone conseguenti all'accesso alle aree del demanio idrico di cui alla DGR n. 2025 del 29 novembre 2011 per l'effettuazione di detta attività.

Il modello di richiesta dovrà essere consegnato agli Uffici del Genio Civile ovvero dei Servizi Forestali competenti per territorio, i quali rilasceranno una copia che dovrà essere trattenuta dal richiedente per gli eventuali controlli a campione che saranno effettuati dai medesimi uffici.

I Geni Civili e i Servizi Forestali interessati svolgeranno, altresì, attività di vigilanza sul territorio, in conformità alle modalità in essere.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904, n. 523 "Testo unico sulle opere idrauliche";

VISTA la L.R. 52/1978 "Legge Forestale Regionale";

VISTA la L.R. 41/88 "Modifica alla Legge Regionale 27 aprile 1979, n. 32, concernente: "Norme per la polizia idraulica e per l'estrazione di materiali litoidi negli alvei e nelle zone golenali dei corsi d'acqua e nelle spiagge e fondali lacuali di competenza regionale";

VISTA la L.R. 11/2001 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi alle autonomie locali in attuazione del Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112".

delibera

1. di dare atto che le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di consentire gli interventi di asportazione ad uso domestico e non commerciale di modesti quantitativi, fino a 40 quintali, di materiali legnosi fluitati dalle piene, ovvero, di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi negli alvei e golene del Demanio idrico di competenza regionale;
3. di escludere dalla necessità di presentazione di domanda di concessione idraulica gli interventi di cui al punto 2);
4. di approvare l'**Allegato A** alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante, contenente il modulo fac-simile della comunicazione comprensiva della dichiarazione sottoscritta di esimere l'Amministrazione regionale da ogni responsabilità per danni a cose o persone, conseguenti l'accesso alle aree del demanio idrico per l'effettuazione di detta attività, da presentarsi a cura degli interessati;
5. di prevedere che la comunicazione di cui all'**Allegato A** venga trasmessa dagli interessati all'autorità competente regionale (Unità Organizzative Genio Civile o Servizi Forestali) la quale, entro il termine di 7 giorni, può vietare l'attività per ragioni di tutela ambientale o idraulica; trascorso tale termine in assenza di comunicazioni l'attività può essere svolta;
6. di non prevedere alcun canone per quanto riguarda la cessione di tali quantitativi di materiali legnosi, ritenendosi compensato il valore degli stessi con gli oneri derivanti dalle operazioni di taglio e relativo trasporto;

7. di limitare l'applicazione delle presenti disposizioni esclusivamente agli interventi che insistono su aree demaniali regionali limitata agli alvei e golene del Demanio idrico di competenza regionale;
8. di incaricare il Direttore della Direzione Uffici Territoriali per il Dissesto Idrogeologico dell'esecuzione del presente atto, ivi comprese le attività di controllo, anche a campione e la vigilanza sul territorio, in conformità alle modalità in essere;
9. di incaricare le Unità Organizzative Genio Civile e Servizi Forestali dell'attività di controllo di cui al punto 8);
10. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
11. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1309 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

<b>Alla Regione Veneto Unità Organizzativa Servizi Forestali di</b> ..... <b>Genio Civile di</b> .....	<b>COMUNICAZIONE RELATIVA A PRELIEVO DI MATERIALI LEGNOSI FLUITATI DALLE PIENE, OVVERO, DI PIANTE ABBATTUTE, SCHIANTATE, SRADICATE O SECCHIE IN PIEDI NEGLI ALVEI E GOLENE DEL DEMANIO IDRICO DI COMPETENZA REGIONALE DI QUANTITA' INFERIORE AI 40 QUINTALI, AD ESCLUSIVO USO DOMESTICO NON COMMERCIALE</b>
---	---

**RICHIEDENTE E REFERENTE UNICO:**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
(cognome e nome)  
 nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_  
 residente a \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
 in Via \_\_\_\_\_ n°. \_\_\_\_\_ Tel. \_\_\_\_\_ Fax \_\_\_\_\_  
 Indirizzo e-mail \_\_\_\_\_ Indirizzo PEC \_\_\_\_\_  
 Codice Fiscale \_\_\_\_\_

**COMUNICA**

**di essere interessato al prelievo di materiali legnosi fluitati dalle piene, ovvero, di piante abbattute, schiantate, sradicate o secche in piedi negli alvei e golene del Demanio idrico di competenza regionale riguardante il corso d'acqua \_\_\_\_\_ Comune di**

\_\_\_\_\_ (nome fiume-torrente-roggia-scolo-valle-ecc)

**Località** \_\_\_\_\_

Per una quantità non superiore a **40 quintali**

**Modalità operative e mezzi impiegati:**

\_\_\_\_\_

**IMPORTANTE:**

- **ENTRO IL TERMINE DI 7 GIORNI** DALLA DATA DI RICEZIONE DELLA PRESENTE COMUNICAZIONE L'AUTORITA' COMPETENTE PUO' VIETARE L'ATTIVITA' CON MOTIVATO ATTO.
- **TRASCORSO TALE TERMINE IN ASSENZA DI COMUNICAZIONI L'ATTIVITA' PUO' ESSERE SVOLTA**

**NEL RISPETTO DELLE SEGUENTI PRESCRIZIONI:**

1



49972312



**ALLEGATO A DGR n. 1309 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 2

- siano rispettate le disposizioni dell'art. 96 del R.D. n. 523/1904;
- siano prese tutte le precauzioni necessarie per assicurare che lo svolgimento delle operazioni avvenga in piena sicurezza, nella tutela della pubblica e privata incolumità;
- i lavori siano immediatamente interrotti in concomitanza di morbide o di piene del corso d'acqua;
- non vengano abbandonati o lasciati incustoditi, sulle opere idrauliche e dentro l'alveo, mezzi ed attrezzature;
- il richiedente si impegna a risarcire tutti i danni che venissero arrecati a cose e a proprietà private e demaniali, come pure a persone e a cose, lasciando sollevati ed indenni l'Amministrazione regionale concedente e i suoi funzionari da qualsiasi responsabilità e molestia, anche giudiziale;
- l'intervento venga eseguito coerentemente con le finalità di uso domestico non commerciale e le modalità operative dichiarate e prescritte;
- a lavori ultimati siano accuratamente ripristinate allo stato quo ante tutte le superfici eventualmente utilizzate per il transito;
- per l'istanza presentata **NON** è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dall'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017;
- nelle aree Rete Natura 2000 l'intervento è consentito dal 01/09 al 01/03 di ogni anno.

**La presente vale anche come autorizzazione al transito con i mezzi motorizzati sul territorio demaniale.**

Il richiedente deve acquisire il permesso di transito da parte dei proprietari, se è necessario servirsi di accessi e/o occupare superfici private per l'organizzazione delle operazioni. La presente non costituisce titolo per il transito sulle altrui proprietà private.

**Copia della presente deve essere conservata dal richiedente.**

**PER ACCETTAZIONE:****Firma**

Data: \_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Dichiaro di essere informata/o, ai sensi e per gli effetti di cui al d.lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

**Allega la seguente documentazione:**

- Fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti.
- Corografia I.G.M. scala 1:25.000 con evidenziata la zona di intervento.





(Codice interno: 487945)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1310 del 25 ottobre 2022

**Convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la regolamentazione dei rapporti relativi alle prestazioni specialistiche e ad altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Cimolais tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Si approva lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la regolamentazione dei rapporti relativi alle prestazioni specialistiche e ad altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Cimolais tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

L'art. 8 *sexies*, comma 8, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i. prevede che il Ministro della sanità, d'intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, sentita l'Agenzia per i servizi sanitari regionali, con apposito decreto, definisca i criteri generali per la compensazione dell'assistenza prestata a cittadini in regioni diverse da quelle di residenza e prevede che le regioni, nell'ambito dei citati criteri, possano stabilire specifiche intese e concordare politiche tariffarie anche al fine di favorire il pieno utilizzo delle strutture e l'autosufficienza di ciascuna regione, nonché l'impiego efficiente delle strutture che esercitano funzioni a valenza interregionale e nazionale.

L'art. 19 del Patto per salute per gli anni 2010-2012, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) con atto n. 243/CSR del 3 dicembre 2009, dispone che per il conseguimento del livello di appropriatezza nella erogazione e nella organizzazione dei servizi di assistenza ospedaliera e specialistica, le Regioni individuano adeguati strumenti di governo della domanda tramite accordi tra Regioni confinanti per disciplinare la mobilità sanitaria al fine anche di favorire collaborazioni interregionali per attività la cui scala ottimale di organizzazione possa risultare superiore all'ambito territoriale regionale.

I contenuti del predetto art. 19 del Patto per la salute 2010-2012 sono stati poi confermati dall'art. 9, comma 3, del Patto per la salute per gli anni 2014-2016, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 82/CSR del 10 luglio 2014, e dall'art. 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016).

Infine, la scheda 4 del Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 209/CSR del 18 dicembre 2019, prevede la necessità di elaborare e attuare specifici programmi regionali rivolti alle aree di confine per migliorare e sviluppare i servizi in loco al fine di evitare problemi di accesso, rilevanti costi sociali e finanziari a carico dei pazienti.

Premessa la cornice normativa sopra descritta, si deve ora evidenziare che tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, fin dall'anno 2017, sono state stipulate convenzioni per la regolamentazione dei rapporti relativi alle prestazioni specialistiche e ad altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Erto e Casso tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno. La vigente convenzione, di cui alla deliberazione n. 532 del 27 aprile 2021, per il periodo 1 gennaio 2021 - 31 dicembre 2023, è stata sottoscritta nel mese di maggio 2021 e repertoriata con n. 39218.

La Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, con nota acquisita agli atti con prot. n. 286225/2022, ha chiesto di addivenire ad una nuova convenzione per la specifica situazione territoriale del Comune Cimolais della provincia di Pordenone (PN).

Condividendo quanto richiesto con la nota citata e alla luce di quanto finora esposto, si propone di approvare la convenzione che regola i rapporti relativi alle prestazioni specialistiche ed altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Cimolais (PN) tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno.

Si conferma, infatti, che i presidi sanitari dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti, ubicati a Belluno, costituiscono tradizionalmente per la popolazione del Comune di Cimolais un punto di riferimento a motivo della situazione logistica e territoriale del citato Comune. Cimolais è situata a 24 km al Nord-Est di Belluno la più grande città nelle vicinanze e conta 357 abitanti dall'ultimo censimento della popolazione.

L'erogazione di prestazioni sanitarie - in particolare di specialistica ambulatoriale (comprese riabilitazione e dialisi), Hospice, Handicap e di emergenza ed urgenza - risulta quindi essere più soddisfacente attraverso la possibilità per la popolazione del Comune di Cimolais di usufruire delle strutture bellunesi.

Si propone pertanto di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente atto, per la regolamentazione delle prestazioni in parola nei confronti della popolazione del Comune di Cimolais (PN).

Si propone che la convenzione decorra dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31 dicembre 2023.

Il Presidente, o suo delegato, è incaricato della sottoscrizione della convenzione.

Si dà atto che quanto previsto dal presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Visto l'art. 8 *sexies*, comma 8, del d.lgs. 502/1992 e s.m.i;

Visto l'art. 19 del Patto per salute per gli anni 2010-2012, approvato dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano (Conferenza Stato-Regioni) con atto n. 243/CSR del 3 dicembre 2009;

Visto l'art. 9, comma 3, del Patto per la salute per gli anni 2014-2016, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 82/CSR del 10 luglio 2014;

Visto l'art. 1, comma 576, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

Vista la scheda 4 del Patto per la Salute per gli anni 2019-2021, approvato dalla Conferenza Stato-Regioni con atto n. 209/CSR del 18 dicembre 2019;

Vista la deliberazione n. 532 del 27 aprile 2021;

Visto l'articolo 2, comma 2, della Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia per la regolamentazione dei rapporti relativi alle prestazioni specialistiche e ad altri servizi sanitari forniti alla popolazione del Comune di Cimolais tramite le strutture dell'Azienda Ulss 1 Dolomiti con sede a Belluno, di cui all'**Allegato A** parte integrante del presente atto;
3. di stabilire che la decorrenza della convenzione è fissata dalla data di sottoscrizione della stessa e fino al 31 dicembre 2023;
4. di incaricare il Presidente, o suo delegato, della sottoscrizione della convenzione di cui al punto 2.;
5. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta spese a carico del bilancio regionale;
6. la Direzione Programmazione Sanitaria è incaricata dell'esecuzione del presente atto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. 14 marzo 2013, n.33;
8. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1310 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 2

CONVENZIONE TRA LA REGIONE DEL VENETO E LA REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA PER LA REGOLAMENTAZIONE DEI RAPPORTI RELATIVI AD ALCUNE PRESTAZIONI SPECIALISTICHE AD ALTRI SERVIZI SANITARI FORNITI ALLA POPOLAZIONE DEL COMUNE DI CIMOLAIS TRAMITE LE STRUTTURE DELL'AZIENDA ULSS 1 DOLOMITI CON SEDE A BELLUNO (BL)

## TRA I SIGNORI:

- \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Venezia, presso la sede della Regione Veneto, codice fiscale 80007580279, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa nella sua qualità di \_\_\_\_\_;
- \_\_\_\_\_, domiciliato per la carica in Trieste, presso la sede della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, codice fiscale 80014930327, il quale interviene ed agisce in rappresentanza della stessa Regione nella sua qualità di \_\_\_\_\_;

## CONSIDERATO CHE

- La continuità territoriale, unitamente ad altre molteplici e giustificate ragioni (storiche, culturali, ambientali, di comodità, di lavoro, etc.) può determinare per i cittadini del Comune di Cimolais la preferenza nell'usufruire di alcuni servizi e strutture sanitari dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti della Regione Veneto.
- La vicinanza al luogo di cura, anche se situato in altra regione, la rete viaria e dei trasporti che rendono più agevole un contesto rispetto ad un altro, la tradizione nel recarsi in un determinato luogo, ad esempio, sono motivi spesso sufficiente perché nelle realtà di confine si generi un flusso anche significativo di mobilità.
- I presidi sanitari dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti costituiscono tradizionalmente per la popolazione del Comune di Cimolais un sistematico e non casuale riferimento a motivo della situazione logistica e territoriale del Comune e che la consistenza della stessa non è tale da modificare la programmazione sanitaria della Regione Veneto.
- Le necessità della popolazione del Comune di Cimolais che possono essere meglio soddisfatte usufruendo delle strutture e dei servizi dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, per le prestazioni di ricovero e di specialistica ambulatoriale anche le priorità B e D, riguardano i seguenti ambiti:
  - Specialistica ambulatoriale (comprese riabilitazione e dialisi)
  - Hospice
  - Handicap
- Per quanto riguarda la specialistica ambulatoriale, la popolazione di Cimolais potrà accedere agli specialisti dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, i quali possono emettere ricetta rossa o dematerializzata per i residenti del comune e che le richieste di prestazioni emesse con priorità Urgente, Breve, Differita emesse da medici convenzionati o dipendenti della Regione Friuli Venezia Giulia o dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti, vengono accolte dalle strutture ospedaliere e territoriali del bellunese nel rispetto del criterio di priorità segnato; operativamente, l'Azienda Sanitaria Friuli Occidentale - ASFO e l'Azienda ULSS 1 Dolomiti dovranno condividere le anagrafiche dei cittadini residenti a Cimolais.
- Per quanto riguarda l'Hospice, la popolazione di Cimolais potrà usufruire della struttura di Belluno e le pratiche per l'accesso verranno svolte dal Distretto delle Dolomiti Friulane di Maniago (ex Distretto Nord), anche con trasmissione informatica.
- Per quanto riguarda l'Handicap, la popolazione di Cimolais potrà avere accesso alla Residenza diurna per l'Handicap presente nel territorio del distretto di Belluno, previa autorizzazione dell'ente di competenza e secondo uno specifico protocollo.



e5de647d



**ALLEGATO A DGR n. 1310 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 2

## DATO ATTO CHE

La consistenza della popolazione del Comune di Cimolais non richiede modifiche dell'organizzazione delle strutture e dei servizi da parte dell'Azienda ULSS 1 Dolomiti per far fronte alle richieste sopra esplicitate.

Tra le parti contraenti si conviene e si stipula quanto segue:

## Art. 1

La Regione Veneto tramite l'Azienda ULSS 1 Dolomiti si impegna a garantire le prestazioni ed i servizi di seguito elencati:

- a) Il soccorso con auto-ambulanza (da Longarone) ed eli-ambulanza (da Pieve di Cadore) nei casi richiesti dalla Centrale operativa 112 della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia tramite la Centrale operativa 112 di Belluno, mediante apposito protocollo operativo fra le due centrali;
- b) La prescrizione su ricetta rossa o dematerializzata delle prestazioni di specialistica ambulatoriale, comprese quelle di riabilitazione e dialisi;
- c) L'accoglimento delle prestazioni di specialistica ambulatoriale nel rispetto dei criteri di priorità Urgente, Breve, Differita prescritte sia da medici del Friuli Venezia Giulia che del Bellunese;
- d) L'accesso all'Hospice di Belluno attraverso pratiche fatte dal Distretto delle Dolomiti Friulane (ex Nord) di Maniago;
- e) L'accesso alla Residenza diurna per l'Handicap presente nel territorio del distretto di Belluno, a seguito di apposito protocollo.

## Art. 2

Gli oneri derivanti all'Azienda ULSS 1 Dolomiti dall'erogazione ai cittadini del Comune di Cimolais delle prestazioni indicate al precedente art. 1) vengono riconosciuti dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nel seguente modo:

1. Prestazioni di cui alla lettera a), c): mediante la compartecipazione dei cittadini (ticket), ove prevista, e la compensazione della mobilità sanitaria interregionale di cui all'art. 12, comma 3, lettera b) del Decreto Legislativo 502/92 e s.m.i., attraverso la valorizzazione delle singole prestazioni ospedaliere secondo le tariffe convenzionali vigenti;
2. Prestazioni di cui alle lettere b): mediante riconoscimento della tariffa utilizzata per le compensazioni inter-regionali;
3. Prestazioni di cui alla lettera d): mediante la fatturazione diretta all'ASFO delle giornate di degenza in Hospice, secondo la tariffa giornaliera in vigore presso la Regione Veneto;
4. Prestazioni di cui alla lettera e): verrà riconosciuta dall'Ente competente la tariffa in vigore nella Regione Veneto.

## Art. 3

La presente convenzione decorre dalla data della stipula e ha validità fino al 31 dicembre dell'anno 2023.

Letto, accettato e sottoscritto,  
Per la Regione Veneto

\_\_\_\_\_  
Per la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia

\_\_\_\_\_  
"Il presente Accordo, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'articolo 24 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera qbis), del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, ovvero con altra firma elettronica qualificata."



e5de647d



(Codice interno: 487946)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1311 del 25 ottobre 2022

**Ripartizione del finanziamento finalizzato all'erogazione dei servizi sanitari aggiuntivi correlati alla stagione turistica 2022 nei confronti delle Aziende Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto Orientale e Ulss 9 Scaligera.***[Sanità e igiene pubblica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, si dispone la ripartizione del finanziamento finalizzato all'erogazione dei servizi sanitari aggiuntivi correlati alla stagione turistica 2022 nei confronti delle Aziende Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto Orientale e Ulss 9 Scaligera.

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto si caratterizza per essere una delle Regioni italiane a più alta vocazione turistica e a fronte di questo aspetto il sistema sanitario veneto ha sempre saputo rispondere attivando, ove necessario, adeguati servizi e strutture in particolare per le necessità quotidiane e per quelle riferite alla gestione delle urgenze ed emergenze.

Come già realizzato per gli anni precedenti, con il presente provvedimento, vengono indicate le attività che particolari realtà aziendali hanno implementato a seguito dei flussi turistici concentrati in particolari periodi dell'anno, soprattutto quello estivo, al fine di contribuire agli oneri relativi all'allestimento ed alla conduzione di servizi sanitari a supporto di tali attività.

In particolare per quanto riguarda l'Azienda Ulss 3 Serenissima, il progetto "Vacanze Sicure 2022", già realizzato negli anni precedenti, ha previsto il potenziamento e il miglioramento dei servizi offerti in ambito territoriale, ospedaliero e del Dipartimento di Prevenzione. Tra le attività innovative è stata prevista l'attivazione di un servizio di telemedicina e il progetto "allena il tuo cuore" con l'obiettivo di diffondere ai partecipanti l'importanza di una corretta attività fisica nella prevenzione delle patologie cardiovascolari.

Il progetto per l'anno 2022, nello specifico, prevede un coordinamento centrale e 5 direttrici "sanitarie" come di seguito riportate:

- accoglienza del turista;
- assistenza sanitaria;
- sicurezza del litorale;
- progetto estate sicura anziani;
- eventi informativi / formativi sui corretti stili di vita.

I Distretti di Chioggia, Venezia e Mestre sono coinvolti in diverse misure e modalità nel Progetto, rispondendo a bisogni diversi in comuni con territori, peculiarità, utenza e connotazioni differenti.

La spesa complessivamente prevista ammonta a euro 1.662.023,00 (documentazione agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria).

Per quanto riguarda l'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale il progetto "Vacanze in Salute" concentra la propria attenzione non solo sull'erogazione di servizi sanitari rivolti a proteggere il turista in situazioni di urgenza ed emergenza, ma anche sulle sinergie con gli Enti Locali e gli attori economici, al fine di valorizzare le destinazioni turistiche con una offerta di servizi ed azioni attente al benessere e alla salute dei villeggianti.

Con il citato progetto, viene garantito, come negli anni precedenti, un modello organizzativo dei servizi socio sanitari rivolti ai turisti modulabile in relazione all'andamento dei flussi turistici e alle esigenze che sono emerse nel corso della stagione turistica. Nello specifico il modello organizzativo "Vacanze in salute" ha previsto l'attivazione di servizi ad hoc per l'area emergenza-urgenza, quali: i punti di primo intervento di Bibione, Caorle, Cavallino-Treporti e il punto di primo intervento avanzato di Jesolo, afferenti da un punto di vista organizzativo e gestionale ai presidi ospedalieri, la postazione di ambulanza ad Eraclea Mare, il potenziamento del Pronto soccorso di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo, inclusa l'attività di interpretariato, all'interno dell'area critica; un servizio di "medicina turistica" che prevede l'erogazione di servizi di assistenza primaria diurna e di guardia medica notturna specificatamente rivolti ai turisti; il potenziamento dell'attività ospedaliera dei tre presidi ospedalieri di Portogruaro, Jesolo e San Donà di Piave, nonché con l'attivazione nel periodo estivo di ulteriori postazioni di emodialisi dedicate ai turisti a Jesolo e a Bibione; attività relative alla stagione turistica del dipartimento di

prevenzione (vigilanza alimentare e controlli sulle strutture ricettizie); attività del distretto in relazione a servizi per turisti (medicina convenzionata e assistenza domiciliare integrata per turisti); attività del servizio per le dipendenze; attività amministrativa a supporto delle prestazioni sanitarie rivolte a turisti, sia italiani che stranieri, con servizi di interpretariato in lingua inglese e tedesca nonché in lingua dei segni (LIS).

La spesa complessivamente prevista ammonta ad euro 7.020.965,32 (documentazione agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria).

L'Azienda Ulss 9 Scaligera ha sviluppato il progetto "Vacanze e Salute", nell'ambito delle seguenti aree:

- area sanitaria pubblica: in particolare, è stato potenziato il Punto di Primo intervento presso il presidio Ospedaliero di Malcesine, attivata una postazione con auto medica presso il Centro sanitario polifunzionale di Caprino Veronese e potenziata l'attività sanitaria di base attraverso l'apertura di ambulatori di assistenza primaria diurna per l'area montana della Lessinia (n. 5 ambulatori), per l'area del lago di Garda (n. 7 ambulatori) e per l'area montana del Baldo (n. 3 ambulatori);
- area sanitaria del privato accreditato: relativamente alla Casa di Cura "Ospedale dott. Pederzoli" (significativamente interessato dal fenomeno turistico data la sua ubicazione presso la località di Peschiera del Garda e la vicinanza alla località di Lazise che sono le due principali località turistiche del lag) è stato potenziato, l'organico medico ed infermieristico del Pronto Soccorso da aprile a settembre 2022;
- area amministrativa: è stato potenziato con un supporto amministrativo il Punto di Primo intervento di Malcesine e il Pronto Soccorso di Bussolengo e sono state strutturate le funzioni collegate all'accoglienza al turista e al supporto alle attività clinico assistenziali, ivi comprese le attività amministrative di back office;
- area comunicazione e marketing: sono stati definiti gli strumenti di comunicazione da adottare per diffondere all'utenza turistica l'informazione relativa all'offerta dei servizi allestiti e presenti (sito web aziendale e reti informative, brochure e poster, segnaletica multilingue).

La spesa complessiva prevista ammonta ad euro 228.958,71 al netto del finanziamento a funzione sotto riportato (documentazione agli atti della Direzione Programmazione Sanitaria).

Infatti, per quanto riguarda la struttura ospedaliera privata accreditata Casa di Cura "Ospedale dott. Pederzoli si fa presente che la dgr n. 1829 del 23 dicembre 2021 ha autorizzato in via provvisoria l'erogazione agli enti del SSR delle risorse necessarie per finanziare su base mensile l'erogazione dei livelli essenziali di assistenza in esercizio 2022, fino all'approvazione del relativo provvedimento regionale di riparto per l'esercizio 2022, e comunque entro il limite massimo dell'importo assegnato con dgr n. 1237/2021. La dgr n. 1237/2021 prevede l'assegnazione del finanziamento a funzione "Erogazione dei servizi sanitari aggiuntivi correlati alla stagione turistica" per un importo pari ad euro 240.000,00 a favore della citata Casa di Cura.

Alla luce di quanto finora esposto si propone la seguente ripartizione, in modo proporzionale, del finanziamento complessivo pari ad euro 3.000.000,00, per l'anno 2022, di cui alla linea di spesa GSA n. 0032 denominata "Assegnazione di risorse per la copertura dei maggiori oneri sostenuti dal SSR derivanti dall'erogazione dei Servizi Sanitari aggiuntivi da parte di alcune Aziende sanitarie correlati alla Stagione Turistica" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285:

- euro 559.481,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima;
- euro 2.363.445,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale;
- euro 77.074,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 Scaligera.

A tale proposito si fa presente che, con la deliberazione n. 102 del 7 febbraio 2022, la Giunta Regionale, ha autorizzato, ai sensi dell'articolo 2, comma 4, della l.r. n. 19/2016, l'erogazione dei Finanziamenti della GSA relativi al corrente esercizio da effettuare attraverso Azienda Zero. Con decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022, in esecuzione a quanto disposto dalla dgr n. 102/2022, è stato approvato il programma degli interventi e dei relativi finanziamenti della GSA per l'anno 2022, dove viene ad esserci anche la citata linea di spesa n. 0032 "Assegnazione di risorse per la copertura dei maggiori oneri sostenuti dal SSR derivanti dall'erogazione dei Servizi Sanitari aggiuntivi da parte di alcune Aziende sanitarie correlati alla Stagione Turistica" afferente al capitolo di Bilancio regionale n. 103285 per l'importo pari ad euro 3.000.000,00. Con successivo decreto del Direttore della Direzione Programmazione e Controllo SSR n. 6 del 22 aprile 2022 sono state erogate ad Azienda Zero, le quote dei finanziamenti della GSA, che ricomprendono anche la linea di spesa sopra citata.

Azienda Zero provvederà all'erogazione del finanziamento complessivo di euro 3.000.000,00, per l'erogazione dei servizi sanitari aggiuntivi correlati alla stagione turistica, per l'anno 2022, a favore delle Aziende Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto orientale e Ulss 9 Scaligera, secondo la ripartizione sopra riportata, come di seguito indicato:

- euro 2.100.000,00 complessivi pari al 70% del finanziamento assegnato (di cui euro 391.637,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, euro 1.654.411,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale ed euro 53.952,00 a favore

- dell'Azienda Ulss 9 Scaligera), a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
- euro 900.000,00 complessivi, a saldo del rimanente 30%, (di cui euro 167.844,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, euro 709.034,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale ed euro 23.122,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 Scaligera), su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30 giugno 2023, per ciascuna Azienda Ulss in parola, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore Generale.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

Vista la Legge Regionale 25 ottobre 2016 n. 19;

Vista la deliberazione n. 1237 del 14 settembre 2021;

Vista la deliberazione n. 1829 del 23 dicembre 2021;

Vista la deliberazione n. 102 del 7 febbraio 2022;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022;

Visto il decreto del Direttore della Direzione Risorse strumentali SSR n. 6 del 22 aprile 2022;

Visto l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la ripartizione del finanziamento complessivo pari a euro 3.000.000,00 per la copertura dei maggiori oneri sostenuti correlati alla stagione turistica, per l'anno 2022, a favore delle Aziende Ulss 3, Ulss 4 e Ulss 9, così come di seguito indicata:
  - ◆ euro 559.481,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima
  - ◆ euro 2.363.445,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale
  - ◆ euro 77.074,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 Scaligera
3. di prevedere che alla copertura finanziaria di quanto disposto al punto 2. si provveda a carico dei finanziamenti della GSA previsti per la linea di spesa n. 0032 denominata "Assegnazione di risorse per la copertura dei maggiori oneri sostenuti dal SSR derivanti dall'erogazione dei Servizi Sanitari aggiuntivi da parte di alcune Aziende sanitarie correlati alla Stagione Turistica", sul capitolo di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio corrente n. 103285, di cui alla dgr n. 102 del 7 febbraio 2022 e al decreto del Direttore Generale dell'Area Sanità e Sociale n. 39 del 14 marzo 2022, già erogati ad Azienda Zero;
4. di disporre che Azienda Zero provveda all'erogazione del finanziamento di cui al punto 2. a favore delle Aziende Ulss 3 Serenissima, Ulss 4 Veneto orientale e Ulss 9 Scaligera, come di seguito indicato:
  - ◆ euro 2.100.000,00 complessivi pari al 70% del finanziamento assegnato, (di cui euro 391.637,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, euro 1.654.411,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto orientale ed euro 53.952,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 Scaligera), a seguito dell'approvazione del presente provvedimento;
  - ◆ euro 900.000,00 complessivi, a saldo del rimanente 30%, (di cui euro 167.844,00 a favore dell'Azienda Ulss 3 Serenissima, euro 709.034,00 a favore dell'Azienda Ulss 4 Veneto Orientale ed euro 23.122,00 a favore dell'Azienda Ulss 9 Scaligera), su disposizione della struttura regionale competente, previa presentazione, entro il 30 giugno 2023, per ciascuna Azienda Ulss in parola, di una relazione sull'attività svolta corredata dal rendiconto delle spese sostenute sottoscritta dal Direttore Generale;

5. di dare atto che quanto disposto con il presente provvedimento non comporta ulteriori spese a carico del bilancio regionale;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di incaricare la Direzione Programmazione Sanitaria dell'esecuzione di quanto disposto con il presente provvedimento;
8. di pubblicare la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.



(Codice interno: 487948)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1314 del 25 ottobre 2022

**Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO. Determinazioni in ordine all'annualità 2022-2023.***[Servizi sociali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente atto si propone l'approvazione del progetto di trasporto sociale in rete - STACCO, per l'annualità 2022-2023.
---

L'Assessore Manuela Lanzarin riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto intende con il presente atto approvare, per l'annualità 2022-2023, il progetto di trasporto sociale in rete - STACCO che, giunto alla settima annualità, si pone l'obiettivo di fornire un servizio di trasporto sociale e di accompagnamento alle persone più fragili, in particolare le persone con disabilità e anziane.

I principali attori chiamati alla realizzazione di questa iniziativa a regia regionale, sono gli Enti del Terzo Settore che nel corso degli anni hanno saputo allargare la rete dei partner sia pubblici sia privati, coprendo ad oggi le aree provinciali di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona.

Il progetto STACCO prevede un'attività di trasporto a chiamata che non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, alle associazioni che effettuano il trasporto. Sue caratteristiche principali sono la gratuità del servizio e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari, spesso necessario durante gli orari di lavoro. Il servizio si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve, ma nonostante ciò la relazione che si viene ad instaurare con la persona beneficiaria, crea accoglienza ed empatia, facendola sentire protetta e al sicuro. Questo è il valore del progetto e il modo in cui si è sviluppato nel corso degli anni, fino a diventare un esempio di buone pratiche nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello locale.

Per l'annualità 2021-2022 la Regione del Veneto ha sostenuto il progetto attraverso i seguenti enti gestori:

STACCO BL gestito dal Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno ODV - C.F.93001500250;

STACCO VR gestito dalla Federazione del Volontariato di Verona ODV - C.F. 93154900232;

STACCO TV gestito da Volontarinsieme - Treviso - C.F. 94088180263;

STACCO VI gestito da Volontariato in Rete - Federazione provinciale di Vicenza - C.F. 93024610243;

STACCO VE gestito dal Coordinamento delle Associazioni di volontariato della Città Metropolitana di Venezia - CSV di Venezia - C.F. 90069700277.

Il monitoraggio relativo alla scorsa annualità ha rilevato come questi enti, a seguito delle restrizioni imposte a molte attività dall'emergenza COVID-19, sono riusciti a riprendere a pieno regime il servizio di trasporto e accompagnamento. Vi è stato inoltre un aumento degli utenti trasportati, segno di come il volontariato abbia svolto un ruolo fondamentale nel cercare di rispondere alle mutate esigenze del territorio: si pensi per esempio ai numerosi trasporti effettuati verso i centri vaccinali. Alla data del 30.04.2022 (report intermedio) il numero degli utenti era pari a 8.773, il numero dei trasporti 20.982 e il numero dei chilometri percorsi 824.228. Nel report intermedio dell'annualità precedente, relativo al 30.04.2021, il numero degli utenti era invece pari a 5.810, il numero dei trasporti 17.026 e i chilometri percorsi 652.607. Un ulteriore dato da evidenziare riguarda la rete di partenariato che oggi conta nel suo complesso ben 108 associazioni (erano 98 nel 2018), segno di un grande coinvolgimento della cittadinanza e della totale dedizione da parte delle associazioni e dei volontari nel mantenere efficiente un sistema estremamente complesso che cerca di raggiungere e intercettare sempre più beneficiari in stato di fragilità.

Tenuto conto di quanto sopra espresso, con il presente atto si propone di approvare il progetto di trasporto sociale in rete - STACCO per l'annualità 2022-2023, elaborato dalla U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale, accogliendo la richiesta di prosecuzione da parte degli enti gestori sopra citati. Questo al fine di assicurare continuità al servizio sopra descritto attraverso la rete ormai consolidata.

Il progetto di cui all'**Allegato A**, parte integrante e necessaria del presente atto, contiene le caratteristiche di funzionamento del trasporto sociale e le attività condotte dai 5 enti gestori.

Si precisa infine che il progetto STACCO è stato inserito nell'Atto di programmazione regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023, adottato con DGR n. 593/2022, attuativo del Piano nazionale degli interventi e dei servizi di contrasto alla povertà 2021-2023. L'Atto ha la funzione di valorizzare le connessioni e le sinergie tra programmi e fonti di finanziamento diversi in materia di inclusione sociale, affinché le risorse siano utilizzate in modo sempre più integrato. Le misure messe in campo in questi anni a livello regionale, tra cui anche il progetto STACCO, devono pertanto contribuire a ripensare metodi e approcci orientandoli secondo una logica multidimensionale.

Si richiama infine l'importanza che tale progettualità sia inserita nella pianificazione locale di zona.

Per quanto sopra esposto, si determina in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'annualità 2022-2023 del progetto STACCO, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103389 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per gli Anziani - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*", del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022. Con atto del Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale di assunzione dell'obbligazione verranno definiti i contributi da assegnare a ciascun ente gestore e le modalità di monitoraggio intermedio e di rendicontazione finale.

La Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nel bilancio 2022-2024 e che il suddetto ammontare trova copertura con il trasferimento statale di cui all'accertamento in entrata n. 3408/2022 di complessivi euro 28.558.500,17, disposto con DDR n. 9 del 23/08/2022 ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. a valere sul capitolo di entrata 1623 "*Assegnazione del Fondo nazionale per le Politiche sociali - risorse indistinte (art. 20, L. 8.11.2000, n. 328 -art. 80, co. 17, L. 23.12.2000, n. 388)*".

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il D.Lgs. n. 126/2014 integrativo e correttivo del D. Lgs. n. 118/2011;

VISTO l'art. 2 co. 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012;

VISTE le L.R. n. 11 del 13.04.2001, art. 133 lett. a); n. 39 del 29 novembre 2001 e n. 36 del 20 gennaio 2021;

VISTO il regolamento regionale 31 maggio 2016, n. 1;

VISTE le DGR n. n. 42 del 25 gennaio 2022 e n. 593 del 20 maggio 2022;

delibera

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente atto;
2. di approvare la prosecuzione del progetto di trasporto sociale in rete - STACCO per l'annualità 2022-2023, di cui all'**Allegato A**, parte integrante e necessaria del presente atto;
3. di determinare in euro 500.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, per l'annualità 2022-2023 del Progetto Stacco, alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico del capitolo di spesa n. 103389 "*Fondo nazionale per le politiche sociali - Interventi per gli Anziani - Trasferimenti correnti (art.20, L. 8/11/2000, n. 328 - art.80, c.17, L.23/12/2000, n.388)*", del Bilancio regionale di previsione 2022-2024, esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Servizi Sociali, a cui è stato assegnato il capitolo di spesa citato, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza nel bilancio 2022-2024;

5. di incaricare il Direttore della U.O. Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità e Inclusione Sociale dell'esecuzione del presente atto;
6. di disporre che il presente atto è soggetto a pubblicazione ai sensi dell' articolo 26, co.1 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
7. di informare che avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dall'avvenuta conoscenza ovvero, alternativamente, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 11



REGIONE DEL VENETO

## Progetto di trasporto sociale in rete - STACCO Annualità 2022-2023



0b7d68a6



**ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 11

## Sommaro

<b>1. Introduzione</b> .....	<b>2</b>
<b>2. Evoluzione del percorso</b> .....	<b>2</b>
<b>3. Organizzazione e funzionamento</b> .....	<b>3</b>
<b>4. Elementi fondamentali del progetto</b> .....	<b>3</b>
<b>5. Alcuni dati di monitoraggio dell'annualità 2021-2022</b> .....	<b>3</b>
<b>6. Annualità 2022-2023</b> .....	<b>4</b>
<b>6.1 Obiettivi</b> .....	<b>4</b>
<b>6.2 Beneficiari</b> .....	<b>4</b>
<b>6.3 Attività</b> .....	<b>5</b>
<b>6.4 Monitoraggio</b> .....	<b>5</b>
<b>Appendice n. 1 – Scheda enti gestori STACCO</b> .....	<b>6</b>



## 1. Introduzione

La Regione del Veneto, nell'ambito delle sue politiche di solidarietà sociale, da molti anni riconosce e promuove il progetto di trasporto sociale - STACCO a favore di persone fragili, che nasce dall'esperienza di alcune associazioni di volontariato.

I principali attori chiamati alla realizzazione di questa iniziativa a regia regionale sono gli Enti del Terzo Settore, che nel corso degli anni hanno saputo allargare la rete dei partner sia pubblici sia privati, coprendo ad oggi le aree provinciali di Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza e Verona.

Il progetto prevede un'attività di trasporto a chiamata che non richiede l'obbligo d'iscrizione, da parte dei beneficiari, alle associazioni che effettuano il trasporto. Sue caratteristiche essenziali sono la gratuità del servizio e il fatto che non si aiutano solamente le persone assistite ma anche le loro famiglie, supportandole nell'accompagnamento dei propri cari, spesso necessario durante gli orari di lavoro. Il servizio si svolge nella maggior parte dei casi in un tempo breve, ma nonostante ciò la relazione che si viene ad instaurare con la persona in difficoltà, crea accoglienza ed empatia, facendola sentire protetta e al sicuro. Questo è il valore del progetto e il modo in cui si è sviluppato nel corso degli anni, fino a diventare un esempio di buone pratiche nel sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali a livello locale.

## 2. Evoluzione del percorso

Il progetto di trasporto sociale - STACCO nasce dall'esperienza sviluppatasi in alcuni territori della Regione, in particolare nell'area bellunese.

Con la DGR n. 1967 del 28.10.2014 e il successivo DDR 229 del 30.12.2014 per la prima volta sono state approvate le progettualità relative alle seguenti 5 aree territoriali: Belluno, Venezia, Vicenza, Treviso, Verona<sup>1</sup>. Successivamente è stato costituito un tavolo di lavoro, istituito formalmente con DDR n. 33 del 10.2.2015, che ha concordato la definizione di apposite linee di indirizzo relative ai criteri di accesso all'attività di trasporto e alle modalità di rendicontazione delle spese sostenute. Il documento "Carta dei Servizi di Stacco" è tutt'oggi usato dal territorio come riferimento.

Nel corso dell'ultima annualità sono stati valorizzati alcuni elementi ritenuti essenziali:

- ✓ vastità territoriale (numero di territori comunali interessati dal progetto all'interno della provincia di riferimento) e partenariato (numero presenza di organizzazioni diverse nella rete fra ODV, APS, ONLUS, altro);
- ✓ continuazione e implementazione di un progetto preesistente;
- ✓ coerenza con i principi del trasporto sociale e innovatività;
- ✓ sostenibilità economica oltre la scadenza annuale.

Nel 2022 il progetto è stato inserito nell' Atto di programmazione regionale per il contrasto alla povertà 2021-2023 adottato con DGR n. 593/2022.

Il progetto si allinea inoltre all'obiettivo n. 11 dell'Agenda 2030 (Goal 11 "Città e Comunità Sostenibili") ed è inserito tra le aree di intervento della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile.

Il progetto STACCO è cresciuto nel tempo grazie all'operato e all'azione incessante dei volontari e grazie al coordinamento dei CSV del territorio. Nell'ultima annualità il trend dei dati relativi al partenariato e alle dimensioni delle attività è in crescita: basti pensare che la rete di partenariato oggi conta ben 108 associazioni (erano 98 nel 2018). Allo stesso modo è cresciuto il numero di chilometri percorsi, segno di un'instancabile dedizione da parte dei volontari nel mantenere efficiente un sistema complesso per cercare di raggiungere sempre più beneficiari in stato di vulnerabilità (da poco più di 694.000 chilometri nel 2018 a 824.228 chilometri rilevati dal report intermedio delle attività dell'annualità in corso – 30 aprile 2022).

<sup>1</sup> Si precisa che le 2 aree territoriali venete non ancora aderenti al progetto, nello specifico il rodigino e il padovano, hanno adottato un sistema di trasporto alternativo, consolidato attraverso il finanziamento che la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo destina all'acquisto di automezzi da adibire al trasporto e all'accompagnamento di anziani, disabili e persone affette da difficoltà motorie e non autosufficienti.



**ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 11

**3. Organizzazione e funzionamento**

L'organizzazione delle attività prevede:

- ✓ un soggetto capofila per il coordinamento e il monitoraggio delle associazioni operanti nel territorio di riferimento;
- ✓ dei soggetti partner che mettono a disposizione i propri mezzi di trasporto e i propri volontari, pur avendo azioni e obiettivi propri.

Il soggetto gestore (Centro Servizi Volontariato – “CSV”) è capofila di una rete di associazioni che effettuano il trasporto tramite la stipula di un protocollo di intesa; ne cura il coordinamento e impartisce le linee di indirizzo regionali.

La costante crescita di richieste di trasporto sociale richiede una totale dedizione e una grande partecipazione da parte dei volontari per mantenere in piedi un sistema complesso, nel quale il CSV provinciale riveste un ruolo di garante ma anche di soggetto che stimola, qualifica, programma e ingloba ogni attore in una “vision” operativa e di sistema che risponda ai bisogni del singolo e del territorio.

Il servizio di trasporto può essere “a chiamata” o “programmato”: il trasporto “a chiamata” risponde ad un bisogno occasionale per l'accompagnamento di norma a strutture mediche, socio-sanitarie o di aggregazione; il trasporto “programmato” prevede invece che l'attività si svolga sulla base di un calendario di cure e interventi presentato dall'utente. In questo caso sono consentiti fino a un numero massimo di circa 10/15 viaggi mensili per persona.

**4. Elementi fondamentali del progetto**

Gli elementi fondamentali del progetto sono:

- ✓ la gratuità del servizio;
- ✓ la non obbligatorietà d'iscrizione alle associazioni che effettuano il trasporto da parte dei trasportati;
- ✓ la condizione di fragilità sociale/economica/fisica/psichica dei trasportati e un bisogno da questi espresso di mobilità che le istituzioni non sono in grado di soddisfare completamente;
- ✓ l'empatia: nel progetto STACCO il tempo necessario per il viaggio, seppure spesso breve, si trasforma in un tempo di ascolto, accoglienza e aiuto.
- ✓ il ruolo del volontariato nel gestire, supportare e coordinare le attività del progetto. I volontari sono persone che mettono a disposizione il proprio tempo e la propria energia al servizio degli altri e della comunità, spesso solo per ricevere un grazie o un sorriso come ricompensa. E' frequente che un beneficiario chieda di essere accompagnato sempre dallo stesso volontario a dimostrazione del livello di fiducia e di unicità che si viene a creare nella relazione. Si precisa che i volontari non sono solo gli autisti o le persone che si offrono di accompagnare il beneficiario nel trasporto, ma anche coloro che si adoperano per la segreteria organizzativa, smistando le richieste di aiuto che arrivano alle varie associazioni della rete o coloro che si occupano della rendicontazione e della contabilità del progetto. Negli ultimi anni è stata offerta ai volontari una ricca e variegata offerta formativa (ad es. safe driving per gli autisti, BLS, sicurezza, gestione dell'accompagnamento e dell'ascolto attivo e gestione digitale dei servizi).

**5. Alcuni dati di monitoraggio dell'annualità 2021-2022**

Si riportano di seguito i dati di monitoraggio del report intermedio dell'annualità 2021-2022, rilevati alla data del 30 aprile 2022.

I trasporti, il numero utenti e i chilometri percorsi sono in aumento rispetto alla precedente annualità. Alla data del 30 aprile 2022 il numero degli utenti era pari a 8.773, il numero dei trasporti 20.982 e il numero dei chilometri percorsi 824.228. Nel report intermedio dello scorsa annualità, invece, alla data del 30 aprile 2021 il numero degli utenti era pari a 5.810 mentre erano 17.026 il numero dei trasporti e 652.607 i chilometri percorsi.



Alcuni territori continuano con le attività di accompagnamento verso i centri vaccinali COVID-19, tranne Treviso dove non è praticamente più richiesto. Venezia effettua trasporti anche extra regionali (FVG, Lombardia, Emilia Romagna).

Dal punto di vista dei beneficiari, la fragilità prevalente è di tipo sociale ed economica, a Venezia si rileva molto anche la disabilità fisica (35%), ma non quella psichica. Come fascia di età viene riconfermata quella over 65: in prevalenza sono donne (tranne a Vicenza dove sono in maggioranza uomini) e di nazionalità italiana, con scolarità medio-bassa. L'assenza di rete familiare è molto rilevante in quasi tutti i territori. I mezzi pubblici sono spesso non adeguati a fornire supporto al beneficiario in quanto non attrezzati adeguatamente, rendendo impossibile o quasi l'accesso del beneficiario. La motivazione principale dei trasporti rimane quella medica o per effettuare terapie. Sono ripresi i trasporti anche per motivi ludico-ricreativi e per il trasporto verso i Centri Sollievo (chiusi nelle precedenti annualità causa restrizioni COVID-19).

## 6. Annualità 2022-2023

Per l'annualità 2022-2023 si intende dare continuità alle attività nelle cinque aree territoriali già citate. Si precisa che il periodo di ammissibilità delle spese per la nuova annualità decorre dalla data del 1 Novembre 2022 alla data del 31 Ottobre 2023. L'erogazione dei contributi avverrà a seguito della dichiarazione di avvio/prosecuzione delle attività da parte degli enti gestori.

### 6.1 Obiettivi

L'obiettivo generale del progetto STACCO è quello di migliorare la qualità della vita delle persone favorendone un maggior grado di autonomia, benessere personale e inclusione sociale. Nello specifico, il progetto vuole garantire la mobilità sociale di persone fragili, in particolare quelle che presentano elementi di multi-problematicità quali: ridotta mobilità per età, condizioni di salute, disabilità, isolamento sociale, solitudine, mancanza di rete familiare e amicale o condizioni economiche che non consentono il ricorso a mezzi di trasporto privati. Un ulteriore obiettivo è quello di promuovere l'estensione del progetto con l'aumento dei servizi offerti o l'inserimento nella rete di ulteriori associazioni in modo da coprire territori ancora marginalmente toccati.

### 6.2 Beneficiari

I beneficiari sono persone in condizioni di fragilità, la valutazione deve riguardare la persona nel suo complesso considerando diversi elementi che non attengono solo alla condizione fisica ma anche alla rete sociale (familiare e amicale), la mancanza di servizi pubblici raggiungibili o, pur in presenza di una buona rete sociale, la mancanza degli ausili necessari al trasporto e non da ultimo la povertà economica.

Il beneficiario può richiedere il trasporto per diverse esigenze, ad esempio:

- ✓ trasporto per cure riabilitative e terapie mediche che non rientrano tra quelle garantite dal SSN, per anziani, persone con ridotta mobilità, minori accompagnati da adulti di riferimento;
- ✓ trasporto di persone che aderiscono al progetto "sollievo" (Alzheimer) e che sono privi di reti familiari;
- ✓ trasporto per attività di socializzazione ludico ricreative rivolto a persone – disabili, anziani, fragilità sociali – lì dove non vi siano altri strumenti (convenzioni, accordi, ecc.) già previsti dalle amministrazioni locali;
- ✓ trasporto al fine di effettuare pratiche di ufficio;
- ✓ accompagnamento per attività educative e formative di minori (sempre accompagnati da adulti di riferimento) dove siano presenti condizioni di marginalità e/o isolamento sociale;
- ✓ accompagnamento per progetti personalizzati di alternanza scuola-lavoro non previsti dai trasporti scolastici organizzati e obbligatori.

Il tempo di presa in carico è quasi immediato, la prenotazione però va fatta qualche giorno in anticipo. I numeri di riferimento da chiamare per prenotare il servizio sono quelli delle associazioni partner; a Venezia inoltre è presente un numero telefonico dedicato e a Treviso è presente il numero verde 800 685090 (attivo





**ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022**

pag. 6 di 11

dalle 8.30 alle 17.30 e poi con servizio di segreteria telefonica). Venezia ha attivato anche una richiesta prenotazione con formulario da compilare online sul sito.

Si prevede di raggiungere circa 12.000 beneficiari per la prossima annualità.

**6.3 Attività**

Oltre alle attività di trasporto, verranno condotte alcune azioni di sensibilizzazione proposte di seguito, in continuità con l'annualità passata:

- elaborazione di un piano di comunicazione per la diffusione del progetto STACCO alla cittadinanza in modo da incentivare anche la ricerca di nuovi volontari. Sono previste azioni di sensibilizzazione e visibilità, usando ad esempio mezzi di comunicazione social, comunicati stampa o la predisposizione di un breve video per spiegare le attività di STACCO al pubblico. Una delle attività proposte da STACCO Venezia ad esempio è la realizzazione di una Mostra fotografica sul diritto alla mobilità, che può anche essere pensata in forma itinerante ed installata in occasione di eventi o conferenze;
- potenziare le collaborazioni con i servizi sociali dei comuni, con le ULSS coinvolte e con altri attori istituzionali e non, in modo da intercettare anche l'utenza "invisibile". Ampliando la rete degli stakeholder territoriali, si cercherà di instaurare una collaborazione proficua che porti a una maggiore consapevolezza del territorio nei confronti di questo servizio. Ad esempio, in questo senso, STACCO Treviso propone la possibilità di sostenere le famiglie in difficoltà favorendo la partecipazione dei bambini al doposcuola e propone di collaborare maggiormente con le realtà che si occupano di sport e disabilità;
- potenziare le politiche per l'invecchiamento attivo che consentirebbe di valorizzare il ruolo delle persone anziane nella comunità promuovendo la loro partecipazione sociale da protagonisti;
- aggiornamento e promozione dell'app STACCO Venezia. Nell'annualità precedente è stata sviluppata una versione base di un'app per smartphone e tablet, dedicata agli utenti che hanno necessità di chiedere i trasporti. Si lavorerà ad una versione più aggiornata con nuove funzionalità;
- formazione: continueranno le formazioni per i volontari STACCO dopo le sospensioni dovute alle misure restrittive imposte dal COVID-19. In particolare, STACCO Treviso in via sperimentale propone di avviare con l'Azienda ULSS 2 una formazione specifica per aiutare le persone che vivono ai piani alti delle case e sono prive di strumenti adeguati per favorire la mobilità. Inoltre sono in programma per tutti i CSV i corsi di guida sicura, primo soccorso, movimentazione di persone con disabilità, ascolto attivo e gestione dell'aiuto;
- individuare modalità per la ricerca di nuove fonti di finanziamento in merito alla sostituzione degli automezzi più obsoleti che purtroppo fanno ancora parte del parco macchine delle associazioni;
- somministrazione di un questionario valutativo dell'esperienza ai beneficiari e alle associazioni in modo da esprimere punti di forza e criticità funzionali alla prossima programmazione. STACCO Verona ad esempio prevede di realizzare dei focus group per le associazioni.

**6.4 Monitoraggio**

La Regione del Veneto - UO Dipendenze, Terzo Settore, Nuove Marginalità ed Inclusione Sociale della Direzione Servizi Sociali presiede la cabina di regia per il coordinamento e il monitoraggio attraverso tavoli di lavoro o raccolta di dati rispetto agli obiettivi e agli impegni assunti da ciascun partner progettuale, in particolare il numero dei trasporti, il numero dei chilometri effettuati e la tipologia di trasporto effettuata.



## ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 7 di 11

## APPENDICE N. 1 – SCHEDE ENTI GESTORI STACCO

STACCO BELLUNO	
SOGGETTO GESTORE	Comitato d'Intesa tra le associazioni volontaristiche della provincia di Belluno ODV  Indirizzo: via del Piave, 5 - Belluno Recapiti: 0437.25775 - segreteria@comitatodintesa.it
AREA TERRITORIALE	Provincia di Belluno
DESCRIZIONE	<p>Il Comitato d'Intesa, costituito nel 1977 e capofila del progetto, da più di 30 anni eroga un servizio di trasporto solidale per la comunità bellunese. La crescita nel corso degli anni è stata progressiva e costante. Il parco automezzi a disposizione del progetto è in costante aumento, grazie al contributo del progetto Stacco e conta al momento 47 mezzi a disposizione delle varie organizzazioni.</p> <p>Aderiscono alla rete ben 23 associazioni rappresentative di tutto il territorio provinciale (ad esempio Anteas, Auser, Misericordie, etc.), con possibilità di aumento nel prossimo anno.</p> <p>Nel periodo post pandemico, alcune realtà non hanno riattivato il servizio di trasporto.</p> <p>Per la prossima annualità saranno avviate attività mirate al reclutamento dei volontari a supporto delle singole realtà. Inoltre si rafforzerà il ruolo del capofila del progetto nel dialogo con gli enti che si occupano di tematiche correlate al trasporto e all'utenza fragile. Si evidenzia la partecipazione al progetto ASTUS (Alpine Smart Transport and Urbanism Strategies), che assiste le autorità locali nell'individuare e adottare strategie per ridurre le emissioni di CO2 e la realizzazione di una dispensa riguardante le regole per una guida in sicurezza.</p>
VOLONTARI	Nel 2021 sono stati coinvolti n. 250 volontari in tutta la provincia. Il numero si riferisce ai soli volontari autisti e accompagnatori, cui si devono aggiungere i volontari che hanno mansioni a carattere organizzativo e amministrativo.



## ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 8 di 11

STACCO TREVISO	
SOGGETTO GESTORE	<p>Volontarinsieme Treviso</p> <p>Indirizzo: Via Isonzo 10 Treviso            Recapiti: 0422-320191      stacco@treisovolontariato.org            direzione@treisovolontariato.org            STACCO Treviso ha attivato un numero verde dedicato al servizio di prenotazione: 800-685090</p>
AREA TERRITORIALE	<p>Provincia di Treviso. Si è giunti ad una buona copertura territoriale (77 comuni nell'ultima annualità).</p>
DESCRIZIONE	<p>Il progetto si è evoluto nel corso del tempo: dal primo anno di attività (nel 2014) ad oggi il progetto ha risposto alle richieste di aiuto provenienti da cittadini residenti in 77 Comuni. Allo stesso modo il numero delle persone con cui il progetto è entrato in contatto nella prima annualità era pari a 565 per passare nell'ultima annualità ad un numero pari a oltre 1.400. Aderiscono alla rete 24 organizzazioni (principalmente AUSER) che possono disporre di 86 mezzi: - 27 auto - 19 auto attrezzate per il trasporto disabili - 9 pulmini - 31 pulmini attrezzati per il trasporto disabili.</p>
VOLONTARI	<p>Il numero dei volontari autisti è pari circa a 300 a cui si devono aggiungere i volontari che si occupano dell'organizzazione. In totale sono quasi 500 volontari.</p>



## ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 9 di 11

STACCO VENEZIA	
SOGGETTO GESTORE	<p>Coordinamento delle Associazioni della Città Metropolitana di Venezia – Csv di Venezia (CAVV – CSV di Venezia)</p> <p>Indirizzo: Viale Ancona, 53 30172 Venezia            Telefono 041 504 01 03            Mail: <a href="mailto:info@csvvenezia.it">info@csvvenezia.it</a>            Sito web: <a href="http://www.csvvenezia.it">www.csvvenezia.it</a></p>
AREA TERRITORIALE	<p>Il servizio di trasporto è assicurato ai cittadini fragili residenti in tutti i comuni della Città Metropolitana di Venezia. I cittadini residenti nelle aree periferiche della Città metropolitana potranno essere accompagnati anche nei territori contigui delle altre province.</p>
DESCRIZIONE	<p>Le associazioni nella rete sono 31 (soprattutto Anteas, Auser), con un totale di 227 volontari e un parco auto di 103 mezzi.</p> <p>Cavv – Csv di Venezia, in qualità di Capofila, ha coordinato sei annualità del Progetto Stacco, a partire dal 2016/2017, assicurando, di anno in anno, un continuo miglioramento del servizio offerto, anche in termini di ampliamento del territorio coperto dal servizio. Confrontando infatti i dati della prima annualità 2016/2017 con le adesioni ricevute per la prossima annualità 2022/2023, il numero di associazioni partner è cresciuto da 21 a 31, il numero di volontari è passato da 112 agli attuali 227; il numero dei mezzi da 28 agli attuali 103. Nel corso delle ultime annualità Cavv – Csv di Venezia ha cercato inoltre di ampliare la rete degli stakeholder territoriali, instaurando una collaborazione con l'Ulss 3 Serenissima e con gli uffici Servizio Disabili e Salute Mentale del Comune di Venezia con finalità promozionali nel territorio e di informazione nei confronti delle assistenti sociali. A livello promozionale, negli anni, Cavv – Csv si è occupato di organizzare conferenze stampa per il lancio annuale del progetto e di produrre altro materiale cartaceo da distribuire (locandine, flyer) oltre alla produzione di un breve video promozionale sulle attività STACCO Venezia.</p> <p>Per una persona che vuole accedere a STACCO è inoltre possibile compilare una scheda per la richiesta trasporto direttamente online dal sito.</p>
VOLONTARI	<p>Il numero complessivo dei volontari disponibili a svolgere le attività nella prossima annualità è di 227: per la gran parte si tratta di volontari autisti che effettuano il servizio di trasporto. Ogni associazione partner mette a disposizione, inoltre, un volontario in qualità di referente per la gestione dei rapporti con la segreteria del progetto, l'organizzazione dei turni e la predisposizione della documentazione di rendicontazione. Cavv – Csv di Venezia realizzerà anche quest'anno una campagna promozionale di ricerca di nuovi volontari. La campagna prevede anche la produzione di locandine e flyer che saranno distribuiti nei territori dalle associazioni partner.</p>



## ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 10 di 11

STACCO VERONA	
SOGGETTO GESTORE	Federazione del Volontariato di Verona ODV Indirizzo: via Cantarane n. 24 – 37129 Verona telefono: 045 8011978 E-mail: presidente@csv.verona.it d.continati@csv.verona.it
AREA TERRITORIALE	Provincia di Verona, i Comuni coinvolti nel servizio di trasporto sociale sono stati 48 nella scorsa annualità e si prevede di aumentare nel corso della prossima annualità fino a 50.
DESCRIZIONE	Oltre al capofila, nella rete sono presenti 22 associazioni che collaborano per l'esecuzione del progetto (principalmente Auser, Fevoss etc.), con un parco auto di 102 mezzi a disposizione. La Federazione del Volontariato ha una pregressa esperienza di 12 anni, precedente quindi al contributo regionale. STACCO Verona, dopo essere stato avviato preliminarmente in alcune aree geografiche (la città di Verona e la zona dell'est veronese in particolare) ha successivamente aumentato il servizio offerto all'utenza: sono aumentate infatti le OdV coinvolte (oltre 20 rispetto alle poche iniziali) ed è aumentata l'utenza in più territori. Negli anni le attività si sono consolidate. In particolare si è prestata attenzione: alla formazione degli autisti (sospesa solamente e provvisoriamente per la pandemia del 2020 – 2021 e ripresa con grande successo nel 2022); alla gestione digitale dei servizi attraverso un database comune; alla creazione di un sito web dedicato, rinnovato completamente nel 2020 (www.staccoverona.it); alle problematiche e alle caratteristiche del servizio erogato all'utente, anche grazie a una ricerca svolta nel 2018 assieme all'Università degli Studi di Verona. Nel 2022 sono entrate due nuove realtà in territori non coperti.
VOLONTARI	Il numero dei volontari coinvolti e a disposizione per il progetto supera i 300.



## ALLEGATO A DGR n. 1314 del 25 ottobre 2022

pag. 11 di 11

STACCO VICENZA	
SOGGETTO GESTORE	<p>Volontariato in rete – Federazione Provinciale di Vicenza (ente gestore del CSV di Vicenza)</p> <p>Indirizzo: Piazza IV Novembre n. 5 Carrè (VI) Tel. 0444235308 info@volontariatoinrete.org</p>
AREA TERRITORIALE	Provincia di Vicenza, dove si sono raggiunti 75 comuni.
DESCRIZIONE	<p>Il partenariato è composto da 12 associazioni (fra cui SOGIT, CRI, Valbrenta Solidale) e i mezzi a disposizione sono 33. Il progetto di STACCO Vicenza nasce otto anni fa, in sinergia con il comune di Vicenza e con le collaborazioni della ULSS 8 Berica e della ULSS 7 Pedemontana. Questa iniziativa è molto importante sia per la gratuità che per la disponibilità offerti dalle varie associazioni. Nel corso degli anni si è valutato di assicurare il trasporto per cure riabilitative e cure mediche che non rientrano fra quelle garantite dal SSN, vista la grande richiesta di questa tipologia di trasporti. A partire dal 2022-2023 entrerà a pieno regime il servizio per il trasporto a favore dei malati di Alzheimer per i Centri Solievo. La sostenibilità economica del progetto viene garantita favorendo collaborazioni e accordi di coprogettazione con le amministrazioni comunali coinvolte nel progetto in modo diretto e indiretto.</p>
VOLONTARI	Per il progetto sono coinvolti 117 volontari delle varie associazioni che hanno aderito alla rete.



(Codice interno: 487950)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1317 del 25 ottobre 2022

**Attuazione del Protocollo d'Intesa per la diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di Italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle terre di origine e per la commemorazione nel Giorno del Ricordo. Azioni per l'anno scolastico 2022/2023. Legge regionale 31 marzo 2017, n. 8 art. 4, c.1, lett. 1 bis e DGR n. 1396 del 12.10. 2021.**

*[Istruzione scolastica]***Note per la trasparenza:**

In attuazione del Protocollo di Intesa di cui alla DGR n. 1396 del 12.10.2021, si approva il Piano annuale delle iniziative di arricchimento dell'offerta formativa da realizzare nel corso dell'anno scolastico 2022/2023, nell'ambito delle funzioni esercitate dalla Regione in materia di istruzione scolastica ai sensi dell'art. 138, comma 1, lett f) della L.R. 13 aprile 2001, n. 11.

Il provvedimento non prevede impegno di spesa, ma ne avvia la procedura.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

La Giunta regionale con deliberazione n. 1396 del 12.10.2021 ha approvato un Protocollo di Intesa tra Regione del Veneto, Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto (USRV) e Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati (FederEsuli) per la diffusione della conoscenza, lo studio e l'approfondimento nelle scuole del Veneto della complessa storia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata, per la commemorazione nel Giorno del Ricordo e per la valorizzazione del patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.

Obiettivo del Protocollo, tra gli altri, è quello di favorire l'approfondimento di una tematica storica ancora poco conosciuta e stimolare una riflessione tra i giovani sul massacro delle foibe e sulla tragedia dello sradicamento e dell'esodo dei sopravvissuti dalle loro terre di origine, tenuto conto che la conoscenza e l'approfondimento delle vicende storiche sono dimensioni essenziali per lo sviluppo di capacità analitiche e critiche nell'ambito della cultura umanistica; le Parti hanno condiviso, pertanto, l'obiettivo di progettare e realizzare congiuntamente:

- *interventi di approfondimento storico e culturale, destinati agli studenti delle Scuole primarie e secondarie del Veneto e delle Scuole di Formazione Professionale;*
- *interventi di approfondimento e aggiornamento, seminari e workshop rivolti agli insegnanti delle Scuole primarie e secondarie del Veneto e delle Scuole di Formazione Professionale;*
- *promozione di un concorso destinato agli studenti delle Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado e delle Scuole di Formazione Professionale del Veneto;*
- *promozione di visite culturali guidate ai luoghi dove si consumò la tragedia delle foibe e dei luoghi legati all'esodo istriano, e di incontri di testimonianza con persone direttamente coinvolte nell'esodo.*

L'articolo 3 "Impegni delle Parti" del Protocollo prevede, tra gli altri, in capo alla Regione l'impegno, da realizzare d'intesa con l'USRV e nel rispetto dell'autonomia scolastica, di:

- *promuovere l'organizzazione di conferenze, seminari e approfondimenti sui temi dell'esodo e delle foibe, destinati agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale;*
- *promuovere l'organizzazione di conferenze, seminari e approfondimenti sul patrimonio culturale, storico, letterario e artistico Veneto e degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia, anche in collaborazione con le comunità italiane ancora ivi residenti e con l'Unione Italiana, destinati agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale anche in collaborazione con gli insegnanti delle scuole italiane di Istria, Fiume e Dalmazia;*
- *promuovere l'organizzazione di un seminario regionale, con workshop tematici, rivolto agli insegnanti delle Scuole di ogni ordine e grado e delle Scuole di Formazione Professionale.*

Lo stesso art. 3 prevede in capo alla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati l'impegno, tra l'altro, a mettere a disposizione *propri relatori esperti, per la realizzazione di interventi di diffusione, studio e approfondimento, nelle Scuole del Veneto, delle tematiche legate alla tragedia delle foibe e dell'esodo istriano, fiumano e dalmata e per la realizzazione di percorsi di approfondimento sul patrimonio culturale, storico, letterario e artistico degli italiani dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia.*

Il programma di attuazione del Protocollo trova riferimento nella legge regionale n. 8 del 30 marzo 2017 "*Il Sistema educativo della Regione Veneto*", che all'art. 4 comma 1, lettera l bis) prevede la possibilità per la Regione del Veneto di curare anche iniziative e attività di promozione, integrazione, sostegno e arricchimento dell'offerta formativa.

Per l'anno scolastico 2021/2022 il Protocollo ha ricevuto attuazione attraverso l'approvazione con DGR n. 1742 del 9.12.2021 di un Concorso per l'assegnazione di premi in denaro per i migliori elaborati di ricerca, indagini o approfondimento sul tema "Esuli dell'Istria e della Dalmazia in Veneto: dai centri di raccolta ad una nuova vita", prodotti dagli studenti del Veneto frequentanti le Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie e le Scuole di Formazione Professionale.

Per l'anno scolastico 2022/2023 la Commissione di coordinamento composta da rappresentanti di ciascuna delle Parti, prevista all'art. 4 del Protocollo, nominata con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione n. 842 del 29.6.2022 e riunitasi in data 14.7.2022, ha proposto le seguenti attività in linea con i suddetti obiettivi:

- a. promozione di un nuovo Concorso per l'assegnazione di premi in denaro per i migliori elaborati di ricerca, indagine o approfondimento, anche su supporto multimediale, su un tema definito in accordo con la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, che sarà oggetto di successivo provvedimento della Giunta regionale;
- b. realizzazione e diffusione nelle scuole di un *podcast* divulgativo dei temi delle foibe, dell'esodo delle Comunità residenti in Istria, Fiume e Dalmazia e delle questioni sollevate dalla loro accoglienza in Italia destinato alle scuole a scopo didattico e commemorativo;
- c. sostegno alla realizzazione di un seminario residenziale rivolto ai docenti e intitolato "Le due rive - Venezia Istria Fiume e Dalmazia", finalizzato a favorire l'incontro ed il confronto con le Comunità italiane ancora ivi residenti e con gli insegnanti delle scuole italiane di quelle aree geografiche;
- d. realizzazione di un seminario rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto e delle scuole di formazione professionale, finalizzato a valorizzare il ruolo degli insegnanti nella diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle loro terre di origine.

La spesa prevista per le attività sopra descritte è quantificabile nella misura massima di euro 26.000,00, a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. n. 11 del 13/04/2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2023 nel DDL 9 del 16/08/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025", previa esecutività della relativa legge di approvazione, che si propone di ripartire come segue:

- euro 18.000,00 per l'erogazione di premi in denaro alle scuole vincitrici del Concorso di cui alla lettera a), e per finanziare la partecipazione degli studenti delle scuole vincitrici all'eventuale cerimonia di premiazione e/o per contribuire alla copertura delle spese per un viaggio per visitare luoghi significativi della vicenda dell'esodo istriano fiumano dalmata;
- euro 4.500,00 quale contributo alla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati per la realizzazione dell'attività di cui alla lettera b);
- euro 3.500,00 quale contributo alla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati per la realizzazione delle attività di cui alle lettere c) e d).

Si propone pertanto di approvare e finanziare quali iniziative da realizzare in attuazione del Protocollo d'Intesa in oggetto descritto, per l'anno scolastico 2022/2023 le attività sopra elencate alle lettere a), b), c) e d) e di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione all'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione del programma di attività, l'assunzione dei correlati impegni di spesa e la determinazione delle modalità di liquidazione dei contributi in oggetto.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., art. 12;

VISTA la legge 30 marzo 2004, n. 92;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, art. 138;



VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 11 del 13 aprile 2001, art. 138, lett. f);

VISTA la L.R. n. 39 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 8 del 31 marzo 2017 e s.m.i., art. 4, c.1, lett. l bis;

VISTA la L.R. n. 36 del 20 dicembre 2021, "Bilancio di Previsione 2022-2024";

RICHIAMATE le precedenti deliberazioni della Giunta regionale n. 125 del 7 ottobre 2018, n. 1897 del 17 dicembre 2019 e n. 1742 del 9 dicembre 2021 con le quali sono stati banditi i concorsi per le scuole "Ricordando le foibe: le famiglie, le speranze, il dramma", "Foibe ed esodo giuliano-dalmata: storia e memoria del 10 febbraio" e "Esuli dell'Istria e della Dalmazia in Veneto: dai centri di raccolta ad una nuova vita";

VISTO il Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto, l'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto e la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, sottoscritto digitalmente dalle Parti nelle date 22 ottobre 2021, 3 novembre 2021 e 11 novembre 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lett. f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

delibera

1. di approvare, per le motivazioni in premessa descritte, quali iniziative da realizzare per l'anno scolastico 2022-2023 in attuazione del Protocollo d'Intesa in oggetto indicato, le seguenti attività:

a) promozione di un nuovo Concorso per l'assegnazione di premi in denaro per i migliori elaborati di ricerca, indagine o approfondimento, anche su supporto multimediale, su un tema definito in accordo con la Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati, che sarà oggetto di successivo provvedimento della Giunta regionale;

b) realizzazione e diffusione nelle scuole di un *podcast* divulgativo dei temi delle foibe, dell'esodo delle Comunità residenti in Istria, Fiume e Dalmazia e delle questioni sollevate dalla loro accoglienza in Italia destinato alle scuole a scopo didattico e commemorativo;

c) sostegno alla realizzazione di un seminario residenziale rivolto ai docenti e intitolato "Le due rive - Venezia Istria Fiume e Dalmazia", finalizzato a favorire l'incontro ed il confronto con le comunità italiane ancora ivi residenti e con gli insegnanti delle scuole italiane di quelle aree geografiche;

d) realizzazione di un seminario rivolto agli insegnanti delle scuole primarie e secondarie del Veneto e delle scuole di formazione professionale, finalizzato a valorizzare il ruolo degli insegnanti nella diffusione della conoscenza delle vicende legate al dramma delle foibe e all'esodo di italiani dell'Istria e della Dalmazia dalle loro terre di origine;

2. di rinviare a successivo provvedimento di Giunta regionale l'approvazione dell'avviso pubblico e della direttiva per la presentazione delle domande di partecipazione al nuovo Concorso sui temi delle foibe e dell'esodo delle Comunità residenti in Istria, Fiume e Dalmazia, di cui al precedente punto 1, lett. a);

3. di autorizzare l'erogazione dei contributi regionali così determinati nella misura massima di:

- ◆ euro 18.000,00 per l'erogazione di premi in denaro alle scuole vincitrici del Concorso di cui al precedente punto 1, lett. a) e per finanziare la partecipazione degli studenti delle scuole vincitrici all'eventuale cerimonia di premiazione e/o per contribuire alla copertura delle spese per un viaggio per visitare luoghi significativi della vicenda dell'esodo istriano fiumano dalmata;
- ◆ euro 4.500,00 quale contributo alla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati per la realizzazione dell'attività di cui al precedente punto 1, lettera b);
- ◆ euro 3.500,00 quale contributo alla Federazione delle Associazioni degli Esuli Istriani, Fiumani e Dalmati per la realizzazione delle attività di cui al precedente punto 1, lettere c) e d);

4. di determinare complessivamente in euro 26.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa aventi natura non commerciale, derivanti dal presente provvedimento, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, a carico delle risorse relative alla linea di spesa di cui alla L.R. 13/04/2001, programma 04.07 "Diritto allo studio", iscritte per l'esercizio 2023 nel DDL 9 del 16/08/2022 "Bilancio di Previsione 2023-2025", previa esecutività della relativa legge di approvazione;

5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell'esecuzione del presente atto, e dell'adozione di ogni atto necessario per l'attuazione del programma di attività di cui al precedente punto 1., l'assunzione dei correlati impegni di spesa e la determinazione delle modalità di liquidazione dei contributi di cui al precedente punto 3.;
6. di trasmettere il presente atto all'Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto;
7. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione, nonché nel sito istituzionale della Regione del Veneto.

(Codice interno: 487951)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1319 del 25 ottobre 2022

**DGR n. 921 del 26 luglio 2022 "Approvazione Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione". Programma GOL (PNRR). Incremento della dotazione finanziaria a valere sui Fondi Regionali a favore degli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione".**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Il presente provvedimento, incrementa la dotazione finanziaria prevista con DGR n. 921 del 26 luglio 2022 a copertura degli interventi "Voucher di Servizio" e "Voucher di Conciliazione", con riferimento al bando promosso con Avviso n. 3 per la presentazione di progetti finalizzati all'attuazione del Percorso 4 - Lavoro e Inclusione, a valere sui Fondi Regionali.

L'Assessore Elena Donazzan riferisce quanto segue.

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 prevede, nella Missione n. 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", la Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione".

In attuazione di tale riforma, con i Decreti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, del 5 Novembre 2021 e del 14 dicembre 2021, sono stati adottati rispettivamente il "Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021 e il "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021.

La Regione del Veneto, ha adottato il PAR - GOL Veneto, attuativo del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL), con Delibera della Giunta n. 248 del 15 marzo 2022 "Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto".

Il PAR - GOL Veneto delinea la strategia di realizzazione delle azioni di GOL nel territorio e prevede cinque percorsi differenziati. Con DGR n. 921 del 26 luglio 2022 è stato dato seguito al Percorso 4, Lavoro e Inclusione, mediante l'Avviso n. 3 che disciplina modalità e termini per la presentazione di progetti per la realizzazione di interventi di inclusione lavorativa rivolti a soggetti svantaggiati.

Sulla base della tipologia di beneficiari previsti, tale Avviso tiene conto ed evolve l'esperienza pluriennale del bando "Azioni integrate di coesione territoriale - AICT" (DGR n. 316/2016, n. 1269/2017, n. 985/2018 e n. 73/2021, in corso) quale modalità di intervento, in sintonia con la rete sociale e territoriale, per la realizzazione di servizi e misure "tailor made" per le persone più vulnerabili, al fine di sostenere il reinserimento lavorativo dei lavoratori più distanti dal mercato del lavoro attraverso azioni sinergiche e multidisciplinari.

Il finanziamento destinato, per l'anno 2022, all'attuazione delle misure previste dal citato Avviso n. 3, è di euro 10.982.000,00 a valere sul capitolo n. 104352 "PNRR - Interventi per la realizzazione del Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Trasferimenti correnti (D.L. 31/05/2021, N.77 - D.M. 05/11/2021).

Tale importo coprirà le misure erogate ai beneficiari del GOL, per le quali sono stati definiti gli standard nazionali con Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 e n. 6 del 16 maggio 2022.

L'Avviso n. 3 prevede, altresì, alla Sezione 6.3.6 *Voucher (VC)* due tipi di misure di conciliazione finalizzate a rimuovere gli ostacoli alla partecipazione dei beneficiari alle attività previste: voucher di conciliazione e voucher di servizio, per le quali non sono stati definiti gli standard nazionali.

I **voucher di servizio** (mobilità e connessione) consistono in un contributo una tantum a sostegno delle spese relative al trasporto (mobilità) e/o all'acquisto di strumenti o servizi necessari alla partecipazione ad attività di formazione erogate da remoto (connessione).

I **voucher di conciliazione** consistono in un contributo una tantum a sostegno dei beneficiari con responsabilità di cura e di accompagnamento nei confronti di familiari conviventi (minori di età inferiore ai 14 anni e/o disabili/anziani bisognosi, parenti o affini dei beneficiari entro il terzo grado).

Nelle more dell'approvazione degli standard nazionali relativi alla misura dei voucher di servizio e di conciliazione, la sopracitata DGR n. 921 del 26 luglio 2022 ha autorizzato il Direttore della Direzione Lavoro a impegnare fino a un massimo di euro 150.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2022.

Nell'ambito dell'istruttoria effettuata dagli uffici in merito ai progetti presentati in risposta all'Avviso n. 3, approvati con DDR n. 1124 del 20/10/2022 i Soggetti proponenti, anche supportati dall'esperienza pluriennale del bando "Azioni integrate di coesione territoriale - AICT", di cui alle citate DGR, hanno previsto un fabbisogno di voucher di un importo molto superiore alle risorse stanziare con la citata DGR 921/2022.

Infatti sono stati richiesti n. 1.345 voucher di conciliazione, il cui valore varia in funzione dell'ISEE del beneficiario da euro 400,00 a euro 800,00, e n. 1.963 voucher di servizio del valore variabile in funzione dell'ISEE del beneficiario da euro 200,00 a euro 400,00.

Tali richieste dei Soggetti proponenti sono particolarmente rilevanti in considerazione delle aggravate condizioni economiche del tessuto sociale veneto, per effetto dell'aumento dei prezzi delle materie prime e dei beni di consumo dovuto alla crescente crisi energetica.

Nell'ambito dell'Avviso n. 3, la misura dei voucher di conciliazione e di servizio è finanziata dal bilancio regionale in quanto non sono ancora stati approvati gli standard nazionali che permetteranno l'ammissibilità della spesa nell'ambito del Programma GOL e verranno approvati come appendice del Programma Nazionale Giovani, Donne e Lavoro a valere sul Fondo Sociale Europeo.

Per far fronte alle richieste dei soggetti proponenti che rispecchiano un crescente bisogno del territorio, si ritiene, pertanto, opportuno incrementare le risorse stanziare per i voucher di servizio e per i voucher di conciliazione destinati ai beneficiari del Percorso 4 del Programma GOL, nella misura di euro 290.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2022.

Si rileva che le risorse aggiuntive citate, si sommano a quelle già autorizzate con DGR n. 921 del 26 luglio 2022, pari a 150.000,000, per comporre un ammontare complessivo di euro 440.000,00.

Nel rispetto del principio della competenza finanziaria potenziata, di cui all'Allegato 4/2 del D.lgs.118/2011 e s.m.i., punto 5.2, lett. c, si prevede che le obbligazioni di spesa siano assunte a valere sul Bilancio Regionale di previsione approvato con L.R. n. 36 del 20/12/2021, esercizio finanziario 2022.

Le risorse verranno assegnate ai progetti selezionati in esito all'istruttoria, applicando gli stessi criteri di ripartizione delle risorse del Programma GOL di cui alla DGR 921 del 26 luglio 2022 par. 4.2 e segnatamente:

- quota fissa (25%);
- popolazione residente (40%)
- numero di percettori di NASPI (35%).

Si propone di demandare al Direttore della Direzione Lavoro l'esecuzione del presente atto e di quanto ritenuto necessario ai fini dell'efficace gestione dell'attività.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e in particolare, la Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 " Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione" del PNRR;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento

generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 Novembre 2021 "Adozione del Programma nazionale per la garanzia di occupabilità dei lavoratori (GOL)", pubblicato in G.U. n. 306 del 27 dicembre 2021;

VISTO il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 14 dicembre 2021 di adozione del "Piano Nazionale Nuove Competenze", pubblicato in G.U. n.307 del 28 dicembre 2021;

VISTO il Decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 di "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";

VISTO il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183», e in particolare l'art. 4, comma 1, che istituisce l'Agenzia nazionale delle politiche attive del lavoro - ANPAL;

VISTA la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024»;

VISTE le Delibere del Commissario Straordinario dell'Anpal n. 5 del 09 maggio 2022 Approvazione Strumenti per l'attuazione dell'assessment - Profilazione quantitativa, profilazione qualitativa, standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard e n. 6 del 16 maggio 2022 - Approvazione modifiche Allegato C - Standard dei servizi di GOL e relative unità di costo standard;

VISTA la Legge Regionale n. 19 del 9 agosto 2002, "Istituzione dell'elenco regionale degli Organismi di Formazione accreditati" e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 3 del 13 marzo 2009 "Disposizioni in materia di occupazione e mercato del lavoro", e s.m.i.;

VISTA la Legge Regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e s.m.i., art. 2, comma 2, "Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 17 aprile 2012, n. 1 "Statuto del Veneto";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale del Veneto n. 2238 del 20 dicembre 2011 "Approvazione del sistema di accreditamento allo svolgimento dei Servizi per il lavoro nel territorio della Regione Veneto (art. 25 legge regionale 13 marzo 2009 n. 3)";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 2120 del 30 dicembre 2015 "Aggiornamento delle disposizioni regionali in materia di accreditamento degli Organismi di Formazione ai sensi della L.R. 19/2002 e s.m.i.";

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 670 del 28 aprile 2015 "Approvazione documento "Testo Unico dei Beneficiari" Programma Operativo Regionale Fondo sociale europeo 2014-2020" e s.m.i.;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 248 del 15 marzo 2022 - Programma nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Programma Nazionale per la Garanzia di Occupabilità dei Lavoratori (GOL) - Adozione del Piano di Attuazione Regionale (PAR) del Veneto;

VISTA la Delibera della Giunta Regionale n. 921 del 26 luglio 2022 - "Avviso pubblico per la presentazione di progetti per l'attuazione delle misure relative al Percorso 4 - Lavoro e Inclusione";

delibera

1. di approvare le premesse, costituenti parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di autorizzare il Direttore della Direzione Lavoro ad impegnare euro 290.000,00 a valere sul capitolo n. 101315 "Fondo Regionale per il sostegno al reddito e all'occupazione (art. 31, 37, L.R. 13/03/2009, n. 3)", esercizio 2022, ad integrazione delle risorse stanziato con DGR 921/2022 per le motivazioni illustrate in premessa; l'assegnazione di queste risorse ai progetti selezionati in esito all'istruttoria relativa alla DGR n. 921 del 26 luglio 2022, seguirà gli stessi criteri di riparto del budget stanziato nell'ambito del relativo Avviso n. 3;
3. di incaricare il Direttore della Direzione Lavoro dell'esecuzione del presente atto e dell'adozione di ogni ulteriore e conseguente atto che si renda necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;

4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 così come modificato dal D. Lgs. 97/2016;
5. di dare atto che verranno rispettati gli adempimenti in materia di trasparenza amministrativa ex D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 e gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241;
6. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito Internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 487952)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1322 del 25 ottobre 2022

**Autorizzazione alla partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "ITB Berlin 2023". Approvazione dello schema di Addendum alla Convenzione con Veneto Innovazione S.p.A.. DGR n. 586 del 4 maggio 2021. Legge regionale 14 giugno 2013, n. 11.**

*[Mostre, manifestazioni e convegni]*

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione, a seguito dell'annullamento, a causa del COVID-19, della manifestazione "ITB - Berlino 2022" di cui alla DGR n. 586/2021, si autorizza la partecipazione regionale all'edizione 2023 della manifestazione fieristica "ITB Berlin" (Berlino, 7-9 marzo 2023) approvando lo schema di Addendum alla Convenzione sottoscritta con Veneto Innovazione S.p.A., per l'incarico di supporto tecnico organizzativo finalizzato a consentire la partecipazione regionale alla citata manifestazione, con il quale si dispone altresì l'integrazione delle attività regionali inizialmente programmate, nonché la ridefinizione delle quote di partecipazione a carico degli operatori veneti presenti allo stand regionale.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

Con deliberazione n. 586 del 4 maggio 2021, in attuazione del Piano Turistico Annuale 2021, la Giunta regionale ha autorizzato la partecipazione della Regione del Veneto a manifestazioni nei mercati di interesse strategico per la promozione del territorio veneto in Italia e all'estero nel 2021 e nel primo trimestre 2022, affidando a Veneto Innovazione S.p.A., ai sensi dell'art. 192 del D.lgs. n. 50/2016, la gestione delle attività di supporto tecnico/organizzativo finalizzate a garantire la realizzazione delle iniziative programmate, giusta Convenzione perfezionata in data 18 maggio 2021.

Con deliberazione di Giunta regionale n. 630 del 27 maggio 2022 è stato approvato l'Addendum alla Convenzione di cui alla DGR n. 586/2021, perfezionato in data 13 giugno 2022, con il quale è stata autorizzata la partecipazione regionale a due iniziative legate al comparto MICE, quali la Convention di MPI - Italia (Lecce, 8 - 10 luglio 2022) e "The Movie Charity" (Venezia, 9 settembre 2022), in sostituzione dell'evento inizialmente previsto "IMEX Las Vegas" (Las Vegas, 9 - 11 novembre 2021), prorogando inoltre la durata dell'atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2023.

Con il sopra citato provvedimento n. 586/2021 è stata autorizzata anche la partecipazione regionale alla manifestazione fieristica "ITB Berlino" edizione 2022, per una spesa complessiva prevista di € 215.000,00, che a causa del perdurare della crisi sanitaria da Covid-19 è stata annullata e riprogrammata dagli organizzatori dal 7 al 9 marzo 2023.

Con la medesima DGR n. 586/2021, tenuto conto della situazione di emergenza sanitaria legata all'epidemia da Covid-19, le quote di adesione degli operatori veneti partecipanti alla manifestazione sono state quantificate in € 976,00 (IVA inclusa) per un desk con grafica personalizzata e registrazione nell'area riservata del sito della fiera, ed in € 488,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di un tavolo contrattazioni e registrazione nell'area riservata del sito della fiera.

ITB Berlino è la borsa internazionale del turismo più importante a livello europeo e soprattutto del mercato tedesco, uno dei bacini turistici più significativi per il turismo veneto e punto di incontro degli operatori turistici e i media trade. In considerazione del focus che la manifestazione ha sul business e sugli incontri B2B tra l'offerta turistica veneta e la domanda internazionale, si ritiene opportuno confermare la partecipazione regionale con un proprio stand all'edizione 2023 dove saranno ospitati 35 operatori turistici veneti che disporranno di un'agenda appuntamenti fornita dagli organizzatori della fiera per gli incontri B2B con i buyers internazionali presso ciascuna postazione.

Considerato il superamento della fase più critica della situazione pandemica, si ritiene di ridefinire le quote di adesione degli operatori veneti, già stabilite durante il periodo di emergenza sanitaria con la citata DGR n. 586/2021, prevedendo di applicare le quote previste nel periodo pre-Covid, secondo gli importi di seguito evidenziati:

- € 1.464,00 (IVA inclusa) per un desk con grafica personalizzata e la registrazione nell'area riservata del sito della fiera per la gestione dell'agenda appuntamenti;
- € 915,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di un tavolo B2B e registrazione nell'area riservata del sito della fiera per la gestione dell'agenda appuntamenti.

Resta invece confermata la quota di € 4.880,00 (IVA inclusa), stabilita con provvedimento n. 586/2021, a carico della Società VELA S.p.A. per la disponibilità all'interno dello stand regionale di un'area di circa 6/8 mq per la promozione della Città di Venezia comprensiva di personalizzazione grafica, desk espositivo e tavolo B2B.

Si propone inoltre, come avvenuto con successo in occasione delle ultime edizioni pre - Covid, di prevedere la realizzazione all'interno dello stand regionale di un'area dedicata alla valorizzazione delle tipicità venete mediante momenti di degustazione di gelato artigianale veneto.

Per quanto sopra esposto si propone di autorizzare la partecipazione regionale alla manifestazione ITB Berlino 2023 (Berlino, 7-9 marzo 2023), approvando lo schema di Addendum alla Convenzione perfezionata con Veneto Innovazione S.p.A. in data 18 maggio 2021, e già modificata con precedente Addendum perfezionato in data 13 giugno 2022, con il quale si dispone l'integrazione delle attività regionali inizialmente programmate, nonché la ridefinizione delle quote di partecipazione a carico degli operatori veneti presenti allo stand regionale, fermo restando l'invarianza della spesa di € 215.000,00 autorizzata con DGR n. 586/2021.

Le esigenze operative di organizzazione e coordinamento della partecipazione della Regione alla manifestazione in argomento rende opportuna la presenza presso lo spazio che verrà assegnato alla Regione del Veneto di un presidio da parte del competente personale regionale che verrà individuato dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale.

Si propone, infine, di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione del presente provvedimento, ivi compresa la sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1746 del 9 dicembre 2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 4 maggio 2021;

VISTA la Convenzione perfezionata il 18 maggio 2021 per la partecipazione della Regione del Veneto alle iniziative approvate con DGR n. 586/2021;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 630 del 27 maggio 2022;

VISTO l'Addendum alla Convenzione per la partecipazione della Regione del Veneto alle manifestazioni a supporto della Meeting Industry perfezionato in data 13 giugno 2022;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii.;

VISTO l'articolo 2, comma 2, della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di autorizzare la partecipazione e la relativa programmazione operativa alla manifestazione fieristica ITB Berlino, che a causa del perdurare della crisi sanitaria da Covid-19 è stata annullata nel 2022 e riprogrammata dagli organizzatori dal 7 al 9 marzo 2023, fermo restando l'invarianza della spesa di € 215.000,00 approvata con DGR n. 586/2021;
3. di autorizzare la ridefinizione delle quote di partecipazione degli operatori veneti alla manifestazione ITB Berlino 2023 secondo gli importi di seguito evidenziati:
  - € 1.464,00 (IVA inclusa) per un desk con grafica personalizzata e la registrazione nell'area riservata del sito della fiera per la gestione dell'agenda appuntamenti;



- € 915,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di un tavolo B2B e registrazione nell'area riservata del sito della fiera per la gestione dell'agenda appuntamenti;
4. di approvare lo schema di Addendum alla Convenzione perfezionata in data 18 maggio 2021 con Veneto Innovazione S.p.A., e già modificata con Addendum perfezionato in data 13 giugno 2022, di cui all'**Allegato A** al presente provvedimento, disciplinante i reciproci rapporti tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A. al fine di garantire la partecipazione regionale alla manifestazione "ITB Berlino 2023";
  5. di incaricare il Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale della sottoscrizione dell'Addendum alla Convenzione di cui al punto precedente, con le eventuali modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie;
  6. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
  7. di incaricare la Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale dell'esecuzione del presente atto;
  8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
  9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1322 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 3

**SCHEMA DI ADDENDUM  
 ALLA CONVENZIONE DI CUI ALLA DGR N. 586 DEL 4 MAGGIO 2021  
 PERFEZIONATA IN DATA 18 MAGGIO 2021  
 E MODIFICATA CON  
 ADDENDUM PERFEZIONATO IN DATA 13 GIUGNO 2022**

**TRA**

La **Regione del Veneto**, di seguito denominata “*Regione*” con sede a Venezia Dorsoduro 3901, codice fiscale 80007580279, rappresentata dal Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale .....nato a ..... il ..... (C.F. ....), il quale interviene al presente atto non per sé, ma in nome e per conto della Regione, presso la cui sede elegge domicilio ai sensi e per gli effetti del presente atto

**E**

La società **Veneto Innovazione S.p.A.**, in seguito denominata “*Società*”, con sede a Mestre (Venezia), in Via Cà Marcello n. 67/D, codice fiscale C.F. 02568090274, rappresentata dal suo Amministratore Unico e legale rappresentante ..... nato a ..... il ..... (C.F. ....)

di seguito denominate congiuntamente “le parti”

**PREMESSO CHE**

- con deliberazione della Giunta regionale n. 586 del 4 maggio 2021 è stata approvata la partecipazione della Regione del Veneto alle seguenti manifestazioni fieristiche:
  - ITWeb Experiential Tourism and Wellness (26-27 maggio 2021);
  - DOLOMITI Show di Longarone (11-12 ottobre 2021);
  - TTG - Travel Experience di Rimini (13-15 ottobre 2021);
  - MICE Trade Show - Venezia (18-23 ottobre 2021);
  - ITWeb USA e CANADA (19-21 ottobre 2021);
  - IMEX America di Las Vegas (9-11 novembre 2021);
  - ART CITIES EXCHANGE di Roma (18-21 novembre 2021);
  - IBTM World di Barcellona (30 novembre - 2 dicembre 2021);
  - ITINERANDO - Esperienze in Viaggio di Padova (29-30 gennaio 2022);
  - ITB Berlino (9-13 marzo 2022);
- con il predetto provvedimento è stato approvato l'affidamento a Veneto Innovazione S.p.A. delle attività di supporto tecnico/organizzativo e di tutte le altre attività connesse alla partecipazione regionale alle predette manifestazioni fieristiche;
- in data 18 maggio 2021 è stata perfezionata la Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.;
- in ottemperanza alla DGR n. 586 del 04/05/2021, con Decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione n. 45 del 18 maggio 2021 è stato assunto l'impegno di spesa a favore di Veneto Innovazione S.p.A per un importo complessivo di € 713.000,00 e con decreto del Direttore della Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale n. 3 del 5 luglio 2021 si è provveduto alla liquidazione dell'importo totale spettante;



**ALLEGATO A DGR n. 1322 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 3

- con deliberazione n. 630 del 27 maggio 2022 la Giunta regionale ha autorizzato, in sostituzione della manifestazione IMEX America 2021, la partecipazione della Regione del Veneto, in collaborazione con il “Venice Region Convention Bureau Network”, ai seguenti due importanti eventi finalizzati a promuovere e valorizzare le destinazioni venete:
  - Convention di MPI - Italia (Lecce, 8 - 10 luglio 2022);
  - “The Movie Charity” (Venezia, 9 settembre 2022), evento inserito nell’ambito della Mostra del Cinema di Venezia 2022;nonché approvato l’Addendum alla sopra citata Convenzione al fine di garantire la partecipazione alle sopra evidenziate iniziative, prorogando inoltre la durata dell’atto negoziale con Veneto Innovazione S.p.A. al 30 giugno 2023.
- in data 13 giugno 2022 è stato perfezionato l’Addendum alla Convenzione tra la Regione del Veneto e Veneto Innovazione S.p.A.;
- la Giunta Regionale con deliberazione n. .... del ..... 2022, nel confermare la partecipazione della Regione del Veneto alla manifestazione fieristica ITB Berlino edizione 2023, annullata nel 2022 e riprogrammata dagli organizzatori dal 7 al 9 marzo 2023, ha autorizzato la sottoscrizione del presente Addendum alla convenzione perfezionata con Veneto Innovazione S.p.A. in data 18 maggio 2021, e modificata in data 13 giugno 2022, con il quale si dispone l’integrazione delle attività inizialmente programmate per ITB Berlino, nonché la ridefinizione delle quote di partecipazione a carico degli operatori veneti presenti allo stand regionale.

**LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**Al primo comma dell’**Articolo 1 - Oggetto dell’incarico**, il punto:

- ITB Berlino (9-13 marzo 2022) acquisizione di circa 300 mq e allestimento dello stand regionale per un importo di € 215.000,00 (IVA compresa);

viene sostituito come segue:

- ITB Berlino (7-9 marzo 2023) acquisizione di un’area espositiva di circa 300 mq, allestimento dello stand regionale e realizzazione all’interno dello spazio regionale di un’area dedicata alla valorizzazione delle tipicità venete mediante momenti di degustazione di gelato artigianale veneto per un importo di € 215.000,00 (IVA compresa).

Al secondo comma dell’**Articolo 2 - Durata e copertura spese**, il punto:

“Al fine di un concorso alle spese, secondo quanto previsto con DGR n. 586 del 4 maggio 2021, la Società richiederà agli operatori veneti che parteciperanno alla ITB di Berlino, e indicati dalla Direzione Promozione Economica e Internazionalizzazione, una quota di partecipazione a titolo di mero rimborso per le spese sostenute pari a € 400,00 (IVA esclusa) per la disponibilità di un tavolo-contrattazioni personalizzato e di un’agenda di appuntamenti prestabilita e di € 800,00 (IVA esclusa) per un desk-personalizzato e un’agenda appuntamenti ed € 4.000,00 (IVA esclusa) per l’area di 8 mq personalizzata dedicata a Venezia”.

viene sostituito come segue:

“Al fine di un concorso alle spese, secondo quanto previsto con DGR n. .... del ..... 2022, la Società è tenuta a richiedere agli operatori veneti presenti alla ITB di Berlino, e appositamente indicati dalla Direzione Promozione Economica e Marketing Territoriale, una quota di partecipazione a titolo di mero rimborso per le spese sostenute ridefinita, rispetto a quanto stabilito con DGR 586/2021, secondo gli importi di seguito evidenziati:

- € 1.464,00 (IVA inclusa) per un desk espositivo personalizzato e la registrazione nell’area riservata del sito della fiera per la gestione dell’agenda appuntamenti;
- € 915,00 (IVA inclusa) per la disponibilità di un tavolo B2B e registrazione nell’area riservata del sito della fiera per la gestione dell’agenda appuntamenti.

Resta confermata la quota di € 4.880,00 (IVA inclusa), stabilita con provvedimento n. 586/2021, a carico della Società VELA S.p.a per la disponibilità all’interno dello stand regionale di un’area espositiva di 6/8 mq per la promozione della Città di Venezia comprensiva di personalizzazione grafica, desk espositivo e tavolo B2B.”



**ALLEGATO A DGR n. 1322 del 25 ottobre 2022****pag. 3 di 3**

Le Parti danno atto che, salvo le predette modifiche, il presente *Addendum* non incide sulle altre condizioni fissate dalla Convenzione perfezionata in data 18 maggio 2021, così come modificata con *Addendum* perfezionato in data 13 giugno 2022, per lo svolgimento dell'attività di supporto tecnico organizzativo e di tutte le attività connesse per la partecipazione regionale ad iniziative promozionali, eventi e manifestazioni internazionali e nazionali.

Le Parti dichiarano di aver letto il presente *Addendum*, che sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, e di accettarne senza riserve e condizioni tutti i contenuti mediante la sua sottoscrizione.

Il presente *Addendum* alla Convenzione perfezionata in data 18 maggio 2021, e modificata con *Addendum* perfezionato in data 13 giugno 2022, a pena di nullità, è sottoscritto con firma digitale, ai sensi del Decreto Legislativo n. 82 del 07/03/2005.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Regione del Veneto  
Il Direttore della  
Direzione Promozione Economica e  
Marketing Territoriale

Per Veneto Innovazione S.p.A.  
L'Amministratore Unico e  
Legale Rappresentante



(Codice interno: 487953)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1323 del 25 ottobre 2022

**Determinazione della quota associativa a favore del Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (CISSET). Legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37.***[Turismo]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37, si determina in euro 100.000,00 la quota associativa regionale a favore del CISSET per l'anno 2022 a supporto delle iniziative previste dalla Regione del Veneto nel settore del turismo.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La Regione del Veneto - al fine di promuovere ed incrementare le attività di studio, ricerca, informazione e formazione sui temi del turismo in tutte le sue dimensioni, internazionali e nazionali, regionali e locali, con particolare riferimento agli aspetti economici - aderisce all'Associazione denominata "Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica" (CISSET) che ha per finalità statutarie la promozione e l'organizzazione di attività di ricerca, studio e formazione in materia di economia e politica turistica.

Il CISSET - associazione che ha personalità giuridica e non ha fini di lucro - è stato costituito nel 1991 dall'Università Cà Foscari di Venezia e dal Touring Club Italiano; quest'ultimo è recesso l'anno successivo. Con legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37 la Regione del Veneto ha aderito all'Associazione acquisendo, come previsto dall'articolo 1 dello Statuto, la qualifica di socio fondatore. La Regione del Veneto e l'Università Ca' Foscari sono attualmente gli unici soci dell'associazione.

Con l'approvazione della legge regionale n. 11 del 14 giugno 2013 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto" la Regione si è dotata di una legge quadro che rinnova l'organizzazione complessiva dell'industria turistica in modo da rendere il settore più flessibile ed operativo.

Ai fini dell'attuazione della programmazione regionale è fondamentale disporre di elementi conoscitivi dell'andamento dei flussi, della rispondenza dei mercati alle sollecitazioni promozionali, alle evoluzioni congiunturali dell'economia nazionale ed internazionale ed alle modifiche delle abitudini dei turisti. Elementi, questi, di fondamentale importanza e che influiscono in modo sistematico sulle dinamiche turistiche che la Regione e gli operatori del settore devono costantemente monitorare e valutare per definire strategie di politica turistica e per confrontare i segmenti del turismo veneto (balneare, montano, termale, ecc.) con le altre realtà, individuando quindi i punti di forza e di debolezza della policy regionale.

Si ritiene, pertanto, opportuno continuare a sostenere l'attività del CISSET che, con la propria attività di ricerca e studio in materia di economia e politica turistica è funzionale alle iniziative previste dai documenti programmatori, quali, il Programma Regionale per il Turismo (PRT), con validità triennale ed il Piano Turistico Annuale (PTA) con validità annuale, previsti dagli artt. 6 e 7 della legge regionale n. 11/2013.

In tal senso l'attività di supporto del CISSET alle strutture regionali sarà finalizzata in senso ampio alle attività collegate al Programma Regionale per il Turismo 2022-2024 definitivamente adottato dal Consiglio regionale con proprio provvedimento n. 41 del 22 marzo 2022 e a quelle previste dal Piano Turistico Annuale 2022 approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 548 del 9 maggio 2022.

Il PTA 2022 è anche il primo documento di programmazione turistica regionale che può tenere conto anche delle Politiche di Coesione 2021-2027 i cui PR FESR e PR FSE+ sono stati approvati con deliberazione del Consiglio regionale n. 16 del 15 febbraio 2022.

Il Piano Turistico Annuale 2022, quale strumento di programmazione e coordinamento dell'operatività della valorizzazione dell'offerta turistica e della sua promozione sui mercati nazionali ed esteri, tiene conto del P.R.T. attualmente vigente e degli orientamenti strategici di medio-lungo periodo in esso definiti, nonché delle risorse finanziarie disponibili sul bilancio 2022-2024.

Tra le azioni previste dal PTA 2022 vi è anche l'implementazione delle attività dell'Osservatorio turistico regionale federato con funzioni di analisi predittive oltre che di sintesi sui dati statistici ufficiali, indagini continuative e "on demand" sui temi di particolare interesse e attualità per gli attori del sistema turistico veneto. L'apporto del CISSET, quindi, per lo svolgimento di

alcune di queste attività e per il consolidamento dell'Osservatorio regionale grazie ad indagine, analisi, ricerche e relativa elaborazione reportistica nell'ambito delle priorità indicate dal Board dell'Osservatorio turistico regionale federato, risulterà determinante. In particolare, nell'ambito delle attività dell'Osservatorio, il Ciset potrà contribuire alla costruzione di un modello di analisi dei diversi indicatori e dataset presenti nella dashboard per poter restituire a imprese e destinazioni una lettura integrata di tali dati.

In tale contesto, coerentemente con il quadro normativo complessivo - L.R. n. 11/2013, Politiche di coesione 2021 - 2027, PRT 2022-2024, si conferma l'esigenza di analisi e ricerche da parte del Ciset, funzionali alle iniziative previste dalla programmazione turistica.

Nel corso della seduta del Consiglio di Amministrazione tenutosi il 30 marzo 2022, prima, e dell'Assemblea dei Soci tenutasi il 15 giugno, poi, è stato presentato ed approvato il bilancio consuntivo dell'esercizio 2021 che espone un utile di 18.513 euro che, aggiunto alla quota associativa versata dal socio Regione del Veneto, porta un conseguente incremento del patrimonio netto pari a 118.513 euro passando da 329.547 euro a 448.060 euro.

Valutati i risultati ottenuti dal piano di ristrutturazione economico attuato a partire dal 2017 è auspicabile che il Ciset mantenga stabile il ripristinato patrimonio netto che è passato da 150.766 euro del 2017 ai 448.060 del 2021, con un incremento pari a 297.294 euro, prestando una oculata attenzione ai risultati economici che dovranno essere confermati, garantendo così uno stabile pareggio di bilancio. Solo a fronte di tale risultato, la Regione del Veneto potrà di anno in anno valutare e stimare l'importo della propria quota associativa. Quota che ha contribuito per il 94.18% all'aumento del patrimonio netto a fronte del 5.82% derivante dagli utili di esercizio (periodo 2017 - 2021).

In adempimento dell'art. 4 dello Statuto del Ciset che, nel definire il patrimonio dell'associazione, tra le componenti indica le quote versate dagli associati e richiamando l'art. 12 che al comma 3 recita "l'Università Ca' Foscari di Venezia è esonerata dal pagamento delle quote concorrendo con supporto scientifico, logistico e didattico alle attività che il Centro si propone", per quanto riguarda la determinazione della quota associativa, ai sensi dell'articolo 3 della L.R. n. 37/1991, come modificato dall'articolo 94 comma 1 lettera a) e b) della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30, si propone di stabilirla, per l'anno 2022, in € 100.000.

Per quanto concerne la corresponsione della quota associativa, come già previsto nelle precedenti annualità, viene versata in due quote: un acconto pari al 60% dell'ammontare ed un saldo del 40%, collegato alla verifica del risultato dell'esercizio 2022 che dovrà registrare un avanzo di esercizio.

La verifica si attuerà in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022, ovvero entro maggio 2023 a seguito della specifica seduta del Consiglio di Amministrazione che vede, in base all'art. 2 della L.R. n. 37/1991, la partecipazione di un rappresentante del socio Regione, nonché nella conseguente seduta dell'Assemblea dei Soci, costituita anch'essa dai membri nominati in rappresentanza dei soci stessi.

In ordine all'aspetto finanziario l'importo massimo della obbligazione di spesa derivante dalla partecipazione della Regione al Ciset per l'annualità 2022, pari a € 100.000, trova copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 102688 "Spese per l'adesione all'associazione - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica - Acquisto di beni e servizi (art. 3, L.r. 23/12/1991, n. 37)" del bilancio di previsione 2022-2024.

Si dà atto che i dati, i documenti, le analisi e le valutazioni che potranno scaturire dall'attività di cui al presente provvedimento, sono di proprietà anche della Regione del Veneto e potranno essere oggetto di divulgazione esclusivamente previo assenso della medesima.

Si dà atto che il Ciset è tenuto a trasmettere alla Regione, in qualità di socio, tutte le proprie pubblicazioni ed i lavori, comprensivi dei dati e della documentazione raccolti e utilizzati per gli stessi, da fornire alla Direzione Turismo e alla Unità Organizzativa Sistema Statistico regionale (SISTAR) sia in copia cartacea che in formato elettronico.

Si propone infine di demandare alla Direzione Turismo la gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37 "Adesione della Regione del veneto all'Associazione Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica - Ciset" e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 14 giugno 2013, n. 11 "Sviluppo e sostenibilità del turismo veneto";

VISTA la Legge regionale 20 dicembre 2021 n. 36 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTO l'art. 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss. mm. e ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare la quota associativa regionale annua di adesione al Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica (Ciset) per l'anno 2022 ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale 23 dicembre 1991, n. 37 come modificata dall'articolo 94 comma 1 lettere a) e b) della legge regionale 30 dicembre 2016 n. 30, nell'importo di euro 100.000;
3. di determinare in euro 100.000 l'importo massimo dell'obbligazione di spesa in favore dell'Associazione Centro Internazionale di Studi sull'Economia turistica (Ciset), alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Turismo, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati per l'esercizio finanziario 2022 sul capitolo 102688 "Spese per l'adesione all'associazione - Centro Internazionale di Studi sull'Economia Turistica - Acquisto di beni e servizi (art. 3, L.r. 23/12/1991, n. 37)" del bilancio di previsione 2022-2024;
4. di dare atto che la Direzione Turismo, a cui è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di dare atto che la quota associativa a favore del Ciset sarà corrisposta in due rate, la prima sarà pari al 60% dell'ammontare e verrà liquidata a seguito dell'approvazione del presente provvedimento e dell'assunzione dell'obbligazione di spesa da parte del Direttore della Direzione Turismo. Il saldo del 40% sarà collegato alla verifica del risultato dell'esercizio 2022, che dovrà registrare un avanzo di esercizio, al fine di mantenere la parziale ricostituzione del Patrimonio netto eroso nel corso dei precedenti anni. La verifica si attuerà in sede di approvazione del rendiconto dell'esercizio 2022 (ovvero entro maggio 2023) a seguito della specifica seduta del Consiglio di Amministrazione che vede, in base all'art. 2 della L.R. n. 37/1991, la partecipazione di un rappresentante del socio Regione, nonché nella conseguente seduta dell'Assemblea dei Soci, costituita anch'essa dai membri nominati in rappresentanza dei soci stessi.
6. di incaricare il Direttore della Direzione Turismo dell'esecuzione tecnica, finanziaria ed amministrativa dei procedimenti derivanti dall'adozione della presente deliberazione;
7. di stabilire che i dati e i documenti formati, acquisiti o elaborati in esecuzione del presente provvedimento sono di proprietà anche della Regione del Veneto, devono essere resi integralmente disponibili dal Ciset alla Giunta regionale sia durante l'anno di attività, sia alla conclusione delle attività di analisi e ricerca e che i medesimi potranno essere oggetto di divulgazione esclusivamente previo assenso della Regione;
8. di dare atto che il Ciset è tenuto a trasmettere alla Regione, in qualità di socio, tutte le proprie pubblicazioni e i lavori, comprensivi dei dati e della documentazione raccolti e utilizzati per gli stessi, da fornire alla Direzione Turismo e alla Unità Organizzativa Sistema Statistico regionale (SISTAR) sia in copia cartacea che in formato elettronico;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487954)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1325 del 25 ottobre 2022

**Approvazione del Programma triennale per la conoscenza, cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali, nonché delle modalità e dei criteri per l'assegnazione di contributi relativi agli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali regionali tutelati. Art. 7 della L. n. 10/2013. CUP H18121002970001.**

*[Programmi e progetti (comunitari, nazionali e regionali)]*

Note per la trasparenza:

Con la presente deliberazione, preso atto dell'attività svolta nel triennio 2020-2022, si approvano il programma triennale di valorizzazione degli alberi monumentali e le modalità e i criteri per la concessione di contributi, finalizzati alla gestione e la cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013, per il triennio 2022-2024.

L'Assessore Federico Caner riferisce quanto segue.

La legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" ed in particolare l'art. 7 della medesima, detta le "Disposizioni per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, dei boschi vetusti, dei filari e delle alberate di particolare pregio paesaggistico, naturalistico, monumentale, storico e culturale".

Con successivo Decreto interministeriale del 23/10/2014 (decreto attuativo) sono stabiliti i principi e i criteri direttivi per il censimento di tali alberi ed istituito l'Elenco degli alberi monumentali d'Italia. Inoltre si stabilisce che tale elenco deve essere aggiornato con cadenza almeno annuale sulla base di ogni eventuale variazione in aggiunta o sottrazione.

Con Decreto dipartimentale n. 5450 del 19/12/2017 è stato quindi approvato il primo Elenco degli alberi monumentali d'Italia; con successivi decreti dirigenziali (da ultimo il Decreto n.330598 del 26/07/2022) lo stesso è stato aggiornato sulla base degli elenchi pervenuti dalle Regioni. Tali decreti approvano anche le variazioni dovute a perdite di esemplari per morte naturale o abbattimento o perdita dei requisiti di monumentalità a causa dell'elevato deperimento strutturale e fisiologico, nonché rettifiche ad alcuni dati. Attualmente il numero complessivo di alberi o sistemi omogenei di alberi iscritti in Elenco, integrato dalle nuove iscrizioni e dedotte le variazioni rilevate connesse alla perdita di esemplari per morte naturale o abbattimento o perdita dei requisiti, ammonta a n. 4006, dei quali 244 nella Regione Veneto.

Già a partire dal 2015 la Regione Veneto, mediante la propria struttura competente in materia, con la collaborazione dei Comuni e del Corpo Forestale dello Stato (dal 2017 Carabinieri Forestali) ha svolto un'intensa attività di ricerca, monitoraggio e controllo in loco su tutto il territorio regionale per il censimento e l'individuazione delle piante da proporre come monumentali. Ha inoltre inserito tutti i dati, comprensivi di documentazione fotografica nel sistema informativo AMI (Alberi Monumentali d'Italia), poi convalidati dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Amministrazione con la quale esiste un continuo confronto e collaborazione sia in merito alla qualificazione degli alberi come monumentali che per la loro valorizzazione. Proprio in tale contesto, con Decreto dirigenziale ministeriale n.1104 del 31/03/2020 sono state approvate dal MIPAAF le "Linee guida per gli interventi di cura e salvaguardia degli Alberi Monumentali", alla cui stesura ha appunto contribuito anche la Regione del Veneto. Il documento rivolto soprattutto ai proprietari/gestori dei grandi alberi, ma anche alle imprese specializzate addette alla loro cura nonché ai Comuni, è stato redatto con lo scopo di divulgare buone pratiche di gestione e di fornire un preciso riferimento sui procedimenti amministrativi relativi agli interventi di manutenzione, procedure amministrative peraltro già contenute nella circolare MIPAAF n.461 del 05/03/2020, condivise per il tramite della Regione del Veneto con tutti i Comuni di afferenza.

Nell'ambito della gestione del patrimonio degli alberi monumentali, con Decreto dipartimentale del 04/09/2020, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, all'interno del Fondo per le foreste italiane, ha assegnato alla Regione del Veneto il contributo di € 98.000,00, per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali, ai sensi dell'art. 7 della L.10/2013, vincolando il contributo "alla gestione degli alberi monumentali, attraverso azioni puntuali, mirate e pianificate, volte al recupero delle funzionalità degli esemplari per garantirne la massima longevità, nonché alla valorizzazione degli stessi al fine di renderli una ricchezza per tutto il territorio e di farli diventare parte integrante della vita sociale e culturale. Gli interventi, soprattutto in ambienti antropizzati, devono essere attuati anche allo scopo di valutare il rischio per la pubblica sicurezza dovuto a problematiche di stabilità delle piante ed individuare le strategie adatte per ridurlo e controllarlo."

A seguito della suddetta assegnazione sono stati istituiti il capitolo di Entrata n. 101551 denominato "Assegnazione statale per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali - L. 14/01/2013, n. 10" ed i corrispondenti capitoli di Spesa n. 104292 denominato "Interventi per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali - contributi agli investimenti (art. 7, L. 14/01/2013, n. 10)" e n. 104293 denominato "Interventi per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali - investimenti



fissi lordi e acquisto di terreni (art. 7, L. 14/01/2013, n. 10)", con relativi successivi atti di accertamento e impegno.

La Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, competente per materia, come previsto dalle indicazioni del MIPAAF, ha utilizzato l'importo di € 17.888,86 per realizzare la cartellonistica permanente (pannelli), elemento fondamentale per fornire dati ed informazioni su ogni albero monumentale e quindi per valorizzarlo, favorendone la conoscenza. È stata realizzata l'azione relativa alla cartellonistica, predisponendo, per ogni albero, il contenuto del relativo pannello - sia testo che immagini - prima per i 203 alberi monumentali (2 esemplari sono nel frattempo stati abbattuti perché fortemente compromessi da attacchi parassitari), poi per i successivi 43 riconosciuti con il quinto aggiornamento: la stesura degli stessi è stata effettuata tenendo conto del modello e del format formalizzati dal MIPAAF e dei contenuti e immagini con esso condivise.

Si tratta ora di definire un percorso di valorizzazione diversificato e più strutturato per il triennio 2022-2024, che partendo dalle indicazioni ministeriali approvi il "*Programma triennale per la conoscenza, cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali nella Regione del Veneto*" (**allegato A**) che prevede di attuare le seguenti attività, con la totale destinazione delle risorse disponibili per l'anno 2022, pari a € 80.111,14 alle iniziative di cui al punto 6:

1. Proseguire nell'individuazione di nuovi esemplari di alberi monumentali per implementare l'Elenco degli Alberi Monumentali.
2. Predisporre la relativa segnaletica per le ulteriori nuove piante riconosciute monumentali.
3. Favorire una maggior conoscenza e controllo del territorio regionale.
4. Sensibilizzare l'opinione pubblica ed in particolare le scolaresche sul valore naturalistico, paesaggistico e storico-culturale che rivestono gli alberi monumentali e quindi sulla necessità di salvaguardare questo patrimonio.
5. Ideare in accordo con i Comuni interessati una rete di percorsi che interessino le località dove sono ubicati gli Alberi Monumentali.
6. Concedere contributi ai proprietari o gestori (pubblici e privati) per interventi per la gestione e la cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della L. 10/2013.

Considerati inoltre i nuovi ulteriori fondi in corso di assegnazione alle Regioni per l'annualità 2022 da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali nell'ambito del Fondo per le foreste italiane finalizzate alla tutela e salvaguardia degli alberi monumentali, con il presente provvedimento si propone di approvare, oltre agli obiettivi di programmazione delle attività da attuare con il Programma di valorizzazione nel triennio 2022-2024, le "*Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi, relativi agli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013*", sulla base dell'attività svolta nel triennio 2020-2022 a favore di tutti i proprietari degli alberi monumentali sia pubblici sia privati (**allegato B**), finalizzati al recupero delle funzionalità degli esemplari arborei per garantire la massima longevità, nonché alla valorizzazione degli stessi. Tali modalità e criteri contengono l'indicazione sia dei criteri tecnici per la concessione di contributi, già previsti all'interno delle linee guida ministeriali, che la definizione delle tipologie di intervento ammissibili, con la necessaria documentazione a supporto.

Si dà inoltre incarico al Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa di ogni procedimento derivante dal presente provvedimento, delegando lo stesso all'approvazione di tutti i successivi atti necessari ai fini dell'attuazione del programma di valorizzazione, così come proposto, fatti salvi gli atti già adottati dallo stesso in conformità ai criteri definiti, con particolare riferimento alle "*Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi*".

Il codice Unico di Progetto che identifica tale programma d'investimento pubblico legato agli alberi monumentali regionali è il (CUP) H18121002970001, che è stato indicato nell'oggetto della presente deliberazione e che ha indentificato ogni atto assunto dall'amministrazione regionale in tale ambito.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 14 gennaio 2013, n. 10 "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani" - in particolare l'art. 7;

VISTO il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

VISTO il decreto interministeriale del 23/10/2014 (decreto attuativo);

VISTO il decreto del Dipartimento delle politiche europee e internazionali e dello sviluppo rurale - Direzione generale dell'economia montana e delle foreste n. 5450 del 19/12/2017 e i successivi decreti dirigenziali da aggiornamento n. 661 del 9/08/2018, n. 757 del 19/04/2019, n.9022657 del 24/07/2020, n. 0205016 del 05/05/2021 e n.330598 del 26/07/2022;

VISTO il decreto dirigenziale del MIPAAF n.1104 del 31/03/2020;

VISTO il D.M. Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9093602 del 04/09/2020 di riparto risorse;

VISTA la L.R. n. 39/2001 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n.54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

VISTA la L.R. n. 36 del 20/12/2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la DGR n. 1821 del 23/12/2021 "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di Previsione 2022-2024";

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28/12/2021, che ha approvato il Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024";

VISTA la DGR n. 42 del 25/01/2022 "Approvazione delle Direttive Bilancio 2022-2024";

VISTA la documentazione agli atti;

delibera

1. Di considerare le premesse parte integrante del presente provvedimento;
2. Di approvare il "*Programma triennale per la conoscenza, cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali nella Regione del Veneto*" (**allegato A**);
3. Di approvare le "*Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi, relativi agli interventi di gestione e cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013*" a favore di tutti i proprietari degli alberi monumentali sia pubblici sia privati (**allegato B**);
4. Di determinare, allo stato attuale, in complessivi euro 80.111,14, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per l'attuazione del "Programma di valorizzazione degli alberi monumentali" con priorità al finanziamento di contributi per gli interventi per la gestione e la cura degli esemplari arborei monumentali tutelati ai sensi dell'art. 7 della L. n. 10/2013, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104292 denominato "Interventi per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali - contributi agli investimenti (art. 7, L. 14/01/2013, n. 10)" e sul capitolo di spesa n. 104293 denominato "Interventi per la tutela e la salvaguardia degli alberi monumentali - investimenti fissi e lordi e acquisto di terreni (art. 7, L. 14/01/2013, n. 10)";
5. Di dare atto che la Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi, a cui sono stati assegnati i capitoli di cui al precedente punto, ha attestato che i medesimi presentano sufficiente capienza;
6. Di incaricare il Direttore della Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi della gestione tecnica, finanziaria ed amministrativa di ogni procedimento derivante dal presente provvedimento, delegando lo stesso all'approvazione di tutti i successivi atti necessari ai fini dell'attuazione del piano di valorizzazione così come proposto e fatti salvi gli atti già adottati dallo stesso in conformità ai criteri definiti, con particolare riferimento alle "Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi" di cui all'allegato B del presente provvedimento;
7. Di dare atto che la spesa di cui si prevede l'impegno con il presente atto non rientra nelle tipologie soggette a limitazioni ai sensi della legge regionale n. 1/2011;
8. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1325 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 12

## ALBERI MONUMENTALI NELLA REGIONE DEL VENETO



**Programma triennale per la conoscenza, cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali nella Regione del Veneto**

**Giunta Regionale del Veneto**  
Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi



239c5331



**INDICE****Introduzione****DEFINIZIONE GIURIDICA DI ALBERO MONUMENTALE E I CRITERI DI  
ATTRIBUZIONE DEL CARATTERE DI MONUMENTALITÀ****PROGRAMMA ATTIVITA' TRIENNIO 2022 – 2024 PER LA CONOSCENZA, CURA,  
SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI**

- A) Individuazione di nuovi esemplari di Alberi Monumentali.**
- B) Segnaletica.**
- C) Indirizzo e collaborazione con amministrazioni comunali.**
- D) Individuazione di una rete di percorsi interessati da Alberi Monumentali.**
- E) Comunicazione, promozione e partecipazione pubblica.**
- F) Miglioramento conoscenza Alberi Monumentali e loro contesto territoriale rivolto degli  
“addetti ai lavori”**
- G) Finanziamento ai proprietari o gestori (pubblici e privati) per interventi volti alla cura,  
salvaguardia e valorizzazione degli Alberi Monumentali.**



239c5331



## INTRODUZIONE

In attuazione della L.R. n. 20/2002 “Tutela e valorizzazione degli alberi monumentali” la Regione Veneto con propria deliberazione n. 849/2012 approvò l’elenco regionale degli alberi monumentali comprendente n.92 piante rappresentative di particolari valori paesaggistici, naturalistici e storico-culturali.

A seguito dell’emanazione della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante “Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani”, articolo 7, comma 3 e del relativo decreto attuativo del 23 ottobre 2014, a partire dal 2015 è stato avviato dalla Direzione generale delle foreste del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali un censimento degli alberi monumentali a livello nazionale che ha riconosciuto inizialmente nel 2017 la monumentalità di 2.407 alberi o sistemi omogenei di alberi distribuiti sul territorio nazionale, inseriti nell’Elenco degli alberi monumentali d’Italia, approvato con decreto ministeriale n. 5450/2017, e poi aggiornato con successivi decreti ministeriali (2018-2019-2020-2021-2022) con l’inserimento di ulteriori alberi/sistemi omogenei e l’eliminazione di altri esemplari dovuta a morte o abbattimento degli alberi per motivi di sicurezza. Attualmente il numero complessivo di alberi o sistemi omogenei di alberi iscritti in Elenco ammonta a n. 4006, dei quali 244 nella Regione Veneto (di questi, 88 sono alberi monumentali già inseriti nell’Elenco regionale approvato nel 2012, ma ricontrrollati e riclassificati secondo i criteri della L. 10/2013).

Appartenenti a specie sia autoctone che alloctone, singoli o riuniti in filari, gruppi o alberature, radicati in contesti sia urbani che agro-silvo-pastorali, gli alberi finora iscritti in elenco rispondono ad uno o più dei criteri di attribuzione del carattere di monumentalità identificati dal decreto attuativo della legge, sulla base della definizione di albero monumentale fornita in modo univoco dalla norma stessa.

La maggior parte di essi rientra nel criterio naturalistico legato all’età e alle dimensioni e questo aspetto è quello che più ci spinge a classificarli tra i più vecchi, i più grandi, i più alti, come in una gara tra giganti. Altri si caratterizzano per la particolarità del portamento, altri appartengono a specie rare ed è il criterio della rarità botanica, pertanto, che ha giustificato la loro inclusione tra gli alberi monumentali; altri esemplari, invece, devono il loro carattere monumentale anche alla loro valenza ecologica di habitat per uccelli, micro mammiferi, licheni, muschi, insetti e funghi. Alcuni alberi rispondono ad un criterio antropologico e sono quelli la cui storia biologica può ritenersi intimamente connessa a quella delle popolazioni locali: testimoni silenziosi di una cultura, la loro vita, in alcuni casi, si lega a particolari eventi della storia locale, a dei personaggi, a particolari usi e tradizioni, a leggende e fatti religiosi. Quando li troviamo disposti a creare forme architettoniche basate su di un progetto unitario e riconoscibile, meglio se in sintonia con i manufatti, a loro è stato attribuito un valore architettonico, mentre se il loro peso nella percezione del paesaggio è così significativo da renderlo unico, riconoscibile, oltre che apprezzabile, il criterio a cui rispondono è il pregio paesaggistico.



239c5331



**ALLEGATO A DGR n. 1325 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 12

L'Elenco degli Alberi Monumentali d'Italia suddiviso per Regioni ad oggi approvato non è esaustivo e non include certo l'intero patrimonio arboreo monumentale italiano. Anche per la Regione Veneto molti alberi dal riconosciuto valore non sono ancora iscritti, o perché non risultano essere stati ancora censiti dai Comuni o perché non ancora segnalati da proprietari o privati cittadini o associazioni naturalistiche o istituti scolastici.

L'individuazione di nuovi esemplari di alberi monumentali, il monitoraggio, l'eventuale eliminazione dovuta a morte o abbattimento per motivi di sicurezza di alcune piante già iscritte e riconosciute monumentali, così come l'inserimento di tali piante all'interno di percorsi naturalistici, anche in collaborazione con le Amministrazioni Comunali, rappresentano una serie di attività che devono necessariamente avere una certa continuità e programmazione, come tutte le azioni relative alla tutela e valorizzazione degli alberi monumentali.

In conformità alla L.n.10/2013, alle linee guida ministeriali, di quanto scritto in premessa ed in funzione dell'esperienza diretta acquisita in un decennio di applicazione della Legge n.10/2013, la Regione Veneto intende programmare una serie di attività da realizzare nel triennio 2022 – 2024. Proprio per tale motivazione si è deciso di attuare una strutturata programmazione triennale, che con tale documento si è cercato di descrivere.



239c5331



**DEFINIZIONE GIURIDICA DI ALBERO MONUMENTALE E I CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CARATTERE DI MONUMENTALITÀ**

L'articolo 7 della Legge n. 10/2013 individua come monumentali:

- *l'albero isolato o facente parte di formazioni boschive naturali o artificiali, ovunque ubicato, che costituisca raro esempio di maestosità e/o longevità o che mostri un particolare pregio naturalistico per rarità della specie o che costituisca un preciso riferimento ad eventi o memorie rilevanti dal punto di vista storico, culturale, documentario delle tradizioni locali;*
- *i filari e le alberate di particolare pregio paesaggistico, storico e culturale, ivi compresi quelli inseriti nei centri urbani;*
- *gli alberi inseriti in particolari complessi architettonici di importanza storica e culturale, quali ad esempio ville, monasteri, chiese, orti botanici e residenze storiche private.*

Il D.Lgs. 3 aprile 2018, n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali – ha ritenuto opportuno includere nell'ambito di applicazione della L. n. 10/2013 anche i boschi vetusti, intesi, questi, come “le formazioni boschive naturali o artificiali ovunque ubicate che per età, forme o dimensioni, ovvero per ragioni storiche, letterarie, toponomastiche o paesaggistiche, culturali e spirituali presentino caratteri di preminente interesse, tali da richiedere il riconoscimento ad una speciale azione di conservazione”.

Come si può osservare, il carattere di monumentalità, sempre riferito a qualche aspetto di eccezionalità, rarità, particolarità, rilevanza, importanza, può essere attribuito solo agli alberi, e cioè a quelle piante legnose perenni con fusto indiviso fino ad una certa altezza dal suolo dalla quale partono i rami, dovunque essi siano radicati. Nell'ambito dell'applicazione della legge non rientrano, pertanto, le altre piante legnose (arbusti, frutici o suffrutici), a meno che esse non si manifestino con portamento arboreo (alberelli).

Nonostante la definizione si riferisca solo agli alberi, si è ritenuto opportuno, considerare anche le piante legnose a portamento rampicante, quando, nella considerevole espansione del loro apparato fogliare, mostrino un fusto indiviso fino ad una certa altezza dal suolo.

Quanto all'origine e alla diffusione, ai fini della catalogazione, si prendono in considerazione sia gli esemplari appartenenti a specie autoctone sia quelli appartenenti a specie alloctone, ivi comprese le esotiche e quelle considerate invasive.

Riguardo alla forma di coltivazione oltre agli alberi a fusto unico, si prendono in considerazione anche i soggetti che, per effetto di passata ceduzione, si presentano costituiti da polloni originatisi da ceppaia, nonché gli individui sottoposti a “capitozzature” più o meno ripetute e a distanza variabile dal suolo. Non vengono considerati gli alberi che si trovano in condizioni di irreversibile compromissione dal punto di vista sanitario e statico. Oltre che alberi isolati, filari e alberate, il censimento prevede l'inclusione dei gruppi, intesi questi come insiemi di piante disposte a formare un complesso visivamente percepibile come un tutto unico.



239c5331



I **criteri di attribuzione** del carattere di monumentalità che hanno guidato l'attività di censimento (individuati dal decreto attuativo della Legge n. 10/2013, il Decreto 23 ottobre 2014), sono sette e la loro valutazione è da condursi in modo sia aggiuntivo che alternativo, ma sempre con la massima attenzione al contesto ambientale, storico e paesaggistico in cui l'albero insiste. Essi sono:

- il pregio legato all'età e alle dimensioni. Si tratta di un aspetto strettamente legato alle peculiarità genetiche di ogni specie ma anche alle condizioni ecologiche in cui si trovano a vivere i singoli esemplari di una specie.
- il pregio legato alla forma e al portamento. La forma e il portamento sono aspetti che garantiscono il successo biologico di un albero ma testimoniano anche l'importanza che ad esso è stata attribuita dall'uomo, sia per motivi produttivi che per ragioni puramente estetiche e funzionali.
- il valore ecologico. Esso fa riferimento alla probabilità che un albero, soprattutto se senescente, ha di ospitare al suo interno e nelle sue immediate vicinanze specie di fauna e flora, meritevoli di tutela quanto più sono rare e in pericolo di estinzione. L'albero vetusto, specialmente se vegeta in ambienti a spiccata naturalità, può rappresentare un vero e proprio habitat per diverse categorie animali (entomofauna, avifauna, micro-mammiferi).
- il pregio legato alla rarità botanica. Il criterio considera sia la rarità botanica assoluta che quella relativa, in termini sia di specie che di entità intraspecifiche.
- il pregio legato all'architettura vegetale. Il criterio si riferisce a particolari esemplari arborei organizzati in modo da costituire vere e proprie architetture vegetali sulla base di un progetto unitario e riconoscibile, in sintonia o meno con i manufatti architettonici.
- il pregio storico-culturale-religioso. Trattasi di un criterio di tipo antropologico-culturale. L'albero o l'insieme di alberi che rispondono a tale criterio sono quelli che rappresentano il valore testimoniale di una cultura, della memoria collettiva, degli usi del suolo ma anche delle pratiche agricole e selvicolturali. Si tratta di esemplari, non necessariamente secolari, che però sono legati a particolari eventi storici, a dei personaggi, a tradizioni, a leggende, a fatti religiosi o che sono stati celebrati dall'arte.
- il pregio paesaggistico. Esso è un criterio di sintesi dei precedenti, essendo il paesaggio, per sua definizione, costituito da diverse componenti: quella naturale, quella antropologico-culturale e quella percettiva.



239c5331





**PROGRAMMA ATTIVITA' TRIENNIO 2022 – 2024 PER LA CONOSCENZA, CURA, SALVAGUARDIA E VALORIZZAZIONE DEGLI ALBERI MONUMENTALI**

In conformità alla L.n.10/2013, alle linee guida ministeriali, di quanto scritto in premessa ed in funzione dell'esperienza diretta acquisita in un decennio di applicazione della Legge n.10/2013, la Regione Veneto intende programmare le seguenti attività da realizzare nel triennio 2022 – 2024.

**A) Individuazione di nuovi esemplari di alberi monumentali.**

L'albero a cui la legge attribuisce un carattere di monumentalità, soprattutto per confermare la sua appartenenza come bene paesaggistico al nostro patrimonio culturale, è innanzitutto un bene dall'eccezionale interesse biologico. Risultato di un processo di evoluzione morfo-fisiologica che ne ha plasmato l'architettura e il metabolismo, l'albero "monumentale", soprattutto se ha raggiunto considerevoli età e dimensioni, è un individuo unico e peculiare sia a livello anatomico e strutturale che funzionale.

Nonostante sia giunto fino a noi grazie alle proprie forze o alla cura dei proprietari, tali alberi si trovano spesso a vivere in una condizione di equilibrio delicatissimo con l'ambiente circostante: il raggiungimento il più delle volte di una fase di senescenza ormai irreversibile, con conseguente riduzione della funzionalità, la maggiore ricettività nei confronti degli agenti di danno biotici, le condizioni di stress prolungato specialmente in ambiente urbano, sono elementi che influiscono negativamente sulla sua sopravvivenza, nei confronti della quale la sola tutela impostata sul vincolo non basta.

L'istruttoria per il censimento di nuove piante viene effettuata a più livelli: dopo una segnalazione di eventuale interesse, il Comune in autonomia o in collaborazione con i Carabinieri Forestali provvede alla compilazione della scheda di identificazione da inoltrare alla Regione del Veneto e al Ministero delle Politiche Agricole e Forestali.

L'amministrazione regionale, dopo la verifica istruttoria della scheda identificativa comunale, ove di interesse, provvede all'inserimento della pianta nella piattaforma informatica ministeriale AMI.

In tale contesto procedurale, per la Regione del Veneto risulta molto importante censire, tutelare e valorizzare tutti gli esemplari di alberi monumentali, proseguendo nelle su descritte attività di individuazione di nuovi esemplari, in sinergia con i Comuni. L'amministrazione regionale promuoverà tale mission attraverso canali diffusi di informazione, richiedendo riscontri ed informazioni a cittadini, associazioni naturalistiche, tecnici, enti locali, istituti scolastici ed esperti del settore, attraverso segnalazioni su potenziali alberi monumentali.



239c5331



**B) Segnaletica.**

L'amministrazione regionale, sulla base del modello predefinito dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali che viene integralmente riportato in calce, intende predisporre la segnaletica (tabelle informative) per tutte le nuove piante riconosciute monumentali curando testi e documentazione fotografica e procedere all'acquisto della fornitura.

Al fine di rendere riconoscibili in maniera univoca ed uniforme gli alberi monumentali presenti nell'elenco nazionale è indispensabile che ogni esemplare (o gruppo di esemplari) venga descritto con pannelli che contengano le seguenti informazioni:

Dati generali.

Nome scientifico dell'esemplare.

Nome volgare.

Dati sull'esemplare censito: età approssimativa, altezza, diametro del tronco, data in cui sono stati effettuati i rilievi riportati nel pannello.

Numero dell'esemplare nell'elenco nazionale o qualsiasi altro riferimento alfanumerico che individui l'esemplare all'interno di tale elenco.

Dati botanici sulla specie.

Caratteristiche generali, indicazioni su foglie e frutti, curiosità botaniche. Possono essere inseriti in questo spazio anche foto descrittive.

Notizie storiche.

Informazioni su eventuale messa a dimora, informazioni sul luogo ove si trova l'esemplare (se presente ad esempio in un contesto architettonico quale villa, complesso ecclesiastico, parco cittadino etc.).

Brevi dati su eventuali personaggi associati all'esemplare.

Informazioni culturali.

Etimologia del nome della specie forestale, informazioni su usi e tradizioni legate all'esemplare, richiami a opere letterarie in cui è citato l'esemplare.

Il pannello dovrà, inoltre, essere corredato dai loghi del Ministero dell'ambiente, del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, del Ministero dei beni culturali, del Corpo forestale dello Stato, della Regione e del Comune ove si trova l'esemplare censito.

L'amministrazione quindi ritiene necessario proseguire con la collaborazione con gli altri Enti o Strutture interessati alla consegna della segnaletica (quali ad esempio i Comuni e i Carabinieri Forestali).



239c5331



**C) Indirizzo e collaborazione con amministrazioni comunali.**

L'articolo 7 della Legge n. 10/2013, al fine di garantire la massima tutela agli alberi monumentali, ne vieta l'abbattimento e le modifiche dei relativi apparati, riservando la possibilità di effettuare alcuni interventi di tale tipo solo per casi motivati e improcrastinabili, a fronte di autorizzazione comunale e previo parere obbligatorio e vincolante della Direzione generale delle foreste – Ministero per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali. Per le trasgressioni ai divieti, salvo che le stesse non costituiscano reato, è previsto un regime sanzionatorio amministrativo, con sanzioni che vanno dai 5.000 ai 100.000 euro.

Nella circolare MIPAAF n. 461 del 05/03/2020, alla cui stesura e revisione critica hanno collaborato anche i rappresentanti di Regioni e Province autonome sono stati definiti aspetti operativi e amministrativi con prassi differenziate, a seconda della tipologia di intervento, contesto ed urgenza, aventi l'obiettivo di assicurare da una parte la tutela e dall'altra un buon livello di efficacia amministrativa, comunque rispettosi dei parametri minimi di qualità indicati nelle linee guida precedentemente adottate. Per quanto riguarda le procedure amministrative risulta fondamentale il ruolo della Regione come collegamento e coordinamento fra Comuni, Carabinieri Forestali e Direzione generale delle foreste – MIPAAF

Quindi indirizzare e sostenere le amministrazioni comunali in attività di informazione, comunicazione ed educazione da condursi mediante iniziative di diverso tipo, quanto più condivise con le comunità locali, in ragione del valore identitario che spesso gli esemplari arborei monumentali rappresentano, costituirebbe un'iniziativa volta alla diffusione delle prassi e procedure necessarie alla gestione di tale patrimonio.

Al fine di creare una condizione di maggiore consapevolezza sull'importanza di conservare un bene collettivo ma anche di stimolare la messa a punto di buone pratiche nei confronti del patrimonio di proprietà privata, è opportuno che ogni Comune attui forme di comunicazione esterna semplice per rendere partecipe la propria popolazione degli obiettivi di gestione prefissati e delle modalità per raggiungerli. Proprio a tale fine l'amministrazione regionale intende promuovere, coordinare azioni mirate per la diffusione di tale buone pratiche.

**D) Individuazione di una rete di percorsi interessati da alberi monumentali.**

E' intenzione dell'amministrazione regionale ideare, in accordo con i Comuni o altri Enti Locali interessati, una rete di percorsi escursionistici o cicloescursionistici o percorribili con altri mezzi – in funzione delle distanze – che interessino e coinvolgano le località e il territorio dove sono ubicati gli Alberi Monumentali; ogni percorso risulta un'efficace mezzo per promuovere la conoscenza sia del patrimonio arboreo, sia del territorio strettamente connesso.



239c5331



**E) Comunicazione, promozione e partecipazione pubblica.**

La Regione del Veneto intende inoltre promuovere la conoscenza del proprio patrimonio arboreo con le seguenti azioni:

- aggiornamento del sito web regionale dedicato agli Alberi Monumentali, con l'inserimento delle nuove piante compresa la loro geolocalizzazione;
- educazione ambientale rivolta al mondo scolastico per stimolarne la conoscenza e l'interesse sul valore naturalistico, paesaggistico e storico-culturale che rivestono gli Alberi Monumentali e quindi sulla necessità di salvaguardare questo patrimonio;
- realizzazione di opuscoli informativi o piccole pubblicazioni da diffondere a vari livelli;
- creazione di un canale dedicato alle segnalazioni on-line su una sezione del portale istituzionale o tramite semplice mail, perché accogliere le segnalazioni da parte dei cittadini relativamente alle condizioni di manutenzione del patrimonio arboreo monumentale, contribuisce ad avvicinare il cittadino ai temi ambientali e al verde urbano, rendendo interattivo il rapporto tra i gestori del verde e i suoi fruitori, ma crea anche un flusso informativo utile ai fini gestionali.

**F) Miglioramento conoscenza Alberi Monumentali e loro contesto territoriale rivolto agli "addetti ai lavori"**

Gli attuali 244 Alberi Monumentali riconosciuti che si trovano in territorio regionale risultano così suddivisi nelle varie province:

- Belluno: 22
- Padova: 20
- Rovigo: 4
- Treviso: 47
- Venezia: 35
- Verona: 32
- Vicenza: 84

L'Amministrazione regionale intende favorire una maggior conoscenza degli alberi monumentali e del loro contesto territoriale, sia mediante l'accrescimento delle competenze del personale regionale e comunale che effettui sopralluoghi congiunti, che con la diffusione agli addetti ai lavori e ai cittadini delle risultanze di tali sopralluoghi.



239c5331



**G) Finanziamento ai proprietari o gestori (pubblici e privati) per interventi volti alla cura, salvaguardia e valorizzazione degli Alberi Monumentali.**

La cura di un albero monumentale costituisce un settore dell'arboricoltura ornamentale forestale molto complesso e specialistico, che richiede investimenti particolari, difficilmente sostenibili dai proprietari sia pubblici sia privati. Per questo si intende approvare un documento che individui "Modalità e criteri per la concessione di contributi relativi agli interventi di gestione e cura degli alberi monumentali regionali tutelati ai sensi della L. n. 10/2013". Pertanto sarà cura dell'amministrazione regionale provvedere all'approvazione di bandi di finanziamento, sotto forma di contributi a rendicontazione ai proprietari/gestori, per promuovere interventi volti alla cura, salvaguardia e valorizzazione degli alberi monumentali.

In conformità alle linee guida ministeriali ed alla circolare ministeriale n. 461/2020 si elencano i possibili interventi tecnici riguardanti gli alberi monumentali per i quali è prevista o la comunicazione preventiva al Comune o il regime di autorizzazione.

- Valutazioni fitopatologiche e di stabilità;
- Manutenzione e ripristino di sistemi di ancoraggio esistenti;
- Ripuliture del sottobosco;
- Prelievo di materiali forestali di moltiplicazione;
- Rimonda del secco e rifilatura dei monconi di rami spezzati;
- Cura delle ferite;
- Trattamenti fitosanitari;
- Miglioramento delle condizioni del suolo;
- Concimazioni;
- Interventi di potatura della chioma;
- Interventi che possono determinare modifiche negli apparati radicali;
- Posa in opera di consolidamenti o di sistemi di ancoraggio;
- Installazione di sistemi parafulmine;
- Posa in opera di steccati e recinzioni all'interno dell'area di protezione dell'albero;
- Realizzazione di percorsi o pavimenti aereati all'interno dell'area di protezione dell'albero;
- Realizzazione di manufatti all'interno dell'area di protezione dell'albero;



**ALLEGATO A     DGR n. 1325 del 25 ottobre 2022**

pag. 12 di 12

- Modifiche del terreno o del regime idraulico che possono incidere sulla zona di protezione dell'albero;
- Diradamento di alberi limitrofi all'albero monumentale che entrano in diretta competizione con esso;
- Abbattimento.



239c5331





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO B DGR n. 1325 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 8

## ALBERI MONUMENTALI DELLA REGIONE DEL VENETO



**Modalità e criteri per l'assegnazione di contributi relativi agli interventi di gestione e cura degli alberi monumentali regionali tutelati ai sensi della L. n. 10/2013.**

**Giunta Regionale del Veneto**  
Direzione Enti Locali, Procedimenti Elettorali e Grandi Eventi



177d2e85



**Indice****Premessa****1 – Oggetto e ambito di applicazione****2 – Soggetti beneficiari****3 – Tipologie di intervento ammissibili****4 – Tipologie di spese non ammissibili.****5 – Domanda di contributo****6 – Criteri****7 – Rendicontazione****8 – Revoca del contributo**

177d2e85





## Premessa

La Giunta Regionale del Veneto, in attuazione dell'articolo 7, comma 3, della Legge 14 gennaio 2013, n. 10, recante "Norme per lo sviluppo degli spazi verdi urbani", e del relativo decreto attuativo del 23 ottobre 2014, ha, fino alla data dell'ultima stesura del presente documento, visto riconosciuta da parte del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali la monumentalità di 244 alberi o sistemi omogenei di alberi distribuiti sul territorio regionale.

Appartenenti a specie sia autoctone che alloctone, singoli o riuniti in filari, gruppi o alberature, radicati in contesti sia urbani che agro-silvo-pastorali, gli alberi finora iscritti in elenco rispondono a uno o più dei criteri di attribuzione del carattere di monumentalità identificati dal decreto attuativo della legge, sulla base della definizione di albero monumentale fornita in modo univoco dalla norma stessa.

Tutti gli alberi, quale che sia il motivo della monumentalità, rappresentano una parte significativa del nostro patrimonio culturale, che se in passato è stato preservato grazie al riconoscimento del suo valore economico, sociale ed estetico, oggi ha una ragione in più per esserlo se si fa riferimento anche alla loro importanza dal punto di vista ecologico e culturale.

Il carattere di monumentalità, ai sensi e per gli effetti della definizione di albero monumentale ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 10/2013 e del successivo D.lgs 3 aprile 2018, n. 34 - Testo unico in materia di foreste e filiere forestali - viene sempre riferito a qualche aspetto di eccezionalità, rarità, particolarità, rilevanza, importanza e può essere attribuito solo agli alberi, e cioè a quelle piante legnose perenni con fusto indiviso fino ad una certa altezza dal suolo dalla quale partono i rami, dovunque essi siano radicati. Nell'ambito dell'applicazione della legge non rientrano, pertanto, le altre piante legnose (arbusti, frutici o suffrutici), a meno che esse non si manifestino con portamento arboreo (alberelli).

Il presente documento ha lo scopo di fornire uno spettro di indicazioni a cui fare riferimento, per chi tratti l'assegnazione di contributi per la valorizzazione di tali alberi monumentali, definendo parametri qualitativi che dovrebbero sottendere ad ogni intervento.

Le indicazioni ivi contenute, frutto di esperienze e competenze condivise a più livelli, vogliono rappresentare, inoltre, un documento utile per le attività istruttorie.



177d2e85



### **1 – Oggetto e ambito di applicazione**

Le presenti linee guida definiscono i criteri e le procedure per la concessione di contributi per promuovere e sostenere la cura ordinaria e straordinaria e la valorizzazione degli alberi monumentali regionali riconosciuti come Alberi Monumentali d'Italia (AMI) a livello nazionale, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 10/2013, che si trovano sia in ambito pubblico che privato.

### **2 – Soggetti beneficiari**

Sono soggetti beneficiari dei contributi di cui al precedente punto 1) i proprietari, pubblici e privati, di alberi monumentali riconosciuti ai sensi della L. n. 10/2013, o gli aventi diritto.

### **3 – Tipologie di intervento ammissibili**

L'assoggettamento alla tutela degli alberi monumentali ha carattere permanente e comporta l'intangibilità degli esemplari arborei protetti e, più specificatamente, sono fatti salvi solo gli interventi mirati al mantenimento del buono stato vegetativo e sanitario degli stessi, previo parere/comunicazione vincolante del Ministero delle politiche agrarie, alimentari e forestali.

Pertanto, gli interventi ritenuti ammissibili riguardano esclusivamente il mantenimento delle condizioni di salute dell'esemplare tutelato, di miglioramento della funzionalità fisiologica, le indagini sul loro stato di salute (analisi visive, perizie fitopatologiche, tomografie, prove di stabilità e altre indagini strumentali), nonché gli interventi finalizzati alla tutela della pubblica incolumità.

Per poter beneficiare dei contributi della Regione del Veneto, dovranno essere installati i cartelli segnaletici forniti dall'amministrazione regionale e consegnati direttamente ai proprietari dal Gruppo Carabinieri Forestali competente per zona.

Tutti gli interventi dovranno essere comprensivi dello smaltimento degli eventuali rifiuti prodotti e, in caso di potatura e di rimonda del secco, anche dello smaltimento del materiale legnoso derivante dai tagli.

Le tipologie che si ritengono pertanto ammissibili a contributo sono le seguenti:



177d2e85



- a) Indagini e perizie diagnostiche, fitopatologiche o di stabilità, VTA, tomografie, prove di trazione e altre indagini strumentali per la valutazione della stabilità bio-meccanica e morfo-strutturale dell'esemplare arboreo tutelato.
- b) Interventi di arboricoltura quali: rimonda del secco, potatura della chioma, rifilatura dei monconi di branche spezzate, malate o pericolose.
- c) Posa in opera, sostituzione o manutenzione di consolidamenti o di sistemi di ancoraggio.
- d) Interventi di cura delle ferite.
- e) Interventi di difesa fitosanitaria.
- f) Trattamenti di miglioramento delle condizioni del suolo.
- g) Posa in opera di steccati e/o recinzioni a delimitazione della zona di protezione dell'albero.
- h) Realizzazione di percorsi, passerelle o pavimenti aerati all'interno della zona di protezione dell'albero, correlati ad esigenze fitosanitarie o di salvaguardia dell'esemplare.
- i) Posa in opera di cartelli segnaletici direzionali orizzontali con indicazioni sull'ubicazione della pianta.
- j) Ogni altro intervento, diretto o indiretto, avente per obiettivo la conservazione o il miglioramento delle condizioni vegetative e strutturali dell'albero.
- k) Spese tecniche relative a progettazione, descrizione degli interventi da realizzare e loro tempistica, direzione lavori, pratiche varie di comunicazione/autorizzazione.
- l) IVA, se non recuperabile dal beneficiario finale del contributo.

Tutte le tipologie di intervento, ad eccezione di quelle elencate nei punti g), i), devono derivare dalle prescrizioni contenute nelle valutazioni fitopatologiche e di stabilità dell'albero oggetto di tutela.

Con riferimento agli interventi g) e h) si specifica che la zona di protezione dell'albero è un'area fisica di rispetto ben delineata, atta a tutelare la zona dell'apparato radicale, fondamentale per garantire vitalità e stabilità strutturale dell'albero. Indipendentemente dalla specie, per gli alberi monumentali tutelati, tale zona di protezione deve essere superiore alla proiezione al suolo della chioma, ad eccezione delle situazioni in cui il contesto esistente sia già compromesso.

#### 4 – Tipologie di spese non ammissibili.

- 1) Spese per premi assicurativi o oggetto di indennizzo assicurativo, liquidato o che sarà liquidabile, per eventuali danni provocati dalla caduta di rami o parti dell'albero o dal sollevamento delle radici.
- 2) Qualsiasi spesa non supportata da giustificativi di spesa validi ai fini fiscali, quali lavori in economia.



177d2e85



- 3) Spese per interventi di abbattimento e di rimozione degli alberi tutelati.

## 5 – Domanda di contributo

La domanda di contributo, dovrà essere redatta, secondo le prescrizioni specifiche dei relativi bandi di gara, e dovrà essere trasmessa, con invio esclusivamente in modalità telematica ad un indirizzo PEC regionale individuato.

Alle domande di contributo dovranno essere generalmente allegati:

- a) Relazione che illustri le motivazioni, gli obiettivi e la tempistica degli interventi.
- b) Analisi fitopatologica e biomeccanica degli esemplari arborei oggetto di intervento.
- c) Preventivo degli interventi candidati a contributo.
- d) Parere o comunicazione di cui alla Circolare ministeriale n. 461 del 05/03/2020 adottata dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali (in applicazione dell'art. 7 della L. n.10/2013 e degli artt.9, 11 e 13 del Decreto interministeriale 23 ottobre 2014 e da sue successive future modifiche ed integrazioni).
- e) copia del documento d'identità del richiedente il contributo, in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del DPR n. 445 del 2000.

Qualora la domanda di contributo sia relativa a più esemplari tutelati (per es. all'interno del parco di una villa), risulta necessario fornire le informazioni per ciascuno di essi.

## 6 – Criteri

La valutazione tecnica delle domande si baserà sui seguenti parametri:

- a) Necessità dell'intervento

	Punteggio		
	Alto	Medio	Basso
Pericolosità correlata alla presenza di rischio per beni e/o persone	10	5	0
Urgenza dell'intervento correlata alle condizioni vegetative e strutturali dell'albero monumentale tutelato	10	5	0



177d2e85



**ALLEGATO B DGR n. 1325 del 25 ottobre 2022**

pag. 7 di 8

b) Contesto in cui si trova l'esemplare (criterio di prevalenza)

Contesto	Punteggio
Viabilità (strade e piazze)	10
Parchi e giardini	7
Rurale	5
Forestale	3

c) Valutazione complessiva della richiesta di intervento.

	Punteggio				
	Ottimo	Buono	Discreto	Sufficiente	Non ammissibile
Valutazione complessiva	20-16	15-11	10-6	5-1	0

Ai fini della valutazione complessiva di cui al punto c) saranno valutati i seguenti parametri:

- Complessità dell'intervento;
- Qualità del progetto;
- Accessibilità;
- Proprietà dell'area (pubblica o privata, privilegiando la proprietà pubblica).

I previsti contributi sono concessi in conto capitale, nella misura del 100% della spesa ammissibile, per un importo massimo concedibile per intervento sul singolo esemplare di € 6.000,00, mentre in caso di filare di € 10.000,00.

In caso di parità di punteggio, si terrà conto dei seguenti criteri di precedenza, considerati in ordine di importanza decrescente:

- importo di spesa maggiore del progetto;
- ordine cronologico di presentazione della domanda.

**7 – Rendicontazione.**

La Regione Veneto procederà all'erogazione dei contributi solo a seguito di presentazione di idonea rendicontazione, ed in particolare:

- Domanda di contributo (di cui al punto 5).
- Relazione tecnica specialistica di fine lavori.
- Documentazione fotografica ex ante ed ex post relativa agli esiti degli interventi effettuati.
- Rendicontazione delle spese sostenute contenente copia delle fatture quietanzate delle indagini e dei lavori eseguiti da cui si evincano, in maniera precisa, i costi



177d2e85



degli interventi effettuati, comprovate da pagamento mediante bonifico bancario.

### **8 – Revoca del contributo**

Il contributo assegnato è revocato e quindi non liquidato con provvedimento motivato, quando si accerti:

- a) La violazione del limite di cumulo con altri contributi pubblici per lo stesso intervento.
- b) Un'utilizzazione per finalità diverse da quelle per cui il contributo è stato concesso.
- c) La mancata realizzazione dell'iniziativa ammessa, fatta salva la possibilità di una sola proroga, su richiesta dell'interessato e per comprovate cause di forza maggiore.



177d2e85



(Codice interno: 487955)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1326 del 25 ottobre 2022

**Approvazione della convenzione per la realizzazione del secondo modulo relativo all'anno 2022 del Progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" approvato con DGR n. 1195 del 27 settembre 2022. Programmazione attuativa 2022-2023 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48.**

*[Protezione civile e calamità naturali]*

Note per la trasparenza:
--------------------------

Con il presente provvedimento si rinnova la convenzione da sottoscrivere con il soggetto attuatore Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" per la realizzazione del secondo modulo relativo all'anno 2022 del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" dedicato ai temi della L.R. 48/2012.
--

L'Assessore Federico Caner, di concerto con l'Assessore Cristiano Corazzari, riferisce quanto segue.

Con DGR n. 1113 del 9 agosto 2021 la Giunta regionale ha dato attuazione alla programmazione inerente il biennio 2021-2022 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile" approvandone le progettualità inviate dalle Direzioni regionali alla Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale.

In tale programmazione rientra anche il progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" attuato dalla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare", e presentato dalla Direzione Agroalimentare per un monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari del Veneto, strutturato in due moduli annuali.

A seguito dell'approvazione del primo modulo avvenuto con la succitata deliberazione, con DGR n. 1283 del 21 settembre 2021 la Giunta regionale ha approvato lo schema di convenzione per la definizione delle modalità d'attuazione, rendicontazione e di erogazione del contributo delle attività inerente il primo modulo annuale (2021), conclusosi il 30 luglio 2022, prevedendone il rinnovo nel caso di successiva approvazione del secondo modulo inerente l'anno 2022.

In data 27 settembre 2022 con DGR n. 1195 è stato approvato il secondo modulo relativo all'anno 2022 dal titolo "II° monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto", per un valore pari ad euro 40.000,00, prendendo altresì atto della disponibilità dei fondi necessari alla copertura delle spese per il 2022 al capitolo 101846 "Azioni regionali per la prevenzione del crimine organizzato e mafioso (L.R. 28/12/2012, n. 48)" del bilancio 2022-2024 e dando mandato ai direttori delle Strutture regionali proponenti - nella fattispecie della Direzione Agroalimentare - di adottare gli specifici atti per l'impegno e la liquidazione a valere sul capitolo 101846, con l'onere di informare periodicamente la Struttura di coordinamento sullo stato di attuazione del progetto con cadenza almeno semestrale.

Coerentemente, con il presente atto si propone l'approvazione dello schema di convenzione, **Allegato A** del presente provvedimento, che individua le modalità di attuazione, rendicontazione e di erogazione del contributo dell'attività inerente il secondo modulo (anno 2022) del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto", secondo la scheda progetto approvata con la citata DGR n. 1195 del 27 settembre 2022, incaricando il Direttore della Direzione Agroalimentare alla sottoscrizione della medesima.

Le spese sostenute dalla Fondazione, inerenti il secondo modulo (anno 2022), saranno riconosciute previa presentazione di idonea relazione con evidenza dei costi e sulla base dei risultati conformemente al Progetto approvato.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";

VISTO l'articolo 2 comma 2 della legge regionale n. 54 del 31 dicembre 2012 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR 5 agosto 2014 n. 1480 "Disponibilità della Giunta della Regione del Veneto a collaborare con la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" al fine della realizzazione di attività rivolte alla formazione, informazione e studio a favore della tutela dei Consumatori a valere sulla Legge regionale 23 ottobre 2009, n. 27.";

VISTA la DGR n. 1113 del 9 agosto 2021 Programmazione attuativa 2021-2022 della legge regionale 28 dicembre 2012, n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.";

VISTA la DGR n. 1283 del 21 settembre 2021 che approva la convenzione per la realizzazione del primo modulo (anno 2021) del Progetto "1° rapporto Agromafie della Regione del Veneto";

VISTA la DGR n. 1195 del 27 settembre 2022 che approva l'atto di programmazione 2022-2023 delle progettualità attuative della legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 e con essi il secondo modulo (anno 2022) del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto";

delibera

1. di approvare le premesse, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare lo schema di convenzione tra la Regione del Veneto e la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" (**Allegato A**) per l'attuazione del secondo modulo - anno 2022 - del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" dal titolo "II° monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto" approvato con DGR n. 1195 del 27 settembre 2022;
3. di dare atto che la deliberazione n. 1195 del 27 settembre 2022 ha approvato il riparto finanziario assegnando, alla Direzione Agroalimentare, l'importo pari ad euro 40.000,00 per la realizzazione del secondo modulo relativo all'anno 2022 del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto";
4. di incaricare il direttore della Direzione Agroalimentare dell'esecuzione del presente atto, a sottoscrivere la convenzione di cui al punto 2 ed a porre in atto la gestione tecnico-amministrativa del progetto "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" per il secondo modulo - anno 2022 -, nonché eventuali modifiche non sostanziali della relativa convenzione;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
6. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.





REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1326 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 5

## Schema di Convenzione

## “1° RAPPORTO AGROMAFIE DELLA REGIONE DEL VENETO”

Modulo anno 2022

TRA

Regione del Veneto, di seguito denominata Regione, rappresentata dal Direttore della Direzione agroalimentare dott. \_\_\_\_\_ che agisce in nome e per conto della Giunta Regionale del Veneto con sede legale in Venezia – Dorsoduro 3901- (C. F. 80007580279) a ciò autorizzato con Deliberazione della Giunta regionale del Veneto n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_ ;

E

Fondazione “Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare”, di seguito denominata Fondazione, rappresentata da \_\_\_\_\_ , con sede legale in Roma Via XXIV Maggio n. 43 (codice fiscale/Partita IVA 12760461009),

## PREMESSO CHE

- la deliberazione della Giunta regionale, n. 1113 del 9 agosto 2021, ha approvato il Progetto “1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto”, con incarico di attuazione - mediante singoli moduli operativi annuali - alla Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare”;
- la Fondazione è un ente costituito per volontà della Confederazione Nazionale Coldiretti, non ha scopo di lucro, è apolitica e non confessionale e persegue finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare;
- la Fondazione, ai sensi dell'art. 2 del proprio Statuto, persegue finalità di approfondimento scientifico, diffusione e divulgazione degli studi sulla criminalità e l'illegalità nell'agricoltura e nell'agroalimentare. In particolare, la Fondazione si prefigge



**ALLEGATO A DGR n. 1326 del 25 ottobre 2022**

pag. 2 di 5

lo scopo di promuovere ricerche, studi, approfondimenti, eventi formativi e di dibattito per diffondere e divulgare tra i cittadini una cultura che valorizzi la filiera agricola nazionale, sostenendo il principio che il rispetto della legge, anche nell'esercizio della produzione agricola nazionale, favorisca l'economia dell'intero Paese e che la lotta ai fenomeni di criminalità organizzata presenti nel settore agroalimentare comporti effetti vantaggiosi in termini ambientali, sociali ed occupazionali;

- la complessità del tessuto economico e produttivo della Regione del Veneto, in termini di produzioni alimentari, presuppongono la necessità di intraprendere un monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del veneto, ponendo la stessa complessità come un modello articolato e caso di studio la cui comprensione potrebbe rivelarsi utile per individuare problematiche regionali e locali;

- la Regione del Veneto, riconoscendo l'importanza della necessità di analizzare il fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari, con DGR n. 1113 del 9 agosto 2021 ha fatto proprio il progetto della Fondazione "1° rapporto Agromafie della Regione Veneto";

- il settore della filiera agroalimentare, di primaria importanza per l'economia del Veneto, rappresenta certamente un appetibile ambito di infiltrazione per il fenomeno mafioso e del crimine organizzato, soprattutto negli spazi lasciati vuoti da una efficace azione di tutela e controllo dell'origine delle merci e in relazione ai facili guadagni derivabili da comportamenti illeciti di contraffazione e plagio, maggiormente lucrativi nei contesti quali quello veneto, caratterizzato da riconosciute peculiarità agroalimentari;

- la Regione del Veneto, in armonia con i principi costituzionali, le politiche dell'Unione europea, nel rispetto delle competenze dello Stato e in attuazione dei principi di cui agli articoli 6 e 9 del proprio Statuto, concorre allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, attraverso il sostegno ad iniziative di sensibilizzazione della società civile e delle istituzioni pubbliche, finalizzate alla promozione dell'educazione alla legalità, alla crescita della coscienza democratica, all'impegno contro la criminalità



**ALLEGATO A DGR n. 1326 del 25 ottobre 2022**

pag. 3 di 5

organizzata e diffusa, le infiltrazioni e i condizionamenti di stampo mafioso nel tessuto economico e sociale del territorio regionale, promosse attraverso la L.R. 28 dicembre 2012 n. 48;

- la conoscenza dei fenomeni di illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari risulta essenziale al fine della qualificazione di qualsiasi azione a tutela del made in Italy;

- il Progetto approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 1113 del 9 agosto 2021 prevede la spesa complessiva di euro 80.000,00 articolata su due anni per lo svolgimento dei seguenti moduli, finanziabili in presenza delle risorse sul Bilancio regionale:

1° anno (2021): modulo "I° Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto" euro 40.000,00;

2° anno (2022): modulo "II° Monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto" euro 40.000,00.

- successivamente la Giunta regionale con DGR n.1195 del 27 settembre 2022 ha approvato il modulo relativo all'anno 2022 dal titolo "II° monitoraggio sul fenomeno dell'illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto" ed il relativo riparto finanziario al fine del finanziamento del secondo anno di attività per un importo pari a euro 40.000,00.

**Per quanto sopra espresso le parti concordano e convengono quanto segue:**

**Articolo 1 Oggetto della convenzione**

La presente convenzione, in attuazione della deliberazione di Giunta n. del , disciplina i rapporti fra la Regione del Veneto – Direzione Agroalimentare e la Fondazione "Osservatorio sulla criminalità nell'agricoltura e sul sistema agroalimentare" per l'attuazione del secondo modulo (2022) del Progetto denominato "1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto" - Legge regionale 28 dicembre 2012 n. 48 "Misure per l'attuazione coordinata delle politiche regionali a favore della prevenzione del crimine organizzato e mafioso, della corruzione nonché per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile".



**ALLEGATO A DGR n. 1326 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 5

**Articolo 2 Spesa prevista del Progetto**

La spesa prevista per la realizzazione del secondo modulo (2022) del Progetto denominato “1° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto” dal titolo “II° monitoraggio sul fenomeno dell’illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto” è di 40.000,00 euro.

**Articolo 3 Competenze della Fondazione**

La Fondazione, si impegna ad attuare il secondo modulo (2022) approvato con DGR n. 1195 del 27 settembre 2022 denominato “II° Monitoraggio sul fenomeno dell’illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto”.

La Fondazione si impegna, inoltre nel caso di presentazione pubblica dei risultati conseguiti nonché in caso di redazione di pubblicazioni - previo accordo - a citare gli estremi del Progetto e a riportare il logo ed i riferimenti della Giunta Regionale -in quanto ente finanziatore.

La Fondazione si impegna a relazionare, su richiesta della Regione, sullo stato di attuazione del progetto.

**Articolo 4 Liquidazione delle spese per l’anno 2022**

La liquidazione di euro 40.000,00 di cui al precedente articolo 2, è compiuta in una unica soluzione, da effettuarsi entro il 31 dicembre 2022, a fronte di presentazione di idonea relazione con evidenza dei costi e dei risultati ottenuti conformemente al Progetto approvato.

**Articolo 5 Durata della convenzione**

La presente convenzione ha efficacia dall’approvazione del secondo modulo (2022), del Progetto “I° Rapporto Agromafie della Regione del Veneto” dal titolo “II° monitoraggio sul fenomeno dell’illegalità e criminalità nelle filiere agroalimentari delle province del Veneto”, fino al 31 dicembre 2022. Eventuali proroghe o variazioni dovranno essere preventivamente concordate tra le parti.

**Articolo 6 Controversie**

Le parti convengono che eventuali controversie che dovessero insorgere in ordine all’applicazione della presente convenzione verranno risolte, ai sensi degli artt. 806 e ss



**ALLEGATO A DGR n. 1326 del 25 ottobre 2022**

pag. 5 di 5

c.p.c., da un collegio arbitrale composto da tre persone, nominate una da ciascuna delle parti e la terza d'intesa tra le stesse o, in caso di disaccordo, dal Presidente del Tribunale competente. Tutte le controversie che non possono essere risolte in via amichevole o arbitrale verranno deferite esclusivamente al Foro di Venezia.

**Articolo 7 Riservatezza**

La Regione e la Fondazione si impegnano a mantenere la riservatezza su tutte le informazioni di cui vengono a conoscenza nel corso dell'attività.

Le parti si danno reciprocamente atto che tratteranno i dati personali in conformità di quanto previsto dal Regolamento Europeo 2016/679/UE (GDPR) e dal D.lgs 196/2003 (Codice Privacy).

**Articolo 8 Sottoscrizione**

La presente convenzione composta da n. 5 pagine e da n. 8 articoli viene sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del Decreto L.gs 7 marzo 2005, n. 82, con firma elettronica avanzata, ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera q-bis) o con altra firma elettronica qualificata come disposto dalla L. n. 221 del 17 dicembre 2012.

La presente convenzione è soggetta a registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 (Tariffa, Parte II, art. 4) del D.P.R. 131/86 e s.m.i..

L'imposta di bollo dovrà essere assolta dalla Fondazione come previsto dal DPR 642/72.

Per la Regione del Veneto

Per la Fondazione  
Osservatorio sulla criminalità  
nell'agricoltura e sul sistema  
agroalimentare

Dott.

Dott.



(Codice interno: 488292)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1327 del 25 ottobre 2022

**Rideterminazione dei termini previsti per la trasmissione delle varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione a favore dei Comuni assegnatari dei contributi per gli anni 2021 e 2022. Art. 7 della L.R. 39/2020.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, in conformità a quanto previsto con DGR n. 301 del 16 marzo 2021 e con DGR n. 256 del 15 marzo 2022, relative all'*assegnazione contributi per gli anni 2021 e 2022 ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020*, ritiene di accogliere le richieste pervenute da parte di alcuni Comuni, di ottenere una rideterminazione dei termini fissati per la trasmissione in Regione delle varianti di cui trattasi concedendo la proroga di un anno dei termini previsti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio" Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"* promuove misure volte al miglioramento della qualità della vita delle persone all'interno delle città e al riordino urbano mediante la realizzazione di interventi mirati alla coesione sociale, alla tutela delle disabilità, alla qualità architettonica, alla sostenibilità ed efficienza ambientale con particolare attenzione all'economia circolare e alla bioedilizia, alla valorizzazione del paesaggio, alla rinaturalizzazione del territorio veneto e al preferibile utilizzo agricolo del suolo, alla implementazione delle centralità urbane, nonché alla sicurezza delle aree dichiarate di pericolosità idraulica o idrogeologica.

In particolare, promuove politiche per il contenimento del consumo di suolo, di cui alla L.R. 14/2017, nonché di rigenerazione e riqualificazione del patrimonio immobiliare, la densificazione degli ambiti di urbanizzazione consolidata, mediante la demolizione di manufatti incongrui e la riqualificazione edilizia ed ambientale, contemplando specifiche premialità e incrementi volumetrici connessi all'utilizzo di crediti edilizi da rinaturalizzazione.

La legge regionale n. 14 del 4 aprile 2019 introduce il nuovo strumento, denominato Crediti Edilizi da Rinaturalizzazione (di seguito CER), riconosciuto dalla strumentazione urbanistica comunale in attuazione di quanto previsto dall'articolo 5 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14, a seguito della completa demolizione dei manufatti incongrui e della rinaturalizzazione del suolo, secondo quanto previsto dall'articolo 4 della L.R. 14/2019.

Al fine di favorire, l'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali alla disciplina dei CER, introdotta dalla L.R. 14/2019, con la L.R. 39/2020, art. 7, è stata stanziata una prima somma per complessivi 200.000,00 euro.

Con DGR n. 301 del 16 marzo 2021 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020. Definizione criteri e approvazione bando 2021*", la Giunta regionale ha approvato:

- il Bando per l'erogazione di contributi per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i CER. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29 dicembre 2020";
- il modulo della domanda di ammissione al contributo;
- lo schema di Protocollo di Intesa tra la Regione del Veneto e i Comuni ammessi al contributo e individuato l'elenco "Censimento permanente della popolazione" di ISTAT riferito al 21 dicembre 2019 quale documento di riferimento al fine di determinare la categoria di appartenenza del Comune in base alla sua popolazione.

Con la medesima DGR n. 301 del 16 marzo 2021, è stato stabilito in euro 4.000,00 l'importo massimo erogabile ad ogni Comune ammesso a finanziamento.

Per l'anno 2021, il numero complessivo dei Comuni che hanno potuto beneficiare dei contributi CER è stato pari a 30 Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti e a 20 Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti.

Con decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 77 del 10 giugno 2021:

- sono state approvate le risultanze dell'istruttoria delle istanze pervenute per l'adeguamento degli strumenti urbanistici alla disciplina per i CER Allegato A;
- è stata approvata la graduatoria delle istanze ammesse al contributo relative ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e la graduatoria delle istanze ammesse al contributo relative ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti Allegato B;
- è stata approvata la graduatoria delle istanze ammissibili al contributo relative ai Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti e la graduatoria delle istanze ammissibili relative ai Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili Allegato C.

Con il medesimo decreto n. 77 del 10 giugno 2021, conformemente a quanto previsto nel paragrafo 6.2 dell'allegato A alla DGR 301/2021, la validità delle graduatorie è stata fissata al 31 dicembre 2021.

Le domande trasmesse dai Comuni e ritenute ammissibili, ma non ammesse al contributo per esaurimento delle risorse finanziarie disponibili per l'anno 2021, di cui al citato Allegato C del decreto n. 77 del 10 giugno 2021, comprendono n. 104 Comuni con popolazione pari o superiore ai 5.000 abitanti e n. 44 Comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti.

Con DGR n. 256 del 15 marzo 2022 è stata prorogata la validità delle graduatorie al 31 dicembre 2022 e concessa l'autorizzazione allo scorrimento della graduatoria dei Comuni ammissibili a contributo nell'anno 2021, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili.

Nel corso del 2022 sono stati pertanto erogati contributi di 4.000,00 euro cadauno, ad ulteriori 36 Comuni dei quali n. 21 con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti e n. 15 con popolazione superiore ai 5.000 abitanti per una spesa complessiva pari a 144.000,00 euro.

Il Protocollo d'Intesa sottoscritto con i Comuni che hanno beneficiato del contributo per l'anno 2021, prevede che entro il 31 dicembre 2022, pena la restituzione del contributo, trasmettano in Regione il provvedimento di approvazione della variante di adeguamento alla disciplina dei CER, mentre per i Comuni che hanno ottenuto il contributo durante il 2022, il termine di cui sopra è invece fissato al 31 dicembre 2023.

Sono pervenute richieste, da parte di alcuni di Comuni beneficiari del contributo 2021, di ottenere una proroga della scadenza ora prevista per il 31 dicembre 2022. In particolare viene segnalata la difficoltà a rispettare tale scadenza tenuto conto delle tempistiche previste dalle varie fasi procedurali per la redazione, acquisizione di pareri ed eventuali valutazioni previste dalla legge, nonché l'approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici in Consiglio comunale.

A seguito dell'istruttoria delle istanze pervenute ed in considerazione dell'effettiva complessità dell'iter pianificatorio e procedurale, nonché dei tempi previsti per legge per pervenire alla definitiva approvazione delle varianti agli strumenti urbanistici, la Direzione Pianificazione Territoriale propone alla Giunta regionale di accogliere tali richieste, concedendo la proroga di un anno dei termini previsti per la trasmissione dei provvedimenti di variante e rideterminando detti termini come segue:

- 31 dicembre 2023 per i Comuni beneficiari del contributo per l'anno 2021;
- 31 dicembre 2024 per i Comuni beneficiari del contributo per l'anno 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";

VISTA la legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "*Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio*";

VISTA la legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "*Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche della legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 'Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio'*";

VISTA la legge regionale 04 aprile 2019, n. 14 "*Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"*";

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022 - 2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 2 marzo 2020, n. 263 "*Regole e misure applicative ed organizzative per la determinazione, registrazione e circolazione dei crediti edilizi. Articolo 4, comma 2, lettera d) della legge regionale n. 14/2017 e articolo 4, comma 1 della legge regionale n. 14/2019. Deliberazione/CR n. 132 del 29 novembre 2019*";

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 16 marzo 2021, n. 301 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione. Art. 7 della L.R. n. 39 del 29/12/2020. Definizione criteri e approvazione bando 2021*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1821 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 15 marzo 2022, n. 256 "*Assegnazione di contributi ai Comuni per l'adozione di varianti agli strumenti urbanistici di adeguamento alla disciplina per i crediti edilizi da rinaturalizzazione (art. 7 L.R. 39/2020). Autorizzazione allo scorrimento della graduatoria dei Comuni ammissibili a contributo nell'anno 2021, ma non finanziati per esaurimento delle risorse disponibili*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "*Bilancio Finanziario Gestionale 2022 - 2024*";

VISTO il decreto del Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale n. 77 del 10 giugno 2021;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'*";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di rideterminare al 31 dicembre 2023 i termini previsti dall'art. 3 "Obblighi del Comune" dell'allegato A2 della DGR n. 301 del 16 marzo 2021, per l'approvazione e la trasmissione alla Regione del Veneto dei provvedimenti della variante agli strumenti urbanistici, per i Comuni che hanno beneficiato del contributo per l'anno 2021;
3. di rideterminare al 31 dicembre 2024 i termini previsti dall'art. 3 "Obblighi del Comune" dell'allegato A2 della DGR n. 301 del 16 marzo 2021, per l'approvazione e la trasmissione alla Regione del Veneto dei provvedimenti della variante agli strumenti urbanistici, per i Comuni che hanno beneficiato del contributo per l'anno 2022;
4. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spese a carico del bilancio regionale;
5. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e di assumere i successivi provvedimenti attinenti e conseguenti alle procedure di cui alla presente deliberazione;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del decreto legislativo n. 33/2013;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



(Codice interno: 487956)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1332 del 25 ottobre 2022

**Contributo al Comune di Fratta Polesine (RO) per interventi di conservazione e valorizzazione della casa-museo di Giacomo Matteotti, con relative pertinenze, e della memoria della sua figura e opera. Approvazione del piano delle iniziative e delle modalità di erogazione del contributo. Esercizio finanziario 2022. LR 16 luglio 2019 n. 28.**

*[Cultura e beni culturali]*

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento la Giunta regionale, in base alla L.R. n. 28 del 16 luglio 2019, approva il piano delle iniziative proposte per l'anno 2022 dal Comune di Fratta Polesine (RO), cui spetta la gestione della casa di Giacomo Matteotti, ai fini dell'erogazione del contributo previsto nell'esercizio finanziario corrente a valere sulla L.R. 16 luglio 2019 n. 28 per interventi atti a conservare lo storico immobile e a promuovere e la figura del politico nella sua dimensione tanto locale quanto nazionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La Giunta Regionale con la legge n. 28 del 16 luglio 2019, "Interventi per la conservazione e valorizzazione della casa di Giacomo Matteotti a Fratta Polesine", ha promosso e sostenuto per il triennio 2019-2021 un articolato programma di interventi proposti dal Comune di Fratta Polesine, ente cui spetta la gestione del monumento di proprietà dell'Accademia dei Concordi, per conservare la memoria della figura e dell'opera di Giacomo Matteotti come sindacalista, politico, amministratore locale e parlamentare, nonché la conservazione e la valorizzazione della casa dove ha vissuto con le sue pertinenze.

Nel corso del citato triennio, in coerenza con le finalità descritte nella richiamata disposizione normativa la Giunta, secondo quanto previsto all'art. 2 ("Finanziamento"), aveva concesso annualmente 35.000,00 euro (30.000,00 per spese di investimento e 5.000 per spese correnti) a favore del Comune di Fratta Polesine che dal 2010, in forza di una convenzione siglata con l'Accademia dei Concordi di Rovigo, ente proprietario di casa Matteotti per legato testamentario dei figli, gestisce la casa con tutti gli oneri connessi. Due le linee di azione previste dalla norma: la prima riguarda le iniziative per promuovere la conoscenza della figura e dell'opera di Giacomo Matteotti nel contesto storico provinciale, regionale, nazionale e internazionale; la seconda riguarda gli interventi di conservazione, manutenzione e valorizzazione della casa con le sue pertinenze allo scopo di rendere funzionale l'accesso e favorire in sicurezza la fruizione dell'immobile.

Approvata con la deliberazione n. 1635 del 5 novembre 2019 la disciplina della procedura e delle modalità di erogazione dello stanziamento previsto dalla LR n.28/2019 per il ricordato triennio, il Comune di Fratta Polesine è intervenuto secondo le due linee di azioni provvedendo tanto a mettere in sicurezza gli interni e gli esterni della casa dal punto di vista sia dell'accoglienza dei visitatori sia della manutenzione e fruizione degli ambienti quanto a valorizzare la figura dello statista polesano attraverso seminari, convegni e pubblicazioni scientifiche oltre che lo sviluppo del sito web.

Dato conto, in sede di rendicontazione finale, delle attività sviluppate nel corso del triennio, il Comune intende ora continuare l'opera di conservazione e valorizzazione del monumento con particolare riferimento alle pertinenze di carattere non solo logistico ma anche storico comprendendo, pertanto, anche la cappella funeraria della famiglia Matteotti. Con propria nota del 1° agosto 2022 (n° di protocollo regionale 337592) il sindaco di Fratta Polesine, rilevando le costanti necessità di manutenzione riguardanti la casa padronale, la casa del custode e il giardino, evidenzia, inoltre come l'intervento più urgente debba considerarsi quello relativo alla cappella di famiglia sita di fronte all'ingresso principale del cimitero comunale e dove il celebre deputato fu tumulato il 21 agosto 1924.

L'approssimarsi delle celebrazioni programmate in occasione del centenario dalla morte ha indotto l'amministrazione comunale a proporre alla Regione di poter utilizzare parte dello stanziamento di euro 35.000,00 previsto all'interno del bilancio di previsione 2022-2024 approvato con legge regionale n. 36 del 20 dicembre 2021 a valere sulla legge 28/2019 per l'anno 2022 per intervenire sulla tomba dello statista polesano, già inserita nell'itinerario di visita alla casa-museo (dichiarata monumento nazionale con legge dello Stato n.213 del 20 dicembre 2017).

Con successiva nota del 19 settembre 2022 (n° di protocollo regionale 431809), il sindaco ha inviato una dettagliata relazione con allegato il cronoprogramma degli interventi complessivi per i quali viene chiesto il sostegno regionale in forza della vigente LR n.28/2019. Tale relazione ha anche lo scopo di evidenziare il legame tra la tomba di Giacomo Matteotti e la casa, che conserva memorie del tragico avvenimento attraverso documentazioni di diversa tipologia (fotografie, video, lettere, dipinti) messe disposizione nel percorso di visita. La frequente richiesta dei visitatori di completare l'itinerario storico-culturale predisposto nella casa-museo con la visita alla cappella funeraria della famiglia ha portato il Comune ad aggiornare la

segnaletica esterna del museo comprendendo anche gli orari di accesso al Cimitero.

Dall'esame degli interventi previsti nel cronoprogramma, inviato con la sopra menzionata nota, la struttura regionale competente ha rilevato come emerge un'idonea azione complessiva di valorizzazione e conservazione del monumento che risulta congrua con le finalità della legge n.28/2019. In particolare, si evidenzia che entro l'anno 2022 saranno realizzati nella casa il rifacimento sistema fognario, la manutenzione degli infissi, il rifacimento impianto di allarme e l'adeguamento del sistema di sicurezza antincendio, quindi, afferendo sempre alle spese in conto capitale assommanti a 30.000,00 euro, la sistemazione degli intonaci esterni e la tinteggiatura della tomba della famiglia Matteotti. Per quanto riguarda l'assegnazione di 5.000,00 per le spese correnti, tale somma sarà utilizzata per la realizzazione del convegno "Italia 1819-1922-L'occasione perduta" e la catalogazione di libri della famiglia Matteotti conservati temporaneamente in un deposito comunale e da trasferire in Casa Museo.

Nel proporre l'approvazione del piano degli interventi sopra descritto, si propone, inoltre, in merito alle modalità di erogazione dei contributi, di erogare, previa verifica da parte della struttura regionale competente della ammissibilità delle spese sostenute, l'intera somma in una unica soluzione sulla base di specifica richiesta del beneficiario stesso attestante la realizzazione entro il 31.12.2022 delle attività previste conformemente a quanto indicato nel cronoprogramma e unitamente alla trasmissione della relativa documentazione di spesa.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 luglio 2019, n. 28, "Interventi per la conservazione e valorizzazione della casa di Giacomo Matteotti a Fratta Polesine";

VISTE le note inviate in data 1/8/2022 e in data 19/9/2022 inviate dal Comune di Fratta Polesine (RO) e conservate agli atti della Direzione Beni Attività culturali e Sport;

VISTA la legge regionale n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;

VISTE le leggi regionali n. 34/2021, n. 35/2021, n. 36/2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il contenuto di quanto indicato nel cronoprogramma così come descritto in premessa inviato in data 19/09/2022 dal Comune di Fratta Polesine (RO) con le attività previste per l'anno 2022, agli atti della Direzione Beni Attività Culturali e Sport;
3. di assegnare a favore del Comune di Fratta Polesine (RO), cui spetta la gestione della casa Matteotti con tutti gli oneri connessi, per l'anno 2022 la somma di Euro 30.000,00 a titolo di contributo in conto capitale per gli interventi riguardanti la casa-museo di Giacomo Matteotti e la tomba di famiglia così come indicati nel cronoprogramma inviato in data 19/9/2022 e la somma di Euro 5.000,00 a titolo di contributo in conto corrente per le attività di promozione culturale;

4. di determinare in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la parte relativa alle spese in conto capitale per l'anno 2022 alla cui assunzione provvederà con proprio atto il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104003 "Interventi per la conservazione e la valorizzazione della casa di Giacomo Matteotti a Fratta Polesine - contributi agli investimenti (L.R. 16/07/2019, n. 28)" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022;
5. di determinare in Euro 5.000 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa per la parte relativa alle spese correnti, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo n. 104002 "Azioni per la conservazione e la valorizzazione della casa di Giacomo Matteotti a Fratta Polesine - trasferimenti correnti (L.R. 16/07/2019, n. 28)" del bilancio di previsione 2022-2024 con imputazione all'esercizio 2022;
6. di dare atto che la Direzione Beni Attività culturali e Sport, alla quale è stato assegnato il capitolo di cui al precedente punto, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
7. di incaricare la Direzione Beni Attività culturali e Sport dell'esecuzione del presente atto;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 26, co. 2 e art. 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(Codice interno: 487957)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1333 del 25 ottobre 2022

**Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova. Assegnazione del contributo anno 2022 per spese di gestione e funzionamento. LR 27 luglio 2007, n. 18.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

La Regione del Veneto è socio fondatore della Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova. Con questo provvedimento si autorizza l'assegnazione del contributo per l'anno 2022 per le spese di gestione e funzionamento.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

La legge regionale 27 luglio 2007, n. 18 "Musei di Storia della Medicina nella Regione del Veneto" disciplina, tra le altre cose, la partecipazione regionale alla Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova. A questa Fondazione, costituita nel 2008 da Regione del Veneto, Provincia di Padova, Università degli Studi di Padova, Comune di Padova, Azienda ospedaliera e ULSS 16 di Padova (oggi Azienda ULSS 6 Euganea), fa capo il Museo di Storia della Medicina in Padova, conosciuto con l'acronimo MUSME. La sua missione è raccogliere, custodire, gestire e valorizzare le testimonianze della cultura medica che nel corso dei secoli si è sviluppata attraverso la ricerca, l'insegnamento e l'assistenza nella città di Padova e nella sua Università, nonché promuovere la cultura della salute e della ricerca medica. La LR n. 18/2007 autorizza la Giunta regionale a compiere tutti gli atti necessari che conseguono alla partecipazione, tra cui il versamento di un contributo annuo per la gestione e il funzionamento della Fondazione stessa.

Il museo è aperto al pubblico da giugno 2015 grazie all'investimento economico dei soci fondatori, della Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo e della società Palazzo della Salute S.r.l., cui è affidata la gestione dell'immobile per le attività museali. Il MUSME conserva e valorizza le testimonianze della storia della Scuola medica padovana, raccontando l'evoluzione della scienza medica e il funzionamento del corpo umano attraverso la collezione di apparecchiature, strumenti e reperti e con mezzi interattivi. Il museo rappresenta, pertanto, un'eccellenza scientifica e culturale veneta e nazionale. Ogni anno, prima della pandemia, registrava un costante aumento di visitatori, soprattutto tra i giovani studenti delle scuole primarie e secondarie, e un'intensa attività di ospitalità convegnistica.

Gli effetti dell'emergenza sanitaria hanno avuto un grave impatto sulla situazione economica della Fondazione. Il flusso di visitatori, l'organizzazione di eventi e iniziative e l'ospitalità di convegni hanno avuto significative ripercussioni sulle entrate che normalmente contribuiscono alla sostenibilità economica del MUSME.

Il 2021, anno in cui sono state rinnovate le cariche del Consiglio di Amministrazione e della Presidenza, ha rappresentato anche per il MUSME l'anno di un primo cenno di ripresa delle attività rivolte al pubblico secondo le modalità previste dai DPCM relativi al rispetto delle misure di sicurezza sanitaria. Una soddisfacente ripresa delle attività si è avuta con l'estate, con le aperture regolamentate nei fine settimana e nelle festività. Mancando, tuttavia, la programmazione delle visite scolastiche, l'Assemblea dei Soci ha ritenuto importante dare un segnale di vitalità del museo promuovendo, tra novembre e dicembre, un importante evento pubblico dedicato allo studio delle cause della morte di Sant'Antonio e la mostra "Dica 33" dedicata alla storia del medico di medicina generale, oltre a provvedere all'acquisto di due nuove teche.

Il bilancio consuntivo 2021 della Fondazione, approvato dall'Assemblea dei soci il 28.4.2022 presso la sede della Provincia di Padova ha evidenziato, come si evince dalla relazione del revisore dei conti, un risultato di gestione negativo per un importo pari a euro 50.021,00 dato dallo scostamento tra il patrimonio attivo del 2020, pari a euro 329.488,00, e quello del 2021 pari a euro 279.467,00. Per la copertura di tale perdita, dovuta a debiti con i fornitori, è stato proposto ai soci riuniti nella summenzionata assemblea di ricorrere all'utilizzo, per pari importo, della Riserva indivisibile. La medesima relazione, infine, evidenzia come, a fronte di supporti finanziari provenienti dall'Università degli Studi di Padova e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo specificamente indirizzati al completo rinnovo tecnologico del Museo, per la Fondazione MUSME le quote di partecipazione dei soci risultino fondamentali al funzionamento dell'istituto che, per il 2022, ha varato un programma di mostre temporanee per attirare nuovamente il pubblico.

La documentazione è conservata agli atti dell'amministrazione regionale.

Per le ragioni esposte, con il presente provvedimento si propone di assegnare alla Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova il contributo annuale previsto per la partecipazione della Regione per spese di funzionamento e gestione pari a Euro 30.000,00 da imputare nell'esercizio finanziario 2022 a carico dei fondi disponibili sul capitolo 100988 "Spesa

sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Contributi ai Musei di Storia della Medicina nella Regione del Veneto" del bilancio di previsione 2022-2024, incaricando il Direttore della Direzione Beni Attività Culturali e Sport all'assunzione del relativo impegno di spesa con propri atti.

Va infine ricordato che le Fondazioni sono tenute agli obblighi informativi previsti dall'art. 35 del D.L. 34/2019 (cd. Decreto crescita) convertito in L. 58/2019 che ha modificato l'art. 1, commi da 125 a 129 della L. 124/2017.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la LR n. 18/2007 "Musei di Storia della Medicina nella Regione del Veneto";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA la LR n. 39/2001 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTE le leggi regionali n.34/2021, n.35/2021 e n.36/2021;

VISTA la DGR n. 1821 del 23 dicembre 2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la DGR n. 42 del 25.01.2022 che ha adottato le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 33/2013 come modificato dal D.lgs. n. 97/2016;

VISTA la documentazione conservata agli atti della Direzione Beni attività culturali e sport;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di assegnare alla Fondazione Museo di Storia della Medicina e della Salute in Padova, ai sensi della LR 27.7.2007 n. 18, per le motivazioni indicate in premessa, un contributo di Euro 30.000,00 per l'anno 2022 per spese di gestione e funzionamento;
3. di determinare in Euro 30.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, di natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Beni attività culturali e sport entro il corrente esercizio, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi resi disponibili sul capitolo n. 100988 del Bilancio di previsione 2021-2023 "Spesa sanitaria aggiuntiva per progettualità e interventi regionali vari - Contributi ai Musei di Storia della Medicina nella Regione del Veneto (art. 5, c.1, L.R. 27 luglio 2007, n. 18 - art. 20, c.1, punto B, lettera A, D.lgs. 23/06/2011, n. 118)", con imputazione all'esercizio 2022;
4. di dare atto che la Direzione Beni attività culturali e sport, cui è stato assegnato il capitolo di cui al punto 3, ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;
5. di incaricare la Direzione Beni attività culturali e sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 come modificato dal D.lgs. n. 97 del 25.5.2016;
7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione.

(Codice interno: 488020)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1334 del 25 ottobre 2022

**Rimodulazione delle risorse tra azioni prioritarie del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022. DGR n. 719 del 14 giugno 2022. L. R. n. 17/2019.***[Cultura e beni culturali]***Note per la trasparenza:**

Con il presente provvedimento, come consentito dalla DGR 719/2022, si approva la rimodulazione delle risorse tra azioni prioritarie diverse del Piano annuale degli interventi per la Cultura 2022, al fine di conseguire il miglior risultato complessivo nell'attuazione degli interventi previsti.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

In attuazione dell'art. 7 della Legge regionale 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura" e in conformità al primo Programma Triennale della cultura 2022-2024 approvato, su proposta della Giunta regionale, con deliberazione del Consiglio regionale n. 17 del 22 febbraio 2022, con successiva DGR n 719 del 14 giugno 2022 è stato approvato il primo Piano annuale degli interventi per la cultura 2022 che ha definito:

- le azioni prioritarie da realizzare
- i criteri, modalità e strumenti di attuazione degli interventi
- il riparto delle risorse
- le modalità per il monitoraggio e il controllo sull'utilizzo dei finanziamenti
- le modalità di comunicazione degli interventi.

Per la realizzazione delle azioni previste dal Piano sono stati approvati e pubblicati negli scorsi mesi bandi e avvisi, nonché stipulati accordi e protocolli d'intesa rivolti a soggetti pubblici e/o privati che hanno presentato specifiche progettualità.

Pertanto ad oggi, tale strumento di pianificazione, nel corso della sua prima attuazione, consente di avere già a disposizione una prima verifica in tempo reale dei fabbisogni del territorio e di porre in essere le azioni più efficaci e urgenti per rispondere a tali istanze.

Dagli esiti delle procedure sopra indicate e dall'ultima ricognizione delle risorse complessivamente stanziati nel Piano, sono risultati fondi disponibili presenti in talune azioni prioritarie, riferite anche ad interventi la cui attuazione è rinviata alla successiva programmazione, per la necessità di perfezionare l'iter dei processi in corso.

Si tratta di risparmi di risorse relativi alle "Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali" (ambito 2), in particolare ottenuti in esito al Bando per il sostegno al popolamento del registro dei beni immateriali del Veneto (azione 4.2\_A, intervento B - euro 10.000,00), nonché relativi alla mancata realizzazione dello studio di fattibilità per la costituzione del sistema informativo della cultura per il quale sono tuttora in corso approfondimenti con la Direzione ICT e Agenda digitale (azione 4.2\_I - euro 20.000,00) e relativi all'editoria culturale (4.2\_L - euro 80.000,00) che richiede una valutazione sulle linee editoriali da seguire non ancora compiuta.

A ciò si aggiunge il risparmio di risorse derivante dalla mancata realizzazione dell'Azione prioritaria "Sostegno all'avvio delle attività dell'Osservatorio dello spettacolo dal vivo in sinergia con il SIC" (ambito 3 azione 4.3\_H - euro 10.000,00), in quanto la nuova Legge n. 106/2022 "Delega al Governo e altre disposizioni in materia di spettacolo" rende opportuno approfondire il rapporto tra osservatorio regionale e osservatorio nazionale.

Come consentito dalla stessa DGR n. 719/2022 e considerata l'opportunità non solo di conseguire il miglior risultato complessivo nell'attuazione degli interventi previsti dal Piano, ma anche di intervenire più efficacemente in alcuni settori considerati strategici nell'ambito della cultura e particolarmente penalizzati dalla situazione di emergenza sanitaria, quali quello dello spettacolo dal vivo, si rileva l'esigenza di rimodulare le risorse del Piano.

In particolare, si propone di approvare la rimodulazione delle risorse a beneficio dell'Azione prioritaria "Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico" (azione 4.3\_C) e, nello specifico, dell'intervento B "Promozione e sviluppo di attività dello spettacolo dal vivo attraverso progetti annuali" realizzati con bando, procedendo con lo spostamento di complessivi Euro 120.000,00, provenienti dalle "Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali" (ambito 2) per euro 110.000,00 e provenienti dall'Azione prioritaria "Sostegno all'avvio

delle attività dell'Osservatorio dello spettacolo dal vivo in sinergia con il SIC" (ambito 3) per euro 10.000,00.

I progetti annuali dello spettacolo costituiscono infatti l'attività cardine degli attori del settore dello spettacolo dal vivo professionistico ed eccellenza del mondo della cultura veneta, nonché contribuiscono a garantire la pluralità dell'offerta culturale sancita nei principi e finalità della LR 17/2019.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la L.R. 16 maggio 2019, n. 17 "Legge per la cultura";

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 17/2022;

VISTA la DGR n. 719 del 14.06.2022;

VISTA la Legge regionale 29.11.2001, n. 39 "Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione";

VISTO il D.lgs. 118/2011 modificato e integrato dal D.lgs. 126/2014;

VISTA le Leggi regionali n. 34/2021, n. 35/2021 e 36/2021;

VISTA la Legge regionale n. 35 del 17.12.2021 "Legge di stabilità regionale 2022";

VISTA la Legge regionale n. 36 del 20.12.2021 "Bilancio di previsione 2022-2024";

VISTA la deliberazione n. 1821 del 23.12.2021 che approva il Documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 19 del 28.12.2021 di approvazione del Bilancio finanziario Gestionale 2022-2024;

VISTA la deliberazione n. 42 del 25.01.2022 che approva le direttive per la gestione del Bilancio di previsione 2022-2024;

VISTO l'art. 2 co. 2, della Legge regionale n. 54 del 31.12.2012 e ss.mm.ii.;

delibera

1. di considerare le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare la rimodulazione delle risorse del Piano annuale degli interventi per la cultura 2022, approvato con DGR 719/2022, a beneficio dell'Azione prioritaria "Promozione e sostegno delle attività di produzione e distribuzione dello spettacolo dal vivo professionistico" (ambito 3) e, nello specifico, a beneficio dell'intervento B "Promozione e sviluppo di attività di spettacolo dal vivo attraverso progetti annuali", realizzati con Bando, procedendo con lo spostamento della somma complessiva di euro 120.000,00, provenienti dalle "Azioni prioritarie in materia di beni, servizi, arte e attività culturali" (ambito 2) per euro 110.000,00 e provenienti dall'Azione prioritaria "Sostegno all'avvio delle attività dell'Osservatorio dello spettacolo dal vivo in sinergia con il SIC" (ambito 3) per euro 10.000,00;
3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta ulteriore spesa a carico del bilancio regionale;
4. di incaricare la Direzione Beni Attività Culturali e Sport dell'esecuzione del presente provvedimento;
5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino ufficiale della Regione e nel sito internet della Regione del Veneto.

(Codice interno: 487959)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1336 del 25 ottobre 2022

**Posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni". Conferimento incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente e adozione misure di assestamento organizzativo nell'ambito dell'Ufficio Stampa.**

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:

Alla luce dell'avvenuto collocamento in quiescenza a decorrere dal 1/10/2021 del precedente titolare e delle dimissioni decorrenti dal 20/07/2022 del successivo nuovo professionista incaricato, con il presente provvedimento si provvede alla nomina del Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e Portavoce del Presidente ai sensi della Legge n. 150/2000 "Disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni" e dell'art. 6 della L.R. n. 54/2012 e s.m.i.

L'Assessore Francesco Calzavara riferisce quanto segue.

L'articolo 6, comma 5, della L.R. n. 54/2012 e s.m.i. individua, tra le strutture a supporto della Giunta regionale, l'Ufficio Stampa, al quale, oltre al personale del ruolo regionale, sono assegnati, nel numero stabilito dalla Giunta stessa, giornalisti di ruolo o assunti a tempo determinato cui viene applicato il CCNL del comparto delle Funzioni Locali e iscritti all'Ordine.

La predetta disciplina regionale si colloca nel più ampio ambito definito dalla normativa nazionale con legge 7 giugno 2000, n. 150, che detta la disciplina delle attività di informazione e comunicazione delle pubbliche amministrazioni.

Più in particolare, l'art. 9 prevede la possibilità per le stesse pubbliche amministrazioni di dotarsi di un ufficio stampa, diretto da un coordinatore che assume la qualifica di Capo Ufficio Stampa, il quale, sulla base delle direttive impartite dall'organo di vertice dell'amministrazione, è responsabile dell'attività dell'Ufficio Stampa della Giunta regionale e ne coordina e dirige l'attività. Supporta i componenti della Giunta regionale nell'attività di promozione e diffusione delle attività istituzionali e gestisce i contatti e le relazioni con testate giornalistiche, agenzie di stampa, operatore dell'informazione in genere. Nell'ambito della complessiva strategia comunicativa, sviluppa servizi multimediali e l'utilizzo dei social network, cura i collegamenti con gli organi di informazione, assicurando il massimo grado di trasparenza, chiarezza e tempestività delle comunicazioni da fornire nelle materie di interesse dell'amministrazione.

La medesima L. n. 150/2000 prevede, all'art. 7, la possibilità che l'organo di vertice dell'amministrazione possa essere coadiuvato da un Portavoce, anche esterno all'amministrazione, con compiti di diretta collaborazione ai fini dei rapporti di carattere politico-istituzionale con gli organi di informazione, cura i rapporti politico-istituzionali con gli stessi organi di informazione, secondo gli indirizzi stabiliti dal vertice dell'amministrazione regionale, con compiti di supportare la comunicazione volta a illustrare nel concreto scelte, orientamenti e strategie del programma istituzionale dell'Amministrazione.

Al riguardo va ricordato che la figura di Capo Ufficio Stampa, così come quella del Portavoce, sono ruoli che si instaurano su base fiduciaria *intuitu personae*, con durata dell'incarico collegata all'organo amministrativo che ne ha disposto la nomina.

Ciò posto, con l'avvio della XI legislatura, giusta DGR n. 1739 del 15/12/2020, la Giunta regionale, su proposta del Direttore della Direzione del Presidente, ha proceduto alla nomina del Capo Ufficio Stampa - iscritto all'Ordine dei giornalisti elenco professionisti - e del Portavoce del Presidente, tenuto conto delle succitate peculiari e strategiche attività e dei ruoli e delle funzioni ad essi riconducibili, andando a confermare, per ambo i ruoli, il dott. Carlo Parmeggiani, cessato successivamente dal servizio a partire dal 01/10/2021.

Successivamente, con DGR n. 172 del 22/02/2022, è stato nominato, quale Capo Ufficio Stampa e Portavoce del Presidente, il dott. Giuliano Zulin, il quale ha in seguito rassegnato le dimissioni a decorrere dal 20/07/2022.

Più recentemente, in attuazione della DGR n. 1172 del 28/09/2022, la Direzione Organizzazione e Personale ha dato corso alla pubblicazione di un avviso esplorativo per acquisire manifestazioni di interesse per l'individuazione di soggetti cui eventualmente affidare a termine e con rapporto fiduciario posizioni qualificate ai sensi della Legge n. 150/2000, ferma restando la facoltà in capo alla Giunta regionale di assegnare l'incarico o gli incarichi anche a soggetti titolati che non avessero presentato candidature in risposta al succitato avviso.

I requisiti di riferimento per la partecipazione alla manifestazione di interesse previsti nell'avviso erano i seguenti:



- possesso del diploma di laurea (vecchio ordinamento) o laurea specialistica o magistrale (nuovo ordinamento);
- iscrizione all'Ordine dei giornalisti, elenco professionisti o elenco pubblicitari;
- requisiti generali previsti dalla legge per l'instaurazione di un rapporto di lavoro (autonomo o subordinato) a favore di una Pubblica amministrazione;
- pregresse adeguate esperienze professionali.

In esito alla pubblicazione di suddetto avviso, avente scadenza 7/10/2022, sono pervenute complessivamente n. 20 manifestazioni di interesse. Restano altresì valide ai fini in argomento le n. 22 manifestazioni di interesse già pervenute con riferimento al precedente avviso ex DGR n. 1324/2021, per espressa previsione della succitata DGR n. 1172 del 28/09/2022.

Le manifestazioni di interesse pervenute sono state trasmesse con nota prot. n. 476721 del 13/10/2022 alla competente Direzione del Presidente per l'esame delle candidature.

Nell'avviso per manifestazione di interesse pubblicato era espressamente previsto che lo stesso, come sopra accennato, non rivestiva carattere vincolante restando impregiudicata la facoltà - stante il rapporto altamente fiduciario a base delle nomine - di individuare l'incaricata/o anche tra coloro che non avessero presentato domanda alla luce dell'avviso di cui trattasi, fermo restando il possesso dei requisiti richiesti e la documentata esperienza professionale comprovata dal relativo *curriculum vitae*.

Nel consueto quadro di ottimizzazione delle funzioni e di contenimento della spesa, si ritiene opportuno dare corso alla individuazione di un unico soggetto cui affidare cumulativamente sia il ruolo di Capo Ufficio Stampa che di Portavoce del Presidente.

Ciò premesso, valutate le manifestazioni di interesse pervenute e le ulteriori candidature già agli atti, in considerazione dei compiti da affidare e della specificità del ruolo, effettuato un esame delle più rispondenti attitudini e capacità professionali dei candidati e considerate le esperienze professionali pregresse, così come desumibili dai *curriculum* acquisiti agli atti, attesa la natura altamente fiduciaria delle figure di cui trattasi, vista la proposta del Direttore della Presidenza giusta nota prot. n. 495041 del 25/10/22, si propone di conferire su base fiduciaria *intuitu personae* l'incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente al dott. MILAN Walter, nato a Padova, il 2/01/1985, che - come risulta dal *curriculum vitae* allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) - è in possesso della necessaria documentata esperienza professionale.

Il contratto di lavoro a tempo determinato da instaurarsi alla luce dell'incarico conferito, stante il rapporto fiduciario alla base della individuazione dell'incaricato, si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza. È comunque fatta salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo o per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico.

Sia l'art. 7 della citata L. n. 150/2000 - in ordine alla figura del Portavoce - che l'art. 9 della medesima - in relazione alla figura del Capo Ufficio Stampa - stabiliscono che il Portavoce, i Coordinatori e i componenti dell'ufficio stampa non possono esercitare, per tutta la durata dei relativi incarichi, attività professionali nei settori radiotelevisivo, del giornalismo, della stampa e delle relazioni pubbliche. Conseguentemente, per l'intera durata dell'incarico conferito con il presente provvedimento, è preclusa al titolare la possibilità di esercitare attività professionali nei succitati settori.

L'incarico avrà decorrenza - subordinatamente all'acquisizione della dichiarazione della insussistenza di cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente - dalla data di immissione nelle funzioni.

Si demandano alla Direzione Organizzazione e Personale tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla predisposizione del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato e l'incaricato, che ne disciplina gli elementi essenziali ed il periodo di prova, in coerenza con le clausole già previste per il precedente titolare incaricato, per quanto compatibile con quanto disposto dal presente provvedimento.

Per quanto attiene al più confacente assetto organizzativo dell'Ufficio Stampa, appare opportuno, anche sulla base delle considerazioni agli atti contenute nella citata nota prot. n. 476102 del 12/10/2022, nell'ottica di una sempre più marcata separazione tra incombenze di carattere anche gestionale e quelle prettamente consone alla attività istituzionale di comunicazione e informazione, istituire una nuova Posizione Organizzativa di fascia B denominata "Attività a supporto del Capo Ufficio Stampa" in staff al Capo Ufficio Stampa, ferma restando la già operante Posizione Organizzativa di fascia C denominata "Ufficio Stampa".

Il neo incaricato Capo Ufficio Stampa dovrà presentare, entro novanta giorni dalla data di immissione nelle funzioni, un progetto di organizzazione e di articolazione dell'Ufficio Stampa, ivi inclusa la specifica delle attività che verranno attribuite alla nuova Posizione Organizzativa "Attività a supporto del Capo Ufficio Stampa".

Da ultimo, in considerazione della prossima riorganizzazione dell'Ufficio Stampa, nei contenuti più generali sopra delineata, il trattamento economico omnnicomprensivo da riconoscere al neo incaricato Capo Ufficio Stampa e Portavoce del Presidente, nel rispetto dei limiti complessivi previsti dalla succitata DGR n. 1172 del 27/09/2022 e in coerenza con la proposta di cui alla citata nota prot. n. 476102 del 12/10/2022, è assimilato a quello annuo lordo globale del vicedirettore di Area così come definito dal contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 28/06/2021.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTA la legge 7 giugno 2000, n. 150;

VISTA la legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 e s.m.i.;

VISTA la DGR n. 1739 del 15/12/2020;

VISTA la DGR n. 1324 del 28/09/2021;

VISTA la DGR n. 969 del 02/08/2022;

VISTA la DGR n. 1716 del 9/12/2021;

VISTA la DGR n. 172 del 22/02/2022;

VISTA la DGR n. 830 del 12/07/2022;

VISTA la DGR n. 1324 del 28/09/2022;

VISTA la nota prot. n. 476102 del 12/10/2022 a firma del Direttore della Direzione del Presidente;

VISTA la proposta prot. n. 495041 del 25/10/2022 a firma del Direttore della Direzione del Presidente;

VISTO il curriculum vitae (**Allegato A**) del presente provvedimento;

DATO ATTO che il Segretario Generale della Programmazione ha attestato che il Vicedirettore di Area, nominato con DGR n. 1082 del 09/08/2021, ha espresso in relazione al presente atto il proprio nulla osta senza rilievi, agli atti della Segreteria Generale della Programmazione;

delibera

1. di approvare le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di conferire su base fiduciaria *intuitu personae* l'incarico di Capo Ufficio Stampa della Giunta regionale e di Portavoce del Presidente al dott. MILAN Walter, nato a Padova, il 2/01/1985, che - come risulta dal *curriculum vitae* allegato al presente provvedimento (**Allegato A**) - è in possesso della necessaria documentata esperienza professionale;
3. di stabilire che l'incarico decorrerà dalla data di immissione nelle funzioni e che l'incarico medesimo si risolverà di diritto, senza necessità di preavviso alcuno, il giorno successivo il termine della XI legislatura, anche qualora anticipata rispetto alla naturale scadenza, stante il carattere fiduciario a base del conferimento degli incarichi di cui trattasi. È comunque fatta salva la risoluzione anticipata per sopraggiunta revisione organizzativa che dovesse derivare da un nuovo assetto statutario e/o legislativo o per le ulteriori cause previste nel contratto di incarico;
4. di incaricare la Direzione Organizzazione e Personale di tutti gli adempimenti necessari finalizzati alla predisposizione del contratto individuale di lavoro, da sottoscrivere tra il Presidente della Giunta Regionale o suo delegato e l'incaricato, che ne disciplina gli elementi essenziali ed il periodo di prova, in coerenza con le clausole già previste per il precedente titolare incaricato, per quanto compatibile con quanto disposto dal presente provvedimento;
5. di dare atto che l'efficacia della presente nomina è condizionata alla presentazione della dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità, incompatibilità ed assenza di cause di conflitto di interesse ai sensi della normativa vigente;

6. di dare atto che fino alla data di effettiva immissione nelle funzioni del neo nominato titolare, continua ad esercitare le funzioni di vicario del Capo Ufficio Stampa l'attuale incaricato, giusta DGR n. 969 del 2/08/2022;
7. di istituire la nuova Posizione Organizzativa di fascia B denominata "Attività a supporto del Capo Ufficio Stampa" in staff al Capo Ufficio Stampa;
8. di disporre che il neo incaricato Capo Ufficio Stampa dovrà presentare, entro novanta giorni dalla data di immissione nelle funzioni, un progetto di organizzazione e di articolazione dell'Ufficio Stampa, ivi inclusa la specifica delle attività che verranno attribuite alla nuova Posizione Organizzativa "Attività a supporto del Capo Ufficio Stampa" di cui al punto precedente;
9. di prevedere che, in considerazione della prossima riorganizzazione dell'Ufficio Stampa, nei contenuti più generali indicati in premessa, il trattamento economico omnicomprensivo da riconoscere al neo incaricato Capo Ufficio Stampa e Portavoce del Presidente, nel rispetto dei limiti complessivi previsti dalla succitata DGR n. 1172 del 27/09/2022 e in coerenza con la proposta di cui alla citata nota prot. n. 476102 del 12/10/2022, è assimilato a quello annuo lordo globale del vicedirettore di Area così come definito dal contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritto in data 28/06/2021;
10. di dare atto che gli oneri derivanti dalla nomina del Capo Ufficio Stampa e portavoce del Presidente fanno carico e rientrano nei limiti delle somme già stanziare a tal fine sui Capitoli di spesa 102792 e 102934 del Bilancio di previsione 2022-2024 appartenenti alla Missione 01 "Servizi istituzionali, generali e di gestione" Programma 01 "Organi Istituzionali", mentre l'istituzione della nuova Posizione Organizzativa e la successiva nomina del nuovo funzionario titolare non comportano nuova spesa a carico del bilancio regionale trovando già capienza nel relativo capitolo di bilancio;
11. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto ivi incluso il *curriculum vitae* dell'incaricato.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022

pag. 1 di 7

# WALTER MILAN

Curriculum vitae

## DATI PERSONALI

**Indirizzo Residenza** Padova (PD)  
**Telefono** -----  
**E-mail** -----  
**LinkedIn** Omissis  
**Nazionalità** ITALIANA  
**Data di nascita** -----

**SINTESI** **Giornalista Professionista**, sono attivo nel mondo della comunicazione con specializzazione nella comunicazione istituzionale e di emergenza.

Dal 2021 coordino la **comunicazione istituzionale dell'Azienda Ospedale Università di Padova**, il primo ospedale italiano per numero di posti letto, ma soprattutto per specializzazione nei diversi ambiti di cura e ricerca scientifica.

Dal 2015 rivesto anche il ruolo di **responsabile nazionale della comunicazione del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico**.

Ho diretto i rapporti con la stampa e le comunicazioni pubbliche del Soccorso Alpino durante i recenti eventi nazionali di protezione civile, fra i quali: il terremoto di Amatrice e del Centro Italia, la valanga di Rigopiano, l'emergenza Coronavirus, l'incidente alla funivia di Stresa, la valanga della Marmolada con presenza sul luogo degli eventi e presso i tavoli di coordinamento di scenario. Durante la mia attività di direzione della comunicazione, il Soccorso Alpino è stato insignito (nel 2017) del Premio dalla Federazione Relazioni Pubbliche per la più efficace campagna italiana di relazioni pubbliche dell'anno.

In ambito sanitario mi sono occupato di comunicazione di crisi durante la pandemia di Covid-19, in un'intensa attività che ha introdotto nelle relazioni esterne dell'Azienda Ospedale Università di Padova nuove forme di comunicazione verso i media, i cittadini, i pazienti. Oltre alle tradizionali conferenze stampa, comunicati e incontri, sono state sfruttate le tecnologie digitali per campagne informative, installazioni tecnologiche, allestimenti grafici e visuali presso le strutture ospedaliere e gli hub sanitari aperti al pubblico.

Dal 2020 svolgo attività accademica come **docente di Misure di valutazione e prevenzione del rischio (corso di laurea magistrale)** e di **Comunicazione nelle crisi ed emergenze (corso di laurea triennale)** presso l'Università CIELS, nelle sedi di Padova e Brescia.

Ho lavorato in precedenza come giornalista professionista e inviato a Roma presso *Sky Tg 24* e il quotidiano *Il Tempo* e precedentemente a Padova nelle televisioni locali *TV7 Triveneta* e *Telechiara*. Nel corso della mia carriera ho partecipato come esperto a numerosi approfondimenti televisivi e giornalistici sui temi della cronaca e della comunicazione istituzionale (*Rai, Mediaset, Corriere della Sera, Repubblica ed esteri BBC News, CNBC, Al Jazeera*).

Maggiori info e pubblicazioni: Omissis



## ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022

pag. 2 di 7

ESPERIENZA  
PROFESSIONALE

Settembre 2021 – in corso Responsabile della Comunicazione, Azienda Ospedale Università Padova (PD).



L'ospedale universitario di Padova è un centro di riferimento nazionale e internazionale per l'assistenza, la didattica e la ricerca. Con oltre 1700 posti letto è la più grande struttura ospedaliera italiana, una delle più importanti in Europa per ricerca scientifica, innovazione, capacità di cura negli ambiti delle malattie rare e ad alta complessità.

L'attività di comunicazione spazia dalla gestione delle relazioni esterne con i media, le istituzioni, i cittadini, alle campagne informative online e offline, per estendersi anche ai progetti integrati di accoglienza e guida al cittadino (infrastrutture digitali e visual di segnaletica, mapping, studio ed editing di contenuti multimediali). Fondamentale in questo periodo pandemico la comunicazione di crisi ed emergenza.

Svolto anche il coordinamento di azioni di branding ed healthcare marketing.

Attività (sintesi delle principali):

- Relazioni esterne ed istituzionali dell'Azienda e della Direzione aziendale.
- Elaborazione del piano di comunicazione.
- Elaborazione e pubblicazione del [manuale d'immagine coordinata](#) e brand identity, con il rifacimento del logo aziendale e dei materiali corporate.
- Rapporti con i media e la stampa.
- Organizzazione di conferenze stampa settimanali di aggiornamento e approfondimento.
- Ideazione e realizzazione di cicli di filmati/interviste tematiche.
- Gestione e coordinamento dei social network aziendali.
- Organizzazione di visite per la stampa presso i cantieri ospedalieri, i poli tecnologici, i reparti e le aree chirurgiche.
- Coordinamento del gruppo di lavoro di reportistica Covid e pandemica (West Nile, Monkey Pox, Toscana Virus) destinata alla comunicazione esterna.
- Rifacimento del nuovo portale internet dell'Azienda, favorendo l'accesso ai servizi socio sanitari e l'interazione con gli utenti.
- Realizzazione di campagne informative e di prevenzione: vaccinazione Covid 2021 e 2022, vaccinazione antinfluenzale 2021, screening epatite C, prevenzione del contagio, violenza sui sanitari, ecc.
- Ideazione e allestimento nuova segnaletica ospedaliera per la gestione degli spostamenti e flussi di persone nell'area degli ospedali padovani.
- Studio e allestimento "visual" degli esterni delle palazzine dell'Azienda, secondo parametri di riconoscibilità, facilità d'accesso, navigazione dei pedoni.
- Organizzazione di eventi e cerimonie (Inaugurazione Centro per la Terapia Cellulare del Diabete, 30 anni del SUEM 118 del Veneto, Progetto Musica in Corsia).
- Partecipazione ai gruppi di lavoro della Regione Veneto per la definizione degli obiettivi della comunicazione in sanità (dal 2022)

Giugno 2015 – in corso Responsabile Nazionale Comunicazione, Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico – Milano (MI)



Il Corpo Nazionale del Soccorso Alpino e Speleologico è la struttura individuata dalle leggi dello Stato per l'esecuzione ed il coordinamento del soccorso in montagna e negli ambienti impervi del Paese. Opera in tutte le Regioni Italiane, con una media di 10mila missioni di soccorso all'anno. Si tratta di interventi ad alta complessità, dove la componente aerea (elisoccorso) si unisce alle squadre di terra, alle unità cinofile, alla



**ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022**

pag. 3 di 7

componente sanitaria. Il Soccorso Alpino è una delle Strutture Operative del Dipartimento della Protezione Civile, sotto il cui coordinamento opera nel caso di maxi emergenza. La comunicazione nazionale spazia dalla cronaca degli interventi alle campagne di prevenzione, coordinando una rete di uffici stampa territoriali facenti capo ai singoli Servizi Regionali e Provinciali.

Attività (sintesi delle principali):

- Gestione delle relazioni esterne e dei rapporti con i media del Corpo.
- Coordinamento della comunicazione delle principali azioni di soccorso "ordinarie" (media 10mila intervento complessivi del CNSAS all'anno).
- Ristrutturazione dell'Ufficio Stampa nazionale.
- Coordinamento degli uffici stampa regionali del Corpo.
- Coordinamento della comunicazione del Corpo durante le grandi emergenze nazionali di Protezione Civile (occorse dal 2015 al 2022), in collaborazione con le altre strutture dello Stato, fra le quali: il terremoto di Amatrice del Centro Italia, la valanga di Rigopiano, il maltempo in Liguria, la valanga e le operazioni sul monte Velino, l'incidente della funivia di Stresa, il crollo del seracco in Marmolada.
- Apertura (nel 2015) e sviluppo dei canali social (FB, IG, Twitter, LinkedIn, YouTube).
- Progettazione e realizzazione del portale web nazionale (2017) e del sito Sicuri in Montagna (2018).
- Direzione della rivista "[Soccorso Alpino e Speleologico](#)".
- Realizzazione di un [ciclo di 20 filmati](#) per raccontare le peculiarità del Corpo (2016) e di una [serie di cicli di filmati dedicati alla prevenzione](#) (2018, 2019, 2020).
- Ideazione e coordinamento della realizzazione di spot per le campagne 'RAI per il sociale'.
- Stesura di linee guida e formazione nella comunicazione e relazioni esterne per i quadri del Corpo.
- Campagne 5x1000 degli anni 2017/2018/2019/2020/2021

**Ottobre 2020 – in corso** **Docente di Misure di valutazione e prevenzione del rischio** presso il corso di laurea magistrale dell'Università CIELS - Padova (PD)

**Docente di Comunicazione criminologica e giornalismo nelle crisi ed emergenze** presso il corso di laurea triennale dell'Università CIELS - Brescia (BS)



**ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022**

pag. 4 di 7

**INCARICHI PRECEDENTI**

- Aprile 2017 - dicembre 2020** Responsabile Comunicazione del **Consorzio Turistico DMO** - Padova (PD)
- Settembre 2020 – settembre 2021** Ufficio Stampa presso **Federazione dei Comuni del Camposampierese**
- Dicembre 2013 – dicembre 2015** Vice Responsabile editoriale **Cortina Channel** - Cortina d'Ampezzo (BL)
- Novembre 2011 – novembre 2013** Giornalista collaboratore (sanità, cronaca) presso il quotidiano **Il Tempo** - Roma
- Agosto 2012 – novembre 2013** Redattore presso **Il Giornale della Protezione Civile** - Bologna
- Giugno 2011 – ottobre 2011** Redattore presso la sede centrale di **SkyTg 24**, con compiti di redazione presso il POD (Production Overall Deal) di coordinamento del telegiornale - Roma
- Febbraio 2006 - maggio 2011** Praticantato professionale e in seguito giornalista professionista presso **Tv7 Triveneta** (PD)
- 2004 -2006** Stage giornalistico presso l'emittente **Telechiara** della Diocesi di Padova - Padova (PD)



## ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022

pag. 5 di 7

ISTRUZIONE E  
FORMAZIONE

- 2021** **Laurea magistrale in Relazioni Internazionali** presso università N. Cusano, Roma (Tesi: Mitigazione dei Conflitti e Difesa della popolazione: interventi e strategie) – Voto 105/110
- 2011** **Laurea triennale in Discipline dell'Arte, della Musica e dello Spettacolo, facoltà di Lettere** presso l'Università degli Studi di Padova. - Voto 100/110
- 2020** **Harvard Law School**, Corso di Specializzazione (FedEx, 8 weeks) in contrattualistica e diritto – Certificate ID c40d5326354842faa3c030cf668152b8
- giugno 2008** Fine del praticantato giornalistico con esame di Stato dell'**Ordine dei Giornalisti** e inizio attività di giornalista professionista
- febbraio 2008 - aprile 2008** Corso formativo dell'Ordine dei giornalisti del Veneto. Conseguimento dell'idoneità per l'accesso all'esame di stato per l'iscrizione nell'albo dei giornalisti professionisti.
- febbraio 2008 - aprile 2010** Corso di lingua russa presso l'istituto Bertrand Russel di Padova
- aprile 2003** Conseguimento del Certificato internazionale di lingua inglese "Trinity", grado 9 (B2+)
- febbraio 2003 – giugno 2003** Corso intensivo di inglese presso Oxford School di Padova
- giugno 2002 – agosto 2002** Corso intensivo di inglese presso l'istituto "Studio School of English" di Cambridge (Inghilterra)
- giugno - luglio 2001** Corso intensivo di Inglese presso l'istituto ILSC di Toronto (Canada). Conseguimento del certificato "Communication and preparation" di 3° grado
- Corsi di aggiornamento (ultimo biennio)** Aggiornamenti presso la scuola per Direttori delle Operazioni di Soccorso del CNSAS  
 Aggiornamenti presso la scuola nazionale tecnici di elisoccorso SNATE del CNSAS  
 "Istituzioni UE e Covid 19" – Consiglio Nazionale dell'Ordine dei Giornalisti (2021)  
 "Le regole del giornalismo economico e finanziario" - Stefano Natoli (2020)  
 "Le regole del giornalista tra vecchi e nuovi media" (2019)

- TITOLI PRINCIPALI** **Professore incaricato** di Misure di Valutazione e Prevenzione del Rischio (Corso di laurea magistrale in Gestione delle Crisi e delle Emergenze presso Università CIELS)
- Professore incaricato** di Comunicazione criminologica e giornalismo nelle crisi ed emergenze (Corso di laurea triennale in Scienze della Mediazione Linguistica presso Università CIELS)
- Master degree** in Relazioni Internazionali, Roma 2021
- Bachelor Degree** in Discipline dell'Arte, della Musica, Padova 2011
- Giornalista Professionista**, iscritto all'ODG Veneto dal 2006, tessera n° 070235

## PREMI

- 2017** **Premio «illy InspiringPR Award»**, dalla Federazione Relazioni Pubbliche Italiana, come riconoscimento per la miglior campagna nazionale di relazioni pubbliche del 2017, per *"la responsabilità con la quale il Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico affronta la comunicazione in situazioni di emergenza, nella consapevolezza che le azioni di relazioni pubbliche devono ispirare fiducia nelle tante persone che si aspettano con immediatezza notizie certe, trasparenti e franche su situazioni spesso tragiche"* (motivazione).
- 2011** Menzione speciale del **Premio Vesce 2006 (Regione Veneto)** **"Pluralismo e qualità dell'informazione"**, con il servizio "Articolo 21, diritto e dovere" dedicato ad Ingrid Betancourt.





**ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022**

pag. 6 di 7

**PUBBLICAZIONI E MEDIA** Redattore di articoli giornalistici e di approfondimento nel campo della comunicazione, comunicazione d'emergenza, prevenzione del rischio.

Direttore dal 2020 al 2022 della Rivista "Soccorso Alpino e Speleologico"

[\(https://www.cnsas.it/pubblicazioni/\)](https://www.cnsas.it/pubblicazioni/)

Approfondimenti ed interviste per media nazionali e internazionali, reperibili anche sul web.

Autore di campagne speciali di comunicazione istituzionale, fra le quali:

- Spot Rai Pubblica Utilità 2019 (<https://photos.app.goo.gl/viTkj5b2ahzrhsVC8>)
- Campagne 5x1000 degli anni 2017/2018/2019/2020/2021  
([https://drive.google.com/drive/folders/1dktV1sZJa0q6q\\_c3PCaTwpX0bCb7bnQ?usp=sharing](https://drive.google.com/drive/folders/1dktV1sZJa0q6q_c3PCaTwpX0bCb7bnQ?usp=sharing))

**COMPETENZE PERSONALI**

Pianificazione e coordinamento di strategie di comunicazione e informazione, online e offline, in ambito istituzionale e corporate.

Analisi e valutazione del rischio in contesti di Protezione Civile e sanità pubblica.

Comunicazione d'emergenza, crisis communication management.

Coordinamento di gruppi di lavoro nel campo della comunicazione e informazione.

Pianificazione e gestione di campagne multicanali di comunicazione online (siti web istituzionali, corporate blog, cross communication) anche con l'utilizzo delle principali piattaforme social, siti web istituzionali, corporate blog.

Sviluppo di azioni di advertising, brand strategy, corporate identity e marketing istituzionale.

Studio di nuove tecnologie, per proporre soluzioni e innovazioni utili a trasmettere al cittadino e agli stakeholder conoscenze in merito ai servizi offerti, in termini di canali e modalità di accesso alle stesse.

Formazione accademica e universitaria.

Formazione e insegnamento sui temi della comunicazione istituzionale e dell'analisi del rischio nei contesti di Protezione Civile, sanità, difesa della popolazione.

**LINGUE** Italiano madrelingua

Altre lingue

	Inglese*	Russo
Dialogo	C1	A2
Scrittura	C1	A2



**ALLEGATO A DGR n. 1336 del 25 ottobre 2022**

pag. 7 di 7

*\* Certificazione Trinity College London Graded Examinations in Spoken English (GESE) Grade 9 (ottenuta nel 2003, certifica un livello B2. La competenza è stata poi estesa in ulteriori percorsi di studio all'estero)*

**RISORSE DI PERSONALE  
COORDINATE**

L'Ufficio stampa nazionale del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico ha compiti di direzione e coordinamento di 20 uffici stampa periferici, con 30 persone complessivamente impiegate.

**COMPETENZE  
INFORMATICHE**

Ottima conoscenza e utilizzo dei principali social network (Facebook, Twitter, LinkedIn, Instagram)

Ottima conoscenza Suite Microsoft Office (Word, Excel, PowerPoint) e Suite iWork (Pages, Numbers, Keynote) e sistemi open source OpenOffice, Neo Office, LibreOffice;

Ottima conoscenza: Suite Adobe (Acrobat, Photoshop, Premiere, Illustrator) per montaggio video ed elaborazione foto/grafiche.

Competenze intermedie: programmazione WordPress e Joomla per portali Web

Padova, 30 settembre 2022

F.to: Omissis



(Codice interno: 489165)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1423 del 11 novembre 2022

**Concessione contributo alle province e alla Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra. Art. 6, comma 8 della L.R. 19 luglio 2022, n. 17.**

*[Urbanistica]***Note per la trasparenza:**

L'art. 3, comma 1, lett. c), n. 4, della L.R. 19 luglio 2022, n. 17, recante "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra", individua, tra gli indicatori di presunta non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, le aree agricole di pregio, che sono individuate dalle province e dalla Città Metropolitana di Venezia. L'art. 6, comma 8, della medesima legge prevede che la Giunta regionale, al fine di agevolare l'adozione del provvedimento, conceda un contributo a tali enti in misura direttamente proporzionale alla incidenza della superficie agricola utilizzata (SAU), secondo la definizione ISTAT, nel rispettivo territorio, sul totale della superficie agricola utilizzata (SAU) regionale.

L'Assessore Cristiano Corazzari riferisce quanto segue.

L'Unione europea ha stabilito per ogni Stato membro gli obiettivi da raggiungere nell'ambito della produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili con la DIR 2001/77/CE, recepita dall'Italia con il d.lgs. 9 dicembre 2003, n. 387, che ha ulteriormente innalzato l'obbligo di immettere nella rete nazionale una quota di energia generata in nuovi impianti alimentati da fonti rinnovabili ed ha definito nuove regole di riferimento per la promozione delle fonti medesime.

Al d.lgs. n. 387/2003, ha fatto seguito il decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, del 10 settembre 2010 recante "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili" e la Regione del Veneto, con deliberazione del Consiglio regionale n. 5 del 31 gennaio 2013, ha individuato secondo le modalità indicate al paragrafo 17 e sulla base dei principi e criteri enunciati nell'allegato 3 delle linee guida, le aree e i siti non idonei all'installazione di impianti solari fotovoltaici con moduli ubicati a terra, in ragione della loro particolare sensibilità o vulnerabilità alle trasformazioni territoriali e paesaggistiche.

La successiva DIR 2018/2001/UE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili (RED II) ha definito ulteriori standard in materia di rinnovabili introducendo altresì l'obiettivo di raggiungere almeno il 32% per l'Unione Europea e il 30% per l'Italia di consumi finali lordi con la produzione di energia da fonti rinnovabili. A ciò si aggiungano gli obiettivi del Green Deal e del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza che impongono ulteriori e importanti riduzioni delle emissioni di gas serra di almeno il 55% entro il 2030 (Fit for 55). In attesa del concretizzarsi delle politiche conseguenti al pacchetto Fit for 55, il Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC) ha definito un obiettivo di quota dei consumi totali coperti da fonti rinnovabili pari al 30% al 2030 che comporterà il potenziamento del parco installato ed un incremento di eolico e fotovoltaico, con un installato medio annuo dal 2019 al 2030 pari, rispettivamente, a circa 3.200 MW e circa 3.800 MW.

Con la legge 19 luglio 2022, n. 17 "Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra, la Regione del Veneto, nel perseguire la transizione energetica del sistema socio-economico regionale ponendosi l'obiettivo della decarbonizzazione al 2050 e della riduzione della dipendenza energetica, in conformità al d.lgs. n. 387/2003 e al DM 10 settembre 2010, al fine di preservare il suolo agricolo quale risorsa limitata e non rinnovabile, ha individuato le aree con indicatori di idoneità e le aree con indicatori di presuntiva non idoneità alla realizzazione di impianti fotovoltaici.

L'individuazione di dette aree è il risultato di un processo di contemperamento degli interessi coinvolti dalla realizzazione degli impianti di cui trattasi, in funzione del conseguimento degli obiettivi di produzione di energia da fonti rinnovabili, come definiti nel PNIEC, con i valori di tutela dell'ambiente, del paesaggio, del patrimonio storico-artistico, delle tradizioni agroalimentari locali e della biodiversità, e in coerenza con l'obiettivo del consumo di suolo zero entro il 2050 e della lotta ai cambiamenti climatici e con gli obiettivi della pianificazione territoriale ed energetica regionale.

L'art. 5, comma 1, della legge regionale in parola attribuisce alle province e alla Città Metropolitana di Venezia alcune competenze in materia di idoneità delle aree utilizzabili ai fini della realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra.

Nello specifico, è demandata a detti Enti l'individuazione delle aree agricole di pregio definite all'articolo 2, comma 1, lettera b) della medesima legge regionale quali aree caratterizzate dalla presenza di attività agricole consolidate, dalla continuità e

dall'estensione delle medesime, contraddistinte dalla presenza di paesaggi agrari identitari, di ecosistemi rurali e naturali complessi, anche con funzione di connessione ecologica, che, in quanto in virtù di tali caratteristiche, costituiscono indicatore di presuntiva non idoneità alla realizzazione degli impianti di cui trattasi.

L'art. 5 sopra citato disciplina altresì:

- il procedimento di individuazione delle aree agricole di pregio ed il termine di conclusione del medesimo in 120 giorni dall'entrata in vigore della legge;
- gli eventuali poteri sostitutivi della Giunta regionale in caso d'inerzia.

Il successivo art. 6 attribuisce anche alla Giunta regionale specifiche competenze in materia, tra le quali agevolare l'adozione del provvedimento di individuazione delle aree agricole di pregio concedendo un contributo alle province e alla Città Metropolitana di Venezia, suddiviso in misura direttamente proporzionale alla incidenza della superficie agricola utilizzata (SAU), secondo la definizione ISTAT, nel rispettivo territorio, sul totale della superficie agricola utilizzata (SAU) regionale.

Al fine di consentire alle province e alla Città Metropolitana di Venezia di individuare le aree agricole di pregio, sono quindi state allocate le risorse pari euro 350.000,00 alla missione 08 "Assetto del territorio ed edilizia abitativa", Programma 01 "Urbanistica ed assetto del Territorio", Titolo 1 "Spese correnti" del bilancio di previsione 2022-2024, finalizzate al riconoscimento del contributo di cui al citato art. 6.

Con DGR n. 1061 del 30 agosto 2022 è stata disposta l'integrazione del documento tecnico di accompagnamento del bilancio di previsione 2022 - 2024 sul capitolo di spesa 104636 "Azioni regionali a sostegno delle province e della Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio (previsto dall'art. 6, comma 8, della L.R. n. 17/2022).

Con il presente atto pertanto si provvede:

- ad individuare per l'anno 2022, le province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia quali destinatarie di un contributo per complessivi euro 350.000,00 (art. 12 della L.R. n. 17/2022), al fine di agevolare l'adozione del provvedimento, previsto dall'art. 5, comma 1, di individuazione delle aree agricole di pregio così come definite all'art. 2, comma 1, lettera b) della Legge regionale medesima, corredato da una relazione tecnica e dalla cartografia comprendente la banca dati alfanumerica;
- ad assegnare il contributo alle suddette province e Città Metropolitana di Venezia secondo i criteri individuati dal citato art. 6, comma 8 e definito nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
- a determinare che l'assunzione dell'atto di impegno e le relative liquidazioni saranno disposti con specifici provvedimenti del direttore della Direzione Pianificazione territoriale sul capitolo di spesa 104636 "Azioni regionali a sostegno delle province e della Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio (previsto dall'art. 6, comma 8, della L.R. n. 17/2022) dell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024.

Le province e la Città Metropolitana di Venezia, beneficiarie del contributo, dovranno:

- rendicontare entro l'esercizio 2023 le spese sostenute;
- rimborsare alla Regione del Veneto l'importo derivante dalla differenza tra il contributo erogato e le spese effettivamente sostenute, qualora la rendicontazione trasmessa risulti inferiore al contributo regionale erogato.

Infine si dà atto che:

- in data 4 novembre 2022, con nota prot. n. 512293 è stato reso il parere favorevole dell'Osservatorio regionale per l'attuazione della legge n. 56/2014, parere n. 6/2022 del 3 novembre 2022;
- in data 7 novembre 2022 l'Ufficio di Presidenza del Consiglio delle Autonomie Locali (CAL), convocato in modalità videoconferenza, ai sensi dell'articolo 13, comma 4, della legge regionale 25 settembre 2017, n. 31, ha espresso all'unanimità parere favorevole sulla seguente proposta di provvedimento di cui alla nota prot. n. 501211 del 27 novembre 2022, pervenuto in data 8 novembre 2022 con nota prot. n. 16709, prot. reg.le n. 515516 del 8 novembre 2022.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

#### LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare

l'approvazione del presente atto;

VISTO il DM 10 settembre 2010;

VISTO il Piano nazionale integrato per l'energia ed il clima (PNIEC);

VISTO il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

VISTA la legge regionale 11 maggio 2018, n. 16 "*Disposizioni generali relative ai procedimenti amministrativi concernenti interventi di sostegno pubblico di competenza regionale*";

VISTA la legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 "*Collegato alla Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 17 dicembre 2021, n. 35 "*Legge di stabilità regionale 2022*";

VISTA la legge regionale 20 dicembre 2021, n. 36 "*Bilancio di previsione 2022 - 2024*";

VISTA la legge regionale 19 luglio 2022, n. 17 "*Norme per la disciplina per la realizzazione di impianti fotovoltaici con moduli ubicati a terra*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 23 dicembre 2021, n. 1821 "*Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2022, n. 42 "*Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2022-2024*";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Programmazione 28 dicembre 2021, n. 19 "*Bilancio finanziario gestionale 2022 - 2024*";

VISTO il parere favorevole espresso in data 3 novembre 2022 n. 6/2022 dall'Osservatorio regionale per l'attuazione della legge n. 56/2014;

VISTO il parere favorevole espresso in data 7 novembre 2022 dal Consiglio delle Autonomie Locali (CAL) pervenuto in data 8 novembre 2022 con nota prot. n. 16709, prot. reg.le n. 515516 del 8 novembre 2022;

VISTO l'art. 2, comma 2, lettera f) della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54 "*Legge regionale per l'ordinamento e le attribuzioni delle strutture della Giunta regionale in attuazione della legge regionale statutaria 1/2012 'Statuto del Veneto'*";

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di individuare, per l'anno 2022, le province del Veneto e la Città Metropolitana di Venezia quali destinatarie di un contributo per complessivi euro 350.000,00 al fine di agevolare l'adozione del provvedimento di individuazione delle aree agricole di pregio così come definite all'art. 2, comma 1 lettera b) della Legge regionale 19 luglio 2022, n. 17;
3. di assegnare il contributo di cui al punto 2, in attuazione dei criteri individuati dall'art. 6, comma 8 della L.R. n. 17/2022, nella misura definita nell'**Allegato A** al presente provvedimento;
4. di dare atto che gli enti beneficiari del contributo dovranno rendicontare entro l'esercizio 2023 le spese sostenute e rimborsare alla Regione l'importo derivante dalla differenza tra il contributo erogato e le spese effettivamente sostenute, qualora la rendicontazione trasmessa, risulti inferiore al contributo regionale erogato;
5. di determinare in euro 350.000,00 l'importo massimo delle obbligazioni di spesa alla cui assunzione provvederà il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, entro l' esercizio in corso disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa 104636 "Azioni regionali a sostegno delle province e della Città Metropolitana di Venezia per l'individuazione delle aree agricole di pregio (previsto dall'art. 6, comma 8, della L.R. n. 17/2022) dell'esercizio finanziario 2022 del Bilancio di Previsione 2022-2024;
6. di dare atto che la Direzione Pianificazione Territoriale, a cui è stato assegnato il capitolo 104636 ha attestato che il medesimo presenta sufficiente capienza;

7. di incaricare il Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale dell'esecuzione del presente atto e di assumere i successivi provvedimenti attinenti e conseguenti alle procedure di cui alla presente deliberazione;
8. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;
9. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.



REGIONE DEL VENETO

ALLEGATO A DGR n. 1423 del 11 novembre 2022

pag. 1 di 1

**Ripartizione del contributo regionale di cui all'art. 6, comma 8, della L.R. 17/2022**

<b>Territorio</b>	<b>SAU ha</b>	<b>Incidenza %</b>	<b>Euro</b>
Verona	173.161,84	21,3	74.690,24
Vicenza	94.528,63	11,65	40.773,22
Belluno	46.942,08	5,79	20.247,62
Treviso	128.581,00	15,85	55.461,10
Venezia	111.812,87	13,78	48.228,47
Padova	138.498,58	17,07	59.738,87
Rovigo	117.914,97	14,53	50.860,50
VENETO	811.439,97	100	350.000,00

Fonte: elaborazione su dati ISTAT 2010 - 6° Censimento Generale dell'Agricoltura



8f78f68a



## PARTE TERZA

## SENTENZE ED ORDINANZE

(Codice interno: 488566)

**Sentenza n. 217/2022 nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Veneto 30 giugno 2021, n. 19 "Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce"", che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge della Regione Veneto 27 giugno 1985, n. 61 "Norme per l'assetto e l'uso del territorio", pubblicata nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto n. 88 del 2 luglio 2012.**

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori: Presidente: Silvana Sciarra; Giudici: Daria de Pretis, Nicolò Zanon, Franco Modugno, Giulio Prosperetti, Giovanni Amoroso, Luca Antonini, Stefano Petitti, Angelo Buscema, Emanuela Navarretta, Maria Rosaria San Giorgio, Filippo Patroni Griffi,

ha pronunciato la seguente

## SENTENZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Veneto 30 giugno 2021, n. 19 (Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce"), che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge della Regione Veneto 27 giugno 1985, n. 61 (Norme per l'assetto e l'uso del territorio), promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri con ricorso notificato il 31 agosto 2021, depositato in cancelleria il 7 settembre 2021, iscritto al n. 49 del registro ricorsi 2021 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 41, prima serie speciale, dell'anno 2021.

*Visto* l'atto di costituzione della Regione Veneto;

*udita* nell'udienza pubblica del 14 settembre 2022 la Giudice relatrice Emanuela Navarretta;

*uditi* l'avvocato dello Stato Danilo Del Gaizo per il Presidente del Consiglio dei ministri e gli avvocati Giacomo Quarneri e Andrea Manzi per la Regione Veneto;

*deliberato* nella camera di consiglio del 14 settembre 2022.

*Ritenuto in fatto*

1.- Con ricorso notificato il 31 agosto 2021 e depositato il 7 settembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Veneto 30 giugno 2021, n. 19 (Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce") - che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge della Regione Veneto 27 giugno 1985, n. 61 (Norme per l'assetto e l'uso del territorio) - in riferimento all'art. 117, terzo comma, della Costituzione, relativamente all'art. 9-bis, comma 1-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia), nonché in riferimento agli artt. 3, 117, primo, terzo e settimo comma, Cost.



1.1.- La disposizione regionale impugnata prevede, rispetto a due distinte fattispecie, altrettante definizioni del concetto di stato legittimo degli immobili a fini edilizio-urbanistici.

Il comma 1 dell'art. 93-*bis* riguarda gli immobili che abbiano formato oggetto di variazioni non essenziali risalenti a epoca antecedente al 30 gennaio 1977 e stabilisce che, qualora detti immobili siano in proprietà o in disponibilità di soggetti non autori delle variazioni non essenziali e siano dotati di certificato di abitabilità o agibilità, lo stato legittimo «coincide con l'assetto dell'immobile al quale si riferiscono i predetti certificati, fatta salva l'efficacia di eventuali interventi successivi attestati da validi titoli abilitativi».

Il successivo comma 2 attiene, invece, agli immobili realizzati in epoca anteriore al 1° settembre 1967 in zone esterne ai centri abitati o alle zone di espansione, previste da eventuali piani regolatori: per tali ipotesi, la condizione di stato legittimo «è attestata dall'assetto dell'edificio realizzato entro quella data e adeguatamente documentato, non assumendo efficacia l'eventuale titolo abilitativo rilasciato anche in attuazione di piani, regolamenti o provvedimenti di carattere generale comunque denominati, di epoca precedente».

2.- Il ricorso ravvisa nelle norme citate diversi profili di illegittimità costituzionale.

2.1.- Una prima questione viene promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., con riguardo alla materia «governo del territorio».

Il Presidente del Consiglio dei ministri ritiene che l'art. 93-*bis* della legge reg. Veneto n. 61 del 1985 contenga una definizione di stato legittimo degli immobili radicalmente difforme rispetto a quella prevista dall'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, considerato espressivo di un principio fondamentale della materia «governo del territorio».

In particolare, quanto al comma 1 dell'art. 93-*bis*, la difformità consisterebbe nella sostituzione, ai fini della documentazione dello stato legittimo dell'immobile, dei titoli indicati dalla disposizione statale con il certificato di abitabilità o agibilità.

Relativamente al comma 2 della medesima disposizione, l'illegittimità costituzionale deriverebbe dalla asserita inefficacia, per gli immobili ivi descritti, di eventuali titoli abilitativi rilasciati prima del 1° settembre 1967 in attuazione di piani, regolamenti o provvedimenti di carattere generale comunque denominati.

2.2.- Con un secondo gruppo di censure, rivolto all'art. 93-*bis* nella sua interezza, il Presidente del Consiglio dei ministri fa valere la violazione ancora una volta dell'art. 117, terzo comma, Cost., con riguardo alla materia «governo del territorio», nonché degli artt. 3, 117, primo e settimo comma, Cost.

In particolare, il ricorrente osserva che «dallo "stato legittimo" dell'edificio, dipende, anche ai fini del rilascio di nuovi titoli edilizi, la qualificazione dell'immobile preesistente in termini di regolarità o abusività»; pertanto, «nell'introdurre parametri diversi da quelli previsti dalla legge statale per stabilire se un edificio è regolare o abusivo, la disposizione regionale impugnata» introdurrebbe «elementi di difformità della normativa urbanistica ed edilizia nel contesto considerato, rispetto alla disciplina vigente nelle altre parti del territorio nazionale».

3.- La Regione Veneto si è costituita in giudizio con atto depositato l'8 ottobre 2021, chiedendo in via preliminare che il ricorso sia dichiarato inammissibile nel suo complesso.

La difesa regionale rileva che la ragione fondamentale e assorbente per cui, nella prospettazione fatta propria dal ricorso statale, la norma regionale impugnata risulterebbe costituzionalmente illegittima, è l'asserita idoneità a produrre un effetto di straordinaria sanatoria delle irregolarità edilizie degli immobili, disposta a livello regionale.

Tuttavia, poiché il Presidente del Consiglio dei ministri individua quale norma statale interposta l'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, che nulla dispone in materia di sanatoria degli abusi edilizi, ciò si risolverebbe in una carenza strutturale del corredo motivazionale del ricorso e dunque nella sua inammissibilità.

Quanto ai singoli motivi di impugnazione, la resistente ritiene che il primo di essi sia non fondato in tutte le sue articolazioni.

Rispetto al comma 1 dell'art. 93-*bis*, la Regione Veneto osserva che anche l'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia attribuisce ad altri atti, pubblici o privati, diversi dal titolo abilitativo, l'idoneità a fondare lo stato legittimo degli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo. Il richiamo al certificato di agibilità o abitabilità contenuto nella norma impugnata non introdurrebbe, dunque, una deroga alla norma statale, ma soltanto un'opzione specificativa di quanto già in essa contenuto.

Quanto al comma 2 della medesima disposizione, la difesa regionale evidenzia il suo riferirsi agli immobili realizzati in zone esterne ai centri abitati e alle zone di espansione prima del 1° settembre 1967, ossia in data anteriore all'introduzione

dell'obbligatorietà del titolo edilizio relativamente a tali aree. In ragione di ciò, la disposizione impugnata, nel ritenere idoneo a fondare lo stato legittimo l'assetto dell'edificio realizzato entro quella data e adeguatamente documentato, non farebbe altro che collocarsi nel solco della normativa statale.

Con riferimento invece al secondo motivo di ricorso, la difesa regionale pone in luce la mancanza di qualsivoglia riferimento sia alla norma interposta violata, sia agli elementi di difformità della disposizione regionale rispetto al principio fondamentale che si assume violato.

Sempre nell'ambito del secondo motivo, il richiamo agli artt. 3, 117, primo e settimo comma, Cost., sarebbe poi del tutto privo di adeguata motivazione.

4.- Successivamente, in data 19 agosto 2022, la Regione Veneto ha depositato una memoria illustrativa, con la quale, oltre a ribadire le eccezioni di rito e di merito già proposte in sede di costituzione, ha sottolineato come il comma 1 della disposizione impugnata si limiterebbe a regolare lo stato legittimo degli immobili in relazione alle variazioni non essenziali realizzate prima dell'entrata in vigore della legge 28 gennaio 1977, n. 10 (Norme per la edificabilità dei suoli).

In particolare - secondo la difesa regionale - prima di tale data l'istituto delle variazioni (o varianti) rispetto al progetto non era regolato dalla legge, «con la conseguenza che le varianti non essenziali ai progetti già dotati di licenza edilizia [sarebbero state] realizzate in assenza di ulteriori atti autorizzatori e di esse il Comune si [sarebbe limitato] a prendere atto in occasione del sopralluogo previsto dall'articolo 221 del R.D. n. 1265/1934 finalizzato al rilascio del certificato di abitabilità».

Di qui, ad avviso della Regione Veneto, l'idoneità delle risultanze di quest'ultimo certificato a dimostrare la consistenza e lo stato legittimo degli immobili.

5.- Il Presidente del Consiglio dei ministri ha, a sua volta, depositato, in data 24 agosto 2022, una memoria illustrativa, in cui ha rilevato che la disposizione impugnata si porrebbe in conflitto con i parametri costituzionali indicati, in quanto andrebbe a prevedere una disciplina dello stato legittimo obiettivamente difforme rispetto a quella contenuta nella norma interposta costituita dall'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia. Secondo l'Avvocatura dello Stato, il riferimento alle «variazioni non essenziali», oltre che in sé ambiguo, sarebbe insufficiente a rendere coerente la legge regionale con la citata norma di principio, se non altro perché esteso a periodi in cui un titolo abilitativo edilizio era già obbligatorio in base alla legge statale. Il Presidente del Consiglio dei ministri aggiunge inoltre che, anche prima della legge 6 agosto 1967, n. 765 (Modifiche ed integrazioni alla legge urbanistica 17 agosto 1942, n. 1150) e persino prima della legge 17 agosto 1942, n. 1150 (Legge urbanistica), esistevano regolamenti edilizi comunali o analoghi strumenti che richiedevano il previo rilascio della licenza edilizia per operare interventi edificatori.

6.- Infine, va segnalato che, in data 28 ottobre 2021, l'Associazione culturale «La Macinella» ha depositato un'opinione scritta in qualità di *amicus curiae*, ai sensi dell'art. 4-ter delle Norme integrative per i giudizi davanti alla Corte costituzionale, *ratione temporis* vigenti.

L'opinione non è stata ammessa, in quanto l'associazione, a quanto emerge dallo statuto allegato agli atti, persegue scopi essenzialmente culturali, per lo più relativi all'ambito musicale (art. 2 dello statuto). L'associazione non può pertanto dirsi portatrice di interessi attinenti alle odierne questioni di legittimità costituzionale, sicché non può offrire elementi utili alla conoscenza e alla valutazione del caso.

7.- All'udienza del 14 settembre 2022, l'Avvocatura dello Stato e la difesa regionale hanno insistito per l'accoglimento delle conclusioni rassegnate negli scritti difensivi e hanno risposto alle domande loro sottoposte dalla Giudice relatrice; la Regione Veneto ha, inoltre, eccepito la non corrispondenza tra la delibera di autorizzazione ad impugnare del Consiglio dei ministri e il contenuto del ricorso.

#### *Considerato in diritto*

1.- Con ricorso notificato il 31 agosto 2021 e depositato il 7 settembre 2021, il Presidente del Consiglio dei ministri, rappresentato e difeso dall'Avvocatura generale dello Stato, ha promosso questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Veneto n. 19 del 2021 - che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge reg. Veneto n. 61 del 1985 - in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., relativamente all'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia, nonché in riferimento agli artt. 3, 117, primo, terzo e settimo comma, Cost.

1.1.- La disposizione regionale impugnata prevede, rispetto a due distinte fattispecie, altrettante definizioni del concetto di stato legittimo degli immobili a fini edilizio-urbanistici.

Il comma 1 del citato art. 93-*bis* riguarda gli immobili che abbiano formato oggetto di variazioni non essenziali risalenti a epoca antecedente al 30 gennaio 1977 e stabilisce che, qualora detti immobili siano in proprietà o in disponibilità di soggetti non autori delle variazioni non essenziali e siano dotati di certificato di abitabilità o agibilità, lo stato legittimo «coincide con l'assetto dell'immobile al quale si riferiscono i predetti certificati, fatta salva l'efficacia di eventuali interventi successivi attestati da validi titoli abilitativi».

Il successivo comma 2 attiene, invece, agli immobili realizzati in epoca anteriore al 1° settembre 1967 in zone esterne ai centri abitati o alle zone di espansione, previste da eventuali piani regolatori: per tali ipotesi, la condizione di stato legittimo «è attestata dall'assetto dell'edificio realizzato entro quella data e adeguatamente documentato, non assumendo efficacia l'eventuale titolo abilitativo rilasciato anche in attuazione di piani, regolamenti o provvedimenti di carattere generale comunque denominati, di epoca precedente».

2.- Il ricorso si articola in due ordini di censure.

2.1.- Con una prima questione viene contestato che la disposizione regionale impugnata esorbiterebbe dai limiti della competenza legislativa concorrente relativa alla materia «governo del territorio», così violando l'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto conterrebbe definizioni del concetto di stato legittimo degli immobili radicalmente difformi rispetto a quelle previste dall'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, ritenuto espressivo di un principio fondamentale della materia.

2.2.- Con un secondo gruppo di censure, il Presidente del Consiglio dei ministri fa valere la violazione sempre dell'art. 117, terzo comma, Cost., in riferimento alla materia «governo del territorio», nonché degli artt. 3, 117, primo e settimo comma, Cost.

In particolare, il ricorrente rileva che «dallo "stato legittimo" dell'edificio, dipende, anche ai fini del rilascio di nuovi titoli edilizi, la qualificazione dell'immobile preesistente in termini di regolarità o abusività»; pertanto, «nell'introdurre parametri diversi da quelli previsti dalla legge statale per stabilire se un edificio è regolare o abusivo, la disposizione regionale impugnata» introdurrebbe «elementi di difformità della normativa urbanistica ed edilizia nel contesto considerato, rispetto alla disciplina vigente nelle altre parti del territorio nazionale».

3.- La Regione Veneto si è costituita in giudizio, chiedendo in via preliminare che il ricorso venga dichiarato nel suo complesso inammissibile, per «carenza strutturale del corredo motivazionale», dovuta alla «erronea individuazione della norma interposta».

Di seguito, nel corso dell'udienza, la difesa regionale ha eccepito la non corrispondenza tra la delibera di autorizzazione a impugnare del Consiglio dei ministri e i motivi del ricorso.

3.1.- La prima eccezione non è fondata rispetto alla questione promossa in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., relativamente all'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, mentre è fondata in riferimento alla seconda censura, in quanto prospettata genericamente in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost.

3.1.1.- La difesa regionale sostiene che «la ragione fondamentale e assorbente di illegittimità della norma regionale, come identificata nel ricorso, si sostanzia[erebbe] nell'asserita idoneità della disposizione regionale a produrre un effetto di sanatoria» degli abusi edilizi. L'inammissibilità scaturirebbe dall'erronea individuazione, quale norma interposta, dell'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, che «nulla prevede in materia di sanatoria degli abusi edilizi».

In realtà, il passaggio richiamato dalla difesa regionale non è che una delle motivazioni fatte valere dal Presidente del Consiglio dei ministri. Il ricorso, a ben vedere, con riguardo alla prima questione di legittimità costituzionale promossa - quella riferita all'art. 117, terzo comma, Cost., relativamente alla norma interposta di cui all'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia - non soltanto individua con chiarezza i parametri violati e argomenta in merito alla natura di principio fondamentale della materia della norma interposta, ma contempla altresì una puntuale disamina delle dissonanze che, a parere della difesa statale, emergono nella disposizione regionale rispetto alla norma di principio.

Di conseguenza, il ricorso assolve al compito di fornire una adeguata motivazione, in modo conforme a quanto richiesto dalla costante giurisprudenza di questa Corte, allorché afferma che il ricorrente in via principale ha l'onere «di individuare le disposizioni impugnate e i parametri costituzionali dei quali si lamenta la violazione e di proporre una motivazione che non sia meramente assertiva, e che contenga una specifica e congrua indicazione delle ragioni per le quali vi sarebbe il contrasto con i parametri evocati, dovendo contenere una sia pur sintetica argomentazione di merito a sostegno delle censure (ex plurimis, sentenze n. 25 del 2020, n. 261 e n. 32 del 2017, n. 239 del 2016)» (sentenza n. 200 del 2022).

3.1.2.- Per converso, la medesima eccezione di inammissibilità per carenze nella motivazione è fondata rispetto alla questione promossa genericamente in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost. Il ricorso, infatti, omette del tutto di individuare la normativa statale interposta recante il principio fondamentale della materia concorrente «governo del territorio», con cui

contrasterebbe la disposizione regionale impugnata; questo inevitabilmente preclude a questa Corte di valutare la denunciata violazione della citata norma costituzionale (*ex plurimis*, sentenze n. 182 del 2022 e n. 115 del 2020).

3.3.- Quanto alla seconda eccezione di inammissibilità - relativa al contrasto tra la delibera del Consiglio dei ministri, che ha autorizzato in data 5 agosto 2021 l'impugnazione, e il contenuto del ricorso - essa è fondata relativamente agli artt. 3 e 117, primo e settimo comma, Cost., invocati con il secondo gruppo di censure.

Tali parametri non trovano, infatti, alcun riscontro nella citata delibera.

Ne consegue, secondo una giurisprudenza costituzionale anche qui costante, la inammissibilità della questione, dato che «l'omissione di qualsiasi accenno ad un parametro costituzionale nella delibera di autorizzazione all'impugnazione dell'organo politico, comporta l'esclusione della volontà del ricorrente di promuovere» la censura a riguardo (*ex plurimis*, sentenze n. 179 del 2022, n. 166 del 2021, n. 128 del 2018 e n. 239 del 2016; nello stesso senso, sentenze n. 129 del 2021, n. 46 del 2015 e n. 298 del 2013).

4.- Nel merito, la questione di legittimità costituzionale prospettata in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., relativamente all'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia è fondata.

5.- La disposizione regionale impugnata afferisce all'urbanistica e all'edilizia e, pertanto, si ascrive - secondo la giurisprudenza di questa Corte - alla materia di legislazione concorrente «governo del territorio», di cui all'art. 117, terzo comma, Cost. (*ex plurimis*, sentenze n. 245, n. 124, n. 77, n. 64 e n. 2 del 2021, n. 70 del 2020, n. 290, n. 264, n. 175 e n. 2 del 2019, n. 68 del 2018, n. 232, n. 107, n. 84 e n. 73 del 2017, n. 233 del 2015, n. 272 del 2013, n. 303 del 2003).

Relativamente a tale ambito, deve certamente condividersi l'assunto del ricorso, che ravvisa un principio fondamentale della materia nell'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia, introdotto dall'art. 10, comma 1, lettera d), numero 1), del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale), convertito, con modificazioni, nella legge 11 settembre 2020, n. 120.

5.1.- In particolare, il citato articolo dispone che «[l]o stato legittimo dell'immobile o dell'unità immobiliare è quello stabilito dal titolo abilitativo che ne ha previsto la costruzione o che ne ha legittimato la stessa e da quello che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Per gli immobili realizzati in un'epoca nella quale non era obbligatorio acquisire il titolo abilitativo edilizio, lo stato legittimo è quello desumibile dalle informazioni catastali di primo impianto, o da altri documenti probanti, quali le riprese fotografiche, gli estratti cartografici, i documenti d'archivio, o altro atto, pubblico o privato, di cui sia dimostrata la provenienza, e dal titolo abilitativo che ha disciplinato l'ultimo intervento edilizio che ha interessato l'intero immobile o unità immobiliare, integrati con gli eventuali titoli successivi che hanno abilitato interventi parziali. Le disposizioni di cui al secondo periodo si applicano altresì nei casi in cui sussista un principio di prova del titolo abilitativo del quale, tuttavia, non sia disponibile copia».

5.2.- La previsione statale individua, dunque, in termini generali, la documentazione idonea ad attestare lo «stato legittimo dell'immobile», definendo i tratti di un paradigma le cui funzioni - comprovate anche dai lavori preparatori - sono quelle di semplificare l'azione amministrativa nel settore edilizio, di agevolare i controlli pubblici sulla regolarità dell'attività edilizio-urbanistica e di assicurare la certezza nella circolazione dei diritti su beni immobili.

Il contenuto prescrittivo di ampio respiro e le finalità generali perseguite dalla norma depongono a favore della sua qualifica in termini di principio fondamentale della materia, ciò che trova conferma nella sua stessa collocazione topografica nell'ambito delle «Disposizioni generali» del Titolo II della Parte I t.u. edilizia, dedicato ai «Titoli abilitativi».

Del resto, questa Corte ha già ravvisato il medesimo carattere di principi fondamentali della materia in varie disposizioni statali che disciplinano profili strettamente contigui a quello in esame: le categorie di interventi edilizi che necessitano delle diverse tipologie di titoli abilitativi (sentenze n. 124 e n. 2 del 2021, n. 68 del 2018, n. 282 del 2016, n. 259 del 2014), la durata degli stessi (sentenza n. 245 del 2021), gli aspetti che ruotano intorno al cosiddetto condono edilizio (sentenze n. 24 del 2022, n. 77 e n. 2 del 2021, n. 290 del 2019, n. 232 e n. 73 del 2017, n. 233 del 2015 e n. 101 del 2013), tra cui quelli che vietano il ricorso a forme surrettizie di sanatoria (sentenza n. 77 del 2021), il perimetro degli interventi in zona sismica (sentenze n. 2 del 2021, n. 264 del 2019, n. 68 del 2018, n. 60 del 2017, n. 282 e n. 272 del 2016, n. 167 del 2014), la documentazione necessaria ai fini della denuncia di esecuzione di nuove opere (sentenza n. 2 del 2021).

Tanto premesso, non può dubitarsi che i criteri di determinazione dello stato legittimo dell'immobile rappresentino un principio fondamentale della materia, che richiede una disciplina uniforme sull'intero territorio nazionale.

6.- Chiarita la natura della disposizione interposta indicata dal ricorrente, si palesa la distanza della previsione regionale impugnata dal contenuto della norma di principio.

6.1.- Innanzitutto, prendendo le mosse dal comma 1 dell'art. 93-*bis* della legge reg. Veneto n. 61 del 1985, deve constatarsi che quest'ultimo associa lo stato legittimo dell'immobile a un documento - il certificato di abitabilità o agibilità - che è ben diverso dal titolo abilitativo edilizio, richiesto dall'art. 9-*bis*, comma 1-*bis*, t.u. edilizia sul presupposto della sua obbligatorietà. E il titolo abilitativo era, in effetti, obbligatorio nel periodo e rispetto al tipo di intervento (le variazioni non essenziali), cui si riferisce la disposizione regionale.

Sotto il primo profilo, il comma 1 della disposizione impugnata fissa al 29 gennaio 1977 il termine entro il quale si possono far valere le risultanze del certificato di abitabilità o di agibilità in luogo di quelle del titolo edilizio. Sennonché, già a far data dal 1° settembre 1967 - in base all'art. 31 della legge n. 1150 del 1942, come modificato dall'art. 10 della legge n. 765 del 1967 - chiunque intendesse, nell'ambito dell'intero territorio comunale, eseguire nuove costruzioni, ampliare, modificare o demolire quelle esistenti ovvero procedere all'esecuzione di opere di urbanizzazione del terreno, era tenuto a richiedere apposita licenza al sindaco.

Né può assumersi, sotto il secondo profilo, che il titolo edilizio non fosse richiesto per le variazioni non essenziali. Al contrario, in mancanza di questo, esse configuravano violazioni edilizie e, tuttora, integrano, alla luce della più recente disciplina, difformità parziali, oggetto di precise sanzioni, in base tanto alla legislazione statale, quanto alla stessa legge reg. Veneto n. 61 del 1985.

6.1.1.- Più nello specifico, la legislazione statale antecedente al 1977 - in particolare la legge urbanistica n. 1150 del 1942, sia nel suo testo originario sia in quello innovato dalla legge n. 765 del 1967 - prevedeva che il committente titolare della licenza, il direttore dei lavori (quest'ultimo a partire dalla disciplina introdotta nel 1967), nonché l'assuntore dei lavori fossero «responsabili di ogni inosservanza così delle norme generali di legge e di regolamento come delle modalità esecutive che siano fissate nella licenza di costruzione» (art. 31, terzo comma, della citata legge, che diviene comma 12 a seguito delle modifiche apportate dalla legge n. 765 del 1967). E a garanzia del rispetto di tale disciplina, il podestà, prima, e il sindaco, poi, avevano il compito di vigilare sull'attività edilizia e dovevano ordinare l'immediata sospensione dei lavori con riserva dei provvedimenti che risultassero necessari per la modifica delle costruzioni o per la rimessa in pristino (art. 32, secondo comma, della legge n. 1150 del 1942).

Non convince, pertanto, l'argomentazione sviluppata dalla difesa regionale, secondo la quale, prima dell'entrata in vigore della legge n. 10 del 1977, le variazioni non essenziali, in quanto non disciplinate, sarebbero state per prassi consentite, fatta salva la semplice ispezione compiuta in vista del rilascio del certificato di abitabilità ex art. 221 del regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 (Approvazione del testo unico delle leggi sanitarie).

In disparte il generico riferimento a una prassi imprecisata, l'eccezione trascura che - come appena ricordato - nei periodi storici cui la disposizione impugnata si riferisce, ogni variazione esecutiva, persino di minimo impatto - e tali peraltro non sono certamente, come si dirà, le variazioni non essenziali - costituiva una violazione edilizia che imponeva la rimozione della difformità.

Di seguito, con la legge n. 10 del 1977, il regime sanzionatorio è stato semplicemente graduato secondo uno schema generale tuttora vigente: le opere eseguite in assenza di concessione o in totale difformità dalla stessa dovevano essere demolite a spese del proprietario o del costruttore (art. 15, terzo e ottavo comma); le opere invece realizzate in parziale difformità dovevano essere demolite a spese del concessionario, ma, ove non potessero essere rimosse senza pregiudizio per le parti conformi, il concessionario restava assoggettato a una sanzione amministrativa pecuniaria (art. 15, undicesimo comma).

A tale graduazione sanzionatoria si è, successivamente, correlata la differenziazione tra variazioni essenziali e non essenziali, introdotta dagli artt. 7 e 8 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 (Norme in materia di controllo dell'attività urbanistico-edilizia, sanzioni, recupero e sanatoria delle opere edilizie), di seguito trasfusi negli artt. 31 e 32 t.u. edilizia.

In particolare, le variazioni essenziali vengono assoggettate al più severo regime sanzionatorio proprio della totale difformità, mentre quelle non essenziali restano ascritte al vizio della parziale difformità, correlato alle sanzioni stabilite, all'epoca, dall'art. 12 della legge n. 47 del 1985 e, di seguito, dall'art. 34 t.u. edilizia.

Né tali variazioni sfuggono ad una connotazione in termini di violazioni amministrative, in conseguenza del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133 (Misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive), convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2014, n. 164, che ha inserito il comma 2-*bis* nell'art. 22 t.u. edilizia, in cui viene contemplata la possibilità di presentare una segnalazione certificata d'inizio attività (SCIA) in caso di varianti al permesso di costruire che non costituiscano variazioni essenziali, se realizzate in corso di esecuzione dei lavori.

La legittimità delle opere in parola sussiste, pertanto, soltanto a condizione che la SCIA inerente alle varianti al permesso di costruire sia comunicata a fine lavori, tramite attestazione del professionista. Di conseguenza, la citata disciplina non può risolvere il problema delle variazioni non essenziali che non soddisfino tale condizione, le quali continueranno a costituire una

parziale difformità ai sensi dell'art. 34 t.u. edilizia, salva l'eventuale sanatoria di cui all'art. 36 t.u. edilizia, ove ne ricorrano i presupposti.

L'unica ipotesi in cui possono ritenersi regolari difformità esecutive rispetto a titoli abilitativi rilasciati in passato è quella delle cosiddette tolleranze costruttive, previste per la prima volta dall'art. 5, comma 2, lettera a), del decreto-legge 13 maggio 2011, n. 70 (Semestre Europeo - Prime disposizioni urgenti per l'economia), convertito, con modificazioni, nella legge 12 luglio 2011, n. 106, che aveva introdotto il comma 2-ter nell'art. 34 t.u. edilizia, e di seguito disciplinate dal nuovo art. 34-bis t.u. edilizia (introdotto dall'art. 10, comma 1, lettera p, del d.l. n. 76 del 2020, come convertito, con modificazioni, nella legge n. 120 del 2020). Quest'ultimo, in particolare, stabilisce che le tolleranze costruttive - ossia le difformità esecutive contenute nel limite del 2 per cento delle misure previste nel titolo abilitativo - non costituiscono violazioni edilizie (commi 1 e 2) e che, ove «realizzate nel corso di precedenti interventi edilizi [...] sono dichiarate dal tecnico abilitato, ai fini dell'attestazione dello stato legittimo degli immobili, nella modulistica relativa a nuove istanze, comunicazioni e segnalazioni edilizie ovvero con apposita dichiarazione asseverata allegata agli atti aventi per oggetto trasferimento o costituzione, ovvero scioglimento della comunione, di diritti reali» (comma 3).

Se ne inferisce con chiarezza che le difformità eccedenti la soglia del 2 per cento, ancorché risalenti nel tempo, restano variazioni non essenziali, che integrano una parziale difformità.

6.1.2.- Si aggiunga che, in linea con la legislazione statale, la stessa legge reg. Veneto n. 61 del 1985, nella quale si colloca la disposizione impugnata, definisce, per un verso, all'art. 92 - in attuazione dell'art. 32 t.u. edilizia - le variazioni non essenziali (per esclusione rispetto a quelle essenziali), evidenziandone i tratti tutt'altro che marginali. E, per un altro verso, al successivo art. 93, prevede che gli interventi realizzati in parziale difformità dal titolo comportino la demolizione della parte difforme oppure, nel caso in cui ciò non possa essere realizzato senza pregiudizio della parte conforme, l'assoggettamento a una sanzione amministrativa.

6.1.3.- Si palesa, a questo punto, il contrasto dell'art. 93-bis, comma 1, della legge reg. Veneto n. 61 del 1985 rispetto all'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia, là dove, con riferimento a fattispecie per le quali la norma statale richiede il titolo abilitativo edilizio, affida la dimostrazione dello stato legittimo dell'immobile al ben diverso documento costituito dal certificato di abitabilità o di agibilità.

In particolare, se è certamente vero che, in base all'art. 221 del r.d. n. 1265 del 1934 (vigente nel periodo cui si riferisce la disposizione regionale), tale certificato doveva essere rilasciato solo dopo aver verificato che la costruzione fosse stata eseguita in conformità al progetto approvato, nondimeno, questo non giustifica che tale documento possa surrogarsi al titolo abilitativo edilizio.

Come più volte ha osservato la giurisprudenza amministrativa, la conformità edilizio-urbanistica costituisce presupposto indispensabile per il legittimo rilascio del certificato che oggi si definisce di agibilità, ma «tale considerazione non può [...] essere strumentalmente piegata a ragionamenti del tutto speculativi e sillogistici al fine di affermare che il rilascio dei certificati di agibilità implica un giudizio (presupposto ed implicito) circa la natura non abusiva delle opere». «[S]emmai, all'inverso, l'interprete si dovrebbe interrogare sulla legittimità di tali certificati, non già desumere dal rilascio di essi una qualità - la conformità edilizio-urbanistica - da essi indipendente e anzi presupposta» (Consiglio di Stato, sezione quarta, sentenza 2 maggio 2017, n. 1996). E, infatti, «non v'è necessaria identità di "disciplina" tra titolo abilitativo edilizio e certificato di agibilità», che «sono collegati a presupposti diversi e danno vita a conseguenze disciplinari non sovrapponibili». In particolare, «il certificato di agibilità ha la funzione di accertare che l'immobile al quale si riferisce è stato realizzato nel rispetto delle norme tecniche vigenti in materia di sicurezza, salubrità, igiene, risparmio energetico degli edifici e degli impianti (come espressamente recita l'art. 24 del Testo unico dell'edilizia), mentre il rispetto delle norme edilizie ed urbanistiche è oggetto della specifica funzione del titolo edilizio. Il che comporta che i diversi piani ben possano convivere sia nella forma fisiologica della conformità dell'edificio ad entrambe le tipologie normative, sia in quella patologica di una loro divergenza» (Consiglio di Stato, sezione quarta, sentenza 26 agosto 2014, n. 4309; nello stesso senso, sentenze 24 aprile 2018, n. 2456, 22 marzo 2014, n. 1220, nonché sezione quinta, decisione 4 febbraio 2004, n. 365).

6.1.4.- Sulla base delle ragioni sopra esposte, si deve allora concludere nel senso dell'illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Veneto n. 19 del 2021, che ha introdotto l'art. 93-bis, comma 1, nella legge reg. Veneto n. 61 del 1985.

6.2.- Passando ora all'esame del comma 2 della medesima disposizione, anch'esso presenta discrasie rispetto ai principi enunciati nell'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia.

Tale comma, nel regolare gli immobili realizzati, in epoca antecedente al 1° settembre 1967, in zone esterne ai centri abitati e alle zone di espansione previste da eventuali piani regolatori, dispone che la condizione di stato legittimo sia attestata dall'assetto dell'edificio realizzato entro quella data e adeguatamente documentato, mentre viene esclusa l'efficacia dell'eventuale titolo abilitativo rilasciato anche in attuazione di piani, regolamenti o provvedimenti di carattere generale comunque denominati, di epoca precedente.

La norma, nel dissociare lo stato legittimo dell'immobile dal titolo abilitativo edilizio, apparentemente si correla al secondo periodo dell'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia, che esclude, ai fini dello stato legittimo, la necessità di tale documentazione per il periodo in cui il titolo edilizio non era obbligatorio. E, in effetti, prima della legge n. 765 del 1967, entrata in vigore proprio il 1° settembre 1967, l'art. 31 della legge n. 1150 del 1942 imponeva in via generale la licenza di costruzione solo nei centri abitati e, per i comuni dotati di un piano regolatore generale, nelle zone di espansione esterne a essi.

Senonché, pure al di fuori dei centri abitati e delle zone di espansione, nonché prima della legge n. 1150 del 1942, la necessità di un titolo abilitativo edilizio veniva, a ben vedere, disposta anche da altre fonti.

Anzitutto, per gli immobili realizzati in comuni ricadenti in zone sismiche, l'obbligo era sancito a livello di fonte primaria dal regio decreto-legge 25 marzo 1935, n. 640 (Nuovo testo delle norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti) e dal regio decreto-legge 22 novembre 1937, n. 2105 (Norme tecniche di edilizia con speciali prescrizioni per le località colpite dai terremoti), il cui Allegato comprendeva alcune province della Regione Veneto.

Inoltre, l'obbligo di previa autorizzazione alla costruzione poteva essere disposto dal regolamento edilizio comunale, emanato in esecuzione della potestà regolamentare attribuita ai comuni nella materia edilizia dai testi unici della legge comunale e provinciale susseguitisi nel tempo: regio decreto 10 febbraio 1889, n. 5921 (Che approva il testo unico della legge comunale e provinciale), regio decreto 21 maggio 1908, n. 269 (Che approva l'annesso testo unico della legge comunale e provinciale), regio decreto 4 febbraio 1915, n. 148 (È approvato l'annesso nuovo testo unico della legge comunale e provinciale).

Se ne desume, dunque, che, prima della data indicata nel comma 2 della disposizione regionale impugnata, vi erano comuni nei quali era obbligatorio munirsi di un titolo abilitativo edilizio, sia sulla base di fonti primarie riferite a territori sismici, sia sulla base di fonti non primarie, che però attingevano la loro legittimazione dalla fonte primaria attributiva del potere regolamentare.

Ne consegue che l'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia, là dove si riferisce alla obbligatorietà del titolo, abbraccia certamente anche le citate fonti, il che determina il disallineamento dell'art. 93-bis, comma 2, della legge regionale impugnata che, viceversa, ascrive tali casi, in cui era obbligatorio il titolo, alla modalità semplificata di attestazione dello stato legittimo.

A ciò si aggiunga che il citato art. 93-bis, comma 2, non si limita a riconoscere - ai fini dello stato legittimo - la possibilità di avvalersi di altri documenti in mancanza del titolo edilizio, ma dispone altresì d'imperio la non efficacia di titoli abilitativi rilasciati in adempimento di obblighi previsti da fonti primarie speciali o da fonti non primarie.

Senonché, altro è consentire - come fa l'art. 9-bis, comma 1-bis, secondo periodo, t.u. edilizia - l'attestazione semplificata dello stato legittimo per gli immobili realizzati in epoche in cui il titolo non era obbligatorio, altro è negare l'efficacia di titoli abilitativi legittimamente rilasciati.

Questo, peraltro, non sarebbe in sintonia con la giurisprudenza amministrativa che ha ribadito la persistente vigenza dei regolamenti comunali emanati anteriormente all'approvazione della legge urbanistica (Consiglio di Stato, sezione quarta, sentenza 29 luglio 2019, n. 5330 e, sezione sesta, sentenza 28 luglio 2017, n. 3789).

Ne discende che anche il comma 2 dell'art. 93-bis compromette le funzioni che la norma statale interposta attribuisce all'attestazione dello stato legittimo, finendo addirittura con l'incidere su titoli abilitativi edilizi pienamente validi ed efficaci.

7.- In conclusione, l'art. 7 della legge reg. Veneto n. 19 del 2021, che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge reg. Veneto n. 61 del 1985, è costituzionalmente illegittimo, per contrasto con i principi fondamentali della materia «governo del territorio» dettati dall'art. 9-bis, comma 1-bis, t.u. edilizia.

#### PER QUESTI MOTIVI

#### LA CORTE COSTITUZIONALE

1) dichiara l'illegittimità costituzionale dell'art. 7 della legge della Regione Veneto 30 giugno 2021, n. 19 (Semplificazioni in materia urbanistica ed edilizia per il rilancio del settore delle costruzioni e la promozione della rigenerazione urbana e del contenimento del consumo di suolo - "Veneto cantiere veloce"), che ha introdotto l'art. 93-bis nella legge della Regione Veneto 27 giugno 1985, n. 61 (Norme per l'assetto e l'uso del territorio);

2) dichiara inammissibili le questioni di legittimità costituzionale dell'art. 7 della legge reg. Veneto n. 19 del 2021, promosse, in riferimento agli artt. 3, 117, primo, terzo e settimo comma, della Costituzione, dal Presidente del Consiglio dei ministri con il ricorso indicato in epigrafe.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 14 settembre 2022.

Silvana Sciarra, Presidente

Emanuela Navarretta, Redattrice

Igor Di Bernardini, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 21 ottobre 2022.

Il Cancelliere

Igor Di Bernardini



## CONCORSI

(Codice interno: 488565)

### REGIONE DEL VENETO

**Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B, posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 2 posti di Motoscafista, categoria B, posizione B3, di cui n. 1 riservato ai militari volontari congedati senza demerito.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

### **Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"**

I vincitori saranno inquadrati nella categoria B, posizione B3, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Motoscafista, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

A titolo meramente esplicativo esse possono consistere in:

- Trasporto con natanti di persone, quali Organi istituzionali, delegazioni nazionali ed estere;
- Trasporto di atti, colli e corrispondenza nelle sedi di Venezia Centro Storico, compresa l'attività di carico, presa in consegna, scarico e consegna;
- Manutenzione ordinaria giornaliera dei mezzi, con verifica delle condizioni di efficienza dei natanti.

**La figura professionale oggetto del presente bando di concorso, sulla base di eventuali esigenze di servizio, potrebbe essere chiamata a svolgere la propria attività lavorativa anche nei fine settimana e/o nelle giornate festive. Si richiede altresì capacità nella gestione delle relazioni con gli utenti del servizio e con i colleghi, in termini di puntualità, riservatezza, disponibilità e collaborazione nell'organizzazione dei servizi.**

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale, ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

### **Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"**

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria B, posizione economica B3, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 19.063,80;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 471,72;
- tredicesima mensilità;
- compensi per lavoro straordinario, laddove spettanti;
- ogni altra indennità spettante a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

### **Art. 3 "Requisiti di ammissione"**

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;[1]
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego[2];
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna[3];
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- possesso della patente nautica entro le 12 miglia dalla costa Cat. A;
- possesso di un diploma di istruzione secondaria di I° grado (scuola media) unitamente ad un diploma di qualifica professionale almeno biennale o titolo superiore.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando[4]. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.**

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso selezione per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

### **Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"**

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);

2) Accesso con credenziali ISON: Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza **in caso di cittadini stranieri residenti all'estero** che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE). In questo caso il candidato dovrà farne richiesta attraverso la funzione RICHIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra.

Il candidato, una volta autenticato tramite l'Identità Digitale, se già registrato accederà direttamente a sistema, altrimenti dovrà completare la registrazione confermando e integrando (se necessario) i dati ottenuti dall'autenticazione e prendendo visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Completata la registrazione, il candidato accederà a sistema e riceverà una mail contenente un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail.

Il candidato per procedere alla compilazione delle domande di partecipazione, dovrà prima validare l'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando **VERIFICA**.

Nel caso in cui la mail fornita in fase di registrazione non sia corretta e non consenta la ricezione del codice di validazione, è possibile correggere l'indirizzo mail e farsi inviare nuovamente il codice di validazione tramite il bottone **INVIA CODICE**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **11 novembre 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **12 dicembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

## 1) **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- selezionare l'icona '**ISCRIVITI**' corrispondente al concorso relativo al profilo al quale si intende partecipare. Nel caso di domanda per più di un profilo occorre ripetere l'iter di compilazione selezionando il relativo concorso. Seguire le istruzioni indicate nel MANUALE ISTRUZIONI, sempre visibile nella sezione a sinistra della pagina di accesso alla piattaforma;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "**aggiungi documento**" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:

- a. documento di identità valido;
  - b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  - d. possesso della patente nautica entro le 12 miglia dalla costa Cat. A.
- **I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:**
- a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
  - b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
  - c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 6 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## **2) ASSISTENZA**

Le richieste di assistenza possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso.**

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

## **3) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

#### **Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"**

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- il possesso della patente nautica entro le 12 miglia dalla costa Cat. A;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992[5];
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente[6], con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

**I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

#### **Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista, per entrambi i profili, la riserva di n. 1 posto per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

## Art. 7 "Prove concorsuali"

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

### Prova scritta

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico e consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Normativa relativa alla circolazione su acqua, con particolare riguardo alla segnaletica, alle norme di comportamento e agli illeciti previsti con le relative sanzioni;
- Nozioni di Diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione del Veneto ed all'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
- Nozioni sui diritti, sui doveri, sulle responsabilità e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni di sicurezza e meccanica di base (interventi in caso di panne e messa in sicurezza del mezzo).

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

### Prova pratica e/o teorico-pratica

Durante la prova verrà verificata la capacità di conduzione di un mezzo natante e la conoscenza delle norme di circolazione, nonché la conoscenza del funzionamento di mezzi. Si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese oltre che delle abilità informatiche concernenti l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali ad esempio i principali strumenti di Office, internet, posta elettronica, Google maps. La prova si svolgerà in presenza nel rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari al tempo vigenti.

La prova si intenderà superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*".

**Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

#### **Art. 8 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"**

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

#### **Art. 9 "Graduatoria di merito"**

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova pratica[7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale, che, verificata la regolarità del procedimento, formerà la graduatoria finale, applicando eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994[8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[9].

La graduatoria finale approvata è pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[10].. Dalla data di approvazione della graduatoria decorre il termine di validità previsto per legge.

#### **Art. 10 "Assunzione dei vincitori"**

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 e successive revisioni annuali.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11]. La non accettazione della proposta di assunzione a tempo indeterminato formulata o il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporteranno la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

Il dipendente assunto in servizio sarà soggetto ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in due mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

La graduatoria finale potrà essere utilizzata in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere all'assunzione del vincitore qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi all'assunzione, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione della graduatoria finale per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione del vincitore, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla eventuale proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

#### **Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.



Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: [garante@gdpd.it](mailto:garante@gdpd.it); PEC: [protocollo@pec.gdpd.it](mailto:protocollo@pec.gdpd.it); centralino +39 06.696771).

### **Art. 12 "Contatti"**

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale  
Dott. Giuseppe FRANCO

---

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Articolo 15 L. n. 55/1990.

[4] Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:  
<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

[5] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[6] D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.

[7] Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[8] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[9] Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.

[10] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[11] Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[12] Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[13] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 255 del 4 novembre 2022, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

**ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. N. 487/1994”**

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 488564)

## REGIONE DEL VENETO

**Direzione Organizzazione e Personale. Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti, su base interprovinciale, di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito.**

In esecuzione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 che ha approvato il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 e della Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 che ha approvato il Piano Integrato di attività e organizzazione per il triennio 2022/2024, è indetto un concorso pubblico, per soli esami, per la copertura a tempo pieno ed indeterminato di n. 5 posti di Autista, categoria B, posizione B3, di cui n. 2 riservati ai militari volontari congedati senza demerito. Le assunzioni saranno disposte su base interprovinciale, attingendo alle due graduatorie che si formeranno ad esito delle prove selettive, secondo le modalità previste dall'art. 10 del presente bando.

Si dà atto che non si è inteso dare corso alla previa procedura di mobilità volontaria di cui all'art. 30, commi 1 e 2-bis, del D.Lgs. n. 165/2001, in base alla facoltà introdotta dall'art. 3, comma 8, della L. n. 56/2019, fino al 31/12/2024, di bandire procedure concorsuali e di effettuare le conseguenti assunzioni senza il previo svolgimento delle procedure di cui al citato art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001.

La vacanza dei posti messi a concorso è subordinata all'esito negativo delle procedure di cui agli artt. 34 e 34 bis del D.Lgs. n. 165/2001. Nell'eventualità in cui i posti messi a concorso dovessero essere coperti mediante le suddette procedure, il bando si intenderà revocato, senza che i candidati possano vantare alcuna pretesa di qualsivoglia natura nei confronti dell'Amministrazione regionale. Nel caso in cui si proceda alla copertura di parte dei posti messi a concorso ai sensi degli artt. 34 e 34-bis citati, si procederà alla copertura residuale dei posti vacanti.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati all'accettazione integrale delle disposizioni del presente bando.

L'Amministrazione regionale garantisce, inoltre, pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, nel rispetto del D.Lgs n. 165/2001.

Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal presente bando di concorso, trova applicazione la normativa statale, regionale e regolamentare vigente in materia.

### **Art. 1 "Tipologia del rapporto di lavoro"**

I vincitori saranno inquadrati nella categoria B, posizione B3, in base al sistema di classificazione del personale del C.C.N.L. sottoscritto il 31/3/1999, confermato dal C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali del 21/5/2018, quindi adibiti alle mansioni della categoria e del profilo professionale di Autista, così come previste dalle norme contrattuali del Comparto e dalla Disciplina di accesso all'impiego regionale, approvata con deliberazione di Giunta regionale n. 2144 dell'11/7/2003 e successivamente integrata dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1370 del 29/8/2017.

A titolo meramente esplicativo esse possono consistere in:

- Guida di automezzi per il trasporto di persone quali Organi istituzionali, delegazioni nazionali ed estere;
- Trasporto di atti, colli e corrispondenza nelle sedi della Giunta Regionale, compresa l'attività di carico, presa in consegna, scarico e consegna;
- Manutenzione e cura ordinaria giornaliera dei mezzi, con verifica delle condizioni di efficienza degli autoveicoli affidati.

**La figura professionale oggetto del presente bando di concorso, sulla base di eventuali esigenze di servizio, potrebbe essere chiamata a svolgere la propria attività lavorativa anche nei fine settimana e/o nelle giornate festive. Si richiede altresì capacità nella gestione delle relazioni con gli utenti del servizio e con i colleghi, in termini di puntualità, riservatezza, disponibilità e collaborazione nell'organizzazione dei servizi.**

Coloro che saranno assunti saranno assegnati alle competenti strutture della Giunta Regionale centrali o dislocate sul territorio regionale ovvero potranno essere assegnati/distaccati anche presso enti o società che compongono il Gruppo Regione del Veneto come definito dal D.Lgs. n. 118/2011.

Nello specifico gli ambiti provinciali presso i quali verrà svolta in via prioritaria l'attività, fatte comunque salve le esigenze di servizio dell'Amministrazione regionale ed eventuali sopravvenute modifiche organizzative, sono i seguenti per i quali si definisce la ripartizione dei posti messi a concorso:

- **Province di Vicenza e Verona: n. 2 unità;**
- **Province di Venezia, Treviso, Padova, Rovigo e Belluno: n. 3 unità.**

### **Art. 2 "Trattamento normativo ed economico"**

Il trattamento normativo applicato è quello previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro per il personale del Comparto Funzioni Locali.

Ai sensi del C.C.N.L. del Comparto Funzioni Locali, sottoscritto il 21/5/2018, il trattamento economico spettante per la categoria B, posizione economica B3, si compone di:

- stipendio tabellare annuo lordo pari a € 19.063,80;
- indennità di comparto annua lorda pari a € 471,72;
- tredicesima mensilità;
- compensi per lavoro straordinario, laddove spettanti;
- ogni altra indennità spettante, a norma di legge e dei contratti collettivi.

Il trattamento economico complessivo di cui sopra è rapportato al periodo di servizio prestato.

### **Art. 3 "Requisiti di ammissione"**

Per partecipare al concorso pubblico è necessario che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:

- essere cittadini italiani ovvero essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001, fatta salva in tal caso l'adeguata conoscenza della lingua italiana che verrà accertata nel corso delle prove;<sup>[1]</sup>
- età non inferiore a 18 anni e non aver raggiunto il limite massimo per il collocamento a riposo;
- idoneità fisica all'impiego<sup>[2]</sup>;
- aver ottemperato alle disposizioni di legge sul reclutamento militare, laddove espressamente previste;
- godimento dei diritti civili e politici;
- assenza di provvedimenti di destituzione, dispensa o licenziamento dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. 9/5/1994 e art. 55-quater del D.Lgs. n. 165/2001;
- non essere stati dichiarati decaduti da un impiego ai sensi dell'art. 127, comma 1, lettera d) del T.U. delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello stato di cui al D.P.R. n. 3/1957;
- assenza di condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale o condanne o provvedimenti di cui alla L. n. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che, la sentenza emessa ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) è equiparata ad una pronuncia di condanna<sup>[3]</sup>;
- assenza di interdizione o sottoposizione a misure che per legge escludono l'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione;
- possesso di patente di guida di categoria B in corso di validità;
- possesso di un diploma di istruzione secondaria di I° grado (scuola media) unitamente ad un diploma di qualifica professionale almeno biennale o titolo superiore.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero si applica quanto previsto dall'art. 38 comma 3 del D. Lgs. n. 165/2001. Il candidato in possesso di titolo di studio estero può presentare domanda di partecipazione al concorso in attesa dell'equiparazione del titolo di studio, che dovrà essere comunque posseduta al momento dell'eventuale assunzione. La richiesta di equiparazione deve essere presentata al Dipartimento Funzione Pubblica e al Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, entro la data di scadenza del presente bando<sup>[4]</sup>. Il riconoscimento o la richiesta di riconoscimento del titolo di studio estero devono essere allegati alla domanda di partecipazione al concorso con le modalità indicate al successivo art. 4.

**Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di ammissione, nonché al momento dell'assunzione.**

È in facoltà dell'Amministrazione regionale disporre, in qualsiasi momento, anche successivamente all'espletamento delle prove selettive, l'esclusione dal concorso per difetto dei prescritti requisiti ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista.

Ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, qualora dai controlli, effettuati anche a campione, emerga la non veridicità della dichiarazione resa dal candidato, il medesimo decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. n. 445/2000).

#### Art. 4 "Modalità di presentazione delle domande"

Il candidato dovrà produrre la domanda di partecipazione al concorso esclusivamente tramite procedura telematica, presente nel sito <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>. Non verranno pertanto prese in considerazione domande trasmesse in forma diversa da quella telematica.

Le modalità di accesso sono le seguenti:

- 1) Accesso con identità digitale: il candidato deve essere munito di Identità Digitale (SPID/CIE);
- 2) Accesso con credenziali ISON: Le credenziali ISON vengono rilasciate dall'assistenza **in caso di cittadini stranieri residenti all'estero** che non possono dotarsi di SPID o della carta d'Identità Elettronica (CIE). In questo caso il candidato dovrà farne richiesta attraverso la funzione RICIEDI ASSISTENZA presente nella sezione a sinistra.

Il candidato, una volta autenticato tramite l'Identità Digitale, se già registrato accederà direttamente a sistema, altrimenti dovrà completare la registrazione confermando e integrando (se necessario) i dati ottenuti dall'autenticazione e prendendo visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali.

Completata la registrazione, il candidato accederà a sistema e riceverà una mail contenente un codice di validazione da utilizzare per certificare la ricezione della mail.

Il candidato per procedere alla compilazione delle domande di partecipazione, dovrà prima validare l'indirizzo mail indicato in fase di registrazione, digitando il codice di validazione ricevuto via mail e selezionando **VERIFICA**.

Nel caso in cui la mail fornita in fase di registrazione non sia corretta e non consenta la ricezione del codice di validazione, è possibile correggere l'indirizzo mail e farsi inviare nuovamente il codice di validazione tramite il bottone **INVIA CODICE**.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno **11 novembre 2022**, giorno di pubblicazione del bando sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto (B.U.R.V.) e verrà automaticamente disattivata alle ore 12.59.59 del giorno di scadenza, **12 dicembre 2022**.

Dopo tale termine non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri documenti a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare rettifiche o aggiunte.

Il termine di scadenza è perentorio. Saranno quindi esclusi i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati Javascript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. **Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.**

#### 1) **ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO**

- selezionare l'icona "**ISCRIVITI**" corrispondente al concorso relativo al profilo al quale si intende partecipare. Nel caso di domanda per più di un profilo occorre ripetere l'iter di compilazione selezionando il relativo concorso. Seguire le istruzioni indicate nel **MANUALE ISTRUZIONI**, sempre visibile nella sezione a sinistra della pagina di accesso alla piattaforma;
- Il candidato accede alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti per l'ammissione al concorso.
- Si inizia dalla scheda "**ANAGRAFICA**", che deve essere compilata in tutte le sue parti e dove va allegata la scansione del documento di identità, cliccando il bottone "*aggiungi documento*" (dimensione massima 1 mb).
- Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**";

Proseguire con la compilazione delle ulteriori pagine di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "Conferma ed invio".

Si sottolinea che tutte le informazioni di cui sopra, dovranno essere indicate in modo preciso ed esaustivo in quanto si tratta di dati sui quali verrà effettuata la verifica del possesso dei requisiti per la partecipazione al concorso/avviso, degli eventuali titoli di preferenza o di riserva dei posti.

Si tratta di una dichiarazione resa sotto la propria personale responsabilità ed ai sensi del D.P.R. n. 445/2000. I titoli ed i requisiti possono essere autocertificati limitatamente alla data in cui viene compilata la domanda (quindi, in caso di servizi ancora in corso, nel campo corrispondente alla data di fine rapporto il candidato deve inserire la data di compilazione della domanda).

- **ATTENZIONE** per alcune tipologie di titoli è necessario, al fine dell'accettazione della domanda e della eventuale valutazione, effettuare la scannerizzazione dei documenti e fare l'**upload** direttamente nel format on line.
- I documenti che devono essere necessariamente allegati a pena di esclusione sono:
  - a. documento di identità valido;
  - b. documenti comprovanti i requisiti di cui all'art. 3 del presente bando "Requisiti di ammissione", che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
  - c. il riconoscimento ovvero la richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero;
  - d. patente di guida di categoria B in corso di validità;
- I documenti che devono essere allegati pena la mancata valutazione/decadenza dei benefici sono:
  - a. la certificazione medica attestante lo stato di disabilità comprovante la necessità di ausili e/o tempi aggiuntivi, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104/1992;
  - b. i soggetti con disturbi specifici di apprendimento (DSA), come previsto dal D.M. del 9/11/2021, attuativo di quanto disposto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 convertito con modificazioni nella L. n. 113/2021, potranno richiedere che la prova scritta venga sostituita con un colloquio orale (sulla base della documentazione presentata che attesti una grave e documentata disgrafia e disortografia) o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove. Il candidato con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento dovrà fare esplicita richiesta nella domanda di partecipazione. La richiesta della misura sostitutiva, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria necessità deve essere opportunamente documentata ed esplicitata con apposita dichiarazione resa dalla commissione medico legale dell'Azienda socio sanitaria di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione fornita dal candidato richiedente, individuerà l'adozione delle misure applicative a suo insindacabile giudizio;
  - c. la documentazione attestante il possesso dei requisiti prescritti ai fini del riconoscimento del diritto alla riserva dei posti di cui all'articolo 6 del bando di concorso.

Nei casi suddetti effettuare la scannerizzazione dei documenti e l'upload (come indicato nella spiegazione di "Anagrafica") ed allegarli seguendo le indicazioni e cliccando il bottone "aggiungi allegato", ponendo attenzione alla dimensione massima richiesta nel format.

Consigliamo la lettura degli ultimi capitoli del manuale di istruzioni (disponibile nelle sezioni di sinistra delle pagine web del sito) per eventuali indicazioni riguardo la modalità di unione di più file in uno unico di più pagine, la conversione in formato pdf e la riduzione in dimensioni.

- Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Il candidato riceverà una mail di conferma iscrizione con allegata la copia della domanda.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni rese nel format. Qualora emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti in seguito al provvedimento emanato, sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere ad ogni conseguente effetto previsto dalla legge per false dichiarazioni.

**Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità al concorso.**

## **2) ASSISTENZA**

**Le richieste di assistenza** possono essere avanzate tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Si garantisce una **risposta entro 5 giorni** lavorativi dalla richiesta e **non potranno essere soddisfatte nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza del concorso**.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra e disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

### **3) PROCEDURA DI EVENTUALE INTEGRAZIONE DI ULTERIORI TITOLI E DOCUMENTI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO.**

Dopo l'invio on-line della domanda è possibile riaprire la domanda inviata per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda per la produzione di ulteriori documenti comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, con conseguente perdita di validità della ricevuta di avvenuta compilazione.

Quindi tale procedura, **effettuata sotto la responsabilità del candidato e rigorosamente entro i termini di scadenza del bando di concorso, pena l'esclusione**, prevede la ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo 'ISCRIZIONE ON LINE AL CONCORSO'.

#### **Art. 5 "Dichiarazioni da effettuare nelle domande"**

I candidati dovranno dichiarare all'interno del modulo di domanda di partecipazione:

- il titolo di studio posseduto, la data di conseguimento e l'istituto presso il quale è stato conseguito;
- possesso di patente di guida di categoria B in corso di validità;
- l'opzione per uno dei due ambiti interprovinciali per i quali si intende concorrere;
- il possesso dei titoli che danno diritto alla riserva dei posti secondo quanto previsto dall'articolo 6 del presente bando di concorso;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso ovvero le eventuali condanne penali riportate, o misure che escludano secondo le leggi vigenti la nomina ai pubblici impieghi e gli eventuali procedimenti penali in fase di istruzione o pendenti;
- assenza di condanna, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro II del codice penale, per le finalità di cui all'art. 35-bis, comma 1, lett. b) del D.Lgs n. 165/2001;
- l'indirizzo di posta elettronica per eventuali comunicazioni. I candidati devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione regionale;
- la percentuale di invalidità e l'eventuale diritto all'applicazione dell'art. 20 della L. n. 104/1992<sup>[5]</sup>;
- di essere soggetto con disturbi specifici di apprendimento e di richiedere l'applicazione di quanto previsto dall'art. 3, comma 4 bis, del D.L. n. 80/2021 e dal D.M. 9/11/2021;
- l'eventuale possesso di titoli che conferiscano il diritto alla preferenza a parità di punteggio ai sensi della normativa vigente<sup>[6]</sup>, con specificazione dei titoli stessi. L'omissione di tale dichiarazione non è sanabile una volta scaduti i termini di vigenza del presente bando di concorso. Il mancato inserimento del titolo di preferenza nella domanda di partecipazione comporta la non valutabilità dello stesso in sede di redazione della graduatoria finale di merito.

Non è sanabile e comporta **l'esclusione** dal concorso:

- a. la mancanza di un documento di identità valido;
- b. la mancanza di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art. 3 del bando di concorso;
- c. la mancanza dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);
- d. la mancanza del riconoscimento ovvero della richiesta del riconoscimento del titolo di studio valido per l'ammissione, se conseguito all'estero.

**I requisiti di ammissione devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di concorso per la presentazione delle domande che all'atto della sottoscrizione del contratto di lavoro.**

#### **Art. 6 "Riserva dei posti per i militari volontari congedati senza demerito"**

Ai sensi dell'art. 1014, comma 1 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. n. 66/2010, è prevista, per entrambi i profili, la riserva di complessivi n. 2 posti per i militari volontari congedati senza demerito ovvero:



- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma ovvero volontari in servizio permanente;
- ufficiali di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678, comma 9).

A tale fine i candidati in possesso dei requisiti prescritti dovranno dichiarare ed allegare idonea documentazione attestante il possesso dei medesimi.

Nel caso in cui non ci siano idonei che abbiano titolo ad usufruire della suddetta riserva, l'amministrazione procederà all'assunzione, ai sensi e nei limiti della normativa vigente, secondo l'ordine della graduatoria generale di merito.

### **Art. 7 "Prove concorsuali"**

Le prove di esame sono finalizzate ad accertare il possesso delle competenze, intese come insieme delle conoscenze e delle capacità logico-tecniche e comportamentali. Più in particolare le prove di esame sono indirizzate ad accertare il possesso delle competenze richieste alla categoria e profilo della posizione da ricoprire, ed a verificare le capacità dei candidati di applicare le conoscenze possedute a specifiche situazioni o casi problematici di ordine teorico o pratico. Le prove di esame sono altresì volte a valorizzare e verificare anche il possesso di competenze trasversali tecniche e attitudinali, coerenti con il profilo professionale da reclutare.

#### **Prova scritta**

La prova scritta, da sostenersi con l'ausilio di strumenti informatici e digitali, potrà avere un contenuto teorico-pratico e consistere in una serie di quesiti a risposta aperta e sintetica oppure in una serie di quiz a risposta multipla con alternativa di risposte già predisposte, di cui una sola corretta. Essa verterà sulle seguenti materie:

- Codice della Strada, con particolare riguardo alla segnaletica stradale, alle norme di comportamento e agli illeciti previsti con le relative sanzioni;
- Nozioni di Diritto regionale con particolare riferimento allo Statuto della Regione del Veneto ed all'organizzazione dell'Amministrazione regionale;
- Nozioni sui diritti, sui doveri, sulle responsabilità e sul codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- Nozioni di sicurezza e meccanica di base (interventi in caso di panne e messa in sicurezza del mezzo).

La prova scritta potrà svolgersi in forma digitale da remoto, con modalità operative specifiche che, se del caso, saranno prontamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

In caso contrario la prova sarà svolta in presenza nel pieno rispetto dei protocolli sanitari al tempo vigenti.

Il calendario della prova scritta sarà comunicato ai candidati con apposito avviso pubblicato nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

L'Amministrazione potrà avvalersi della collaborazione di una ditta specializzata per la collazione, la somministrazione e la correzione automatizzata dei quiz ove previsti.

Saranno ammessi a sostenere la prova pratica i candidati che avranno ottenuto nella prova scritta il punteggio minimo di 21/30.

Per essere ammessi a sostenere la prova, i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identità in corso di validità. **Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

I risultati della prova scritta saranno portati a conoscenza dei candidati attraverso appositi avvisi ed elenchi formati con riferimento all'ID domanda attribuito automaticamente dalla procedura telematica di iscrizione al concorso, quindi pubblicati sul sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

#### **Prova pratica e/o teorico-pratica**

Durante la prova verrà verificata la capacità di conduzione di un'automobile e la conoscenza delle norme di circolazione, nonché la conoscenza del funzionamento di mezzi. Si procederà altresì all'accertamento della conoscenza della lingua inglese, oltre che delle abilità informatiche concernenti l'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, quali ad esempio i principali strumenti di Office, internet, posta elettronica, Google maps. La prova si svolgerà in presenza nel

rispetto di quanto previsto nei protocolli sanitari a tempo vigenti.

La prova si intenderà superata qualora il candidato riporti una votazione non inferiore a 21/30.

L'Amministrazione si riserva, in alternativa, ove compatibile con la tipologia della prova, la facoltà di svolgere la prova orale in videoconferenza da remoto le cui modalità operative specifiche e la strumentazione tecnica richiesta per lo svolgimento della prova saranno, se del caso, successivamente comunicate, garantendo l'adozione di soluzioni tecniche che assicurino la pubblicità delle stesse, l'identificazione dei candidati, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione di dati personali.

L'avviso con i candidati ammessi alla prova orale, il calendario e le modalità di svolgimento della prova saranno pubblicati nel sito internet della Regione del Veneto alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*".

**Anche in questo caso, la pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale. Saranno esclusi dal concorso i candidati che risulteranno assenti alla prova nelle date e agli orari stabiliti.**

Si precisa che la Regione del Veneto non fornirà ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare le prove concorsuali.

L'Amministrazione si riserva di escludere, con provvedimento motivato, in qualunque momento della procedura concorsuale, anche successivo all'espletamento delle prove di concorso, i candidati che risultino in difetto dei requisiti prescritti dal bando ovvero per mancata dichiarazione degli stessi nella domanda di ammissione ovvero per dichiarazioni mendaci in ordine al possesso degli stessi, fatta salva la responsabilità penale prevista.

#### **Art. 8 "Modalità di svolgimento delle prove concorsuali"**

Ai sensi dell'art. 35-quater del D.Lgs. n. 165/2001, commi 1, lett. b), 2 e 3, è previsto l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e, facoltativamente, lo svolgimento in videoconferenza della prova orale, garantendo comunque l'adozione di soluzioni tecniche che ne assicurino la pubblicità, l'identificazione dei partecipanti, la sicurezza delle comunicazioni e la loro tracciabilità, nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali e nel limite delle pertinenti risorse disponibili a legislazione vigente.

Sono quindi previste modalità che garantiscano l'imparzialità, l'efficienza, l'efficacia e la celerità di espletamento, l'integrità delle prove, la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, ricorrendo se del caso all'utilizzo di sistemi digitali diretti e a selezioni decentrate, anche non contestuali, in relazione a specifiche esigenze o per scelta organizzativa dell'amministrazione precedente, nel rispetto dell'eventuale adozione di misure compensative per lo svolgimento delle prove da parte dei candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della L. n. 104/1992, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della L. n. 170/2010. Nelle selezioni non contestuali l'Amministrazione assicura comunque la trasparenza e l'omogeneità delle prove somministrate in modo da garantire il medesimo grado di selettività tra tutti i partecipanti.

Le procedure e le modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informatici e digitali e/o da remoto, oltre ai requisiti tecnici della strumentazione informatica che i candidati dovranno garantire ai fini della partecipazione alle prove concorsuali, verranno comunicate ai candidati mediante appositi avvisi sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

L'inosservanza da parte di candidati delle procedure e delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali mediante l'utilizzo di strumenti informativi e digitali e/o da remoto comporta l'esclusione dalla procedura concorsuale.

La Commissione esaminatrice del concorso potrà essere suddivisa in sottocommissioni. La Commissione definisce in seduta plenaria procedure e criteri di valutazione omogenei e vincolanti per tutte le sottocommissioni. Tali procedure e criteri di valutazione saranno pubblicati sul sito internet regionale alla voce "*BANDI, AVVISI, CONCORSI*". **La pubblicazione sul sito internet avrà valore di notifica a tutti gli effetti e non sarà seguita da altra comunicazione individuale.**

Nel caso in cui le prove concorsuali si svolgano in presenza, verranno osservate le prescrizioni e le indicazioni relative all'emergenza sanitaria previste dai protocolli sanitari al tempo vigenti.

Sono fatte salve tutte le disposizioni normative e regolamentari che dovessero intervenire successivamente all'indizione del presente bando in materia di regolamentazione e disciplina delle modalità di svolgimento delle prove concorsuali.

### **Art. 9 "Graduatoria di merito"**

Il punteggio finale è dato dalla somma del voto conseguito nella prova scritta e del voto riportato nella prova pratica[7].

La Commissione Esaminatrice, al termine delle prove concorsuali, formerà la graduatoria generale di merito dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito e la trasmetterà unitamente ai verbali delle operazioni concorsuali al Direttore della Direzione Organizzazione e Personale.

Verificata la regolarità del procedimento, saranno formate le due graduatorie interprovinciali sulla base delle opzioni espresse dai candidati e del voto complessivo riportato, applicando le eventuali riserve di cui all'articolo 6 del bando ovvero eventuali diritti di preferenza ai sensi dell'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994[8], riportato per estratto e in allegato al presente bando. In caso di parità di merito e di titoli, ha la preferenza il candidato più giovane d'età[9].

Le graduatorie interprovinciali saranno quindi pubblicate nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto: i termini per eventuali impugnative decorrono dalla data di pubblicazione o da quella della notificazione individuale, se precedente[10].. Dalla data di approvazione delle graduatorie decorre il termine di validità previsto per legge.

### **Art. 10 "Assunzione dei vincitori"**

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti, è subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale, nel rispetto dei vincoli finanziari e di bilancio vigenti al momento dell'assunzione medesima, nonché alle effettive disponibilità finanziarie della Regione del Veneto negli esercizi di riferimento.

L'assunzione avverrà in coerenza con la programmazione annuale delle assunzioni contenuta nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale per il triennio 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 20/05/2022 e del Piano Integrato di attività e organizzazione 2022/2024 di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 761 del 29/06/2022 e successive revisioni annuali.

Per le sedi di assegnazione si rimanda a quanto specificato agli articoli 1 e 9 del presente bando.

I posti da coprire saranno assegnati, in relazione al numero di posizioni da ricoprire previsto all'art. 1, sulla scorta dell'ordine delle due graduatorie interprovinciali formulate in base alle opzioni espresse da ciascun candidato.

I candidati a cui venga eventualmente proposta l'assunzione a tempo indeterminato per una sede interprovinciale diversa da quella opzionata all'atto di iscrizione, in caso di rinuncia non decadono dalla graduatoria interprovinciale, mentre, in caso di accettazione, saranno depennati dalla medesima.

L'assunzione dei vincitori, previa verifica del possesso dei requisiti prescritti e l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego, avviene mediante stipula di contratto individuale di lavoro[11]. Il mancato conseguimento dell'idoneità fisica all'impiego comporterà la cancellazione dalla graduatoria finale del concorso.

I dipendenti assunti in servizio saranno soggetti ad un periodo di prova la cui durata è stabilita in due mesi. Ai fini del completamento del periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, i dipendenti si intendono confermati in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti[12].

La mancata presa di servizio alla data stabilita, senza giustificato motivo, sarà considerata come rinuncia all'assunzione stessa.

Le graduatorie finali potranno essere utilizzate in coerenza con la normativa vigente. La Regione del Veneto si riserva, in ogni caso, di non procedere in tutto o in parte alle assunzioni dei vincitori qualora intervenissero normative vincolistiche o chiarimenti interpretativi ostativi alle assunzioni, in caso di pregiudizio ai vincoli di bilancio o, ancora, in caso di assenza di scoperture in dotazione organica.

La Regione del Veneto si riserva in ogni caso di valutare l'utilizzazione delle graduatorie finali per scorrimenti ulteriori rispetto all'assunzione dei vincitori, sia a tempo indeterminato che determinato anche mediante convenzione con altre pubbliche amministrazioni ex art. 3, comma 61 della L. n. 350/2003, solo ed esclusivamente nei casi e secondo le modalità previste dalla normativa vigente in materia.

A differenza della rinuncia alla proposta di assunzione a tempo indeterminato, la rinuncia alla proposta di assunzione a tempo determinato non determina l'esclusione dalla graduatoria degli idonei.

### **Art. 11 "Informativa sul trattamento dei dati personali"**

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE[13], noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso o comunque acquisiti a tal fine dalla Regione del Veneto, titolare del trattamento dei dati personali, con sede a Venezia, Dorsoduro 3901, 30123 Venezia, è finalizzato unicamente all'espletamento dello stesso concorso, con l'utilizzo di procedure prevalentemente informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire la predetta finalità.

Il Delegato al trattamento dei dati che li riguardano, ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. 596 dell'8/05/2018 pubblicata sul BUR n. 44 dell'11/05/2018, è il Direttore *pro tempore* della Direzione Organizzazione e Personale, dott. Giuseppe Franco, con sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 - Venezia.

Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione ed il possesso dei titoli. La loro mancata indicazione può precludere tale valutazione e, conseguentemente, la partecipazione alla selezione.

Le graduatorie e gli elenchi saranno pubblicati nei limiti previsti dalla normativa vigente. Non sono previste comunicazioni a terzi se non per ottemperare ad eventuali richieste degli organi giudiziari e di controllo.

I dati raccolti saranno conservati per il tempo necessario alla definizione del procedimento concorsuale secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Ai candidati competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, il diritto a chiedere al delegato al trattamento dei dati l'accesso ai dati medesimi, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero l'opposizione al loro trattamento. I candidati possono, altresì, contattare il Responsabile della Protezione dei dati personali presso la Regione del Veneto, Data Protection Officer, con sede a Cannaregio 168 - 30121 Venezia, per tutte le questioni relative al trattamento dei loro dati. La casella mail, a cui potranno rivolgersi per le questioni relative ai trattamenti di dati che li riguardano è: [dpo@regione.veneto.it](mailto:dpo@regione.veneto.it).

I candidati hanno quindi il diritto di proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 - ROMA (email: [garante@gpdp.it](mailto:garante@gpdp.it); PEC: [protocollo@pec.gpdp.it](mailto:protocollo@pec.gpdp.it); centralino +39 06.696771).

### **Art. 12 "Contatti"**

Per avere chiarimenti ulteriori sul presente bando è possibile utilizzare l'apposita funzione disponibile alla voce di menu "RICHIEDI ASSISTENZA" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web del portale <https://regioneveneto.iscrizioneconcorsi.it>.

Il Direttore della Direzione Organizzazione e Personale  
Dott. Giuseppe FRANCO

---

[1] Articolo 38, commi 1 e 3 bis, del D.Lgs. n. 165/2001.

[2] L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego dei candidati idonei della selezione sarà effettuato da parte dell'Amministrazione regionale con l'osservanza delle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008 e di quelle per le categorie protette, al momento dell'immissione in servizio.

[3] Articolo 15 L. n. 55/1990.

[4] Informazioni relativamente alle procedure di riconoscimento per l'accesso ai pubblici concorsi sono reperibili al link ministeriale:  
<https://www.mur.gov.it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

[5] "La persona portatrice di handicap sostiene le prove d'esame nei concorsi pubblici e per l'abilitazione alle professioni con l'uso degli ausili necessari e nei tempi aggiuntivi eventualmente necessari in relazione allo specifico handicap. Nella domanda di partecipazione al concorso e all'esame per l'abilitazione alle professioni il candidato specifica l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi."

[6] D.P.R. n. 487/1994 art. 5, commi 4 e 5, in allegato.

[7] Art. 8, comma 1, lett. c), della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[8] Art. 19, comma 1, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[9] Art. 3, comma 7, L. n. 127/1997.

[10] Art. 19, comma 4, della Disciplina di accesso all'impiego regionale approvata con DGR n. 2144 dell'11/7/2003.

[11] Art. 19 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[12] Art. 20 CCNL relativo al personale del Comparto Funzioni locali del 21/5/2018.

[13] Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

(Bando costituente parte integrante del decreto del Direttore della Direzione Organizzazione e Personale n. 255 del 4 novembre 2022, pubblicato in parte seconda - sezione prima del presente Bollettino, *ndr*)

(seguono allegati)

**ALLEGATO “CATEGORIE RISERVATARIE E PREFERENZE. ART. 5, COMMI 4 E 5, D.P.R. N. 487/1994”**

4. Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

5. A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

(Codice interno: 488046)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di Collaboratori professionali sanitari - Assistenti sanitari (categoria D).**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di collaboratori professionali sanitari - assistenti sanitari (categoria D).

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con la formulazione di periodiche e distinte graduatorie con le seguenti scadenze: **13 dicembre 2022, 13 gennaio 2023, 13 marzo 2023, 11 maggio 2023.**

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro

(Codice interno: 488077)

AZIENDA ULSS N. 1 DOLOMITI

**Avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione di dirigenti medici nella disciplina di cardiologia.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e prova teorica, per la formulazione di una graduatoria da utilizzare per l'eventuale assunzione di dirigenti medici nella disciplina di cardiologia.

Il termine per la presentazione delle domande, che dovranno essere prodotte esclusivamente tramite procedura telematica, è di **mesi 6 dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R. del Veneto**, con possibilità di formulare, in base alle necessità aziendali, periodiche e distinte graduatorie con cadenza quindicinale o mensile.

Per informazioni rivolgersi all'U.O.C. Gestione Risorse Umane/Ufficio Concorsi (Sede di Feltre) tel. 0439/883746 - 883693 - 883586.

Il testo del bando è altresì disponibile consultando il sito Internet: [www.aulss1.veneto.it](http://www.aulss1.veneto.it).

Il Direttore Generale Dott.ssa Maria Grazia Carraro



(Codice interno: 488299)

AZIENDA ULSS N. 2 MARCA TREVIGIANA

**Avvisi pubblici, per titoli e colloquio, per la formazione di graduatorie per il conferimento di incarichi a tempo determinato per dirigente medico - varie discipline.**

In esecuzione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale, sono indetti avvisi pubblici per la formazione di graduatorie dalle quali attingere per il conferimento di incarichi a tempo determinato di personale con la qualifica di dirigente medico nelle discipline medicina legale, medicina fisica e riabilitazione.

Possono partecipare i candidati in possesso delle specializzazioni oggetto dei singoli avvisi o equipollenti o affini (o iscritti dal terzo anno del corso di specialità).

Le domande dovranno essere compilate unicamente tramite procedura telematica attiva sul sito

<https://aulss2veneto.iscrizioneconcorsi.it>, entro il termine del **17° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel BUR Veneto**.

Il testo integrale dell'avviso è stato inserito nel sito aziendale <https://www.aulss2.veneto.it/concorsi/avvisi-pubblici>

Per ogni ulteriore informazione e precisazione, rivolgersi alla u.o.c. Gestione risorse umane dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana-Via dei Carpani, 16/Z - 31033 Castelfranco Veneto (TV) - Tel. 0423/421641/42/23.

Il Direttore U.O.C. Gestione risorse umane

(Codice interno: 487928)

AZIENDA ULSS N. 4 VENETO ORIENTALE

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - area scienze infermieristiche e ostetriche.**

È indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di un incarico a tempo determinato di dirigente delle professioni sanitarie infermieristiche, tecniche, della riabilitazione, della prevenzione e della professione ostetrica - area scienze infermieristiche e ostetriche.

La data di scadenza per la presentazione delle domande, che dovranno essere **PRODOTTE ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA**, scade il **15° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel B.U.R.**

Non saranno considerate valide eventuali istanze di partecipazione all'avviso presentate attraverso altre modalità. Il bando integrale è consultabile sul sito internet <http://www.aulss4.veneto.it/concorsi/avvisi>, dove sono indicate tutte le informazioni necessarie per la partecipazione all'avviso.

Per informazioni rivolgersi all'ufficio concorsi (tel. 0421/228281 - 228284 - 228286).

Il Direttore Generale dott. Mauro Filippi

(Codice interno: 488300)

AZIENDA ULSS N. 5 POLESANA

**Avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - cat. D**

1. L'Azienda ULSS 5 Polesana di Rovigo ha indetto un **avviso pubblico per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Fisioterapista - cat. D;**
2. Il testo integrale del bando con l'indicazione dei requisiti e le modalità di partecipazione all'avviso, è disponibile nel sito aziendale - sezione Concorsi e Avvisi: [www.aulss5.veneto.it](http://www.aulss5.veneto.it)
3. Il termine per la presentazione delle domande scade alle **ore 23.59 del 14° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto di bando di avviso pubblico sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto.**

Il Direttore Generale Dott.ssa Patrizia Simionato

(Codice interno: 488306)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Approvazione graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2023 nella provincia di vicenza ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo accordo collettivo nazionale del 31/03/2020. Determinazione del Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati n.461 del 17 ottobre 2022.**

## IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELL'U.O.S. CONVENZIONI E PRIVATI ACCREDITATI

Premesso che con nota 93678 del 13/09/2022 sono state pubblicate sul sito aziendale le graduatorie provvisorie dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi per l'anno 2023 nella provincia di Vicenza, redatte da questa Azienda, sede del Comitato Zonale, ai sensi dell'art.19, comma 10 dell'Accordo Collettivo Nazionale per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) del 31/03/2020 e s.m.i.

Constatato il decorso del termine stabilito per le istanze di riesame da parte dei candidati, si può procedere all'approvazione definitiva delle predette graduatorie ed alla conseguente pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Richiamata la deliberazione n.1020 del 25/07/2018 con la quale il Direttore Generale delega il Dirigente Responsabile dell'U.O.S. Convenzioni e Privati Accreditati ad adottare il provvedimento di approvazione delle graduatorie annuali dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) della provincia di Vicenza.

Riscontrata la regolare istruttoria della pratica anche in relazione alla sua compatibilità con la vigente legislazione regionale e statale in materia.

Acquisito il parere di congruità, in relazione agli obiettivi assegnati, da parte del Direttore dell'U.O.C. Direzione Amministrativa Territoriale.

## DETERMINA

1) di approvare le graduatorie definitive dei medici specialisti ambulatoriali interni, veterinari, biologi, psicologi valevoli per l'anno 2023 nella provincia di Vicenza, ai sensi dell'art.19, comma 10 del relativo Accordo Collettivo Nazionale per gli specialisti ambulatoriali interni, veterinari ed altre professionalità (biologi, chimici, psicologi) del 31/03/2020 e s.m.i., secondo il testo allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2) di prescrivere che il presente atto venga pubblicato all'Albo on-line dell'Azienda, nel sito aziendale e nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente Responsabile dr.ssa Patrizia Mella

(seguono allegati)

**GRADUATORIE MEDICI SPECIALISTI AMBULATORIALI INTERNI  
ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA - ex art.19 comma 10 ACN**

N.	NOMINATIVO	PUNTI
<b>BRANCA DI ALLERGOLOGIA</b>		
1	BONAGURO ROBERTA	30,027
2	CELESTE STEFANIA	9,000*
3	BERTOZZI ILARIA	9,000*
4	NALIN FRANCESCA	9,000
5	TODESCO MATTIA	8,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: VAIA RACHELE in quanto ha inoltrato la domanda scaduto il termine stabilito dall'art.19, comma 1 dell'Accordo Collettivo Nazionale e, inoltre, la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

<b>BRANCA DI ANESTESIOLOGIA E RIANIMAZIONE</b>		
1	CERADINI BARBARA	9,000
2	FRIGO SIMONE	7,000

<b>BRANCA DI AUDIOLOGIA E FONIATRIA</b>		
1	SORRENTINO FLAVIA	9,000*
2	BONORA CHIARA	9,000
3	CARRARO ELENA	6,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSO: BROTTO DAVIDE in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

<b>BRANCA DI CARDIOLOGIA</b>		
1	BALDO ELISA	9,000*
2	STRAZZABOSCO FRANCESCA	9,000*
3	SABBAGH LARA	9,000*
4	DAL PORTO MARTA	9,000*
5	MARITAN LUCA	9,000
6	FERRAGLIA ALESSANDRA	8,000*
7	DOVIGO PATRIZIA	8,000*
8	BARATELLA MARIA	8,000*
9	NICOLETTI ILARIA	8,000
10	TOFFANIN GIANLUCA	7,000*
11	GUGLIELMI FRANCESCO	7,000*
12	PELLEGRINI PAOLO	7,000
13	PACCANARO MARIEMMA	6,000*
14	SETZU TIZIANA	6,000
15	MAHMOUD HEBA TALAT TOLBA	3,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

<b>BRANCA DI CHIRURGIA GENERALE</b>		
1	BERGAMASCO ARISTIDE	11,034
2	VARVAZZO NICOLA	8,315
3	MACCATROZZO PAOLA	7,000

**BRANCA DI CHIRURGIA MAXILLO-FACCIALE**

1	GASPARINI	SILVIA	8,000
---	-----------	--------	-------

**BRANCA DI CHIRURGIA PLASTICA**

1	RIZZATO	SANDRO	9,144
2	SALVIATI	ALESSANDRO	7,000

**BRANCA DI CHIRURGIA VASCOLARE**

1	FERRETTO	LUCA	16,850
---	----------	------	--------

**BRANCA DI DERMATOLOGIA**

1	FRASCI	FABIANO	9,273
2	ORLANDO	GLORIA	9,000*
3	CAMA	ELENA	9,000*
4	FARINAZZO	ELEONORA	9,000*
5	LAZZAROTTO	ANNALISA	9,000
6	DALL'OLIO	ELENA	7,032
7	TRENTO	ALESSANDRA	5,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

**BRANCA DI DIABETOLOGIA**

1	MASSARI	GIULIA	15,312
2	REBELLATO	ANDREA	9,000*
3	COSTANTINI	GIORGIA	9,000
4	PIANTA	ALESSANDRO	8,000*
5	SANGA	VIOLA	8,000*
6	DOTTO	ANDREA	8,000
7	CERADINI	GIULIA	7,040
8	REITANO	RACHELE	7,000*
9	TOMMASI	CHIARA	7,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: DAL MOLIN FRANCESCA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

**BRANCA DI ENDOCRINOLOGIA**

1	COSTANTINI	GIORGIA	9,000
2	DOTTO	ANDREA	8,000
3	CERADINI	GIULIA	7,040
4	DE CARLO	EUGENIO	7,000*
5	TOMMASI	CHIARA	7,000*
6	CIOCCOLONI	DARIO	7,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: DAL MOLIN FRANCESCA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

ESCLUSA: MASSARI GIULIA in quanto ha inviato solo il documento di identità senza la domanda.

**BRANCA DI FISIOCHINESITERAPIA**

1	CAMPOBRIN	ALESSANDRA	12,377
2	FONTANA	SILVIA	10,320
3	SQUAQUARA	TERESA	8,543
4	STRUKEL	ALESSANDRA	8,000*
5	ADDANTE	STEFANIA	8,000*
6	ARCUDI	MARIA	8,000*
7	POZZER	NICOLA	8,000
8	BELLO	ANNAIOLANDA	6,000
9	BERETTA	CRISTINA	5,000
10	MACHIEDO	HELA	4,290
11	CAROLLO	LAURA	3,750

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: PADOAN ELENA in quanto titolare di incarico a tempo indeterminato nella branca di Fisiocinesiterapia ai sensi dell'art.19, comma 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

**BRANCA DI GASTROENTEROLOGIA**

1	MASIER	ANNALISA	8,000**
2	VELO	DANIELA	8,000

\*\* Precede per anzianità di laurea

**BRANCA DI GENETICA MEDICA**

1	FUMINI	VALENTINA	9,000*
2	PACCAGNELLA	ELISA	9,000
3	BONI	STEFANIA	8,000*
4	MOZZATO	CHIARA	8,000**
5	BRASSON	VALERIA	8,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

\*\* Precede per anzianità di laurea

**BRANCA DI GERIATRIA**

1	CELLURALE	SUSANNA	8,000
2	BORDIGNON	ALESSANDRA	7,000

**BRANCA DI IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA**

1	DESTRO	GIAN PAOLO	12,420
2	TESSARO	SILVIA	8,000

**BRANCA DI MEDICINA INTERNA**

1	BIGOLIN	PAOLA	10,772
2	JORIZZO	REGINANNA	9,000*
3	REBELLATO	ANDREA	9,000
4	CARRA	GIOVANNA	7,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: BULLO CRISTINA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

**BRANCA DI MEDICINA DEL LAVORO**

1	CABIANCA	MASSIMO	8,000
2	STRZELCZYK	RENATA	6,000*
3	ADAMI	ELENA	6,000
4	PERINI	MILENA	5,588
5	FERRARESE	STEFANO	5,000
6	SCALCO	MANUELA	3,870

\* Precede per anzianità di specializzazione

**BRANCA DI MEDICINA LEGALE**

1	FONTANA	ALESSANDRO	19,850
2	COSARO	ODELIO	15,081
3	BISOGNI	KATIUSCIA	9,087
4	GRAMOLA	FEDERICA	8,969
5	TARANTINO	NICOLA	8,000

ESCLUSO: DESTRO GIAN PAOLO in quanto non dichiara il possesso del diploma di specializzazione richiesto ai sensi dell'art.19, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

ESCLUSA: SIPALA STEFANIA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

**BRANCA DI NEUROLOGIA**

1	DE BIASIA	FLORIANA	23,350
2	TRIVELLO	ELENA	17,803
3	CARELLA	SIMONA	9,000*
4	IELO	GIOVANNA	9,000*
5	TOLDO	GIULIA	9,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: MESIANO TIZIANA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

**BRANCA DI NEUROPSICHIATRIA INFANTILE**

1	LUNARDI	GIADA	9,000
---	---------	-------	-------

**BRANCA DI OCULISTICA**

1	QUINTERNETTO	SILVIA	9,777
2	BUSCA	FRANCESCA	9,171
3	BLARZINO	MARIA CHIARA	9,000*
4	MONTRESOR	ANDREA	9,000
5	MALAGOLI	ANNA	8,000*
6	ALLEGRIANI	FRANCESCA	8,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSO: ERCOLE STEFANO in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.



**BRANCA DI ODONTOIATRIA**

1	FANTASIA	EMANUELE	16,536
2	SCARSO	SILVIA	12,285
3	MORCALDI	GIOVANNI	9,198
4	BORDI	FRANCESCO	9,000*
5	MASON	MARTINA	9,000*
6	BORGHETTO	GLORIA	9,000
7	LANGIANO	LEONARDO	8,000
8	POZZAN	MARTINA	6,090
9	CHIRICO	ALBERTO	6,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSI: SCARSO ANNA CLELIA, BUSA ALESSANDRA, ZAGO GABRIELE in quanto non in possesso del diploma di specializzazione richiesto dall'art.19, comma 4 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

**BRANCA DI ORTOPEDIA**

1	TODROS	LAURA	8,000
2	BERGAMASCO	CINZIA	7,000*
3	SCIALABBA	CARMELO	7,000*
4	MEHRAVAND	PAYVAND	7,000
5	TAMBURIN	STEFANO	5,936

\* Precede per anzianità di specializzazione

**BRANCA DI OSTETRICIA E GINECOLOGIA**

1	SACCO	MARIO SAVERIO	26,678
2	PERIN	DANIELA	9,825
3	CIRELLI	GAETANA	9,000*
4	MANFE'	SERENA	9,000*
5	ANARDU	MICHELA	9,000
6	TAROCCO	ELISA	8,620
7	ALESSI	CHIARA	8,000*
8	MARANGONI	MARIA	8,000*
9	BELTRAMELLO	PAOLA	8,000*
10	ANDOLFATTO	MATTEO	8,000
11	GARBIN	DANIELA	7,252
12	ROSSI	FRANCESCA	6,000
13	LEHMAN	STEFANO	3,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

**BRANCA DI OTORINOLARINGOIATRIA**

1	TURCO	IVAN	26,210
2	GAVRILITA	ELENA	11,444
3	SCOTTO DI CLEMENTE	FRANCESCO	9,648
4	STAFFIERI	CLAUDIA	9,117
5	FERRI	EMANUELE	9,000*
6	CHIUMENTI	FRANCESCA	9,000
7	FIORITO	FRANCESCO	8,340
8	PAVIN	ALESSANDRA	7,099
9	ZANON	DAVIDE	6,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: PRESOTTO FRANCESCA in quanto, alla data di scadenza della presentazione della domanda, è titolare di incarico a tempo indeterminato nella branca di Otorinolaringoiatria ai sensi dell'art.19, comma 6 dell'Accordo Collettivo Nazionale.

#### BRANCA DI PEDIATRIA

1	SANTAGATI	CLAUDIA	10,480
2	MORANDO	CARLA	9,124

#### BRANCA DI PNEUMOLOGIA

1	ZANON	CINZIA	14,283
2	MARCATILI	PAOLO	9,678
3	RINALDO	CLAUDIA	9,375
4	FELICI	GIAMBATTISTA	8,120
5	NALIN	MARA	8,000*
6	CATTOZZO	LUCA	8,000
7	BUCCIONI	ALICE	7,570

\* Precede per anzianità di specializzazione

#### BRANCA DI PSICHIATRIA

1	GIRARDI	ANNA	8,000
---	---------	------	-------

#### BRANCA DI RADIOLOGIA

1	VITALE	VALERIO	14,217
2	PASTORELLO	LAURA	7,000

#### BRANCA DI REUMATOLOGIA

1	FRALLONARDO	PAOLA	25,820
2	LORENZIN	MARIAGRAZIA	12,366
3	FRISO	LARA	9,000
4	DAL FORNO	ILARIA	8,000

#### BRANCA DI SCIENZA DELL'ALIMENTAZIONE E DIETOLOGIA

1	SIMONE	LARA	8,597
---	--------	------	-------

#### BRANCA DI UROLOGIA

1	AMMENDOLA	CIRO	9,000*
2	BIZZOTTO	LEONARDO	9,000*
3	CELSO	FRANCESCO	9,000
4	FRIGO	MARTA	5,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

#### GRADUATORIE MEDICI VETERINARI ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA

N.	NOMINATIVO	PUNTI	
<b>BRANCA DELLA SANITA' ANIMALE</b>			
1	SCIUME'	MARCOAURELIO	9,000
2	SAITTA	GIOVANNI	8,000
3	ORAZI	GIULIA	5,000
4	CLEMENTI	ELISABETTA	3,000

**BRANCA DELL'IGIENE DELLA PRODUZIONE, TRASFORMAZIONE,  
COMMERCIALIZZAZIONE, CONSERVAZIONE E TRASPORTO  
DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE E LORO DERIVATI**

1	CASIERI	ALESSANDRA	6,620
---	---------	------------	-------

**BRANCA DELL'IGIENE DEGLI ALLEVAMENTI  
E DELLE PRODUZIONI ZOOTECNICHE**

1	SAITTA	GIOVANNI	8,000
2	STEFANELLI	GIUSEPPE	6,000
3	ORAZI	GIULIA	5,000
4	CLEMENTI	ELISABETTA	3,000

**GRADUATORIA PROFESSIONISTI BIOLOGI AMBULATORIALI  
ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA**

N.	NOMINATIVO	PUNTI	
1	FANIGLIULO	DANIELA	9,000
2	SDINO	FRANCESCA	8,000
3	BONORA	ROMINA	7,000
4	MAGGIO	BRIGITTA	3,000

**GRADUATORIE PROFESSIONISTI PSICOLOGI AMBULATORIALI  
ANNO 2023 - PROVINCIA DI VICENZA**

N.	NOMINATIVO	PUNTI	
<b>DISCIPLINA DI PSICOLOGIA</b>			
1	LAGO	SABRINA	9,000*
2	RIGON	VALENTINA	9,000*
3	CAPODIECI	AGNESE	9,000*
4	ROSSI	PAOLA	9,000
5	CANALE	TIZIANA	8,000*
6	STRAGLIOTTO	CHIARA	8,000*
7	MARTIN	ALBERTO	8,000*
8	CORSINI	CLAUDIA	8,000*
9	LAVEZZO	FRANCESCA	8,000*
10	TESSAROLO	VALENTINA	8,000*
11	CUNICO	ELENA	8,000*
12	GNOATO	FRANCESCA	8,000
13	BOCCHESI	MARZIA	7,000*
14	COGO	ROBERTA	7,000*
15	SURIANO	PAOLA	7,000*
16	COLACICCO	FRANCESCA	7,000
17	SALE	MARIA LUISA	6,000*
18	TORNICELLI	ERIKA	6,000*
19	CORTIANA	GIOVANNA	6,000*
20	FABRELLO	ELISA	6,000*
21	SBALCHIERO	FRANCESCA	6,000*
22	VALENTE	MARTINA	6,000
23	FERRARO	MARIANNA	5,000*
24	LISI	NICOLE	5,000*
25	PATIES	CHIARA	5,000*
26	PINO	MIMMO	5,000*
27	PIGATO	FRANCESCA	5,000*

28	SINICO	GRETA	5,000*
29	FOTI	FEDERICA	5,000*
30	BERTELLI	CATERINA	5,000
31	COLPO	ERIKA	3,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

ESCLUSA: BARON SARA in quanto la domanda è nulla per mancanza della fotocopia di un documento di identità.

#### DISCIPLINA DI PSICOTERAPIA

1	PEZZOLO	MONICA	27,886
2	CAPODIECI	AGNESE	9,237
3	RIGON	VALENTINA	9,000*
4	PERROTTA	MARIA	9,000*
5	ROSSI	PAOLA	9,000
6	CANALE	TIZIANA	8,000*
7	STRAGLIOTTO	CHIARA	8,000*
8	MARTIN	ALBERTO	8,000*
9	CORSINI	CLAUDIA	8,000*
10	LAVEZZO	FRANCESCA	8,000*
11	TESSAROLO	VALENTINA	8,000*
12	SCAPIN	LAURA	8,000*
13	CUNICO	ELENA	8,000*
14	PUPILLO	NERINA	8,000*
15	BATTOCCHIO	ELENA	8,000*
16	SOMMA	PATRIZIA	8,000
17	BOCCHESI	MARZIA	7,000*
18	BARON	SARA	7,000*
19	COGO	ROBERTA	7,000*
20	COLACICCO	FRANCESCA	7,000*
21	CARUSO	ENRICO	7,000*
22	AMMENDOLA	FEDERICA	7,000
23	SALE	MARIA LUISA	6,000*
24	TORNICELLI	ERIKA	6,000*
25	CORTIANA	GIOVANNA	6,000*
26	FABRELLO	ELISA	6,000*
27	SBALCHIERO	FRANCESCA	6,000*
28	VALENTE	MARTINA	6,000*
29	JELCIC	NELA	6,000*
30	MARCHESIN	IVANA	6,000
31	FERRARO	MARIANNA	5,000*
32	LISI	NICOLE	5,000*
33	VERBI	ERIKA	5,000*
34	PATIES	CHIARA	5,000*
35	PINO	MIMMO	5,000*
36	BOSELLO	ALESSIA	5,000*
37	PIGATO	FRANCESCA	5,000*
38	SINICO	GRETA	5,000*
39	FOTI	FEDERICA	5,000*
40	BERTELLI	CATERINA	5,000*
41	BORDIN	GIORGIO	5,000
42	COLPO	ERIKA	3,000*
43	CIULLI	BELINDA	3,000

\* Precede per anzianità di specializzazione

(Codice interno: 488331)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista - Assistente di Oftalmologia - cat. D.**

In esecuzione della deliberazione n. 1774 del 28.10.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Collaboratore Professionale Sanitario - Ortottista - Assistente di Oftalmologia - cat. D.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall'avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 488332)

AZIENDA ULSS N. 8 BERICA

**Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina Oftalmologia.**

In esecuzione della deliberazione n. 1761 del 28.10.2022, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione a tempo determinato di n. 1 Dirigente Medico disciplina di Oftalmologia.

La domanda di partecipazione all'avviso dovrà essere, pena l'esclusione dall' avviso stesso, prodotta **ESCLUSIVAMENTE TRAMITE PROCEDURA TELEMATICA** (link: <https://aulss8veneto.iscrizioneconcorsi.it>) entro il **quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente estratto nel BUR del Veneto**.

Il testo integrale del bando è reperibile nel sito [www.aulss8.veneto.it](http://www.aulss8.veneto.it) alla voce concorsi/avvisi pubblici (tempo determinato).

Per informazioni rivolgersi alla UOC Gestione Risorse Umane dell'Azienda Ulss 8 Berica - Viale Rodolfi, 37 - 36100 Vicenza. Tel. 0444/753641-7320-7458.

Il Direttore Generale

(Codice interno: 488016)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Vascolare a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 707 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 10 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Vascolare a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 2 posti;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 2 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 10 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.



I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta**

**Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accortezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;

f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;

g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8126 - 8191 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana e Ulss n. 9 Scaligera la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

**VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

**DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 488017)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 19 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Neuropsichiatria Infantile a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Medica e delle Specialità Mediche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 704 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 19 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Neuropsichiatria Infantile a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Medica e delle Specialità Mediche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti - n. 2 posti;

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 3 posti;

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima - n. 4 posti;

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 5 Polesana - n. 4 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana - n. 3 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 8 Berica - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 19 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana,

- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,

- Azienda Ulss n. 8 Berica,

- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,



- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima.

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modificazioni ed integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*";
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i.. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella Sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "Requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

### **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877.8126 - 8191 - 8312 - 8170 - 8324 - 8439 - 8314 - 8437 - 8231 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 4 Veneto Orientale, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica e Ulss n. 9 Scaligera, la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

**PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

**PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

- |   |           |
|---|-----------|
| 1. titoli di carriera                   | punti 10; |
| 2. titoli accademici e di studio        | punti 3;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | punti 3;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | punti 4.  |

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo



(Codice interno: 487929)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 705 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Chirurgia Plastica e Ricostruttiva a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 1 posto;

per complessivi n. 2 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, la cui procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ospedale-Università Padova.**

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della

domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio PC su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8126 - 8191 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

## **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R..

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i..

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i.. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i..

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto



delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 487910)

## AZIENDA ZERO

**Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 2 posti di Dirigente medico - Disciplina Audiologia e Foniatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 706 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 2 posti di DIRIGENTE MEDICO - Disciplina Audiologia e Foniatria a tempo indeterminato ed a rapporto esclusivo**

Area della Medicina Diagnostica e dei Servizi

Ruolo Sanitario - Profilo Professionale: Dirigente Medico

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana - n. 1 posto;

- Azienda Ospedale-Università Padova - n. 1 posto: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

per complessivi n. 2 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per l'Azienda Ospedale-Università Padova, la cui procedura è subordinata all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana.**

Nel predetto caso, qualora le procedure dovessero consentire la copertura dei relativi posti, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso la seconda opzione produrrà effetto solo nel caso di copertura dei posti a mezzo delle predette procedure di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura dei posti a mezzo delle predette procedure, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto.**

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 483, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante la disciplina concorsuale per il personale dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, "*Regolamento recante la determinazione dei requisiti per l'accesso alla direzione sanitaria aziendale e dei requisiti e dei criteri per l'accesso al secondo livello dirigenziale per il personale del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 1 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i. e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007 e s.m.i., così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013 e s.m.i. possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di familiare, si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice contestualmente alla valutazione delle prove d'esame.

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, a pena di esclusione, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "Presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita preventiva preassuntiva prima dell'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 e s.m.i., come modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quella prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo.

### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 24 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.:

a) laurea in medicina e chirurgia;

b1) specializzazione nella disciplina oggetto del concorso o equipollente ovvero specializzazione in disciplina affine;

*ovvero, in alternativa:*

b2) regolare iscrizione, in una delle discipline di cui al punto b1), al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell' art. 1, comma 547, 548 e 548-bis della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i..

Saranno applicate le norme relative alle discipline equipollenti ed alle specializzazioni affini di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i. e del D.M. del 31/1/1998 e s.m.i. Il personale del ruolo sanitario in servizio di ruolo alla data del 1/2/1998 (entrata in vigore del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i.) è esentato dal requisito della specializzazione nella disciplina relativa al posto di ruolo già ricoperto alla predetta data;

c) iscrizione all'albo dell'ordine dei medici-chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero, dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato nella qualifica oggetto del concorso dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione "concorsi e avvisi", nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

### **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "Istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della

domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i. per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.), in materia di protezione dei dati personali, e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i. per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

- a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;
- b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;
- c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza; L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;
- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando l'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato pdf possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

## **ASSISTENZA APPLICATIVO**

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal Lunedì al Venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'UOC Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10:00 alle ore 12:00 ai numeri 049 - 877. 8312 - 8191 - 8170 - 8324 - 8314 - 8437 - 8231 - 8439 - 8126 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

## **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati nel sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente su più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.

In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a venti volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione nel sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014, convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione** direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

## **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla pubblicazione del suddetto provvedimento a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per l'Azienda Ospedale-Università Padova, la partecipazione per la stessa o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., agli articoli 5 e 25 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. a) del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 5, comma 3, del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 80 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA:           punti 30;

PROVA PRATICA:         punti 30;

PROVA ORALE:           punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

#### **PROVA SCRITTA:**

relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;

#### **PROVA PRATICA:**

su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve comunque essere anche illustrata schematicamente per iscritto;

#### **PROVA ORALE:**

sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento delle prove scritta e pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove di esame.

### **VALUTAZIONE DEI TITOLI**

I titoli saranno valutati dall'apposita commissione esaminatrice, a norma delle disposizioni contenute nel D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. e del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

I punteggi per la valutazione dei titoli saranno ripartiti, ai sensi dell'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i., come segue:

1. titoli di carriera	punti 10;
2. titoli accademici e di studio	punti 3;
3. pubblicazioni e titoli scientifici	punti 3;
4. curriculum formativo e professionale	punti 4.

Per la valutazione dei titoli di servizio nonché dei titoli accademici in discipline equipollenti si farà riferimento alle tabelle di cui al D.M. del 30/1/1998 e s.m.i., mentre per le discipline affini a quelle di cui al D.M. 31/1/1998 e s.m.i.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, forma due graduatorie di merito per ciascuna Azienda interessata: una con riguardo ai medici specializzati e una con riguardo ai medici regolarmente iscritti al corso di formazione specialistica, a partire dal terzo anno, ai sensi dell'art. 1, commi 547, 548 e 548-bis, della Legge di Bilancio n. 145 del 30/12/2018 e s.m.i. L'assunzione degli eventuali idonei specializzandi potrà avvenire secondo le condizioni previste dalla normativa vigente.

Le suddette graduatorie riportano il punteggio complessivo ottenuto da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994 e s.m.i., nonché all'art. 2-ter del D.L. n. 18 del 17/3/2020, convertito con modificazioni dalla L. n. 27 del 24/4/2020 e s.m.i.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".



Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dall'Azienda per la quale le predette graduatorie sono state formulate.**

#### **OPERAZIONI DI SORTEGGIO**

Le operazioni di sorteggio di cui all'art. 6 del D.P.R. n. 483 del 10/12/1997 e s.m.i. avranno luogo, presso la sede di Azienda Zero - Passaggio Luigi Gaudenzio 1 - Padova, alle ore 10:00 del settimo giorno non festivo successivo alla data di scadenza del presente bando.

Qualora i titolari e/o i supplenti della commissione di sorteggio siano impossibilitati a partecipare, sarà effettuato un nuovo sorteggio dopo ulteriori giorni sette e così via.

#### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, al seguente indirizzo P.E.C. "protocollo.azero@pecveneto.it", oppure inviando una mail a "concorsi@azero.veneto.it", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'Azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno dell'Azienda richiedente il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 488018)

**AZIENDA ZERO****Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 701 posti di Collaboratore professionale sanitario - Infermiere - Categoria D.**

In esecuzione della Deliberazione del Direttore Generale n. 711 del 25/10/2022 è indetto Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di:

**n. 701 posti di COLLABORATORE PROFESSIONALE SANITARIO - INFERMIERE - CATEGORIA D**

Il concorso viene svolto da Azienda Zero unitariamente, ai soli fini procedurali, ma con riferimento alle seguenti singole Aziende interessate:

- **Azienda Ulss n. 1 Dolomiti** - n. 63 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana** - n. 50 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 3 Serenissima** - n. 150 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale** - n. 80 posti;

- **Azienda Ulss n. 5 Polesana** - n. 30 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 6 Euganea** - n. 65 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 7 Pedemontana** - n. 58 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 8 Berica** - n. 80 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ulss n. 9 Scaligera** - n. 5 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ospedale-Università Padova** - n. 80 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona** - n. 20 posti: la procedura è subordinata all'esito negativo della procedura di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i.;

- **Istituto Oncologico Veneto IRCCS** - n. 20 posti;

per complessivi n. 701 posti.

**I candidati dovranno indicare una sola Azienda per la quale intendono concorrere; tale indicazione non potrà essere modificata.**

**I candidati che sceglieranno di concorrere per le seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 1 Dolomiti,

- Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana,

- Azienda Ulss n. 3 Serenissima,

- Azienda Ulss n. 5 Polesana

- Azienda Ulss n. 6 Euganea,
- Azienda Ulss n. 7 Pedemontana,
- Azienda Ulss n. 8 Berica,
- Azienda Ulss n. 9 Scaligera,
- Azienda Ospedale-Università Padova,
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona,

**le cui procedure sono subordinate all'esito negativo delle procedure di esubero di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., dovranno indicare come seconda opzione una delle seguenti Aziende:**

- Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale,
- Istituto Oncologico Veneto IRCCS.

Nel predetto caso, qualora la procedura di esubero dovesse consentire la copertura del relativo posto, i candidati verranno considerati partecipanti per l'Azienda scelta come seconda opzione.

In ogni caso, la seconda opzione produrrà effetto solo con la copertura del posto a mezzo della predetta procedura di esubero. In caso contrario e, quindi, in caso di mancata copertura del posto a mezzo della predetta procedura, rimarrà efficace esclusivamente la prima opzione.

In conformità e nei limiti delle DGRV n. 177 del 22/2/2019, n. 1138 del 30/7/2019, n. 258 del 9/3/2021 e n. 417 del 12/4/2022, le graduatorie formulate all'esito della procedura concorsuale, una volta soddisfatto il fabbisogno dell'Azienda interessata, saranno rese disponibili anche alle altre **Aziende ed Enti afferenti al Servizio Sanitario della Regione Veneto**.

Il presente concorso pubblico è disciplinato dalle seguenti norme:

- decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modifiche e integrazioni, "*Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421*";
- decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi*", per le norme espressamente richiamate dal D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.;
- decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, e successive modifiche e integrazioni, "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*";
- decreto del Presidente della Repubblica 27 marzo 2001, n. 220 e successive modifiche e integrazioni, "*Regolamento recante disciplina concorsuale del personale non dirigenziale del Servizio sanitario nazionale*";
- decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche e integrazioni, "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56, come modificato dall'art. 1, comma 14-ter, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni della legge 6 agosto 2021 n. 113, "*Misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione*"
- regolamento regionale 15 settembre 2017, n. 3, "*Regolamento sulle modalità di gestione delle procedure selettive del comparto sanità da parte di Azienda Zero ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera g), punto 2), della Legge Regionale 25 ottobre 2016, n. 19*", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1422 del 5 settembre 2017.

Inoltre, il presente concorso pubblico è disciplinato dalle ulteriori norme e disposizioni riportate nel presente bando concorsuale in quanto *lex specialis* della procedura selettiva.

Ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

#### **RISERVA DI POSTI**

**D.Lgs. n. 66 del 15/3/2010 e s.m.i. in materia di riserva dei posti per i volontari delle Forze Armate.**

Con riferimento alle frazioni di riserva dei posti determinatesi a favore dei volontari delle FF.AA., ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.Lgs. 66/2010 e s.m.i., con il presente concorso:

- per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 19 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 2 Marca Trevigiana, n. 17 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 3 Serenissima, n. 50 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, n. 22 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana, n. 1 posto è riservato a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi sia candidato idoneo appartenente ad anzidetta categoria, il posto sarà assegnato ad altro candidato utilmente collocato in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 6 Euganea, n. 20 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 7 Pedemontana, n. 18 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 8 Berica, n. 24 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ulss n. 9 Scaligera, n. 2 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedale-Università Padova, n. 24 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 6 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;
- per l'Istituto Oncologico Veneto IRCCS, n. 6 posti sono riservati a volontari delle FF.AA.. Nel caso in cui non vi siano candidati idonei appartenenti ad anzidetta categoria, i posti saranno assegnati ad altri candidati utilmente collocati in graduatoria;

#### **Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"**

Per l'Azienda Ulss n. 1 Dolomiti, n. 4 posti sono riservati alle categorie di cui agli artt. 3 e 18 della Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Per l'Azienda Ulss n. 4 Veneto Orientale, n. 10 posti sono riservati alle categorie di cui all'art. 18, comma 2, della Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona, n. 1 posto è riservato alle categorie di cui all'art. 1 della Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i..

Sono fatte salve, inoltre, le percentuali da riservare alle categorie di cui alla Legge n. 68 del 12/3/1999 e s.m.i. per le Aziende Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 9 Scaligera e per l'Azienda Ospedale-Università Padova.

#### **REQUISITI GENERALI PER L' AMMISSIONE**

Previsti dall'art. 2 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001:

a) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea.

Ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i e dell'art. 25, comma 2, del D.Lgs. n. 251 del 19/11/2007, così come modificati dall'art. 7 della L. n. 97 del 6/8/2013, possono altresì partecipare al concorso:

a1) i familiari dei cittadini indicati alla lettera a) non aventi la cittadinanza italiana o la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente. Per la definizione di "familiare", si rinvia all'art. 2 del D.Lgs. n. 30 del 6/2/2007 e s.m.i.;

a2) i cittadini di Paesi Terzi titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

I cittadini stranieri devono essere in possesso dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o di provenienza e avere una adeguata conoscenza della lingua italiana, che verrà accertata dalla commissione esaminatrice, contestualmente alla valutazione delle prove d'esame;

I candidati che si trovano in una delle situazioni di cui ai punti a1) e a2) dovranno allegare, **a pena di esclusione**, nella procedura online, seguendo le istruzioni riportate nella sezione "presentazione delle domande", idonea documentazione comprovante i requisiti di cui ai predetti punti a1) e a2);

b) idoneità alle mansioni specifiche del profilo professionale. L'accertamento di tale requisito, con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette, è effettuato a cura dell'Azienda interessata, attraverso la visita medica preventiva all'immissione in servizio ai sensi dell'art. 41, comma 2, del D.Lgs. n. 81 del 9/4/2008 modificato dall'art. 26 del D.Lgs. n. 106 del 3/8/2009;

c) limiti di età: inferiore a quello previsto dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

Non possono accedere all'impiego coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni ovvero licenziati a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo, ai sensi dell'art. 2, comma 2, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i.

#### **REQUISITI SPECIFICI PER L'AMMISSIONE**

a) Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (L/SNT1) conseguita ai sensi del D.M. 270 del 22/10/2004;

*ovvero*

Laurea in infermieristica, appartenente alla classe delle lauree nelle professioni sanitarie infermieristiche (SNT/01) conseguita ai sensi del D.M. 509 del 3/11/1999 o diploma universitario di infermiere, conseguito ai sensi del D.M. n. 739 del 14/9/1994;

*ovvero*

Titoli equipollenti così come individuati dal D.M. 27/7/2000 e s.m.i.

b) Iscrizione al relativo albo professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione al concorso pubblico, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

I candidati che hanno conseguito titoli di studio all'estero dovranno allegare, nella procedura online, idonea documentazione attestante il riconoscimento di tali titoli richiesti ai fini dell'ammissione, in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria.

Saranno esclusi dalla procedura coloro che dichiareranno di essere già dipendenti a tempo indeterminato, nella qualifica oggetto del concorso, dell'Azienda per la quale chiedono di partecipare.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

Il difetto anche di uno solo di tali requisiti comporta la non ammissione al concorso.

#### **CONTRIBUTO SPESE PER LA PARTECIPAZIONE AL CONCORSO**

Entro il termine di scadenza del bando, il candidato deve **obbligatoriamente** procedere al pagamento di un contributo spese, non rimborsabile in nessun caso, per la copertura dei costi della selezione pari ad Euro 15,00 a favore di Azienda Zero, da effettuarsi seguendo le istruzioni operative contenute nel sito di Azienda Zero, sezione concorsi e avvisi, nell'area riservata al concorso di interesse, nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande".

## **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE**

La domanda di partecipazione al concorso dovrà essere prodotta **a pena di esclusione** tramite la specifica procedura telematica descritta di seguito entro il **30° giorno successivo alla data di pubblicazione per estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale**, connettendosi al sito web aziendale ed accedendo alla piattaforma tramite il link "<https://azeroveneto.concorsismart.it>" presente nella sezione "concorsi e Avvisi".

È esclusa ogni altra forma di presentazione e trasmissione. Pertanto, eventuali domande pervenute con altre modalità non verranno prese in considerazione.

La procedura per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno successivo alla pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della Repubblica, per estratto, del presente bando, e verrà automaticamente disattivata **alle ore 18:00 del giorno di scadenza**. Il termine è perentorio. Dopo tale termine non sarà più possibile provvedere alla compilazione online della domanda di partecipazione, né sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della stessa; inoltre, non sarà più possibile effettuare aggiunte o rettifiche.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da un computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (si consiglia l'utilizzo del browser "Chrome" aggiornato alle versioni più recenti). È possibile accedere alla piattaforma anche da dispositivi mobili (smartphone e tablet).

Si consiglia di effettuare la compilazione con un congruo anticipo per evitare un sovraccarico del sistema per il quale Azienda Zero non si assume alcuna responsabilità.

Per la presentazione delle domande i candidati dovranno attenersi alle istruzioni operative contenute nell'apposita sezione "istruzioni compilazione delle domande" nell'area riservata al concorso di interesse.

Per la modifica e variazione di eventuali informazioni erroneamente inserite o mancanti, il candidato può effettuare la riapertura della domanda dalla sezione "riepilogo domanda" selezionando il tasto "annulla invio domanda". Una volta effettuate le modifiche, il candidato dovrà inviare nuovamente la domanda di partecipazione, cliccando il tasto "invia domanda", presente nella sezione "conferma e invio".

Si invitano i candidati a compilare la domanda con precisione e accuratezza, prestando particolare attenzione ad effettuare la scelta corretta nel caso in cui la piattaforma offra una serie di opzioni tra cui scegliere e si sottolinea che il contenuto della domanda deve essere dichiarato conforme al vero, sotto la propria responsabilità e nella consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per l'ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.

Deve essere rilasciata l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento (U.E.) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/4/2016 (G.D.P.R.) in materia di protezione dei dati personali e del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 per la parte non abrogata.

## **DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE DIGITALMENTE ALLA DOMANDA**

La procedura telematica di presentazione della domanda richiede di effettuare la scannerizzazione e l'upload (termine con cui si indica l'azione di trasferimento di un file dal proprio P.C. su un web server) **esclusivamente** dei seguenti documenti:

a) documenti comprovanti i requisiti generali di cui al paragrafo "requisiti generali per l'ammissione" che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso;

b) adeguata certificazione medica, rilasciata da commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica, comprovante lo stato di disabilità che indichi, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio, l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità e/o la necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova d'esame, ai sensi dell'art. 20 della L. n. 104 del 5/2/1992 e s.m.i.;

c) per i candidati con diagnosi di disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.), adeguata certificazione medica, rilasciata dalla commissione medico-legale dell'A.S.L. di riferimento o da equivalente struttura pubblica. I candidati dovranno, altresì, fare esplicita richiesta nella piattaforma della misura dispensativa, dello strumento compensativo e/o dei tempi aggiuntivi necessari in funzione della propria esigenza. L'adozione delle richiamate misure sarà determinata ad insindacabile giudizio della commissione esaminatrice, sulla scorta della documentazione esibita e, comunque, nell'ambito delle modalità individuate dal D.M. del 8/11/2021;

- d) idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% ai fini della richiesta dell'esonero dalla prova preselettiva, solo nel caso in cui il candidato intenda avvalersi di tale beneficio;
- e) documentazione attestante il riconoscimento dei titoli di studio conseguiti all'estero, necessari all'ammissione;
- f) documentazione attestante il riconoscimento dei servizi svolti all'estero;
- g) un numero massimo di 10 pubblicazioni edite a stampa attinenti al profilo professionale a selezione e ritenute dal candidato maggiormente rilevanti.

Si precisa che i certificati medici e sanitari non possono essere sostituiti da autocertificazione.

Si precisa, inoltre, che le esperienze professionali e di studio del candidato vengono desunte da quanto dichiarato dallo stesso nelle apposite voci della domanda telematica; pertanto il candidato dovrà allegare solo quanto richiesto nei suddetti punti.

L'upload dovrà essere effettuato nella sezione "allegati" cliccando sull'icona "allega", considerata la dimensione massima prevista nel format e i formati supportati.

I file in formato PDF possono essere eventualmente compressi, utilizzando le modalità più in uso (win.zip o win.rar).

#### ASSISTENZA APPLICATIVO

Si segnala che è consultabile e scaricabile online, sulla pagina iniziale della piattaforma, il "manuale d'uso" che riporta ulteriori specifiche, oltre a quelle presenti in fase di compilazione.

Per informazioni o assistenza tecnica relative alla compilazione della domanda è possibile utilizzare la chat cliccando sul tasto "contattaci" oppure inviare una mail agli indirizzi "concorsismart@dromedian.com" o "assistenza@concorsismart.it"; gli operatori saranno disponibili dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 14:00 alle ore 18:00; le richieste pervenute fuori dall'orario lavorativo saranno evase il prima possibile.

L'U.O.C. Gestione Risorse Umane - Ufficio Concorsi di Azienda Zero potrà essere contattato telefonicamente, il lunedì ed il giovedì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 ai numeri 049 877. 8312 - 8175 - 8407 - 8105 - 8311 - 8186 - 8310 - 8442 - 8444 - 8486 (sarà data risposta esclusivamente alle richieste di informazioni inerenti la procedura concorsuale e non relative alla compilazione della domanda).

#### **PROCEDURA DI PRESELEZIONE**

L'Amministrazione, in base al numero delle domande pervenute, si riserva la facoltà di effettuare una preselezione, con l'eventuale ausilio di aziende specializzate in preselezione del personale.

I candidati che hanno presentato la domanda con le modalità previste nella sezione "presentazione delle domande" saranno convocati per sostenere l'eventuale preselezione indipendentemente dalla verifica del possesso dei requisiti di ammissione previsti dal bando. Azienda Zero si riserva di procedere successivamente all'accertamento degli stessi.

La data, la sede, l'orario e le modalità di svolgimento dell'eventuale preselezione saranno pubblicati sul sito internet aziendale nella sezione "concorsi e avvisi" entro i 15 giorni successivi alla data di scadenza del bando. **Qualora entro il predetto termine non venga pubblicata la data della preselezione, la stessa non verrà effettuata.**

Tale pubblicazione avrà valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova di preselezione potrà consistere nella risoluzione di un test strutturato su una serie di domande a risposta multipla su materie attinenti al profilo professionale messo a concorso.

Nell'ipotesi di un elevato numero di partecipanti, Azienda Zero si riserva la facoltà di organizzare la prova preselettiva con le modalità logistiche ritenute più opportune, anche contemporaneamente in più sedi. In tal caso non sarà possibile sostenere la preselezione in una sede diversa da quella assegnata.

Per sostenere la prova preselettiva i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la preselezione nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non imputabile alla volontà dei singoli concorrenti.



In caso di preselezione saranno ammessi a sostenere la prova scritta un numero di candidati pari a dieci volte il numero dei posti messi a concorso. Saranno ammessi, altresì, tutti i candidati che abbiano conseguito nella prova preselettiva un punteggio pari a quello del candidato collocato nell'ultima posizione utile.

La valutazione della prova preselettiva è effettuata assegnando un punto a ciascuna risposta esatta, zero punti alle risposte errate, non date o marcate con due o più opzioni.

L'esito della preselezione sarà comunicato ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet di Azienda Zero "www.azero.veneto.it" nella sezione "concorsi e avvisi".

Il risultato conseguito non concorre alla formazione del punteggio finale di merito.

I candidati, che avranno superato la preselezione ed in possesso dei requisiti di ammissione, saranno convocati alla prima prova del concorso pubblico con le modalità previste alla successiva sezione "Ammissione e modalità di convocazione alle prove d'esame".

Il candidato che si trovi nella condizione prevista dall'art. 20, comma 2-bis, della L. 104 del 5/2/1992 e s.m.i., come modificato dal D.L. n. 90 del 24/6/2014 convertito con modificazioni dalla L. n. 114 del 11/8/2014, il quale stabilisce che "*la persona affetta da invalidità uguale o superiore all'80% non è tenuta a sostenere la prova preselettiva*", **deve formulare richiesta di esonero dalla preselezione**, direttamente nella procedura online e allegare idonea documentazione, comprovante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80%.

Accertata la sussistenza del diritto, e dopo la verifica del possesso dei requisiti generali e specifici, il candidato sarà ammesso direttamente alle prove concorsuali. La mancata richiesta comporta l'impossibilità di usufruire del diritto di esonero dalla preselezione.

#### **AMMISSIONE E MODALITA' DI CONVOCAZIONE ALLE PROVE D'ESAME**

L'ammissione e la mancata ammissione saranno disposte con provvedimento motivato del Direttore Generale di Azienda Zero.

La mancata ammissione sarà notificata agli interessati entro trenta giorni dalla sua pubblicazione a mezzo P.E.C. o raccomandata A.R.

L'elenco degli ammessi sarà comunicato esclusivamente mediante pubblicazione nel sito web di Azienda Zero nella sezione "concorsi e avvisi".

La predetta pubblicazione, inoltre, a seguito dell'esito delle procedure, confermerà ai candidati che hanno richiesto di concorrere per le Aziende Ulss n. 1 Dolomiti, Ulss n. 2 Marca Trevigiana, Ulss n. 3 Serenissima, Ulss n. 5 Polesana, Ulss n. 6 Euganea, Ulss n. 7 Pedemontana, Ulss n. 8 Berica, Ulss n. 9 Scaligera, per l'Azienda Ospedale-Università Padova e per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona la partecipazione per le stesse o per l'Azienda indicata come seconda opzione.

Il diario delle prove del concorso e la sede di espletamento delle stesse, verranno comunicate ai candidati **esclusivamente** mediante pubblicazione nel sito web aziendale "www.azero.veneto.it" almeno 15 (quindici) giorni prima della prova scritta e 20 (venti) giorni prima delle prove pratica e orale.

I candidati sono tenuti a controllare il sito istituzionale di Azienda Zero.

Si ricorda l'obbligatorietà del contributo spese non rimborsabile per la copertura dei costi del concorso pari ad Euro 15,00.

#### **COMMISSIONE ESAMINATRICE E PROVE D'ESAME**

La commissione esaminatrice del presente concorso sarà costituita in conformità al D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., al D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i. e all'art. 9, comma 1, lett. d), del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017.

Ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001 e s.m.i., ove i candidati presenti alla prova scritta siano in numero superiore a mille, potranno essere nominate una o più sottocommissioni.

La commissione esaminatrice ha a disposizione 70 punti per la valutazione delle prove di esame così ripartiti:

PROVA SCRITTA: punti 30;

PROVA PRATICA: punti 20;

PROVA ORALE: punti 20.

Le prove d'esame saranno le seguenti:

**PROVA SCRITTA:**

potrà consistere in quesiti a risposta multipla, in quesiti a risposta sintetica o in un tema (anche con possibile combinazione totale o parziale delle predette modalità), vertenti su argomenti attinenti al profilo professionale oggetto del concorso, cui competono le funzioni e le attività previste dal D.M. n. 739 del 14/9/1994.

**PROVA PRATICA:**

vertente su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale richiesta.

**PROVA ORALE:**

vertente sull'approfondimento delle materie di cui alle prove scritta e pratica.

Nell'ambito della prova orale sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso di apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Del giudizio conclusivo di tale verifica si tiene conto ai fini della determinazione del voto relativo alla prova orale.

La commissione esaminatrice potrà essere integrata da membri aggiunti per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse e della lingua straniera.

L'ammissione alle prove è subordinata al riconoscimento dei candidati da parte della commissione esaminatrice mediante esibizione di valido documento di identità personale.

Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

L'ammissione alla prova pratica è subordinata al raggiungimento nella prova scritta del punteggio minimo previsto.

Il superamento delle prove pratica e orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

L'ammissione alla prova orale è subordinata al raggiungimento nella prova pratica del punteggio minimo previsto.

La prova orale si svolgerà in un'aula aperta al pubblico.

I candidati che, per qualsiasi motivo, non si presentino a sostenere le prove di concorso nei giorni, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati rinunciatari al concorso stesso, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

Al termine delle prove d'esame, la commissione esaminatrice formula gli elenchi dei candidati idonei con indicazione delle votazioni riportate nelle prove d'esame.

**VALUTAZIONE DEI TITOLI**

Ai sensi dell'art. 5 del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- |   |                  |
|---|------------------|
| 1. titoli di carriera                   | fino a 15 punti; |
| 2. titoli accademici e di studio        | fino a 5 punti;  |
| 3. pubblicazioni e titoli scientifici   | fino a 3 punti;  |
| 4. curriculum formativo e professionale | fino a 7 punti.  |

I titoli saranno valutati dalla commissione esaminatrice, ai sensi delle disposizioni contenute negli artt. 11, 20, 21 e 22 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

L'eventuale attività svolta durante il servizio militare sarà valutata ai sensi dell'art. 20 del D.P.R. n. 220 del 27/3/2001.

Per la valutazione dei servizi svolti all'estero i candidati dovranno allegare idonea documentazione attestante il riconoscimento in conformità della vigente normativa nazionale e comunitaria. Diversamente i servizi non potranno essere valutati.

Si precisa che le pubblicazioni potranno essere valutate solo se allegate ed edite a stampa, in conformità a quanto indicato nella sezione "presentazione delle domande", punto "documentazione da allegare digitalmente alla domanda".

La valutazione dei titoli verrà effettuata solo dopo lo svolgimento della prova orale ed esclusivamente per i candidati che abbiano superato tutte le prove concorsuali.

### **GRADUATORIA - TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA**

La commissione esaminatrice, al termine della valutazione dei titoli, formula le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso, con l'indicazione del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato e, relativamente all'applicazione delle preferenze, Azienda Zero, a parità di merito e di punteggio, fa riferimento all'art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487 del 9/5/1994.

Il Direttore Generale di Azienda Zero prende atto dei verbali rimessi dalla commissione esaminatrice e approva con deliberazione le graduatorie di merito, ciascuna con riferimento alle Aziende per le quali è stato indetto il concorso e, nei limiti dei posti messi a concorso, dichiara i vincitori.

Azienda Zero provvede alla pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto delle graduatorie di merito, comprensive dei vincitori e degli idonei, e provvede al loro invio alle Aziende interessate che, a loro volta, le pubblicano.

Le comunicazioni in ordine all'esito della procedura concorsuale saranno date ai candidati esclusivamente mediante la pubblicazione delle graduatorie di merito nel sito web aziendale nella sezione "concorsi e avvisi".

Le graduatorie, ai sensi dell'art. 35, comma 5-ter, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., rimangono efficaci per un termine di due anni dalla data di approvazione, per eventuali coperture di posti per i quali il concorso è stato bandito e che successivamente ed entro tale data dovessero rendersi disponibili.

L'assunzione in servizio a tempo indeterminato comporta l'obbligo di permanenza alle dipendenze dell'Azienda di prima assunzione per un periodo di cinque anni in conformità all'art. 35 del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., anche nel caso di utilizzo della graduatoria da parte di altre Aziende del Servizio Sanitario della Regione Veneto.

**Ai sensi dell'art. 13, comma 2, del R. Reg. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, i candidati inseriti in graduatoria, cui venga proposta l'assunzione a tempo indeterminato da aziende diverse da quella per la quale hanno concorso, non decadono dalla graduatoria in caso di rinuncia, mentre, in caso di accettazione, sono depennati dalla graduatoria.**

Ai sensi dell'art. 36, comma 2, del D.Lgs. n. 165 del 30/3/2001 e s.m.i., le graduatorie di concorsi a tempo indeterminato possono essere utilizzate per assunzioni a tempo determinato, ferma restando la posizione del candidato nella graduatoria a tempo indeterminato. La rinuncia all'assunzione a tempo determinato, da parte dei candidati collocati nelle graduatorie di concorso per assunzione a tempo indeterminato, non comporta la decadenza dalla stessa.

**Informazioni in merito allo scorrimento delle graduatorie potranno essere fornite solo dalle Aziende per le quali le predette graduatorie sono state formulate.**

### **VARIAZIONE DI DOMICILIO O RECAPITO**

Il candidato dovrà comunicare le eventuali variazioni di domicilio, recapito o indirizzo P.E.C. che si verifichino durante la procedura selettiva e fino all'approvazione delle rispettive graduatorie di merito, all'indirizzo P.E.C. "[protocollo.azero@pecveneto.it](mailto:protocollo.azero@pecveneto.it)", oppure inviando una mail a "[concorsi@azero.veneto.it](mailto:concorsi@azero.veneto.it)", precisando il riferimento del concorso al quale si è partecipato.

Eventuali variazioni successive all'approvazione delle graduatorie dovranno essere comunicate dal candidato all'Azienda per la quale ha concorso.

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte degli aspiranti, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

#### **DISPOSIZIONI FINALI**

Con la partecipazione al concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 196 del 30/6/2003 e s.m.i., così come integrato dal Reg. (UE) 2016/679, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda, per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata. Il conferimento di tali dati è indispensabile per lo svolgimento delle procedure concorsuali.

La presentazione della domanda di partecipazione da parte del candidato autorizza l'Azienda al trattamento dei dati ai fini della gestione del concorso pubblico.

L'accesso agli atti è consentito ai sensi della L. n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., e secondo le modalità del vigente regolamento aziendale in materia di diritto di accesso.

Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e s.m.i., Azienda Zero procederà, come previsto dall'art. 16 del Reg. R. n. 3 del 15/9/2017, approvato con DGRV n. 1422 del 5/9/2017, ad effettuare i controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui al citato D.P.R., fermo restando che spetta all'azienda interessata provvedere autonomamente a porre in essere tutti gli atti e le verifiche funzionali alle assunzioni. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rilasciate, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti.

Azienda Zero si riserva la possibilità di riapertura dei termini in caso di domande insufficienti a coprire il fabbisogno delle Aziende richiedenti il concorso, o per ragioni di pubblico interesse, ferme restando le condizioni e i requisiti previsti dal presente bando. Inoltre, ha la facoltà, in regime di autotutela, di sospendere, revocare o modificare il presente concorso, per ragioni di pubblico interesse, o per disposizioni di legge sopravvenute.

Il Direttore Generale Dott. Roberto Toniolo

(Codice interno: 488039)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

**Bando di concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 2 posti, a tempo pieno ed indeterminato, di Istruttore Amministrativo Contabile (categoria C1) di cui n. 1 posto riservato ai disabili (art. 1 della legge 68/99) e n. 1 posto riservato alle categorie protette (art. 18 legge 68/99).**

Scadenza termine per la presentazione delle domande: giorni **trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4ª Serie speciale «Concorsi ed esami».**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it) > concorsi e selezioni > concorsi e selezioni del comune di Jesolo.

Per Informazioni: comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342/153)

Il dirigente settore sicurezza e gestione del territorio dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 488038)

COMUNE DI JESOLO (VENEZIA)

**Bando di pubblico concorso per esami per la copertura a tempo pieno e indeterminato di un posto di Istruttore Direttivo Tecnico Categoria D.**

Scadenza termine per la presentazione delle domande: giorni **trenta decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana - 4<sup>a</sup> Serie speciale «Concorsi ed esami».**

Il testo integrale del bando, i requisiti per partecipare e le indicazioni per la presentazione della domanda sono disponibili sul sito internet: [www.comune.jesolo.ve.it](http://www.comune.jesolo.ve.it) > concorsi e selezioni > concorsi e selezioni del comune di Jesolo.

Per Informazioni: comune di Jesolo (VE) Unità Organizzativa Risorse Umane (tel.0421/359342/153)

Il dirigente settore sicurezza e gestione del territorio dott. Claudio Vanin

(Codice interno: 488115)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Selezione pubblica per esami per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato di n. 1 unità con il profilo professionale di Specialista in attività amministrative e contabili - Categoria D presso Settore 1 Programmazione e Sviluppo Generale - Segreteria Generale.**

Scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione il **28/11/2022**.

Tra i requisiti di ammissione alla selezione è previsto il possesso del seguente titolo di studio:

Laurea di primo livello appartenente alle seguenti classi (D.M. 270/2004):

- Scienze dei servizi giuridici (L-14)
- Scienze dell'economia e della gestione aziendale (L-18)
- Scienze dell'amministrazione e dell'organizzazione (L-16)
- Scienze economiche (L-33)
- Scienze politiche e delle relazioni internazionali (L-36)

e relative equiparazioni con le classi di lauree di primo livello ex DM 509/99;

Diploma di Laurea (vecchio ordinamento):

- Economia e commercio
- Giurisprudenza
- Scienze politiche

e titoli accademici equipollenti conseguiti secondo l'ordinamento universitario previgente al DM 509/99 (Vecchio Ordinamento), come da tabella ministeriale di cui al Decreto Interministeriale 9 luglio 2009, (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 7 ottobre 2009 n.233).

E' previsto lo svolgimento di una prova scritta e orale. L'Amministrazione si riserva la facoltà di dare luogo a prova preselettiva nel caso in cui i candidati siano in numero superiore a 60.

Il calendario delle prove sarà oggetto di successiva pubblicazione nel sito istituzionale dell'Ente, sotto la sezione dedicata ai bandi di concorso.

(Codice interno: 487912)

COMUNE DI SAN DONA' DI PIAVE (VENEZIA)

**Selezione pubblica per titoli e colloquio per la copertura a tempo pieno e determinato di n. 1 posto di "Istruttore Direttivo Farmacista", Categoria D1.**

Requisiti di ammissione: Possesso del Diploma di laurea in Farmacia e Chimica e Tecnologia Farmaceutiche (classe 14S per il nuovo ordinamento), abilitazione professionale ed iscrizione all'Albo dei Farmacisti.

Scadenza presentazione domande: **25.11.2022.**

Il bando è disponibile nel sito Internet [www.sandonadipiave.net](http://www.sandonadipiave.net) / Amministrazione Trasparente / Bandi di concorso.

Per eventuali chiarimenti ed informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi al Servizio Risorse Umane del Comune (Tel. 0421-590 741/744).

Il Dirigente Dott.ssa Franca Ferrarese



(Codice interno: 488192)

INFRASTRUTTURE VENETE SRL, PADOVA

**Concorso pubblico per titoli ed esami per n. 1 posto di "Operatore di manutenzione addetto al Reparto piccole manutenzioni dell' Unità Operativa Navigazione Cavanella d'Adige del Gestore Infrastrutture" a tempo indeterminato e a tempo pieno - Area professionale 3<sup>a</sup> par. 130 - CCNL Autoferrotranvieri ed Internavigatori - Disposizioni Integrative per gli addetti ai servizi Ausiliari per la mobilità.**

Requisiti di ammissione: Licenza scuola media inferiore; patente di guida categoria B.

Termine di presentazione delle domande: **2 dicembre 2022**

Calendario delle prove: le prove si svolgeranno nel luogo e secondo il calendario pubblicato sul sito [www.infrastrutturevenete.it](http://www.infrastrutturevenete.it) Sezione: Selezione del personale

Consultare il bando di concorso pubblicato nel sito [www.infrastrutturevenete.it](http://www.infrastrutturevenete.it) Sezione: Selezione del personale.

Per informazioni rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica: [info@infrastrutturevenete.it](mailto:info@infrastrutturevenete.it)

(Codice interno: 488009)

IPAB "VILLA SERENA" SERVIZI SOCIALI E SOCIO SANITARI ALLA PERSONA, LONIGO (VICENZA)

**Bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% e indeterminato di Istruttore Logopedista categoria C posizione economica C1 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.**

E' indetto bando di concorso pubblico per soli esami per la copertura di n. 1 posto a tempo parziale 50% e indeterminato di Istruttore Logopedista categoria C posizione economica C1 C.C.N.L. Comparto Funzioni Locali.

Titolo di studio richiesto:

essere in possesso di laurea triennale in Logopedia, appartenente alla classe delle lauree in professioni sanitarie della riabilitazione L/SNT2 o Diploma Universitario di Logopedista conseguito ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni o diploma o attestato conseguito in base al precedente ordinamento, riconosciuto equipollente al diploma universitario.

Scadenza presentazione domande: **ore 12:00 del 05/12/2022.**

Il bando di concorso è disponibile presso Villa Serena Lonigo - Via Mura San Daniele n.15 - 36045 Lonigo (VI) - e nel sito dell'Ente: [www.villaserenalonigo.it](http://www.villaserenalonigo.it).

Per informazioni rivolgersi a : Ufficio Personale tel. 0444831331

Il Direttore/Segretario dr. Nevio Slaviero

(Codice interno: 487925)

IPAB ALTA VITA - ISTITUZIONI RIUNITE DI ASSISTENZA, PADOVA

**Selezione pubblica per la formazione di una graduatoria da utilizzarsi a tempo pieno e determinato di Addetto alla Assistenza (cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali).**

Requisiti:

1. Titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo;

2. Titolo professionale di O.S.S., cui alla Legge Regionale 16/08/2001 n. 20, conseguito a' sensi dell'Accordo Stato/Regioni del 22/02/2001 in G.U. n. 91 del 19/04/2001 dopo un percorso formativo di almeno 550 ore, oppure titolo equipollente descritti nel bando alla voce REQUISITI SPECIFICI

Scadenza: **28 novembre 2022**

**sito web. [www.altavita.org](http://www.altavita.org) link/concorsi**

Il Segretario Direttore Generale Dott.ssa Sandra Nicoletto

(Codice interno: 488013)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

**Riapertura termini di presentazione delle domande. Bando di concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. uno (1) infermiere (Cat. C/C1 CCNL Funzioni Locali) .**

**Requisiti:** Laurea in Scienze Infermieristiche/Infermieristica o Diploma di Infermiere Professionale (vecchio ordinamento) o equipollente.

**Scadenza:** le domande dovranno pervenire presso l'Ente improrogabilmente entro e non oltre il giorno **31 dicembre 2022**.

**Sito web:** [www.cdrsangiorgio.it](http://www.cdrsangiorgio.it) - sezione Albo online, selezionando su Categorie: BANDI DI CONCORSO.

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 488012)

IPAB CASA DI RIPOSO "SAN GIORGIO", CASALE DI SCODOSIA (PADOVA)

**Riapertura termini di presentazione delle domande. Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione a tempo indeterminato di n. 2 posti di Operatori addetti all'assistenza (Cat. B/B1 CCNL Funzioni Locali).**

**Requisiti:** titolo di studio della licenza della scuola dell'obbligo.

**Requisiti specifici:** titolo professionale di "Operatore Socio Sanitario" oppure "Addetto all'Assistenza" rilasciato da istituto o da scuola di formazione autorizzati dalla Regione Veneto o titolo equipollente.

**Scadenza: le domande dovranno pervenire presso l'Ente improrogabilmente entro e non oltre il giorno 31 dicembre 2022.**

**Sito web:** [www.cdrsangiorgio.it](http://www.cdrsangiorgio.it) - sezione Albo online, selezionando su Categorie: BANDI DI CONCORSO.

Il Segretario Direttore Dr. Fabrizio Gabaldo

(Codice interno: 488194)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Concorso pubblico per esami per la copertura di due posti di "Operatore socio sanitario" a tempo pieno ed indeterminato - categoria B - posizione economica B1, di cui uno riservato ai volontari delle forze armate.**

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso dell'attestato di qualifica professionale di "Operatore Socio Sanitario".

***Termine di presentazione delle domande:*** entro il **07 DICEMBRE 2022**.

***Per informazioni rivolgersi a:*** Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **[www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi](http://www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi)**.

Il Direttore Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 488196)

IPAB CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA "MORELLI BUGNA", VILLAFRANCA DI VERONA (VERONA)

**Riapertura termini. Concorso pubblico per soli esami per l'assunzione di un "Infermiere" a tempo pieno ed indeterminato - Categoria C - Posizione economica C1.**

Requisiti di ammissione, oltre ai requisiti generali previsti per l'accesso all'impiego:

- Essere in possesso del diploma di "Infermiere" o del diploma di Laurea in Scienze Infermieristiche.
- Essere in possesso dell'iscrizione all'I.P.A.S.V.I.

***Termine di presentazione delle domande:* entro il **07 DICEMBRE 2022.****

***Per informazioni rivolgersi a:*** Ufficio Personale, tel. 045/6331500, dal lunedì al venerdì dalle ore 10.00 alle ore 13.00 - sito internet: **[www.morellibugna.com/Albo on line / Concorsi - bandi.](http://www.morellibugna.com/Albo_on_line/Concorsi_bandi)**

IL DIRETTORE: Dott. Mauro Zoppi

(Codice interno: 488568)

IPAB CENTRO SERVIZI ANZIANI DUEVILLE, DUEVILLE (VICENZA)

**Bando di concorso per soli esami per la costituzione di rapporti di lavoro a tempo pieno e indeterminato per n. 5 posti di Infermiere (Cat. D1 C.C.N.L. Enti ed Autonomie Locali).**

Requisiti specifici di ammissione:

- Diploma Universitario di infermiere e iscrizione all'Albo professionale

ovvero

- Diploma di Infermiere conseguito in base all'ordinamento precedente ed iscrizione al Collegio IPASVI

Termine di presentazione delle domande: **12.12.2022 ore 12.00**

Data prova scritta: 16.12.2022 ore 09.30

Data prova orale: 19.12.2022 ore 15.00

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Personale dell'Ente al numero 0444-590320.

Il bando di concorso è pubblicato sull'Albo Pretorio dell'Ente sul sito [www.ipabcsa.it](http://www.ipabcsa.it).

Il Direttore Dott. Stefano Garbin



**APPALTI****Bandi e avvisi di gara**

(Codice interno: 489058)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione materiale eterogeneo di scarsa qualità - per ca 6000 mc depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI).**

## SI RENDE NOTO

che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha redatto una perizia nell'ambito del progetto VI-I 1128 relativo a "ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del Fiume Timonchio - Bacchiglione dalla confluenza Leogra - Timonchio al Ponte del Marchese" volto a far fronte a problematiche e dissesti che interessano il corso d'acqua suddetto.

Tale perizia del 21 settembre 2022, che ha acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Vicenza n. 123 del 13 ottobre 2022, è volta all'estrazione di inerti da sottoporre a manifestazione di interesse di materiale eterogeneo di scarsa qualità per ca 6000 mc depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI), rivolta ad operatori economici qualificati che potranno formulare offerte non vincolanti all'Amministrazione Regionale sul canone base più sotto indicato.

A tal riguardo si precisa che ai sensi della D.G.R. n.1997/2004, il materiale da estrarre deve considerarsi di materiale misto, comprensivo di eventuali trovanti, ceppaie e ramaglie, il cui canone calcolato al 2022 ammonta ad € 3,16.

Considerata la quantità da estrarre in funzione dei costi fissi di cantiere e la distanza dai centri di lavorazione e commercializzazione, il canone viene ridotto a 0,316 €/mc.

Infine il canone viene ulteriormente ridotto del 50% per un importo finale di **0,16 €/mc (zero/16)**, ai sensi della DGR 1260/2015.

Il canone che verrà presentato in sede di manifestazione di interesse da parte del proponente, dovrà intendersi comprensivo di ogni ulteriore qualsivoglia onere compreso quello per l'apprestamento del cantiere.

Sono posti a carico dell'offerente i costi per la caratterizzazione del materiale.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà risultare iscritto presso la C.C.I.A.A. per lavori concernenti lo scavo, la trasformazione ed il trasporto della sabbia e/o degli inerti in genere (Codice classificazione ATECORI 2007: 08.12).

Qualora non fosse in possesso delle suddette qualifiche, il medesimo istante potrà partecipare ugualmente alla procedura di aggiudicazione dell'incarico mediante l'istituto dell'avvalimento in Associazione Temporanea di Imprese - ATI con altra Ditta ausiliaria dotata di tali requisiti.

L'operatore economico interessato, dovrà autodichiarare il possesso dei requisiti di cui sopra e potrà presentare istanza per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, sulla base del progetto redatto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, la cui documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Gli operatori economici interessati potranno presentare la propria offerta facendo pervenire il canone che si intende offrire, in ragione del canone base, alla "REGIONE VENETO - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Contra' S. Rocco, 51 36100 - VICENZA" in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura che deve riportare le indicazioni riguardanti il mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse relativa ad estrazione materiale eterogeneo - ca 6000 mc - in Comune di Villaverla - Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna", **entro le h. 12,00 del 5 dicembre 2022**. In caso di spedizione farà fede il timbro postale.

**AFFIDAMENTO**

**Sarà considerata più vantaggiosa per l'Amministrazione concedente la migliore offerta in ragione del canone base stabilito.**

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascerà la concessione alla movimentazione ed all'estrazione di materiale inerte ed approverà il disciplinare, il cui schema viene allegato al presente bando (*Allegato A*) quale parte integrante dello stesso, e nel quale sono contenute, oltre alle condizioni cui la stessa sarà soggetta, anche la disciplina degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori.

Tale avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Villaverla (VI) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURVET, nonché sul sito della Regione del Veneto.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo per il rilascio della concessione è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza, Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI, che approva il presente Avviso.

Per informazioni amministrative contattare la P.O. Amministrativa dell'U.O. Genio Civile Vicenza, dott. Daniele MORRA - tel. 0444/337845 e per informazioni tecniche contattare la P.O. Tecnica dell'U.O. Genio Civile Vicenza, geom. Paolo NARDI - tel. 0444/337824 ed al funzionario tecnico, Ing. Luigi LATELLA - tel. 0444/337864.

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

VICENZA, 27 ottobre 2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	
	<b>DIREZIONE TERRITORIALE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	
	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA</b>	
	<b><u>BOZZA DI DISCIPLINARE</u></b>	
	Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta di	
	asporto di una quantità di 6000 mc di materiale eterogeneo di scarsa qualità	
	depositatosi sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della	
	confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI).	
	Pratica n. _____	
	Concessionario _____	
	Istanza di concessione in data _____	
	Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la	
	concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,	
	nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente	
	Ufficio di seguito denominato "concedente", a favore del concessionario, come	
	specificato all'art. 1.	
	La concessione prevede l'estrazione di materiale eterogeneo di scarsa qualità per un	
	volume di mc. 6000.	
	<b><u>ARTICOLO 1</u></b>	
	La presente concessione viene rilasciata alla Ditta _____ con Sede a	
	_____ in Via _____, n. _____, P.IVA	
	_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a	
	_____, domiciliato per la carica presso la Sede della Ditta	
	medesima.	
	1	

	Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di immediata	
	decadenza del titolo. Il concessionario terrà sollevata ed esente l'Amministrazione	
	concedente da ogni responsabilità, onere, reclamo o molestia anche giudiziaria che	
	potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.	
	L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in	
	ordine agli eventuali danni cui le aree oggetto della concessione potessero trovarsi	
	esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato,	
	ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua	
	stessa. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni	
	contenute negli articoli seguenti.	
	<b><u>ARTICOLO 2</u></b>	
	Viene assegnato il tempo utile complessivo di 90 (novanta) giorni dalla data di	
	consegna dei lavori, termine entro il quale l'estrazione dovrà essere ultimata.	
	Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà impiegare esclusivamente il	
	proprio personale dipendente, regolarmente assunto, che dovrà presentarsi in	
	cantiere munito di documento di identificazione personale ai fini di eventuali	
	accertamenti.	
	La violazione delle sopraddette prescrizioni causa l'immediata revoca	
	dell'autorizzazione all'estrazione di inerti.	
	Qualora intenda utilizzare personale non alle dipendenze dall'Impresa e/o mezzi non	
	di proprietà dovrà darne comunicazione, con opportuno anticipo e in forma scritta,	
	allo scrivente Ufficio fornendo i relativi nominativi delle Ditte incaricate	
	all'esecuzione dell'opera ed i dati tecnici e targa dei mezzi autorizzati ad accedere al	
	cantiere ed al trasporto dei materiali prelevati.	
	2	

	Resta comunque inteso che in tal caso il Concessionario rimane direttamente	
	responsabile della buona esecuzione dei lavori e del pagamento del canone per il	
	materiale asportato.	
	Qualora fosse accertato in qualsiasi momento che il quantitativo estratto sia	
	superiore a quello massimo consentito, tenuto conto della sopra specificata	
	tolleranza, alla maggiore quantità estratta sarà applicata una penale pari a 5 volte il	
	canone stabilito per metro cubo dall'art. 7 del presente disciplinare, salva ed	
	impregiudicata ogni azione della Amministrazione Regionale, per l'applicazione	
	delle penalità previste per la denuncia alla Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 19	
	del R.D. 09.12.1937, per violazione degli articoli 624 e 625 del Codice Penale.	
	Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 275 del 04.08.1993, i prelievi di materiale effettuati	
	per quantitativi e tipologia diversi da quelli autorizzati danno luogo ad azione di	
	risarcimento per danno ambientale a favore dell'amministrazione.	
	<u>Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è da intendersi perentorio e non derogabile.</u>	
	La sospensione dei lavori può essere richiesta e concessa esclusivamente in	
	relazione ad eventuali momenti di piena del corso d'acqua.	
	La presente autorizzazione può essere revocata d'ufficio qualora a seguito di un	
	periodo di piena siano mutati i volumi e la disposizione in alveo dei depositi	
	alluvionali.	
	<b><u>ARTICOLO 3</u></b>	
	L'escavazione del materiale dovrà essere effettuata rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate nella documentazione progettuale costituita da una relazione	
	tecnico-economica, correlata da elaborati grafici, redatta dal geom. Paolo NARDI,	
	funzionario dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Detto elaborato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.	

	Solo su precise indicazioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza potranno	
	essere estratte maggiori quantità rispetto a quelle previste qualora ulteriori lavori si	
	rendano necessari, in corso d'opera, per migliorare ed ottimizzare l'intervento nel	
	suo complesso. In tal caso si applica quanto previsto dagli articoli 7 e 8, senza che il	
	Concessionario possa accampare ulteriori diritti o indennità di sorta.	
	<b><u>ARTICOLO 4</u></b>	
	L'asportazione del materiale dovrà essere eseguita rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate negli elaborati tecnici approvati dalla C.T.R.D. con voto n. 123	
	espresso nella seduta del 13 ottobre 2022; l'asporto del materiale potrà essere	
	eseguito solamente con mezzi e modalità come da proposta progettuale approvata col	
	sopra citato voto.	
	Alla scadenza della concessione o all'atto della sua cessazione, che potrà essere	
	disposta d'Ufficio, o durante i lavori relativi alla sua attuazione, il Concessionario ha	
	l'obbligo di eseguire, a proprie cure e spese, i lavori necessari per il ripiegamento del	
	cantiere e sistemazione dell'alveo, delle sponde, delle arginature o della viabilità	
	golenale, provvedendovi secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Unità	
	Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Il Concessionario ha altresì l'obbligo di rispettare le seguenti <b><u>prescrizioni</u></b> :	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare comunicazione all'U.O. Genio Civile Vicenza del nominativo di un responsabile di cantiere adeguatamente titolato ed esperto, che dovrà comunque essere accettato dalla U.O. Genio Civile Vicenza;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare la regolare pulizia delle strade percorse dai mezzi di trasporto;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installare eventuali sbarramenti provvisori, tabelle di avviso e segnaletica stradale dotate di fondo per la visibilità notturna; esecuzione di eventuali opere provvisorie occorrenti per evitare danni a persone e/o a cose;</li> </ul>	
	4	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di iniziare i lavori di estrazione, il richiedente dovrà presentare all'U.O.</li> </ul>	
	Genio Civile Vicenza le analisi degli inerti relativi agli scavi, comprovanti la loro	
	pericolosità, secondo quanto previsto dal DPR 120/2017;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sgomberare dalla zona di scavo tutti i mezzi, cumuli, ecc. a fine della giornata</li> </ul>	
	lavorativa o in qualunque altro momento nel caso il personale tecnico della U.O.	
	Genio Civile Vicenza ne ravvisi la necessità per motivi idraulici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è fatto obbligo assoluto, ad ogni sospensione dei lavori per evenienze di piena od</li> </ul>	
	anche di modeste morbide, di trasportare fuori della zona d'alveo, ed in zona di	
	sicurezza, tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera	
	impiegati per lo scavo, in modo da non arrecare impedimenti al libero deflusso	
	delle acque. Nelle stesse circostanze il Concessionario si impegna a non avanzare	
	alcuna pretesa di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione concedente per	
	eventuali danni derivanti dalla possibile asportazione, per effetto della corrente	
	delle acque di piena, dei giacimenti oggetto di concessione o dei mezzi d'opera	
	incautamente lasciati all'interno delle arginature e danneggiati dalle acque;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di dar corso ai lavori comunicare la data di avvio dei lavori all'Unità</li> </ul>	
	Organizzativa Genio Civile di Vicenza, che potrà effettuare verifiche sulla	
	regolarità dell'asportazione stessa, al Comune di Villaverla, all'Amministrazione	
	Provinciale competente, all'ARPAV di Vicenza ed ai Carabinieri Forestali di	
	Vicenza;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna opera od impianto con carattere di stabilità dovrà essere costruito entro</li> </ul>	
	l'alveo del corso d'acqua;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è assolutamente vietata in alveo la formazione di cumuli o la costruzione di</li> </ul>	
	sbarramenti, effettuati anche a carattere provvisorio con i materiali scavati o di	
	altra natura o provenienza;	
	5	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• su istanza discrezionale della U.O. Genio Civile Vicenza, qualora lo ritenga</li> </ul>	
	necessario, il Concessionario dovrà fornire a sua cura e spese, entro cinque giorni	
	dalla richiesta scritta, i rilievi plano-altimetrici dello scavo eseguito riferiti a	
	quelli di consegna, eseguiti da un tecnico abilitato all'esercizio della professione	
	e dallo stesso asseverati nella forma della dichiarazione giurata;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per il trasporto del materiale fuori dall'alveo non si potranno alterare le</li> </ul>	
	condizioni attuali delle sponde, delle arginature e delle opere idrauliche in genere	
	od effettuare tagli e/o incisioni anche provvisori;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• resta pure assolutamente vietato alterare o danneggiare, in qualsiasi modo, le</li> </ul>	
	opere di difesa delle sponde stesse;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutti i lavori di manutenzione</li> </ul>	
	ordinaria e straordinaria delle rampe di accesso, delle sommità arginali e delle	
	altre pertinenze idrauliche soggette al trasporto dei materiali inerti e di riparare	
	subito, sia in corso di estrazione, sia al termine della stessa, tutti i danni che	
	eventualmente fossero stati arrecati alle predette, fermo restando, per le opere di	
	difesa e per le sponde, l'obbligo di cui all'articolo 3;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è vietato al Concessionario di caricare sui veicoli adibiti al trasporto sabbia o</li> </ul>	
	ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo	
	stallicidio su strade aperte al pubblico. Si richiama inoltre quanto disposto in	
	materia dal Nuovo Codice stradale (D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.);	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'estrazione dovrà essere effettuata esclusivamente nei giorni dal lunedì al</li> </ul>	
	venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17:00. Il	
	Concessionario dovrà predisporre un registro giornaliero da conservare in	
	cantiere sul quale la stessa dovrà annotare i fatti salienti, compreso il progressivo	
	avanzamento dei lavori. Nello specifico, il Concessionario al termine di ogni	



	giornata lavorativa dovrà obbligatoriamente riportare nel citato registro: le ore	
	lavorate nella giornata, la quantità di materiale scavato nella giornata e depositato	
	nell'impianto di stoccaggio, l'eventuale quantità di materiale ceduto nella	
	giornata con indicati i dati completi del cessionario, partita I.V.A. compresa;	
	copia di detto registro dovrà essere inviata con cadenza mensile alla PEC:	
	geniocivilevi@pec.regione.veneto.it.	
	<b><u>ARTICOLO 5</u></b>	
	L'U.O. Genio Civile Vicenza si riserva la facoltà di effettuare, in ogni e qualsiasi	
	momento i controlli del caso, adottando i sistemi più idonei al fine di accertare i	
	quantitativi estratti.	
	Il quantitativo di materiale complessivamente estratto sarà misurato, in ogni caso ed	
	a qualsiasi fine, ad estrazione avvenuta, col metodo delle sezioni ragguagliate	
	rilevate in sede di consegna ed a lavori ultimati, salva la quantificazione di maggiori	
	quantitativi di materiale inerte trasportati nei luoghi di intervento dal verificarsi di	
	eventuali piene o morbide del corso d'acqua.	
	<b><u>ARTICOLO 6</u></b>	
	Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi all'attuazione della presente	
	concessione tra cui, oltre a quelli impliciti per lo scavo e l'asportazione del materiale	
	oggetto di concessione, i seguenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura della necessaria viabilità di cantiere e la sua eliminazione, con</li> </ul>	
	ripristino dello <i>status quo ante</i> , al termine dei lavori;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il taglio della vegetazione, l'estirpazione delle relative ceppaie e lo smaltimento,</li> </ul>	
	anche in discarica, del materiale vegetale di risulta che l'Amministrazione non	
	ritenga di tenere in sua proprietà;	
	7	



**ARTICOLO 8**

A giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la concessione medesima potrà essere sospesa, ridotta, modificata o revocata in qualsiasi momento quando ciò fosse ritenuto necessario all'interesse pubblico e al buon regime idraulico senza che il Concessionario possa opporsi o vantare titoli o diritti ad alcun compenso o risarcimento, ad eccezione del recupero dell'eventuale canone eccedente rispetto a quello dovuto in base alla quantità di inerti effettivamente estratta.

Indipendentemente dalla durata, la concessione dovrà comunque essere considerata anticipatamente scaduta appena sarà stata prelevata la quantità di materiale indicata nel presente disciplinare.

**ARTICOLO 9**

Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della firma del presente disciplinare o che venissero emanate durante il corso dei lavori in materia di polizia idraulica.

**ARTICOLO 10**

A tutti gli effetti il Concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede come indicato al precedente art. 1.

Per ogni contestazione è competente il Foro di Venezia.

**ARTICOLO 11**

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare conferirà all'Amministrazione concedente, a suo insindacabile giudizio, il potere di dichiarare la immediata decadenza e revoca della concessione stessa.

Il presente atto si compone di n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) pagine compresa la presente, viene redatto in duplice esemplare, bollato a cura e spese del Concessionario.

Letto e sottoscritto dalle parti contraenti per accettazione.

**ARTICOLO 12**

In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è quello di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Vicenza, li \_\_\_\_\_

LA DITTA CONCESSIONARIA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE *Ing. Giovanni Paolo Marchetti*

## ALLEGATO B

**MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA A ESTRAZIONE MATERIALE ETEROGENEO DI SCARSA QUALITA' – PER CA 6000 MC DEPOSITATO SULLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE TIMONCHIO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE IGNA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI VILLAVERLA (VI).**

CONCESSIONE, AI SENSI DELLA DGR N. 1260 DEL 28.09.2015, PER LAVORO DI ASPORTO DI UNA QUANTITA' DI CA 6000 MC DI MATERIALE ETEROGENEO DI SCARSA QUALITA', IN COMUNE DI VILLAVERLA DEPOSITATO SULLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE TIMONCHIO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TEORRENTE IGNA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI VILLAVERLA (VI).

Alla Regione Veneto  
**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**  
 Contrà Mure San Rocco, 51  
**36100 – VICENZA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_

(Cognome e Nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_\_

Codice Fiscale

Partita IVA

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

Legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

Altro, specificare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'affidamento in concessione, ai sensi della DGR n. 1260 del 28.09.2015, per il lavoro di asporto di una quantità di ca 6000 mc. di materiale eterogeneo di scarsa qualità in Comune di Villaverla (VI) depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI).

Il/La sottoscritto/a relativamente all'istanza sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

**ALLEGATO B****D I C H I A R A****(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)**

di possedere:

- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione per il lavoro di asporto del materiale litoide,
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

**D I C H I A R A****(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)**

altresi:

- di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di aver preso visione dei luoghi interessati dall'asporto di ca 6000 mc materiale eterogeneo di scarsa qualità inerte in Comune di Villaverla.

<b>IMPORTO BASE €/mc</b>	<b>IMPORTO OFFERTO €/m<sup>3</sup></b>
€ 0,16 (zero/16)	

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

## **ALLEGATO B**

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679).

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 489059)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione di materiale inerte - 2400 mc - in comune di Isola Vicentina - Torrente Timonchio.**

## SI RENDE NOTO

che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha redatto una perizia nell'ambito del progetto VI-I 1128 relativo a "ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del Fiume Timonchio - Bacchiglione dalla confluenza Leogra - Timonchio al Ponte del Marchese" volto a far fronte a problematiche e dissesti che interessano il corso d'acqua suddetto.

Tale perizia del 21 settembre 2022, che ha acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Vicenza n. 124 del 13 ottobre 2022, è volta all'estrazione di inerti da sottoporre a manifestazione di interesse di materiale per ca 2400 mc depositato nell'alveo del Torrente Timonchio all'interno del Comune di Isola Vicentina (VI), rivolta ad operatori economici qualificati che potranno formulare offerte non vincolanti all'Amministrazione Regionale sul canone base più sotto indicato.

A tal riguardo si precisa che ai sensi della D.G.R. n.1997/2004, il materiale da estrarre deve considerarsi di tipo eterogeneo, misto granulometrico - materiale proveniente da Fiumi e Torrenti montani nelle restanti zone della Regione del Veneto.

Il canone calcolato al 2022 ammonta ad € 3,79. Considerata la quantità da estrarre in funzione dei costi fissi di cantiere e la distanza dai centri di lavorazione e commercializzazione, il canone viene ridotto a 2,00 €/mc.

Infine il canone viene ulteriormente ridotto del 50%, per un importo finale di **1,00 €/mc (uno/00)**, ai sensi della DGR 1260/2015.

Il canone che verrà presentato in sede di manifestazione di interesse da parte del proponente, dovrà intendersi comprensivo di ogni ulteriore qualsivoglia onere compreso quello per l'apprestamento del cantiere.

Sono posti a carico dell'offerente i costi per la caratterizzazione del materiale.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà risultare iscritto presso la C.C.I.A.A. per lavori concernenti lo scavo, la trasformazione ed il trasporto della sabbia e/o degli inerti in genere (Codice classificazione ATECORI 2007: 08.12).

Qualora non fosse in possesso delle suddette qualifiche, il medesimo istante potrà partecipare ugualmente alla procedura di aggiudicazione dell'incarico mediante l'istituto dell'avvalimento in Associazione Temporanea di Imprese - ATI con altra Ditta ausiliaria dotata di tali requisiti.

L'operatore economico interessato, dovrà autodichiarare il possesso dei requisiti di cui sopra e potrà presentare istanza per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, sulla base del progetto redatto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, la cui documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Gli operatori economici interessati potranno presentare la propria offerta facendo pervenire il canone che si intende offrire, in ragione del canone base, alla "REGIONE VENETO - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Contra' S. Rocco, 51 36100 - VICENZA" in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura che deve riportare le indicazioni riguardanti il mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse relativa ad estrazione inerti eterogenei - ca 2400 mc - in Comune di Isola Vicentina - Torrente Timonchio", **entro le h. 12,00 del 5 dicembre 2022**. In caso di spedizione farà fede il timbro postale.

**AFFIDAMENTO**

*Sarà considerata più vantaggiosa per l'Amministrazione concedente la migliore offerta in ragione del canone base stabilito.*

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascerà la concessione alla movimentazione ed all'estrazione di materiale inerte ed approverà il disciplinare, il cui schema viene allegato al presente bando (*Allegato A*) quale parte integrante dello stesso, e nel quale sono contenute, oltre alle condizioni cui la stessa sarà soggetta, anche la disciplina degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori.



Tale avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Isola Vicentina (VI) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURVET, nonché sul sito della Regione del Veneto.

### **INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo per il rilascio della concessione è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza, Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI, che approva il presente Avviso.

Per informazioni amministrative contattare la P.O. Amministrativa dell'U.O. Genio Civile Vicenza, dott. Daniele MORRA - tel. 0444/337845 e per informazioni tecniche contattare la P.O. Tecnica dell'U.O. Genio Civile Vicenza, geom. Paolo NARDI - tel. 0444/337824 ed il Funzionario Tecnico, ing Luigi LATELLA - tel. 0444/337864.

### **INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

VICENZA, 27 ottobre 2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	
	<b>DIREZIONE TERRITORIALE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	
	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA</b>	
	<b><u>BOZZA DI DISCIPLINARE</u></b>	
	Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta di	
	asporto di una quantità di 2400 mc di materiale inerte in comune di Isola Vicentina,	
	lungo il Torrente Timonchio.	
	Pratica n. _____	
	Concessionario _____	
	Istanza di concessione in data _____	
	Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la	
	concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,	
	nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente	
	Ufficio di seguito denominato “concedente”, a favore del concessionario, come	
	specificato all’art. 1.	
	La concessione prevede l’estrazione di inerti per un volume di mc. 2400.	
	<b><u>ARTICOLO 1</u></b>	
	La presente concessione viene rilasciata alla Ditta _____ con Sede a	
	_____ in Via _____, n. _____, P.IVA	
	_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a	
	_____, domiciliato per la carica presso la Sede della Ditta	
	medesima.	
	Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di immediata	
	decadenza del titolo. Il concessionario terrà sollevata ed esente l’Amministrazione	
	1	

	concedente da ogni responsabilità, onere, reclamo o molestia anche giudiziaria che	
	potesse provenire da terzi che fossero o si ritenessero danneggiati.	
	L'Amministrazione concedente declina inoltre ogni e qualsiasi responsabilità in	
	ordine agli eventuali danni cui le aree oggetto della concessione potessero trovarsi	
	esposte non solo a causa dell'andamento idrometrico del corso d'acqua interessato,	
	ma anche per effetto di lavori che si dovessero eseguire nell'asta del corso d'acqua	
	stessa. La validità del presente atto è subordinata all'osservanza delle condizioni	
	contenute negli articoli seguenti.	
	<b><u>ARTICOLO 2</u></b>	
	Viene assegnato il tempo utile complessivo di 60 (sessanta) giorni dalla data di	
	consegna dei lavori, termine entro il quale l'estrazione dovrà essere ultimata.	
	Nell'esecuzione dei lavori il Concessionario dovrà impiegare esclusivamente il	
	proprio personale dipendente, regolarmente assunto, che dovrà presentarsi in	
	cantiere munito di documento di identificazione personale ai fini di eventuali	
	accertamenti.	
	La violazione delle sopradette prescrizioni causa l'immediata revoca	
	dell'autorizzazione all'estrazione di inerti.	
	Qualora intenda utilizzare personale non alle dipendenze dall'Impresa e/o mezzi non	
	di proprietà dovrà darne comunicazione, con opportuno anticipo e in forma scritta,	
	allo scrivente Ufficio fornendo i relativi nominativi delle Ditte incaricate	
	all'esecuzione dell'opera ed i dati tecnici e targa dei mezzi autorizzati ad accedere al	
	cantiere ed al trasporto dei materiali prelevati.	
	Resta comunque inteso che in tal caso il Concessionario rimane direttamente	
	responsabile della buona esecuzione dei lavori e del pagamento del canone per il	
	materiale asportato.	
	2	

	Qualora fosse accertato in qualsiasi momento che il quantitativo estratto sia	
	superiore a quello massimo consentito, tenuto conto della sopra specificata	
	tolleranza, alla maggiore quantità estratta sarà applicata una penale pari a 5 volte il	
	canone stabilito per metro cubo dall'art. 7 del presente disciplinare, salva ed	
	impregiudicata ogni azione della Amministrazione Regionale, per l'applicazione	
	delle penalità previste per la denuncia alla Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 19	
	del R.D. 09.12.1937, per violazione degli articoli 624 e 625 del Codice Penale.	
	Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 275 del 04.08.1993, i prelievi di materiale effettuati	
	per quantitativi e tipologia diversi da quelli autorizzati danno luogo ad azione di	
	risarcimento per danno ambientale a favore dell'amministrazione.	
	<u>Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è da intendersi perentorio e non derogabile.</u>	
	La sospensione dei lavori può essere richiesta e concessa esclusivamente in	
	relazione ad eventuali momenti di piena del corso d'acqua.	
	La presente autorizzazione può essere revocata d'ufficio qualora a seguito di un	
	periodo di piena siano mutati i volumi e la disposizione in alveo dei depositi	
	alluvionali.	
	<b>ARTICOLO 3</b>	
	L'escavazione del materiale dovrà essere effettuata rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate nella documentazione progettuale costituita da una relazione	
	tecnico-economica, correlata da elaborati grafici, redatta dal geom. Paolo NARDI,	
	funzionario dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Detto elaborato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.	
	Solo su precise indicazioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza potranno	
	essere estratte maggiori quantità rispetto a quelle previste qualora ulteriori lavori si	
	rendano necessari, in corso d'opera, per migliorare ed ottimizzare l'intervento nel	
	3	

	suo complesso. In tal caso si applica quanto previsto dagli articoli 7 e 8, senza che il	
	Concessionario possa accampare ulteriori diritti o indennità di sorta.	
	<b><u>ARTICOLO 4</u></b>	
	L'asportazione del materiale dovrà essere eseguita rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate negli elaborati tecnici approvati dalla C.T.R.D. con voto n. 124	
	espresso nella seduta del 13 ottobre 2022; l'asporto del materiale potrà essere	
	eseguito solamente con mezzi e modalità come da proposta progettuale approvata col	
	sopra citato voto.	
	Alla scadenza della concessione o all'atto della sua cessazione, che potrà essere	
	disposta d'Ufficio, o durante i lavori relativi alla sua attuazione, il Concessionario ha	
	l'obbligo di eseguire, a proprie cure e spese, i lavori necessari per il ripiegamento del	
	cantiere e sistemazione dell'alveo, delle sponde, delle arginature o della viabilità	
	golenale, provvedendovi secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Unità	
	Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Il Concessionario ha altresì l'obbligo di rispettare le seguenti <b>prescrizioni</b> :	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare comunicazione all'U.O. Genio Civile Vicenza del nominativo di un responsabile di cantiere adeguatamente titolato ed esperto, che dovrà comunque essere accettato dalla U.O. Genio Civile Vicenza;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare la regolare pulizia delle strade percorse dai mezzi di trasporto;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installare eventuali sbarramenti provvisori, tabelle di avviso e segnaletica stradale dotate di fondo per la visibilità notturna; esecuzione di eventuali opere provvisionali occorrenti per evitare danni a persone e/o a cose;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di iniziare i lavori di estrazione, il richiedente dovrà presentare all'U.O. Genio Civile Vicenza le analisi degli inerti relativi agli scavi, comprovanti la loro pericolosità, secondo quanto previsto dal DPR 120/2017;</li> </ul>	
	4	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sgomberare dalla zona di scavo tutti i mezzi, cumuli, ecc. a fine della giornata</li> </ul>	
	lavorativa o in qualunque altro momento nel caso il personale tecnico della U.O.	
	Genio Civile Vicenza ne ravvisi la necessità per motivi idraulici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è fatto obbligo assoluto, ad ogni sospensione dei lavori per evenienze di piena od</li> </ul>	
	anche di modeste morbide, di trasportare fuori della zona d'alveo, ed in zona di	
	sicurezza, tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera	
	impiegati per lo scavo, in modo da non arrecare impedimenti al libero deflusso	
	delle acque. Nelle stesse circostanze il Concessionario si impegna a non avanzare	
	alcuna pretesa di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione concedente per	
	eventuali danni derivanti dalla possibile asportazione, per effetto della corrente	
	delle acque di piena, dei giacimenti oggetto di concessione o dei mezzi d'opera	
	incautamente lasciati all'interno delle arginature e danneggiati dalle acque;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di dar corso ai lavori comunicare la data di avvio dei lavori all'Unità</li> </ul>	
	Organizzativa Genio Civile di Vicenza, che potrà effettuare verifiche sulla	
	regolarità dell'asportazione stessa, al Comune di Isola Vicentina,	
	all'Amministrazione Provinciale competente, all'ARPAV di Vicenza ed ai	
	Carabinieri Forestali di Vicenza;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna opera od impianto con carattere di stabilità dovrà essere costruito entro</li> </ul>	
	l'alveo del corso d'acqua;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è assolutamente vietata in alveo la formazione di cumuli o la costruzione di</li> </ul>	
	sbarramenti, effettuati anche a carattere provvisorio con i materiali scavati o di	
	altra natura o provenienza;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• su istanza discrezionale della U.O. Genio Civile Vicenza, qualora lo ritenga</li> </ul>	
	necessario, il Concessionario dovrà fornire a sua cura e spese, entro cinque giorni	
	dalla richiesta scritta, i rilievi plano-altimetrici dello scavo eseguito riferiti a	
	5	

	quelli di consegna, eseguiti da un tecnico abilitato all'esercizio della professione	
	e dallo stesso asseverati nella forma della dichiarazione giurata;	
	• per il trasporto del materiale fuori dall'alveo non si potranno alterare le	
	condizioni attuali delle sponde, delle arginature e delle opere idrauliche in genere	
	od effettuare tagli e/o incisioni anche provvisori;	
	• resta pure assolutamente vietato alterare o danneggiare, in qualsiasi modo, le	
	opere di difesa delle sponde stesse;	
	• il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutti i lavori di manutenzione	
	ordinaria e straordinaria delle rampe di accesso, delle sommità arginali e delle	
	altre pertinenze idrauliche soggette al trasporto dei materiali inerti e di riparare	
	subito, sia in corso di estrazione, sia al termine della stessa, tutti i danni che	
	eventualmente fossero stati arrecati alle predette, fermo restando, per le opere di	
	difesa e per le sponde, l'obbligo di cui all'articolo 3;	
	• è vietato al Concessionario di caricare sui veicoli adibiti al trasporto sabbia o	
	ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo	
	stallicidio su strade aperte al pubblico. Si richiama inoltre quanto disposto in	
	materia dal Nuovo Codice stradale (D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.);	
	• l'estrazione dovrà essere effettuata esclusivamente nei giorni dal lunedì al	
	venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17:00. Il	
	Concessionario dovrà predisporre un registro giornaliero da conservare in	
	cantiere sul quale la stessa dovrà annotare i fatti salienti, compreso il progressivo	
	avanzamento dei lavori. Nello specifico, il Concessionario al termine di ogni	
	giornata lavorativa dovrà obbligatoriamente riportare nel citato registro: le ore	
	lavorate nella giornata, la quantità di materiale scavato nella giornata e depositato	
	nell'impianto di stoccaggio, l'eventuale quantità di materiale ceduto nella	

	giornata con indicati i dati completi del cessionario, partita I.V.A. compresa;	
	copia di detto registro dovrà essere inviata con cadenza mensile alla PEC:	
	geniocivilevi@pec.regione.veneto.it.	
	<b><u>ARTICOLO 5</u></b>	
	L'U.O. Genio Civile Vicenza si riserva la facoltà di effettuare, in ogni e qualsiasi	
	momento i controlli del caso, adottando i sistemi più idonei al fine di accertare i	
	quantitativi estratti.	
	Il quantitativo di materiale complessivamente estratto sarà misurato, in ogni caso ed	
	a qualsiasi fine, ad estrazione avvenuta, col metodo delle sezioni raggugliate	
	rilevate in sede di consegna ed a lavori ultimati, salva la quantificazione di maggiori	
	quantitativi di materiale inerte trasportati nei luoghi di intervento dal verificarsi di	
	eventuali piene o morbide del corso d'acqua.	
	<b><u>ARTICOLO 6</u></b>	
	Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi all'attuazione della presente	
	concessione tra cui, oltre a quelli impliciti per lo scavo e l'asportazione del materiale	
	oggetto di concessione, i seguenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura della necessaria viabilità di cantiere e la sua eliminazione, con</li> </ul>	
	ripristino dello <i>status quo ante</i> , al termine dei lavori;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il taglio della vegetazione, l'estirpazione delle relative ceppaie e lo smaltimento,</li> </ul>	
	anche in discarica, del materiale vegetale di risulta che l'Amministrazione non	
	ritenga di tenere in sua proprietà;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la collocazione a salvaripa di tutti i trovanti lapidei di adeguate dimensioni</li> </ul>	
	rinvenuti durante l'estrazione degli inerti o comunque presenti sul sito oggetto	
	dell'intervento.	
	7	



	Saranno pure a carico esclusivo del Concessionario le indennità spettanti a terzi per	
	danni inerenti e conseguenti all'esecuzione della presente concessione, come pure	
	ogni altra spesa attinente alla sua istruttoria e comunque tutte le spese ad essa	
	inerenti e/o conseguenti.	
	Rimane a totale carico del Concessionario ogni altro indennizzo che possa	
	competere a privati per il passaggio sulla loro proprietà. Particolarmente il	
	Concessionario rimane responsabile degli eventuali danni che possano derivare,	
	durante l'esercizio della concessione, a strade statali, provinciali e comunali in	
	corrispondenza degli accessi agli alvei e in genere alle aree di cantiere.	
	Il Concessionario si assume ogni e qualsivoglia responsabilità, sia civile che penale,	
	in ordine ad eventuali danni che vengano arrecati alle proprietà, sia pubbliche che	
	private, a persone, animali e cose per effetto dell'esercizio della concessione,	
	lasciando sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente da qualsiasi	
	responsabilità e molestia anche giudiziale.	
	<b><u>ARTICOLO 7</u></b>	
	Il canone da corrispondere alla Regione del Veneto, determinato come da DD.G.R.	
	n° 1997/2004 e n° 1260/2015, ammonta complessivamente ad €	
	_____ , salvo eventuale conguaglio a saldo del materiale	
	effettivamente scavato, che sarà corrisposto ad operazioni di scavo concluse, previa	
	misurazione in contraddittorio dell'effettivo materiale asportato.	
	<b><u>ARTICOLO 8</u></b>	
	A giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la concessione medesima potrà	
	essere sospesa, ridotta, modificata o revocata in qualsiasi momento quando ciò fosse	
	ritenuto necessario all'interesse pubblico e al buon regime idraulico senza che il	
	Concessionario possa opporsi o vantare titoli o diritti ad alcun compenso o	
	8	

	risarcimento, ad eccezione del recupero dell'eventuale canone eccedente rispetto a	
	quello dovuto in base alla quantità di inerti effettivamente estratta.	
	Indipendentemente dalla durata, la concessione dovrà comunque essere considerata	
	anticipatamente scaduta appena sarà stata prelevata la quantità di materiale indicata	
	nel presente disciplinare.	
	<b><u>ARTICOLO 9</u></b>	
	Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni legislative e	
	regolamentari in vigore al momento della firma del presente disciplinare o che	
	venissero emanate durante il corso dei lavori in materia di polizia idraulica.	
	<b><u>ARTICOLO 10</u></b>	
	A tutti gli effetti il Concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede	
	come indicato al precedente art. 1.	
	Per ogni contestazione è competente il Foro di Venezia.	
	<b><u>ARTICOLO 11</u></b>	
	L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente	
	disciplinare conferirà all'Amministrazione concedente, a suo insindacabile giudizio,	
	il potere di dichiarare la immediata decadenza e revoca della concessione stessa.	
	Il presente atto si compone di n. _____ ( _____ ) pagine compresa la presente,	
	viene redatto in duplice esemplare, bollato a cura e spese del Concessionario.	
	Letto e sottoscritto dalle parti contraenti per accettazione.	
	<b><u>ARTICOLO 12</u></b>	
	In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è	
	quello di Venezia.	
	Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.	
	Vicenza, li _____	





**ALLEGATO B**

- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione per il lavoro di asporto del materiale litoide,
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di aver preso visione dei luoghi interessati dall'asporto di ca 2400 mc materiale di tipo eterogeneo, misto granulometrico in Comune di Isola Vicentina.

IMPORTO BASE €/mc	IMPORTO OFFERTO €/m <sup>3</sup>
€ 1,00 (uno/00)	

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente \_\_\_\_\_

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI DELLE PERSONE FISICHE (ex art. 13 D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679).**

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

## **ALLEGATO B**

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA.

Come noto, Le competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 489057)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza. Avviso pubblico. Manifestazione di interesse relativa a estrazione inerti - ghiaia per ca 2250 mc depositato sulla sponda sinistra del torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il torrente Igna all'interno del comune di Villaverla (VI).**

## SI RENDE NOTO

che l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza ha redatto una perizia nell'ambito del progetto VI-I 1128 relativo a "ricostruzione delle difese longitudinali e trasversali, rialzo ringrosso arginale del Fiume Timonchio - Bacchiglione dalla confluenza Leogra - Timonchio al Ponte del Marchese" volto a far fronte a problematiche e dissesti che interessano il corso d'acqua suddetto.

Tale perizia del 21 settembre 2022, che ha acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Regionale Decentrata Lavori Pubblici di Vicenza n. 122 del 13 ottobre 2022, è volta all'estrazione di inerti da sottoporre a manifestazione di interesse di ghiaia per ca 2250 mc depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI), rivolta ad operatori economici qualificati che potranno formulare offerte non vincolanti all'Amministrazione Regionale sul canone base più sotto indicato.

A tal riguardo si precisa che ai sensi della D.G.R. n.1997/2004, il materiale da estrarre deve considerarsi di tipo misto granulometrico - materiale proveniente da Fiumi e Torrenti montani nelle restanti zone della Regione del Veneto ed il canone calcolato al 2022 ammonta ad € 3,79.

Il canone viene ulteriormente ridotto del 50%, per un importo finale di **1,90 €/mc (uno/90)**, ai sensi della DGR 1260/2015.

Il canone che verrà presentato in sede di manifestazione di interesse da parte del proponente, dovrà intendersi comprensivo di ogni ulteriore qualsivoglia onere compreso quello per l'apprestamento del cantiere.

Sono posti a carico dell'offerente i costi per la caratterizzazione del materiale.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà risultare iscritto presso la C.C.I.A.A. per lavori concernenti lo scavo, la trasformazione ed il trasporto della sabbia e/o degli inerti in genere (Codice classificazione ATECORI 2007: 08.12).

Qualora non fosse in possesso delle suddette qualifiche, il medesimo istante potrà partecipare ugualmente alla procedura di aggiudicazione dell'incarico mediante l'istituto dell'avvalimento in Associazione Temporanea di Imprese - ATI con altra Ditta ausiliaria dotata di tali requisiti.

L'operatore economico interessato, dovrà autodichiarare il possesso dei requisiti di cui sopra e potrà presentare istanza per la realizzazione dell'intervento sopra descritto, sulla base del progetto redatto dall'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, la cui documentazione costituisce parte integrante e sostanziale del presente avviso pubblico.

**TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE**

Gli operatori economici interessati potranno presentare la propria offerta facendo pervenire il canone che si intende offrire, in ragione del canone base, alla "REGIONE VENETO - Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza Contra' S. Rocco, 51 36100 - VICENZA" in busta chiusa sigillata e controfirmata su tutti i lembi di chiusura che deve riportare le indicazioni riguardanti il mittente e la dicitura "Manifestazione di interesse relativa ad estrazione inerti - ghiaia per ca 2250 mc - in Comune di Villaverla - Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna", **entro le h. 12,00 del 5 dicembre 2022**. In caso di spedizione farà fede il timbro postale.

**AFFIDAMENTO**

*Sarà considerata più vantaggiosa per l'Amministrazione concedente la migliore offerta in ragione del canone base stabilito.*

Il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza rilascerà la concessione alla movimentazione ed all'estrazione di materiale inerte ed approverà il disciplinare, il cui schema viene allegato al presente bando (*Allegato A*) quale parte integrante dello stesso, e nel quale sono contenute, oltre alle condizioni cui la stessa sarà soggetta, anche la disciplina degli aspetti connessi alla realizzazione dei lavori.

Tale avviso sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Villaverla (VI) sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto - BURVET, nonché sul sito della Regione del Veneto.

**INFORMAZIONI GENERALI**

La struttura regionale responsabile dell'attuazione del presente Avviso è l'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

Il Responsabile del Procedimento Amministrativo per il rilascio della concessione è il Direttore dell'U.O. Genio Civile di Vicenza, Ing. Giovanni Paolo MARCHETTI, che approva il presente Avviso.

Per informazioni amministrative contattare la P.O. Amministrativa dell'U.O. Genio Civile Vicenza, dott. Daniele MORRA - tel. 0444/337845 e per informazioni tecniche contattare la P.O. Tecnica dell'U.O. Genio Civile Vicenza, geom. Paolo NARDI - tel. 0444/337824 ed il Funzionario Tecnico, ing. Luigi LATELLA - tel. 0444/337864.

**INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13, D.LGS. N. 196/2003**

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, i dati acquisiti sono utilizzati esclusivamente per le finalità relative all'esecuzione del presente avviso, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti. Titolare del trattamento dei dati è la Regione del Veneto. Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore dell'Unità Organizzativa Genio Civile di Vicenza.

VICENZA, 27 ottobre 2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti



	<b>REGIONE DEL VENETO</b>	
	<b>AREA TUTELA E SICUREZZA DEL TERRITORIO</b>	
	<b>DIREZIONE TERRITORIALE PER IL DISSESTO IDROGEOLOGICO</b>	
	<b>UNITA' ORGANIZZATIVA GENIO CIVILE VICENZA</b>	
	<b><u>BOZZA DI DISCIPLINARE</u></b>	
	Contenente gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la richiesta di	
	asporto di una quantità di 2250 mc di materiale inerte depositatosi sulla sponda	
	sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna	
	all'interno del Comune di Villaverla (VI).	
	Pratica n. _____	
	Concessionario _____	
	Istanza di concessione in data _____	
	Il presente atto contiene gli obblighi e le condizioni cui dovrà essere vincolata la	
	concessione, nei soli riguardi idraulici, fatti salvi ed impregiudicati i diritti di terzi,	
	nonché tutti gli ulteriori provvedimenti autorizzativi, rilasciata dallo scrivente	
	Ufficio di seguito denominato "concedente", a favore del concessionario, come	
	specificato all'art. 1.	
	La concessione prevede l'estrazione di inerti per un volume di mc. 2250.	
	<b><u>ARTICOLO 1</u></b>	
	La presente concessione viene rilasciata alla Ditta _____ con Sede a	
	_____ in Via _____, n. _____, P.IVA	
	_____, rappresentata dal Sig. _____, nato a	
	_____, domiciliato per la carica presso la Sede della Ditta	
	medesima.	
	Il titolare non potrà cedere a terzi la presente concessione, sotto pena di immediata	
	1	



	Resta comunque inteso che in tal caso il Concessionario rimane direttamente	
	responsabile della buona esecuzione dei lavori e del pagamento del canone per il	
	materiale asportato.	
	Qualora fosse accertato in qualsiasi momento che il quantitativo estratto sia	
	superiore a quello massimo consentito, tenuto conto della sopra specificata	
	tolleranza, alla maggiore quantità estratta sarà applicata una penale pari a 5 volte il	
	canone stabilito per metro cubo dall'art. 7 del presente disciplinare, salva ed	
	impregiudicata ogni azione della Amministrazione Regionale, per l'applicazione	
	delle penalità previste per la denuncia alla Autorità Giudiziaria, ai sensi dell'art. 19	
	del R.D. 09.12.1937, per violazione degli articoli 624 e 625 del Codice Penale.	
	Ai sensi dell'art.13 del D.Lgs. n. 275 del 04.08.1993, i prelievi di materiale effettuati	
	per quantitativi e tipologia diversi da quelli autorizzati danno luogo ad azione di	
	risarcimento per danno ambientale a favore dell'amministrazione.	
	<u>Il tempo utile per l'esecuzione dei lavori è da intendersi perentorio e non derogabile.</u>	
	La sospensione dei lavori può essere richiesta e concessa esclusivamente in	
	relazione ad eventuali momenti di piena del corso d'acqua.	
	La presente autorizzazione può essere revocata d'ufficio qualora a seguito di un	
	periodo di piena siano mutati i volumi e la disposizione in alveo dei depositi	
	alluvionali.	
	<b><u>ARTICOLO 3</u></b>	
	L'escavazione del materiale dovrà essere effettuata rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate nella documentazione progettuale costituita da una relazione	
	tecnico-economica, correlata da elaborati grafici, redatta dal geom. Paolo NARDI,	
	funzionario dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Detto elaborato forma parte integrante e sostanziale del presente atto.	

	Solo su precise indicazioni dell'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza potranno	
	essere estratte maggiori quantità rispetto a quelle previste qualora ulteriori lavori si	
	rendano necessari, in corso d'opera, per migliorare ed ottimizzare l'intervento nel	
	suo complesso. In tal caso si applica quanto previsto dagli articoli 7 e 8, senza che il	
	Concessionario possa accampare ulteriori diritti o indennità di sorta.	
	<b><u>ARTICOLO 4</u></b>	
	L'asportazione del materiale dovrà essere eseguita rispettando la zona, le distanze e	
	le quote riportate negli elaborati tecnici approvati dalla C.T.R.D. con voto n. 122	
	espresso nella seduta del 13 ottobre 2022; l'asporto del materiale potrà essere	
	eseguito solamente con mezzi e modalità come da proposta progettuale approvata col	
	sopra citato voto.	
	Alla scadenza della concessione o all'atto della sua cessazione, che potrà essere	
	disposta d'Ufficio, o durante i lavori relativi alla sua attuazione, il Concessionario ha	
	l'obbligo di eseguire, a proprie cure e spese, i lavori necessari per il ripiegamento del	
	cantiere e sistemazione dell'alveo, delle sponde, delle arginature o della viabilità	
	golenale, provvedendovi secondo le prescrizioni che saranno impartite dall'Unità	
	Organizzativa Genio Civile Vicenza.	
	Il Concessionario ha altresì l'obbligo di rispettare le seguenti <b><u>prescrizioni</u></b> :	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• dare comunicazione all'U.O. Genio Civile Vicenza del nominativo di un responsabile di cantiere adeguatamente titolato ed esperto, che dovrà comunque essere accettato dalla U.O. Genio Civile Vicenza;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• effettuare la regolare pulizia delle strade percorse dai mezzi di trasporto;</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• installare eventuali sbarramenti provvisori, tabelle di avviso e segnaletica stradale dotate di fondo per la visibilità notturna; esecuzione di eventuali opere provvisionali occorrenti per evitare danni a persone e/o a cose;</li> </ul>	
	4	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di iniziare i lavori di estrazione, il richiedente dovrà presentare all'U.O.</li> </ul>	
	Genio Civile Vicenza le analisi degli inerti relativi agli scavi, comprovanti la loro	
	pericolosità, secondo quanto previsto dal DPR 120/2017;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• sgomberare dalla zona di scavo tutti i mezzi, cumuli, ecc. a fine della giornata</li> </ul>	
	lavorativa o in qualunque altro momento nel caso il personale tecnico della U.O.	
	Genio Civile Vicenza ne ravvisi la necessità per motivi idraulici;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è fatto obbligo assoluto, ad ogni sospensione dei lavori per evenienze di piena od</li> </ul>	
	anche di modeste morbide, di trasportare fuori della zona d'alveo, ed in zona di	
	sicurezza, tutti i macchinari di servizio, le attrezzature ed i mezzi d'opera	
	impiegati per lo scavo, in modo da non arrecare impedimenti al libero deflusso	
	delle acque. Nelle stesse circostanze il Concessionario si impegna a non avanzare	
	alcuna pretesa di indennizzo nei confronti dell'Amministrazione concedente per	
	eventuali danni derivanti dalla possibile asportazione, per effetto della corrente	
	delle acque di piena, dei giacimenti oggetto di concessione o dei mezzi d'opera	
	incautamente lasciati all'interno delle arginature e danneggiati dalle acque;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• prima di dar corso ai lavori comunicare la data di avvio dei lavori all'Unità</li> </ul>	
	Organizzativa Genio Civile di Vicenza, che potrà effettuare verifiche sulla	
	regolarità dell'asportazione stessa, al Comune di Isola Vicentina,	
	all'Amministrazione Provinciale competente, all'ARPAV di Vicenza ed ai	
	Carabinieri Forestali di Vicenza;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• nessuna opera od impianto con carattere di stabilità dovrà essere costruito entro</li> </ul>	
	l'alveo del corso d'acqua;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è assolutamente vietata in alveo la formazione di cumuli o la costruzione di</li> </ul>	
	sbarramenti, effettuati anche a carattere provvisorio con i materiali scavati o di	
	altra natura o provenienza;	
	5	

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• su istanza discrezionale della U.O. Genio Civile Vicenza, qualora lo ritenga</li> </ul>	
	necessario, il Concessionario dovrà fornire a sua cura e spese, entro cinque giorni	
	dalla richiesta scritta, i rilievi plano-altimetrici dello scavo eseguito riferiti a	
	quelli di consegna, eseguiti da un tecnico abilitato all'esercizio della professione	
	e dallo stesso asseverati nella forma della dichiarazione giurata;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• per il trasporto del materiale fuori dall'alveo non si potranno alterare le</li> </ul>	
	condizioni attuali delle sponde, delle arginature e delle opere idrauliche in genere	
	od effettuare tagli e/o incisioni anche provvisori;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• resta pure assolutamente vietato alterare o danneggiare, in qualsiasi modo, le</li> </ul>	
	opere di difesa delle sponde stesse;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il Concessionario sarà obbligato ad eseguire tutti i lavori di manutenzione</li> </ul>	
	ordinaria e straordinaria delle rampe di accesso, delle sommità arginali e delle	
	altre pertinenze idrauliche soggette al trasporto dei materiali inerti e di riparare	
	subito, sia in corso di estrazione, sia al termine della stessa, tutti i danni che	
	eventualmente fossero stati arrecati alle predette, fermo restando, per le opere di	
	difesa e per le sponde, l'obbligo di cui all'articolo 3;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• è vietato al Concessionario di caricare sui veicoli adibiti al trasporto sabbia o</li> </ul>	
	ghiaia contenente acqua in quantità tale da provocare, durante il trasporto, lo	
	stallicidio su strade aperte al pubblico. Si richiama inoltre quanto disposto in	
	materia dal Nuovo Codice stradale (D.Lgs 30.04.1992 n. 285 e s.m.i.);	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'estrazione dovrà essere effettuata esclusivamente nei giorni dal lunedì al</li> </ul>	
	venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 12.00 e dalle ore 13.00 alle ore 17:00. Il	
	Concessionario dovrà predisporre un registro giornaliero da conservare in	
	cantiere sul quale la stessa dovrà annotare i fatti salienti, compreso il progressivo	
	avanzamento dei lavori. Nello specifico, il Concessionario al termine di ogni	

	giornata lavorativa dovrà obbligatoriamente riportare nel citato registro: le ore	
	lavorate nella giornata, la quantità di materiale scavato nella giornata e depositato	
	nell'impianto di stoccaggio, l'eventuale quantità di materiale ceduto nella	
	giornata con indicati i dati completi del cessionario, partita I.V.A. compresa;	
	copia di detto registro dovrà essere inviata con cadenza mensile alla PEC:	
	geniocivilevi@pec.regione.veneto.it.	
	<b><u>ARTICOLO 5</u></b>	
	L'U.O. Genio Civile Vicenza si riserva la facoltà di effettuare, in ogni e qualsiasi	
	momento i controlli del caso, adottando i sistemi più idonei al fine di accertare i	
	quantitativi estratti.	
	Il quantitativo di materiale complessivamente estratto sarà misurato, in ogni caso ed	
	a qualsiasi fine, ad estrazione avvenuta, col metodo delle sezioni ragguagliate	
	rilevate in sede di consegna ed a lavori ultimati, salva la quantificazione di maggiori	
	quantitativi di materiale inerte trasportati nei luoghi di intervento dal verificarsi di	
	eventuali piene o morbide del corso d'acqua.	
	<b><u>ARTICOLO 6</u></b>	
	Sono a carico del Concessionario tutti gli oneri relativi all'attuazione della presente	
	concessione tra cui, oltre a quelli impliciti per lo scavo e l'asportazione del materiale	
	oggetto di concessione, i seguenti:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• l'apertura della necessaria viabilità di cantiere e la sua eliminazione, con</li> </ul>	
	ripristino dello <i>status quo ante</i> , al termine dei lavori;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• il taglio della vegetazione, l'estirpazione delle relative ceppaie e lo smaltimento,</li> </ul>	
	anche in discarica, del materiale vegetale di risulta che l'Amministrazione non	
	ritenga di tenere in sua proprietà;	
	7	





**ARTICOLO 8**

A giudizio insindacabile dell'Amministrazione, la concessione medesima potrà essere sospesa, ridotta, modificata o revocata in qualsiasi momento quando ciò fosse ritenuto necessario all'interesse pubblico e al buon regime idraulico senza che il Concessionario possa opporsi o vantare titoli o diritti ad alcun compenso o risarcimento, ad eccezione del recupero dell'eventuale canone eccedente rispetto a quello dovuto in base alla quantità di inerti effettivamente estratta.

Indipendentemente dalla durata, la concessione dovrà comunque essere considerata anticipatamente scaduta appena sarà stata prelevata la quantità di materiale indicata nel presente disciplinare.

**ARTICOLO 9**

Il Concessionario è tenuto ad osservare tutte le prescrizioni legislative e regolamentari in vigore al momento della firma del presente disciplinare o che venissero emanate durante il corso dei lavori in materia di polizia idraulica.

**ARTICOLO 10**

A tutti gli effetti il Concessionario elegge il proprio domicilio legale presso la sede come indicato al precedente art. 1.

Per ogni contestazione è competente il Foro di Venezia.

**ARTICOLO 11**

L'inosservanza anche di una sola delle prescrizioni contenute nel presente disciplinare conferirà all'Amministrazione concedente, a suo insindacabile giudizio, il potere di dichiarare la immediata decadenza e revoca della concessione stessa.

Il presente atto si compone di n. \_\_\_\_\_ ( \_\_\_\_\_ ) pagine compresa la presente, viene redatto in duplice esemplare, bollato a cura e spese del Concessionario.

Letto e sottoscritto dalle parti contraenti per accettazione.

**ARTICOLO 12**

In caso di controversie fra il Concedente ed il Concessionario, il Foro competente è quello di Venezia.

Fatto letto e sottoscritto dalle parti interessate.

Vicenza, li \_\_\_\_\_

LA DITTA CONCESSIONARIA \_\_\_\_\_

IL DIRETTORE *Ing. Giovanni Paolo Marchetti*

**ALLEGATO B****MANIFESTAZIONE DI INTERESSE RELATIVA A ESTRAZIONE INERTI – GHIAIA PER CA 2250 MC DEPOSITATO SULLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE TIMONCHIO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TORRENTE IGNA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI VILLAVERLA (VI).**

CONCESSIONE, AI SENSI DELLA DGR N. 1260 DEL 28.09.2015, PER LAVORO DI ASPORTO DI UNA QUANTITA' DI CA 2250 MC DI INERTI, MISTO GRANULOMETRICO – MATERIALE PROVENIENTE DA FIUMI E TORRENTI DELLA REGIONE DEL VENETO, IN COMUNE DI VILLAVERLA DEPOSITATO SULLA SPONDA SINISTRA DEL TORRENTE TIMONCHIO IN PROSSIMITA' DELLA CONFLUENZA CON IL TEORRENTE IGNA ALL'INTERNO DEL COMUNE DI VILLAVERLA (VI).

Alla Regione Veneto  
**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza**  
 Contrà Mure San Rocco, 51  
**36100 – VICENZA**

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
 (Cognome e Nome)

nato/a \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_\_

residente/con sede \_\_\_\_\_ Prov. \_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_

in Via \_\_\_\_\_ Civ. \_\_\_\_

Codice Fiscale \_\_\_\_\_

Partita IVA \_\_\_\_\_

Tel. n. \_\_\_\_\_ fax n. \_\_\_\_\_ e-mail \_\_\_\_\_

Cellulare \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

In qualità di:

Legale rappresentante della Ditta \_\_\_\_\_

con sede a \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_

Tel. \_\_\_\_\_ Fax: \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Pec \_\_\_\_\_

Altro, specificare \_\_\_\_\_

**CHIEDE**

L'affidamento in concessione, ai sensi della DGR n. 1260 del 28.09.2015, per il lavoro di asporto di una quantità di ca2250 mc. di materiale inerte – misto granulometrico in comune di Villaverla (VI) depositato sulla sponda sinistra del Torrente Timonchio in prossimità della confluenza con il Torrente Igna all'interno del Comune di Villaverla (VI).

Il/la sottoscritto/a relativamente all'istanza sopra esposta, valendosi delle disposizioni di cui all'art. 46 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e consapevole delle sanzioni derivanti da dichiarazioni mendaci e per le ipotesi di falsità in atti previste dall'art.76 del D.P.R. 445/2000 e delle conseguenze di cui all'art.75 del medesimo D.P.R. 445/2000.

**ALLEGATO B****D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

di possedere:

- attestazione di regolare iscrizione all'INPS, per almeno un triennio continuativo antecedente la richiesta di assegnazione in concessione per il lavoro di asporto del materiale litoide,
- iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A. attestabile da visura camerale;

**NOTA:** Per le aziende individuali, la data di assunzione della qualità di capo azienda è individuata con l'apertura della partita I.V.A. e l'acquisizione in possesso o detenzione dell'azienda in cui il giovane si insedia.

Per le società di capitale o cooperative, la data di assunzione della qualità di capo azienda coincide con la data di assunzione della carica di socio amministratore (unico o delegato) della società.

**D I C H I A R A**

(barrare le voci che riguardano la dichiarazione da produrre)

altresi:

- di essere in regola con tutte le norme del contratto collettivo nazionale di lavoro, dei relativi accordi integrativi e con gli obblighi assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali.
- di non essere stato destinatario negli ultimi SEI ANNI di un provvedimento di decadenza, per inadempienza degli obblighi derivanti dalla concessione di aree demaniali dei quali era titolare, anche se relativa a lotti diversi da quello in oggetto;
- di aver preso visione dei luoghi interessati dall'asporto di ca 2250 mc materiale inerte – misto granulometrico in Comune di Villaverla.

IMPORTO BASE €/mc	IMPORTO OFFERTO €/m <sup>3</sup>
€ 1,90 (uno/90)	

ELENCO ALLEGATI:

- fotocopia documento di identità in corso di validità dei richiedenti;
- fotocopia visura aggiornata CCIAA;

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente

\_\_\_\_\_

I dati forniti con il presente modello saranno utilizzati esclusivamente per le finalità specifiche del procedimento per il quale sono dichiarati e comunque nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003.

A tal fine se ne autorizza il trattamento da parte della Regione del Veneto.

Data \_\_\_\_\_

Firma richiedente

\_\_\_\_\_

## **ALLEGATO B**

Il D.Lgs. n. 196/2003 prevede la tutela delle persone fisiche rispetto al trattamento dei dati personali. Secondo la legge tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la Sua riservatezza e i Suoi diritti.

L'utilizzo dei dati che La riguardano ha come finalità l'applicazione della deliberazione della giunta regionale n. 2509 del 08.08.2003 per lo svolgimento delle funzioni istituzionali di questo Ufficio del Genio Civile in relazione al procedimento avviato. I dati potranno essere trattati anche per finalità statistiche. La gestione dei dati è manuale e informatizzata.

I dati, raccolti con il presente modello, verranno inseriti in un archivio informatico dei richiedenti.

I dati potranno essere comunicati ad altri Enti Pubblici o privati.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per lo svolgimento dei compiti amministrativi richiesti. In caso di rifiuto di conferimento dei dati richiesti non si potrà dare seguito alle richieste avanzate e alle istanze inoltrate.

Il titolare del trattamento è: Regione Veneto/Giunta Regionale, con sede in: Venezia, Palazzo Balbi – Dorsoduro 3901. Il responsabile del trattamento è il Dirigente responsabile del Genio Civile di Vicenza con sede in Contrà Mure San Rocco, 51 – 36100 VICENZA.

Come noto, Lei competono tutti i diritti previsti dall'articolo 7 del D.Lgs. n. 196/2003. Lei potrà quindi chiedere al responsabile del trattamento la correzione e l'integrazione dei propri dati e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

(Codice interno: 488311)

COMUNE DI BAONE (PADOVA)

**Avviso di asta pubblica di alienazione veicoli di proprietà comunale .**

La Città di Baone, in esecuzione della Deliberazione di G.C. n.88 del 18/10/2022 bandisce un'asta pubblica per l'**alienazione di un lotto unico d'importo complessivo a base di gara di 3.000,00 euro, soggetto a rialzo o in equivalenza, composto da 1 (uno) veicoli di proprietà comunale.**

**Le offerte devono pervenire**, secondo le modalità indicate nel bando d'asta, modulistica scaricabile dal sito internet del Comune di Baone, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 30/11/2022** al seguente indirizzo: Comune di Baone - Ufficio Protocollo - Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD).

E' possibile scaricare la documentazione completa dell'asta dall'avviso dedicato in home page del sito internet del Comune di Baone, **Eventi e news** altresì, compatibilmente con l'applicazione delle misure conseguenti e dirette a fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, prendere visione della medesima documentazione presso l'Ufficio tecnico (Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD), previo appuntamento telefonico ai numeri 04292931 int.4, entro 3 giorni lavorativi antecedenti la data di scadenza di presentazione delle offerte.

Responsabile del procedimento: arch. Leila Villani

Le offerte devono pervenire, secondo le modalità indicate nel bando d'asta, **entro il termine perentorio delle ore 12 del 30/11/2022** al seguente indirizzo: Comune di Baone - Ufficio Protocollo - Piazza XXV Aprile, 1 - 35030 Baone (PD).

Il Responsabile Area 2^ arch. Leila Villani

(Codice interno: 488313)

COMUNE DI SPINEA (VENEZIA)

**Avviso di trattativa privata di terreno di proprietà del Comune di Spinea - PUA "AP01-Cometti".**

IL COMUNE DI SPINEA

RENDE NOTA

l'alienazione mediante TRATTATIVA PRIVATA del terreno comunale in Via Don Giussani denominato PUA "AP01-COMETTI" identificato al catasto Terreni Fg. 9 mapp.le 3009, edificabilità mc. 4465,80;

Prezzo alla base della trattativa privata 434.415,50=quattrocentotrentaquattromila quattrocentoquindicieuro/50.

Il plico contenente l'offerta e la documentazione deve pervenire: entro il termine perentorio delle **ore 12:00 del 23.11.2022**.

Apertura in seduta pubblica il 24.11.2022 ore 09:30.

Il bando completo è presente al seguente link:

<https://documentale.comune.spinea.ve.it/index.php/bandi/bandi-non-soggetti-ad-amministrazione-trasparente/alienazione-proprietà-comunale-PUA-COMETTI-TRATTATIVA-PRIVATA>

Per info:

Arch. Daniele Levorato, tel. 041 5071324, e-mail: [daniele.levorato@comune.spinea.ve.it](mailto:daniele.levorato@comune.spinea.ve.it)

Dott.ssa Eleonora Toma, tel. 041 5071318, e-mail: [eleonora.toma@comune.spinea.ve.it](mailto:eleonora.toma@comune.spinea.ve.it)

Arch. Matteo Biasin, tel.041 5071323, e-mail [matteo.biasin@comune.spinea.ve.it](mailto:matteo.biasin@comune.spinea.ve.it)

**AVVISI**

(Codice interno: 487871)

**REGIONE DEL VENETO**

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TERRE DI OGLIANO s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Gorgo al Monticano ad uso Irriguo. Pratica n. 6266.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. TERRE DI OGLIANO s.s., con sede in Via SS. Trinità, CONEGLIANO (TV), in data 27.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00063 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea in località Palazzi, su foglio 17 e mappale 490 nel Comune di GORGO AL MONTICANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech



(Codice interno: 487907)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. RALF per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6268.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. RALF, con sede in Via Mangesa, CONEGLIANO (TV), in data 27.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, su foglio 9 e mappale 989 nel Comune di CONEGLIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487905)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. RALF per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6268.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. RALF, con sede in Via Mangesa, CONEGLIANO (TV), in data 27.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00016 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, su foglio 9 e mappale 989 nel Comune di CONEGLIANO (TV).

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487894)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Treviso - T.U. 1775/33, art. 7 - L.R. n. 29/2011. Pubblicazione avviso relativo istruttoria domanda della ditta Az. Agr. TERRE DI OGLIANO s.s. per concessione di derivazione d' acqua in Comune di Conegliano ad uso Irriguo. Pratica n. 6267.**

Si rende noto che la Ditta Az. Agr. TERRE DI OGLIANO s.s., con sede in Via SS. Trinità, CONEGLIANO (TV), in data 27.10.2022 ha presentato domanda di concessione per derivare moduli 0.00048 d'acqua per uso irriguo dalla falda sotterranea, su foglio 11 e mappale 59 nel Comune di CONEGLIANO (TV) .

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti potranno essere presentate alla U.O. Genio Civile Treviso entro e non oltre **30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURV del presente avviso.**

ing. Sandro De Menech

(Codice interno: 487867)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 1°) di Ha 09.60.00 su argine sx del fiume Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Venezia-Portogruaro all'ex Melonetto in Comune di Santo Stino di Livenza, argine dx fiume Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Mestre-Portogruaro all'impianto idrovora sussidiario "Sette Sorelle" in Comune di Santo Stino di Livenza e Concordia Sagittaria (VE). Pratica n. L13\_000826.**

## IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**RENDE NOTO**

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 1°) di Ha 09.60.00 su argine sx del fiume Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Venezia-Portogruaro all'ex Melonetto in Comune di Santo Stino di Livenza, argine dx fiume Fosson-Loncon-Melon dal ponte FS Mestre-Portogruaro all'impianto idrovora sussidiario "Sette Sorelle" in Comune di Santo Stino di Livenza e Concordia Sagittaria (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

**COMUNI DI**

**SAN STINO DI LIVENZA:**

**Fg. 11 Mapp. 109, Fg. 14 Mapp.136, Fg. 15 Mapp. 30-28-29, Fg. 19 Mapp. 5,**

**Fg. 20 Mapp. 10, Fg. 21 Mapp. 1**

**CONCORDIA SAGITTARIA:**

**Fg. 15. Mapp. 51**



(Codice interno: 487866)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 6°) di Ha 05.50.00 su argine sx del fiume Loncon dal ponte FS Mestre-Portogruaro al confine tra i comuni di Santo Stino di Livenza-Concordia Sagittaria e nei comuni di Portogruaro e Santo Stino di Livenza (VE). Pratica n. L13\_000828.**

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**RENDE NOTO**

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto 6°) di Ha 05.50.00 su argine sx del fiume Loncon dal ponte FS Mestre-Portogruaro al confine tra i comuni di Santo Stino di Livenza-Concordia Sagittaria e nei comuni di Portogruaro e Santo Stino di Livenza (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

**COMUNI DI:**  
**SAN STINO DI LIVENZA, CONCORDIA SAGITTARIA E PORTOGRUARO**

**Fig. 21 Mapp. 25, Fg. 39 Mapp.li 98-99-103-105-141-142-144-145**



(Codice interno: 487865)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia - Concessione Idraulica - Concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto V°) di Ha 05.20.20 su argine sx del fiume Melon dall'ex Melonetto alla confluenza con il fiume Loncon e argine dx fiume Loncon dal ponte FS Mestre-Portogruaro alla confluenza con il canale Melon in Comune di Annone Veneto (VE). Pratica n. L13\_000827.**

IL DIRETTORE

U.O. Genio Civile Venezia

VISTO il R.D. 25.07.1904 n° 523 Testo Unico sulle opere idrauliche;

VISTO il D.Lgs. 31.03.1998 n° 112 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la L.R. 09.08.1988 n° 41 polizia idraulica;

VISTA la L.R. 13.04.2001 n° 11 conferimento funzioni trasferite;

VISTA la D.G.R. 08.09.2003 n° 2509 snellimento procedure rilascio concessioni e autorizzazioni;

**RENDE NOTO**

E' pervenuta, a questa Unità Organizzativa, richiesta di rinnovo concessione per lo sfalcio dei prodotti erbosi e legnosi (Lotto V°) di Ha 05.20.20 su argine sx del fiume Melon dall'ex Melonetto alla confluenza con il fiume Loncon e argine dx fiume Loncon dal ponte FS Mestre-Portogruaro alla confluenza con il canale Melon in Comune di Annone Veneto (VE), come individuato nell'allegata planimetria.

La Regione del Veneto in seguito al trasferimento delle competenze dallo Stato alla Regione ha la disponibilità di detto bene insistente sul demanio idrico.

Pertanto chiunque abbia interesse ad avere la concessione per l'uso del bene demaniale in argomento dovrà far pervenire istanza in concorrenza alla Unità Organizzativa Genio Civile Venezia, con le modalità previste dalle norme e regolamenti statali e regionali relative alle richieste di concessione demaniale idraulica, entro e non oltre **20 (venti) giorni a partire dalla data di pubblicazione del presente Avviso.**

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata



**COMUNE DI ANNONE VENETO**

**Fig. 21 Mapp. 4-8-10-12-14-16-18, Fig. 22 Mapp. 2-5-7, Fig. 19 Mapp. 63-64-65-67-69-80-82-84**



(Codice interno: 487914)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Venezia. Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini , per la concessione di una derivazione d'acqua sotterranea da un pozzo ad uso irriguo aree verdi in comune di Venezia località Giudecca fg 18 mappale 345. Da l/s medi 0,230 a l/s 2,0 massimi. Pratica n. PDPZA03693.**

La Ditta Provincia Veneta dei Frati Minori Cappuccini, con sede Legale in Mestre Via Cappuccina n° 1 del Comune di Venezia C.A.P. 30172 (VE), ha presentato domanda in data 14/02/2022 ns. protocollo n. 66811, tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua e la concessione per derivare dalla falda sotterranea n° 1 (pozzo), da l/s medi 0,230 a l/s 2,0 massimi d'acqua ad uso IRRIGUO AREE VERDI sito nel Fg. 18 Mapp.li 345 del Comune di Venezia Loc. Giudecca.

È fissato in **30 (trenta) giorni, successivi alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto**, il termine per la presentazione di eventuali domande in concorrenza, ai sensi dell'art.7 del R.D. 1775/1933, da depositare presso la Unità Organizzativa Genio Civile Venezia con sede in Via Longhena 6 - 30175 Marghera - Venezia.

Data 28 Ottobre 2022

Il Direttore Dott. Ing. Alessandro De Sabbata

(Codice interno: 488010)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Prospero Gabriele, Natalina e Claudio. Rif. pratica D/13919. Uso: irriguo - Comune di Peschiera del Garda (VR).**

In data 20/09/2022 prot.n. 433266 Prospero Gabriele, Natalina e Claudio hanno presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 2 mappale 838) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,15046 (pari a 15,046 l/s) e massimi moduli 0,17 (pari a 17 l/s) e un volume massimo annuo di mc 5.200 ad uso irriguo nel Comune di Peschiera del Garda in loc. San Benedetto di Lugana in via Lizzara Vecchia.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica** (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677), il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488011)

## REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona. R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Condominio Villa San Dionigi. Rif. pratica D/13921. Uso: irrigazione parco - Comune di Verona (VR).**

In data 21/09/2022 prot.n. 434822, l'amministratore del Condominio Villa San Dionigi Sig.ra Zanibellato Silvia ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 96 mappale 456) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,03 (pari a 3 l/s) e massimi moduli 0,05 (l/s 5) e un volume massimo annuo di 9.720,00 mc ad uso irrigazione parco, in Comune di Verona in loc. Parona di Valpolicella, in via Strada dei Monti.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488128)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Verona.R.D. 1775/1933. Avviso di deposito della domanda di concessione idrica previa autorizzazione alla ricerca. Richiedente: Faedo Stefano. Rif. pratica D/13931. Uso: igienico assimilati (zootecnico e igienico sanitario) - Comune di San Bonifacio (VR).**

In data 17/05/2021 prot.n. 224382 Faedo Stefano ha presentato, ai sensi del R.D. 1775/1933, istanza tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca d'acqua (foglio 35 mappale 38) e la concessione per derivazione idrica dalla falda sotterranea per medi moduli 0,00184 (pari a 0,184 l/s) e massimi moduli 0,011 (l/s 1,1) e un volume massimo annuo di circa 5.797,00 mc ad uso igienico assimilati (zootecnico e igienico sanitario) in Comune di San Bonifacio (VR) in località via Valfonda.

Da e per gli effetti dell'art. 7 del R.D. 1775/1933 è fissato in giorni **30 (trenta), successivi e decorrenti dalla data di pubblicazione in forma integrale del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto in versione telematica (BURVET, ex L.R. 29/2011 e DGR 14.05.2013 n. 677)**, il termine per la presentazione di eventuali domande concorrenti (obbligatoriamente corredate di progetto definitivo, pena l'esclusione), da depositare presso la sede dell'Unità Organizzativa Genio civile Verona con sede in Piazzale Cadorna n. 2 - 37126 - Verona.

Dott. ing. Domenico Vinciguerra

(Codice interno: 488327)

REGIONE DEL VENETO

**Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza - Ordinanza d'istruttoria n. 508750 per ricerca di acque sotterranee e concessione di derivazione d'acqua in comune di Barbarano Vicentino - ditta MULTIPACK ANAGNI SRL - Prat. n.1761/BA.**

IL DIRETTORE

VISTA la domanda in data 29.06.2022 della Ditta MULTIPACK ANAGNI SRL con sede in Roma tendente ad ottenere l'autorizzazione alla ricerca di acque sotterranee e la concessione a derivare moduli 0.0042 per uso industriale, dalla falda sotterranea in via del Lavoro nel Comune di Barbarano-Mossano;

VISTI il T.U. 1775/33 successive integrazioni e modificazioni, il D.Lgs.n.112/98, la DGR n.642/02;

VISTA la nota dell'Autorità di Bacino distrettuale delle Alpi Orientali in data 18.10.2022 Prot.n.10644/2022, con la quale esprime parere favorevole per quanto di competenza, ai sensi dell'art.3 del D.L.vo 12.07.1993 n.275.

ORDINA

che la domanda di cui sopra, corredata degli atti di progetto, venga depositata presso l'Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza per giorni 15 consecutivi a decorrere dal 21/11/2022 a disposizione di chiunque intenda prenderne visione nelle ore d'ufficio. Copia della presente ordinanza viene inviata:

- al Comune di Barbarano-Mossano perché venga pubblicata all'Albo Pretorio nello stesso periodo di tempo sopraindicato.
- all'ufficio inserzioni BURVET per la pubblicazione ai fini della presentazione di eventuali opposizioni/osservazioni.

Le opposizioni/osservazioni, in merito alla richiesta concessione, potranno essere presentate alla Unità Organizzativa Genio Civile Vicenza, oppure al Comune di Barbarano-Mossano entro e non oltre 30 gg. dalla pubblicazione sul BURVET della presente ordinanza.

Copia della stessa viene inviata agli Enti interessati e alla ditta richiedente.

Ai sensi della Delibera n.642 del 22.03.2002 della G.R.V. la visita locale d'istruttoria viene omessa essendo l'ufficio a conoscenza delle tipologie dell'opera e della situazione locale complessiva.

La presente ordinanza dovrà essere restituita dall'Amministrazione Comunale competente nei termini stabiliti, con l'apposizione della "relata di pubblicazione" in presenza o no di opposizioni od osservazioni che dovranno essere allegate.

Vicenza 03/11/2022

Il Direttore Ing. Giovanni Paolo Marchetti

(Codice interno: 488189)

**BIM GESTIONE SERVIZI PUBBLICI SPA, BELLUNO****Condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle località della Provincia di Belluno.**

Bim Gestione Servizi Pubblici Spa comunica le condizioni tariffarie in vigore nel mese di novembre 2022 in riferimento alla vendita di gas GPL a mezzo rete urbana nelle seguenti località della Provincia di Belluno (per ciascuna località sono riportati rispettivamente il valore del coefficiente "C" di cui all'art. 6 dell'All. A alla delibera 570/2019/R/gas):

	Coefficiente "C"
Costalissoio (S. Stefano di Cad.)	0,953750
Forno di Zoldo	0,958149
Padola (Comelico Sup.)	0,924825
Pecol di Zoldo Alto	0,927795
Quantin (Ponte nelle Alpi)	0,998588
Sappada	0,926990

PCS 0,10007

**ACCISE**

Aliquote		sconto zone montane
normale	ridotta	
€/smc	€/smc	€/smc
0,37836960	0,03783696	0,30081192

**TARIFFA TAR**

	quota fissa	distribuz	vendita		
			QVD fissa	QTCA	QEPROPMC
	€/PdR/mese	€/smc	€/pdr/mese	€/GJ	€/GJ
Nov-22	3,12	1,010000	3,00	2,729799	11,364415
Nov-22 uso pubblico	3,12	0,858500	3,00	2,320329	9,659753

**Esempio prezzo finale per tipologia cliente**

	Es.di costo per uso riscaldam Individuale/altri/pubblico (Iva22% e sconto zone montane compresi)			Es.di costo per uso cottura cibi (Iva10% e sconto zone montane compresi)		
	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab	quota fissa + QVD	quota variab	quota variab
	€/PdR/anno	€/smc	€/litro	€/PdR/anno	€/smc	€/litro
Novembre 22 Individuale/altri	<b>89,62</b>	<b>3,11</b>	0,812	<b>80,81</b>	<b>2,78</b>	0,726
Novembre 22 Uso pubblico	<b>89,62</b>	<b>2,67</b>	0,697			

Belluno, 02/11/2022

(Codice interno: 488191)

**GRUPPO DI AZIONE LOCALE (GAL) ALTO BELLUNESE, LOZZO DI CADORE (BELLUNO)****Avviso per la presentazione delle domande a valere sulla Misura 4 "Investimenti in immobilizzazioni materiali" - Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola" del PSL C.I.M.E. del GAL Alto Bellunese con modalità di attuazione a bando pubblico.**

Si informa che il Gruppo di azione locale "Alto Bellunese" ha aperto i termini per la presentazione delle domande di aiuto a valere sul Tipo intervento 4.1.1 "Investimenti per migliorare le prestazioni e la sostenibilità globali dell'azienda agricola", con modalità di attuazione a bando pubblico, previsto dal Programma di sviluppo locale (PSL), approvato con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1547 del 10.10.2016 e cofinanziato dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) dell'Unione europea.

I soggetti che possono presentare la domanda di aiuto sono: Agricoltori e Cooperative agricole di produzione che svolgono come attività principale la coltivazione del terreno e/o allevamento di animali.

L'importo finanziario messo a bando è pari a euro 356.349,00.

La presentazione delle domande da parte dei singoli soggetti richiedenti deve avvenire entro e non oltre il termine di **60 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Veneto** del presente avviso.

Il bando pubblico è scaricabile dal sito [www.galaltobellunese.com](http://www.galaltobellunese.com).

Ogni altra informazione relativa alle modalità di presentazione delle domande di aiuto può essere richiesta presso gli uffici del GAL in via Padre Marino a Lozzo di Cadore, dal lunedì al venerdì, nei seguenti orari: 10.00-12.00 / 15.00-18.00, tel. 0435 409903 - e-mail [gal@dolomites.com](mailto:gal@dolomites.com)

Il Presidente Mauro Soppelsa



**PARTE QUARTA****ATTI DI ENTI VARI****Espropriazioni, occupazioni d'urgenza e servitù**

(Codice interno: 488718)

AUTOSTRADA BRESCIA - VERONA - VICENZA - PADOVA SPA, VERONA

**Decreto di espropriazione Prot. n. 031/2022-n del 3 novembre 2022****Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda. Comune di Castelnuovo del Garda. Espropriazione per pubblica utilità. Estratto di decreto di esproprio.**

Ai sensi e per gli effetti dell'art 23 comma 5 del D.P.R. 327/2001, si rende noto a chi può averne interesse che la Concessionaria Autostradale Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A., in qualità di promotore, beneficiario ed autorità espropriante, in virtù della delega di pieni poteri espropriativi ricevuta, ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., conferitile dal suo Concedente Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili DGSA - con provvedimento prot. n. 31473 di data 29.11.2021 ai sensi dell'art. 3 comma 1 lettera b) e dell'art. 6 commi 1 e 8 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i. in merito alla realizzazione della Nuova autostazione di Castelnuovo del Garda, in estensione e completamento dei poteri già delegati alla medesima con precedente provvedimento prot. n. 3936 di data 14.02.2019 -, con provvedimento Decr. Espr./Autos. Castelnuovo/Prot. n° 031/2022-n del 3 novembre 2022 ha pronunciato l'espropriazione degli immobili posti nel territorio del Comune di Castelnuovo del Garda, necessari per realizzare la nuova autostazione di Castelnuovo del Garda (VR), di proprietà delle ditte riportate di seguito dove pure sono indicate le aree espropriate dalla Autostrada Brescia Verona Vicenza Padova S.p.A. per realizzare le suddette opere, e le indennità condivise di espropriazione determinate dall'autorità espropriante medesima ai sensi dell'art. 22 del D.P.R. 327/2001 e s.m.i.

P.P. 1 - AIRMADI DI MERZI GINO E C. S.A.S. con sede a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) via Stazione 105, P.I. 00234960235,

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 33 con il m. n. 937.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 768.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 21.036,00.

P.P. 18 - LONARDI DAMIANO nato a VERONA (VR) il 27/12/1978, C.F. LNRDMN78T27L781X, LONARDI NICOLA nato a PESCHIERA DEL GARDA (VR) il 19/06/1972, C.F. LNRNCL72H19G489A, LORO RENATA nata a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) il 23/10/1950, C.F. LRRNT50R63C2250

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 28 con il m. n. 830 e 832, Fg 31 con il m. n. 526 e 528.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 36.410.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 549.199,69.

P.P. 33 - IMMOBILIARE ARETUSA S.R.L. con sede a CASTELNUOVO DEL GARDA (VR) via Dell'Industria 20, P.I. 03421370234,

Gli immobili espropriati sono censiti nel N.C.T. / N.C.E.U. di Castelnuovo del Garda Fg 33 con il m. n. 936.

La superficie espropriata misura complessivamente mq 593.

L'indennità condivisa determinata a titolo di espropriazione ammonta a € 16.011,00.

Coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sulla predetta indennità possono proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Direttore Generale Dott. Bruno Chiari

(Codice interno: 487927)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Ordine di Pagamento dell'indennità di esproprio prot. n. 40415 del 28 ottobre 2022****Estratto Ordine del Responsabile del Settore n. 2 del 28 ottobre 2022. Realizzazione della nuova pista ciclopedonale in via Roma nel tratto compreso tra via Magenta e Via Vittorio Veneto. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordine prot. n. 40415 del 28/10/2022 è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 16.608,00 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

- A) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 856 di mq 70; CT: sez U fgl 29 part 865 di mq 89; Tesser Paolo, prop. per 1/1 € 1.590,00;
- B) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 863 di mq 332; Tesser Mario, prop. per 1/1 € 3.320,00;
- C) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 842 di mq 238; CT: sez U fgl 29 part 844 di mq 167; CT: sez U fgl 29 part 846 di mq 61; Pizzato Graziano, prop. per 1/2 € 2.330,00; Pizzato Rosanna, prop. per 1/2 € 2.330,00;
- D) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 859 di mq 118; La Torre Maria Pasqua Michela, prop. per 1/2 € 354,00; Speronello Fabio, prop. per 1/2 € 354,00;
- E) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 867 di mq 152; CT: sez U fgl 29 part 869 di mq 57; Zanardo Agostino, prop. per 5/8 € 783,75; Braidì Maria Luisa, prop. per 3/8 € 470,25;
- F) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 866 di mq 51; Semenzato Giuseppe, prop. per 1/2 € 153,00; Semenzato Silvana, prop. per 1/2 € 153,00;
- G) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 870 di mq 145; Benevento Francesca, prop. per 1/6 € 145,00; Benevento Maria, prop. per 1/6 € 145,00; Benevento Paola, prop. per 1/6 € 145,00; Boato Rosanna, prop. per 1/2 € 435,00;
- H) Comune di Mogliano Veneto: CT: sez U fgl 29 part 872 di mq 390; Giusto Alessandro, prop. per 1/2 € 1.950,00; Giusto Francesco, prop. per 1/2 € 1.950,00;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Per il Dirigente Ing. Foster Rossi La Responsabile di P.O. Arch. Licia Casarin

(Codice interno: 487960)

COMUNE DI MOGLIANO VENETO (TREVISO)

**Ordine di deposito dell'indennità di esproprio prot. n. 40455 del 28 ottobre 2022****Estratto Ordine del Responsabile del Settore n. 2 del 28 ottobre 2022. Realizzazione della nuova pista ciclopedonale in via Roma nel tratto compreso tra via Magenta e Via Vittorio Veneto. Deposito dell'indennità di esproprio ex artt. 20, comma 14 e 26 del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Ordine prot. n. 40455 del 28/10/2022 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex. Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato), della somma di **€ 642,00**, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, relativa all'immobile occorrente per i lavori in oggetto di seguito indicato:

1. Comune di Mogliano Veneto: **CT: sez U fgl 29 part 858 di mq 107; Falcon Alessandro, prop. per 1/1 € 642,00;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Per il Dirigente Ing. Foster Rossi La Responsabile di P.O. Arch. Licia Casarin

(Codice interno: 488126)

COMUNE DI SANT'ANNA D'ALFAEDO (VERONA)

**Estratto Decreto del Responsabile Ufficio Espropriazioni n. 2 del 28 ottobre 2022 prot. 8242/2022****Interventi di riqualificazione e riassetto urbano in alcune frazioni del Comune di Sant'Anna d'Alfaedo (VR). CUP G81B20000210002. Lotto 1 Parcheggio Ceredo. Pagamento dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Decreto n. 2 del 28/10/2022 prot. 8242/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore della ditta concordataria di seguito indicata della somma di **€ 25.800,00**, secondo gli importi indicati, a titolo d'indennità di espropriazione accettata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

**A. Comune di Sant'Anna d'Alfaedo: CF: sez U fgl 32 part. 387 sub. 1 parte - area urbana - di mq. 35; CF: sez U fgl 32 part. 304 parte - area urbana - di mq. 610; Rollo Bianca, prop. per 6/9 € 17.199,99; Tommasi Cristian, prop. per 1/6 € 2.866,67; Tommasi Marco, prop. per 1/6 € 2.866,67; Tommasi Nicola, prop. per 1/6 € 2.866,67;**

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Responsabile Ufficio Espropriazioni Arch. Nicoletta Marogna

(Codice interno: 488195)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di pagamento diretto del Capo Ufficio Catasto Espropri rep. n. 709 - prot. n. 14037 del 26 ottobre 2022****Accordo di programma per l'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico individuati con D.P.C.M. 15 settembre 2015 (art. 7, co. 2, del Decreto legge 12 settembre 2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla Legge 11 novembre 2014, n. 164). Interventi sulla rete idraulica del Bacino del Lusore - codice ReNDIS 05IR001/G4 - C.U.P. MASTER H77B12000180001. Rimodellazione per invaso e sistemazione a parco del Bacino Malcontenta (intervento codice A.5) - C.U.P. collegato I74H17000540002 - Codice consorziale progetto AR037P\_2. Artt. 26-45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. ordinanza di pagamento diretto di corrispettivo per cessione volontaria.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis***RILEVATO CHE:**

- il Consorzio di bonifica Acque Risorgive è delegato a svolgere le funzioni di Autorità espropriante;
- per il complesso degli "Interventi sulla rete idraulica del Lusore" (ad eccezione degli interventi codificati B3 e B5 nel progetto definitivo) in forza del Decreto del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico del Veneto n. 7 del 08/05/2017;
- per l'Intervento "Parco Malcontenta", in forza dei Decreti del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico del Veneto n. 22 del 31/05/2018 e n. 56 del 21/12/2020;
- il Capo Ufficio Catasto Espropri del Consorzio di bonifica Acque Risorgive è titolato all'emanazione della presente ordinanza di pagamento in forza dell'art. 18 del Piano di organizzazione variabile approvato dall'Assemblea consorziale con Deliberazione n. 41 del 02/12/2021 e dell'art. 6 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;
- la pubblica utilità, l'urgenza e l'indifferibilità delle opere relative all'Intervento "Parco Malcontenta", è stata dichiarata, ai sensi degli artt. 8, 12 e 13 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., con il Decreto del Soggetto attuatore del Commissario straordinario delegato per il Rischio idrogeologico nel Veneto n. 56 del 21/12/2020;
- la dichiarazione di pubblica utilità è vigente alla data della presente ordinanza, non avendo il Soggetto attuatore espressamente indicato il termine della medesima ed avendo egli altresì fissato il termine di completamento dei lavori in 30 mesi dalla data del suddetto decreto n. 56 del 21/12/2020, salvo proroghe;

*omissis***VISTI:**

- l'Accordo di cessione volontaria di beni immobili ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. stipulato il giorno 18/07/2022 tra il Consorzio di bonifica Acque Risorgive e i sig.ri Da Lio Adriano, Da Lio Andrea e Da Lio Nadir, con il quale è stata convenuta la cessione al Demanio dello Stato - Ramo idrico *OMISSIS [delle porzioni dei predetti mappali delle porzioni degli immobili allora censiti in Catasto terreni, Comune di Venezia, Foglio 190, Mappali 102-692]* interessati dall'Intervento "Parco Malcontenta" *OMISSIS*;
- il Tipo di Frazionamento prot. n. 2022/VE0115327, redatto su estratto di mappa prot. n. 0107452/2022 del 29/07/2022, approvato in data 06/09/2022, *OMISSIS*;

*omissis***CONSIDERATO** che occorre disporre il pagamento, in favore dei sig.ri Da Lio Adriano, Da Lio Andrea e Da Lio Nadir, del corrispettivo pattuito per la cessione volontaria degli immobili ora censiti in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 190, Mappali 824-826-827 e che detto corrispettivo ammonta a complessivi € 1.557,00 secondo le risultanze del sopra menzionato tipo di frazionamento;**VISTO** il D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. e le norme rilevanti ai fini dell'emanazione della presente ordinanza.**ORDINA**

**Art. 1**

L'Ufficio Amministrativo del Consorzio di bonifica Acque Risorgive provveda a effettuare i pagamenti diretti sotto specificati per l'importo complessivo di € **1.557,00**:

**Pagamento n. 1**

**BENEFICIARIO: DA LIO ADRIANO** *omissis*

**IMPORTO: € 519,00** (quota proprietà 1/3)

**Pagamento n. 2**

**BENEFICIARIO: DA LIO ANDREA** *omissis*

**IMPORTO: € 519,00** (quota proprietà 1/3)

**Pagamento n. 3**

**BENEFICIARIO: DA LIO NADIR** *omissis*

**IMPORTO: € 519,00** (quota proprietà 1/3)

**CAUSALE: Artt. 26-45 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. Corrispettivo per la cessione volontaria degli immobili censiti in Catasto terreni, Comune di Venezia, Sezione di Malcontenta, Foglio 190, Mappali 824-826-827 di complessivi mq 173.**

**Art. 2**

La pubblicazione per estratto di questa ordinanza nel Bollettino ufficiale regionale, ai sensi dell'art. 26, co. 7, del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i. L'ordinanza diventerà esecutiva decorsi trenta giorni dalla pubblicazione, qualora non vi siano state opposizioni di eventuali terzi.

*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 487909)

CONSORZIO DI BONIFICA "ACQUE RISORGIVE", VENEZIA

**Estratto dell'Ordinanza di deposito n. 710 emessa dal Capo Ufficio Catasto Espropri protocollo n. 14084 del 26 ottobre 2022****"Interventi di riqualificazione ambientale lungo il basso corso del Fiume Draganziolo nell'area denominata oasi in comune di Noale per la riduzione dei nutrienti versati nella Laguna di Venezia" 2° stralcio [p. 110.2]. Ordinanza di deposito a seguito della non condivisione/non opposizione dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e per i soprassuoli, determinata ai sensi e per gli effetti dell'art. 50 DPR 327/2001.**

## IL CAPO UFFICIO CATASTO ESPROPRI

*omissis***RICHIAMATO** il proprio Decreto n. **526** del 11/11/2020 protocollo n. 16460, con il quale si è provveduto a decretare l'occupazione temporanea dei beni immobili siti in Comune di Noale (VE) necessari alla esecuzione dei lavori in oggetto, ed a determinare in via provvisoria l'indennità di occupazione, ai sensi dell'art. 50 comma 1 DPR n. 327/01;*omissis***PRESO ATTO** della nota omissis con la quale l'Amministrazione consortile ha comunicato ad ogni proprietario l'indennità stimata riferita alla perdita di produttività di massa legnosa per il mancato abbattimento di alcune essenze arboree vincolate dall'intervento.**PRESO ATTO** della nota omissis con la quale viene concessa ad ogni proprietario la possibilità di procedere con il taglio e conseguente diritto alla legna delle piante non vincolate dall'intervento;**PRESO ATTO** dell'avvenuta restituzione delle aree di cantiere ai legittimi proprietari omissis con la quale si è provveduto a comunicare l'ammontare definitivo delle somme maturate;**MOTIVAZIONE DEL DEPOSITO DELLE SOMME**

- 3) BORTOLATO GEMMA omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per €. 227,36;  
46) BORTOLATTO CARLO Omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per €. 46,00;  
51) 62) BUSOLIN LEANDRO Omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e per i soprassuoli per €. 4.104,69;  
52) CAGNIN VIRGINIO omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea e per i soprassuoli per €. 583,58;  
53) SCANTAMBURLO ELISABETTA Omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per €. 871,07 ;  
63) TOMIJA ARIAN - TOMIJA EDUART omissis si procede al deposito dell'indennità definitiva di occupazione temporanea per €. 69,96;

*omissis***ORDINA****Art. 1)** ai sensi dell'art. 26 comma 4 DPR 327/01, per le motivazioni in premessa indicate, il deposito di complessivi €. **5.902,66=** presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Venezia relativamente alla indennità di occupazione temporanea, determinata ai sensi dell'art. 50 DPR n. 327/201 e/o per i soprassuoli*omissis*

Il Capo Ufficio Catasto Espropri p.a. Denis Buoso

(Codice interno: 488129)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

**Estratto della Determinazione del Direttore Generale 697 del 24 ottobre 2022****Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI IN 145-2020-558-RO-239 - CUP J43h19001410001. Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 d.p.r. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO**

Estratto Det. del D.G. n. 697 del 24/10/2022. Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI LN145-2020-558-RO-239 - CUP J43H19001410001.

**Pagamento a saldo dell'indennità di esproprio accettata ex art. 20, comma 8 e art. 26 D.P.R. 327/2001.**

Ai sensi dell'art. 26, c. 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con **Det. del D.G. n. 697 del 24/10/2022** è stato ordinato il pagamento diretto a favore delle ditte concordatarie di seguito indicate della somma di **€ 29.858,06 secondo gli importi per ognuna indicati** a titolo di saldo dell'indennità di espropriazione accettata, per l'occupazione anticipata degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

1. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 331 di mq 29; CT: sez U fgl 4 part 317 di mq 6; CT: sez U fgl 4 part 330 di mq 30; Lucchiari Daniele, prop. 1/3 per € 86,67; Lucchiari Fabiola, prop. 1/3 per € 86,67;
2. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 333 di mq 373; CT: sez U fgl 4 part 320 di mq 10; Lucchiari Rino, prop. per 1/1 € 12,00;
3. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 340 di mq 1.768; CT: sez U fgl 4 part 98 di mq 46; CT: sez U fgl 4 part 342 di mq 986; CT: sez U fgl 4 part 322 di mq 421; CT: sez U fgl 4 part 338 di mq 136; CT: sez U fgl 4 part 326 di mq 208; Lucchiari Miranda, prop. per 1/1 € 2.612,00; Piva Matteo, fittavolo € 2.416,10;
4. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 99 di mq 65; CT: sez U fgl 4 part 327 di mq 852; CT: sez U fgl 4 part 323 di mq 883; CT: sez U fgl 4 part 335 di mq 13; Checchinato Paola, prop. per 1/3 € 415,20; Checchinato Paolo, prop. per 1/3 € 415,20; Maneo Luisa, prop. per 1/3 € 415,20; Societa' Agricola Checchinato Paolo, Paola E Maneo Luisa S.S., fittavolo € 1.152,18;
5. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 343 di mq 1.251; Borgato Olinto, prop. per 1/1 € 296,80; Barion Laila, fittavolo € 274,54;
6. Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 2 part 364 di mq 7.562; CT: sez U fgl 2 part 365 di mq 4.075; CT: sez U fgl 2 part 366 di mq 12; Comune di Bosaro: CT: sez U fgl 2 part 512 di mq 154; Piombo Nicoli Mario, prop. per 1/1 € 11.260,00; Piombo Nicoli Marco, fittavolo € 10.415,50;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Ing. Giancarlo Mantovani



(Codice interno: 488132)

CONSORZIO DI BONIFICA "ADIGE PO", ROVIGO

**Estratto Determinazione del Direttore Generale n. 698 del 24 ottobre 2022****Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI LN145-2020-558-RO-239 - CUP J43H19001410001. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.****AUTORITA' ESPROPRIANTE CONSORZIO DI BONIFICA ADIGE PO**

Estratto Det. del D.G. n. 698 del 24/10/2022. Lavori di sistemazione idraulica del bacino Ponte Foscari per far fronte alle nuove portate dei canali indotte dai cambiamenti climatici. CUI LN145-2020-558-RO-239 - CUP J43H19001410001. Deposito dell'indennità di esproprio ex art. 26, comma 4 del D.P.R. 327/2001.

Ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. 327/2001, si rende noto che con Det. del D.G. n. 698 del 24/10/2022 è stato ordinato il deposito presso il Ministero dell'Economia e Finanze (ex Cassa Depositi e Prestiti - Tesoreria Provinciale dello Stato) della somma complessiva di € 86,66, a titolo di indennità provvisoria per l'esproprio degli immobili occorrenti per i lavori in oggetto di seguito elencati:

A) Comune di Pontecchio Polesine: CT: sez U fgl 4 part 331 di mq 29; CT: sez U fgl 4 part 317 di mq 6; CT: sez U fgl 4 part 330 di mq 30; Lucchiari Stefano, prop. 1/3 per € 86,66;

Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro 30 giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto.

Il Direttore Generale Dott. Ing. Giancarlo Mantovani

(Codice interno: 488121)

CONSORZIO DI BONIFICA VERONESE, VERONA

**Provvedimento n. 12521-2022 del 2 novembre 2022****Ordinanza di pagamento delle indennità condivise per la costituzione di servitù di passaggio. P111 - Razionalizzazione delle principali derivazioni irrigue dal Fiume Adige nel comprensorio consortile con ammodernamento dei sistemi di adduzione irrigua - Conversione irrigua della zona irrigata a scorrimento dagli adduttori 516/S, 453/S, 7/553, 574/S, 48/470, 6/553 nella fascia pedecollinare dei Comuni di Villafranca di Verona, Sommacampagna e Valeggio sul Mincio - CUP C34D17000110007 Decreto n. 19433 DEL 30.04.2019 del Ministero delle Politiche agricole alimentari, forestali e del turismo e Decreti n. 37090 del 20.11.2019 e n. 26125 del 20.01.2021 del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali. Terzo elenco di n. 78 ditte.**

Il Dirigente dell'Ufficio Espropriazioni

*omissis*

ordina il pagamento delle indennità condivise per le costituzioni di servitù di acquedotto irriguo a favore del Demanio dello Stato - Ramo Bonifica, alle ditte e negli importi qui di seguito indicati:

- 1 - I821-000000465 ADAMI Aldo, DMALDA61H30L567S, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 108, 111, 112, 890, 915, € 298,27 188 m<sup>2</sup>
- 2 - L949-000692135 AGER S.R.L. , 02355010238, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 462, € 83,00 83 m<sup>2</sup>
- 3 - L949-000006703 AGOSTINI Silvana, GSTSVN31A61L949E, SEMBENELLI Mariachiara, SMBMCH61E58L781D, SEMBENELLI Michele, SMBMHL67D11L781A, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 998, F. 3, m.n. 226, € 124,18 121 m<sup>2</sup>
- 4 - 20191115-134604 ALBERTINI Simonetta, LBRST65H63L567L, CAMURRI Francesco, CMRFNC60B29L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 539\_3, € 71,00 71 m<sup>2</sup>
- 5 - L949-000721186 ALBERTINI Simonetta, LBRST65H63L567L, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 104, € 19,11 14 m<sup>2</sup>
- 6 - L949-000023111 AVER Renzo, VRARNZ58P24L949A, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 6, 7, 8, 14, 15, € 1.383,26 845 m<sup>2</sup>
- 7 - I821-015395616 AZ.AGR.MONTINDON DI FREONI STEFANO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA , 02090590239, PIGNATTI-MORANO DI CUSTOZA Tomaso Benedetto Gabriele, PGNTSB28C31Z133N, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 307, 308, 314, 315, 316, 317, 319, 320, 321, 322, € 4.265,99 2145 m<sup>2</sup>
- 8 - I821-015395676 AZ.AGR.MONTINDON DI FREONI STEFANO E MASSIMO SOCIETA' AGRICOLA , 02090590239, PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Gaetano, PGNGTN65M17F205L, PIGNATTI-MORANO DI CUSTOZA Tomaso Benedetto Gabriele, PGNTSB28C31Z133N, PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Ludovico Ferdinando, PGNLVC71H09F205B, PIGNATTI-MORANO DI CUSTOZA Nicola Benedetto Martino Maria, PGNNLB67S22F205H, PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Gabriele Francesco Maria, PGNGRL70B04F205Z, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 309, 313, € 1.461,83 738 m<sup>2</sup>
- 9 - L949-000889330 BEGNONI Claudio, BGNCLD73L31L949P, BEGNONI Loris, BGNLRS82B15L949Z, POLI Rita Maria, PLORMR50P64F705N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 106, 130, 132, 143, F. 14, m.n. 550, € 648,37 475 m<sup>2</sup>
- 10 - 20191030-164116 BENEDETTI VALLENARI Graziella, BNDGZL61E61F861R, BENEDETTI VALLENARI Loretta, BNDLTT59D52L567U, BENEDETTI VALLENARI Sebastiano, BNDSS61E21F861W, BENEDETTI VALLENARI Zeno, BNDZNE68C23B296G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 48, € 417,69 306 m<sup>2</sup>
- 11 - L949-000594663 BENEDETTI VALLENARI Graziella, BNDGZL61E61F861R, BENEDETTI VALLENARI Loretta, BNDLTT59D52L567U, BENEDETTI VALLENARI Sebastiano, BNDSS61E21F861W, BENEDETTI VALLENARI Zeno, BNDZNE68C23B296G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 44, 52, F. 13, m.n. 91, € 747,85 513 m<sup>2</sup>

- 12 - L949-000854410 BENEDETTI VALLENARI Graziella, BNDGZL61E61F861R, BENEDETTI VALLENARI Loretta, BNDLTT59D52L567U, BENEDETTI VALLENARI Sebastiano, BNDSST61E21F861W, BENEDETTI VALLENARI Zeno, BNDZNE68C23B296G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 11, 40, F. 13, m.n. 74, 139, € 1.187,07 869 m<sup>2</sup>
- 13 - L949-015032543 BENEDETTI VALLENARI Sebastiano, BNDSST61E21F861W, BENEDETTI VALLENARI Loretta, BNDLTT59D52L567U, BENEDETTI VALLENARI Graziella, BNDGZL61E61F861R, BENEDETTI VALLENARI Zeno, BNDZNE68C23B296G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 79, € 91,46 67 m<sup>2</sup>
- 14 - L949-015032583 BENEDETTI VALLENARI Sebastiano, BNDSST61E21F861W, BENEDETTI VALLENARI Loretta, BNDLTT59D52L567U, BENEDETTI VALLENARI Graziella, BNDGZL61E61F861R, BENEDETTI VALLENARI Zeno, BNDZNE68C23B296G, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 85, 181, 183, 194, 541, F. 13, m.n. 104, 114, € 1.511,26 1102 m<sup>2</sup>
- 15 - L949-000000398 BERTASINI Alberto, BRTLRT58L24L781L, ZINETTI Fiorella, ZNTFLL65M46L781H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 190, € 6,00 6 m<sup>2</sup>
- 16 - L949-000000400 BERTASINI Amelio, BRTMLA53M16L949Y, COSTALONGA Saveria, CSTSVR55L62L781V, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 164, € 75,44 127 m<sup>2</sup>
- 17 - L949-0D0085154 BERTASINI Lidio, BRTLDI55S23L949X, BERTASINI Palmina, BRTPMN53C69L949A, FACINCANI Maria Pia, FCNMRP58B41L949W, TASSI Mauro, TSSMRA55L03E897M, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 163, € 301,21 184 m<sup>2</sup>
- 18 - 20170401-180356 BERTOLINI Francesco Luigi Ettore Maria, BRTFNC61P08F205P, SOMMACAMPAGNA, F. 37, m.n. 43, 44, 45, 46, 47, 125, 126, 127, F. 38, m.n. 133, 134, 136, 147, € 2.812,34 1718 m<sup>2</sup>
- 19 - L949-015143564 BIANCHERA Roberto, BNCRRRT61T25L567Y, PICCOLO Gloria, PCCGLR69D59G535Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 557, 558, € 210,22 154 m<sup>2</sup>
- 20 - L949-000689205 BOZZINI Patrizio, BZZPRZ61T07L949S, BERTASINI Natalina, BRTNLN37T70L949Y, CIPRIANI Luisa, CPRLSU64A63L949F, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 177, € 28,66 21 m<sup>2</sup>
- 21 - L949-000582303 BRUNELLI Nazzareno, BRNNZR52B19L949C, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 61, 65, 71, 74, 75, 76, 176, € 824,35 413 m<sup>2</sup>
- 22 - L949-015019983 CAMPI Francesca, CMPFNC72E61D548Q, BRYANT Simon Mark, BRYSNM74C05Z114J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 51, € 98,28 72 m<sup>2</sup>
- 23 - 20191115-135032 CAMURRI Francesco, CMRFNC60B29L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 539\_2, € 21,00 21 m<sup>2</sup>
- 24 - I821-000785188 CASA PIERINA SAS DI CORDIOLI LINO & C. , 03324740236, SOMMACAMPAGNA, F. 35, m.n. 826, € 35,93 18 m<sup>2</sup>
- 25 - 20170403-103444-1 CICHERI Paolo, CCHPLA55H30I821H, SCUDIERO Domenica, SCDDNC62B47A253X, SOMMACAMPAGNA, F. 37, m.n. 42, F. 38, m.n. 132, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 23, 167, 168, € 1.127,70 545 m<sup>2</sup>
- 26 - L949-000162594 CORDIOLI Agostino Adriano, CRDGTN36M31L949X, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 24, 158, € 386,74 177 m<sup>2</sup>
- 27 - L949-000203400 CORDIOLI Devis, CRDDVS77A21L949O, CORDIOLI Federico, CRDFRC66B10L567K, CORDIOLI Germana, CRDGMN68H43L949S, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 214, F. 44, m.n. 16, 114, 115, 137, 139, 141, € 1.457,35 932 m<sup>2</sup>
- 28 - L949-000174854 CORDIOLI Diomira, CRDDMR40S57L949L, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 60, € 228,48 160 m<sup>2</sup>
- 29 - L949-000177850 CORDIOLI Enzo, CRDNZE53M02L949J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 43, 96, 103, 150, € 1.300,08 595 m<sup>2</sup>

- 30 - L949-000180250 CORDIOLI Francesco, CRDFNC40S18L949Y, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 87, 88, 101, € 90,87 60 m<sup>2</sup>
- 31 - L949-000528732 CORDIOLI Ivana, CRDVNI55M71L949W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 168, 453, € 860,28 431 m<sup>2</sup>
- 32 - L949-000193005 CORDIOLI Lorenzo, CRDLNZ49L31L949L, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 124, 200, € 646,76 296 m<sup>2</sup>
- 33 - L949-000193309 CORDIOLI Lucio Antonio, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 134, 136, F. 42, m.n. 51, 58, € 292,78 186 m<sup>2</sup>
- 34 - L949-000738616 CORDIOLI Mario Graziano, CRDMGR58B22L949C, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 49, € 219,91 154 m<sup>2</sup>
- 35 - L949-000854120 CORDIOLI Nicoletta Maria, CRDNLT62L53L949Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 67, € 557,18 255 m<sup>2</sup>
- 36 - L949-000000057 CORDIOLI Roberto Giulio, CRDRRT67H19E349O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 110, € 185,72 85 m<sup>2</sup>
- 37 - L949-015157174 CORDIOLI Silvano Antonio, CRDSVN52R03L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 121, 128, € 112,81 79 m<sup>2</sup>
- 38 - L949-000162799 CORDIOLI Teresa Lauretta, CRDTSL55L60L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 15, 17, 89, € 563,13 344 m<sup>2</sup>
- 39 - L949-000000385 FACCINCANI Rosa, FCCRSO79R60B296E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 42, m.n. 34, € 119,50 73 m<sup>2</sup>
- 40 - L949-000267025 FACCIOLI Franceschina, FCCFNC52C51L949Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 186, F. 42, m.n. 413, 417, € 931,28 436 m<sup>2</sup>
- 41 - L949-015143544 FACINCANI Gianfranco, FCNGFR49M04L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 552, 553, 556, F. 14, m.n. 571, 572, € 154,25 374 m<sup>2</sup>
- 42 - L949-000543883 FACINCANI Luciana, FCNLCN47M52L949J, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 494, € 58,00 58 m<sup>2</sup>
- 43 - L949-000543803 FACINCANI Maria, FCNMRA63E68L949I, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 174, € 25,00 25 m<sup>2</sup>
- 44 - 20221028-084930 FERRARO Adriano, FRRDRN70R09L949J, CORDIOLI Pietro, CRDPTR46S03L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 82, 188, 205, € 358,51 219 m<sup>2</sup>
- 45 - L949-015417496 FERRARO Adriano, FRRDRN70R09L949J, CORDIOLI Pietro, CRDPTR46S03L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 157, 278, F. 2, m.n. 158, 967, € 838,02 389 m<sup>2</sup>
- 46 - L949-015417556 FERRARO Adriano, FRRDRN70R09L949J, CORDIOLI Pietro, CRDPTR46S03L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 71, 107, 152, 190, 261, F. 13, m.n. 58, € 1.177,02 638 m<sup>2</sup>
- 47 - L949-000743767 FERRARO Alba Loredana, FRRLLR50L58L949M, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 323, € 659,87 302 m<sup>2</sup>
- 48 - L949-015395736 FERRARO Giampaolo, FRRGPL62L02L949L, FERRARO Giampaolo, FRRGPL62L02L949L, BONVICINI Stefania, BNVSFN64B53E349E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 487, € 39,29 24 m<sup>2</sup>
- 49 - L949-000743777 FERRARO Maria Luciana, FRRMLC46R62L949R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 567, € 8,74 4 m<sup>2</sup>
- 50 - L949-000314245 GABURRO Pio, GBRPIO39C03L949B, MASSAGRANDE Raffaella, MSSRFL43L47L949B, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 108, € 14,83 14 m<sup>2</sup>

- 51 - L949-000321910 GARAGNA Lucio, GRGLCU61M21L567K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 81, 83, € 158,29 106 m<sup>2</sup>
- 52 - L949-000335922 GIACOMELLI Mario, GCMMA49B19L949W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 198, 199, € 248,44 182 m<sup>2</sup>
- 53 - 20191014-164512 LOCANDA DEL VIANDANTE S.R.L., 04593490230, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 485, 987, 996, € 854,52 522 m<sup>2</sup>
- 54 - L949-001250852 LONARDI Claudia Antonella, LNRCND62C42L949F, LONARDI Loris Elio, LNRLSL66L26L949C, PERETTI Moreno, PRTMRN59A16L949H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 15, m.n. 94, € 48,07 22 m<sup>2</sup>
- 55 - L949-000362125 LUGO Ivano, LGUVNI54L14L567X, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 54, 55, 69, 86, 532, F. 43, m.n. 72, 205, 526, € 548,40 1058 m<sup>2</sup>
- 56 - L949-000374735 MANFREDINI Paolo, MNFPLA52D13F966K, CORDIOLI Ivana, CRDVNI55M71L949W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 53, 62, € 3.217,51 1510 m<sup>2</sup>
- 57 - L949-001326493 MARINO Andrea, MRNNDR60H29L781B, MARINO Chiara, MRNCHR71E64L781N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 53, 1068, € 1.484,76 907 m<sup>2</sup>
- 58 - L949-000388451 MARTARI Bruno Novello, MRTBNN67S13B296Z, MARTARI Stefano, MRTSFN73E02L949C, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 21, 32, 41, 68, 113, € 2.183,62 1094 m<sup>2</sup>
- 59 - L949-000388450 MARTARI Stefano, MRTSFN73E02L949C, MARTARI Bruno Novello, MRTBNN67S13B296Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 36, 94, 126, 450, 970, 985, € 1.816,60 969 m<sup>2</sup>
- 60 - L949-000394850 MASSAGRANDE Antonio, MSSNTN65A16B296Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 56, 125, 133, € 642,19 310 m<sup>2</sup>
- 61 - L949-000395535 MASSAGRANDE Ennio Giuseppe, MSSNGS60S04L949F, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 101, 972, € 474,61 266 m<sup>2</sup>
- 62 - L949-000530122 MONTRESOR Alma, MNTLMA33C41L949U, DESIGNORI Giuseppe, DSGGPP57R27L781R, DESIGNORI Maria Donata, DSGMDN62C43B296F, DESIGNORI Romano, DSGRMN69B11L949O, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 79, € 160,43 98 m<sup>2</sup>
- 63 - L949-000855460 MONTRESOR Nicola, MNTNCL64A27L781T, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 57, 67, 151, 470, 472, € 676,64 339 m<sup>2</sup>
- 64 - L949-000854180 PERINA Donatella, PRNDTL66A47L781R, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 72, 73, € 407,62 249 m<sup>2</sup>
- 65 - I821-0A0009801 PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA Maria Teresa, PGNMTR63S67H501P, SOMMACAMPAGNA, F. 37, m.n. 120, 392, € 224,17 142 m<sup>2</sup>
- 66 - L949-015236855 PIONA Carlo Alberto, PNICLL81B28F861T, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 1, m.n. 9, 10, 66, € 149,70 377 m<sup>2</sup>
- 67 - L949-001302753 QUINTARELLI Antonella, QNTNNL69S61B296T, QUINTARELLI Claudia, QNTCLD93L55L949P, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 2, m.n. 475, 476, 478, € 186,32 127 m<sup>2</sup>
- 68 - L949-000658194 RAVANINI Claudio Giorgio, RVNCDG51C29L949H, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 507, € 7,00 7 m<sup>2</sup>
- 69 - L949-000855210 TABARELLI Leonella, TBRLLL65L68L949Z, CORDIOLI Joselino, CRDJLN61S11L949L, TABARELLI Francesco, TBRFNC68P26L949U, TABARELLI Marcello, TBRMCL44A01L949S, TABARELLI Stefania, TBRSFN63R55L567C, CORDIOLI Corrado, CRDCRD68A25L567Y, CORDIOLI Diego, CRDDGI64E21L567C, CORDIOLI Davide, CRDDVD70C15L949I, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 168, € 45,84 28 m<sup>2</sup>
- 70 - L949-000562810 TABARELLI Natale, TBRNTL36T25L949E, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 197, € 98,28 72 m<sup>2</sup>

71 - L949-000563250 TABARELLI Tiziana, TBRTZN68M55L949M, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 251, € 162,44 119 m<sup>2</sup>

72 - L949-000573457 TOSONI Ilaria, TSNLRI75B52C312W, ANNICHINI Ivana, NNCVNI48P57L781J, TOSONI Silvia, TSNSLV77S62L781W, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 527, € 139,00 139 m<sup>2</sup>

73 - 20191031-121953 TURRINI Augusta, TRRGST69C60L949N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 626, € 24,04 11 m<sup>2</sup>

74 - 20191031-122141 TURRINI Giovanni Carmelo, TRRGNN77H16L949K, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 42, € 4,91 3 m<sup>2</sup>

75 - L949-000601335 VENTURELLI Graziano, VNTGZN61E28B296Z, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 14, m.n. 60, 94, 123, 264, 567, € 1.127,89 689 m<sup>2</sup>

76 - L949-000601547 VENTURELLI Sergio, VNTRSG58C26L949N, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 13, m.n. 76, 92, 105, 155, 208, 209, F. 15, m.n. 19, € 2.423,17 1109 m<sup>2</sup>

77 - L949-000889100 ZORZI Alberto Virgilio, ZRZLRT63E09B296X, VILLAFRANCA DI VERONA, F. 3, m.n. 50, € 255,64 117 m<sup>2</sup>

78 - L949-000743617 ZORZI Samuele, ZRZSML80E21E349U, SOMMACAMPAGNA, F. 37, m.n. 394, € 26,19 16 m<sup>2</sup>

Un estratto del presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto e diventerà esecutivo trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione in assenza di opposizione di terzi.

Il Dirigente dell'Ufficio per le Espropriazioni dott. Lorenzo De Togni

(Codice interno: 488322)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di deposito protocollo n. 167743 del 3 novembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327****Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Selvatico e laterali e Euganea in comune di Teolo (P1197).**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 02 del 13/01/2022, con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi *omissis* del D.P.R. 327/2001;

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 12 del 09/03/2022, con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità;

VISTA la nota protocollo n. 58091 del 05/04/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

*omissis*

## ORDINA

Il deposito presso la Cassa Deposito e Prestiti di Venezia *omissis* in favore delle ditte non concordatarie di seguito elencate, a titolo di indennità di asservimento degli immobili occorrenti per i lavori indicati oggetto: CARNIATO BRUNO *omissis* , CARNIATO RICCARDO *omissis* , VOLPE CRISTINA *omissis* , ORIOLI MARA *omissis* , SOLDAN ELISA *omissis* , VECCHIATO MASSIMILIANO *omissis* - Catasto Terreni - Comune di Teolo - Foglio 4 - Mappale 916 - *omissis* , indennità asservimento fognatura euro 4,67 (quattro/67) - *omissis* , indennità asservimento elettrodotto euro 17,32 (diciassette/32);

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore

(Codice interno: 488321)

ETRA SPA - ENERGIA TERRITORIO RISORSE AMBIENTALI, BASSANO DEL GRAPPA (VICENZA)

**Ordinanza di pagamento diretto protocollo n. 167755 del 3 novembre 2022 ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 Estensione della rete fognaria e sostituzione della rete idrica nelle vie Selvatico e laterali e Euganea in comune di Teolo (P1197).**

## IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO,

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta n. 02 del 13/01/2022, con la quale è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in oggetto e delegate le funzioni al Soggetto Gestore di Autorità Espropriante ai sensi "omissis" del D.P.R. 327/2001;

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 12 del 09/03/2022, con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità;

VISTA la determina del Direttore del Consiglio di Bacino Brenta protocollo n. 12 del 09/03/2022, con la quale è stata approvata la Variante Urbanistica, apposto il Vincolo Preordinato all'Esproprio e resa efficace la dichiarazione di Pubblica Utilità;

VISTA la nota protocollo n. 58091 del 05/04/2022 di ETRA S.p.A. con la quale è stata comunicata l'avvenuta dichiarazione di pubblica utilità, l'indicazione delle somme offerte per gli asservimenti e l'invito ai proprietari a precisare quale sia il valore da attribuire all'area ai fini della determinazione delle indennità di asservimento;

*omissis*

## ORDINA

Il pagamento diretto, a favore delle ditte sotto elencate, delle somme accettate a titolo di indennità di asservimento, degli immobili occorrenti all'esecuzione dei lavori in oggetto, come di seguito specificato: PIROLO ANDREA *omissis*, RINALDO ERIKA *omissis*, BRESSAN FIORETTA *omissis*, FANTIN ERMELINDA *omissis*, FASOLATO LUCA *omissis*, FRADELLIN MARZIA *omissis*, ANDOLFO MAURO *omissis*, SCHIAVON GIORGIA *omissis*, DE PASCALE STEFANIA *omissis* - Catasto Terreni - Comune di Teolo - Foglio 4 - Mappale 916 - *omissis*, indennità asservimento fognatura euro 5,83 (cinque/83) - *omissis*, indennità asservimento elettrodotto euro 21,68 (ventuno/68);

*omissis*

Il Procuratore Speciale Area Servizio Idrico Integrato Ing. Alberto Liberatore



(Codice interno: 486279)

PROVINCIA DI VICENZA

**Determinazione dirigenziale n. 1401 del 05 ottobre 2022**

**Determinazione di liquidazione acconto (80%) dell'indennità di espropriazione ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri) e successive modificazioni ed integrazioni. Procedimento espropriativo: Lavori di demolizione e ricostruzione del Ponte della Secula lungo la S.P. 20 Bacchiglione in Comune di Longare (VI). Commessa 18/2019 - CUP: G11B18000290003. Ditte: nn. 2-3 Fanin Ferdinando e Rigon Loretta, nn. 9-10-11 Pozzer Caterina e Martinello Cecilia, n. 14 Chilese Giancarlo.**

IL DIRIGENTE

*omissis*

DETERMINA

1. richiamate integralmente le premesse, di stabilire l'indennità definitiva di espropriazione, a seguito della condivisione della stessa da parte delle ditte proprietarie delle aree sotto indicate e nelle misure ivi riportate, ai sensi dell'art. 20, comma 6 del D.P.R. 8.06.2001 n. 327 (T.U. Espropri):

- Comune di Longare, Catasto Terreni, Foglio 8, mappali nn. 67, 65, 47, superficie presunta da espropriare mq 315

Acconto 80% (Euro 1.764,00) dell'indennità di espropriazione da liquidare alla ditta catastale, così ripartito:  
POZZER Caterina nata a Vicenza (VI) il 21/11/1967 (PZZCRN67S61L840T) proprietà ½ bene personale: Euro 882,00  
MARTINELLO Cecilia nata a Grumolo delle Abbadesse (VI) il 05/04/1939 (MRTCCL39D45E226D) proprietà ½ bene personale: Euro 882,00.

- Comune di Longare, Catasto Terreni, Foglio 10, mappale n. 185, superficie presunta da espropriare mq 300

Acconto 80% (Euro 1.680,00) dell'indennità di espropriazione da liquidare alla ditta catastale:  
CHILESE Giancarlo nato a Vicenza (VI) il 26/08/1957 (CHLGCR57M26L840E) proprietà 1/1.

- Comune di Longare, Catasto Terreni, Foglio 5, mappale n. 282, superficie presunta da espropriare mq 15

Acconto 80% (Euro 84,00) dell'indennità di espropriazione da liquidare alla ditta catastale, così ripartito:  
RIGON Loretta nata a Vicenza (VI) il 25/03/1953 (RGNLTT53C65L840X) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Fanin Ferdinando: Euro 42,00  
FANIN Ferdinando nato a Longare (VI) il 24/06/1949 (FNNFDN49H24E671N) Proprietà ½ in regime di comunione dei beni con Rigon Loretta: Euro 42,00.

2. Detta indennità potrà subire variazioni, in conseguenza dell'effettiva metratura delle aree da acquisire, che verrà determinata mediante regolare frazionamento.

3. Il saldo dell'indennità sarà liquidato a seguito della redazione del frazionamento delle aree interessate dai lavori, ai sensi dell'art. 20, comma 8 del D.P.R. n. 327/2001.

4. Di dare atto che ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001 le indennità non sono soggette alla ritenuta del 20% a titolo di imposta trattandosi di indennità di esproprio di terreni ricadenti in zona omogenea E agricola.

5. Un estratto del presente provvedimento sarà trasmesso per la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto. Entro il termine di 30 giorni dalla pubblicazione per estratto sul B.U.R. i terzi aventi diritto potranno proporre opposizione.

*omissis*

Il Dirigente dott.ssa Caterina Bazzan

## Protezione civile e calamità naturali

(Codice interno: 487569)

COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"

### **Decreto n. 5 del 4 agosto 2022**

**Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza sulle portate di alcune sorgenti della Provincia di Belluno e misure sul prelievo del lago del Mis. O.C.D.P.C. n. 906 del 27 luglio 2022.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PRESO ATTO delle condizioni di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali che sta interessando il territorio regionale dal mese di Aprile 2022, tale da causare la riduzione delle portate delle maggiori aste fluviali nonché la riduzione del livello freaticometrico della pianura veneta conseguente all'assenza di consistente risorsa nivale;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 37 del 3 maggio 2022 che ha dichiarato lo stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto a seguito della carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.04.2001, n.11 e dell'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20 indicando agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti alcune misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile delle risorse acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 60 del 19.07.2022 con cui a seguito del persistente periodo di siccità e della conseguente carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale è confermato quanto disposto con l'O.P.G.R. n. 37/22 disponendo agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti ulteriori misure volte a garantire l'uso parsimonioso della risorsa acqua e alla salvaguardia della salute pubblica;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in relazione alla situazione di deficit idrico rilevata nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Emilia- Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, in data 04.07.2022 ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell' articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 al fine di attuare ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione emergenziale;

RICORDATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.906 del 21 luglio 2022 che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, prevede per i Commissari delegati la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e in particolare l'articolo 5 sulle deroghe;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 62 del 22 luglio 2022 di costituzione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile", al fine di poter assicurare il necessario supporto interdisciplinare, indispensabile per porre in essere le conseguenti misure di superamento della situazione emergenziale per fronteggiare la crisi idrica;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto, in applicazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022. Individuazione dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 906/2022" che individua il dott. Nicola dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 906/2022, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare le attività e le misure urgenti volte a contrastare il contesto di criticità, predisponendo entro quindici giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- presiedere l'Unità di Crisi Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 13/2022 al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi coinvolgendo anche rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio Regionale e al

Servizio Nazionale della Protezione Civile;

- approvare i Progetti di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;

DATO ATTO che al fine di scongiurare l'interruzione del servizio idrico e garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione, sono stati individuati con i Decreti del Soggetto attuatore coordinatore n. 1 del 27 luglio 2020, n. 2 del 28 luglio 2022, n. 3 del 29 luglio 2022 e n. 4 del 1 agosto 2022 i primi interventi emergenziali anche a valere sul Piano stralcio di cui all'OCDPC n. 906/2022;

RILEVATO che, con riferimento all'area Bellunese, come da nota del 4 agosto 2022, il Consorzio Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a informa di aver posto in essere tutte le possibili misure gestionali di risparmio della risorsa idrica, tra le quali si annotano per efficacia:

- una campagna di ricerca perdite straordinaria che ha impegnato e impegna tutt'ora l'intera gestione operativa con l'ausilio di ditte esterne normalmente destinate ad altre attività;
- interruzione notturna del servizio idrico in alcune aree ad elevata dispersione idrica;
- riduzione o totale chiusura di flussi idrici da fontane;
- campagne di sensibilizzazione dell'utenza per il risparmio dell'acqua;

PRESO ATTO che nonostante le suddette misure, lo stato di crisi idrica, secondo quanto riportato nella nota in data 4 agosto 2022 del Direttore Generale di BIM Gestione Servizi Pubblici spa, è comunque tale da dover in alcuni casi ricorrere ad approvvigionamenti con autobotti e negli impianti di derivazione da sorgente per usi potabili predisposti per il rilascio del DMV, si è dovuti intervenire sulle portate rilasciate per consentire primariamente il soddisfacimento del fabbisogno potabile o quantomeno per contenere i disagi delle utenze;

TENUTO CONTO che, la riduzione delle portate in tali impianti di derivazione da sorgente, se mantenuta entro i limiti attualmente disciplinati, non è più in grado di soddisfare il fabbisogno potabile, con riferimento alle seguenti sorgenti:

- Sorg. Val Clusa - area di utenza: Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene.
- Sorg. Rio Dei Frari - area di utenza: Belluno Est Ponte nelle Api.
- Sorg. Violant - area di utenza: zona Castion - Belluno.
- Sorg. Barattai Alta e Bassa - area di utenza: zona Rif - Agordo.
- Sorg. Antersalt Alta e Bassa -area di utenza: zona Rif- Agordo.
- Sorg. Selle - area di utenza zona: Selle - Gosaldo.
- Sorg. Calleghera - area di utenza: zona Tiser - Gosaldo.
- Sorg. Calchere - area di utenza: zona centro - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Scoffat - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Pra di Lazzer - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Torcol - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Pezza - area di utenza: Piaz, Cogul - Vallada Agordina.
- Sorg. Longarip - area di utenza: capoluogo municipale - San Tomaso Agordino.
- Sorg. Revena - area di utenza: capoluogo municipale San Tomaso Agordino.
- Sorg. Fontana Venera - area di utenza: San Martino - Chies d'Alpago.
- Sorg. Funesia - area di utenza: Tambre, Chies d'Alpago, Cansiglio.
- Sorg. Giau Alta e Bassa - area di utenza: Villagrande - Colle Santa Lucia.
- Sorg. Fontanelle - area di utenza: intero comune di Santo Stefano.
- Sorg. Starezza- area di utenza: centro di Vigo di Cadore.
- Sorg. Stabiere - area di utenza: frazioni alte di Lorenzago di Cadore.
- Sorg. Val Faè - area di utenza: intero Comune Lozzo di Cadore.

CONSIDERATO che, come da successiva nota integrativa del Direttore Generale di BIM Gestione Servizi Pubblici spa sempre in data 4 agosto 2022, le maggiori criticità che richiedono interventi prioritari riguardano le seguenti sorgenti :

- Sorg. Val Clusa - area di utenza : Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene;
- Sorg. Rio dei Frari - area di utenza : Belluno Est Ponte delle Alpi;
- Sorg. Violant - area di utenza : zona Castion - Belluno
- Sorg. Funesia - area di utenza . Alpago, Ta, bre, Chies d'Alpago, Cansiglio
- Sorg. Fontanelle - area di utenza : intero comune di Santo Stefano di Cadore
- Sorg. Pezza- area di utenza : Piaz, Cogul, in comune di Vallada Agordina

CONSIDERATO altresì che, al fine del contenimento della risalita del cuneo salino (sul Livenza) e di consentire l'uso potabile, dovrà essere ridotto il rilascio a valle della traversa di Nervesa della Battaglia nell'alveo del Fiume Piave, garantendo comunque una portata di almeno 5 mc/s (corrispondente a quanto previsto per il caso di siccità media dall'art.12 del Piano di bacino del Fiume Piave - Piano Stralcio per la gestione delle risorse idriche - approvato con D.P.C.M del 21-09-2007). La portata non rilasciata rispetto all'attuale rilascio verrà trattenuta nel serbatoio del Mis;

VALUTATO che sussistono tutte le condizioni di necessità ed emergenza per poter autorizzare, in via temporanea e fino al diminuire del fabbisogno, gli interventi di cui sopra di riduzione delle portate sulle sorgenti sopra richiamate e di riduzione del prelievo sul lago del Mis, anche in considerazione del fatto che sono state previamente attivate tutte le alternative di risparmio ed uso ottimale dell'acqua per assicurare la fornitura di acqua potabile alla popolazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2022;
- l' OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;
- la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;
- l'OPGR n. 37 del 3 maggio 2022
- l'OPGR n. 60 del 19 luglio 2022
- il DPGR n. 62 del 22 luglio 2022
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022
- i Decreti del Soggetto Attuatore coordinatore n. 1 del 27 Luglio 2022, n. 2 del 28 luglio 2022, n. 3 del 29 luglio 2022 e n. 4 del 1 agosto 2022;
- Viste le note in data 4 agosto 2022 del Direttore generale del BIM Gestione Servizi Pubblici spa;

## **DISPONE**

### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (Interventi di massima urgenza)**

1. Il Soggetto Attuatore coordinatore, come individuato con Ordinanza commissariale n. 1 del 25 luglio 2022, ad integrazione degli interventi già attuati per scongiurare l'interruzione del servizio idrico, autorizza la riduzione delle portate da rilasciare, per i soli fini di prelievo destinati all'uso potabile per il consumo umano, con riferimento alle seguenti sorgenti della Provincia di Belluno:

- Sorg. Val Clusa - area di utenza: Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene.
- Sorg. Rio Dei Frari - area di utenza: Belluno Est Ponte nelle Api.
- Sorg. Violant - area di utenza: zona Castion - Belluno.
- Sorg. Barattai Alta e Bassa - area di utenza: zona Rif - Agordo.
- Sorg. Antersalt Alta e Bassa -area di utenza: zona Rif- Agordo.
- Sorg. Selle - area di utenza zona: Selle - Gosaldo.
- Sorg. Calleghera - area di utenza: zona Tiser - Gosaldo.
- Sorg. Calchere - area di utenza: zona centro - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Scoffat - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Pra di Lazzer - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Torcol - area di utenza: zona industriale e Pra di Mezzo - Cencenighe Agordino.
- Sorg. Pezza - area di utenza: Piazz, Cogul - Vallada Agordina.
- Sorg. Longarip - area di utenza: capoluogo municipale - San Tomaso Agordino.
- Sorg. Revena - area di utenza: capoluogo municipale San Tomaso Agordino.
- Sorg. Fontana Venera - area di utenza: San Martino - Chies d'Alpago.
- Sorg. Funesia - area di utenza: Tambre, Chies d'Alpago, Cansiglio.
- Sorg. Giau Alta e Bassa - area di utenza: Villagrande - Colle Santa Lucia.
- Sorg. Fontanelle - area di utenza: intero comune di Santo Stefano.
- Sorg. Starezza- area di utenza: centro di Vigo di Cadore.
- Sorg. Stabiere - area di utenza: frazioni alte di Lorenzago di Cadore.
- Sorg. Val Faè - area di utenza: intero Comune Lozzo di Cadore.

2. Come da successiva nota integrativa del Direttore Generale di BIM Gestione Servizi Pubblici spa sempre in data 4 agosto 2022, le maggiori criticità che richiedono interventi prioritari riguardano le seguenti sorgenti:
  - Sorg. Val Clusa - area di utenza : Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene;
  - Sorg. Rio dei Frari - area di utenza : Belluno Est Ponte delle Alpi;
  - Sorg. Violant - area di utenza : zona Castion - Belluno
  - Sorg. Funesia - area di utenza . Alpago, Ta, bre, Chies d'Alpago, Cansiglio
  - Sorg. Fontanelle - area di utenza : intero comune di Santo Stefano di Cadore
  - Sorg. Pezza- area di utenza : Piaz, Cogul, in comune di Vallada Agordina
3. Il Soggetto Attuatore coordinatore dispone altresì, la riduzione del rilascio a valle della traversa di Nervesa della Battaglia nell'alveo del Fiume Piave, garantendo comunque una portata di almeno 5 mc/s e la contestuale uguale riduzione del prelievo sul lago del Mis. La portata non rilasciata verrà pertanto trattenuta nel serbatoio del lago del Mis.
4. Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 sono di carattere temporaneo con termine ultimo al 31 agosto, eventualmente prorogabile in caso di necessità.

**ART. 3**  
**(Autorizzazioni e deroghe)**

1. Gli interventi di cui all'art. 2 sono realizzati nel rispetto delle procedure di cui all'OCDPC n. 906/2022 con le relative autorizzazione e deroghe.

**ART. 4**  
**(Pubblicazione)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 487568)

COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"

**Decreto n. 6 del 14 agosto 2022**

**Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza per la riduzione delle derivazioni agricole sul fiume Adige e richiesta di intervento alle Province Autonome di Trento e Bolzano anche per il tramite dell'osservatorio coordinato dal Distretto delle Alpi Orientali. O.C.D.P.C. n. 906 del 21 luglio 2022.**

## IL SOGGETTO ATTUATORE

PRESO ATTO delle condizioni di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali che sta interessando il territorio regionale dal mese di Aprile 2022, tale da causare la riduzione delle portate delle maggiori aste fluviali nonché la riduzione del livello freaticometrico della pianura veneta conseguente all'assenza di consistente risorsa nivale;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 37 del 3 maggio 2022 che ha dichiarato lo stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto a seguito della carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.04.2001, n.11 e dell'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20 indicando agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti alcune misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile delle risorse acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 60 del 19 luglio 2022 con cui, a seguito del persistente periodo di siccità e della conseguente carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, è confermato quanto disposto con l'O.P.G.R. n. 37/22 disponendo agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti ulteriori misure volte a garantire l'uso parsimonioso della risorsa acqua e alla salvaguardia della salute pubblica;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in relazione alla situazione di deficit idrico rilevata nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, in data 04.07.2022 ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 al fine di attuare ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione emergenziale;

RICORDATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.906 del 21 luglio 2022 che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, prevede per i Commissari delegati la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati, che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e in particolare l'articolo 5 sulle deroghe;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 62 del 22 luglio 2022 di costituzione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile", al fine di poter assicurare il necessario supporto interdisciplinare, indispensabile per porre in essere le conseguenti misure di superamento della situazione emergenziale per fronteggiare la crisi idrica;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto, in applicazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022. Individuazione dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 906/2022" che individua il dott. Nicola dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 906/2022, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare le attività e le misure urgenti volte a contrastare il contesto di criticità, predisponendo entro quindici giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- presiedere l'Unità di Crisi Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 13/2022 al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi coinvolgendo anche rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio Regionale e al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- approvare i Progetti di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;

DATO ATTO che al fine di scongiurare l'interruzione del servizio idrico e garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione, sono stati individuati con Decreti del Soggetto attuatore coordinatore n. 1 del 27 luglio 2020, n. 2 del 28 luglio 2022, n. 3 del 29 luglio 2022, n. 4 del 1 agosto 2022 e n. 5 del 4 agosto 2022 i primi interventi emergenziali anche a valere sul Piano stralcio di cui all'OCDPC n. 906/2022;

CONSIDERATA, in particolare, l'Ordinanza n.37 della Regione Veneto il 3 maggio 2022 in cui viene dichiarato lo stato di crisi idrica e la successiva ordinanza n.60 del 19 luglio 2022 in cui si sanciscono alcune deroghe parziali al rilascio del DMV e limitazioni di usi per favorire primariamente l'uso potabile;

RILEVATO che, con riferimento all'area terminale del fiume Adige, si evidenzia una possibile situazione di crisi per il servizio idropotabile a causa della previsione di una forte riduzione dei livelli idraulici in considerazione delle portate che stanno in questo momento transitando nella sezione di Trento;

SENTITO per le vie brevi il direttore della Direzione Difesa del Suolo e della Costa della Regione Veneto che ha evidenziato che attualmente le portate derivate dai consorzi di bonifica sono ridotte al 75% della portata concessa e che i consorzi stessi hanno confermato la necessità di continuare a derivare;

VISTI gli esiti delle riunioni dell'Unità di Crisi coordinata dal Soggetto Attuatore di coordinamento, dott. Nicola Dell'Acqua, dove, tra i vari argomenti trattati, i consorzi di bonifica, rappresentati dall'ANBI, segnalano la non possibilità di sospendere le derivazioni irrigue almeno fino al 25 agosto;

SENTITA per le vie brevi la Dott.sa Marina Colaizzi, Segretario del Distretto Idrografico delle Alpi Orientali, che segnala che l'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici aveva previsto la fine delle derivazioni agricole per il 10 agosto;

VISTA la comunicazione giunta per email alla casella di posta elettronica "crisiidrica2022@regione.veneto.it" con la quale i gestori dei servizi idrici segnalano possibili disservizi qualora la portata del fiume Adige si abbassasse ulteriormente;

VISTO il rischio concreto di compromettere il servizio idrico a servizio di una popolazione di circa 50.000 abitanti;

VALUTATO che sussistono tutte le condizioni di necessità ed emergenza per poter intervenire, in via temporanea e fino al diminuire del fabbisogno;

RITENUTO di procedere con la richiesta di ridurre al 50% del valore di concessione i prelievi dei consorzi di bonifica dal fiume Adige per preservare le portate indispensabili per le derivazioni idropotabili di Acquevenete e Veritas;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2022;
- l'OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;
- la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;
- l'OPGR n. 37 del 3 maggio 2022
- l'OPGR n. 60 del 19 luglio 2022
- il DPGR n. 62 del 22 luglio 2022
- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022
- Decreti del Soggetto attuatore coordinatore n. 1 del 27 Luglio 2022 , n. 2 del 28 luglio 2022, n. 3 del 29 luglio 2022, n. 4 del 1 agosto 2022 e n. 5 del 4 agosto 2022;

## **DISPONE**

### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (Interventi di massima urgenza)**

1. Il Soggetto Attuatore Coordinatore, come individuato con Ordinanza commissariale n. 1 del 25 luglio 2022, ad integrazione degli interventi già attuati per scongiurare l'interruzione del servizio idrico, chiede ai consorzi di bonifica che le portate prelevate dal fiume Adige ad uso irriguo siano contenute entro il 50% del valore di concessione almeno fino al 18 agosto.

2. Il Soggetto Attuatore Coordinatore chiede altresì all'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici del bacino del fiume Adige, coordinato dal Distretto idrografico delle Alpi Orientali citato nelle premesse e alle Province Autonome di Trento e Bolzano di adoperarsi per incrementare le portate nel fiume Adige, poiché le azioni di cui al comma 1 potrebbero non essere sufficienti a garantire le portate necessarie per garantire la gestione del servizio idropotabile.
3. Gli interventi di cui ai commi 1 e 2 rivestono carattere temporaneo con termine ultimo al 18 agosto 2022, eventualmente prorogabile in caso di necessità o revocabile al variare delle condizioni che hanno determinato i suddetti interventi.

**ART. 3**  
**(Autorizzazioni e deroghe)**

1. Gli interventi di cui all'art. 2 sono realizzati nel rispetto delle procedure di cui all'OCDPC n. 906/2022 con le relative autorizzazione e deroghe.

**ART. 4**  
**(Pubblicazione)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Nicola Dell'Acqua



(Codice interno: 487567)

COMMISSARIO DELEG. INTERV. OCDPC N. 906 DEL 21/7/2022 "PRIMI INTERV. URG. PROT. CIV. FINALIZZATI CONTRAST. SITUAZ. DEFICIT IDRICO IN ATTO PECULIARI CONDIZ. ESIG. RILEV. TERRIT. REG. EMILIA-ROMAGNA, FRIULI-VENEZIA GIULIA, LOMBARDIA, PIEMONTE E VENETO"

**Decreto n. 7 del 13 settembre 2022**

**Deficit idrico 2022 - Intervento di massima urgenza sulle portate di alcune sorgenti della Provincia di Belluno. O.C.D.P.C. n. 906 del 27 luglio 2022. Proroga termine.**

### IL SOGGETTO ATTUATORE

PRESO ATTO delle condizioni di deficit idrico generalizzato rispetto ai valori medi stagionali che sta interessando il territorio regionale dal mese di Aprile 2022, tale da causare la riduzione delle portate delle maggiori aste fluviali nonché la riduzione del livello freaticometrico della pianura veneta conseguente all'assenza di consistente risorsa nivale;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 37 del 3 maggio 2022 che ha dichiarato lo stato di crisi idrica nel territorio della Regione Veneto a seguito della carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale, ai sensi dell'art. 106 della L.R. 13.04.2001, n.11 e dell'art. 1 della L.R. 16.08.2007, n. 20 indicando agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti alcune misure volte a garantire la maggiore conservazione possibile delle risorse acqua mediante azioni di uso parsimonioso della stessa;

VISTA l'Ordinanza presidenziale n. 60 del 19.07.2022 con cui a seguito del persistente periodo di siccità e della conseguente carenza di disponibilità idrica riscontrata nel territorio regionale è confermato quanto disposto con l'O.P.G.R. n. 37/22 disponendo agli Enti Locali, ai Consorzi ed agli enti preposti ulteriori misure volte a garantire l'uso parsimonioso della risorsa acqua e alla salvaguardia della salute pubblica;

CONSIDERATO che il Consiglio dei Ministri, in relazione alla situazione di deficit idrico rilevata nei territori delle Regioni e delle Province Autonome ricadenti nei bacini distrettuali del Po e delle Alpi orientali, nonché per le peculiari condizioni ed esigenze rilevate nei territori delle Regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia, Lombardia e Veneto, in data 04.07.2022 ha provveduto a dichiarare lo stato di emergenza fino al 31 dicembre 2022, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 7, comma 1, lettera c) e dell'articolo 24, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018 al fine di attuare ogni azione di carattere urgente e straordinario finalizzata al superamento della situazione emergenziale;

RICORDATA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.906 del 21 luglio 2022 che, ai sensi dell'art. 1, comma 2, prevede per i Commissari delegati la possibilità di avvalersi delle strutture e degli uffici regionali, provinciali e comunali, oltre che delle amministrazioni centrali e periferiche dello stato, nonché di individuare soggetti attuatori, ivi comprese società in house o partecipate dagli enti territoriali interessati che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, e in particolare l'articolo 5 sulle deroghe;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 62 del 22 luglio 2022 di costituzione dell'Unità di Crisi Regionale (U.C.R.) ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13 "Disciplina delle attività di protezione civile", al fine di poter assicurare il necessario supporto interdisciplinare, indispensabile per porre in essere le conseguenti misure di superamento della situazione emergenziale per fronteggiare la crisi idrica;

VISTA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022 recante "Primi interventi urgenti di protezione civile finalizzati a contrastare la situazione di deficit idrico in atto, in applicazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 906 del 21 luglio 2022. Individuazione dei Soggetti Attuatori di cui all'art. 1, comma 2 dell'OCDPC n. 906/2022" che individua il dott. Nicola dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario - esperto di gestione di stati emergenziali di protezione civile, quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 1, comma 3 dell'OCDPC n. 906/2022, al quale spetta di:

- provvedere ad organizzare le attività e le misure urgenti volte a contrastare il contesto di criticità, predisponendo entro quindici giorni dall'adozione della presente ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- presiedere l'Unità di Crisi Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 13/2022 al fine di coordinare le operazioni di soccorso e gli interventi coinvolgendo anche rappresentanti delle strutture appartenenti al Servizio Regionale e al Servizio Nazionale della Protezione Civile;
- approvare i Progetti di cui all'art. 4 dell'OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;

DATO ATTO che al fine di scongiurare l'interruzione del servizio idrico e garantire l'approvvigionamento idropotabile della popolazione, sono stati individuati con i decreti del Soggetto Attuatore coordinatore n 1 del 27 luglio, n. 2 del 28 luglio, n. 3

del 29 luglio, n. 4 del 1 agosto, n. 5 del 4 agosto e n. 6 del 14 agosto, i primi interventi emergenziali e sono state assunte tutte le misure necessarie per far fronte alla crisi idrica, anche a valere sul Piano stralcio di cui all'OCDPC n. 906/2022;

RILEVATO che, con riferimento all'area Bellunese, come da nota del 4 agosto 2022, il Consorzio Bim Gestione Servizi Pubblici S.p.a informa di aver posto in essere tutte le possibili misure gestionali di risparmio della risorsa idrica, tra le quali si annotano per efficacia:

- una campagna di ricerca perdite straordinaria che ha impegnato e impegna tutt'ora l'intera gestione operativa con l'ausilio di ditte esterne normalmente destinate ad altre attività;
- interruzione notturna del servizio idrico in alcune aree ad elevata dispersione idrica;
- riduzione o totale chiusura di flussi idrici da fontane;
- campagne di sensibilizzazione dell'utenza per il risparmio dell'acqua;

PRESO ATTO che nonostante le suddette misure, lo stato di crisi idrica, secondo quanto riportato nella

nota in data 4 agosto 2022 del Direttore Generale di BIM Gestione Servizi Pubblici spa, è stata comunque tale da dover in alcuni casi ricorrere ad approvvigionamenti con autobotti e negli impianti di derivazione da sorgente per usi potabili predisposti per il rilascio del DMV, si è dovuti intervenire sulle portate rilasciate per consentire primariamente il soddisfacimento del fabbisogno potabile o quantomeno per contenere i disagi delle utenze;

RICORDATO che giuste note del 4 agosto del Direttore Generale di BIM, con decreto del Soggetto Attuatore n. 5 del 4 agosto 2022, è stata autorizzata la riduzione delle portate da rilasciare relative ad alcune sorgenti della Provincia di Belluno, fino alla data del 31 agosto, fatta salva la possibilità di prorogare la misura in oggetto in caso di necessità, per i soli fini di prelievo destinati all'uso potabile per il consumo umano;

VISTA la nota del Direttore Generale di BIM gestione servizi pubblici S.p.A. del 9 settembre u.s. con la quale è stato evidenziato che i fenomeni metereologici dell'ultimo periodo nell'ambito territoriale gestito, non hanno comportato un recupero significativo delle portate disponibili delle sorgenti sopra indicate, tale da far cessare lo stato di allarme e la necessità di sistemi alternativi di approvvigionamento mediante autobotte.

CONSIDERATO che, con la suddetta nota, è stata quindi chiesta una proroga dell'autorizzazione alla riduzione del DMV per solo fini idropotabili fino al 30 settembre 2022 con riferimento alle opere di presa di seguito riportate, come previsto dall'art. 2, comma 4, del citato decreto n. 5/2022, fatta salva la verifica di diverse condizioni che permettano il ripristino dell'ordinario rilascio:

- Sorg. Val Clusa - area di utenza: Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene.
- Sorg. Rio Dei Frari - area di utenza: Belluno Est Ponte nelle Api.
- Sorg. Violant - area di utenza: zona Castion - Belluno.
- Sorg. Funesia - area di utenza: Alpago, Tambre, Chies d'Alpago, Cansiglio

VALUTATO che sussistono tutte le condizioni di necessità ed emergenza per poter autorizzare, in via temporanea e nei termini richiesti fino al diminuire del fabbisogno, gli interventi di cui sopra di riduzione delle portate sulle sorgenti sopra richiamate, anche in considerazione del fatto che sono state previamente attivate tutte le alternative di risparmio ed uso ottimale dell'acqua per assicurare la fornitura di acqua potabile alla popolazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2022;
- l'OCDPC n. 906 del 21 luglio 2022;
- la Legge Regionale 1 giugno 2022, n. 13;
- l'OPGR n. 37 del 3 maggio 2022
- l'OPGR n. 60 del 19 luglio 2022
- il DPGR n. 62 del 22 luglio 2022

- l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 25 luglio 2022 e n. 2 del 5 agosto 2022;
- i Decreti del Soggetto Attuatore coordinatore n. 1 del 27 Luglio 2022, n. 2 del 28 luglio 2022, n. 3 del 29 luglio 2022, n. 4 del 1 agosto 2022, n. 5 del 4 agosto 2022 e n. 6 del 14 agosto 2022;

## **DISPONE**

### **ART. 1 (Valore delle premesse)**

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

### **ART. 2 (Interventi di massima urgenza)**

1. Il Soggetto Attuatore coordinatore, come individuato con Ordinanza commissariale n. 1 del 25 luglio 2022, ad integrazione degli interventi già attuati per scongiurare l'interruzione del servizio idrico, autorizza la proroga per la riduzione delle portate, per i soli fini di prelievo destinati all'uso potabile per il consumo umano, con riferimento alle seguenti sorgenti della Provincia di Belluno:

- ◆ Sorg. Val Clusa - area di utenza: Belluno, Sinistra Piave, Valdobbiadene.
- ◆ Sorg. Rio Dei Frari - area di utenza: Belluno Est Ponte nelle Api.
- ◆ Sorg. Violant - area di utenza: zona Castion - Belluno.
- ◆ Sorg. Funesia - area di utenza: Alpago, Tambre, Chies d'Alpago, Cansiglio

2. Gli interventi di cui al comma 1 sono di carattere temporaneo con termine ultimo al 30 settembre 2022, eventualmente prorogabile in caso di necessità.

### **ART. 3 (Autorizzazioni e deroghe)**

1. Gli interventi di cui all'art. 2 sono realizzati nel rispetto delle procedure di cui all'OCDPC n. 906/2022 con le relative autorizzazione e deroghe.

### **ART. 4 (Pubblicazione)**

1. Il presente decreto è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali e trasmessa ai soggetti interessati.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 488287)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 60 del 2 novembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 dell'1 ottobre 2020. Ordinanza commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021-Allegato B - Provincia di Vicenza (VI). Intervento di cui al codice interno OCDPC - 704 - 4, CUP F34H20000560003. Determinazione in via definitiva e liquidazione del contributo.**

## IL COMMISSARIO DELEGATO

### Premesso che:

- con Decreti del Presidente della Regione n. 83 del 4 agosto 2020, n. 90 del 24 agosto 2020 e n. 94 del 30 agosto 2020, è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1, lett. a), L.R. n. 11/2001, sostituito con la "dichiarazione di emergenza regionale" di cui all'art. 15 della L.R. 13 del 2022, a seguito degli eventi eccezionali che hanno colpito alcune zone delle province di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Verona e Vicenza nei giorni dall'1 al 4, 22 - 23, e 29 - 30 agosto 2020;
- con Delibera in data 10 settembre 2020, pubblicata in G.U. Serie Generale n. 236 del 23/09/2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi nel mese di agosto 2020 nel territorio delle Province di Belluno, Padova, Verona e Vicenza;
- la sopraccitata D.C.M. assegna alla Regione Veneto Euro 6.800.000,00 per i primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2, lettere a) e b) del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del medesimo D. Lgs. n. 1;
- con successiva Ordinanza n. 704 dell'01 ottobre 2020, pubblicata nella G.U.R.I. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione del Veneto Commissario delegato per il superamento dell'emergenza di cui trattasi;
- con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza causata dagli eventi in argomento, specificando, tra l'altro, le procedure per la predisposizione di un piano degli interventi;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 è stato nominato il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'allora Area Tutela e Sviluppo del Territorio, Soggetto Attuatore per lo svolgimento delle funzioni necessarie alla realizzazione degli interventi di prima emergenza, somma urgenza ed urgenti, per la predisposizione del piano degli interventi nonché per le eventuali ulteriori programmazioni necessarie al superamento dello stato di emergenza;
- con Ordinanza commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato confermato il suddetto incarico al dott. Nicola Dell'Acqua, dal 1° gennaio 2021 in qualità di Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;
- con nota commissariale prot. n. 494532 del 19/11/2020, sulla base degli elaborati prodotti dal suddetto Soggetto Attuatore, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi, in formato tabellare standard di cui all'art. 1, co. 3 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, per un importo complessivo pari ad Euro 6.800.000,00;
- con nota prot. n. POST/0065404 del 10/12/2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha chiesto alcune integrazioni ai fini dell'approvazione del primo stralcio del Piano degli interventi di cui al punto precedente;
- con nota commissariale prot. n. 6069 dell'8/01/2021, sulla base delle richieste della nota sopraccitata, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il primo stralcio del Piano degli interventi, rielaborato, in formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 5.572.816,41;
- con nota prot. n. POST/0004363 del 27/01/2021 il Capo Dipartimento della Protezione civile ha approvato il primo stralcio del Piano degli interventi, limitatamente alla somma complessiva di Euro 4.489.704,15 rispetto al piano programmato e trasmesso dal Commissario delegato di cui al punto precedente, rimanendo quindi un residuo da programmare di Euro 2.310.295,85 rispetto alle risorse complessivamente assegnate con la citata D.C.M. 10/09/2020;
- con Ordinanza commissariale n. 1 del 19 febbraio 2021, sulla base della citata autorizzazione Dipartimentale, si è provveduto ad approvare il primo stralcio del Piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa per l'importo di Euro 4.489.704,15 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- per quanto riguarda le prime misure di sostegno al tessuto economico e sociale in favore dei privati e delle attività economiche e produttive di cui all'art. 25, co. 2 lett. c), del D.Lgs. n. 1/2018, all'esito dell'attività di ricognizione dei danni sono stati trasmessi al Capo Dipartimento di Protezione Civile, con nota prot. n. 166756 del 12/04/2021, integrata con nota prot. n. 173812 del 15/04/2021, gli elenchi riepilogativi delle domande di contributo per l'immediato sostegno alla popolazione e per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive previste dall'art. 3, comma 3, dell'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 704 del 01/10/2020;
- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art. 25 del D.Lgs n.1/2018;

- con Ordinanza commissariale n. 2 del 19 febbraio 2021 si è provveduto ad approvare gli importi massimi concedibili da assegnare a privati e attività economiche-produttive per interventi di cui alla lett. c), ad impegnare la relativa spesa di Euro 8.481.853,68 e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- con nota commissariale prot. n. 298304 dell'1/07/2021, è stato trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, per la relativa autorizzazione, il secondo stralcio del Piano degli interventi, elaborato nel formato tabellare standard, per un importo totale di Euro 2.541.836,14, derivante dalla somma tra l'importo residuo non approvato con la prima proposta di piano pari ad Euro 2.310.295,85 e la quota parte del finanziamento destinato ad interventi di tipo a) e b), pari ad Euro 231.540,29, nell'ambito del complessivo importo assegnato con D.C.M. 20 maggio 2021;
- con nota prot. n. POST/0034540 del 04/08/2021, il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha dapprima approvato, fatta eccezione per alcuni interventi o parte dei essi non ritenuti ammissibili, il secondo stralcio del Piano degli interventi e, successivamente, con nota prot. n. POST/0040680 del 21/09/2021 la rimodulazione del medesimo stralcio, di cui alla proposta trasmessa con nota commissariale prot. n. 395241 dell'8/09/2021, per un importo complessivo pari ad Euro 2.382.249,81, restando quindi da programmare un residuo importo di Euro 159.586,33;
- con Ordinanza Commissariale n.3 del 25 ottobre 2021 si è provveduto ad approvare il secondo stralcio del piano degli interventi, ad impegnare la relativa spesa di Euro 2382.249,81, e ad individuare e nominare i vari Soggetti Attuatori, con attribuzione delle relative funzioni;
- ad oggi pertanto, con riferimento alla contabilità speciale n. 6249 aperta per l'emergenza in argomento presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, risultano accertate risorse per la somma complessiva di Euro 17.677.926,18 ed impegnata la somma di Euro 15.353.807,64, a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del D. Lgs. n. 1 del 2 gennaio 2018;
- la provenienza dei fondi di contabilità speciale è così definita: "Trasferimenti da Amministrazioni Autonome, Ragioneria codice 960, stato di previsione codice 19, appendice codice 6, capitolo 979";
- con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2021, il dott. Nicola Dell'Acqua, Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e già Soggetto Attuatore per le attività di cui alle Ordinanze commissariali nn. 1 e 2 del 2020, è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna, in sostituzione del Presidente della Regione Veneto;
- con nota commissariale prot. n. 419598 del 23/09/2021 sono state individuate le strutture regionali, le strutture dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura e i soggetti di cui potrà avvalersi il Commissario delegato per lo svolgimento delle principali attività finalizzate al superamento dell'emergenza;
- l'art. 1, comma 6 della O.C.D.P.C. n. 704/2020 stabilisce che, su richiesta motivata dei Soggetti attuatori, il Commissario delegato può erogare anticipazioni volte a consentire il pronto avvio degli interventi;

**Dato atto** che con riferimento all'Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021, Allegato B, risultano assegnate, tra gli altri, alla Provincia di Vicenza (VI), risorse di importo finanziato complessivamente pari ad Euro 197.475,64 per la realizzazione degli interventi dettagliati nel quadro riepilogativo sotto riportato, il Dirigente responsabile dell'Ente medesimo e Soggetto attuatore e per il quale ad oggi non sono state liquidate somme a titolo di anticipazione commissariale:

Cod. Int.	CUP	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	LOCALITA' - DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO FINANZIATO Euro
OCDPC - 704 - 4	F34H20000560003	Provincia di Vicenza	VI	O.C. 3/2021 All. B	I.T.T.E. "G. GALILEI": RIFACIMENTO COPERTURA METALLICA, POSA GUAINA, ISOLAMENTO, SOSTITUZIONE CONTROSOFFITTI E RIFACIMENTO DI IMPIANTO ELETTRICO - Comune di Arzignano	197.475,64

**Vista** la nota commissariale n. 530499 del 11/11/2021 con cui è stata data comunicazione, alla Provincia di Vicenza (VI), del finanziamento assegnato di cui all'Ordinanza Commissariale n. 3/2021, nonché delle relative modalità di rendicontazione;

**Vista** la nota prot. n. 23224 del 31/05/2022 assunta al protocollo commissariale n. 247673 del 31/05/2022 con cui il Provincia di Vicenza (VI) ha trasmesso, coerentemente con le specifiche tecniche di rendicontazione, la Determinazione n. 725 del 25/05/2022 per il Cod. Int. OCDPC-704-4 di attestazione e approvazione della spesa sostenuta quantificata complessivamente in Euro 197.475,64, unitamente alla seguente documentazione:

- Certificato di regolare esecuzione del 30/03/2021;
- Determinazione n. 584 del 03/05/2021 di approvazione del Certificato di regolare esecuzione;
- Relazione finale con foto ante e post intervento;
- Scheda di monitoraggio;
- Mandati di pagamento attestanti la spesa pari a Euro 197.475,64;

**Considerato** che, con dichiarazioni allegare alle note di cui sopra, la Provincia di Vicenza (VI) ha attestato che:

- gli interventi, con riferimento alle voci di spesa ammesse a finanziamento, non sono oggetto di finanziamento da parte di altri contributi pubblici o risarcimenti corrisposti sulla base di polizze assicurative;
- gli interventi di competenza sono causalmente connessi con le eccezionali avversità atmosferiche verificatesi nel mese di agosto 2020;
- l'Ente beneficiario è unico responsabile della concreta esecuzione dell'attività/intervento e pertanto risponde direttamente alle autorità competenti, lasciando indenne l'Amministrazione erogatrice del contributo, da qualsiasi responsabilità, da ogni rapporto contrattuale, e che eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenziosi a qualsiasi titolo insorgenti sono a carico dell'Ente beneficiario del finanziamento attuatore dell'attività/intervento;
- le attività/interventi realizzati sono conformi a quanto indicato nel provvedimento di finanziamento e che è stato condotto nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento a quella in materia di lavori pubblici e del relativo regolamento di attuazione per quanto riguarda gli interventi.

**Accertata** la regolarità formale della sopracitata documentazione di rendicontazione presentata dalla Provincia di Vicenza (VI), pervenuta con la pec sopracitata, sulla base della quale viene quantificata la spesa complessivamente sostenuta, ritenuta ammissibile a contributo, pari ad Euro 197.475,64 corrispondente ai mandati di pagamento pervenuti;

**Dato atto** che, come riportato nelle specifiche tecniche di rendicontazione allegate alla Ordinanza commissariale n. 3 del 2021, *"l'importo massimo che potrà essere liquidato per ogni attività/intervento finanziato e; quello indicato nello specifico allegato dei provvedimenti di finanziamento di cui all'O.C.D.P.C. n. 704/2020, e ciò anche qualora siano rendicontate somme superiori. Viceversa, nel caso in cui siano rendicontate somme inferiori, il finanziamento verrà conseguentemente ridotto nella misura rendicontata"*;

**Ritenuto** pertanto, per le motivazioni sopra esposte, in ragione dell'istruttoria condotta dagli uffici della U.O. Post Emergenze, struttura regionale di cui si avvale il Commissario delegato come identificata nella nota prot. n. 419598 del 23/09/2021, citata nelle premesse:

1. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 197.475,64 quale contributo spettante alla Provincia di Vicenza (VI) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la realizzazione dell'intervento cod. int. OCDPC-704-4, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2021;
2. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 197.475,64 a favore della Provincia di Vicenza (VI) per l'intervento di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 3/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
3. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 197.475,64 a favore della Provincia di Vicenza (VI) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;

**Dato atto** che sulla base della sopracitata documentazione di rendicontazione trasmessa dalla Provincia di Vicenza (VI) e in riferimento a quanto sopra indicato, risulta il seguente quadro riepilogativo:

cod. int.	CUP	NOME ENTE	PROV.	PROVV. DI FINANZ.	IMPORTO FINANZIATO Euro	SPESA RENDICONTATA AMMISSIBILE Euro	CONTRIBUTO DEFINITIVO Euro	TIPO LIQUIDAZIONE	ECONOMIA Euro
OCDPC - 704 - 4	F34H20000560003	Provincia di Vicenza	VI	O.C. 3/2021 All. B	197.475,64	197.475,64	197.475,64	SALDO	0,00

**Visti:**

- il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018;
- le Delibere del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020 e del 20 maggio 2021;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 704 dell'1 ottobre 2020;
- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 793 del 7 settembre 2001;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 del 25 ottobre 2021;
- L.R. n. 13/2022 "Disciplina delle attività di Protezione Civile".
- Le Ordinanze Commissariali di riferimento;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di determinare in via definitiva l'importo di Euro 197.475,64 quale contributo spettante alla Provincia di Vicenza (VI) a fronte delle spese, di pari importo, ritenute ammissibili a contributo, effettivamente sostenute e rendicontate per la

- realizzazione dell'intervento cod. int. OCDPC-704-4, Allegato B dell'Ordinanza commissariale n. 3 del 2021;
3. di liquidare, a saldo, la somma di Euro 197.475,64 a favore della Provincia di Vicenza (VI) per gli interventi di cui al punto precedente, a valere sulle risorse impegnate, ai sensi dell'Ordinanza commissariale n. 3/2021, sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'O.C.D.P.C. 704/2020, aperta presso la Banca d'Italia - sezione di Venezia, che presenta sufficiente disponibilità;
  4. di erogare l'importo liquidato di cui al precedente punto 2. mediante predisposizione dell'ordinativo di pagamento di Euro 197.475,64 a favore della Provincia di Vicenza (VI) attraverso la procedura informatica del MEF denominata GEOCOS;
  5. di disporre le conseguenti registrazioni contabili;
  6. di trasmettere il presente provvedimento al Provincia di Vicenza (VI);
  7. di pubblicare il presente Decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.
  8. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del DLgs. 33/2013.

Il Commissario delegato Dott. Nicola Dell'Acqua

(Codice interno: 488289)

COMMISSARIO DELEGATO PER GLI EVENTI METEOROLOGICI VERIFICATISI NEL MESE DI AGOSTO 2020 NEL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BELLUNO, DI PADOVA, DI VERONA E DI VICENZA

**Decreto n. 61 del 2 novembre 2022**

**O.C.D.P.C. n. 704 del 01/10/2020. - O.C. n.3 del 08/06/2022. Codice Intervento 704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto Euro 200.000,00. CUP: H77H22000810001. C.I.G. 939369632B. Affidamento lavori e rimodulazione quadro economico.**

Note per la trasparenza:

Con il presente provvedimento si affida all'impresa Costruzioni Traverso s.r.l con sede legale a Bolzano Vicentino (VI) via Marosticana 40/A P. IVA 01486680240, l'esecuzione dei lavori di "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa" e si rimodula il quadro economico.

Principali documenti dell'istruttoria:

OCDPC 704 del 01/10/2020

O.C. n. 3 del 08/06/2022

Decreto di approvazione progetto e a contrarre n. 47 del 05/09/2022

**IL SOGGETTO ATTUATORE  
U. O. SERVIZI FORESTALI**

PREMESSO CHE:

nel mese di agosto 2020 il territorio delle Province di Belluno, di Padova, di Verona e di Vicenza è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone con danneggiamenti alle infrastrutture viarie e ad edifici pubblici e privati, nonché danni alle attività produttive;

con decreto n. 90 del 24 agosto 2020 Il Presidente della Giunta Regionale ha dichiarato, conseguentemente, lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, comma 1 lettera a) della L.R. n. 11/2001 a seguito degli eventi eccezionali sopra specificati;

con Delibera del Consiglio dei ministri del 10 settembre 2020, pubblicata nella G.U. n. 236 del 23 settembre 2020, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ha provveduto per l'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, ad uno stanziamento nel limite di Euro 6.800.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo n. 1 del 2018;

con successiva Ordinanza n. 704 del 1° ottobre 2020, pubblicata nella G.U. n. 254 del 14 ottobre 2020, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per la realizzazione degli interventi necessari al superamento del contesto emergenziale in argomento, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro quarantacinque giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;

con Ordinanza Commissariale n. 1 del 23 ottobre 2020 e successiva Ordinanza Commissariale n. 2 del 31 dicembre 2020 è stato individuato, nominato e confermato il Dott. Nicola Dell'Acqua, già Direttore dell'Area Tutela e Sviluppo del Territorio della Regione del Veneto e dal 1° Gennaio 2021 Direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura, quale Soggetto Attuatore per il Settore Pianificazione ed Esecuzione Degli Interventi, il quale per lo svolgimento delle attività può avvalersi del personale e delle Strutture afferenti all'Area Tutela e Sviluppo del Territorio ora Area Tutela e Sicurezza del Territorio, come individuate con nota commissariale in data 12/10/2020 prot. n. 432361;

con Ordinanza n. 793 del 7 settembre 2021 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 227 del 22/09/2021 si provvede alla parziale modifica di quanto disposto all'art. 1, comma 1, dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 704 del 1° ottobre 2020, ove in sostituzione del presidente della Regione Veneto è nominato Commissario delegato per l'emergenza in rassegna il dott. Nicola Dell'Acqua, direttore dell'Agenzia regionale Veneto Agricoltura;

PREMESSO ALTRESI' CHE ai sensi dell'art. 1, commi 3 e 4 dell'O.C.D.P.C. n. 704/2020, il Commissario delegato predispone il Piano degli interventi necessari per salvaguardare la pubblica e privata incolumità della popolazione coinvolta, anche per stralci e può essere successivamente rimodulato ed integrato, nei limiti delle risorse stanziare di cui all'art. 7 della D.C.M. del



10/09/2020 nonché delle ulteriori risorse finanziarie finalizzate al superamento del contesto emergenziale in rassegna;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri del 20 maggio 2021, pubblicata in G.U. n. 133, serie generale, del 03/06/2021, con la quale, sono state assegnate alla Regione Veneto, ad integrazione delle somme già stanziare, le risorse pari ad Euro 10.877.926,18 per gli interventi di cui alle lettere a), b) e c) del comma 2 dell'art.25 del D.Lgs n.1/2018 per un totale complessivo di € 17.677.926,18;

VISTA l'ordinanza commissariale n. 3 del 08/06/2022 con la quale si prende atto, come autorizzato dal Dipartimento della Protezione Civile con la nota n. POST/0017383 del 22/04/2022, dell'elenco di n. 60 interventi, per l'importo complessivo di 24.118.956,24 Euro, come dettagliato nell'Allegato B parte integrante al provvedimento, quale primo stralcio del Piano degli interventi a valere sulle risorse finanziarie previste dall'art.17 del D.L. 146/2021 in attuazione dell'art.1, comma 700, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, come indicato nell'Allegato A - Quadro Economico della contabilità commissariale n. 6249 (riga 8 colonna 2);

PRESO ATTO che la sopracitata Ordinanza Commissariale n. 3/2022 ha individuato il Soggetto Attuatore U.O. Forestale per l'espletamento delle funzioni di cui sopra e che nella stessa rientra nell'elenco di cui all'Allegato B il progetto Codice Intervento OCDPC-704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa;- CUP: H77H22000810001;

CONSIDERATO che con deliberazione n. 571 in data 04/05/2021, successivamente integrata con deliberazione n. 715 in data 08/06/2021, la Giunta regionale, in esecuzione degli adempimenti connessi all'avvio della XI legislatura ha proceduto all'individuazione delle Direzioni e delle Unità Organizzative nelle stesse incardinate, in attuazione dell'art. 9 della L. R. 54 del 31/12/2012 e s.m.i.;

PRESO ATTO che in applicazione dei succitati provvedimenti la preesistente "U.O. Forestale" ha assunto la denominazione di "U.O. Servizi Forestali" subentrando nelle attribuzioni e nelle funzioni di competenza;

VISTO l'art. 4 "Deroghe" dell'OCDPC 704/2020 sulla base del quale si ritiene di dover applicare le deroghe relativamente alle procedure ivi previste;

RITENUTO di dover applicare tutte le deroghe sopra richiamate perdurando l'esigenza di tutela della pubblica e privata incolumità mediante la messa in sicurezza di situazioni di rischio elevato;

PREMESSO che, con decreto del Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali n. 25 del 11/07/2022 è stato affidato allo Studio GEOTECH - Dott. Geol. Eric Pavan con sede in Via 1° Maggio, 6 - 36016 Thiene (VI), l'incarico per relazione idrologica ed idraulica, rilievo plano-altimetrico, progettazione definitiva - esecutiva, relazione geologica e geotecnica, coordinamento sicurezza in fase di progettazione ed in fase di esecuzione, direzione lavori;

VISTO il progetto definitivo-esecutivo dell'Intervento OCDPC-704-595 - "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa - Importo progetto € 200.000,00., redatto dal Dott. Geol. Eric Pavan dello Studio GEOTECH - con sede in Via 1° Maggio, 6 - 36016 Thiene (VI), pervenuto con nota prot. n. 358334 del 11/08/2022, per i lavori di cui sopra;

VISTO il proprio precedente decreto n. 47 del 05/09/2022 di approvazione in linea tecnica ed economica del progetto definitivo-esecutivo codice intervento OCDPC-704-595 sopra richiamato che riportava il seguente quadro economico:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 131.245,35
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.500,00
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 137.745,35</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche (comprehensive di iva e oneri)	€ 20.261,23
B.3	Incentivo art. 113 dlgs 50/2016 (2%) lavori	€ 2.754,91
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA compresa )	€ 8.904,53
B.7	IVA al 22% su A	€ 30.303,98
B.9	Contributo ANAC	€ 30,00
<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 62.254,65</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>€ 200.000,00</b>

CONSIDERATO che con il decreto sopra citato si stabiliva di procedere per l'appalto dei lavori mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 4 comma 3 dell'ODPC 704/2020;

VISTA l'offerta pervenuta con nota Prot. 430163 del 19/09/2022;

PRESO ATTO dell'offerta della ditta Costruzioni Traverso s.r.l con sede legale a Bolzano Vicentino (VI) via Marosticana 40/A P. IVA 01486680240, per un importo di € 125.383,93, per i lavori in questione, pari a un ribasso di gara del 4,466% sull'importo base di € 131.245,35, oltre a € 6.500,00 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, per un importo contrattuale di € 131.883,93 IVA esclusa;

VISTO il quadro economico rimodulato a seguito delle risultanze dell'affidamento diretto e di seguito riportato:

<b>(A)</b>	<b>LAVORI</b>	
A.1	Lavori	€ 125.383,93
A.2	Oneri della sicurezza (non soggetti a ribasso)	€ 6.500,00
<b>(A)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 131.883,93</b>
<b>(B)</b>	<b>SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE</b>	
B.1	Spese tecniche (comprenditive di iva e oneri)	€ 20.261,23
B.3	Incentivo art. 113 dlgs 50/2016 (2%) lavori	€ 2.754,91
B.4	Imprevisti ed arrotondamenti ( IVA compresa )	€ 16.055,47
B.7	IVA al 22% su A	€ 29.014,46
B.9	Contributo ANAC	€ 30,00
<b>(B)</b>	<b>SOMMANO</b>	<b>€ 68.116,07</b>
	<b>TOTALE (A + B)</b>	<b>€ 200.000,00</b>

CONSIDERATO che la spesa per i lavori in oggetto è coperta con i fondi stanziati a valere sulla Contabilità Speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale n° 3 in data 08/06/2022;

CONSIDERATO che l'esecuzione dei lavori previsti nel progetto riveste carattere di urgenza in considerazione della necessità di ripristino delle condizioni di sicurezza per la pubblica e privata incolumità;

VISTO l'esito positivo della procedura di verifica dei requisiti, di carattere generale nonché di quelli tecnico professionali e di capacità economica finanziaria di cui al Codice dei Contratti vigente;

VISTI:

- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;
- il Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 e s.m.i.
- la Delibera del Consiglio dei Ministri del 10 settembre 2020;
- l' O.C.D.P.C. n. 704/2020 e s.m.i.;
- la L. 108 del 29/07/2021;
- l'Ordinanza Commissariale n. 3 dell'08/06/2022;

#### DECRETA

1. di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare alla ditta Costruzioni Traverso s.r.l con sede legale a Bolzano Vicentino (VI) via Marosticana 40/A P. IVA 01486680240 i lavori "Riordino idraulico tratto di valle in località Caluga con opere trasversali e longitudinali per ripristino funzionalità di regimazione" - Comune di Bassano del Grappa" per un importo lavori di € 125.383,93 IVA esclusa, la quale ha presentato un ribasso del 4,466% sull'importo lavori a base di gara di € 131.245,35, oltre a € 6.500,00 per oneri sicurezza cantiere D.Lgs 81/2008 (non soggetti a ribasso comprensivi di misure anti-covid) per un importo contrattuale di € 131.883,93 IVA esclusa;
3. di approvare il nuovo quadro economico rimodulato a seguito dell'esito della procedura di affidamento come riportato nelle premesse,
4. di dare atto che l'affidamento dei lavori sarà perfezionato mediante la stipula di apposito contratto in deroga al termine dilatorio di cui all'art. 32, co. 9 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. di dare atto che la spesa prevista in € 131.883,93 oneri per la sicurezza compresi e IVA esclusa, trova copertura finanziaria con i fondi stanziati a valere sulla contabilità speciale n. 6249 di cui all'art. 3 dell'Ordinanza Commissariale

n° 3 del 08/06/2022;

6. di pubblicare il presente atto integralmente nel Bollettino ufficiale della Regione ai sensi art. 42 del D. Lgs 33/2013, nonché sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alla Gestione Commissariali e Post Emergenziali.

Il Soggetto Attuatore U.O. Servizi Forestali Dott. Gianmaria Sommavilla

(Codice interno: 487911)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto di esproprio n. 21 del 27 ottobre 2022 Rep.244 ai sensi dell'art.20, comma 11, dell'art.23, comma 1 e dell'art.44 del DPR. 327/2001**

**Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta n.01: Bornacin Marco Ditta n.02: Ius Rita Ditta n.03: Bellio Michela Ditta n.04: Boscariol Achille, Boscariol Anna Ida Ditta n.05: Segatto Giovanni, Segatto Mario, Segatto Otello Silverio Ditta n.06: Boscariol Basilio Ditta n.07: Cesco Paola, Danelon Ilario Ditta n.08: Barbui Italo Ditta n.09: Anese Armando Ditta n.10: Pellegrin Giorgio, Della Bianca Antonia Ditta n.11: Moro Gabriele, Scacco Gabriella Ditta n.12: Dal Mas Assunta, Nosella Daniela, Nosella Gabriella, Nosella Rino, Nosella Umberto Ditta n.13: Stefanuto Alessio Ditta n.14: Rossit Leo Ditta n.15: Ius Antonella.**

#### IL DIRETTORE GENERALE GIA' SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO: che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere ed in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO: che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n.136 del 28.10.2018, integrato da successivo decreto n.139 del 29.10.2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art.106, comma 1 lett. a) della L.R. n.11/2001;

PREMESSO: che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art.7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs. n.1/2018, è stato deliberato lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO: che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art.25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n.1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.Lgs. N.1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

PREMESSO: che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

PREMESSO: che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15.11.2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2018;

PREMESSO: che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza - art.14 c.2 - sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;

PREMESSO: che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario Delegato possa avvalersi di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

VISTA: l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n.5 del 02.04.2019 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO: che, tra le figure, è stato individuato e nominato il dott.Ing.Sergio Grego, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con sede in San Donà di Piave (VE) in Piazza Indipendenza n.25, quale Soggetto Attuatore per il

Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del comprensorio consortile;

CONSIDERATO: che per quanto dianzi esposto il Soggetto Attuatore assume anche le funzioni di Autorità Espropriante;

CONSIDERATO: che l'indicata Ordinanza n.558/2018, all'art.4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articoli della L.241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art.158 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA: l'Ordinanza n.5 del 2.04.2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C:M. 27.02.2019 e ss.mm.ii., anche gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in €.67.417.600,00 all'All."A" del medesimo provvedimento;

OSSERVATO: che nell'indicato Allegato "A" rientra anche l'intervento per la realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro - cod.Int.CBVO\_N04 - CM.1107 - CUP:C13H19000010001 dell'importo complessivo di €.600.000,00 ;

CONSIDERATO: che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.14 dell'O.D.C.P.C. 558/2018, con Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori summenzionati;

CONSIDERATO: che tale provvedimento dispiega immediata efficacia;

CONSIDERATO: che l'esecuzione delle opere interessa anche beni di proprietà privata;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.880 del 26/09/2019, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico di progetto mantenendo invariato l'importo complessivo in €.600.000,00, come da O.C.D.P.C. n.5 del 2.04.2019;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.1030 del 18/06/2021 con la quale è stata approvata la perizia di variante datata 26/04/2021, ricorrendo i presupposti dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016;

VISTA ALTRESI': la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Dott.Ing.Sergio Grego, nella qualità di Soggetto Attuatore per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile;

VISTO: l'art.7 della sopra richiamata Convenzione, con il quale vengono delegati al Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale Dott.Ing.Sergio Grego che opera quale Soggetto Attuatore, le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti di cui agli art.3, lett.b) e d) e 6, commi 1 e 8, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., per l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'espletamento delle procedure espropriative.

DATO ATTO che per il combinato disposto dell'Ordinanza del Commissario Delegato n°5 del 22.05.2019, dell'O.C.D.P.C. n.558/2018 e del Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi degli art.92 e93 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati dettati dal D.P.R. 327/2001, in merito all'avviso di avvio del procedimento ed alle successive comunicazioni.

VISTI gli atti di accordo bonario sottoscritti dalle Ditte per l'esproprio delle aree oggetto dei lavori, con i quali sono state determinate le indennità spettanti.

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.1488 del 10/09/2020 con il quale è stato disposto il pagamento di un acconto dell'indennità condivisa di esproprio alle ditte interessate.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale n.150/C-21 del 20.12.2021 con la quale è stato disposto il pagamento del saldo delle indennità spettanti alle ditte interessate, come riportato nella seguente tabella:

	PROPRIETA'	INDENNITA' SPETTANTI	PAGAMENTI ACCONTO (Decreto SA n.1488-10/09/2020)		PAGAMENTI SALDI (Delibera CdA Consorzio n.150/C-21 del 20/12/2021)	
			Mandato N/Data	Importo	Mandato N°/Data	Importo

01	Bornacin Marco	€. 810,00	2040/16-12-2020	€. 666,60	57/26-01-2022	€. 143,40
02	Ius Rita	€. 2.400,00	2043/16-12-2020	€. 1.744,77	59/26-01-2022	€. 655,23
03	Bellio Michela	€. 1.752,30	2044/16-12-2020	€. 794,44	61/26-01-2022	€. 957,86
04	Boscariol Achille	€. 1.710,00	2045/16-12-2020	€. 674,07	62/26-01-2022 qp	€.1.035,93
	Boscariol Anna Ida	€. 1.710,00	2046/16-12-2020	€. 674,07	63/26-01-2022 qp	€.1.035,93
05	Segatto Giovanni	€. 1.116,11	2048/16-12-2020	€. 553,44	65/26-01-2022 qp	€. 562,67
	Segatto Mario	€. 2.177,78	2049/16/12/2020	€. 1.079,88	66/26-01-2022 qp	€. 1.097,90
	Segatto Otello	€. 1.116,11	2050/16-12-2020	€. 553,44	67/26-01-2022 qp	€. 562,67
06	Boscariol Basilio	€. 4.290,00	2051/16-12-2020	€. 2.002,80	68/26-01-2022	€. 2.287,20
07	Cesco Paola	€. 1.665,00	2053qp/16-12-2020	€. 827,40	69/26-01-2022 qp	€. 837,60
	Danelon Ilario	€. 1.665,00	2053qp/16-12-2020	€. 827,40	69/26-01-2022 qp	€. 837,60
08	Barbui Italo	€. 35.955,00	2055/16-12-2020	€. 20.248,47	71/18-01-2022	€.15.706,53
09	Anese Armando	€. 720,00	2056/16-12-2020	€. 118,71	73/26-01-2022 qp	€. 601,29
10	Pellegrin Giorgio Della Bianca Antonia	€. 5.430,00	2057/16-12-2020	€. 1.813,38	74/26-01-2022	€. 3.616,62
11	Moro Gabriele	€. 810,00	2059qp/16-12-2020	€. 362,27	79/26-01-2022 qp	€. 447,73
	Scacco Gabriella	€. 810,00	2059qp/16-12-2020	€. 362,26	79/26-01-2022 qp	€. 447,74
12	Dal Mas Assunta	€. 120,00	2060/16-12-2020	€. 82,85	80/26-01-2022	€. 37,15
	Nosella Daniela	€. 60,00	2062/16-12-2020	€. 41,44	82/26-01-2022	€. 18,56
	Nosella Gabriella	€. 60,00	2063/16/12/2020	€. 41,44	83/26-01-2022	€. 18,56
	Nosella Rino	€. 60,00	2061/16-12-2020	€. 41,44	81/26-01-2022	€. 18,56
	Nosella Umberto	€. 60,00	2064/16-12-2020	€. 41,44	84/26-01-2022	€. 18,56
13	Stefanutto Alessio	€. 750,00	2065/16-12/2020	€. 648,09	77/26-01-2022	€. 101,91
14	Rossit Leo	€. 4.650,00	2066/16-12-2020	€. 2.293,56	78/26-01-2022	€. 2.356,44
15	Ius Antonella	€. 7.770,00	2041/16-12-2020	€. 4.861,50	58/26-01-2022 qp	€. 2.908,50
	<b>Totali</b>	<b>€.77.667,30</b>		<b>€. 41.355,16</b>		<b>€.36.312,14</b>

RILEVATO che la redazione degli stati di consistenza e le immissioni in possesso delle aree di che trattasi hanno avuto luogo in data:

	PROPRIETA'	VERBALE IN DATA
01	Bornacin Marco	06-02-2020
02	Ius Rita	17-02-2020
03	Bellio Michela	24-02-2020
04	Boscariol Achille, Boscariol Anna Ida	13-02-2020
05	Segatto Giovanni, Segatto Mario, Segatto Otello	11-02-2020
06	Boscariol Basilio	12-02-2020
07	Cesco Paola, Danelon Ilario	29-01-2020
08	Barbui Italo	06-02-2020
09	Anese Armando	19-02-2020
10	Pellegrin Giorgio, Della Bianca Antonia	14-02-2020
11	Moro Gabriele, Scacco Gabriella	04-02-2020
12	Dal Mas Assunta, Nosella Daniela, Nosella Gabriella, Nosella Rino, Nosella Umberto	22-01-2020
13	Stefanutto Alessio	22-01-2020
14	Rossit Leo	27-01-2020
15	Ius Antonella	17-02-2020

CONSIDERATA altresì l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.836 del 12/01/2022 con la quale si dispone che la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati, e approvati e non ancora ultimati, finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 del D.Lgs. n.1/2018, a fronte della cessazione dello stato di emergenza, già prorogato all'8/11/2021;

CONSIDERATE le note 11.02.2022 n.6343, 21.02.2022 n.79268 e 17.03.2022 n.124690 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ing.Luca Soppelsa- con le quali sono state fornite alle Strutture incaricate, già Soggetti Attuatori nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni sulle procedure operative da adottare a

seguito del subentro della Regione Veneto, disposto con la citata O.C.D.P.C. n.836/2022, nelle attività del Commissario delegato individuato con O.C.D.P.C. n.558/2018;

STABILITO che occorre ora procedere al trasferimento delle aree in questione al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione del decreto di esproprio ai sensi dell'art.20, comma 11 del D.P.R. 327/2001.

VISTI i Tipi frazionamento catastale relativi alle aree in questione approvati dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Venezia - Territorio, in data 02.04.2021 prot. n.ro VE2021/35229, prot. n.ro VE2021/35230 e prot. n.ro VE2021/35231.

VISTO il D.P.R. 327/2001

#### DECRETA

ART.1 è pronunciata, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, Beneficiario dell'espropriazione, per quanto in premessa indicato, l'espropriazione degli immobili di seguito descritti e identificati catastalmente:

##### Ditta N.01

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 720 di ha 00.01.35** R.D. Euro 1,42 R.A. Euro 0,77

##### • BORNACIN MARCO

Nato *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

##### Ditta N.02

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 725 di ha 00.03.20** R.D. Euro 3,35 R.A. Euro 1,82

**C.T. Foglio 3 particella 727 di ha 00.00.80** R.D. Euro 0,84 R.A. Euro 0,45

##### • IUS RITA

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

##### Ditta N.03

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 728 di ha 00.01.35** R.D. Euro 0,24 R.A. Euro 0,14

##### • BELLIO MICHELA

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.04

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 730 di ha 00.01.15** R.D. Euro 0,73 R.A. Euro 0,42**C.T. Foglio 3 particella 732 di ha 00.04.55** R.D. Euro 2,91 R.A. Euro 1,64**• BOSCARIOL ACHILLE**Nato a *omissis*residente a *omissis***PROPRIETARIO per 1/2****• BOSCARIOL ANNA IDA**Nata a *omissis*residente a *omissis***PROPRIETARIO per 1/2**Ditta N.05

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 738 di ha 00.06.10** R.D. Euro 6,39 R.A. Euro 3,31**C.T. Foglio 3 particella 739 di ha 00.01.25** R.D. Euro 1,31 R.A. Euro 0,68**• SEGATTO GIOVANNI**Nato a *omissis*residente a *omissis***PROPRIETARIO per 41/162****• SEGATTO MARIO**Nato a *omissis*residente a *omissis***PROPRIETARIO per 80/162****• SEGATTO OTELLO SILVERIO**Nato a *omissis*residente a *omissis***PROPRIETARIO per 41/162**Ditta N.06

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 734 di ha 00.03.60** R.D. Euro 3,77 R.A. Euro 2,05



**C.T. Foglio 3 particella 736 di ha 00.03.55 R.D. Euro 5,81 R.A. Euro 2,20**

**• BOSCARIOL BASILIO**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.07

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1168 di ha 00.05.35 R.D. Euro 5,61 R.A. Euro 3,04**

**C.T. Foglio 6 particella 1169 di ha 00.00.20 R.D. Euro 0,21 R.A. Euro 0,11**

**• CESCO PAOLA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

**• DANELON ILARIO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

Ditta N.08

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1171 di ha 00.06.55 R.D. Euro 6,87 R.A. Euro 3,72**

**C.T. Foglio 6 particella 1173 di ha 00.13.75 R.D. Euro 11,72 R.A. Euro 6,04**

**C.T. Foglio 6 particella 1174 di ha 00.00.40 R.D. Euro 0,34 R.A. Euro 0,18**

**C.T. Foglio 6 particella 1157 di ha 00.07.20 R.D. Euro 6,07 R.A. Euro 3,16**

**C.T. Foglio 6 particella 1158 di ha 00.02.05 R.D. Euro 1,73 R.A. Euro 0,90**

**• BARBUI ITALO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.09

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1176 di ha 00.01.20 R.D. Euro 1,26 R.A. Euro 0,68**

**• ANESE ARMANDO**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.10

Comune di Gruaro (VE)

C.T. **Foglio 6 particella 1178 di ha 00.07.40** R.D. Euro 12,11 R.A. Euro 4,59

C.T. **Foglio 6 particella 1180 di ha 00.01.65** R.D. Euro 1,39 R.A. Euro 0,72

**• PELLEGRIN GIORGIO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 2/3**

**PROPRIETARIO per 1/3 di nuda proprietà**

**• DELLA BIANCA ANTONIA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**USUFRUTTUARIO per 1/3**

Ditta N.11

Comune di Gruaro (VE)

C.T. **Foglio 6 particella 1182 di ha 00.02.50** R.D. Euro 2,62 R.A. Euro 1,42

C.T. **Foglio 6 particella 1184 di ha 00.00.20** R.D. Euro 0,17 R.A. Euro 0,09

**• MORO GABRIELE**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

**• SCACCO GABRIELLA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

Ditta N.12

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1160 di ha 00.00.45 R.D. Euro 0,47 R.A. Euro 0,26**

**C.T. Foglio 6 particella 1162 di ha 00.00.15 R.D. Euro 0,13 R.A. Euro 0,07**

**• DAL MAS ASSUNTA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 2/6**

**• NOSELLA RINO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/6**

**• NOSELLA DANIELA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/6**

**• NOSELLA GABRIELLA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/6**

**• NOSELLA UMBERTO**

Nato a *omissis*

residente ad *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/6**

Ditta N.13

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1164 di ha 00.01.25 R.D. Euro 1,31 R.A. Euro 0,71**

**• STEFANUTO ALESSIO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.14

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1166 di ha 00.07.75 R.D. Euro 8,12 R.A. Euro 4,40**

**• ROSSIT LEO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.15

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 722 di ha 00.09.30 R.D. Euro 9,75 R.A. Euro 5,28**

**C.T. Foglio 3 particella 723 di ha 00.01.80 R.D. Euro 1,89 R.A. Euro 1,02**

**• IUS ANTONELLA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

ART. 2 il presente decreto dispone il passaggio dei summenzionati immobili al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, dando atto che le immissioni in possesso sono già avvenute.

ART. 3 Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a propria cura e spese, ex art.23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e contestuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali, oltre alla voltura catastale.

ART. 4 Di dare atto che le aree oggetto del presente procedimento di esproprio ricadono, dagli accertamenti effettuati, in Zona Territoriale Omogenea "E" e per parte in Zona Territoriale Omogenea "C" (mappale n.728), ai sensi del D.M.1444/68.

ART. 5 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, punto 22 - Allegato B - Tabella, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.Lgs.n.23 del 14.03.2011, art.10, comma 3.

ART. 6 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di registro e da imposte ipotecarie e catastali trattandosi di esproprio di immobili a favore dello Stato, ai sensi dell'art.57, comma 8, del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, nonché ai sensi dell'art.1, comma 2 e dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n.347, come recepito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in data 21 febbraio 2014 n.2/E.

ART. 7 Questa Autorità espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto ai proprietari interessati.

ART. 8 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

ART. 9 Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.P.R. n.327/2001.

ART. 10 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- In alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale Già Soggetto Attuatore Dr. Ing. Sergio Grego

(Codice interno: 487913)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto di Imposizione di Servitù n. 22 del 27 ottobre 2022 Rep. 245 ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 23, comma 1 e dell'art. 44 del DPR. 327/2001**

**Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta n.01: Ius Antonella Ditta n.02: Boscariol Achille, Boscariol Anna Ida Ditta n.03: Segatto Giovanni, Segatto Mario, Segatto Otello Silverio Ditta n.04: Cesco Paola, Danelon Ilario Ditta n.05: Rossit Leo Ditta n.06: Moro Gabriele Ditta n.07: Intermed Due s.a.s. di Cappellazzo M.& C.**

#### IL DIRETTORE GENERALE GIA' SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO: che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere ed in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO: che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n.136 del 28.10.2018, integrato da successivo decreto n.139 del 29.10.2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art.106, comma 1 lett. a) della L.R. n.11/2001;

PREMESSO: che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art.7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs. n.1/2018, è stato deliberato lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO: che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art.25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n.1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D.Lgs. N.1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

PREMESSO: che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

PREMESSO: che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15.11.2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2018;

PREMESSO: che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza - art.14 c.2 - sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;

PREMESSO: che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario Delegato possa avvalersi di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

VISTA: l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n.5 del 02.04.2019 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO: che, tra le figure, è stato individuato e nominato il dott.Ing.Sergio Grego, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con sede in San Donà di Piave (VE) in Piazza Indipendenza n.25, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del comprensorio consortile;

CONSIDERATO: che per quanto dianzi esposto il Soggetto Attuatore assume anche le funzioni di Autorità Espropriante;

CONSIDERATO: che l'indicata Ordinanza n.558/2018, all'art.4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articoli della L.241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art.158 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA: l'Ordinanza n.5 del 2.04.2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C:M. 27.02.2019 e ss.mm.ii., anche gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in €.67.417.600,00 all'All."A" del medesimo provvedimento;

OSSERVATO: che nell'indicato Allegato "A" rientra anche l'intervento per la realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro - cod.Int.CBVO\_N04 - CM.1107 - CUP:C13H19000010001 dell'importo complessivo di €.600.000,00 ;

CONSIDERATO: che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.14 dell'O.D.C.P.C. 558/2018, con Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori summenzionati;

CONSIDERATO: che tale provvedimento dispiega immediata efficacia;

CONSIDERATO: che l'esecuzione delle opere interessa anche beni di proprietà privata;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.880 del 26/09/2019, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico di progetto mantenendo invariato l'importo complessivo in €.600.000,00, come da O.C.D.P.C. n.5 del 2.04.2019;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.1030 del 18/06/2021 con la quale è stata approvata la perizia di variante datata 26/04/2021, ricorrendo i presupposti dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016;

VISTA ALTRESI': la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Dott.Ing.Sergio Grego, nella qualità di Soggetto Attuatore per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile;

VISTO: l'art.7 della sopra richiamata Convenzione, con il quale vengono delegati al Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale Dott.Ing.Sergio Grego che opera quale Soggetto Attuatore, le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti di cui agli art.3, lett.b) e d) e 6, commi 1 e 8, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., per l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'espletamento delle procedure espropriative.

DATO ATTO che per il combinato disposto dell'Ordinanza del Commissario Delegato n°5 del 22.05.2019 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018 e del Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi degli art.92 e93 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati dettati dal D.P.R. 327/2001, in merito all'avviso di avvio del procedimento ed alle successive comunicazioni.

CONSIDERATO che il citato progetto prevede la costituzione di servitù di acquedotto a carico di una fascia di terreno della larghezza costante di metri lineari quattro a cavaliere della nuova canna rettangolare in c.a. di cm.150x125 -con testate a monte e a valle e completa di pozzetti di ispezione - che costituisce i tratti tombinati del canale Scolmatore Gruaro, a collegamento dei tratti a cielo aperto del medesimo canale, a monte e a valle di via Bagnara, a monte ed a valle della Strada Provinciale n.76-Via G.Volpi di Misurata a Gruaro (VE) e allo scarico del fiume Lemene. Il tracciato è indicato con colore blu nell'elaborato grafico allegato al presente decreto quale sua parte integrante;

VISTI gli atti di accordo bonario sottoscritti dalle Ditte per la costituzione della servitù di acquedotto sulle aree oggetto dei lavori, con i quali sono state determinate le indennità spettanti.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale n.150/C-21 del 20.12.2021 con la quale è stato disposto il pagamento delle indennità spettanti alle ditte interessate, come riportato nella seguente tabella:

	PROPRIETA'	INDENNITA' SPETTANTI	PAGAMENTI	
			Mandato N°/Data	Importo
01	Ius Antonella	€. 403,00	58/26-01-2022 qp	€. 403,00
02	Boscariol Achille	€. 24,80	62/26-01-2022qp	€. 24,80
	Boscariol Anna Ida	€. 24,80	63/26-01-2022 qp	€. 24,80

03	Segatto Giovanni	€. 12,55	65/26-01-2022 qp	€. 12,55
	Segatto Mario	€. 24,50	66/26-01-2022 qp	€. 24,50
	Segatto Otello	€. 12,55	67/26-01-2022 qp	€. 12,55
04	Cesco Paola	€. 54,25	69/26-01-2022 qp	€. 54,25
	Danelon Ilario	€. 54,25	69/26-01-2022 qp	€. 54,25
05	Rossit Leo	€. 122,45	78/26-01-2022 qp	€. 122,45
06	Moro Gabriele	€. 131,75	76/26-01-2022	€. 131,75
07	Intermed Due s.a.s di Cappellazzo M & C.	€. 151,90	Deposito presso Cassa depositi e prestiti	€. 151,90
	<b>Totali</b>	<b>€. 1.016,80</b>		<b>€. 1.016,80</b>

RILEVATO che le immissioni in possesso delle aree di che trattasi, oggetto dell'asservimento, necessarie per l'esecuzione dei lavori, hanno avuto luogo contestualmente alle sottoscrizioni degli accordi, dando così adempimento al dettato dell'art.24, comma 5, del DPR 327/2001;

CONSIDERATA altresì l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.836 del 12/01/2022 con la quale si dispone che la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati, finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 del D.Lgs. n.1/2018, a fronte della cessazione dello stato di emergenza, già prorogato all'8/11/2021;

CONSIDERATE le note 11.02.2022 n.6343, 21.02.2022 n.79268 e 17.03.2022 n.124690 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ing.Luca Soppelsa- con le quali sono state fornite alle Strutture incaricate, già Soggetti Attuatori nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni sulle procedure operative da adottare a seguito del subentro della Regione Veneto, disposto con la citata O.C.D.P.C. n.836/2022, nelle attività del Commissario delegato individuato con O.C.D.P.C. n.558/2018;

STABILITO che occorre ora procedere all'imposizione delle servitù di acquedotto a carico delle aree in questione a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione di apposito decreto ai sensi dell'art.20, comma 11 e art 44 del D.P.R. 327/2001.

VISTO il D.P.R. 327/2001;

### DECRETA

Art. 1 - È disposta in qualità di Autorità espropriante, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, per quanto in premessa indicato, l'imposizione di SERVITU' DI ACQUEDOTTO a carico dei seguenti immobili, così catastalmente individuati:

#### Ditta N.01

Comune di Guaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 721 di ha 01.48.85** R.D. Euro 156,02 R.A. Euro 84,56

**C.T. Foglio 3 particella 446 di ha 00.02.40** R.D. Euro 1,53 R.A. Euro 0,87

#### • IUS ANTONELLA

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

#### Ditta N.02

Comune di Guaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 729 di ha 00.17.25** R.D. Euro 11,02 R.A. Euro 6,24

**• BOSCARIOL ACHILLE**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

**• BOSCARIOL ANNA IDA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

Ditta N.03

Comune di Gruaro (VE)

**C.U. Foglio 3 particella 593**

**• SEGATTO GIOVANNI**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 41/162**

**• SEGATTO MARIO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 80/162**

**• SEGATTO OTELLO SILVERIO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 41/162**

Ditta N.04

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1124 di ha 00.28.40 R.D. Euro 29,77 R.A. Euro 16,13**

**• CESCO PAOLA**

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

**• DANELON ILARIO**



Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/2**

Ditta N.05

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1165 di ha 01.66.75** R.D. Euro 174,78 R.A. Euro 94,73

**C.T. Foglio 6 particella 192 di ha 00.03.60** R.D. Euro 1,10 R.A. Euro 0,11

• **ROSSIT LEO**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.06

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 193 di ha 00.24.80** R.D. Euro 13,82 R.A. Euro 3,51

**C.T. Foglio 6 particella 1019 di ha 00.07.90** R.D. Euro 10,66 R.A. Euro 4,36

• **MORO GABRIELE**

Nato a *omissis*

residente a *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Ditta N.07

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 3 particella 447 di ha 00.00.40** R.D. Euro 0,26 R.A. Euro 0,14

**C.T. Foglio 3 particella 448 di ha 00.00.10** R.D. Euro 0,06 R.A. Euro 0,04

**C.T. Foglio 3 particella 451 di ha 00.00.20** R.D. Euro 0,21 R.A. Euro 0,11

• **INTERMED DUE s.a.s. di Cappellazzo M. & C.**

Sede legale a *omissis*

C.F. e P.I.: *omissis*

**PROPRIETARIO per 1/1**

Art. 2 La servitù di acquedotto viene costituita a carico dei mappali sopra identificati catastalmente a carico di una fascia di terreno della larghezza costante di metri lineari quattro a cavaliere della nuova canna rettangolare in c.a. di cm.150x125 con testate a monte ed a valle e completa di pozzetti di ispezione, che costituisce i tratti tombinati del canale Scolmatore Gruaro, a collegamento dei tratti a cielo aperto del medesimo canale.

Art. 3 La servitù di acquedotto costituita prevede il diritto per il personale dell'Ente cui è affidata la competenza sull'opera di bonifica, di transitare senza limitazione alcuna e di rinnovare in qualsiasi tempo le opere per il trasporto delle acque, oltre al diritto di eseguire i lavori di manutenzione, ispezione, riparazione e rifacimento delle condutture ed impianti insistenti sulla fascia di terreno asservita.

Art. 4 Nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. 8 maggio 1904, n.ro 368, Titolo VI, art.132 e seguenti, la sopraindicata zona asservita dovrà essere mantenuta sgombra da piante e da qualunque costruzione stabile o provvisoria.

Art. 5 Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a propria cura e spese, ex art.23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e contestuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali.

Art. 6 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, punto 22 - Allegato B - Tabella, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.Lgs.n.23 del 14.03.2011, art.10, comma 3.

Art. 7 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di registro e da imposte ipotecarie e catastali trattandosi di procedura espropriativa a favore dello Stato, ai sensi dell'art.57, comma 8, del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, nonché ai sensi dell'art.1, comma 2 e dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n.347, come recepito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in data 21 febbraio 2014 n.2/E.

Art. 8 Questa Autorità espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto ai proprietari interessati.

ART.9 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

ART.10 Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.P.R. n.327/2001.

ART.11 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- In alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale Già Soggetto Attuatore Dr. Ing. Sergio Grego

(Codice interno: 487923)

CONSORZIO DI BONIFICA "VENETO ORIENTALE", SAN DONÀ DI PIAVE (VENEZIA)

**Decreto di imposizione di servitù n. 23 del 27 ottobre 2022 rep. 246 ai sensi dell'art. 20, comma 11, dell'art. 23, comma 1 e dell'art. 44 del DPR. 327/2001**

**Procedimento espropriativo delle aree destinate agli interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che hanno interessato il territorio della Regione Veneto, dal 27 ottobre al 5 novembre 2018 - Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018 - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15 novembre 2018, di nomina dei Commissari delegati regionali e di finanziamento degli interventi denominati "Tempesta VAIA" - Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 di assegnazione dei fondi alla Regione Veneto - Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n.5 del 2 aprile 2019 di assegnazione delle risorse finanziarie, di approvazione degli elenchi degli interventi ammessi, di attribuzioni di funzioni ai Soggetti Attuatori. Progetto esecutivo 21.06.2019 - CUP:C13H19000010001 - "Realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro". Ditta: Anese Armando.**

#### IL DIRETTORE GENERALE GIA' SOGGETTO ATTUATORE

PREMESSO: che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere ed in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;

PREMESSO: che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n.136 del 28.10.2018, integrato da successivo decreto n.139 del 29.10.2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi", ai sensi dell'art.106, comma 1 lett. a) della L.R. n.11/2001;

PREMESSO: che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'08.11.2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art.7, comma 1 lett. c) e dell'art.24 del D.Lgs. n.1/2018, è stato deliberato lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;

PREMESSO: che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art.25, comma 2 lett. a) e b) del D.Lgs. n.1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44, comma 1 del D-Lgs. N.1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;

PREMESSO: che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art.25 del D.Lgs. n.1/2018, si provveda con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione civile, acquisita l'intesa della Regione e delle Province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;

PREMESSO: che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione civile n.558 del 15.11.2018, il Presidente della Regione Veneto è stato nominato Commissario Delegato per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi dei mesi di ottobre e novembre 2018;

PREMESSO: che gli interventi individuati con l'indicata Ordinanza - art.14 c.2 - sono dichiarati urgenti, indifferibili e di pubblica utilità e costituiscono altresì, ove occorra, variante agli strumenti urbanistici vigenti;

PREMESSO: che, con il medesimo provvedimento, è stato altresì stabilito che per l'espletamento delle attività di cui all'indicata ordinanza il Commissario Delegato possa avvalersi di Soggetti Attuatori che agiscono sulla base di specifiche direttive;

VISTA: l'Ordinanza del Commissario Delegato per la Regione Veneto n.5 del 02.04.2019 con la quale, in attuazione delle disposizioni di cui alla O.C.D.P.C. dianzi indicata, sono stati individuati e nominati i diversi Soggetti Attuatori;

CONSIDERATO: che, tra le figure, è stato individuato e nominato il dott.Ing.Sergio Grego, Direttore Generale del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale con sede in San Donà di Piave (VE) in Piazza Indipendenza n.25, quale Soggetto Attuatore per il Settore Idrogeologico per tutti gli interventi ricadenti nella competenza del comprensorio consortile;

CONSIDERATO: che per quanto dianzi esposto il Soggetto Attuatore assume anche le funzioni di Autorità Espropriante;

CONSIDERATO: che l'indicata Ordinanza n.558/2018, all'art.4, introduce rilevanti deroghe a disposizioni normative ed in particolare ad alcuni articoli della L.241/90 e ss.mm.ii., del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii., oltre che all'art.158 bis del D.Lgs. 152/2006;

VISTA: l'Ordinanza n.5 del 2.04.2019 con la quale il Commissario Delegato ha approvato, nell'ambito del Piano degli interventi di cui al D.P.C:M. 27.02.2019 e ss.mm.ii., anche gli elenchi degli interventi per investimenti immediati di messa in sicurezza e ripristino di strutture e infrastrutture danneggiate a seguito degli eventi in argomento, oltre che assegnare le risorse finanziarie necessarie, determinate in €.67.417.600,00 all'All."A" del medesimo provvedimento;

OSSERVATO: che nell'indicato Allegato "A" rientra anche l'intervento per la realizzazione di canale scolmatore di piena a protezione del centro abitato di Gruaro - cod.Int.CBVO\_N04 - CM.1107 - CUP:C13H19000010001 dell'importo complessivo di €.600.000,00 ;

CONSIDERATO: che, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dall'art.14 dell'O.D.C.P.C. 558/2018, con Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019 è stato approvato il progetto definitivo dei lavori summenzionati;

CONSIDERATO: che tale provvedimento dispiega immediata efficacia;

CONSIDERATO: che l'esecuzione delle opere interessa anche beni di proprietà privata;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.880 del 26/09/2019, con il quale è stato approvato l'aggiornamento del quadro economico di progetto mantenendo invariato l'importo complessivo in €.600.000,00, come da O.C.D.P.C. n.5 del 2.04.2019;

VISTO il Decreto del Soggetto Attuatore n.1030 del 18/06/2021 con la quale è stata approvata la perizia di variante datata 26/04/2021, ricorrendo i presupposti dell'art.106, comma 1, lett. c) del D.Lgs. n.50/2016;

VISTA ALTRESI': la Convenzione tra il Commissario Delegato e il Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale, Dott.Ing.Sergio Grego, nella qualità di Soggetto Attuatore per la progettazione, appalto, direzione lavori, collaudo di opere idrauliche, idrogeologiche e di ripristino di interesse consortile;

VISTO: l'art.7 della sopra richiamata Convenzione, con il quale vengono delegati al Direttore del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale Dott.Ing.Sergio Grego che opera quale Soggetto Attuatore, le funzioni di Autorità Espropriante, ai sensi e per gli effetti di cui agli art.3, lett.b) e d) e 6, commi 1 e 8, del D.P.R. n.327/2001 e ss.mm.ii., per l'assunzione di tutti i provvedimenti necessari per l'espletamento delle procedure espropriative.

DATO ATTO che per il combinato disposto dell'Ordinanza del Commissario Delegato n°5 del 22.05.2019 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018 e del Decreto del Soggetto Attuatore n.236 del 22/07/2019, è stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio, è stata dichiarata l'urgenza e l'indifferibilità dell'opera stessa ed è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera da realizzare, ai sensi degli art.92 e93 del R.D. 13 febbraio 1933 n.215, nonché dell'art.12, comma 1, lettera a) del D.P.R. 327/2001.

DATO ATTO che sono stati rispettati i termini e le modalità di partecipazione degli interessati dettati dal D.P.R. 327/2001, in merito all'avviso di avvio del procedimento ed alle successive comunicazioni.

CONSIDERATO che il citato progetto prevede il differimento, a partire dal nuovo ciglio del canale a cielo aperto denominato Scolmatore Gruaro, dell'esistente servitù di passaggio della larghezza di metri quattro e la costituzione in ampliamento dell'esistente di ulteriori due metri di servitù di zona di rispetto a favore del canale medesimo e per l'estensione di complessivi metri lineari 84 circa;

VISTO l'atto di accordo bonario sottoscritto dalla Ditta per la costituzione della servitù di passaggio sulle aree oggetto dei lavori, con il quale è stata determinata l'indennità spettante.

VISTA la Delibera del Consiglio di Amministrazione del Consorzio di Bonifica Veneto Orientale n.150/C-21 del 20.12.2021 con la quale è stato disposto il pagamento dell'indennità spettante alla ditta interessata, come riportato nella seguente tabella:

	PROPRIETA'	INDENNITA' SPETTANTI	PAGAMENTI	
			Mandato N°/Data	Importo
01	Anese Armando	€. 415,40	73/26-01-2022 qp	€. 415,40

RILEVATO che l'immissione in possesso delle aree di che trattasi, oggetto dell'asservimento, necessarie per l'esecuzione dei lavori, hanno avuto luogo contestualmente alla sottoscrizione dell'accordo, dando così adempimento al dettato dell'art.24, comma 5, del DPR 327/2001;

CONSIDERATA altresì l'ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.836 del 12/01/2022 con la quale si dispone che la Regione Veneto è individuata quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni di Commissario delegato di cui all'art.1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n.558/2018, nel coordinamento degli interventi, conseguenti agli eventi richiamati, pianificati e approvati e non ancora ultimati, finanziati con gli stanziamenti disposti a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art.44 del D.Lgs. n.1/2018, a fronte della cessazione dello stato di emergenza, già prorogato all'8/11/2021;

CONSIDERATE le note 11.02.2022 n.6343, 21.02.2022 n.79268 e 17.03.2022 n.124690 del Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale - Ing.Luca Soppelsa- con le quali sono state fornite alle Strutture incaricate, già Soggetti Attuatori nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni sulle procedure operative da adottare a seguito del subentro della Regione Veneto, disposto con la citata O.C.D.P.C. n.836/2022, nelle attività del Commissario delegato individuato con O.C.D.P.C. n.558/2018;

STABILITO che occorre ora procedere all'imposizione della servitù di zona di rispetto a carico delle aree in questione a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede a Roma (RM) in Via Barberini n.38, C.F.97905240582, mediante emissione di apposito decreto ai sensi dell'art.20, comma 11 e art 44 del D.P.R. 327/2001.

VISTO il D.P.R. 327/2001;

### DECRETA

Art. 1 - È disposta in qualità di Autorità espropriante, a favore del Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Bonifica, con sede legale a Roma (RM) in via Barberini n.38, C.F.97905240582, per quanto in premessa indicato, l'imposizione di SERVITU' DI ZONA DI RISPETTO a carico dei seguenti immobili, così catastalmente individuati:

#### Ditta N.01

Comune di Gruaro (VE)

**C.T. Foglio 6 particella 1175 di ha 02.04.73 R.D. Euro 214,59 R.A. Euro 116,31**

#### • ANESE ARMANDO

Nata a *omissis*

residente a *omissis*

#### **PROPRIETARIO per 1/1**

Art. 2 La servitù di zona di rispetto viene costituita a favore del canale Scolmatore Gruaro ed a carico dei mappali sopra identificati catastalmente e viene costituita lungo una fascia di terreno per una larghezza costante di metri sei a partire dai confini del mapp.1174 e 1176, ora sede del canale medesimo, e per l'estensione di complessivi metri lineari 84 circa, il cui tracciato è indicato con colore verde nell'elaborato grafico allegato al presente decreto quale sua parte integrante;

Art. 3 La servitù di zona di rispetto costituita prevede il diritto per il personale dell'Ente cui è affidata la competenza sull'opera di bonifica, di transitare senza limitazione alcuna e di occupare il terreno asservito per deposito di materiali di espurgo od altro.

La Parte concedente conserva la proprietà dei terreni soggetti a servitù, obbligandosi però a non fare e a non lasciare fare sui terreni soggetti a servitù opere o coltivazioni che possano comunque impedire o anche menomare l'esercizio più ampio e completo della servitù come sopra costituita, nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. 8 maggio 1904, n.ro 368, Titolo VI, art. 132 e seguenti.

Art. 4 Nel rispetto dei vincoli di cui al R.D. 8 maggio 1904, n.ro 368, Titolo VI, art.132 e seguenti, la sopraindicata zona asservita dovrà essere mantenuta sgombra da piante e da qualunque costruzione stabile o provvisoria.

Art. 5 Questa Autorità espropriante provvederà senza indugio, a propria cura e spese, ex art.23 comma 4 del D.P.R. 327/2001, a tutte le formalità necessarie per la registrazione del presente decreto presso l'Agenzia delle Entrate e contestuale trascrizione presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale - Territorio Servizi Catastali.

Art. 6 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di bollo ai sensi del D.P.R. n.642/72, punto 22 - Allegato B - Tabella, trattandosi di atto di procedura espropriativa, nonché ai sensi del D.Lgs.n.23 del 14.03.2011, art.10, comma 3.

Art. 7 Di dare atto che il presente decreto è esente da imposta di registro e da imposte ipotecarie e catastali trattandosi di procedura espropriativa a favore dello Stato, ai sensi dell'art.57, comma 8, del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131, nonché ai sensi dell'art.1, comma 2 e dell'art.10, comma 3 del D.Lgs. 31 ottobre 1990 n.347, come recepito dalla risoluzione dell'Agenzia delle Entrate in data 21 febbraio 2014 n.2/E.

Art. 8 Questa Autorità espropriante provvederà a trasmettere il presente decreto ai proprietari interessati.

Art. 9 Il presente decreto sarà pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Veneto, ex art.23, comma 5 del D.P.R. 327/2001. Il terzo interessato potrà proporre opposizione entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto.

Art.10 Una volta trascritto il presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili asserviti potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità, ai sensi dell'art.25, comma 3, del D.P.R. n.327/2001.

Art.11 In relazione al disposto dell'art.3, comma 4°, della Legge 7 agosto 1990 n.241, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso:

- Entro 60 giorni dalla data della notifica, al Tribunale Amministrativo Regionale del Veneto;
- In alternativa entro 120 giorni, sempre dalla data della notifica, al Presidente della Repubblica.

Il Direttore Generale Già Soggetto Attuatore Dr. Ing. Sergio Grego

**Statuti**

(Codice interno: 488019)

COMUNE DI GREZZANA (VERONA)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 35 del 31 agosto 2022****Statuto Comunale. Modifica comma 4, art. 4.**

Il comma 4, dell'art. 4 "Stemma e gonfalone" dello Statuto Comunale, è stato modificato come segue:

Il Regolamento comunale per la concessione del patrocinio comunale e l'utilizzo dello stemma comunale determina la procedura di autorizzazione all'uso e alla riproduzione di stemma e gonfalone del Comune per fini non istituzionali che possono essere concessi ad associazioni, enti ed imprese operanti nel territorio comunale soltanto ove sussista un pubblico interesse.

Il Sindaco Arturo Alberti

(Codice interno: 488390)

COMUNE DI POSSAGNO (TREVISO)

**Deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12 settembre 2022****Modifica statuto comunale.**

Si comunica che lo Statuto comunale di Possagno, approvato con deliberazione consiliare n. 50 del 17.07.2000 e successivamente integrato con deliberazione consiliare n. 59 del 16.12.2002, è stato modificato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 12/09/2022.

Lo statuto aggiornato, comprensivo di n. 81 articoli, è visionabile sul sito istituzionale dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente" - sotto sezione "Atti amministrativi generali" di cui si riporta il collegamento ipertestuale (link: <https://www.comune.possagno.tv.it/c026061/zf/index.php/trasparenza/index/visualizza-documento-generico/categoria/241/documento/1234>).

Il Responsabile dell'Area Amministrativa Nadia Sagrillo



(Codice interno: 488319)

UNIONE MONTANA DEL BASSANESE, BASSANO DEL GRAPPA (VI)

**Deliberazione del Consiglio dell'Unione Montana del Bassanese n. 21 del 12 settembre 2022****Modifiche allo statuto dell'unione montana del bassanese. Avviso di pubblicazione.**

Con deliberazione del Consiglio dell'Unione montana n. 21 del 12.09.2022, avente ad oggetto "APPROVAZIONE NUOVO STATUTO DELL'UNIONE MONTANA DEL BASSANESE", sono state approvate le modifiche apportate allo Statuto dell'Unione Montana. La deliberazione è rimasta pubblicata per trenta giorni all'Albo pretorio online dell'Unione montana (13.09.2022 al 14.10.2022).

Il nuovo Statuto si compone di sei titoli e di trentatré articoli, come di seguito elencati:

**TITOLO I - PRINCIPI E NORME FONDAMENTALI**

Art. 1 (Denominazione e natura giuridica)

Art. 2 (Ambito territoriale)

Art. 3 (Sede)

Art. 4 (Scopi e funzioni)

Art. 5 (Modalità di conferimento di funzioni e servizi all'Unione montana)

**TITOLO II - ORGANI DI INDIRIZZO E DI GOVERNO**

Art. 6 (Organi)

Art. 7 (Composizione del Consiglio)

Art. 8 (Competenze del Consiglio)

Art. 8 *bis* (Presidente del Consiglio)Art. 8 *ter* (Gruppi consiliari)

Art. 9 (Modalità di convocazione)

Art. 10 (Regolamento del Consiglio)

Art. 11 (Diritti e doveri dei componenti del Consiglio)

Art. 12 (Modifica della composizione dell'organo consiliare)

Art. 13 (Commissioni consiliari)

Art. 14 (Il Presidente dell'Unione montana)

Art. 15 (La Giunta)

Art. 16 (La Conferenza dei Sindaci)

Art. 16 *bis* (Svolgimento in modalità telematica delle sedute degli organi collegiali)**TITOLO III - ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI**

Art. 17 (Partecipazione popolare)

**TITOLO IV - ORGANIZZAZIONE E PERSONALE**

Art. 18 (Principi strutturali e organizzativi)

Art. 19 (Personale)

Art. 20 (Organizzazione degli uffici e del personale)

Art. 21 (Segretario e Vicesegretario)

Art. 22 (Struttura dell'Ente)

Art. 23 (Responsabili degli uffici e dei servizi)

#### **TITOLO V - FINANZA E CONTABILITA'**

Art. 24 (Attività finanziaria e bilanci)

Art. 25 (Rapporti finanziari con i Comuni aderenti)

Art. 26 (L'organo di revisione economico-finanziaria)

Art. 27 (Tesoreria)

Art. 28 (Controllo di gestione)

#### **TITOLO VI - NORME TRANSITORIE E FINALI**

Art. 29 (Regolamenti)

Art. 30 (Rinvio)

Art. 31 (Modifiche statutarie)

Art. 32 (Norme transitorie)

Art. 33 (Entrata in vigore)

**Per il testo integrale del nuovo Statuto, si rimanda al sito web dell'Unione montana del Bassanese:**

<https://www.unionebassanese.it/ae00760/zf/index.php/atti-general>

Vice Segretario Valeria Bassotto

**Viabilità e trasporti**

(Codice interno: 487864)

COMUNE DI TREVISO

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 86 del 22 dicembre 2021****Estratto di deliberazione di consiglio comunale n.86 del 22 dicembre 2021 sdemanializzazione di porzione di aree appartenenti al demanio stradale comunale: Via S. Martino ed ex Via Mantovani Orsetti.**

Con delibera di Consiglio Comunale n.86 del 22.12.2021 è stata autorizzata la sdemanializzazione delle seguenti porzioni di aree appartenenti al demanio stradale del Comune di Treviso: "Area scoperta pertinenziale all'abitazione del civ. 16 in Via S.Martino a Treviso" e "Area sterrata ex sedime stradale di Via Mantovani Orsetti a Treviso".

Con tipo frazionamento n.TV0103455 in atti dal 16.9.2022 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale in Via S. Martino, oggetto di sdemanializzazione è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.6, mapp.2789, relitto stradale, avente una superficie di 67 mq.

Con tipo frazionamento n. TV0123629 in atti dal 27.10.2022 dell'Agenzia delle Entrate-Territorio, l'area comunale, ex sedime stradale di Via Mantovani Orsetti, oggetto di sdemanializzazione è ora censita al Catasto Terreni del Comune di Treviso al Fg.19, mapp.2105, relitto stradale, avente una superficie di 707 mq.

Il Dirigente del Settore ICT, Statistica, Patrimonio e Demografici del Comune di Treviso dott. Marcello Missaglia